SIGNOR *99500*155387
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

• Anno 117 Numero 142 •

LA STAMPA

• Venerdì 17 Giugno 1983 •

A PAGINA 2

Spadolini si propone mediatore nella guerra tra dc e psi

di Luca Giurato

Giovanni Spadolini

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Sottoscrizione passaggio numero 83.00 (seguito dal n. intorno desiderato) Telex 221.181 - L. 900 (spedizione in abbonamento postale (Gr. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 100.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 265.000 - Abbonamenti Usa: «La Stampa is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023» - Annuali L. 1000. Estero: Austria sc. 15; Belgio fr. 30; Danimarca kr. 7; Francia fr. 5; Germania DM. 1.50; Grecia dr. 55; Inghilterra p. 45; Jugoslavia din. 57; Olanda fl. 3.25; Portogallo esc. 60; Spagna pts. 75; Svezia skr. 7; Svizzera fra. 1.60; Svizzera Ticino fra. 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maranca 32, 10126; c. Massimo d'Azeglio 60, tel. 668.965; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.88; Roma, via Quattro Fontane 19, tel. 47.56.804; Genova, via Vernazza 23, tel. 582.560; Bologna, via Independenza 24, tel. 229.626; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.844; Trieste, p. Unità d'Italia 7, tel. 66.000 Tariffe: modulo mm 42x46, per lavoro, posizione e data di ripari tariffe in parentesi. Occasionali L. 315.000 (378.000) modulo; Commerciali L. 290.000 (348.000) - istituzionali L. 350.000 (420.000); Ricerche personali, e venerdì, L. 315.000 (378.000) - Finanziari e legali L. 350.000 (420.000) - Necrologi L. 5000 per parola (Famiglia L. 4000) - Schi L. 9000 la linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di ridurre qualsiasi inserzione

George Shultz

A PAGINA 4

Shultz: Mosca viola gli accordi, è inutile firmare patti per il disarmo

di Ennio Caretto

«Sono qui per tutti i polacchi, anche per i lontani e i prigionieri»

Per il Papa una marea di folla

Giovanni Paolo II ha baciato il suolo tra le raffiche di un gelido vento - «La Polonia è la nostra madre terrestre, che ha sofferto e che soffre ancora oggi» - Il presidente della Repubblica Jablonski lo ha salutato «portatore di pace», indispensabile all'esistenza della nazione - Walesa sotto controllo della polizia, ma forse potrà andare a Czestochowa - Il Papa lo elogia pubblicamente, per le strade in ventimila scandiscono il suo nome

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il Papa ha finalmente baciato la santa terra polacca. Il tempo ha creato una cornice adeguata alla sua commozione: un cielo grevido di pioggia e raffiche di un gelido vento. Giovanni Paolo II ha esternato subito il suo stato d'animo e il significato di quel lungo bacio al cemento bagnato dell'aeroporto: *«Per me è un bacio posato sulle mani della madre perché la Patria è la nostra madre terrestre»*. Quella polacca è poi una madre tutta particolare: *«Ha sofferto molto e soffre sempre di nuovo»*. Il Papa ritorna perché la sua madre Polonia *«ha diritto ad un amore speciale»*. Per esprimerlo Wojtyla ha dovuto compiere subito un sacrificio. Dopo l'omaggio alla terra il protocollo gli imponeva di rendere omaggio al battaglione d'onore di quello stesso esercito che fa «soffrire ancora» la sua terra. Ma il Papa spera, insieme con tutti i polacchi, che questo sia un prezzo obbligato per farla soffrire meno: *«Pace a te, Polonia, mia patria!»*, ha esclamato il Pontefice.

Sul palco, davanti ai microfoni, sono stati impostati subito i temi di un difficile incontro-scontro. Il presidente della Repubblica Jablonski, salutando il Papa polacco in nome dello Stato, lo ha chiamato *«portatore della pace»*, indispensabile alla stessa esistenza dello Stato nazionale (però *«un'esistenza difesa con i nostri silenzi»*).

Oggi la Polonia ha bisogno non solo della pace fuori dai confini, ma anche all'interno del Paese: *«Speriamo che la vostra visita contribuisca a conseguirla»*. Jablonski ha invitato di conseguenza il Pontefice a contribuire, attraverso la Chiesa, anche alla stabilizzazione del Paese. Il governo, a sua volta, si sta già sforzando per *«rettificare gli errori del passato»*.

Giovanni Paolo II nel rispondere è andato oltre le dimensioni strumentali date dal governo alla sua visita: *«Io vengo — ha detto — per tutti i polacchi, per l'intera patria»*, cioè anche quella che è stata esclusa dal programma per le limitazioni imposte dal governo, come le calde zone operaie del Baltico.

Quando la Campagnola, di produzione polacca, con l'alto abitacolo a vetri blindati, è uscita sulle strade della capitale, non c'era più bisogno di decifrare i significati recondìti dei discorsi. Malgrado il brutto tempo, c'erano lungo il percorso che portava il Papa verso la cattedrale fedeli e non fedeli, forse oltre un milione. Molto di più, comunque, che in occasione dell'ultima visita.

La difficile partita intrecciata tra la Chiesa e il regime con questa visita è appena alla prima mossa. Impossibile prevedere quali sviluppi potrà avere durante la settimana di raccoglimento religioso e di euforia nazionale. Oggi, sulle strade di Varsavia, è esistito solo un movimento e solo un personaggio. I rappresentanti del governo hanno figurato come comparse della cui presenza nessuno si accorgeva. La stampa di partito ha fatto l'ultimo sforzo per ricordare, nell'imminenza dell'arrivo, che la visita si deve al governo e che l'incontro, pur essendo un incontro fra polacchi *«uniti per il loro patriottismo»*, avrà due *partners* ugualmente determinanti per il futuro del Paese.

Una nota dell'agenzia *Pap* riportata dai quotidiani esalta la collaborazione e il dialogo fra Chiesa e Stato dovuti al fatto che ambedue le parti si ispirano agli *«interessi superiori della nazione»*. L'agenzia avverte però che questi interessi potrebbero essere lesi se si concedesse all'opposizione di *«cercare nella crisi un appoggio della Chiesa»*. L'organo del poup *Trybuna Ludu* suggerisce al Papa di avallare la linea di Jaruzelski.

Un intralcio sulla via di questa convergenza l'ha costituito subito lo stesso governo. Il caso Walesa s'impone un'altra volta al centro delle vicende nazionali. C'è addirittura il pericolo che Walesa diventi il secondo protagonista della visita. Per impedire che il suo incontro col Papa rilanci *Solidarnosc* come terzo *partner* della precaria dialettica nazionale, il governo ha deciso di limitargli un'altra volta la libertà di movimento.

Il Papa ha aperto il caso-Walesa nella chiesa dei gesuiti, ricordando che la Madonna Nera è popolarissima in Italia grazie al capo di Solidarnosc che porta l'immagine sulla giacca. Intanto, nelle strade vicine, circa ventimila persone gridavano: *«Wlesa, Solidarnosc, Vogliamo, Dio è il nostro Re»*.

Varsavia. Il Papa dietro il vetro antiproiettile dell'auto benedice la folla che fa ala al corteo

Il ministro Urban ha spiegato ai giornalisti esteri che non si tratta di arresti domiciliari, il governo ha deciso solo di metterlo sotto protezione dei servizi di sicurezza in quanto correrebbe pericoli non meglio identificati. Walesa ieri si è recato al lavoro accompagnato pure da un agente. Formalmente ha la facoltà di recarsi a Czestochowa dove spera di vedere il Pontefice. Si potrà recare però soltanto sotto scorta.

Solidarnosc ieri non si è presentata formalmente fra la folla esultante lungo le strade di Varsavia. Ha trovato tuttavia il modo di segnalare la sua esistenza. Essendo stati controllati dalla polizia gli striscioni portati lungo il percorso del Papa, i sindacati indipendenti si sono rifugiati in un trucco: gli striscioni con dicitture religiose sono stati scritti con i caratteri delle insegne di *Solidarnosc* in rosso e bianco in modo che fosse palese la loro provenienza.

La marea di polacchi entusiasti e frustrati sulle strade di Varsavia ha offerto ieri un'altra volta la misura dell'isolamento in cui si trova il governo. Jaruzelski, accogliendo il Papa, si è esposto ad un grosso rischio però un rischio che alla fine può portare vantaggi al regime: partito il Papa, calata la marea, il governo Jaruzelski conta di rimanere come un governo riconosciuto e legalizzato anche dalla Chiesa. Qualche rischio lo corre anche il Papa, arrivando.

Passando tra la folla dei connazionali, Wojtyla ha accesa un'altra volta troppe speranze, che difficilmente potranno essere soddisfatte. Dopo il pellegrinaggio, la Polonia non sarà un altro Paese. La Chiesa si è rivelata oggi come l'unico canale attraverso il quale la nazione può esprimere i suoi stati d'animo e i suoi anelili. Frustrati questi, la Chiesa rimane anche l'espressione del sacrificio e della rassegnazione mistica. Difficile che da questa nasca un nuovo riscatto.

Frane Barbieri

Tass: annuncio in sei righe

MOSCA — Con un dispaccio di sei righe da Varsavia, l'agenzia «Tass» ha ieri sera dato notizia in modo tempestivo dell'arrivo di Giovanni Paolo Secondo in Polonia.

«La visita ha un carattere religioso, ha riferito l'agenzia Pap», si legge a conclusione del breve dispaccio «Tass», in cui — senza alcun commento — si precisa che il Papa si è recato in Polonia su invito del Consiglio di Stato

Ad appena 7 mesi dall'ascesa al vertice del pcus

Andropov (come Breznev) è presidente dell'Urss

Eletto dal Soviet Supremo su proposta del presunto rivale Cernenko - Gromyko attacca l'America, Ponomarev propone una moratoria nucleare a cinque (con Usa, Francia, Inghilterra, Cina)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il dopo-Breznev è finito, ora si può davvero parlare di un'«era Andropov». L'ultimo lembo dell'eredità brezneviana è stato raccolto ieri dal segretario generale del pcus, eletto alla seduta del Soviet Supremo presidente del *presidium*, e cioè capo dello Stato. Andropov è il secondo uomo nella storia sovietica — dopo Breznev, appunto — a occupare entrambe le cariche. Ma c'è, fra i due casi, una differenza sostanziale: segretario generale dal 1964, Breznev dovette attendere 13 anni (cioè fino al 1977) prima di poter assumere la carica presidenziale esautorando Podgorny. In appena sette mesi — è sua anche la terza carica lasciata vacante da Breznev, a capo del Consiglio per la difesa nazionale — Andropov ha eliminato ogni dubbio sul suo ruolo di primattore del Cremlino. Anche se la buona salute politica di Konstantin Cernenko conferma che il suo potere è in qualche misura condizionato da un compromesso con il suo maggiore avversario nella lotta per la successione.

Proprio come se al volesse fornire una dimostrazione di compattezza in seno al Politburo, il discorso d'investitura è stato pronunciato da un Cernenko che non ha lesinato lodi al rivale dimostratosi più forte di lui. Era stato lo stesso Cernenko, nel novembre scorso, a proporre la candidatura di Andropov — o almeno così riferì l'agenzia *Tass* — alla carica di segretario generale. Un voto all'unanimità, per alzata di mano, ha risolto quella che è parsa una mera formalità, ma che per mesi era stata oggetto di analisi, previsioni e speculazioni. La prima giornata del Soviet Supremo, caratterizzata da un lungo e organico discorso di politica estera nel quale Gromyko ha ancora una volta attaccato la politica militare degli Usa e ha drammaticamente espresso i timori sovietici per la crisi polacca, ha fatto svanire in pochi minuti tutte le altre candidature alla presidenza, vere o presunte: Ustinov, Kunaetsov, Tichonov, Gromyko.

La scelta di Andropov, ha detto Cernenko, rispecchia l'utilità di avere le due cariche concentrate in una sola persona, anche per *«il crescente ruolo di guida e di direzione svolto dal pc nella vita della società sovietica»*. E poi le lodi sperticate — e ciniche quanto possono esserlo quelle — di Andropov. Ha parlato di una *«attività coerente, ripresa e immaginativa»* del *leader* sovietico, di *«qualità professionali e umane, esperienza e saggezza politica»* che gli *«hanno fatto guadagnare un rispetto universale, la fiducia e la simpatia del partito e del popolo»*: *«I comunisti sovietici, tutti i lavoratori e i nostri amici all'estero vedono in lui un eccezionale leader di tipo leninista»*. La sua elezione *«servirà i più alti interessi della società e dello Stato»*.

Dopo la votazione, accompagnata da immancabili applausi che la Tass ha definito *«tumultuosi»*, Andropov — 68 anni mercoledì — ha preso la parola. Ma era un Andropov stanco, debole, forse malato. Già quando era entrato nella sala del Cremlino si era mosso a passi piccoli e lenti, poi aveva dovuto appoggiarsi alle poltrone rosse per scendere i quattro gradini che lo portavano al suo posto. Quando ha parlato è rimasto al suo posto, seduto, anziché andare al podio come aveva fatto Cernenko. Le mani gli tremavano leggermente quando ha espresso *«cordiale gratitudine e ringraziamento»* per l'elezione. *«Vedo la vostra fiducia — ha detto — come fiducia nel nostro partito comunista leninista, al quale appartengo da oltre quarant'anni e al cui ideali mi considero dedicato. Permettetemi di assicurarvi che (...) contribuirò con ogni mio sforzo e con tutta la mia conoscenza ed esperienza a giustificare con onore la vostra grande fiducia»*.

Nessuna delle altre nomine al *presidium* (il primo segretario del Komsomol Mishin erede di Pastuchov che già era stato rimosso da quella carica, il primo segretario della Bielorussia Slyunkov al posto dello scomparso Kiselev) assume alcun preciso valore politico. Poiché oggi il Soviet Supremo discuterà la nuova importante legge sui collettivi di lavoro, presentata ieri pomeriggio da Gejdar Aliev, si

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Oggi in Cile scioperano i minatori del rame

SANTIAGO — Oggi scioperano i minatori delle maggiori miniere di rame del Cile, 21 mila persone. Una, El Salvador, è già bloccata in seguito al licenziamento di 24 dipendenti decisi dalle autorità per rappresaglia. I lavoratori vogliono protestare contro l'arresto del sindacalista Rodolfo Seguel.

Decine di organizzazioni hanno proclamato il loro appoggio ai minatori; non si sa quale dimensione potrà assumere la protesta nazionale contro la dittatura. L'atmosfera è estremamente tesa, si teme che intervenga l'esercito.

(A pagina 5 i servizi dell'inviato Igor Man)

Wojtyla promette una terza visita anche alle regioni proibite del Nord

«Da mille anni sotto la croce»

L'elogio di Wyszynski nella cattedrale con accenti carichi di commozione e di tensione storica

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Se Jaruzelski si attendeva un Wojtyla remissivo, fiaccato da ciò che è accaduto alla sua persona e al suo Paese nei quattro anni che lo separano dal primo ritorno in patria, è certamente rimasto deluso. Giovanni Paolo II ha aperto il difficile, drammatico secondo «pellegrinaggio» alla Madonna Nera di Jasna Gora con gesti e parole fermi e significativi. Ha sottolineato l'incompletezza del programma ed ha gettato le basi, al momento stesso del suo arrivo all'aeroporto di Okecie, per una terza futura visita in patria.

Il suo primo atto solenne e ufficiale, a Varsavia, è stato la celebrazione di una Messa nella cattedrale di San Giovanni in onore di Stefan Wyszynski, lo scomparso primate, l'ultimo altero rappresentante di una grande tradizione di presuli-principi, avvezzi a trattare su un piano di parità con il potere secolare. Onorando in questo modo il suo grande amico e guida spirituale, l'artefice di un lungo e difficile periodo di dialogo fra Chiesa e Stato, Giovanni Paolo II ha voluto raccogliere, anche formalmente, l'eredità e il ruolo nella visione di un nuovo dialogo *«in questo sublime ed turbente difficile momento storico della patria»*.

«Il programma è vario, ma tuttavia al di sotto del numero degli inviti», ha voluto sottolineare immediatamente, davanti ad un impassibile Henryk Jablonski, il capo dello Stato. Ed ha proseguito: *«Desidero dire subito che vengo a visitare la mia patria (intera e tutti i polacchi. Dal Nord al Sud, dall'Est all'Ovest. Vi prego dunque di sopportare la mia presenza anche là dove non passa l'itinerario del pellegrinaggio, dove non mi è possibile arrivare questa volta»*.

Il Nord ribelle — Danzica e Stettino — e Lublino, forse troppo vicina alle frontiere con l'Urss, sono state escluse dal programma, cancellate dal reto del regime. *«Questa volta»*, ha sottolineato Wojtyla, lasciando intendere che tornerà e che nella prossima occasione, forse, la sede di «Solidarnosc» potrà accogliere il Pontefice polacco. E ha voluto anche ribadire di essere venuto per tutti i polacchi: *«Non posso visitare tutti i malati, i carcerati, i sofferenti, però chiedo loro di essermi vicini con lo spirito, di sostenermi, come fanno sempre. Ricevo molte lettere che ne danno testimonianza, specialmente in quest'ultimo periodo»*.

«Spero che la seconda visita del Papa porti gioia», ha detto Henryk Jablonski. Ma l'atmosfera all'aeroporto era carica di mestizia: non un grido di «Viva il Papa», solo fiori agitati in silenzio, cori sommessi, il battito ritmato degli alti militari, qualche applauso contenuto; ma il discorso del presidente della Repubblica è stato accolto in un silenzio gelido. Di gioia ha parlato Jablonski, ma non Wojtyla, neanche nel suo breve colloquio con i giornalisti sull'aereo dell'Alitalia, poco prima dell'atterraggio. *«Mi sento più me stesso, tornando in Polonia»* si è limitato a dire sorridendo ed è ritornato nella sua cabina allietata da fiori bianchi, gialli e rossi.

Nella cattedrale il suo discorso si è incentrato sulla morte, sulla sofferenza, e sul servizio, oltre che sulla catarsi data dalla sofferenza. L'analogia tra i patimenti di Cristo e quelli del suo Paese *(«Da mille anni sotto la croce»)* è un'immagine che Wojtyla ha voluto riproporre nella cattedrale di San Giovanni stracolma di fedeli, così com'erano piene di folla le strade che dall'aeroporto conducevano alla città vecchia. *«Per noi Cristo si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce»*. Così si è inoltrato, in modo simbolico estremamente forse anche al viaggio, l'omelia di Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Nessuna critica dal Cremlino al viaggio di Wojtyla

MOSCA — Nel giorno dell'arrivo del Pontefice in Polonia un autorevole giornale sovietico ha definito «assurde» le tesi secondo cui l'Urss — *«preoccupata che il Papa polacco potesse appoggiare il sindacato "Solidarnosc"»* — avrebbe ordinato ai servizi segreti bulgari di eliminare Giovanni Paolo Secondo.

La Casa Bianca e la Cia — denuncia la *Literaturnaya Gazieta* — hanno sfruttato l'attentato del *«terrorista fascista»* Alì Agca contro il Santo Padre inventando la *«pista bulgara»* a fini anticomunisti

Due giorni fa la *Sovietskaya Rossia* non solo aveva negato un coinvolgimento di Giovanni Paolo Secondo nella *«destabilizzazione della situazione polacca»* ma aveva ritorto sulla Cia e sui servizi segreti turchesi l'accusa di aver ispirato il gesto di Alì Agca.

Con tali mosse a punto *«assolutorie»* nei confronti del ruolo giocato da Papa Wojtyla in Polonia, il Cremlino — il dice in ambienti diplomatici occidentali — sembra confermare il proprio «nulla-osta» al ritorno del Pontefice in terra natale.

Decisioni contrastate al Consiglio dei ministri

Via libera per Scotti La super non rincara

ROMA — Il governo ha dato via libera ieri pomeriggio alla mediazione del ministro del Lavoro Vincenzo Scotti nel contratto dei metalmeccanici: ma si è diviso su quanto e come appoggiare questa mediazione. La benzina resta invariata di prezzo, nonostante il rincaro del dollaro, e i contratti del pubblico impiego sono stati approvati per decreto (per cui è possibile una revoca degli scioperi). Altri provvedimenti urgenti, per i quali non si sono trovati i fondi, saranno discussi di nuovo nella prossima seduta del Consiglio dei ministri, lunedì mattina. Niente di nuovo per gli sfratti: la decisione sarà probabilmente rinviata a dopo le elezioni.

Scotti è uscito da Palazzo Chigi senza dire una parola, inseguito invano da una folla di giornalisti. Riferisce Francesco Forte, ministro delle Finanze, che i socialisti avevano chiesto che l'appoggio alla mediazione di Scotti fosse sancito in modo ufficiale, espresso nel comunicato finale della riunione; così non è stato. I democristiani hanno preferito non formalizzarlo.

In una seduta abbandonata via via da ministri che avevano altri impegni, i decreti per la benzina e per gli statali sono passati nell'accordo generale. Per lasciare invariato il prezzo di vendita alla pompa della «super» (circa 25 lire al litro) alle compagnie petrolifere per maggiori costi il governo riduce le tasse dello stesso ammontare. Il costo è di 197 miliardi fino alla fine dell'anno, che saranno sottratti al fondo creato quando i prezzi petroliferi ribassavano e che ammontava fino a ieri a 800 miliardi.

Il rinnovo dei contratti per circa 2.650.000 dipendenti pubblici (290.000 non hanno ancora rinnovato i patti) comporta degli oneri già previsti in bilancio e approvati dal ministro del Tesoro. Gli aumenti di stipendio concessi sono stati già criticati per due motivi:

1 perché almeno per alcune categorie sono sicuramente superiori a quel 13% che nel 1983 deve essere il «tetto» per tutti i miglioramenti di paga (la Confindustria l'ha fatto presente più di una volta);

2 perché il costo per il bilancio dello Stato sarebbe in realtà superiore alle cifre ufficiali, che sono di circa 6000 miliardi in tre anni (gli stessi sindacalisti ammettono che le cifre potrebbero essere superiori).

Ci sono stati ieri dei «problemi di copertura finanziaria», invece, per: i danni della siccità nel Sud, dell'alluvione in Valtellina, dell'eruzione dell'Etna; la bieticoltura; il salvataggio dell'industria produttrice di alluminio (Rifim). Tutti questi provvedimenti saranno di nuovo discussi lunedì, nell'ultima riunione prima delle elezioni.

Per gli sfratti le divergenze tra i ministri rimangono; il responsabile dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, ha compiuto una relazione sul problema proponendo che siano prorogati fino al 31 dicembre gli sfratti già rinviati al 25 luglio.

I contratti del pubblico impiego, secondo il ministro del Tesoro, resteranno dentro il tetto del 13%, se la contingenza nel 1983 non scatterà in misura di *«più di un milione per dipendente»*. In precedenza si era affermato che gli aumenti non dovevano superare una media mensile di 120.000 lire a testa nei tre anni. Solo i dipendenti dei ministeri, a quanto pare, hanno ottenuto meno di questa cifra: 118.000 lire. I dipendenti di Regioni, Province e Comuni ne hanno avute circa 120.000, e così pure quelli della scuola, tra insegnanti, segretari e bidelli; quelli della sanità 170.000 circa; i parastatali, che erano i peggio pagati, quasi 200.000.

Stefano Lepri

Al calciomercato di Milano, forse nell'ambito di una vasta operazione anticamorra

Arrestato Sibilia, «boss» dell'Avellino

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Per la seconda volta nella sua storia pluridecennale le manette hanno fatto irruzione al calciomercato. Cinque anni fa toccò ai mediatori, ieri è stato arrestato Antonio Sibilia, 42 anni, padre-padrone dell'Avellino Unione Sportiva Spa, fondata nel 1912 e sin da allora controllata dalla sua famiglia.

Non si conoscono le imputazioni, ma il provvedimento pare legato a una vasta operazione anticamorra: dopo le confessioni di cinque «pentiti», la magistratura napoletana avrebbe spiccato circa ottocento ordini di cattura in tutt'Italia. L'operazione sarebbe dovuta scattare dopo la mezzanotte, ma c'è stato un disguido, gli ordini non sono stati capiti e le forze dell'ordine milanesi si sono presentate all'hotel Gallia attorno a mezzogiorno.

Antonio Sibilia era giunto a Milano, in serata, dopo aver ottenuto dai carabinieri un permesso fino a mezzanotte (è sorvegliato speciale). Raggiunto l'albergo, mitica sede delle trattative per la compravendita dei giocatori, ha lasciato il bagaglio in stanza ed è ridisceso nella hall per scambiare quattro chiacchiere con il segretario del club, Pietro Paolo Marino, il direttore sportivo, Franco Landri, e alcuni amici.

Poco dopo le 12,35 il presidente dell'Avellino è stato chiamato al telefono. Mentre si avvicinava alla cabina, due agenti in borghese gli sono andati incontro: *«Lei è il signor Sibilia? Ci segua per favore»*. L'hanno fatto salire in auto e si sono allontanati.

Da quel momento, le 12,37, si sono perse le sue tracce. Alcuni voci lo davano per trasferito nelle carceri di sicurezza della questura, altre lo dicevano in procinto di essere trasferito in Campania, a disposizione degli inquirenti che hanno ordinato la vasta operazione.

E' un altro capitolo sensazionale della storia di Sibilia. Legami camorristi, rapporti non cristallini con personaggi discussi, qualche mossa sbagliata: per questo egli è sempre stato al centro di sospetti e polemiche. *«Sono un boss — ribatteva — ma solo di calcio»*.

Ma nel novembre 1982 i giudici gli infliggono il soggiorno obbligato nei boschi dolomitici: *«E' una schifezza»* protesta adegnato. Però a Trento non ci andrà. Forte del sostegno popolare e di un giudizio con quale la Camazione sospendeva il provvedimento per motivi di competenza.

Dodici mesi dopo una seconda decisione: per quattro anni sarà un sorvegliato speciale. Sconta così quei suoi legami di amicizia tanto contestati e discussi, come quello con Cutolo: il presidente dell'Avellino portò a salutare don Raffaele, in tribunale, l'ultimo acquisto della squadra, il negretto Juary. E non solo questo: secondo le accuse, in quell'occasione, gli offrì anche una medaglia d'oro, salvo poi giustificarsi dicendo: *«E' un superfico, vuol bene alla squadra»*.

E anche lui vuol bene alla sua squadra. Entro oggi si dovevano risolvere per regolamento le comproprietà e Sibilia, «boss» della società che ha già ceduto Tacconi alla Juventus, certo si riprometteva qualche colpo a sorpresa.

Invece sono arrivati i due agenti in borghese a interrompere tutto. In anticipo sulle disposizioni partite dal Sud. Se non c'era l'errore, il presidente dell'Avellino avrebbe avuto dodici ore in più per i suoi affari calcistici.

Difficile dire come l'Avellino calcistica reagirà alla notizia. In passato la città aveva fatto tutt'uno con il suo presidente, difendendolo anche nei momenti bui.

Nelle Filippine oltre 20 morti in scontri fra ribelli ed esercito

MANILA — Almeno 22 persone sono morte questa settimana nell'isola filippina di Mindanao in scontri a fuoco tra truppe governative e gruppi di guerriglieri.

Il quotidiano di Manila *Bulletin Today* afferma che gli scontri più accesi sono avvenuti nella provincia di Zamboanga del Sur, dove, in una battaglia durata 8 ore, sei guerriglieri del «Nuovo esercito del popolo» (il più consistente dei gruppi armati antigovernativi) sono rimasti uccisi assieme a due soldati dell'esercito.

I ribelli musulmani del «Fronte nazionale di liberazione Moro» sono stati protagonisti di una serie di incidenti nelle province centrali: sono morte quattro persone.

Almeno altre 12 persone sono morte in una serie di agguati a caserme.

La polemica elettorale ancora sul «patto triennale»

Spadolini si propone mediatore nella guerra tra la dc e il psi

Al rifiuto di De Mita («Non aderiamo a soluzioni confuse»), Craxi replica: «E' la risposta di un insolente» - Il pri rilancia la proposta di un confronto a cinque

ROMA — Tra De Mita e Craxi lo scontro è sempre più duro e la proposta socialista di un «asse di ferro» tra i due partiti per tre anni è andata in pezzi.

«*Non abbiamo intenzione di aderire a soluzioni confuse. Quando il potere si identifica nell'investitura di una persona, stravolge le regole democratiche*», attacca De Mita in una intervista a «Panorama».

«*E' la risposta di un irresponsabile e di un insolente* — replica Craxi da "Canale 5" —. *Conferma che De Mita è il principale responsabile della crisi politica che si trascina da mesi. Egli persegue deliberatamente una politica di rottura verso il psi*».

Il segretario dc ha ironizzato sull'esclusione dei laici dalla proposta socialista e Craxi ha risposto, in un duello implacabile, anche su questo. Craxi ha ignorato deliberatamente sia Longo sia Zanone. Si è rivolto soltanto a Spadolini, che tra tanti alti e bassi ha sempre considerato l'interlocutore privilegiato di questi anni difficili: «*A Spadolini vorrei dire che nessuno vuole escludere i repubblicani, nessuno ci ha mai pensato. Non vogliamo escludere nessuno*».

Colto al volo il messaggio, Spadolini ha impugnato il bastone del pellegrino e lia immediatamente rilanciato il confronto programmatico tra tutti i partiti dell'ex maggioranza. L'obbiettivo è quello di «*verificare le possibilità*» per un governo che sconfigga l'emergenza economica.

Chiuso il discorso sull'«asse di ferro» che l'ha trovato nettamente contrario, Spadolini si propone dunque come un «*messaggero di pace*», un mediatore che cercherà di riannodare tanti «*fili*» impossibili subito dopo le elezioni.

E' una proposta politicamente abile, che cade nel momento di maggior tensione e confusione elettorale. Il leader del pri ritiene di aver le carte più che mai in regola per portarla avanti, forse con degli incontri bilaterali. «*Ci siamo opposti, nella prima fase della campagna elettorale, ad ogni tentativo di esclusione preventiva dei socialisti e ci siamo rifiutati di credere ad un loro disimpegno che non abbiamo mai auspicato* — ha dichiarato il segretario repubblicano —. *Con le stesse fermezza diciamo che nessuna emarginazione è tollerabile e che nessuna maggioranza si potrebbe formare con una intesa privilegiata dc-psi e con intese subalterne in posizione di satellitismo laico*».

Nessuno può dire, con le tempeste che imperversano tra i partiti, se quest'azione «mediatrice-conciliatrice» avrà successo. Di certo, coglie con un colpo solo un arco piuttosto ampio di problemi politici: il dice «no» all'asse dc-psi e quindi è d'accordo con la sostanza di quanto ha detto De Mita; 2) non cancella il psi; anzi, esalta il suo ruolo essenziale per una futura maggioranza di governo; 3) difende il ruolo dei partiti minori, non solo del pri, ma anche del psdi e del pli, ricordando che le posizioni di satellitismo al massimo possono far parte degli archivi storici della Repubblica. Insomma, tutti i partiti possono trovarvi qualcosa di buono o di utile, tranne quelli che sembrano destinati a rimanere all'opposizione: il pci, il msi, dp e i radicali.

Contemporaneamente a Spadolini, De Mita, Longo e Zanone hanno ieri confermato e ribadito l'assoluta necessità di trovare una intesa a cinque su posizioni paritarie. Non sono tesi nuove, ma all'indomani della proposta Craxi per un patto di tre anni assumono un significato molto chiaro e preciso: niente patti a due ma a cinque.

Per Zanone e Altissimo, «*è necessaria una coalizione di legislatura e non di governo a termine, ma pure triennale*».

Zanone aggiunge una «clausoletta» importante: il pli non farà parte di nessun governo che non terrà conto in concreto delle proposte liberali sulle libertà in economia. Anche Longo ha detto che il suo partito può stare al governo o all'opposizione: «*Non siamo disponibili a fare la ruota di scorta di nessuno*».

Luca Giurato

«Da mille anni sotto la croce»

Varsavia. Appena sceso all'aeroporto il Papa passa in rassegna un picchetto d'onore della marina (Tel. Associated Press)

(Segue dalla 1ª pagina)

A causa dell'attentato, il Pontefice non potè essere presente il 31 maggio 1981 ai funerali di Wyszynski. Di fronte alla sua tomba nella cattedrale ha parlato con toni carichi di commozione e di tensione storica. Ha ricordato l'ex primate, protagonista degli anni più duri del dopoguerra. Da quegli anni di confronto drammatico con il regime, Wojtyla ha colto una preghiera del defunto cardinale, quasi un'indicazione di comportamento per i suoi compatrioti di oggi: «*L'umana rabbia è sempre di silenzio e di umiltà. Il distacco dal lavoro è impegno maggiore e offerta del cuore. La cella della prigione è segno del fatto che non abbiamo qui una dimora stabile*».

Un'ultima notazione riguarda un mistero non chiarito. La polizia ha arrestato lungo il percorso un uomo vestito dell'abito talare. Gli sono stati chiesti i documenti e a questo punto il sacerdote, o sedicente tale, ha cercato di allontanarsi ed è stato subito fermato. Le autorità hanno reso solo il suo primo nome, Krzysiof, e l'iniziale del cognome, H. Si ignorano i motivi dell'arresto.

Marco Tosatti

Praga rifiuta visto di transito per la Polonia a un vescovo austriaco

VIENNA — Le autorità cecoslovacche non hanno concesso il visto di transito al vescovo di St. Poelten in Austria, invitato dal Papa alla cerimonia di beatificazione di Ursula Ledochowska che si svolgerà lunedì a Posen in Polonia.

Lo ha annunciato l'agenzia cattolica *Kathpress*, precisando che il vescovo, Franz Zak, si recherà comunque in Polonia in aereo.

Il governo di Praga aveva comunicato martedì al ministero degli Esteri austriaco che non sarebbero stati concessi visti di transito per la Polonia — salvo casi eccezionali — fino al 29 giugno.

No di Maggie a un'Europa federata

LONDRA — Il premier inglese Thatcher ha ribadito il suo secco «no» ad ogni prospettiva di una Comunità europea federata. In un'intervista pubblicata dal quotidiano *Daily Express*, il primo ministro ha detto: «*Sono assolutamente contraria ad ogni tipo di Europa federata. Non ritengo che sia adatta all'Europa, non penso che l'avremo mai*».

La Thatcher ha poi attaccato la struttura del bilancio Cee, pronosticando una «*terribile battaglia*» da parte britannica.

Sharon a Parigi «Il mondo imiti Israele contro il terrorismo»

PARIGI — L'ex ministro della Difesa israeliano Ariel Sharon, in visita privata in Francia, ha invitato il mondo libero a seguire «*l'esempio di Israele nella lotta contro il terrorismo*».

Sharon, costretto a dimettersi dopo l'inchiesta sulla strage dei palestinesi a Sabra e Chatyla, ha denunciato l'infiltrazione di alcune centinaia di «*terroristi*» dell'Olp nella parte occidentale di Beirut, nascosti dietro le posizioni della Forza multinazionale

Cominciati gli interrogatori nell'inchiesta sullo scandalo di Savona

Caso Teardo: primo round con i giudici

L'ex funzionario del Quirinale, Gregorio, ha negato tutto - Il psi adombra pesanti sospetti sulla quasi contemporaneità tra l'arrivo a Savona di De Mita e gli arresti - Il collegamento definito «irresponsabile» dalla dc

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

SAVONA — Una conferenza stampa del psi avvenuta e l'interrogatorio di Franco Gregorio, piduista allontanato dal Quirinale dal presidente Pertini appena venne a conoscenza della sua appartenenza alla loggia massonica, sono state le sole novità dell'inchiesta che ha portato in carcere l'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo (psi), sua moglie, e altre sei persone del suo staff, tutte con rilevanti cariche politico-amministrative, con accuse che vanno dall'«associazione a delinquere di tipo mafioso alla concussione e corruzione».

E' stato rinviato, invece, l'interrogatorio di Massimo De Dominicis, architetto, assessore all'urbanistica del Comune di Savona e uomo di spicco del psi. La decisione dei magistrati inquirenti sarebbe giustificata dalla necessità di esaminare più a fondo la copiosa documentazione raccolta negli ultimi giorni e raffrontarla con quella di cui erano già in possesso da tempo. Una ragione che fa supporre che siano stati trovati «*elementi estremamente interessanti*».

Il comunicato del psi esprime pesanti sospetti sulla quasi contemporaneità dell'arrivo di Ciriaco De Mita, a Savona, e gli otto arresti (alcuni uomini della locale dc e dei psdi, secondo i socialisti, avrebbero parlato di possibili arresti prima che i magistrati spiccassero gli ordini di cattura eseguiti dai carabinieri, tre giorni or sono). Un collegamento che è stato definito «irresponsabile» dalla dc.

Franco Gregorio, socio della «Ates International Trading Company» di Roma, la società che avrebbe fatto da copertura ad un vorticoso giro di danaro, frutto di tangenti e altre operazioni illecite, è stato interrogato per tre ore. Avrebbe risposto a monosillabi o negato ogni addebito: persino il essere in società con tutti gli arrestati, azionisti ad eccezione della moglie di Teardo, Mirella Schmid, e dell'imprenditore edile Giovanni Donetti, della «Sri» romana, come è invece documentato dagli incartamenti sequestrati. L'ex funzionario del Quirinale è giunto da Roma, nella tarda sera di mercoledì. Camicia aperta sul collo, vestito beige di ottimo taglio, si è sottratto a qualsiasi domanda dei cronisti. Quando ha lasciato la caserma dei carabinieri per raggiungere il carcere di Imperia sembrava provato e preoccupato.

Oggi è in programma l'interrogatorio di Giovanni Donetti. Quasi sicuramente l'ex presidente della giunta regionale e candidato alla Camera Teardo sarà l'ultimo ad essere sentito dai magistrati che hanno dedicato l'intera giornata di ieri all'esame della nuova ed imponente documentazione, frutto delle perquisizioni eseguite dai carabinieri.

Si sono definiti intanto contorni più precisi di una delle più colossali operazioni che i magistrati ritengono frutto di corruzione e concussione: quella della speculazione edilizia sui terreni dei Marchesi del Piani d'Invrea (Varazze). Secondo l'accusa, Alberto Teardo, forte della carica che rivestiva, avrebbe indotto Isabella Invrea, procuratrice della omonima famiglia, ad alienare quasi due milioni di metri quadrati di terreno a costruttori legati ai psi da rapporti di affari. Fare che, in cambio del terreno, fosse stata promessa la lottizzazione di vaste aree tramite una variante al piano regolatore di Varazze. Un'operazione che avrebbe dimensioni di miliardi. Prima ancora di arrivarla, l'ex sindaco di Albisola, e presidente dell'Iacp di Savona, Marcello Borghi, avrebbe intascato una tangente di circa duecento milioni che sarebbero stati ripartiti con Teardo e Roberto Siccardi. A documentare la monopolizzazione, da parte degli arrestati, a Savona e in provincia, di una fetta rilevante dell'economia, con interessi rivolti soprattutto all'edilizia, non sarebbero soltanto i documenti sequestrati ma anche precise testimonianze. Una di queste sarebbe di una persona legata, in passato, alle persone finite in carcere e che avrebbe vuotato il sacco.

Oggi i giudici interrogano anche Antonio Vadora, socio in due locali notturni di Finale Ligure, finito in carcere per falsa testimonianza nel corso della stessa inchiesta che ha decimato gli uomini del psi. E' l'uomo in affari con Nicola Bongiorni, inseguito dal mandato di cattura come altri presunti complici. Nessuno dei due ha dato spiegazioni convincenti su titoli assegni, da dieci milioni ciascuno, finiti nelle tasche degli inquisiti. E' presumibile che le domande dei giudici non si atterranno soltanto al passaggio di mano di questa cifra ma punteranno ai presunti interessi illeciti di Teardo e dei suoi uomini anche nei locali notturni. L'inchiesta è in continua evoluzione e non si escludono nuovi arresti in un prossimo futuro: potrebbero venire fuori grossi nomi.

Bruno Balbo

Scomparsi 3 mila libri dalla biblioteca

REGGIO CALABRIA — Circa mille volumi e duemila opuscoli, donati nel 1933 dall'astronomo Francesco Contarino alla biblioteca civica.

La dottoressa Anna Dara, direttrice da circa cinque anni della biblioteca comunale, ha detto di aver appreso dell'esistenza di una «Donazione Contarino» solo attraverso una pubblicazione fatta dal prof. Guido Miggiano, che per diversi anni fu direttore della stessa biblioteca.

Dopo la condanna dell'amministrazione socialcomunista

A Rimini la dc ora chiede le dimissioni della giunta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

RIMINI — Il mondo politico riminese è da ieri in agitazione, ancora sotto choc per la inaspettata e clamorosa sentenza del tribunale che ha condannato a sei mesi di reclusione, 500 mila lire di multa e all'interdizione dai pubblici uffici per un anno (pene condonate) il sindaco comunista Zeno Zaffagnini e l'intera giunta: nove assessori del pci e quattro del psi. Com'è noto l'imputazione che coinvolgeva anche altri tredici consiglieri comunali socialcomunisti e due repubblicani (che avevano votato insieme con la maggioranza), era d'interesse privato in atti d'ufficio nella alienazione di terreni dell'ex Opera Pia Valloni.

Secondo la tesi del giudice istruttore dott. Andreucci il Consiglio comunale, nell'approvare due delibere di acquisto dei terreni e di cessione di parte di essi ai coloni che avevano esercitato il diritto di prelazione, aveva commesso un reato in quanto l'alienazione dei terreni stessi non doveva essere ritenuta una compravendita, bensì una «*alienazione espropriativa*» che non consente l'esercizio del diritto di prelazione.

La questione era molto controversa. Il collegio di difesa composto da 12 avvocati, fra cui spiccavano l'onorevole Veniero Accreman, difensore del sindaco Zaffagnini, e l'avvocato Luigi Berti (il notissimo «Titta» del film «Amarcord» del suo amico d'infanzia e di scuola Federico Fellini), aveva sostenuto l'insussistenza del fatto criminoso. Anche il pm, il procuratore dott. Arturo Di Crecchio, nella sua requisitoria aveva sostenuto che le delibere erano «*rette e legittime*» e ligiarie a una «*chiarezza di procedura*» per cui aveva chiesto l'assoluzione piena di tutti gli imputati.

Il collegio giudicante presieduto dal dott. Cino Righi non è stato di questo parere ed ha ritenuto colpevoli il sindaco e gli assessori, assolvendo i consiglieri.

Il mondo politico locale è rimasto assai sorpreso ed imbarazzato. Mentre i dc — per bocca del senatore Armando Foschi che nel 1980 in Consiglio comunale era stato il primo a eccepire sulla regolarità delle delibere incriminate — hanno definito la sentenza «*chiara e limpida*» ed i liberali «*esemplare*». I comunisti hanno espresso la loro sorpresa ed amarezza per l'esito imprevisto di questo processo.

I comunisti, nel corso di un'animata conferenza stampa tenuta ieri mattina dal segretario federale Nando Piccari, dopo aver annunciato che i condannati hanno interposto appello e hanno dichiarato che si tratta di una «*sentenza ingiusta che sovverte le risultanze processuali le quali avevano dimostrato in maniera inconfutabile l'innocenza di tutti gli imputati*».

Richiesto se fossero da prevedersi mutamenti amministrativi a breve o brevissima distanza (cioè dimissioni di alcuni assessori o di tutta la giunta) sulla base anche delle dichiarazioni dell'on. Nicola Sanese segretario nazionale organizzativo della dc e del senatore Foschi che chiedono un rinnovamento dell'amministrazione ad opera della dc, Piccari ha escluso qualsiasi variazione dell'amministrazione comunale fino alle prossime elezioni. «*Lavoriamo per salvaguardare la governabilità della città. Dopo le elezioni vedremo se sarà il caso di procedere ad una nuova verifica parziale o totale della giunta o del Consiglio comunale. Comunque non è da prendersi in considerazione il tentativo di inserirsi al vertice del Comune come forza nuova dalle mani pulite*».

E i rapporti con i socialisti, che, secondo precedenti accordi, avrebbero dovuto prendersi la poltrona del sindaco ai primi di luglio, subiranno delle modifiche? «*Resta tutto da vedere*», è stata la risposta. Ieri sera, intanto, ha avuto luogo una manifestazione di protesta organizzata dal partito comunista.

e. m.

Andropov è presidente

(Segue dalla 1ª pagina)

deve ritenere che non l'elezione di Andropov alla presidenza o non l'ascesa di Romanov alla segreteria (plenum di mercoledì) si siano esaurite le questioni organizzative. Non c'è stata la rivoluzione né la raffica di nomine che taluni si aspettavano: la forza di Andropov è emersa in modo più discreto, i suoi maggiori sostenitori all'esterno del *Politburo* per ora devono attendere che il ruolo ideologico svolto da Cernenko si attenui o che il suo sostegno formale alla politica di Andropov si concretizzi in spazi di manovra più ampi per il leader sovietico.

Con una rischiarata veloce nel pomeriggio, a conclusione del dibattito di politica estera, si è dato incarico al governo di varare una proposta avanzata da Boris Ponomarev, qui nella veste di presidente della Commissione Esteri: quella relativa ad un congelamento a cinque, e non più a due — Usa e Urss, quindi, ma anche Francia, Gran Bretagna e Cina — degli arsenali nucleari. Io precedenza Gromyko aveva denunciato nel suo lungo discorso, con il consueto linguaggio, le «*forze imperialiste aggressive*» degli Usa, aveva proposto una discussione scientifica bilaterale sui missili anti-missile (Abm) e il veto totale delle armi spaziali, invocando «più responsabilità e buon senso» dall'amministrazione Usa, anziché una politica definita «*pericolosa per l'umanità*».

Mosca. I membri del Politbjuro eleggono Yuri Andropov (in prima fila a destra) presidente del Presidium. Da sinistra a destra e dal basso: Dimitri Ustinov, Victor Grishin, Dinmukhamed Kunayev, Vladimir Shcherbitsky, Boris Ponomarev e Geidar Aliyev (Tel. Ap)

Gromyko ha fatto anche un ampio riferimento alla Polonia riaffermando in sostanza — per la prima volta dall'introduzione della legge marziale — la «dottrina Brezhnev» (o della «sovranità limitata») e rivelando implicitamente che il Cremlino considera ancora pericolosa e destabilizzante la crisi di Varsavia, anche per la «contaminazione» che l'Occidente è accusato di fomentarvi. Il «*nemico di classe*», ha detto il capo della diplomazia sovietica, cerca di indebolire e dividere la coesione socialista, e «*ciò è particolarmente chiaro nella sua politica verso la Polonia*». Ha anche ribadito le buone intenzioni sovietiche nei rapporti con la Cina, ma ripetutamente è tornato sulle relazioni Est-Ovest: le questioni della reciproca sicurezza, ha precisato, saranno al centro delle conversazioni con il Cancelliere tedesco Kohl, che verrà a Mosca all'inizio di luglio, primo leader occidentale in un'Urss «tutta di Andropov».

Fabio Galvano

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Dove tutti sparano

E' stata usata moderatamente la satira in questa campagna elettorale. Forse per l'imbarazzo di farne un uso di parte, dopo che s'è scoperto che la satira è circolare, svela i difetti del satirico nel momento in cui ferisce il satireggiato. Forse perché si ritiene la situazione italiana superiore ad ogni satira per essere una sconciura ridicola di episodi seri» o anche «una seria aggregazione di episodi ridicoli».

Vale piuttosto l'invettiva, l'amarezza, l'irritazione. Come chi soffre da troppo tempo di emicrania pe... a cercare di battere la testa contro i muri.

Si dice anche che la mancanza (almeno finora) di ricambio non facilita il ridere, non si può divertirsi sempre sugli stessi soggetti. Ogni tanto da qualche parte inaspettabile viene fuori la satira come strumento di propaganda politica. L'altro giorno abbiamo incontrato a Pesaro, vicino alla casa di Rossini, alcuni giovani del Movimento Popolare (fiancheggiatore della dc) che distribuivano un loro giornale a fumetti dedicato alle avventure di Max Piller, variante del giovane e violento cowboy Tex Willer.

Lo scopo di M. P. (che è quasi come dire Comunione e Liberazione) è di dimostrare che tutta la classe politica è incapace, ma che forse una parte si può recuperare, la dc. Un compito delicato per il quale la satira è indispensabile. Ecco dunque Max Piller a colloquio col colonnello Demitson a Fort Dicci. Il colonnello gli mostra Andreotti, Forlani, la Anselmi e altri travestiti da soldati federali; «*Un'armata Brancaleone con cui non posso certo pensare di cambiare volto al Paese*». Max Piller si irrita: «*Non volete capirlo. Basta che vi schieriate con noi perché questo volto cambi*».

Figuriamoci, la dc fiancheggiatrice. Demitson terrorizzato, si perde nelle parole, ma intanto nelle strade del villaggio i quattro tristi pistoleros, il baro Craxer, il banchiere Pedrolongus, il despotico El Berlinguero, stanno distruggendo tutte le buone iniziative autogestite di M. P. Neppure il saggio giudice Pertini («*Belandi, giovanotti, è un mezzogiorno di fuoco*») può evitare lo scontro tra Max Piller e i politici corrotti. Come andrà il duello? Non si sa, al satirico interessa far sapere che mentre la dc dorme, almeno gli esterni lavorano per lei.

Difficile dire se l'uso della satira sia qui temperato da una certa autoironia (che dovrebbe valere per tutto il Far West, giustizieri compresi); ma ci si chiede che cosa succederebbe se tutte le minoranze degli altri partiti seguissero lo stesso metodo. Come sarebbe il fumetto di Comunità contro l'indipendenza del pci dall'Urss? Forse Michele Surogoff che viene torturato dai nerazzi (gli strappano gli occhi) mentre il colonnello Berlinguer fa un altro strappo. Come sarebbe il fumetto dei residui lombardiani contro Craxi? Forse una parodia di *Degli Appennini alle Ande* con il piccolo socialista di Genova costretto a cercare in America l'unica parente buona che gli rimane, la mamma cacciata dalla P2. E l'on. Di Cicco potrebbe inventare contro Longo un fumetto in cui il segretario del psdi in veste di Sandokan degli stati uniti viene catturato dalla tribù dei tugs superpensionati che gli impongono come taglia la pensione per tutti a 30 anni.

Non oseremo pensare che Zanone, all'interno del pli, abbia qualche oppositore, soprattutto stentiamo a credere che potrebbe essere un oppositore satirico, c'è un limite anche alle minoranze. Ma Zanone, che è un uomo di spirito, potrebbe fare un fumetto su «Indovina chi viene a cena». Tutti credono che sia la vecchia storia di pacificazione familiare tra bianchi e neri in America (il nocciolo bianco, il genero nero) mentre è un invito all'unione dei laici in Italia (e il presunto nero è il prof. Spadolini che ha un bellissimo incarnato fiorentino).

La verità è che la satira è un'arma per gente che non ha fretta, lavora in tempi lunghi. Emarginata dalla propaganda elettorale, guardata con imbarazzo nei pochi varchi autonomi che riesce a ritagliarsi per merito di alcuni eccellenti disegnatori, la satira si è rifugiata volentieri presso gli oppositori totali, che possono permettersi il lusso di non aver niente da perdere.

L'altro giorno un valoroso intellettuale che si dichiara astensionista si è fatto una puntuale e appassionata relazione dei contenuti politici dopo un eventuale clamoroso aumento delle schede bianche e delle astensioni. Irritazione? Sconforto? Stizza? Dice l'astensionista: «*No, ci sarà un grande sospiro di soddisfazione. Spiegheremo che la cospicua mancanza di voti è finalmente un segno di fiducia nelle istituzioni, di stabilità occidentale. Ci annetteranno il loro trionfo; se addirittura metà degli elettori non vota, il fenomeno travalica l'effimero scontento, vuol dire che la democrazia è forte il doppio. La volta prossima sarà magari forte il triplo. Basta protestare d'accordo.*

AUTOCCASIONI
Il Sistema Usato Sicuro
ANTICIPO VS. COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
PAGAMENTO 42 MESI GARANZIA 12 MESI
CONSEGNA IMMEDIATA

	a partire da		a partire da
126	1.800.000	DELTA 1.3/1.5	7.500.000
A112	2.000.000	BETA COUPE	3.900.000
PANDA 30-45	4.400.000	BETA HPE	6.500.000
127	2.000.000	DIANE 6	2.900.000
127 DIESEL	5.500.000	VISA	3.900.000
128	2.200.000	RS	5.800.000
RITMO 60	4.200.000	ALFASUD	4.500.000
RITMO 75S	5.000.000	GIULIETTA 1.3	6.500.000
RITMO 85S	5.900.000	MINI DE TOMASO	4.400.000
RITMO DIESEL	6.200.000	POLO	3.300.000
RITMO CABRIO	8.800.000	HORIZON	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	7.500.000	PEUGEOT 305	5.200.000
131 S 2500 D	8.400.000	PEUGEOT 305 D	7.400.000
131 PANORAMA	4.200.000	FORD ESCORT	3.900.000
132 ARGENTA D	7.900.000	GOLF DIESEL	7.500.000

CONCESSIONARIA FIAT
AUTOFRANCIA
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974
C.SO TRAPANI 116 TEL. 339018
sabato aperto tutto il giorno

Oggi riprende il processo per la diossina

MONZA — Riprende oggi al tribunale penale di Monza il processo per la vicenda della diossina. Si tratterà dell'udienza di apertura in quanto formalmente il dibattimento non è ancora stato dichiarato aperto. Nella prima udienza furono accolte le costituzioni di parte civile, la seconda inizia solo per lo sciopero indetto dagli avvocati di Monza e al quale aderiranno anche i legali impegnati nella causa, provenienti da altre città.

Gli imputati sono cinque: il presidente dell'Icmesa, Guy Waldvogel, il direttore tecnico della Givaudan (la società proprietaria dell'Icmesa), Jorg Anton Sambeth, il progettista dell'impianto da cui fuoriuscì la diossina, Fritz Moeri, il direttore dell'Icmesa, Herwig von Zwehl, e il responsabile di produzione dell'Icmesa, Giovanni Radice.

Tutti sono accusati di disastro colposo, lesioni e violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro

Condannato senza cognome Tutto da rifare

L'AQUILA — Per nove anni un procedimento giudiziario, comprendente anche una condanna in primo grado, è andato avanti senza che fosse specificato il cognome di uno degli imputati. La «svista» è stata segnalata solo ieri con un certificato di nascita, alla Corte d'appello dell'Aquila, dall'avv. Ugo Di Stefano, legale di Giuseppe Santo Pace.

L'uomo era stato sempre registrato con il nome di «Giuseppe» e il cognome «Santo» che sono i suoi due nomi di battesimo, mentre il cognome è Pace. Per questo, la Corte ha dichiarato la nullità di tutto il procedimento e ha disposto l'invio degli atti al giudice istruttore affinché disponga una nuova inchiesta.

Pace, genovese, 50 anni, vescovo della «American Orthodox Catholic Church», era stato condannato a quattro anni e mezzo di reclusione per millantato credito e truffa nel 1974.

Roma, per droga otto arrestati e 15 denunce

ROMA — Otto persone, accusate di traffico di eroina nei quartieri Flaminio e Parioli, sono state arrestate dai carabinieri dopo oltre due mesi di indagini e appostamenti. Sono: Giovanni Placidi, 34 anni, Sergio Rossi, 33 anni, Luciana Ulpiani, 34 anni, Roberto De Bosi, 27 anni, Orlando Pistoiesi, 34 anni, Claudio Ventura, 27 anni, e i fratelli Claudio e Valentino Aiello, 20 e 45 anni.

Altre quindici persone sono state denunciate a piede libero: secondo gli inquirenti avevano il compito di «tagliare» l'eroina e distribuirla agli spacciatori.

Il volume di «affari» della banda di trafficanti era notevole: dalle indagini è emerso che ogni giorno un chilo di eroina era immesso, in piccole dosi, sul mercato, che aveva come punti focali piazza Gracia, piazza Mancini, piazza Euclide, ponte Milvio e la zona dell'Acqua Acetosa.

I TESORI MILLENARI DELLA CINA ARCAICA IN MOSTRA A PALAZZO DUCALE DI VENEZIA

Magia e sangue sul Celeste Impero

Bronzi, ori, giade e ceramiche dissepolti negli ultimi trent'anni di scavi sono spesso carichi di un'arcana suggestione sciamanica - I giocattoli della crudele regina Fuhao, conduttrice di eserciti; il cielo stellato e i soldati di terracotta dell'imperatore Qin - Un vestito di luce per il principe Liu Sheng, che sembra coniugare le misteriose lontananze della morte e del futuro - Settemila anni di storia dal neolitico alla dinastia Han del terzo secolo a. C.

Venezia. Recipiente per vino a forma di rinoceronte, esposto al Palazzo Ducale (Terzo secolo a. C.)

Vestito funebre in tessere di giada del principe Liu Sheng

VENEZIA — Nonostante i Marco Polo e i Matteo Ricci sempre messi avanti nei discorsi ufficiali, e benché un gesuita milanese, Giuseppe Castiglione, sia diventato nel Settecento il pittore di corte dell'imperatore Chien Lung, rare e magre sono le occasioni d'incontro con l'arte cinese stabili in Italia. Chi poi di quell'arte volesse cercare da noi le testimonianze più veraci, in mancanza di libero accesso a un paio di collezioni private altro non troverebbe che una vetrina al Museo Orientale di Roma. Per vedere i vasi di bronzo delle dinastie Shang e Zhou, l'espressione più alta e originale dell'arte arcaica cinese, gli italiani han dovuto aspettare la sterminata esposizione veneziana del 1954 dove si mostravano circa mille altre opere, dalla dinastia Shang, appunto, fino agli inizi della dinastia Qing e cioè fino al XVII secolo della nostra era.

Ora un'altra mostra veneziana abbraccia un arco di tempo ancora più vasto: 7000 anni. Fortunatamente però può sbrigarsi dei primi cinque millenni con una ventina di pezzi che illustrano le culture succedutesi nelle pianure centrali dal neolitico fino alla dinastia Shang, con la quale si entra nella storia e dalla quale, con una settantina di altri pezzi, si arriva fino alla dinastia Han, regnante dal III secolo a.C.

Quasi tutti gli oggetti esposti sono per così dire freschi di scavo, essendo stati dissepolti non più di trent'anni fa e testimoniano l'eccezionale stagione della moderna archeologia cinese. Se Ceram dall'aldilà potesse aggiungere un capitolo alle sue Civiltà sepolte, questo riguarderebbe sicuramente il tornare alla luce dell'antica Cina a cominciare dagli scavi di Anyang che tra il 1928 e il 1937 rivelarono gli splendori della dinastia Shang, fino alle scoperte delle culture neolitiche e allo spettacolare rinvenimento dell'esercito di terracotta dell'imperatore Qin.

Vedremmo così confluire nella vicenda della giovane archeologia cinese la tradizionale reverenza per il passato e l'orgoglio nazionalista teso a liberarsi da sudditanze e da predatori stranieri. Risalterebbe in quella trama la figura di Suo Guo Morno, archeologo e uomo politico, che nel 1949 divenne vice primo ministro, ispiratore e coordinatore di un fervore di ricerche per le quali furono *mobilitate le energie delle masse*. Chissà come se la cavarono archeologi professionisti e dilettanti con l'iconoclastia della Rivoluzione culturale?

In ogni modo, grazie al loro lavoro non solo il patrimonio culturale della Cina Popolare fu compensato dei danni infertigli dal trasferimento d'un gran numero d'opere d'arte a Formosa e dalle distruzioni della Rivoluzione culturale, ma fu anche possibile gettare nuova luce sui primordi, fino ad oggi leggendari, della storia cinese.

La mostra veneziana viene dopo quella dell'80 al Metropolitan Museum di New York, dedicata esclusivamente all'età del bronzo; ha in più i reperti neolitici e le ceramiche Xin e Shang, in mezzo la qualità media degli oggetti esposti, che è nettamente inferiore. Lo diciamo senza intenzione alcuna di svalutarne l'importanza, ma solo per sottolinearne il taglio, che privilegia gli aspetti come si suol dire storico-antropologici rispetto a quelli estetici. Al Metropolitan si passava da un capolavoro all'altro in un percorso mozzafiato, a Venezia ci si può riposare e magari istruire con monete, pesi e masserinole varie.

Qualche coccio in meno, si potrebbe dire, e qualche bronzo in più avrebbero potuto dare un'idea più esaustiva delle altezze cui seppe giungere l'arte arcaica cinese. E tuttavia proprio fra i cocci ci viene incontro il primo stupefacente capolavoro della mostra veneziana, un vaso tripode di terracotta grigia in forma di gufo (V-IV millennio a.C.), che nella vetrina immaginaria della ceramica arcaica, per la potenza di sintesi, il vigore plastico, l'integrazi di figura e funzione, meriterebbe accanto al celeberrimo *rhyton* protoiraniano in forma di bisonte di Amlash.

Del resto, le forme dei vasi bronzei son quasi tutte presenti come crisalidi nella ceramica neolitica e Xin; ma a quali impensate metamorfosi si sarebbero piegate a partire dalla dinastia Shang nel XVI secolo a.C. e per oltre un millennio di vicende stilistiche, tecniche e culturali! Due occhi, due pupille dilatate dalla notte affiorano sulla superficie dei primi vasi di metallo; forse non sono neppure pupille, solo (come suggerisce qualcuno) due bocchie imposte da necessità tecniche di fusione, due nuclei intorno ai quali si organizza il fregio ornamentale. Ma come due pupille le vedrà presto l'artista, che vi disegnerà attorno il profilo degli occhi: gli occhi del *taotie*, una maschera che nei successivi stili Shang si farà sempre più naturalistica e che da allora per sempre si fisserà quasi come un marchio di fabbrica sugli oggetti cinesi.

E coi *taotie* si enucleano, nel proliferare smisurato dei motivi ornamentali, altre creature del bestiario cinese: i draghi, figure della natura mutevole e sfuggente, della nube e dell'onda, la cicala, simbolo di immortalità e resurrezione...

Questi vasi, che, come ha scritto René Grousset, sono insieme architettura e scultura, e in cui pare concentrarsi come in nessun altro manufatto di bronzo una barbarica energia, alimentata dalla tensione fra rappresentazione e ornamento, avevano anche uno scopo rituale: strumenti dell'estasi sciamanica, mezzi di divinazione e di comunicazione con gli spiriti, tutte funzioni riservate al potere politico, e quindi anche [illegible] regni.

Della grande arte dei bronzi Shang e Zhou-la mostra veneziana non offre purtroppo una documentazione adeguata; ma a dare un'idea della loro terribile potenza basta però la maestosa caldaia tetrapode, che con la sua altezza di un metro è il secondo per grandezza degli antichi bronzi cinesi esistenti al mondo. Meglio rappresentata ci sembra l'arte di quei periodi della storia cinese che vedono il declino della dinastia Zhou e che vengono chiamati *Primavera e Autunno* e *Regni Combattenti*.

Un mostro alato in bronzo agemmato, del quarto secolo a. C.

Se nei bronzi Shang l'ornamento prevale sulla rappresentazione, nel mirabile rinoceronte e nel bellissimo mostro alato avviene il contrario, ma non per questo l'ornamento scompare: una squisita decorazione in agemina ricopre interamente i corpi dei due animali, dimostrando ancora una volta *l'horror vacui* dell'arte cinese. Si vuole, ma gli studiosi cinesi non sono d'accordo, che il naturalismo di questo periodo sia dovuto all'influenza dei nomadi della steppa, influenza che non si manifesterebbe soltanto nell'animalistica ma anche in uno degli oggetti più suggestivi nella sua monumentale semplicità: un gigantesco tridente che fungeva probabilmente da insegna.

Dietro alcuni degli oggetti esposti alla mostra si configurano i lineamenti di tre personaggi. Il primo è una donna di nome Fuhao, vissuta più di 3000 anni fa; era una delle tre mogli di Wu Ding, un re Shang, e non si accontentò di un ruolo passivo perché sappiamo che guidò lei stessa spedizioni militari e presiedette a sacrifici di Stato. Quando Fuhao morì, su un'altura prossima al tempio del palazzo fu scavata una tomba non molto vasta ma in cui trovarono posto un'enorme quantità di oggetti funerari: vasi e specchi di bronzo, armi, monili di giada, sculture di pietra, conchiglie. Accompagnarono la regina nell'oltretomba sedici vittime umane e sei cani. Con la luce sinistra che questo particolare getta sul personaggio contrastano gli oggettini di giada intagliata, cinque figurine dall'apparenza quasi di giocattoli che la mostra ospita, insieme ad alcuni vasi di bronzo, a rappresentare il corredo funebre della regina.

Nel 238 a.C. Zheng, re di Qin, appena uscito di minorità, assunto il potere sovrano, esiliò il cancelliere reggente e diede principio a quelle campagne militari che lo avrebbero portato, in 16 anni, a pacificare la Cina dei Regni Combattenti e a riunirla sotto il suo ferreo dominio. Si proclamò Qin Shihuangdi, cioè primo sovrano imperatore di Qin. Il primo imperatore inaugurò una nuova era, portando ordine nella vita del Paese: uniformò le leggi, la scrittura, i pesi, le misure, fece scavare canali, divise la terra, incoraggiò l'agricoltura; collegò i baluardi già eretti a difesa contro i barbari del Nord creando la Grande Muraglia.

Il suo dominio era sostenuto da un forte esercito, da una gerarchia militarizzata e dalla filosofia dei legisti, che proclamavano la virtù della disciplina, opponevano il principe al saggio e la legge ai ricchi. Qin detestava invece i letterati confuciani, di cui fece bruciare i libri. Come racconta Sima Qian, l'Erodoto cinese, fin dal momento in cui Qin salì al trono si cominciò a lavorare al suo mausoleo sul monte Li, e dopo che fu proclamato imperatore più di 700.000 operai vi concorsero da tutte le parti del Paese.

La camera mortuaria fu riempita con modelli di palazzi, torri, le statue dei 100 funzionari imperiali, utensili preziosi e meraviglie d'ogni genere. Archi azionati meccanicamente sarebbero scattati a colpire qualunque intruso. Rivoli di mercurio fatto scorrere meccanicamente riproducevano le vie d'acqua dell'impero, lo Yangtse, il Fiume Giallo e il grande oceano. Sul soffitto furono dipinte le costellazioni, sul pavimento la mappa della Terra.

L'archeologia non ha ancora confermato questa antica descrizione di una tomba che è insieme riproduzione del palazzo e del cosmo, ma nel 1974, a un miglio di metri dal tumulo, fu scoperta la prima di una serie di fosse contenenti l'ormai famoso esercito di terracotta, di cui tre rappresentanti, due uomini e un cavallo, sono presenti ora a Venezia.

Il numero delle statue (si calcola che siano oltre 7000 fra soldati e cavalli) rese necessaria una sorta di produzione industriale pur salvaguardando l'individualità di ogni personaggio, tanto che si è potuto parlare, forse erroneamente, di «ritratti». Teste, mani e corpi erano modellati separatamente e l'assemblaggio avveniva a cottura ultimata; ciò provoca una certa goffaggine, più o meno marcata, che nel fante leggero esposto in mostra è particolarmente evidente.

La creazione di Qin, l'impero unitario, sarebbe durata a lungo, ma non toccò ai suoi eredi: passò invece nelle mani di un soldato di ventura, che fondò la dinastia Han. Il principe Liu Sheng era il fratellastro di Wu Di, uno dei più grandi imperatori Han, durante il cui pacifico regno fu aperta la strada della seta.

Liu Sheng era un uomo raffinato, amava i banchetti, le feste, le materie preziose, le cose eleganti; i finimenti dei suoi carri, le finiture delle sue armi erano di bronzo dorato tempestato d'agate e di turchesi. Due suoi grandi vasi di bronzo sono decorati con iscrizioni in agemina d'oro e d'argento celebranti le lodi del banchetto, le pietanze prelibate che mantengono il respiro e il sangue, fanno la pelle e la carne grasse e bianche, fan vivere a lungo ed evitano le malattie. Quando Liu Sheng morì, gli fu fatto indossare un prezioso vestito funebre, composto di 2498 tessere di giada cucite insieme da trecce di filo d'oro.

Il vestito, adagiato in una stanza vuota e protetto da un'urna di vetro, conclude spettacolarmente la mostra veneziana. Con la strana luce di tutti quei rettangolini che lo compongono, con i suoi pesanti piedi da scafandro, le mani serrate da robot, il naso che rileva con geometrica prominenza in un volto senza tratti, quel che agli occhi dei contemporanei appariva una lussuosissima teca per proteggere il corpo dalla corruzione grazie alla virtù di una nobile materia, ai nostri non può non richiamare un oggetto progettato dal computer, come se negli abissi del tempo qualcuno avesse scambiato le lontananze della morte per quelle ancora più misteriose del futuro.

Mario Spagnol

SUCCESSI

PREMIO SELEZIONE BANCARELLA
Renato Barneschi
Vita e morte di
MAFALDA
DI SAVOIA
a Buchenwald

FINALISTA AL PREMIO STREGA
Mario Pomilio
IL NATALE
DEL 1833

PREMIO SELEZIONE CAMPIELLO
Ferruccio Ulivi
LA NOTTE
DI TOLEDO

RUSCONI

SVILUPPO INDUSTRIALE NEL NORD EST E NEL CENTRO: UN'INDAGINE DELL'ECONOMISTA FUA'

Il modello Nec, miracolo italiano

Emilia, Veneto, Toscana, Marche: sono le terre degli antichi Comuni, dove tradizioni di solidarietà e di lavoro hanno creato un clima particolare di coesione sociale - Come in Giappone, con risultati molto simili

L'ultimo saggio di Giorgio Fuà porta un titolo del quale tutto può dirsi fuor che sia invitante (*L'industrializzazione nel Nord Est e nel Centro*) ed è pubblicato in testa a un volume, del quale Fuà è curatore insieme con Carlo Zacchia, che ha a sua volta un titolo ancor più spinoso e quasi impronunciabile, come uno scioglilingua: *Industrializzazione senza fratture*. Ma se si superano questi ostacoli iniziali, ci si trova davanti a uno scritto di 39 pagine chiaro come un teorema e appassionato come una lirica, che aiuta di più a capire il mistero Italia di tanti ponderosi volumi, di tanti milioni di parole stampate ogni giorno.

Il saggio di Fuà, e gli altri otto (o nove con l'ammirevole appendice bibliografica) che compongono il volume, e che analizzano con precisione molti aspetti particolari di quella storia di un'Italia provinciale, civile e lavoratrice che l'economista anconetano ci racconta, ha per tema sil modello Nec». Nec sta per «Nord Est e Centro», ossia per quel gruppo di regioni italiane (l'Emilia, il Veneto, la Toscana, le Marche sono le principali) dove si è sviluppato *«quel peculiare tipo di industrializzazione... basato su imprese minuscole, prevalentemente piccole, ampiamente diffuse sul territorio, intimamente collegate con l'ambiente della campagna e delle piccole e medie città»*.

Questa ricerca è il naturale sviluppo delle precedenti di Fuà: l'ultima era quello studio sui *Problemi dello sviluppo tardivo in Europa* commissionato dall'Ocse, che ha offerto alcune chiavi interpretative essenziali per capire l'Italia e gli altri Paesi che le somigliano. Fuà stesso si era avventurato in queste ricerche con dubbi e prevenzioni sui Paesi ritardatari e sul valore della loro esperienza; ma poco alla volta ha scoperto che è voler imitare ciecamente l'industrializzazione «accentrata» (con le megalopoli e le mega-imprese), tipica dei Paesi a sviluppo più antico, si rischiava *«di gettar via un patrimonio di cultura, di organizzazione e di costruzioni materiali accumulato nei secoli»*, che i Paesi maturi rimpiangono amaramente di aver perduto.

Singolari virtù

Basta, quindi — si è detto Fuà — con i trapianti radicali e talvolta distruttivi: tanto più che c'è una vasta regione d'Italia, il Nord-Est e Centro, dove un modello nuovo di sviluppo ha raggiunto ormai grandi dimensioni, avendo tra l'altro continuato a crescere anche negli anni della crisi, ed essendo riuscito a mantenere, nonostante la rapida crescita, singolari virtù. Capire come si sia sviluppato il «modello Nec» e quali siano i suoi punti di forza, ed anche le sue debolezze, è dunque importante, e non soltanto per l'Italia; anche se questa è una storia che non riguarda neppure tutta l'Italia, ma soprattutto (per dirla, con Fuà, *«in termini suggestivi anche se un po' sbrigativi»*) l'ambiente tipico dell'Italia dei Comuni.

Nasce infatti, questo modello, in un territorio *«finemente costellato di città medie e piccole, di centri ricchi di funzioni urbane, con tradizioni di amministrazione locale democratica ed efficace, con un'attività privata vivace nei commerci, professioni, artigianato»*; con una campagna *«servita da una fitta rete stradale»* e discretamente munita di infrastrutture civili; con un'agricoltura caratterizzata dalla piccola azienda familiare e una popolazione rurale avente *«intensi rapporti con quella urbana»*, sicché è viva la tradizione di lavoro autonomo, ed esistono *«forti rapporti di solidarietà e integrazione sociale»*.

E' ovvio che Fuà, questo suo mondo, lo ama; ma in questo caso l'amore illumina il giudizio e guida l'economista-moralista anconetano nella sua ricerca e nella sua colorita narrazione. Egli racconta di come la logica dello sviluppo, in queste regioni, valorizzi le strutture preesistenti: ciò *«minimizza i traumi e le fratture»*, provocando, grazie alla diffusione delle imprese su tutto il territorio, limitati spostamenti di popolazione. E questo riduce *«le pretese salariali e la conflittualità»*; in queste regioni, con minor reddito si ha un tenore di vita reale, e una qualità della vita, più alti che nelle grandi concentrazioni urbane. Anche se la produzione, lungi dall'essere diretta ai soli consumi locali, è spesso proiettata verso mercati *«extraregionali ed extranazionali»*, le nuove industrie mantengono forti radici nelle energie imprenditoriali, nel lavoro e nel risparmio locali, e riflettono il carattere di una *«società ben strutturata, con le sue istituzioni e la sua cultura»*.

Rinviato il Premio Viareggio

VIAREGGIO — Il 45° premio letterario Viareggio, quest'anno sarà assegnato con una settimana di ritardo per evitare la concentrazione con la consultazione elettorale; la proclamazione dei vincitori avverrà sabato due luglio.

La giuria, presieduta da Leonida Repaci, ha già reso noto la «rosa» dei finalisti ai quali si aggiungeranno i vincitori del premio del Presidente della Repubblica e del Premio Internazionale Versilia.

La nuova imprenditoria, nel modello Nec, ha *«carattere popolare»*: i nuovi capitalisti non sono di estrazione borghese, ma spesso provengono dai ceti socialmente più bassi: sono ex contadini, ex operai, ex artigiani. Tra loro e i loro dipendenti *«c'è poca distanza sociale; spesso ci sono legami familiari, la circolazione tra i due ruoli è intensa e questo stato di cose favorisce un clima di collaborazione»*. Padroni e operai hanno la stessa *«etica del lavoro»*, credono cioè fermamente che bisogna lavorare molto per affermarsi; da ciò derivano *«comportamenti molto emulativi e rapporti di lavoro ispirati alla collaborazione piuttosto che alla conflittualità»*.

Fuà, insieme con i suoi più giovani collaboratori (il libro è tutto pieno di storie interessanti; e la [illegible] bibliografia dice quanto sia [illegible] questa nuova società comunale industrializzata, quanto cosciente di sé e dei suoi valori, oltre che dei suoi problemi), ci descrive insomma il modello di un *«Giappone italiano»*, dove però una coesione sociale «giapponese» nasce in provincia, nelle piccole comunità e nelle piccole imprese. Ma i frutti sono altrettanto ricchi e importanti (la quota Nec nel prodotto industriale italiano era nel 1977 già del 38 per cento).

La descrizione che Fuà ci offre della «seconda fase», in questa storia di industrializzazione all'italiana, è estremamente stimolante: perché queste «piccole» imprese riescono ad associarsi ed agglomerarsi, in molti modi diversi, acquistano e sviluppano tecnologie d'avanguardia, mantengono ed accrescono la loro particolare elasticità, adattabilità, capacità di creare prodotti *«di piccola serie»* o *«su misura»*, perfettamente rispondenti ad un particolare tipo di domanda che, sui mercati mondiali, è in aumento. L'industria Nec ha così un suo spazio nel mondo e riesce a difenderlo e ad allargarlo con prodotti di consumo o macchinari di qualità elevata, in concorrenza sia con le multinazionali dei Paesi maturi, sia con le nuovissime imprese a basso costo di manodopera del Terzo Mondo.

Nella tempesta

«L'industria Nec, conclude Fuà, *ha un'occasione da cogliere*, ed anzi la sta cogliendo. Questa storia del «modello Nec» spiega in buona parte come non sia affondata l'economia italiana nel marasma delle crisi petrolifere, e come sia sopravvissuta perfino ai pazzeschi sprechi dello Stato e dei settori pubblici. Ma il problema vero è se questa «industria Nec» continuerà a seguire un suo percorso originale, o se la sua stessa crescita e il suo successo finiranno per distruggere le sorgenti profonde della sua vitalità: devastando, cioè, e trasformando quel particolare ambiente «comunale» che le ha dato tanta forza.

Su questo interrogativo, la conclusione di Fuà è aperta e problematica. Egli sa che gli stessi «automatismi» di questa nuova *story* «inducono il modello decentrato a favore dell'accentramento». Non ci si può più fidare degli automatismi, occorre «una chiara presa di coscienza e un progetto esplicito», che produca delle politiche giuste.

Rimane alla fine in sospeso un dubbio importante: questo «modello Nec» si estenderà anche alle altre zone d'Italia in attesa di sviluppo, e principalmente al Mezzogiorno? In teoria no: la domanda è impropria, perché il valore del «modello Nec» consiste proprio nel fatto di essere tagliato su misura secondo le risorse e strutture preesistenti in loco»; in un ambiente storico, quello dell'ex Reame di Napoli, largamente diverso, anche le forme di industrializzazione e sviluppo, per avere successo, dovrebbero essere diverse.

Su questo Fuà non una parola pronuncia, perché confessa di non avere studiato il Meridione: ci auguriamo che lo faccia presto. Ma intanto egli fa un avvertimento importante: attenti al pericolo, dice, *«dei trapianti e delle rotture»*; bisogna invece favorire *«lo sviluppo endogeno e la continuità»*. E' un pensiero stimolante per chi voglia impostare con una filosofia nuova, lasciando alle spalle i sogni delle «cattedrali nel deserto», la sempre attuale battaglia per il Mezzogiorno.

Arrigo Levi

2ª edizione 50° migliaio
GIORGIO BOCCA
Mussolini socialfascista
Il socialismo reale non è fascismo ma come gli somiglia
360 pagine, 12.000 lire
GARZANTI

MARIO SILVESTRI
LA CADUTA E LA RIPRESA (1939 – 1961)
Dalla guerra al centrosinistra, la storia dell'Italia che cambia. Fatti, personaggi, opinioni.
EDITORIALE NUOVA

Si apre a Stoccarda il vertice dei capi di Stato e di governo

In rosso il bilancio della Cee I Dieci cercano un compromesso

Il finanziamento della Comunità sarà tema di scontro - Germania, Francia e Inghilterra non vogliono aumentare le risorse senza ridurre le spese - Sarà approvato l'«atto Genscher-Colombo»

DAL NOSTRO INVIATO

STOCCARDA — Se Williamsburg fu una delusione, Stoccarda rischia di essere peggio: all'occasione mancata potrebbe aggiungersi una pericolosa frattura nei rapporti europei. Il sipario, che si alza oggi sul vertice comunitario nella bella capitale del Baden-Württemberg (presenti per l'Italia Fanfani e Colombo), rivela un quadro deprimente e inquietante. Un po' di pessimismo è salutare, dopo un lungo periodo di ingannevoli bonacci diplomatici; ma, proprio perché nessuno crede intese e soluzioni, la possibilità di un convegno sterile e tempestoso apre oscure prospettive, ricche solo di incertezze.

Perché tanti allarmi? Perché le dieci nazioni arrivano all'appuntamento divise su quasi tutti i temi. «*Le decisioni potrebbero essere assai poche. Non si è preparato abbastanza il terreno. Vi sono ancora troppi dissensi*», sono le parole di Gaston Thorn, presidente della Commissione Cee. Inutile rivolgersi all'anfitrione, il cancelliere Kohl, nella speranza di udire suoni più melodiosi. Il leader tedesco avverte, dalla stampa, che le mosse potrebbero restare insoddisfatte; che è «*un momento assai critico per l'Europa*». Mitterrand non sembra neppure disposto ad attendere la fine dei lavori, domenica: vorrebbe partire sabato.

Il campo di battaglia, il cassa dolli, è arcinoto: la necessità di architettare rapidamente un nuovo meccanismo per il finanziamento della Comunità. L'unico stollo verso il quale si muovono le convergenze è quello del «piano Colombo-Genscher» o meglio della «*dichiarazione solenne sull'unità europea*». C'è chi sostiene anzi che, nell'assenza di altri accordi, i leader dei Dieci tenteranno di salvare il convegno dall'oblio varando finalmente questo testo che, con ottimismo legittimo ma forse eccessivo, si propone il «*rilancio politico*» del nostro continente. E' possibile, ma meglio non illudersi. Anche se annacquata, la «*dichiarazione*» potrebbe restare travolta nella mischia generale.

Il dibattito è astruso e noioso, ma non lo si deve ignorare. Il «*bilancio comunitario*» sta sottopesando l'Europa a tensioni che cominciano a agretolarne gli equilibri tradizionali. Germania e Inghilterra sono decise a non ampliare le risorse finanziarie della Cee fino a quando i Dieci non avranno ridotto le spese e, in particolare, quella agricola, la più onerosa; un atteggiamento che, per la prima volta, sembra trovare il consenso della Francia. Ciò significa che la Cee sta spaccandosi in due campi. Da una parte, i tre grandi, che non ricevono più benefici monetari; dall'altra, i piccoli, in particolare Italia, Danimarca, Grecia, Irlanda, Belgio.

A differenza di tante altre crisi europee, questa non può attendere gli effetti terapeutici del tempo. L'anno prossimo la Comunità non avrà più soldi, sarà tecnicamente in bancarotta. Thorn avverte: «*Siamo con le spalle al muro*». Meno concetti non facili per l'uomo della strada, che non scorge ancora nell'Europa gli attributi di uno Stato sovrano. Ma i concetti diventano più chiari se si ricorda che una Cee fallitaria cesserebbe d'essere dispensatrice di sussidi e di aiuti. Thorn insiste: «*Quanto sta avvenendo è incredibile. I contributi nazionali al bilancio Cee costituiscono soltanto il 2 per cento della spesa pubblica nei dieci Stati*».

Ha ragione, non c'è dubbio: e ha ancora più ragione quando rammenta che un collasso finanziario della Comunità lacererebbe i rapporti fra i Dieci, arresterebbe qualsiasi progresso, economico o politico, trafiggerebbe il già esangue europeismo. Il cancelliere Kohl se ne rende conto, ma ribatte che «un'Europa *finanziariamente malsana*» sarebbe ancora più vulnerabile. La spesa agricola non può dilatarsi ad *infinitum*; salirà quest'anno del 30 per cento, toccando i 15 miliardi di dollari; arriverà nell'86 a 17 miliardi e mezzo. Occorre rivedere, ridimensionare tutto. Soltanto così l'Europa potrà accogliere Spagna e Portogallo.

Kohl sfida dunque a Stoccarda come cordiale anfitrione e arcigno precettore, due ruoli incompatibili. Soltanto domenica sera conosceremo l'esito dello spettacolo. Buono o fiasco?

Mario Ciriello

Colombo chiede «parole nuove» dalla Conferenza dell'Unctad

BELGRADO — «*Siamo venuti a Belgrado determinati a sviluppare e a continuare il dialogo. E' per la ripresa economica che cerchiamo il dialogo*»: così il ministro degli Esteri Emilio Colombo ha esordito ieri mattina dalla tribuna della Sesta conferenza delle Nazioni Unite per il commercio e lo sviluppo (Unctad). Colombo è rimasto nella capitale solo tre ore; il suo discorso è durato mezz'ora.

Il ministro ha affermato quindi che l'Italia, oltre a operare «*per rendere meno precario il rapporto Est-Ovest, si sente allo stesso modo impegnata a costruire un rapporto fecondo tra Nord e Sud, convinta che sviluppo significa innanzi tutto perseguire stabilità politica, economica e sociale nel rispetto rigoroso della sovranità e dell'indipendenza dei Paesi emergenti*». E ha continuato: «*A questa sessione dell'Unctad chiediamo una migliore e concreta conoscenza della realtà corrente e dei pericoli che ci circondano, una più ampia concordia politica per soddisfare non i quesiti della dialettica, ma i bisogni che nascono dai problemi reali*».

Colombo ha poi illustrato i dati dell'accresciuto impegno finanziario italiano a favore del Terzo Mondo, e in particolare per i Paesi più poveri.

«*Ma gli obiettivi* — ha affermato Colombo — *potranno essere raggiunti se la nostra strategia si manterrà coordinata. I percorsi che abbiamo seguito, i dissensi che abbiamo acuto fanno pensare che il dialogo Nord-Sud si sia talvolta risolto in un ostacolo al progresso di argomenti essenziali. Chiediamo perciò a questa assemblea una parola nuova, che induca al cambiamento dei comportamenti e dei metodi seguiti dalle due parti. Chiediamo pragmatismo, disponibilità al negoziato sui singoli problemi di maggiore attualità e urgenza, ferma restando l'autorità dei fori principali*».

Sorprendente discorso del segretario di Stato Usa sui rapporti con l'Urss

Shultz duro con Mosca: viola gli accordi «E' inutile firmare patti per il disarmo»

Diritti umani, armi biochimiche, collaudo di missili: in ogni campo di comportamento sovietico avvelena il clima di fiducia - Nessun vertice Reagan-Andropov a breve scadenza - Monito all'Europa per i commerci - Negoziati su Kabul

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Dichiarazione bomba del segretario di Stato americano Shultz. Gli Stati Uniti ammettono che, sotto la presidenza Reagan potrebbero non concludere alcun accordo sul disarmo con l'Urss. Sono certi che le trattative di Ginevra sulla riduzione delle armi di teatro e di quelle strategiche non andranno in porto quest'anno. La responsabilità non è americana, ma sovietica: è Mosca, infatti, non Washington a frapporre l'ostacolo più grave, il rifiuto alla verifica dell'osservanza dei trattati.

«*Dobbiamo esprimere la nostra preoccupazione per le violazioni russe di un accordo dopo l'altro, da quello dei diritti umani di Helsinki a quello sulle armi biochimiche*», ha detto Shultz. «*Siamo sempre più allarmati dal fatto che i sovietici, con i collaudi dei loro missili balistici intercontinentali, mettono in dubbio l'osservanza del Salt. Null'altro è così dannoso per l'atmosfera di fiducia che dovrebbe esistere nelle relazioni internazionali come questo comportamento dell'Urss*». In tali condizioni, ha terminato il segretario di Stato, «*il governo Reagan non intende firmare patti semplicemente per non emergere come l'unico governo Usa dell'ultimo ventennio a evitare un compromesso con il Cremlino*».

Queste dichiarazioni, che sollevarono aspre polemiche in Europa, Shultz le ha fatte nel contesto di una lunga articolata testimonianza sui rapporti tra gli Stati Uniti e l'Urss alla commissione Esteri del Senato. Al Comitato centrale del pcus Adropov aveva appena ammonito l'America che mai essa ricupererà la supremazia nucleare di un tempo. In un'indiretta risposta il segretario di Stato ha sostenuto che la superpotenza vuole soltanto l'equilibrio strategico e un dialogo costruttivo «*mediante il quale risolvere politicamente i problemi sul tappeto*».

«*Non accettiamo che il pericoloso confronto con l'Urss sia progressivo e inevitabile*», ha affermato Shultz. Ma, egli ha aggiunto, intendiamo negoziare da posizione di forza e non di debolezza. Per questo, ha concluso, escludiamo un vertice Reagan-Andropov a breve scadenza: non ne esistono le premesse.

L'intervento del capo della diplomazia statunitense ha così messo, da un lato, sull'avviso sovietici e europei che gli Stati Uniti non sono tanto anelosi di ottenere un accordo sul disarmo e di cacciarsi in una trappola, ad esempio in Europa, dove gli SS-20 del Cremlino hanno capovolto i rapporti tra la Nato e il Patto di Varsavia. Dall'altro lato, la deposizione del ministro è servita a ricordare ai nemici e agli alleati che la superpotenza sta facendo il possibile per uscire dall'attuale stallo di guerra fredda e rilanciare la distensione. Shultz non ha solo elencato le varie trattative in corso fra Mosca e Washington: ha anche rivelato l'esistenza di negoziati segreti come quello condotto dall'ambasciatore americano nella capitale sovietica per la soluzione della crisi dell'Afghanistan. «*In ogni istanza* — ha sottolineato — *abbiamo manifestato con fermezza al Cremlino i nostri obiettivi e avanzato proposte concrete per consolidare la pace*».

In pratica, la testimonianza del segretario di Stato ha costituito la sua prima sintesi organica della politica estera Usa dalla sua nomina un anno fa. Essa rappresenta un importante documento programmatico maturato attraverso le riunioni dell'Alleanza Atlantica e le conferenze delle sette potenze industriali. Il suo punto centrale di riferimento è l'abbandono della distensione come mezzo di condizionamento dell'Urss a favore di quello deterrente.

Forse questo è stato il passo più amaro del discorso di Shultz. Reagan, egli ha fatto capire, si colloca a metà strada tra la strategia della contrizione territoriale adottata da Truman e quella dell'intreccio di relazioni politiche, economiche e culturali adottate da Nixon. «*L'intreccio di relazioni* — ha commentato Shultz — *ha rivelato aspetto negativo: ad esempio, ha evocato lo spettro di una futura dipendenza energetica dell'Occidente all'Urss. E' probabile* — ha proseguito — *che l'Unione Sovietica si autocontrolli nel momento in cui noi le rendiamo chiaro che una politica di aggressione comporta risposte molto dure*».

L'analisi del capo della diplomazia Usa si è svolta con una logica non pessimista ma realista, che ha preso atto delle difficoltà esistenti, e ha prospettato al tempo stesso nuove aperture. Essa è partita dalla constatazione che l'ordine internazionale è irrealizzabile finché Mosca non rispetta le regole del buon comportamento e non abbandona la sua politica di militarizzazione e di espansione.

Questa politica, ha detto Shultz, ha costretto gli Stati Uniti a rafforzare le proprie difese e a intervenire su una serie di fronti regionali che vanno dal Medio Oriente al Centro America. Lì ha aperti altresì a rivedere i rapporti economici tra le superpotenze. «*Non ci proponiamo una guerra commerciale o finanziaria contro il Cremlino*», ha osservato Shultz, rivolto evidentemente agli europei. «*Ma non possiamo permettere che in modo indiretto l'Occidente finanzi il riarmo e l'espansione di un Paese potenzialmente ostile*».

In conclusione, «*la direzione in cui i rapporti Est-Ovest si svilupperanno dipenderà interamente dal Cremlino: i successori di Brunev hanno il dovere di scegliere i costi e i rischi della spietata competizione da essi scatenata e i benefici di un'atmosfera internazionale più distesa, in cui esisterebbe persino una possibilità di collaborazione*».

Ennio Caretto

Attentato nel bazaar di Istanbul

Istanbul. Un poliziotto turco invoca aiuto mentre porta in braccio un giovane ferito in un attentato nel bazaar: due sconosciuti hanno lanciato tre bombe e sparato raffiche di mitra tra la folla: due passanti sono morti e 27 sono rimasti feriti. Nella successiva sparatoria con la polizia è rimasto ucciso un terrorista che, secondo le autorità, sarà probabilmente un armeno» (Telefoto)

Numerosi amministratori francesi (d'opposizione) bloccano i municipi

Chirac guida i sindaci in sciopero per i brogli elettorali in Francia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Con Chirac in testa, spalleggiato dal presidente del Senato e dell'Associazione sindaci di Francia, Alain Poher, sono scesi ieri in sciopero centinaia di consiglieri comunali e sindaci dell'opposizione, che hanno chiuso simbolicamente per un paio d'ore i municipi. Motivo della protesta: la scoperta di brogli elettorali (finora la giustizia amministrativa ne ha già individuati 16) che hanno falsato, a favore della sinistra, i risultati delle recenti elezioni municipali in alcuni centri della «*banlieue*» parigina (tradizionali «feudi» comunisti) e in altre città maggiori, come Bastia, Draguignan e Dreux.

I tribunali amministrativi, sollecitati dall'opposizione, hanno riconosciuto che in tre casi i sindaci e le giunte comuniste sono stati eletti fraudolentemente e hanno sentenziato che i colpevoli siano direttamente sostituiti dagli esponenti della lista d'opposizione battuta, mentre negli altri centri le elezioni dovranno essere ripetute. Ma con una decisione discutibile, che ha scatenato le ire della destra, il ministro degli Interni Defferre ha deciso di mantenere in carica anche i sindaci «invalidati» fino al responso del Consiglio di Stato, che funge da ultima istanza di ricorso.

La presa di posizione governativa, appoggiata davanti all'Assemblea Nazionale dal primo ministro Mauroy, ha acceso la miccia. E l'«affaire» ha assunto lo spessore di un caso politico nazionale, malgrado i brogli elettorali, specie nelle elezioni amministrative, siano qui all'ordine del giorno. Protestano dunque con veemenza Chirac, l'ex ministro Fourcade e gli altri esponenti dell'opposizione perché il governo mantiene al potere gli «*usurpatori*», i «*frodatori*» del suffragio universale, invece di ripristinare subito la volontà della giustizia amministrativa.

Si difende il governo Mauroy, sostenendo invece di applicare alla lettera la legge, la quale autorizza il mantenimento in carica degli amministratori incriminati, fino all'espletamento delle procedure di ricorso. E contrattacca infine duramente il partito comunista che denuncia «*il colpo di forza contro il suffragio universale*» sulla prima pagina de *L'Umanité*, scorgendo nelle decisioni dei tribunali amministrativi «*un disegno destabilizzatore delle forze reazionarie che non accettano la volontà di cambiamento deciso dai francesi nel maggio '81*».

Tutto è buono in questi tempi per innescare la polemica, per strumentalizzare le agitazioni corporative dei medici o dei commercianti, gli scioperi degli studenti, lo stesso malessere dei poliziotti che sfocia in episodi sediziosi. Ma questa volta, esisterebbero prove che dal malcostume amministrativo, dai brogli elettorali non è immune nemmeno la sinistra: 16 sono i sindaci comunisti invalidati, tre i socialisti e i radicali di sinistra, che detenevano il municipio di Bastia.

Paolo Patruno

Hercules C-130 per la Libia Tre arrestati a San Francisco

SAN FRANCISCO — Tre uomini sono stati arrestati a San Francisco perché sospettati di voler esportare illegalmente in Libia, con un aereo da trasporto «Hercules C-130» dall'Australia, per il governo della Libia. Ne hanno dato notizia ieri le autorità doganali statunitensi.

I tre sono comparsi ieri in tribunale per rispondere dell'accusa di violazione del «*Munitions control act*» che vieta l'esportazione di armi e esplosivi di fabbricazione statunitense da parte di persone non autorizzate.

Il massimo della pena prevista per questo reato è di otto anni di detenzione.

I tre uomini sono stati identificati come Johannes Niena, un brasiliano con cittadinanza tedesco-occidentale, Peter Zambuanga, originario delle Filippine, e Martin Christiansen, cittadino americano.

Sconosciuti gli autori della strage, accuse agli occupanti siriani

Raffiche da un'auto sulla folla a Tripoli di Libano, 14 uccisi

DAL NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — Nuova, feroce esplosione di violenza omicida nella città libanese di Tripoli, nel Nord, in zona occupata dai siriani: sconosciuti hanno fatto fuoco da un'auto in corsa uccidendo 14 persone e ferendone 17 tra la folla che correva gridando terrorizzata in cerca di rifugio, vicino al porto. Secondo la radio di Stato, era una Mercedes bianca con targa diplomatica, che percorreva una strada piena di negozi; dall'interno alcuni uomini sventagliavano i marciapiedi con i mitra.

La *Voce del Libano* falangista ha detto che responsabili della sparatoria sono stati i soldati siriani fatti segno di raffiche: avrebbero ucciso i civili rispondendo alla cieca al fuoco degli attaccanti, ha sostenuto l'emittente. Altre testimonianze da Tripoli affermano che gli sconosciuti erano vestiti in borghese, ma che la sparatoria è stata conseguenza della scoperta dei cadaveri di due siriani uccisi di prima mattina.

Nel Sud del Libano, l'esercito israeliano ha mantenuto l'assedio del villaggio di Deir Qanoun en-Nahr, dove nei giorni fa due militari di Gerusalemme erano stati uccisi in un'imboscata dei guerriglieri. Secondo un portavoce della Forza delle Nazioni Unite nel Libano Meridionale, sotto la cui giurisdizione è questa zona, il comando israeliano ha proibito ai soldati di distribuire cibo e latte agli abitanti. La Croce Rossa Internazionale ha deplorato il fatto che gli israeliani hanno rifiutato ai suoi osservatori l'autorizzazione ad entrare nel villaggio in 15 diverse occasioni.

Ieri mattina, unità dell'esercito di Gerusalemme hanno scortato all'interno di Deir Qanoun due carri armati e due mezzi blindati per il trasporto truppe dell'esercito privato del maggiore Saad Haddad. Non è stato spiegato quale sia il compito degli armati del maggiore. Alcuni abitanti del villaggio, che conta 3 mila anime, si sono ammalati, e gli israeliani li hanno autorizzati ad uscire per farsi curare negli ospedali della città vicine.

Un portavoce militare di Gerusalemme ha affermato ieri che «*la vita è ripresa normalmente a Deir Qanoun*», pur confermando che gli abitanti non possono uscire. Il giornale indipendente libanese *An-Nahar* ha sostenuto che, malgrado le smentite degli occupanti, un soldato israeliano era stato rapito durante l'imboscata della scorsa settimana, e che nel villaggio è stato decretato il coprifuoco finché il militare non verrà restituito sano e salvo.

Robert Fisk

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Beirut: bombe contro negozi di cristiani

BEIRUT — Quattro bombe sono esplose ieri mattina nel settore occidentale della capitale libanese abitata in maggioranza da musulmani probabilmente per colpire alcuni esercizi commerciali cristiani. Cinque persone sono rimaste ferite.

Gli ordigni, scoppiati nel giro di poche ore, uno dopo l'altro, subito dopo le 2 erano di forte potenza.

Israele compra 14 mila ettari in Cisgiordania?

TEL AVIV — Il governo israeliano ha finora acquistato 14 mila ettari di terreno di proprietà privata in Cisgiordania tramite intermediari.

Oltre metà dei 5000 chilometri quadrati che costituiscono la superficie della Cisgiordania sono considerati terre demaniali di cui Israele si è assunto il controllo.

Secondo radio Gerusalemme, la Commissione ministeriale israeliana per gli insediamenti si accingerebbe ad approvare la creazione di altre 5 nuove colonie nel Nord-Ovest della regione: sarebbero le ultime autorizzazioni concesse in questa parte della Cisgiordania.

Scacchi all'aria aperta

Francoforte. Dopo tanti giorni di pioggia è tornato finalmente il sole, e gli appassionati di scacchi ne approfittano per interminabili partite sulle Zeil, vietate al traffico veicolare (Telefoto)

Una nave (carica di armi) alla deriva nell'Atlantico Sparito il suo equipaggio

CARACAS — *Una nave carica di materiale bellico, abbandonata nell'oceano Atlantico dal suo equipaggio, è stata rimorchiata in un porto venezuelano.*

La notizia è stata data con un comunicato ufficiale del ministero della Difesa di Caracas. Esso afferma che, l'8 giugno, la motonave venezuelana «Maracaibo», in rotta fra la Spagna e il Venezuela, avvistava una nave senza bandiera. La misteriosa unità si trovava quel giorno a circa 2300 chilometri dalla costa del Venezuela.

Il comunicato del ministero della Difesa aggiunge che, attenendosi alle leggi e alle convenzioni internazionali, il comandante della «Maracaibo» accostava la nave senza bandiera e, constatato che era stata abbandonata dal suo equipaggio, procedeva a rimorchiarla verso le coste venezuelane.

Informato dell'episodio, il ministero della Difesa inviava due unità, i cui uomini trovavano un carico di materiale bellico a bordo della misteriosa nave, della quale poi si riusciva a identificare il nome: si tratta della «Cloud», registrata nel porto olandese di Limassol. Dell'equipaggio, nessuna traccia.

Secondo una ipotesi riferita dal giornale pomeridiano «2001», gli uomini della «Cloud» avrebbero abbandonato la nave a causa di una grave avaria. Non avrebbero chiesto aiuto via radio, a causa del carico che trasportavano.

Il documento del ministero della Difesa venezuelano non precisa tuttavia quale tipo di materiale bellico sia stato trovato sulla nave.

A Caracas però è opinione diffusa che esso non provenisse da Cipro e che fosse diretto a Paesi della regione centro-americana, forse il Nicaragua, verso cui erano diretti altri carichi di armi intercettati di recente.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Pavese

Ne danno il triste annuncio il figlio Roberto con la moglie Giovanna, le nipoti Augusta, Adriana con il marito Franco e la nipotina Augusta, la famiglia De Abate e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Tomenenti per le sollecite previste. Funerali g. 17 alle ore 10,15 nella parrocchia San Massimo partendo dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1983.

Partecipano al dolore di Roberto e famiglia gli amici:
famiglia Bergesio
famiglia Bassino
Domenico e Vittoria Berra
famiglia Bianchi
Aldo Cleopita
famiglia Di Rienzo
Francesco Galli
Giorgio e Lella Grillo
famiglia Lupotini
famiglia Opessi
famiglia Prini
famiglia Giovanni Ragazzoni
famiglia Rota Ragazzoni
Laura Rienzo
Giorgio Salmistrari
famiglia Salvo
Pellegrino Sandro
famiglia Tozzi

La famiglia Perotti unitamente alla mamma partecipano al dolore dell'amico Roberto e familiari per la perdita del loro caro

Massimo Pavese

e porgono la più sentita condoglianza.
— Savigliano, 16 giugno 1983.

Partecipano al lutto:
Paola, Giorgio, Giacomo Padovani
Linda, Renato, Elisabetta Perugi

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giancarlo Riconda

funzionario dell'istituto.
— Torino, 16 giugno 1983.

Il Signore lo accoglie tra le sue braccia e lo consola dal suo amore infinito. Un tragico evento ha stroncato la vita del

rag. Giacomo Fossanotti

Lo annunciano addolorati la madre, il fratello Gianni e la sorella Carla e Dill. I funerali avranno luogo il 16-6-83 ore 10,15 partendo da via Goceano 276/17.
— Torino, 16 giugno 1983.

Profondamente colpita per l'immatura scomparsa del

rag. Giacomo Fossanotti

la famiglia Pirotelli partecipa al dolore della zia e dei cugini.
— Torino, 16 giugno 1983.

La Direzione ed il Personale del Credito Italiano hanno il profondo dolore di annunciare la perdita del

rag. Giacomo Fossanotti

vicedirettore ufficiale della Sede di Torino.
— Torino, 16 giugno 1983.

È mancata a Dio l'anima buona di

Caterina Gatti ved. Perotti

anni 86

Lo annunciano addolorati il figlio Beppe con la moglie Maria, i nipoti Patrizia e Paolo e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10,15, Conv. Crocetta, Torino.
— Torino, 16 giugno 1983.

La nipoti Maria Bianco, Maria Vitaliano e loro famiglie partecipano al dolore per la scomparsa dell'amata zia CATERINA.

È mancata

Teresa Masuelli ved. Conti

anni 104

Lo annunciano il figlio Domenico con la moglie Ada e figli Giorgio, Anna, Rosanna, Elsa e famiglie.
— Torino, 16 giugno 1983.

La Giunta Esecutiva, il Direttore, il Personale e gli Associati tutti del Mutuo Provinciale Artigiani C.A.S.A., partecipano vivamente al dolore che ha colpito il proprio presidente cav. uff. Domenico Conti per la perdita della MAMMA.
— Torino, 16 giugno 1983.

La Confederazione Artigiana Sistema di Autonomi partecipa al dolore del cav. uff. Domenico Conti per la perdita della cara MAMMA.
— Roma, 16 giugno 1983.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bruno Duranda

Lo annunciano la moglie Pasqualina, i figli Pierpaolo, Gabriella e parenti tutti. Funerale sabato 18 ore 8,30 partendo dalla Visitazione al Monte Vergine (strada Cassello Mirafiori 42). La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1983.

La Maestranza tutta della ditta Domenico Gatto e Erdiana prendono vivo parte al dolore della famiglia per la scomparsa del collega e amico

Bruno Duranda

— Torino, 16 giugno 1983.

Il Consiglio d'amministrazione, i sindaci e personale dell'Associazione Nuovo Codigoro partecipano al lutto della famiglia Vigo - Bruzzo per la scomparsa della signora

Speranza Grassia in Vigo

— Torino, 17 giugno 1983.

Gianni e Gigi Di Rocco partecipano al lutto.

Dirigenti e Giocatori dell'U. S. Nuvolera partecipano commossi al dolore del caro amico Giuseppe e famiglia, segretario della Società, per l'immatura perdita dell'adorata bambina

Stefania Renzi

— Rivoli, 17 giugno 1983.

Contemporaneamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Stefania d'Haria ved. Trèves

anni 87

Addolorati lo annunciano i figli Paolo, Adriana e famiglia. Un particolare ringraziamento al dott. G. Bellco, alle nipoti Rita e Amalia e alla cuoca Adelina per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo ad Ercolano oggi alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Baveno Villanova, 15 giugno 1983.

Il giorno 16 giugno 1983 è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Guglielmi

Ne danno il triste annuncio il figlio Alberto, la nuora Lucia ed i nipoti Alberto e Giovanna.
— Montalto Dora, 16 giugno 1983.

I colleghi della AIC partecipano al dolore di Franco per la scomparsa di

Giuliano Bonoli

— Torino, 17 giugno 1983.

Orario accettazione necrologie

Sportelli LA STAMPA - Galleria S. Federico, 41 (ammezzato) ore 9-12,30; 15-19. Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32 Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 15,30

(Continua a pag. 5)

Nostra intervista a Gabriel Valdés, presidente della democrazia cristiana (fuorilegge), sul futuro del Cile

«Pinochet, un tiranno rifiutato»

«Il mio Paese è alla bancarotta», dice l'ex ministro degli Esteri di Frei. «Il trenta per cento della popolazione è disoccupata; la maggioranza assoluta dei cileni vuol farla finita con questo regime» - «Il ritorno alla democrazia dovrà essere pacifico, senza vendette; con i socialisti, i socialdemocratici e i liberali possiamo costruire l'alternativa. Il pc deve essere riconosciuto al pari degli altri partiti» - «Lotteremo per scongiurare la guerra civile, seguendo l'esempio e la parola di Rodolfo Seguel»

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — E ora che cosa accadrà? La domanda la rivolgo a Gabriel Valdés, presidente della democrazia cristiana cilena. L'erede di Eduardo Frei ci riceve nel suo spartano studio di avvocato. L'intervista si svolge in italiano poiché Valdés, un uomo di 63 anni, alto, asciutto, severo, ha fatto i primi studi a Roma, al «San Giuseppe». Suo padre fu ambasciatore in Italia, sua madre è stata allieva del «Sacro Cuore». Il figlio, sposato con una italiana, è un noto direttore d'orchestra, uscito da «Santa Cecilia». La dc cilena ufficialmente non esiste, è fuori legge come tutti gli altri partiti; Valdés — che fu ministro degli Esteri con Frei —, di recente stava per essere espulso dal suo Paese, l'intervento diretto di Mitterrand e di Kohl ha fatto rientrare il provvedimento.

«Che accadrà? Non sono un oracolo ma posso dirle che la manifestazione di protesta del giorno 14 ha dimostrato inequivocabilmente come nel Paese esista una maggioranza assoluta che vuol farla finita con il regime militare. Un regime oppressivo che condanna il popolo alla fame per il fallimento della sua politica economica. I suoi *Chicago Boys* hanno portato il Cile alla bancarotta. Il trenta per cento della popolazione è disoccupata e la disoccupazione colpisce circa il cinquanta per cento della popolazione giovane».

Farla finita con questo regime, lei dice. Come?

«Non certo con la violenza. Noi siamo uomini di pace, predichiamo e pratichiamo la non violenza. Vogliamo che i militari se ne tornino in caserma, vogliamo una nuova Costituzione nel segno della lunga tradizione democratica del Cile, un Paese libero dal secolo scorso fino all'11 settembre del 1973. Un Paese che ha conosciuto un notevole tasso di sviluppo, superiore a quello di molti Paesi dell'America Latina. Vogliamo un ritorno alla democrazia non traumatico, senza vendette. Chi ha commesso colpe dovrà risponderne di fronte ai normali tribunali, non ci interessa il passato, partiamo al presente e il presente ci dice che il popolo vuole la libertà, la democrazia, senza le quali non sarà possibile rifondare il Paese, avere un futuro migliore».

Vi proponete, dunque, come alternativa all'attuale sistema...

«Certo, la democrazia cristiana cilena, di concerto con il partito socialista, il socialdemocratico, la destra liberale, costituisce un'alternativa democratica. Il Paese è stanco dei militari, la manifestazione del 14 giugno lo ha dimostrato. E ha dimostrato, per la prima volta, fatto importantissimo, dal punto di vista storico, che esiste ormai un'integrazione fra classe media e proletariato, tra intellettuali e imprenditori».

Quando lei parla di proletariato intende anche il partito comunista?

«Il partito comunista cileno ha diritto di cittadinanza politica, noi vogliamo che non sia più perseguitato, che venga riconosciuto al pari degli altri partiti. Tuttavia a causa dei suoi legami con il Mir (il movimento di guerriglia cileno che certo non auspica la non violenza, rimane fatalmente fuori del *manifesto democratico*.

Se ha ben capito lei auspica che il regime si apra al dialogo, diremo, con le forze democratiche per consentire al Paese di ritrovare, senza traumi, la strada della libertà, del pluralismo. Ma il dittatore Pinochet non mi pare proprio intenzionato a mollare,il cadreghino, per dirla in gergo...

«Io, da buon cristiano, non voglio disperare. Voglio addirittura essere ottimista. La storia cammina. Il Cile è cambiato, si sta creando, è in divenire una nuova società che per prima cosa vuol farla finita con questo regime. Noi democristiani prima, i socialisti dopo e adesso i militari coi loro improvvidi *Chicago Boys* abbiamo fatto esperienze diverse che ci ammoniscono a farla finita con l'avventurismo. Bisogna essere pragmatici e meno ideologizzanti.

Ma se la cupidigia di potere del dittatore fosse più forte della ragione?

«Lotteremo per scongiurare la guerra civile, seguendo l'esempio e la parola di Rodolfo Seguel — così come fa Seguel — per il ritorno indolore il più possibile alla luce, alla libertà, per una democrazia aperta e austera».

Quando Valdés parla di libertà intende anche libertà dal bisogno, dalla fame. Larghi strati della popolazione cilena sono in fatto destinati al genocidio economico. I diritti umani violati, tutte le libertà calpestate dalle armi, comportano anche questa possibile catastrofe. Cile è, un'antica parola aymara, significa *«la regione dove finisce il mondo»*. Tuttavia dove finisce il mondo l'ondata di dissenso si è fatta immensa, forse comincia una nuova Storia.

Igor Man

Morto il poeta dissidente russo Delauney

PARIGI — Vadim Delauney, 35 anni, il poeta dissidente sovietico emigrato in Francia nel 1975, è morto lunedì scorso per una crisi cardiaca.

In contatto con l'ambiente dei poeti anti-conformisti fin dall'adolescenza, Delauney partecipò nel 1967 alla protesta della piazza Pushkin a Mosca contro l'arresto dei poeti Ginburg e Galanskov

Gabriel Valdés lascia raffreddare la domanda, poi, grave, scandendo le parole, dice: «Allora arriveremo fatalmente alla radicalizzazione che farà il gioco degli estremisti di segno opposto».

Lei vuol dire la guerra civile?

«Noi lotteremo per scongiurarla. Ho già detto che siamo contro la violenza: il nostro popolo ha sofferto abbastanza. Ripeto che questo regime di oppressione non potrà durare troppo a lungo. La spinta popolare è fortissima, lei la avrà potuto constatare. Comunque sia la prova del nove sarà il "caso Seguel", un uomo che ammiro molto, un "democristiano giovane" come Manuel Bustos, il dirigente sindacale oggi esule in Italia. Se dovesse venire espulso, se lo condannassero per reati che non ha commesso (è accusato di "terrorismo urbano"), si avviterebbe una spirale pericolosa. I minatori, il potente sindacato dei trasportatori sono in agitazione... Stiamo vivendo un momento drammatico. Tutto è appeso a un filo ma noi democristiani, lo ripeto fino alla noia, fratelli tra i fratelli, faremo di tutto per scongiurare la tragedia, lotteremo con l'esempio e con la parola — così come fa Seguel — per il ritorno indolore il più possibile alla luce, alla libertà, per una democrazia aperta e austera».

Quando Valdés parla di libertà intende anche libertà dal bisogno, dalla fame. Larghi strati della popolazione cilena sono in fatto destinati al genocidio economico. I diritti umani violati, tutte le libertà calpestate dalle armi, comportano anche questa possibile catastrofe. Cile è, un'antica parola aymara, significa *«la regione dove finisce il mondo»*. Tuttavia dove finisce il mondo l'ondata di dissenso si è fatta immensa, forse comincia una nuova Storia.

Igor Man

Oggi 23 mila lavoratori bloccano le miniere di rame, l'oro del Cile

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — Sempre più alta la tensione in Cile. Oggi scioperano tutti i minatori del rame di Chuquicamata, Andina, El Teniente, El Salvador, 23 mila lavoratori. Lo sciopero è già in corso da ieri nella miniera di El Salvador, 1000 chilometri a Nord di Santiago, dove a quella per l'arresto di Seguel, il «Walesa cileno» in carcere da ieri l'altro, si è aggiunta la protesta contro 24 licenziamenti decisi dalla dittatura per rappresaglia.

Il regime militare, poco più di un mese fa, per bloccare uno sciopero dei minatori a carattere economico fece circondare le miniere dall'esercito. Proprio per evitare un epilogo violento, la Confederazione dei lavoratori del rame lo revocò proclamando la prima giornata di protesta nazionale dell'11 maggio. Oggi la dittatura potrebbe inviare di nuovo l'esercito contro i minatori. Per evitare un possibile spargimento di sangue, decine di organizzazioni, sindacali e non, hanno proclamato il loro appoggio ai minatori, pronti a concretizzarlo in scioperi e serrate che costringerebbero il regime di Pinochet a un confronto duro con la stragrande maggioranza del popolo cileno.

E' dunque in atto un drammatico braccio di ferro tra la dittatura e il Paese reale. Pinochet ha detto che quella di martedì non è stata una protesta pacifica, bensì *«una sovversione ispirata dall'Urss»*. Ora sua moglie aggiunge che *«un governo diverso significherebbe l'anarchia»*. Di rincalzo, il ministro dell'Interno parla di *«disegno destabilizzatore comunista pianificato all'estero»*, chiamando addirittura in causa i giornalisti stranieri *«giunti numerosi alla vigilia del 14 giugno perché evidentemente preavvisati... Il governo non permetterà più il ripetersi di proteste sovversive, vandaliche»*.

I promotori della manifestazione di protesta reagiscono addossando gli atti di vandalismo ad *«agenti provocatori»*, al governo militare. La repressione procede, intanto, come un rullo compressore. Il bilancio è finora di quattro morti, tra cui un ragazzo di 14 anni. I feriti sarebbero 180 (uno è in coma); 1100 gli arrestati, 630 nella sola Santiago, dove il clima, di ora in ora, si fa sempre più pesante.

E' morto cardinale del Guatemala

CITTA' DEL VATICANO — E' morto l'altra notte per infarto del miocardio in un ospedale di Città del Guatemala il cardinale Mario Casariego, arcivescovo della città. Aveva 71 anni

Mario Casariego, nato a Oviedo, in Spagna, rimase presto orfano di entrambi i genitori e si trasferì in Salvador. Entrato tra i Padri Somaschi, compì gli studi filosofici e teologici in Italia. Fu consacrato vescovo il 27 dicembre 1958 da Giovanni XXIII

Santiago. Sindacalisti della Confederazione dei lavoratori del rame sfilano per le strade della capitale cilena protestando per l'arresto del loro presidente Rodolfo Seguel. Ventitremila minatori hanno annunciato che oggi si asterranno dal lavoro (Tel. Associated Press)

Centrale solare inaugurata sui Pirenei

PARIGI — La Francia ha inaugurato la sua prima centrale sperimentale a energia solare: «Themis» costruita a Tagassonne, nella Cerdagna, sui Pirenei, a 1800 metri di altitudine, a ridosso delle frontiere con Spagna e Andorra.

La centrale di «Themis» è del tipo a torre, alla sommità della quale una sorta di cupola riceve i raggi solari riflessi da 200 pannelli costantemente orientati da un calcolatore verso il massimo d'incidenza dei raggi solari. Ha una potenza di 2,5 megawatt, con una capacità di immagazzinamento di calore di cinque ore.

E' costata 300 milioni di franchi (80 miliardi di lire) circa importata dall'Urss e dalla Cina da quando gli Stati Uniti ne hanno cessato la produzione.

L'«ECS-1» è il primo satellite per telecomunicazioni lanciato per conto dell'«Eutelsat», che riunisce venti Paesi tra i quali l'Italia. Suo scopo è collegare i 29 Paesi membri dell'«Unione europea di radiodiffusioni». Il satellite pesa 1.043 chilogrammi, misura 2,2 per 2,4 metri e dispone di pannelli solari con un'apertura di 13 metri.

Il satellite opera da un'orbita geostazionaria che dista 36.000 chilometri dalla Terra con sei antenne che consentiranno collegamenti telefonici e trasmissioni televisive tra Europa, Africa del Nord e Medio Oriente. La sua vita media è calcolata in sette anni e la prossima messa in orbita di un suo secondo esemplare è stata fissata per la primavera del 1984.

L'«Amsat P3» per radioamatori, una volta in funzione, sarà chiamato «Oscar 10». Pesa 130 chilogrammi.

Belgio: valloni sfilano contro l'austerità

BRUXELLES — Circa 20 mila lavoratori affluiti da tutte le città della regione vallone, il Sud francofono del Belgio, sono sfilati ieri per circa tre ore nelle strade della capitale per protestare contro la politica d'austerità. Il governo ha sollecitato — e già ottenuto dalla Camera dei deputati, il suo responso deve ora essere ratificato dal Senato — la proroga dei poteri speciali in materia economica.

Belgio: valloni sfilano contro l'austerità

BRUXELLES — Circa 20 mila lavoratori affluiti da tutte le città della regione vallone, il Sud francofono del Belgio, sono sfilati ieri per circa tre ore nelle strade della capitale per protestare contro la politica d'austerità. Il governo ha sollecitato — e già ottenuto dalla Camera dei deputati, il suo responso deve ora essere ratificato dal Senato — la proroga dei poteri speciali in materia economica.

(Segue da pagina 4)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mariuccia Detragiache

Ne danno l'annuncio: il marito Beppe, i figli Alessandro con la moglie Laura, Guglielmo con la fidanzata Manuela e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m., alle ore 14,30, partendo dal piazzale Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso e alle ore 17 presso la chiesa di Persa Carsveaz.
— Aosta, 15 giugno 1983
Viale delle Betulle 34

Pierfranco e Mimma Dubbono, Enzo e Dodi Mogavero, Luciano e Fiorella Ogliaro partecipano con affetto al grande dolore di Beppe e famiglia per la scomparsa della cara MARIUCCIA.
— Aosta, 16 giugno 1983

Fabrizio Dubbono Giorgio e Roberto Mogavero sono particolarmente vicini agli amici carissimi Guglielmo, Sandro, Laura e Emanuela.
— Aosta, 16 giugno 1983

Angelo e Maria Antonietta Ottin esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa della signora

Mariuccia Detragiache

— Aosta, 16 giugno 1983

La famiglia Giovanni Vaglano, Renzo Lange, Giuseppe Minghetto e Vittorio Zanetti partecipano al dolore dell'amico Beppe Detragiache per la perdita della moglie MARIUCCIA.
— Aosta, 16 giugno 1983

I liberali di Aosta partecipano al dolore dell'amico Giuseppe Detragiache, presidente della sezione di Aosta del pli, per la perdita della moglie MARIUCCIA.
— Aosta, 16 giugno 1983

Affettuosamente vicini a Beppe e figli piangono l'indimenticabile MARIUCCIA gli amici:
Carolina e Gianni Bonino
Anna e Cesare Colesio
Tino e Luciana Chenuil
Jenetta e Alberto Chiaramello
Endina e Gianni Chiaramello
Anita e Silvio Lauriencet
Marina e Mario Maiorano
Mary e Ettore Marucco
Donatella e Guido Marucco
Graziella e Giuliano Perlotto
Annamaria e Aldo Piccato
Marina e Mario Pignataro
Gigliola e Franco Rio
Giovanna e Augusto Tristani
Luisa e Guido Vallaccuga
Carmen e Nadir Vietti
Anita e Vittorio Zucchi.
— Aosta, 16 giugno 1983

L'Ordine dei Farmacisti della Valle d'Aosta, l'Associazione Titolari di Farmacia e tutti i Farmacisti sono fraternamente vicini e partecipano al grande dolore del collega Giuseppe Detragiache, già Presidente dell'Ordine e del figlio Sandro, per la perdita della cara sposa e madre

Mariuccia Detragiache

e formulano affettuose condoglianze a tutta la famiglia. I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m., alle ore 14,30, partendo dal Piazzale Arco d'Augusto per la chiesa di S. Orso e alle ore 17 presso la chiesa di Persa Caravaz.
— Aosta, 16 giugno 1983

Silvana e Mario De Cesari partecipano commossi al dolore di Beppe per la scomparsa di

Mariuccia Detragiache

— Aosta, 16 giugno 1983

Rina, Anna, Giovanni, Alberto, Irma, Giancarlo partecipano affettuosamente al lutto

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Letizia Fantini ved. Tinelli

Addolorati ne annunciano la lipli, genero, nuora e nipoti. Funerali oggi ore 14,30, ospedale Molinette (via Santena 5).
— Torino, 17 giugno 1983

La consulenza Maria De Paoli partecipa commossa partecipa al lutto.

Partecipano al dolore dei familiari Ida, Lalla, Gabriella, Pier Giorgio Tinelli.

La nipote Rita Tinelli con Alfredo Gavaglio e Piergiorgio piangono parte al lutto.

Felix Gigi Sebastiano ricordano con affetto NONNA LETIZIA.

La cognata Teresa e figlio partecipano al lutto.

E' mancata

Bella Monetti ved. Cane

L'annunciano il fratello Renato, i nipoti Mario, Luciana Cane, i parenti tutti. Vivi ringraziamenti al dr. Aragnino, suor Giovanna, reg. Bonavia, personale tutto del pensionato Aragnino per la amorevole cura prestata. Funerali sabato 18, ore 10, chiesa parrocchiale Rodd d'Alba.
— Fossano, 16 giugno 1983

E' orfanamente mancata

Elio Calogero Destro

Ne danno il triste annuncio: mamma, papà, Anna e Tony. Rosario ed amici tutti. Benedizione sabato 18, ore 8,30, feriale Medicina Legale. Funerali ore 10,15 Parrocchia San Giacomo di Grugliasco. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1983

Improvvisamente è mancata

Giovanna Navaccone in Pavesio

Ne danno il triste annuncio il marito Peppe, i figli Marisa e Franco, il genero Fulvio, la nuora Lidia, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10 nella parrocchia di S. Francesco (via Giolitti, Grugliasco). La presenza è partecipazione e ringraziamento
— Grugliasco, 16 giugno 1983

E' mancato ai suoi cari

Ettore Brociero

anni 85

Lo annunciano figlio, sorella, fratello, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30, da piazzale San Giuseppe.
— Torbella, 17 giugno 1983

La consulenza Maria De Paoli partecipa commossa partecipa al lutto.

Partecipano al dolore dei familiari Ida, Lalla, Gabriella, Pier Giorgio Tinelli.

La nipote Rita Tinelli con Alfredo Gavaglio e Piergiorgio piangono parte al lutto.

Felix Gigi Sebastiano ricordano con affetto NONNA LETIZIA.

La cognata Teresa e figlio partecipano al lutto.

E' mancata

Bella Monetti ved. Cane

L'annunciano il fratello Renato, i nipoti Mario, Luciana Cane, i parenti tutti. Vivi ringraziamenti al dr. Aragnino, suor Giovanna, reg. Bonavia, personale tutto del pensionato Aragnino per la amorevole cura prestata. Funerali sabato 18, ore 10, chiesa parrocchiale Rodd d'Alba.
— Fossano, 16 giugno 1983

E' orfanamente mancata

Elio Calogero Destro

Ne danno il triste annuncio: mamma, papà, Anna e Tony. Rosario ed amici tutti. Benedizione sabato 18, ore 8,30, feriale Medicina Legale. Funerali ore 10,15 Parrocchia San Giacomo di Grugliasco. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 giugno 1983

Improvvisamente è mancata

Giovanna Navaccone in Pavesio

Ne danno il triste annuncio il marito Peppe, i figli Marisa e Franco, il genero Fulvio, la nuora Lidia, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10 nella parrocchia di S. Francesco (via Giolitti, Grugliasco). La presenza è partecipazione e ringraziamento
— Grugliasco, 16 giugno 1983

E' mancato ai suoi cari

Ettore Brociero

anni 85

Lo annunciano figlio, sorella, fratello, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30, da piazzale San Giuseppe.
— Torbella, 17 giugno 1983

Crescentemente è mancato ai suoi cari

Giovanni Galliano

Addolorati lo annunciano la moglie Adele Maiel, i figli prof.ssa Rita e ing. Luigi e parenti tutti. Funerali sabato 18 corr., partendo alle ore 10 da via Vicoli 44.
— Moncalieri Piasse, 16 giugno 1983

E' mancato

Giacomo Scaglione

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, sorelle, figliocio, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,30 da via Biancone 8. Non fiori.
— Alpignano, 17 giugno 1983

ANNIVERSARI

1979 1983
Maria Gaido Anaaldo
1907 1982
Vincenzo Anaaldo
Affettuosamente ricordati nipoti Gaido Bernetti.

Nel primo anniversario di
Francesco Maccagno
La moglie e parenti lo ricordano con la S. Messa il 18 giugno ore 18 nella chiesa di S. Alfonso.
— Torino, 17 giugno 1983

1900 1981
Anna Maria Cristiano ved. Zucca
La figlia Ellenia la ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1973 1983
Maurizio Tamagnone
Sempre vivo nel ricordo.

1978 1983
Tommaso Parussa
Immensio tuteris.

L'«Amsat P3» è destinato ai radioamatori nel mondo

Il sesto Ariane è partito In orbita i due satelliti

PARIGI — Il lancio di «Ariane» è riuscito. Il razzo vettore di due satelliti artificiali dell'«Esa» si è staccato, come previsto, dal Centro spaziale di Kourou, nella Guyana francese, alle 13,59 (ora italiana). Il successo del lancio è stato confermato allorché i satelliti si sono separati e sono entrati in orbita. I satelliti sono l'«ECS-1», dell'organizzazione europea di telecomunicazioni «Eutelsat», e l'«Amsat P3», destinato ai radioamatori di tutto il mondo.

Quello di ieri è il sesto lancio della serie «Ariane». Il quinto, nel settembre scorso, fallì in seguito al cattivo funzionamento della pompa del terzo stadio che causò la perdita dei due satelliti che avrebbe dovuto mettere in orbita.

Uno di essi era il «Sirio», di progettazione e costruzione interamente italiana.

Il lancio di «Ariane 6» — la cui riuscita è stata completa, secondo quanto comunicato dall'«Esa», l'ente spaziale europeo — dovrebbe assicurare l'inizio dell'impiego commerciale di questo tipo di vettore di concezione interamente europea che dall'autunno prossimo userà carburante prodotto in Francia. Si tratta della dimetilidrazina asimmetrica importata dall'Urss e dalla Cina da quando gli Stati Uniti ne hanno cessato la produzione.

L'«ECS-1» è il primo satellite per telecomunicazioni lanciato per conto dell'«Eutelsat», che riunisce venti Paesi tra i quali l'Italia. Suo scopo è collegare i 29 Paesi membri dell'«Unione europea di radiodiffusioni». Il satellite pesa 1.043 chilogrammi, misura 2,2 per 2,4 metri e dispone di pannelli solari con un'apertura di 13 metri.

Il satellite opera da un'orbita geostazionaria che dista 36.000 chilometri dalla Terra con sei antenne che consentiranno collegamenti telefonici e trasmissioni televisive tra Europa, Africa del Nord e Medio Oriente. La sua vita media è calcolata in sette anni e la prossima messa in orbita di un suo secondo esemplare è stata fissata per la primavera del 1984.

L'«Amsat P3» per radioamatori, una volta in funzione, sarà chiamato «Oscar 10». Pesa 130 chilogrammi.

Centrale solare inaugurata sui Pirenei

PARIGI — La Francia ha inaugurato la sua prima centrale sperimentale a energia solare: «Themis» costruita a Tagassonne, nella Cerdagna, sui Pirenei, a 1800 metri di altitudine, a ridosso delle frontiere con Spagna e Andorra.

La centrale di «Themis» è del tipo a torre, alla sommità della quale una sorta di cupola riceve i raggi solari riflessi da 200 pannelli costantemente orientati da un calcolatore verso il massimo d'incidenza dei raggi solari. Ha una potenza di 2,5 megawatt, con una capacità di immagazzinamento di calore di cinque ore.

E' costata 300 milioni di franchi (80 miliardi di lire) circa importata dall'Urss e dalla Cina da quando gli Stati Uniti ne hanno cessato la produzione.

L'«ECS-1» è il primo satellite per telecomunicazioni lanciato per conto dell'«Eutelsat», che riunisce venti Paesi tra i quali l'Italia. Suo scopo è collegare i 29 Paesi membri dell'«Unione europea di radiodiffusioni». Il satellite pesa 1.043 chilogrammi, misura 2,2 per 2,4 metri e dispone di pannelli solari con un'apertura di 13 metri.

Il satellite opera da un'orbita geostazionaria che dista 36.000 chilometri dalla Terra con sei antenne che consentiranno collegamenti telefonici e trasmissioni televisive tra Europa, Africa del Nord e Medio Oriente. La sua vita media è calcolata in sette anni e la prossima messa in orbita di un suo secondo esemplare è stata fissata per la primavera del 1984.

L'«Amsat P3» per radioamatori, una volta in funzione, sarà chiamato «Oscar 10». Pesa 130 chilogrammi.

Nel 1984, intenso anno di viaggi

Papa Wojtyla andrà in Africa australe

CITTA' DEL VATICANO — Mentre il Papa comincia la sua visita in Polonia, sono già stati definiti i programmi dei due suoi prossimi viaggi: a Lourdes, in Francia, dal pomeriggio del 14 agosto alla sera del 15 e in Austria dal 10 al 13 settembre, in coincidenza con il terzo centenario della battaglia di Vienna vinta sui turchi dal re polacco Giovanni Sobieski.

Padre Roberto Tucci, direttore della Radio Vaticana e, dall'ottobre scorso, responsabile dell'organizzazione dei viaggi papali fuori d'Italia, ha già compiuto i sopralluoghi nella Repubblica francese e in Austria.

Il cardinale angolano Alexandre do Nascimento, in una dichiarazione all'agenzia Ansa, ha dato per certa la visita papale per la fine del 1983 o nei primi mesi dell'anno venturo in alcuni paesi dell'Africa australe: Zimbabwe, Zambia, Mozambico e forse Angola e Madagascar. E' certa l'esclusione del Sud Africa.

Il porporato, recentemente eletto presidente della Caritas Internationalis, ha rilevato inoltre che nel periodo della visita papale si svolgerà ad Harare (ex Salisbury), capitale dello Zimbabwe, una riunione dei vescovi dei diversi paesi dell'Africa australe

Intensissimo si prevede il 1984 per i viaggi internazionali del pontefice. In programma visite in Estremo Oriente (Corea del Sud, Thailandia e, forse, Indocina), in Svizzera, Canada e America Latina (Venezuela, Colombia, Perù ed Ecuador).

Sassaiole e arresti a Soweto (la Johannesburg per negri) nell'anniversario della strage

JOHANNESBURG — Gruppi di giovani hanno bersagliato con sassi alcune auto e hanno incendiato un autobus in occasione del 7° anniversario dei sanguinosi disordini che nel 1976 causarono la morte di almeno trecento persone nella città-satellite negra di Soweto, alla periferia di Johannesburg.

La popolazione aveva ricordato in mattinata la ricorrenza con calma e dignità; nel pomeriggio, secondo alcuni fedeli che avevano assistito ad una cerimonia religiosa nella cattedrale cattolica Regina Mundi, i poliziotti hanno spalancato le porte della chiesa e hanno lanciato granate lacrimogene tra i banchi, prima che la funzione finisse, portando via alcune persone.

Il portavoce della polizia, colonnello Leon Mellet, ha smentito che gli agenti siano entrati nella chiesa; ha però confermato gli arresti. Secondo la sua versione, la polizia ha avuto sporadici scontri con giovani che lanciavano pietre circa un'ora dopo la fine del rito religioso.

In mattinata la polizia aveva vietato ai giornalisti locali e stranieri di girare per Soweto con le loro auto; era stato inoltre proibito di assistere alla cerimonia religiosa nella cattedrale. Ai giornalisti era stato permesso di girare, tutti insieme, su un autobus messo a disposizione dalle autorità. Auto-civetta con agenti in borghese avevano preso posto nei pressi della chiesa cattolica della città-satellite, che ospita un milione 200 mila negri.

Secondo fonti non ufficiali, la città che si estende dal trasporto dei negri a Johannesburg, la «Putco», ha avuto una trentina di autobus danneggiati e avrebbe proibito di fare servizio nel centro della città-satellite. Colpita dal lancio anche un'auto della polizia. La maggior parte dei lavoratori avrebbe però ignorato l'appello al boicottaggio del lavoro e si sarebbe recata regolarmente in città.

I disordini di Soweto scoppiarono il 16 giugno 1976 in seguito a dimostrazioni studentesche contro l'insegnamento obbligatorio della lingua *afrikaans* e si propagarono in varie città-satelliti del Sud Africa provocando in sei mesi circa 600 morti.

Bambina russa scrive a Reagan ma la lettera torna indietro

MOSCA — La «Pravda» ha annunciato ieri il presidente americano Reagan di aver rifiutato di ricevere la lettera con cui una scolaretta sovietica gli aveva chiesto di «abbandonare la sua pericolosa politica e porre termine alla folle corsa agli armamenti».

Spedita da una certa Tatyana Famina, residente in un villaggio nell'Estremo Oriente sovietico, la lettera indirizzata alla Casa Bianca è stata respinta dalle Poste americane con l'indicazione «destinatario sconosciuto» ed è tornata alla mittente. La «Pravda» ha pubblicato una fotocopia della busta con il timbro di rinvio delle Poste di Washington.

Smentita la notizia di contatti segreti con i ladri

I Lloyds pagano 19 miliardi per Shergar, cavallo rapito

LONDRA — *Al termine di una lunga riunione i Lloyds hanno comunicato ieri di aver fissato a otto milioni di sterline, circa 19 miliardi di lire, la somma da versare ai 34 proprietari del cavallo Shergar, rapito in Irlanda nel febbraio scorso.*

I Lloyds hanno smentito che vi siano stati contatti tra i liquidatori del risarcimento e i rapitori del purosangue. Mercoledì era corsa voce che i Lloyds erano stati in contatto con gli autori del furto fino a tre settimane fa.

Poco prima dell'annuncio, il portavoce dell'armatore greco Stavros Niarchos, che è uno dei proprietari del cavallo, aveva definito «molto strana» la notizia di un accordo con i ladri. Philip Payne-Gallway, che cura gli interessi di Niarchos nel settore ippico, aveva detto in particolare: «Tutta la cosa mi sembra molto strana. Ritengo possibile che vi siano stati contatti con i rapinatori, ma mi chiedo come dall'esterno abbiano saputo chi avvicinare. Ai componenti del gruppo dei proprietari del cavallo non è stato certamente mai detta una cosa del genere. A lungo ho pensato che Shergar fosse tenuto nascosto in qualche parte, ma adesso ritengo probabile che sia morto.

Il portavoce dei Lloyds ha precisato che non tutti i 34 componenti della società, di cui l'Aga Khan è il principale azionista, si erano assicurati contro il furto. L'assicurazione sarebbe giunta alla decisione di risarcire i danni dopo il parere favorevole espresso dai legali.

Shergar, vincitore del derby inglese e irlandese del 1981, e recentemente assegnato alla riproduzione, era stato rapito dall'allevamento dell'Aga Khan a Ballymany (Kildare), nella Repubblica irlandese. Per il suo riscatto era stato chiesto un riscatto di due milioni di sterline, 4 miliardi e mezzo di lire. Il valore del purosangue era valutato a circa 10 milioni di sterline, 23 miliardi di lire.

Nube tossica da insetticida nel Texas

NEW YORK — Una nube tossica causata da un insetticida impiegato nella serra della città universitaria «Stephen Austin» nel Texas ha costretto l'altra sera circa 400 studenti a sgomberare; 118 persone, compreso il sindaco che era accorso sul luogo, sono state ricoverate.

L'insetticida era un flacone metallico che per motivi sconosciuti si è diffuso nell'aria liberando un gas altamente tossico. Nessuno dei ricoverati ha accusato dei disturbi gravi.

Bambina russa scrive a Reagan ma la lettera torna indietro

MOSCA — La «Pravda» ha annunciato ieri il presidente americano Reagan di aver rifiutato di ricevere la lettera con cui una scolaretta sovietica gli aveva chiesto di «abbandonare la sua pericolosa politica e porre termine alla folle corsa agli armamenti».

Spedita da una certa Tatyana Famina, residente in un villaggio nell'Estremo Oriente sovietico, la lettera indirizzata alla Casa Bianca è stata respinta dalle Poste americane con l'indicazione «destinatario sconosciuto» ed è tornata alla mittente. La «Pravda» ha pubblicato una fotocopia della busta con il timbro di rinvio delle Poste di Washington

Sequestrati in Malaysia 95 chili di eroina

KUALA LUMPUR — Settantacinque chili di eroina pura, «in transito» in Malesia verso un non specificato Paese occidentale, sono stati sequestrati alla fine del mese scorso in un retrobottega alla periferia di Kuala Lumpur. Lo ha rivelato ieri il vice primo ministro e ministro degli Interni malaysiano, Datuk Musa Hitam, tracciando un consuntivo della campagna nazionale contro gli stupefacenti lanciata dal governo

Oltre all'eroina sequestrata a Kuala Lumpur, che costituisce il più grosso quantitativo mai scoperto in questo Paese, il vicepremier ha detto che, dall'inizio della campagna, sono state arrestate complessivamente tremila persone.

Dei trafficanti arrestati 96 verranno giudicati per importazioni — quali quella del traffico di sostanze stupefacenti — che prevedono la pena di morte.

Per Sally poche ore al grande balzo

Centro spaziale Kennedy. Il comandante Robert Crippen saluta con un applauso la fine del volo di allenamento su un aereo di Sally Ride, la prima donna astronauta degli Stati Uniti, pronta a partire domani per lo spazio con la missione Challenger

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 5/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; BOLZANO, via Portici 28; BRESSANONE, via Bastioni 3; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 9; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 132; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Da Carrari 47; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelro 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Alessandro d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (resyrà 3: la riga è composta di 39 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, dori l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 8: operai-impiegati L. 3500, tecnici L. 8100, dirigenti L. 8500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o ristretti: il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere allegoriche di richiamo (in carattere maiuscolo) (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2000. Gli avvisi sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano ritirare quindi ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass m... 10100 Torino»; l'importo del nuovo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incrementare soltanto quelle effettivamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.2148 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

LIQUIDIAMO macchine da falegname. Centenaro Giovanna, Viale Cincinnati, Roma, piazza, radiofonia. Tel. 267.009.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITI ELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.160 - 472.161

A.A.A. ARBIGOGNONE
IPIFIM
presta fiduciari e su auto senza ipoteca a tassi bassi. Corso Vittorio Emanuele 40; telefoni 515.221 - 517.005
IPIFIM

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari multi ipotecari artigiani commercianti piccole e medie industrie, via S. Teresa 23. Telefonare 539 024.
FINANZIARIA TORINESE S.p.A. presta a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Tel. 011 832.433 ore ufficio.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti tel. 857.537.
SCONTIAMO rapidamente effetti cambiari e tutte accettate finanziamento su automezzi ed immobili. Tel. 251.383.

S.FIN.GE.
con rapidità: finanziamenti personali, ipotecari, leasing. Corso Re Umberto 12, tel. 538.704 - 538.647 ore 8-12,30 14,30-18,30 anche il sabato.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 compravendo attività di ogni genere e prezzo.
AFFARONE per cessazione negozio avendo merce casalinghi e materiali elettrici. Tel. 332.488 960.1833.
AFFARONE vendo licenza per supermercato causa trasferimento. Tel. 389.469 ufficio. 860.9554 ore pasti.
AFFARONISSIMO avendo frutta e verdura via centralissima forte passaggio pedonale. Tel. 293.646 - 956.1833.
AVVIATISSIMA edicola di giornali zona centrale ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.296.
AVVIATISSIMA pizzeria tavola calda punto di forte passaggio ottimo giro d'affari pagamento apprelato vendesi. Tel. 383.296.
AVVIATO negozio abbigliamento vendesi zona commerciale 1° cintura di Torino. Tel. 794.376 ore pasti e serali.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende attività e brevetto produzione e vendita pannelli elettrici per riscaldamento.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende boutique moda abbigliamento femminile, taglie 'a' di XIV Divisioni.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende avviata salumeria gastronomia dintorni ippodromo adatto nucleo familiare.
BAR centralissimo elegante ottimo reddito chiusure festive incasso 1 milione al giorno cedesi lasciandoci pagamento. Tel. 510 614 Garda.
BAR corso Francia ottima posizione buon giro d'affari chiusura serale festiva vendesi. Tel. 383.296.
BAR super adiacente piazza Carducci, laboratorio attrezzato per gelati, buon incasso, ottima posizione. Tel. 500.012.
BAR super arredatissimo incasso L. 280 mila giornaliere con alloggio cedo affittando L. 29 milioni. Tel. 537213 - 517.280.
BAR superattivissimo incasso L. 300 mila giornaliere 16 giorni prova orario nucleo cedo affittando L. 40 milioni non trattabili. Tel. 537.213 - 517.280.
BAR superattivissimo adatto a due famiglie o nucleo familiare numeroso cedo anche persone non pratiche assistenza 1 o 2 mesi, incasso L. 2 milioni giornaliere, lavoro su passaggio. Telefonare 537.213 - 517.280.
BARISTA lunga esperienza offresi, disposto rilevare o gestione, massimo lavoro Camera commercio. Tel. 694.2499.
CAMPEGGIO villaggio turistico attrezzatissimo eccezionale occasione Resi, esperienza. Scrivere: «Publikompass 9162 — 10100 Torino».
CEDESI avviata licenza elettrauto zona commercialissima, prime clientele, prezzo condizioni assolute interesse. Tel. Isola 011 727.038.
CEDESI avviata autosalone comodo sito giro affari ulteriormente incrementabile adatto insediamento concessionaria Ipsilia XIV. Tel. 696.3084.
CEDESI supermercato mq 520 in centro commerciale, semi periferico, licenza VIII, avviata, causa mlto. Tel. 338.5452.
CEDESI bar. Telefonare 543.096 ore negozio.

CENTRAL
negozio liuery con seminterrato 250 mq ottima posizione interessante punto commerciale. Telefonare 537.013 - 517.200.
CENTRO cedo erogatrice fotocopie riproduzione disegni possibilità ampliamento cedesi via B. Ottavio 37 Torino, telefono 879.248.
COLLEGNO macelleria cediamo 28 milioni tabella IX, X, XIV buon giro annuo dimostrabile utile. Tel. pasti 415.3347.
GLOBO 519.845 cede piccolo bar supergelateria adatto coniugi L. 150 mila al dì L. 50 milioni, sufficienti 50% contanti e dilazioni.
GLOBO 519.845 cede trattenzione bar chiusura serale L. 120 mila al dì L. 40 milioni sufficienti il 50% contanti e dilazioni.
GLOBO 519.845 bar affare fianco capolinea, orario corto, lasciti conduzione, 700 mila al dì, L. 100 milioni e dilazioni.
IMPORTANTE concessionario auto cede in gestione cede quote posizionate a persona attiva ottimo reddito. Scrivere: «Publikompass 464 — 10100 Torino».
LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio buon giro d'affari agevolazioni pagamento vendesi. Tel. 380 810.
MINIMARKET alimentari mercato S. Secondo incasso L. 1 milione 800 mila al dì cedo L. 40 milioni contanti dilazioni. Tel. 741 3038.
MOTTA vende albergo 16 camere bar pizzeria L. 1 milione 300 mila giornaliere affittasi L. 80 milioni. Tel. 511.050.
MOTTA vende tabaccheria bar L. 1 milione 300 mila giornaliere, chiusura serale L. 100 milioni dilazionali. Tel. 511.050.
MOTTA vende trattoria 50 posti angolo L. 400 mila giornaliere, L. 85 milioni dilazionali. Tel. 511.050.
PRIVATO cede avviata attività sobborgata zona Porta Nuova. Tel. 747.015.
PRIVATO vende a prezzo bar supergelatino fronte Stadio, bellissimo, forte incasso. Tel. 885.542 ore ufficio.
PROFUMERIA centralissima laboratorio incrementabile causa motivi famigliari cedesi definitivo. Tel. 880.298 ore 15/19.
QUOTA 50% rilevato negozio tipo ottica cedo socio uscente ottimo reddito per informazioni telefonare 296.928 ore ufficio.
RISTORANTE magnifica posizione 20 km da Torino 800 posti a sedere vendo per divisione soci Tel. 532.488.
RIVENDITA di pane ottima posizione buon giro d'affari vendesi. Tel. 360.810.

I repubblicani e il buon governo.

La dialettica del concreto.

Giovanni Spadolini, cosa si deve fare.

Il PRI non ha bisogno di spendere alcun aggettivo per far comprendere al Paese cosa esso intenda per "buon governo": cioè rigore ad ogni livello, correttezza amministrativa, lotta agli sperperi nella spesa pubblica, equilibrio fra entrate ed uscite nei conti della "cosa" Italia".
Ai repubblicani è sufficiente rivendicare la coerenza della loro azione allorché essa è stata messa alla prova dei fatti, nei loro settori di responsabilità prima, nei 18 mesi di guida del governo poi.

Noi riuscimmo a raggiungere il 16% per il 1982, nella predeterminazione dei tetti all'inflazione che costituì il primo tentativo di politica dei redditi in Italia. Ora la prospettiva - che pure è obbligata - di scendere al 13% d'inflazione per il 1983 è legata ad una rigida politica per la spesa pubblica di cui non si scorgono i segni, e a un contenimento entro quella soglia di tutti quei fattori inflazionistici collegati alla dinamica dei salari e dei prezzi.
Se si consentono accordi nel pubblico impiego che vadano oltre il 13%, e se si rivedono con circolare i tagli alle pensioni-baby, tutto rischia di saltare.

Abbiamo vinto politicamente il terrorismo. Abbiamo circoscritto l'emergenza morale, neutralizzando il pericolo della P2. Potremo vincere l'emergenza economica se riusciremo a far prevalere quella tesi repubblicana di sempre che si chiama politica dei redditi.
Si va incontro ad un'epoca di confronto continuo in cui la ricerca di problemi concreti, superando i diaframmi delle ideologie, giustificherà la forza e l'influenza dei partiti.
Ora si tratta di salvare il meccanismo di sviluppo di una società industriale tendenzialmente avanzata ma minacciata da tutte le tensioni o tentazioni del sottosviluppo. Per restare in Occidente, occorre mantenere un sistema economico aperto, competitivo sui mercati internazionali, capace di produrre nuova ricchezza, sufficiente a trovare un raccordo saldo con l'area del dollaro.

Crediamo di aver dimostrato che la pianta del buon governo può attecchire anche in Italia, che si può imporre un "alt" ai fattori di crisi, per quanto profondi e complessi siano i mali da cui traggono origine.
Per questo siamo convinti che i nostri principi e i nostri programmi possono trovare una corretta interpretazione nella fase più delicata: quella dell'applicazione. Per questo il PRI non intende concedere deleghe in fatto di buon governo della nazione.

Giovanni Spadolini

Giovanni Spadolini
Senatore

Bruno Visentini
Senatore

Giorgio La Malfa
Deputato

Susanna Agnelli
Deputato

Aldo Gandolfi
Deputato

Vitale Robaldo
Deputato

PRI. E scegli gente concreta.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Offerta D

4 Terreni

A.A. TENUTE agricole in vitivolturna, maiscoltura, pomaricole, allevamento, pioppicoltura. Trattiamo Alessandrino, Pavese, Lomellina, Vercellese, superfici da 5 a 200 ettari. Massima riservatezza. Tel. 0144 55.314 - 71.243 - 764.201.
ALBENGA ottimo investimento acquisto in piazzole per roulottes bungalows in villaggio turistico «Versolmare»: piscine, tennis, bocce, ristorante market, servizi igienici singoli con acqua calda. Cenesi, telefono 0182 20.671.
CHIAVARI Marina progetto approvato villa 120 mq 2 km mare zona tranquilla panoramica terreno da convenirsi trattabile. Tel. 0185-650.300 ore 16-19.
PRATO lungo zona Pinacoteca mq 31.555 unico appezzamento eventualmente libero vendesi. Tel. 011 511.113 - 553.288.
TERRENO metri quadri 7358 con fronte circa metri 90 su provinciale S. Maurizio Canavese Torinese, comoda [illegible] vende. Informazioni dott. Chiari Chiostri, tel. 066 594.726.
VENDESI 9000 mq di prato a 1300 mt di altitudine acqua tutta strada asfaltata vista panoramica. Tel. 205.1396.

5 Locali e negozi

domande

PROFESSIONISTI cercano ufficio in stabile minimo 250 mq zona Crocetta Cremna tel. 548.870 ore ufficio.

SANREMO cedesi centralissima panetteria con forno, avviatissima. Tel. 0184 659.43 ore negozio.
SANREMO cedo centrale avviato negozio carta parati colori moquettes, confezione nuovo ancora vuoto. Tel. 0184 66 373.
SARDEGNA Olbia offresi a compratore oppure in gestione hotel vicino per organizzazioni turistiche contrattissimo ado reddito annuale oltre 43 camere ristorante bar. Trattasi direttamente con la proprietà: Hotel Minerva via Mazzini 7 - 07026 Olbia. Telefonare 0789 21.190 dalle ore 15 in poi.
VENDO tabaccheria generi vicinanze Carmagnola. Tel. 0172 [illegible] dopo le ore 21 sig. Ferreri.

STABILIMENTO cercasi in affitto mq 1500 con uffici e servizi zona TO Est Cruisi. Scrivere Casella Postale 30, Piazza Torinese, Torino.

offerte

A. LIQUIDIAMO fine trazionamento via Alassio 4 lavoro laboratorio piano corrente L. 35 milioni trattabili 678.
AFFARE corso Grosseto box libero subito L. 17 milioni 500 rata dilazionabile. Tel. 847.484 Grimaldi, corso Francia 87.
AFFARE vendo magazzino mq 35 adatto laboratorio posto auto non corrente corso Francia L. 25 milioni. Telefonare 837.786.
AFFITTASI capannone Venaria mq 1000 con uffici servizi pubblici comodi. Tel. 470.1988.
AFFITTASI in corso Mancalieri locale semiinterrato con pozzo cortile mq 120 circa. Tel. ore ufficio 636.176.
AFFITTASI locale seminterrato mt 100 circa con soppalco posto cortile Corso Marsonelli Tel. 980.6045 ore ufficio.
AFFITTASI Pecetto grande Settimo capannone con uffici e alloggio totale mq 750. Tel. 822.3253 - 822.1804.
BARRIERA Milano adiacenza corso Palermo box varie metrature prezzo interessante. D.R.L. Immobiliare, tel. 330.524.
CAPANNONE nuovo in paraneno mq 1850 rata. Fiat Rivalta vendo pertiate permuta. Tel. 364.491 - 203.027.
CAPANNONI in Moncalieri frazione Carpice affittasi. Tel. 646.032.
CAPANNONI industriali affittasi in Settimo fronte strada di mq 400 - 450 - 1400 - 1150 con uffici. Tel. 844.0551.
CEDESI in Susa studio odontoiatrico avviatissimo ad arrazzature. Per informazioni telefonare al 630.078.
CENTRALISSIMI muri negozio libero subito 40 mq più magazzino vendo ottimo [illegible]. Tel. pasti 447.2614.
COLLEGNO impresa vende box zona tangenziale adiacente Hotel K11. Tel. ore ufficio al 517.406.
COLLEGNO ottima posizione, vendo centro commerciale 7000 mq coperti (in più immobile), superficie scoperta 3000. Telefonare ore ufficio 635.733.187.
GARETTI 5767 vende Borgata Vittoria via Villar negozio recente con vetro servizio cantina totali mq 63 mutuo.
GARETTIMARK affitta Moncalieri zona Vado capannone mq 2500 ca. con uffici mensa servizi mensile canoponia terreno recintato spazi manovra. 011 5767.
GARETTIMARK vende Leini vicino autostrada capannone mq 900 palazzina uffici e terreno Gabetti 011 5767.
IN compreso industriale via Borgio (via C. della Barula) affittasi locale mq 400 con cortile Tel. 540.909.

LABORATORIO ARTIGIANO
Bartolla-Abbadia Stura
libero luminoso mq 500
più palazzina uffici e abitazione
L. 190.000.000
Trattabili L. 70 milioni rateazione più rate trimestrali per tre anni.
Bataglia Immobili 855.359

LUX CASE vende vicinanze Porta Nuova ampi box e magazzini nuovi liberi. Telefonare 644.700.
MONCALIERI ristrutturato centro storico privato vende L. 35 milioni. Tel. ore ufficio 748.404.
PRIVATO vende magazzino libero mq 80 fronte strada indipendente zona Monte Grappa, Francia. Telefonare 741.2650.
PROPRIETARIO vende in corso Francia muri negozio mq 100 e magazzino mq 40 cantinetto con posto auto L. 80 milioni più 30 milioni di mutuo. Telefonare 837.786.
RIVAROLO Canavese impresa vende magazzini da mq 30 a 300 box auto mutui dilazioni ottimo. Tel. 0124 39.169.
SHOPPING Corso Chicago reddito annuo 140 mila dollari mq 2500 parcheggio proprio per 140 auto vende 1 milione 400 mila dollari volendo parziale permuta in Italia. Telefonare 001 312-889.8910. Si parla italiano.
VENDESI studio medico odontoiatrico con avviato laboratorio odontotecnico. Per informazioni telefonare al 636 078.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista e attrezzista offresi. Tel. 500.521.
AUTISTA magazziniere pat. DK offresi. Tel. 284.528 dalle 15.30 alle 19.00.
AUTISTA offresi 39enne patente D. Telefonare 382.512 - 266.006.
AUTISTA pat. D-E pubblica conoscenza francese cerca lavoro. Tel. 575.5102 ore ufficio, 267.922 dopo ore 18.
CONIUGI mezza età senza figli coo esperienza e referenze, portinai e giardinieri offronsi. Scrivere: «Publikompass 9170 — 10100 Torino».
COMIUGI quarantenni offresi custodire villa, marito autista cameriere, referenziatissimi. Tel. 926.9312.
CUOCO esperto offresi stagione estiva in montagna. Telefonare Torino 887.715 ore serali dopo le 20.
CUOCO referenziato libero subito esperienza 10 anni offresi anche stagionale. Telefonare 854.024.
CUSTODE con lunga esperienza offresi per portineria. Tel. 852.091.
ELETTRICISTA per impianti civili ed industriali V livello artigianale offresi. Tel. [illegible].
ELETTRICISTA offresi a ditta, disponibile anche mese di agosto, passaggio diretto. Tel. 303.940.
INVALIDO civile al 40% iscritto nelle liste di collocamento obbligatorio offresi per commissioni o lavori leggeri mid presso volentieroso. Tel. 532.502.
MAGAZZINIERE 27enne passaggio diretto pratico spedizioni ricevimento merci minuta magazzino pratico carrello a forcone offresi a ditta. Tel. 242.242.
MEDIA età volenterosa cerca lavoro generico, cucina ristorante o facchino notte aiuto. Tel. 011 535.819.
OFFRESI aiutante panetti il pratico qualsiasi genere libero subito. Tel. 347.1831 ore pasti.
OFFRESI collaboratrice domestica 4 ore o fisso o giornata. Tel. 503.182.
PASTICCIERE qualificato offresi mesi luglio agosto. Vitto e alloggio. Telefonare 0164 75.017.
TECNICO officina, pratico lavorazione lamiere offresi. Tel. 309.4415 dopo le 18.
VENTENNE minisvezzato riparatore radio tv, motopeschereccl nel settore. Tel. 201.152.
VOLENTEROSO pat. B pratico Piemonte offresi per consegna presso azienda alimentare o altro purchè serio passaggio diretto. Tel. ore serali 303.336 Tiziano.
23ENNE senza lavoro come meccanico 4 anni esperienza patente C oppure altro genere purchè serio. Tel. 730.802.
26ENNE serio volenteroso con patente B cerca urgentemente lavoro. Tel. 730.7172.
30ENNE tornitore fresatore, saldatore montatore 5° livello disponibile per l'estero. Tel. 710.257 ore ufficio.
36ENNE attrezzista V livello offresi. Telefonare 997.3034 mattino.

commessi, baristi

COMMESSA referenziata bella presenza cercasi. Esperienza almeno triennale settore abbigliamento. Tel. 540.999.
PIZZERIA ristorante a Settimo Torinese cerca cameriere. Tel. 800.1126.

impiegati

A.A.A.A.A.A. LA Horta Italiana allo scopo di ampliare la propria struttura è alla ricerca di personale in possesso di un diploma di scuola media superiore, di una reale conoscenza della lingua inglese, con una età massima di 28 anni. Pur non trattandosi di attività di vendita, è indispensabile una naturale sensibilità ai rapporti commerciali. Una precedente esperienza maturata nel settore turistico e/o nei servizi costituirà titolo preferenziale. Gli interessati possono telefonare per fissare un appuntamento al n. 650.6528 - 650.8106, ore ufficio, entro e non oltre martedì 21 giugno.
A.A.A.A. STUDENTI, se avete almeno 18 anni, se volete guadagnare con una simpatica attività i soldi per le vacanze, venite a trovarci. Eridano, via della Rocca 23, 1° piano.
A.A. OPERATORE su centri di lavoro a CN cercasi per azienda metalmeccanica zona Valsangone. Scrivere: «Publikompass 473 — 10100 Torino».
A studenti minimo 18 anni società commerciale offre interessante opportunità di lavoro nel periodo estivo. Si assicura ottima retribuzione con fisso e incentivi. Presentarsi solo oggi ore 10.30-12.30 14,30-17.30 in via Pietro Micca 10, 3° piano ufficio Bertero.
ABBIGLIATE adds con referenze assume impresa forniture. Scrivere Publikompass 6440 — 10100 Torino.
AZIENDA Nichelino cerca esperto centralino per assunzione a termine. Telefonare ore ufficio 625.662.
CERCASI dagentissimo pacchi-corrieri retribuzione studio professionale. Tel. 212.894 - 218.128.
CERCASI responsabile produzione. Si gradisce con esperienza in resistenze elettriche corazzate, istituzione alla conduzione del personale. Sede di lavoro Piemonte. Tel. 0121 53.977.
FONDERIA pressofusione alluminio cercasi capo squadra manutenzione meccanica. Tel. 950.2292.
PART-TIME offresi ad impiegata volonterosa esperta con autonomia operativa in contabilità generale istituzione sicurezza sociali. Scrivere: «Publikompass 9168 — 10100 Torino».

(continua)

biAuto
LA TUA NUOVA CONCESSIONARIA BMW
vendita assistenza ricambi
TORINO VIA CIALDINI 44b
TEL 443.344/5/6

Galliano HABITAT
2.000.000.000
di merce pronta in magazzino sono troppi!
ARTEMIDE - CASSINA - CASTELLI - DRIADE - FRANKE - KARTELL - LORENZON - MAIDA MARCATRE' - MOLTENI - SECCO - SIRRAH - STILWOOD - T 70 - UNIFOR - ZANOTTA
Siete invitati a scoprire quali grossi vantaggi siamo in grado di offrirvi
GALLIANO HABITAT Via Sestriere 33 - NONE (TO) - Tel. 011/868.4488 - 868.3143

ELEZIONI 1983

Cresce la polemica con il «Continente»

In Sardegna il vento dell'autonomia rischia di gonfiare le schede bianche

In una campagna elettorale «spenta» anche la mancata decisione su un nuovo traghetto alimenta la protesta contro Roma - Nell'isola i disoccupati sono 120 mila e molti posti di lavoro sono in grave pericolo

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI — Un tempo i sardi si offendevano se a qualcuno di Torino, Roma o Milano scappava di dire: «*Vengo dall'Italia; noi in Italia: tornerò in Italia...*». Ti guardavano storto e obiettavano: «*Forse vuol dire che viene dal continente: anche qui è Italia*». Ora le suscettibilità si sono smussate: al contrario più di una volta ci si sente dire «*noi in Italia...*». Il fatto è che una certa politica è riuscita a convincere buona parte degli abitanti di quest'isola che la Sardegna è trattata male dal governo di Roma; che la Sardegna è quasi considerata colonia e tutti i suoi mali — e sono parecchi — vengono proprio da quell'Italia continentale che forse mai è parsa lontana e soprattutto ostile. Soffia, insomma, un venticello di ribellione a Cagliari e dintorni e i partiti — praticamente tutti i partiti — si sono gettati nella mischia sperando di trarne consensi e soprattutto voti.

L'ultima grossa polemica è scoppiata per la mancata decisione sull'inserimento di una nuova nave-traghetto per il trasporto di passeggeri e auto da Civitavecchia a Olbia. Un armatore genovese ha chiesto di essere autorizzato al servizio che allevierebbe non poco il traffico, specialmente per le vacanze d'estate, eliminando o almeno riducendo le code, le attese, gli incidenti che ogni anno si ripetono tra giugno, luglio e agosto quando decine di migliaia di persone salgono e vengono dalla Sardegna al continente.

L'offerta è stata seguita da un «misterioso» silenzio del ministero della Marina mercantile e quindi tutto è ancora sospeso; sembra che l'associazione degli armatori abbia espresso al ministro Di Giesi un parere sfavorevole, ma a Cagliari giornali e uomini politici ricordano d'tra. «*Questo traghetto da fastidio a qualcuno?*» si domanda il massimo quotidiano dell'isola. Risponde l'assessore regionale Baghino: «*E' una strategia contro il turismo sardo*». A neppure due settimane da elezioni in cui ancora sembra manchino temi più gravi di discussione, anche un traghetto può essere la buccia di banana su cui scivolano partiti e idee.

Con due parlamentari in più (in tutto diciotto deputati e sei senatori) rispetto alle elezioni del 1979, la torta elettorale sarda fa gola a tutti: i comunisti hanno voglia di contare dal momento che per la prima volta hanno finalmente messo piede nella giunta regionale; i democristiani hanno problemi di rivincita; il partito sardo d'azione sogna di poter tornare in Parlamento; i missini sperano di trovare voti di reazione e i socialisti sono convinti di riuscire a tirare acqua al loro mulino.

Ma le incognite restano molte, prima tra tutte l'indifferenza diffusa in cui si svolge la campagna elettorale: pochi i manifesti (in provincia gli spazi sui muri sono praticamente sempre vuoti), deserti e quasi inesistenti. Come dappertutto i candidati tuonano dal piccolo schermo della televisione, ma in quanti stanno ad ascoltare? Quanti non preferiscono cambiare programma e vedersi un film?

La Sardegna — preannuncia forse di una crescente protesta contro Roma — registra da anni un aumento di voti nulli, bianchi e di elettori che non vanno neppure alle urne: l'11 per cento nel 1976, il 16 per cento nel 1979, il 20 per cento nelle amministrative dell'80. Il «non voto» da tre anni è il terno partito dell'isola: «*Se a Capitari un quinto degli elettori continua a non votare o a dare voto bianco o nullo, è una sconfitta per tutti*» ha ammesso De Mita. E con il segretario dc tutti sparano contro le astensioni. In conto c'è poi da mettere anche il 3,4 per cento di voti ottenuti quattro anni fa dai radicali che ora anche qui invitano a scrivere scheda bianca: il traguardo nefasto del 20 per cento potrebbe facilmente essere superato.

Dietro la facciata di indifferenza restano naturalmente i problemi dell'isola e per conseguenza la protesta che trova il suo più ripetuto slogan nel manifesto affisso dal partito sardo d'azione: «O sardisti o servi; votiamo per liberarci». «Schiavi» di Roma, dell'Italia colonialista naturalmente; liberi dai vincoli del centralismo, per un'autonomia ancor più spiccata. E' un ritornello che trova eco in tutti i politici: «*Se la linea nazionale del nostro partito dovesse divergere profondamente dagli interessi della Sardegna e fosse causa di gravi danni, noi ci dissoceremo, disubbidiremo, voteremo contro in Parlamento*» dice addirittura Pietro Soddu, capolista alla Camera per la democrazia cristiana: e nel teatro di Sassari in cui parla, a fianco di tutti i pezzi grossi dc a cominciare da Cossiga, Segni e Pisanu, si scatenano gli applausi.

I problemi della Sardegna sono gravi: 120 mila disoccupati e molti posti di lavoro in pericolo; l'industria (prevalentemente di Stato) è a pezzi: il polo petrolchimico di Ottana è praticamente fallito, quello di Assemini è in grave crisi; a Portovesme l'industria dell'alluminio è quasi inattiva; le miniere sono ridotte al lumicino: a Porto Torres giace la Sir di Rovelli, in attesa di un incerto destino. Neppure i pomodori in Nurra hanno l'industria conserviera di Serramanna succhia soldi alla Sfasa per una produzione che è ridotta a un terzo rispetto a quella di qualche anno fa. Ci sono poi i pastori che vivono un momento difficile: il prezzo del latte è fermo a 1.100 lire al litro, quello del formaggio pecorino è crollato a 4.500 lire al chilo, quando per produrlo ce ne vogliono 6.000.

Colpa della dc e dell'attuale classe dirigente sarda che ha sprecato i molti soldi avuti, come sostiene Giovanni Berlinguer, o della faciloneria e del garantismo esasperato dei partiti di sinistra e dei sindacati, come sostengono gli altri? Per uscire dalla polemica è facile per tutti gettare le colpe su Roma e sull'Italia. Ma forse è troppo facile.

Sandro Doglio

Camera SARDEGNA

PARTITI	REG. '80 %	POLITICHE '79 VOTI	%	SEGGI	POLITICHE '76 VOTI	%	SEGGI
DC	34,2	382.885	35,1	7	370.562	39,0	7
PCI	29,5	293.536	31,7	6	330.506	35,6	6
PSI	12,6	82.421	8,0	2	86.530	9,3	1
PSDI	5,4	36.291	3,3	—	18.642	2,0	—
PRI	3,1	17.709	1,9	—	23.667	2,6	—
PLI	2,2	13.088	1,3	—	10.105	1,1	—
PR	—	31.928	3,4	1	7.160	0,8	—
DP	1,2	9.845[1]	1,1	—	14.418	1,5	—
PDUP	—	12.228	1,3	—	—	—	—
MSI	6,7	57.881	6,3	1	67.112	7,2	1
Altri	5,1**	24.984*	2,7	—	—	—	—

* Di cui 17.573 (1,9%) Partito Sardo d'Azione; ** Partito Sardo d'Azione, (1) altri

Si tassano per il caffè

UDINE — La Camera provinciale di Udine ha deciso di autotassarsi per acquistare il caffè da distribuire, oltre che a tutti i consiglieri, anche al personale dipendente e a quanti si trovino negli uffici della Provincia per motivi di lavoro. La cifra è di lire 15 mila per ciascuno, mentre il presidente, Giancarlo Englaro (dc), dovrà contribuire con 30 mila lire al mese.

Il cervello elettronico per la scuola di Giotto

Firenze. Su quest'opera della scuola di Giotto è in corso un esperimento per determinare, con l'aiuto di un cervello elettronico, i valori cromatici nudi della parte originale del quadro. Le informazioni permetteranno di restaurare imparzialmente le parti bianche, con risultati sicuri fino al 99 per cento (Tel.)

ELEZIONI 1983

Terminata la prima fase del lavoro organizzativo

Al Viminale sospiro di sollievo La macchina elettorale funziona

Solo a Palermo c'è stato un errore di stampa nel mezzo milione di schede distribuite - I presidenti di seggio guadagneranno sessantacinquemila lire, gli scrutatori cinquantamila

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — L'unico inconveniente (e visti i tempi strettissimi imposti ai preparativi delle elezioni questo è già un piccolo miracolo) è avvenuto a Palermo, per un errore di stampa su circa mezzo milione di certificati distribuiti. Su tutti gli stampati compare la dicitura che abilita l'elettore a votare sia per la Camera che per il Senato, mentre l'avvertenza avrebbe dovuto essere inserita solo sui certificati rosa, e non su quelli bianchi, destinati a chi non ha ancora superato i 25 anni di età. Qualche problema, un tentativo di ritirare tutti i documenti già consegnati, poi la decisione di considerarli validi così come sono. In nessun caso, nonostante il piccolo errore, gli elettori potrebbero essere tratti in inganno.

Per tutto il resto, nessun problema. La macchina organizzativa del ministero degli Interni — rodatissima, grazie anche alla cadenza sempre più frequente delle consultazioni elettorali — ha esaurito la prima fase del suo lavoro già da alcuni giorni. Depositate le liste, fatti consegnare i certificati, stampate le schede elettorali (in tutto, qualcosa in più di 120 milioni), non resta adesso che attendere il 26 e 27 giugno per cominciare a raccogliere i risultati delle elezioni politiche, di due consultazioni regionali, delle votazioni per il rinnovo di quattro consigli provinciali e dei consigli di oltre mille Comuni, molti dei quali devono anche ricostituire i propri consigli di circoscrizione.

I presidenti delle 80 mila 683 sezioni elettorali sono stati già tutti nominati, come è avvenuto per segretari e scrutatori (in tutto, 483 mila 976). I primi, ricompensati con 65 mila lire per l'intero lavoro, costeranno alla collettività qualcosa in più di 5 miliardi. Per gli altri 180 mila lire di compenso forfettario la spesa prevista è di 24 miliardi 196 milioni. Non è ancora stato calcolato quanto incideranno i compensi di presidenti e scrutatori che, sobbarcandosi il controllo delle schede di più elezioni oltre a quelle politiche, avranno diritto ad un «extra» rispettivamente di 15 e 10 mila lire.

«*In complesso* — dice il prefetto Giuseppe Menna, responsabile del servizio elettorale al ministero degli Interni — *le difficoltà sono state quelle di sempre. In alcuni Comuni ci si è lamentati del fatto che molti certificati non sono stati consegnati a chi, in quel momento, non si trovava in casa. Abbiamo raccomandato ai prefetti di far ripetere, in questi giorni, le operazioni di consegna. I valori restano comunque fisiologici: non sempre è possibile tener dietro ai cambiamenti di residenza delle famiglie, che spesso sono segnalati in forte ritardo*».

Uno sforzo particolare ha richiesto la ristampa di tutti gli opuscoli — contenenti istruzioni, prospetti, estratti delle leggi che regolano il voto — da inviare a tutti i seggi elettorali. Il Poligrafico dello Stato ne ha dovuti ristampare tre: il primo, con tutti i simboli elettorali riconosciuti (ma più noti a quello del «Partito degli agricoltori», o dei «Cavalieri del nulla»); un altro, con l'elenco dei collegi senatoriali; l'ultimo, infine, con una meticolosa elencazione di tutte le operazioni che devono accompagnare e seguire il voto.

L'opuscolo — titolo: «Istruzioni per gli uffici elettorali di sezione», 180 pagine, tiratura oltre 180 mila copie — viene inviato ad ogni presidente e ad ogni segretario di sezione. «Abbiamo dovuto ristamparlo — spiega il prefetto Menna — *semplicemente perché quello fatto stampare per le "politiche" precedenti era andato esaurito*». Gli altri opuscoli hanno richiesto una serie di aggiornamenti: alcuni derivanti da piccole variazioni nelle norme, molti altri legati alla nascita di nuovi Comuni, all'accorpamento di altri, al cambio di denominazione di alcune strade.

Un po' semplificato, invece, il lavoro si è rivelato per la preparazione delle schede: abbandonate quelle con la plegatura a portafoglio», l'introduzione del modello più semplice, con la chiusura «a picchetto», ha consentito di spedire più rapidamente i quantitativi nelle varie circoscrizioni. Quanto alla spesa complessiva, nessuna variazione: a conti fatti, si arriverà intorno ai 280 miliardi.

Un comizio «volante» da mongolfiera

VERONA — Tenere un comizio elettorale su di una mongolfiera che vola rasentando le punte dei campanili ed i tetti delle case sarebbe sembrato eccentrico anche ai tempi in cui i palloni del fratelli Montgolfier riempivano i cieli d'Europa; lo è ancora di più oggi che questi oggetti volanti sono diventati una rarità e se ne vede qualcuno soltanto in occasione di fiere cittadine, fasciate da striscioni pubblicitari.

L'idea di rivolgersi agli elettori dall'alto di una mongolfiera è venuta ad un avvocato veronese, Maurizio Trapani, candidato alla Camera come indipendente nelle liste del partito socialista, che ieri pomeriggio, nonostante un vento fastidioso, è decollato da un punto «segreto» della città.

Pannella «è in zona di rischio»

ROMA — Il gruppo radicale della Camera ha diffuso ieri un bollettino medico sulle condizioni del segretario del partito, Marco Pannella, che da cinque giorni attua il digiuno della sete e da 35 lo sciopero della fame.

Il collegio medico, dice tra l'altro il bollettino, «*ha riscontrato l'aggravamento generale delle condizioni cliniche con l'ulteriore e rallentata perdita di peso (kg 72,000)*».

«*Il collegio medico* — prosegue il bollettino — *considera che Marco Pannella è in zona di rischio e consiglia la pronta e graduale reidratazione e non manca l'assunzione di "Diagran rafforzato" e una compressa di "Tiklid" che Marco Pannella ha accettato di assumere senza ingestione di liquidi*».

UNA LETTERA AL DIRETTORE

I programmi dei radicali

Signor direttore,

l'affermazione sulla «Stampa» del 13 giugno, secondo la quale il partito radicale non avrebbe proposte programmatiche in tema di riforme istituzionali, è falsa, nonché lesiva dell'identità e dell'immagine del pr. Il partito radicale è infatti il solo partito ad aver richiesto, anche con referendum popolare, l'abolizione del finanziamento pubblico dei partiti, della commissione inquirente, dell'immunità parlamentare. Il pr ha inoltre depositato in Parlamento le seguenti dieci proposte di legge:

1. Una legge per l'inasprimento delle pene per i reati di corruzione, di concussione, di peculato ed in genere dei reati contro le pubbliche amministrazioni e per l'associazione a delinquere avente tale finalità, nonché per l'equiparazione degli esponenti dei partiti politici ai pubblici ufficiali agli effetti delle aggravanti per tali reati.

2. Una legge restrittiva dell'immunità parlamentare.

3. Una legge che punisce le raccomandazioni e le lottizzazioni.

4. Una legge che vieta ai partiti politici di irrogare sanzioni disciplinari ai parlamentari per gli atteggiamenti assunti in Parlamento, anche in vista dell'abolizione del voto segreto.

5. Una aggiunta al regolamento della Camera che stabilisce analogo divieto per i gruppi parlamentari.

6. Una proposta di legge costituzionale che prevede l'abolizione dell'articolo 99 della Costituzione e cioè l'abolizione del Cnel, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro come ente inutile.

7. Una legge costituzionale che abroga le disposizioni XII e XIII della Costituzione (divieto di riorganizzazione del partito fascista e del ritorno dei maschi di casa Savoia in Italia).

8. Una legge che abolisce le commissioni bicamerali, rimettendone la competenza alle rispettive commissioni dei due rami del Parlamento (abolizione del «terzo ramo» del Parlamento).

9. Una legge che stabilisca l'incompatibilità delle cariche nazionali nei partiti politici con il mandato parlamentare.

10. Una legge che aggiunga alle disposizioni della legge sul finanziamento dei partiti, l'obbligo di corredare il bilancio della situazione patrimoniale dei partiti stessi, disposizione misteriosamente scomparsa durante la discussione alla Camera, con la conseguenza che i partiti non sono obbligati, secondo il modello di bilancio predisposto dalla presidenza della Camera, ad esempio a denunciare i debiti contratti con Calvi etc. etc.

La Segreteria Nazionale del Partito Radicale

L'articolo in questione era un prospetto sintetico dei programmi elettorali dei vari partiti, così come sono stati illustrati nelle apposite conferenze programmatiche. Non poteva perciò comprendere proposte di legge presentate in passato dai partiti, come sono appunto le iniziative cui fa lettera del partito radicale fa riferimento. a. rap.

Udienza animata per la deposizione di Di Bella, ex direttore del Corriere

Al processo Tobagi sembra caduta l'ipotesi dei «mandanti occulti»

MILANO — Udienza molto nervosa quella di ieri al processo contro 152 persone, nel delle quali accusate di avere preso parte all'omicidio del giornalista del *Corriere della Sera* Walter Tobagi. Il primo a deporre è stato l'ex direttore del *Corriere* Franco Di Bella, chiamato dalla parte civile proprio per la sua «*certezza morale*», più volte espressa, che esistano mandanti del delitto. Questa ipotesi sembra essere caduta. Lo stesso Di Bella ha precisato che non è suffragata da prove, ed ha escluso che gli eventuali mandanti debbano essere ricercati nel corpo redazionale del *Corriere della Sera*.

Interrogando Di Bella, l'avvocato Pinto di parte civile ha in qualche occasione cercato di forzare il senso delle sue risposte e questo ha provocato reazioni, anche aspre, da parte dell'ufficio del pubblico ministero, sfociate in violenti battibecchi. La pubblica accusa ha sempre sostenuto la certezza, suffragata dalle indagini e dalle confessioni dei pentiti, della inesistenza di altre responsabilità oltre a quelle della «Brigata 28 marzo».

Di Bella ha raccontato come collaborò alle indagini sul delitto condotte dal generale Dalla Chiesa che conosceva da 30 anni. Quindici giorni dopo, il generale fece al giornalista per la prima volta il nome di Barbone. La pista che si sarebbe rivelata giusta era già stata imboccata. Dopo l'arresto di Marco Barbone, alla fine di settembre, Dalla Chiesa comunicò a Di Bella che «*sulla questione dei mandanti da Barbone non emerge nessun elemento*». Poiché l'ex direttore del *Corriere* basa il suo convincimento sulla estrema specializzazione del volantino di rivendicazione del delitto, Marco Barbone ha citato, caso per caso, stralci della rivista specializzata «Ikon» dalla quale ha preso gli argomenti.

A questo punto il primo incidente. «*Questa indagine è ridicola*» ha detto l'avv. Pinto, al quale il pm ha risposto spiegando che i riscontri sul volantino erano già stati fatti in istruttoria. Altri scontri quando la parte civile ha sollevato dubbi sulla data dell'arresto di Barbone e quando ha adombrato che il giovane terrorista si sarebbe rifiutato di rispondere a quesiti sull'esistenza di mandanti.

In più occasioni Di Bella — ha raccontato — litigò con Dalla Chiesa proprio sull'argomento, anche se il generale non intese mai rinunciare alla ricerca di altre responsabilità. «*Finalmente qualcosa di buono è stato detto anche di Dalla Chiesa, era ora*» è stato il commento del presidente.

Una ricostruzione puntuale dell'indagine è stata quella fatta dal colonnello dei carabinieri Nicolò Bozzo, che ha spiegato come «*l'ipotesi dei mandanti sia via via caduta*».

In chiusura di udienza il giornalista Giovanni Cerruti ha chiarito di non avere mai conosciuto Marco Barbone e di avere incontrato, insieme ad alcuni colleghi, altri due componenti della «28 marzo», anni prima che la brigata si costituisse.

Aggrediscono vigile urbano che difende un handicappato

BARI — Tre giovani che hanno aggredito un vigile urbano accorso in difesa di un giovane handicappato sono stati arrestati dai carabinieri. I tre, Giovanni Masotti, Pietro Loschiavone, entrambi di 19 anni, e Domenico Di Donna, di 21, stavano infastidendo un ragazzo spastico, Giuseppe Colucci, in un giardino pubblico di Noicattaro.

E' intervenuto allora il vigile Antonio Settanni, il quale è stato però picchiato con calci e pugni.

Franco di Bella

Marco Barbone

«Aldo Moro fu minacciato dagli Usa»

ROMA — Agli avvertimenti o pressioni ricevuti da Moro, durante il suo viaggio negli Stati Uniti nel 1974, perché desistesse dalla sua linea politica, la relazione di maggioranza della commissione parlamentare d'inchiesta dedica otto pagine riportando le testimonianze della vedova, dei figli, dei collaboratori e del medico personale del leader dc.

A parlare per primo di minacce ricevute da Moro perché abbandonasse o modificasse la sua linea politica, fu il vescovo ausiliare di Bari-ruvo, Mincuzzi, attualmente arcivescovo di Lecce, nel settembre del 1978, pochi mesi dopo l'assassinio del presidente della dc.

La signora Moro rivelò poi alla commissione che, nonostante il suo estremo riserbo, il marito l'aveva resa partecipe di «inviti minacciosi» a desistere dalla sua politica che gli sarebbero stati esplicitamente rivolti durante un ricevimento all'estero, senza specificare se il trattasse del viaggio in America.

Continua la caccia ai killer

Palermo. Per tutta la mattina di ieri gli investigatori hanno proseguito interrogatori di persone sospette ed accertamenti e perquisizioni per far luce sul triplice omicidio. In particolare vengono vagliate le ultime inchieste condotte dal capitano Mario D'Aleo specie negli ambienti mafiosi di Monreale. Intorno al capoluogo continuano i posti di blocco (Tel.)

Trento, avrebbe contestato loro una violazione del segreto istruttorio

Il giudice Palermo (armi e droga) fa arrestare i legali d'un accusato

DAL NOSTRO INVIATO

TRENTO — Un'altra mossa clamorosa del giudice istruttore Carlo Palermo, che conduce l'inchiesta sul traffico internazionale di armi e droga. Il magistrato trentino ha ordinato l'arresto dei legali di Enzo Giovannelli, spedizioniere di Olbia, uno degli uomini finiti in carcere per le forniture di materiale bellico. A Trento, dopo una perquisizione, è stato arrestato l'avvocato Bernardo Giudicandrea, figlio del procuratore capo della Repubblica di Bolzano, il quale è un esponente di «Magistratura democratica»; a Roma sarebbe stato condotto in carcere l'avvocato Roberto Ruggiero. In serata sarebbe stato eseguito un terzo arresto.

Sconcerto per la nuova iniziativa di Carlo Palermo, che in questo periodo ha svolto un'attività intensissima, in diverse direzioni. Che cosa contesta il magistrato trentino ai legali di Enzo Giovannelli? Qualcuno parla di violazione del segreto istruttorio, di possesso di documenti relativi all'istruttoria sul traffico internazionale di armi, ma che cosa abbia spinto Palermo alla decisione di mandare in carcere gli avvocati ancora non si sa di preciso.

La notizia è corsa ieri da Trento a Bolzano, dove il procuratore della Repubblica è rimasto sbalordito.

Enzo Giovannelli, 55 anni, di Conegliano Veneto, titolare di una società marittima, fu arrestato il 2 aprile scorso su mandato del magistrato trentino: secondo l'accusa, nella sua villa sul lungomare di Olbia sarebbero stati trovati documenti che li riferirebbero a precedenti contatti con trafficanti di armi.

A proposito di Giovannelli, si racconta ora di un episodio: durante un interrogatorio cui lo spedizioniere venne sottoposto da parte del giudice Palermo, ci fu uno scontro verbale tra il magistrato, l'inquisito e il suo difensore, che era l'avvocato Roberto Ruggiero. Il legale avrebbe quindi presentato un esposto.

Era una delle tante fasi dell'istruttoria del giudice trentino, cominciata circa tre anni fa. Un'inchiesta che è andata affollandosi di personaggi. Una quantità di interrogatori, una lunga fila di mandati di cattura, centinaia di carte messe insieme da Palermo, il suo viaggio in Bulgaria.

E ultimamente il magistrato trentino ha imboccato un'altra strada: quella che conduceva al deposito di munizioni di Portezza, nella Val d'Isarco, dove alcuni privati avevano intrapreso ricerche di quello che secondo loro doveva essere l'oro della Banca d'Italia portato là dai nazisti dopo l'8 settembre del '43.

Anche in questo caso, Carlo Palermo ha concluso la fase di accertamenti decidendo di ordinare perquisizioni e sequestri a carico dei «ricercatori dell'oro» e formulando ipotesi di reato.

Sull'attività del giudice istruttore trentino in questi giorni era calato il silenzio. Adesso di nuovo il clamore, per l'arresto dei legali. Pare che a Trento il consiglio dell'Ordine degli avvocati abbia espresso l'intenzione di convocare una riunione straordinaria, per valutare questi ultimi provvedimenti di Carlo Palermo.

Giuliano Marchesini

Roma, anche commercialista arrestato

ROMA — In serata si è appreso che, nell'ambito della stessa inchiesta, è stato compiuto a Roma un altro arresto: quello del commercialista Arnaldo Capogrossi, titolare di uno studio di consulenza nel quartiere Prati.

Domani su **Tutto libri**

Lawrence d'Arabia, vi dico io com'era

Intervista: parla l'ultimo testimone delle avventure nel deserto

Con «Il grande Meaulnes» l'adolescenza torna a sognare

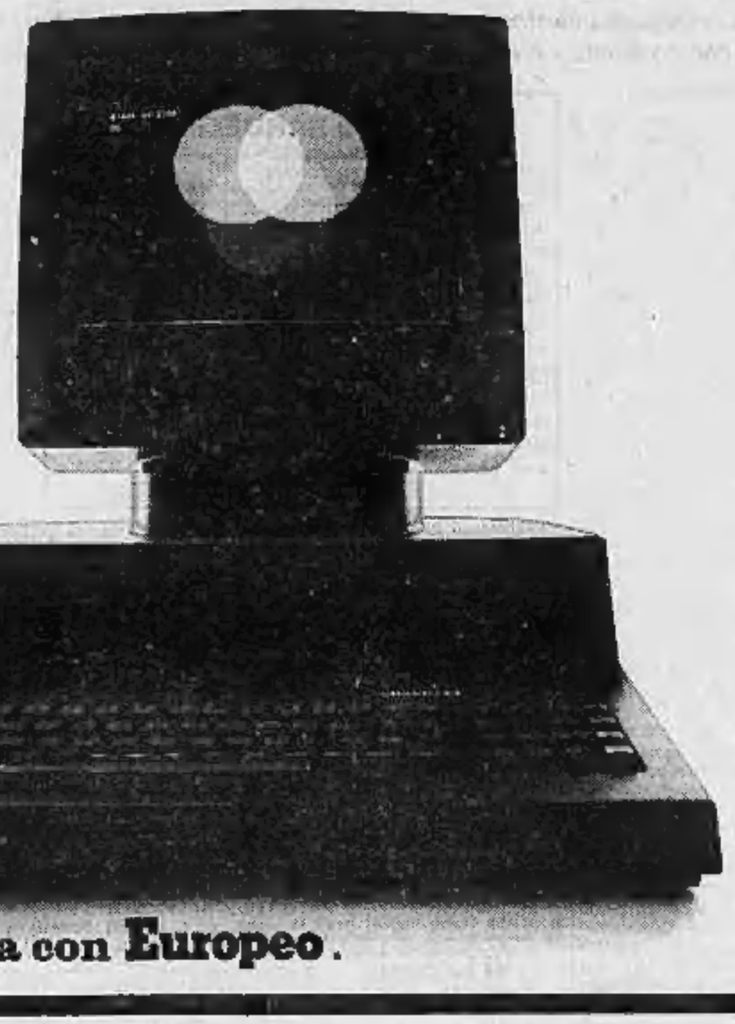
Riappare il capolavoro di Alain-Fournier

Antonioni scrittore

Incontro con il regista, che presenta i suoi racconti

un computer per amico Europeo

regala «Il personal computer»:
la guida più chiara e completa alla macchina
che sta rivoluzionando il modo di lavorare
e di vivere di migliaia di italiani.
A Roberto Vacca, futurologo,
il personal computer serve per scrivere i libri.
A Paolo Albani, barista, per gestire
la ricevitoria del Totocalcio.
A Giulio Leghissa, dentista,
per mandare avanti l'ambulatorio.
Anche per te c'è un computer amico.
L'Europeo ti spiega come trovarlo.



Non aspettare gli altri. Arriva prima con Europeo.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

PRIMARIA
società finanziaria di leasing cerca segretaria direttoriale, bella presenza, ottima standattilografia, preferibilmente buona conoscenza inglese parlato e scritto. Inviare curriculum dettagliato a: «Publikompass 498 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione relazionale cerca conoscenza lingua inglese e francese scritta e parlata ideale. Presentarsi Merlo via San Rocchetto 16, Torino ore ufficio. Telefonare 740.528/38

SERIO laureato cercherà applicare serio e attivo lutorato. Scrivere: Eurobank, via Poliziano 70 - Roma

SOCIETA' commerciale alimentari sede Torino cerca magazziniere piatto contenuto età 30-40. Telefonare 0131 426.97 ore 9-12 15-18 feriali

SOCIETA' pubblicitaria operante territorio nazionale assumo personale femminile da avviare carriera agente autoboccante. Telefonare 683.413

tecnici

CERCASI per carrera laureato massimo 30enne conoscenza francese disposto trasferirsi. Tel 011 954 0974 ufficio.

DISEGNATORE pratico eccolture tubazioni in stabilimento cerca per contratto a termine o libero professionista meccanico da chiaprobbe a lavoro in Italiana. Telefonare 800 0992.

PERITI elettronici o elettrotecnici residenti a Torino, rendicontatori/collaudatori macchine volt, esami colloqui di lavoro, per assistenza tecnica clienti. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 100 T — 20122 Milano».

SOCIETA' Usa per sede Torino cerca settore microcomputer, rappresentanti 2° mandato, 2 agenti vendita 2 programmatori. Scrivere Ascot, Galleria piazza della Vittoria 14-25 Genova.

8 Rappresentanti

A persona con o senza esperienza nella vendita diretta al privato consumatore viene offerta un'ottima opportunità di guadagno da azienda leader per la promozione e il lancio di un prestigioso articolo. Telefonare per un appuntamento in una località prossima al tuo posto di residenza al n. 030 276.3222

AFFERMATA ditta settore cerca rappresentante preferibilmente introdotto abbigliamento pelletteria. Provvigioni superiori alla media, inquadramento Enasarco Telefonare lunedì ore 14-16: 0587 54 874.

AGENTE di vendita al privato cerca importante industria abbigliamento per zone Torino, Susa, Ivrea, Aosta. Si richiede età e predisposizione a questa attività, automunito. Ottimo guadagno con possibilità carriera, assistenza previdenziali e mutualistiche. Scrivere specificando numero telefonico a: «Publikompass 400 — 10100 Torino».

AZIENDA calzaturiera ad alto livello tecnologico con valido ufficio tecnico in Tornocerca agente piuttosto che introdotto nel settore per il suo prodotto in stabilimenti chimici meccanici e petrolchimici per potenziare vendita componenti nuovi e manutenzioni. Si garantiscono buone provvigioni elevato standard produttivo e massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 481 — 10100 Torino».

AZIENDA leader nel settore abbigliamento cerca agenti di commercio per zone libere. Tel. 0485 57.264.

AZIENDA produttrice lampade lavoro e oggettistica cerca rappresentanti introdotti presso negozi casalinghi ceramiche. Telefonare 0436 72.545

CERCASI max 30enni vendita semplice ma seria. Curriculum a mano posta aer. To 2400/47Z via Alfieri 19 Torino.

DITTA esclusiva di prodotti alimentari di largo consumo ricerca rappresentante Enasarco per Torino. Telefonare al 011 643.236 ore pasti.

INTRODOTTI settori ferramenta utensileria colorifici azienda leader cerca per Torino Novara Vercelli Aosta Scrivere: C.P. 305 - 57100 Livorno o telefonare 0586 30.510-11.

LA S.M. Cancelli automatici FAAC ricerca abili venditori tecnici cui affidare la vendita per Torino e provincia. Scrivere dettagliando a S.M. Automatisme, via San Fazio 2 bis, Torino.

MACCHINE ad incisione agenzie cercasi per Torino e Piemonte, gomma e materie plastiche. Possibile rappresentanza. Scrivere: «Publiman 120 — 21100 Varese».

PER importante casa spedizioni industriali sede Genova cerchiamo acquisire tecnici introdotti settore ed eventuale capace zona Lombardia Piemonte Toscana ed Emilia. Indirizzare offerte solo ed interessati ai rispondere a quanto richiesto: Cipriotti, via Orefici 8 - 16123 Genova.

PRIMARIA
società finanziaria vi leading sede Torino ricerca validi collaboratori commerciali varie zone Piemonte Valle d'Aosta. Offresi ottima possibilità economiche. Scrivere: «Publikompass 483 — 10100 Torino».

RICERCHIAMO per distribuzione in Piemonte rappresentante debuttante anche in abbinamento. Telefonare 850 5186

SOCIETA'
commercializza prodotti Case macchine utensili cerca venditore per Torino e provincia. Offre: fisso mensile, provvigioni (commissioni alle capacità). Tel. 505.839 - 506.026

VENDITORE qualificato, molto introdotto settore industriale Torino e Piemonte, solida società produttrice di raccoglenze assume con inquadramento Enasarco vicendevolmente da loro inviato. Inviare curriculum per ingresso, indicando RP. 543 alla Orga RP - 20122 Milano, via Pirro 60.

10 Prestazioni consulenze

STUDIO industriale offre assistenza progetti per impianti civili, industriali, commerciali, alberghieri. Tel. 633.425

UFFICIO commerciale altrezzato offre diligente servizio recapito telefonico postale, sale riunioni incarichi rappresentanze, lingua francese. Tel. 534.425.

11 Baby sitter domande

BIONDRINA media età offresi custodire bambino/a coppia persona anziana anche periodo stagionale. Tel. 354.740.

SERENE con referenze offresi come baby sitter no perditempo. Telefonare pasti al 668.3088.

15 Autoveiture

A.A.A. FIAT Fiat Autocompact via Genova 261, tel. 606.8853. Visitateci auto nuova pronta consegna. Usato: 126, 127, 131, Beta Coupé, Ritmo, Volvo 244, Volvo 144, A112 Abarth, Golf 2 cv., Dyane 6 e molte altre.

A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi tutta la gamma modelli 1983, vetture d'occasione Fiat Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen. Consegna 20 ore. Lingotto, corso Principe Oddone 69, telefono 472.047 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A.A. ACQUISTIAMO autovetture non circolate, massima serietà, pagamento immediato. Autovalor Concessionaria Fiat, via Cesana 40, mercato Chivasso, tel. 505.856 (aperto sabato pomeriggio).

ACQUISTA Autoglina piccola grossa condizioni semestrale o usato pagamento contanti, corso Umberto 38, tel. 481 574.

ACQUISTA vettura pagando il massimo contanta anche sinistrata. Tel. 739.2564 piazza Hermo 18 angolo corso Grosseto.

ACQUISTIAMO auto piccolo e grossa cilindrata anche sinistrati. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877 242 (aperto il sabato).

ACQUISTIAMO contanti qualsiasi vettura anche ipotecata vantaggiose permute. Telefonare 351 257

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R6, R14. Corso Racconigi 3, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO vetture usate e nuove in contanti. Lingotto, corso P. Oddone 88 (anche il sabato). Tel. 472.047.

AUTOCITY
venditore autorizzato Fiat Lancia Autobianchi offre vasto assortimento usato garantito al miglior prezzo. Pagamento senza anticipi senza cambiali sonda ipotecha fino 36 mesi valuta bene la tua auto Via Panetza 202, tel. 739 6015.

AUTOVALENTINO concessionaria Fiat Lancia Innova consegna ad occasioni garantite: 500 128 127 Ritmo 65 S70 Lancia Beta coupé 1300-1600 Delta LX MO 1100 Golf berlina. Via Padova 7, tel. 447 790.

AUTOVIP usato in garanzia tutte le marche pagamento anche 36 mesi senza anticipo. Torino, pz. S. Mauro 51, 541.767

A113 se mi costano di meno. Condizioni irripetibili Lingotto s.r.l. Concessionaria, corso Principe Oddone 88 e Lingotto, corso Orbassano 72 (anche il sabato fatto a quinto).

BMW 320 i
più sicura alla condizionata vari elettrici vuole lega am 20.000 anno '82 Francesco corso V. Emanuele 208, tel. 756 262

BMW 735 i, 320 MOD 1981, 320 i ultimo tipo come nuove. Arnaudelo, via Madama Cristina 142, tel. 690.150 - 690.777.

BMW 735 i 81 penna di fuoco metallizzata gli optionals unicoproprietario inviriato con garanzia vende permuta rateizza. Finanziamo corso Turati 15 D.

CITROEN CX Pallas diesel '79 motore nuovo, CX 2.2 diesel Break '79 ricondizionato, GSA Pallas '80, Dyane del '78 all'82 varie linee, R 5 Alpine nera '79 come nuova, Gamma 2000 berlina '78 motore nuovo, 127 '76, Horizon 1100 '80 vero unicoproprietario, Bmw 318 '81, Opel Rekord 2300 diesel '79 motore nuovo. Auto revisionate e garantite, pagamento rateale senza cambiali e senza anticipo fino a 36 mesi. Pinnelli corso Biella Uno 7 bis, telefono 637.241.

DELTA 1.5 acquisto 81 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 53, tel. 506.106.

DINO spider 2000 Aluovolo. Telefonare 510.462

ESCORT 1300 Ghia 5 porte nera gli 8 mesi unico proprietario in garanzia. Autostrada corso Agnelli 22, tel. 326.222.

EUROMOTOR
esposizione all'aperto
Dispeniamo di:
Fiat 126 P4 anno 1977, altre anno 1973
Fiat 127 anno 1975 1976 1980 1981
Fiat 127 Super anno 1982
Fiat 1270 anno 1982 accessoriata
Fiat Ritmo LD anno 1981
Ford Fiesta anni '77 '79 '80 '81 '82
Golf D 36 nero anno 1977
Opel Kadett 1300 anno 1980
Lancia HPE 2000 anno 1976
Talbot Sambe GL-GLS neanciamo
e larghe alle occasioni
esame con anticipi a partire da
L. 500 mila e comode rateazioni
a tasso agevolato. Permuta vantaggiosa

EUROMOTOR
corso Grosseto 318, telefono 730.6353
(aperto anche il sabato pomeriggio).

FERRARI 208 GTi - 308 Gtsi 1981 come nuova Assistenza, via Madama Cristina 142, Tel. 690.150 - 690.777.

FIESTA 1.1 60 berge, vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi Simoni, corso Turati 53, tel. 506.106

GIULIETTA 1600 recente, R4 1ca, Ritmo Clip, A112 Elite, Bmw 320, Bmw 520, Lancia berlina e kpe, Audi 80 Gls, Golf Gt e L, Citroën Cx Pallas, Peugeot 104, Fiesta, 127, 128 vendo permuta Autocondor, corso Palestro 4, telefono 519.482.

GOFL diesel 1980 1981 1982 in ottime condizioni. Mancini corso Ferrucci 24.

GOLF Cabriolet GLI 1.8, azzurro metallizzato, cerchi lega 7 R, 8 mesi, vendo Bigioni, corso Turati 53, Tel. 505.106.

JETTA Turbo Diesel argento metallizzato 6 mesi vendo concessionario Simoni corso Turati 53, tel. 506.106

LANCIA S.p.A. corso R. Margherita 270, tel. 701.856, vende Mercedes 2000 diesel anno '78 perfetta, Fiat 131 Super 2500 diesel anno '81, Fiat Ritmo diesel 60L anno '80 e 60 CL anno '81; Fiat Ritmo benzina Super 75 anno '82 e Super 85 anno 81; Beta coupé 1300 anno '77 e 1600 anno '76 '79 '80 Lancia.

LANCIA Spa, corso Regina Margherita 270, tel. 701.856 vende Fiat 124 spider, bellissima, Fiat 131 super 1600 anno 81, Fiat 132, 1600 anno 81 e 2000 anno 81.

LAND ROVER DIESEL
passo lungo tetto rigido gomme nuove, meccanica perfetta prezzo interessante Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525.

LAWI, spider vetturetta da città L. 1 milione 500 mila. Tel. 510.462.

LINCARAUTO sul corso Orbassano 72 nuova concessionaria Lancia Autobianchi consegna immediate condizioni eccezionali vasto assortimento vetture d'occasione fuma la mostra. Corso Orbassano 72 anche il sabato.

L'USATO MAGICO
per le scelte delle Vostre auto d'occasione c'è Solma Auto. Vi ultimiamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi anche rateizzate anche senza anticipo. Solma Auto corso G. Cesare 156, Tel. 205.1977 - 206.2005

MERCEDES 190 E
consegna 30 giugno sede prenotazione tuttoptionel colore fucsia. Telefonare 242.513.

MERCEDES
200 diesel 1981 latto aziende iperguida pochi km come nuova vendesi. Cadisulo corso Lecce 66 B, tel. 744.032.

MERCEDES 3.0 C fine 80, acquisto metallizzato, latto vendo, anche condizionato, vendo Concessionario Volkswagen Bmoni, corso Turati 53, Tel. 506.106

MGA spider '62 rosso ottima condizioni, Tel. 740.3417.

OPART vende Bmw 320 i novembre '81 cambio 5 marce tetto apribile unicoproprietario. Via Frejus 12, tel. 442.280.

OPART vende permuta rateazza Peugeot 505 GRD anno 80 metallizzata come nuova via Frejus 12, Tel. 442.280.

OPART vende permuta rateizza Alfetta GT 1600 pochissimo accessoriata splendida Via Frejus 12 tel. 442.280.

OPART vende permuta rateizza Alfetta 2000 TD novembre 81 blu in garanzia Alfa Romeo via Frejus 12, tel. 442.280.

PORSCHE 911 2.4 T coupé '73 vendo concessionario Volkswagen Audi Porsche Simoni, corso Turati 53, 506.106.

PRIVATO vende proprietario vende Alfa Romeo Gt 1300 junior rosso, maggio 1973. Tel. 388.208 ore ufficio.

PRIVATO vende camion OM 55 turgone to 40 mila km. Telefonare 940.6718

PRIVATO vendo Panda 45 - 8 mesi causa cessato impiego a L. 5 milioni non trattabili. Tel ore ufficio 749 6580.

RANGE ROVER
1981 bianca aria condizionata tetto apribile molte bella vendesi. Cadisulo corso Lecce 66 B, tel. 744 032

RANGE Rover 4 porte bianca tutti gli optionals, tre tt, perfetta. Amoretto, via Madama Cristina 142, tel. 690.777.

RANGE Rover 4 P fine 82 Silver vetri elettrici autmatico landinabile pochi km ingnana con garanzia vende permuta rateizza Floreale corso Turati 15 D.

RENAULT 4 TL
pari hanno manutenzione grande occasione da provare. Rivalcar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282

RENAULT 5 ALPINE
nera gommata F 9 unico proprietario ottima condizione garanzia «Europeassistance» Rivalcar, corso V. Emanuele 208, Tel. 758.282.

RITMO Diesel GL anno 82 assetto meccanico unico proprietario in garanzia. Autospecchio c.so Agnelli 29, tel. 326.232.

R5 TL anno 79 azzurro metallizzato unico proprietario perfetta in garanzia. Autospecchio c.so Agnelli 29, tel. 326.232.

SAAB Turbo 82 azzurro metallizzato 5° marcia tetto apribile. Tel. 740.3417.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Racconigi 2, tel. 658.001.

TALBOT SUNBEAM TI
listi garanzia prima meccanica intalmente rateizzata permi in lega vero allura Torino Auto vende. Corso Unione Sovietica 85, telefono 632.525.

TORINO AUTO
SISTEMA USATO SICURO
Un mese di prova, un anno di garanzia
127 del 1981 blu
Panda 45 del 1981 nera
127 DS del 1981 bianca
Horizon del 1980 rossa
Panda 30 del 1981 blu
Bmw 316 del 1981 nera
Peugeot 305 DS del 1981 marrone
Giulietta del 1980 beige
Delta 1,3 del 1980 azzurra
Ritmo 60 CL del 1980 grigio
Rateazioni senza cambiali fino a 36 mesi, permuta usato contro usato, minimi anticipi.
TORINO AUTO
corso Unione Sovietica 85, tel. 632.525
(aperto anche il sabato)

TOYOTA supercoccessionaria vendesi direttamente. Prezzo interessante. Telefonare 011 948 7387 dopo ore 21.

121 2.5 diesel superpanorama 81, aria condizionata, pianoc, vendo Simoni, corso Turati 53, Tel. 506.106

323 i 12 mesi 5 marce cerchi in lega rateizziamo 6000 km in garanzia. Rivalcar, corso Turati 93, telefono 505.252.

520 i nero 14 mesi unico proprietario con garanzia Rivalcar corso Turati 93. Telefonare 505 252.

528 i 1980 bianco 8 marce unico proprietario con garanzia. Rivalcar, corso Turati 93, telefono 505 252.

535 i 1980 grigio metallizzato gli optionals unico proprietario in garanzia. Rivalcar corso Turati 93, telefono 505 252.

16 Motocicli

HONDA
Honda 1100 Gold Wing pochi mesi perfetta vero affare vendesi. Cadisulo corso Lecce 66 B, tel. 744.032.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO cerca urgentemente in Torino appartamento di 1-2 camere servizi pagamento contanti. Tel. 508.145.

A. PRIVATO interessa acquisizione appartamento libero o villetta Torino o prima cintura contanti. Tel. 761.443.

ACQUISTASI libero in Torino 2 camere linelo cucinino bagno termo pagamento contanti. Tel. 741.3129.

ACQUISTO villa villetta o bella casa di campagna colline dintorni Torino pernottando con appartamento in residenza di Cenisia. Tel. ore pasti 353.382.

ACQUISTO libero in Torino camera direttole cucina pagamento in contanti. Tel. 560.4066.

ACQUISTO libero salone 2 camere cucina possibilmente dopo servizi zona semicentrale casa signorile. Tel. 520.181.

ALLOGGI stabili vile ruinili cassile in ogni zona? Casamercato pagabenecprintanti Aperto sabato pomeriggio. 011 650.2605, corso Massimo d'Azeglio 33

CASETTA libera indipendente anche da ristrutturare cerchiamo non oltre 25-30 km da Torino giardino. Tel. 548 899

LIBERO cerco acquistare in Torino zona Frencia 2 camere cucina bagno pagamento valore. Telefonare 741.3125.

LIBERO cerco acquistare in Torino camera linelo cucinino bagno pagamento valore limite L. 35 milioni. Tel. 520.181.

LIBERO cerco medio signorile celco acquistare salone/no 2 camere cucina pagamento immediato. Tel. 473.0118.

L'IMMOBILIARISTORO

è a disposizione per valutare e vendere i vostri immobili. Massimo realizzo per contanti. Tel. 540.761 - 653.304.

MANSARDA o monolocale in Torino stato e zona centrale qualsiasi dimensione acquisto in contanti. Tel. 532.409.

PRIVATO acquisterebbe casetta Moncalieri o dintorni. Tel. ore pasti 608.7347.

PRIVATO cerca prestigioso alloggio in zona signorile salone 3-4 camere cucina doppi servizi rapida definizione per contanti. Telefonare 383.182 serali.

PROFESSIVI sposi acquisterebbero libero subito camera linelo ricerca solo in Torino solidi in contanti. Tel. 481.114.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A.A.A L. 140 milioni più mutuo e disponi al 17% vile nuove nel Chierese recentissima salone cucina 3 camere bisenvizi lavanderia garage lavanderia impresa vende. Tel. 698.300.

A.A.A.A.A. VILLA in residence 15 km da Torino alto livello di finiziori giardino 2100 mq, garage 3-4 macchine, lavamplia 40 mq, lavanderia, bisenvizi, salone cucina 3 camere soleium, mansardato di 140 mq impianti vende. Tel. 698.322

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero via Saluzzo (Lucento) camera linello cucinino bagno primo ascensore.

A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero spazioso corso Toscana 2 camere linello servizi L. 78 milioni 500 mila.

A.A.A. CASALEGNO 839.8444 libero angolo (metro) corso Regina Margherita (Vanchiglia) 3 camere linello cucinino bisenvizi terrazzo ascensore.

A.A.A. COLLINA dopo Superga in villa ingemellare panoramica alloggio vendesi mq 160 da ultimare L. 80 milioni facilitazioni. Telefonare 788.122

A.A.A. EBIM stabile occupato corso Grosseto 2 camere linello cucinino servizi. Ottimo investimento. Tel. 512.012.

A.A.A. EBIM stabile corso Marconi libero signorile salone 2 camere cucina bisenvizi box. Tel. 512.012.

A.A.A. EBIM libero semidiporto piazza Adriano 2 camere cucina servizi L. 77 milioni. Ottimo. Tel. 512.012.

A.A.A. EBIM libero via Leoni 1 camere linello cucinino servizi L. 48 milioni assicinabili. Tel. 512.012.

A.A.A. EBIM libero Borgaro ampio recente 3 camera cucina bisenvizi permuta. Tel. 512.012.

A.A.A. EBIM libero centrale 3 camera cucina servizi costruzione epoca signorile ottimo. Tel. 512.012.

A.A.A. EBIM precollina libero corso G. Bella signorile salone 3 camere cucina servizi permuta. Tel. 512.012.

A.A. FIDALCASE A libero ottimo affare via Tripoli piazza S. Rita camera cucina abitabile ingresso servizi camera mq 40 L. 38 milioni. Tel. 506.006.

A.A. FIDALCASE B libero vero affare corso Toscana signorile recente 2 camere linello cucinino servizi mq 60 posto auto L. 63 milioni. Tel. 506.666.

A.A. FIDALCASE C libero vero affare zona S. Rita 2 camere cucina servizi terrazza L. 53 milioni. Tel. 506.006.

A.A. FIDALCASE D libero corso Unione signorile camere linello cucinino servizi mq 50 L. 47 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE E libero piazza Adriano salocino 2 camere linello cucinello servizi L. 68 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero corso Unione signorile salone 2 camere linello bisenvizi L. 113 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE I libero affare recente corso Vercelli camere linello servizi box auto L. 47 milioni. Tel. 506.606.

A. CENTRO CASA 513.831 tirazione via Casale e angolo via Cibrario pregevole casa d'epoca terzo ascensore 3-4 camere cucina bagno.

A. PIAZZA Solferino libero 3 camere bagno cucina cantina. Tel 504.249.

A. SABATELLI IMMOBILI 682.660 via Bernardino (piazza Statuto) libero 2 camere linello cucinino terzo bagno ascensore L. 39 milioni 900 mila.

A. SERCI vende via Lanzo 125 alloggi accolse di camera linello bagno L. 31 milioni e camere cucina L. 13 milioni. Tel. 447.4376.

A. VIA Giotomi 80 mq 2 camere bagno cucinino cantina. Tel. 504.249.

A. VIA Mazzini angolo via C. Alberto mansarda libero stesso piano. Tel. 504.249.

A. VIA Pomaia 7 (via Borgaro) alloggi 1-2 camere cucina bagno prezzo eccezionale da L. 11 milioni a camera. Lucrose tel. 548.478.

A. Pino Torinese bellissima posizione libero alloggio salone 3 camere cucina ingl servizi mansarda box auto. Mutuo casa Exsel. Grimaldi 518.012.

A sole L. 36 milioni in Borgo S. Paolo vendo alloggio libero 2 camere cucina bagno. Tel. 0131 72.484.

A 4 km da Pinerolo privato vende graziosa casa signorile indipendente 1200 mq terreno. Tel. 0121 941.067.

A 50 mt da piazza Castello via Garibaldi mansarda molto luminosa libera con ascensore. Tel. 0121 79.056.

ADIACASE A libero piazza Rivoli signorile, salocino 2 camere linello cucinino bisenvizi. L. 185 milioni. Telefonare 558.805.

ADIACASE B libero piazza Statuto piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 130 L. 127 milioni. Tel. 510.853.

ADIACASE C libero Crocetta signorile salocino camere cucina servizi ingresso cantina L. 78 milioni. Tel. 556.805.

ADIACASE D libero Crocetta corso Duca Abruzzi 2 camere cucina bisenvizi mq 130 L. 130 milioni. Tel. 510.853.

ADIACASE E libero Aeronautica mansarda soggiorno 2 camere angolo cottura servizi mq 82 L. 47 milioni. Tel. 556.805.

ADIACASE F libero corso Turati mansardato soggiorno camera zona pregiata servizi mq 70 L. 82 milioni. Tel. 510.853.

ADIACENTE corso Duca vendo libera stesse case signorile 4-5 camere cucina bisenvizi altare no agenzie. Tel. 699.432.

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere linello cucinino bagno L. 32 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ADIACENTE via Nizza libero ingresso 3 camere cucina bagno L. 32 milioni più mutuo. Settim. tel. 487.741.

AFFARE 510.980 libero C. Rita Cascia ampio 2 camere linello angolo cottura termo bagno cantina e soffitta.

AFFARE 510.985 adiacente via D. Velasca salocino 2 camere linello cucinino bagno L. 49 milioni meno mutuo.

AFFARE 510.984 via Verolengo angolo soggiorno camera cucina bagno e balconi L. 37 milioni meno mutuo.

AFFARE 510.986 zona S. Donato via La Chiusa salocino 3 camere cucina bagno 3 balconi L. 68 milioni meno mutuo.

A.A. FIDALCASE E libero piazza Adriano salocino 2 camere linello cucinello servizi L. 138 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE F libero corso Francia 2 camere linello cucinello servizi box auto L. 47 milioni. Tel. 506.606.

A.A. FIDALCASE G libero affare recente corso Vercelli camere linello servizi box auto L. 47 milioni. Tel. 506.606.

ALLOGGETTO libero via Ventimiglia camera cucina servizio terzo ascensore L. 23 milioni. Settim. tel. 472.0387.

ALLOGGI

varie alloggi vuoti in casa libera completamente ristrutturata via Principe Tommaso 14 imprese vende direttamente fra 2%. Personale sul posto sabato dalle 9 alle 12 giorni. Per informazioni tel. ore ufficio 830.7881.

ALLOGGIO corso Tirreno libero camera linello cucinino bagno terzo piano L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.883.

ALLOGGIO libero adatto abitazione ufficio 3 camere cucina bagno via P. Cloviolo vendo L. 50 milioni. Tel. 775.733.

ALLOGGIO libero corso Regina recente signorile 2 camere linello bagno L. 35 milioni più mutuo. Tel. 758.883

ALPIGNANO adiacente camere linello cucinino servizi ingresso cantina 85 mq 6° piano 2 balconi occupato L. 48 milioni. Dirimeo 557.0105.

APPARTAMENTI

nuovi signorili 2-3-5 vani pronte consegne 80% permetti rimanenza mutuo e facilitazioni senza interessi Collegno via G. Sella 3 vasie in loco 15-19 no domenica. 854.552.080.

AVIGLIANA centro persona cede libera con ingresso magazzino cantina e alloggio adiacente di 3 camere cucina vende L. 45 milioni. Cabelli Rivoli 956.9485.

BARRIERA di Lanzo libero salone 3 camere cucina doppi servizi casa recente L. 80 milioni vendesi. Tel. 556.577.

BARRIERA Milano libero, 2 camere, living, cucinino, cantina, disponi. G.R. L. immobiliare vende. Tel. 330.534.

BEINASCO libero recente piano 4° camere linello cucinino servizi L. 41 milioni rateabili. Tel. 531.310 Castanza.

BORGARO libero vendesi: stesse 2 camere cucina bagni piano alto, prezzo mite, mutuo e dilazioni. Tel. 510.317.

CAMBIANO

privato vende libero appartamento 1978 camere, soggiorno cucinotto servizi cantina eventuale box commerciale mq 78 mutuo residuo. Tel. 944.1100 serale.

(continua)

D: La DC dice di essere un partito che garantisce il progresso. Vero?

Il processo davanti ai giudici inglesi sulla tragica fine del banchiere

Due orologi, medicinali e un fazzoletto nella misteriosa morte di Calvi a Londra

Orologi: erano addosso al presidente dell'Ambrosiano, ma uno era fermo all'1,52 e l'altro alle 5,49 - Medicinali: secondo la difesa ne aveva a sufficienza per uccidersi, non c'era quindi motivo di andare ad impiccarsi sotto il ponte dei «Frati neri» - Fazzoletto: fu trovato con residui dei mattoni che aveva negli abiti

DAL NOSTRO INVIATO

LONDRA — Ogni giorno, sorprese. La seconda inchiesta Calvi, ieri alla quarta udienza (e già si parla di altre tre, quattro, forse cinque sedute) sgrana i suoi personaggi con il ritmo del «giallo». L'ultimo è Hans Kunz, il «fixer» — il «faccendiere» — svizzero amico di Carboni, come l'ha definito un teste.

Sono le 17: arriva in aula l'ultimo testimone della giornata, l'avv. Robert Clark. Prenotò, su istruzioni di un socio di Kunz, il *residence* londinese per Vittor e Calvi («*Ma non sapevo che fossero loro*»). Kunz gli parlò di Carboni come di un «*importante businessman sardo che faceva da intermediario col Vaticano*». E gli spiegò che l'affare del re-

sidence era importante: «*Se non l'avessi fatto, sarebbe caduto il governo, in Italia*».

Mercoledì sera — racconta l'avv. Clark — Kunz mi telefona, verso mezzanotte e mi chiede se è il caso di venire a deporre.

«Come? — interrompe l'avvocato del Calvi, Carman —. Così, all'improvviso, dopo un anno di silenzio».

«*Per la verità* — ammette Clark — *già una volta, tra la fine di aprile e l'inizio di maggio, mi aveva chiamato chiedendomi se doveva venire all'inchiesta*».

«E lei che gli disse? Ne parlò alla polizia?».

«*L'ho fatto, certo, ma solo lunedì*».

Kunz, forse, verrà nei prossimi giorni. Ma intanto la presenza di Clark offre al legale del Calvi un appiglio importante per attaccare Carboni, che da un anno ripete di essere volato a Londra per aiutare Calvi a trovare un alloggio più decoroso.

Carman: «Se quella sistemazione non fosse andata bene, avrebbe potuto cambiarla lei, facilmente, qui a Londra?».

Clark ammette: «E' così».

In precedenza si era parlato, ancora, di medicinali, degli orologi di Calvi, degli abiti che indossava al momento della morte. E di Silvano Vittor, il contrabbandiere triestino che gli faceva da guardia del corpo, e che se uscirà di prigione forse verrà a Londra a deporre (fra la sua amica Michaela Kleinszing, che è stata interrogata al mattino, ha ripetuto che Vittor era solo «*l'accompagnatore*» di Calvi: «*Erano i giornali a definirlo guardia del corpo, mentendo*»).

Ogni argomento precisa la linea del Calvi e quella dell'avv. Du Cann, che rappresenta Carboni. La tesi dell'omicidio da parte di «*una banda di abilissimi criminali*», contro quella di un suicidio di un «*uomo spaventato, terroso, che non vuol farsi vedere da nessuno, in preda alla paura di fallire*», come le due ragazze Kleinszing, Michaela e la sorella Manuela, hanno definito Calvi.

I medicinali — Calvi ne portò con sé a Londra una ventina. Carman: «Avrebbe potuto uccidersi con quelli, se avesse voluto?».

Dottor Wilson, esperto della polizia: «*Certo*».

Prof. Goulding, tossicologo di chiara fama: «*Con una forte dose di quei medicinali, non sarebbe sopravvissuto*».

Dunque, perché andarsi ad impiccare a quel modo?

Avv. Du Cann: «*Ma per una banda di abilissimi criminali, non sarebbe stato più facile buttarlo dalla finestra del residence, all'ottavo piano?*».

Gli orologi — Calvi ne aveva due addosso, al momento della morte. Uno da polso fermo sull'1,52, l'altro da tasca, fermo sulle 5,49. Il primo è seriamente danneggiato dalla ruggine.

«Perché è stato in acqua», suggerisce l'avvocato del Calvi.

«*O forse perché è stato chiuso in un sacchetto di plastica fino al marzo scorso, quando venne esaminato dalla polizia*», insinua Du Cann.

«L'umidità del sacchetto avrebbe potuto accelerare la corrosione».

«*Possibile*», ammette il perito.

Il fazzoletto sporco — Nella tasca dei pantaloni di Calvi è stato trovato un fazzoletto con residui di mattone. Per chi sostiene il suicidio, è la prova che Calvi si pulì le mani dopo aver raccolto i cinque mattoni che aveva negli abiti.

Per l'avv. Carman, no. «E' possibile che l'abbiano sporcato le persone che gli hanno messo addosso i mattoni?».

Roy Chapleln, esperto della polizia: «*E' possibile*».

Emanuele Novazio

Era assicurato per 4 miliardi?

La maxi polizza di Roberto Calvi

Il giallo della morte del banchiere Roberto Calvi è tornato alla ribalta, ma neppure questa volta è venuta, almeno per ora, ufficialmente alla luce la questione della misteriosa «maxi polizza sulla vita» la quale, si dice, comporterebbe un esborso attorno ai 4 miliardi di lire. Anche il nome del presunto assicuratore risulterebbe anonimo e ciò, per la verità, non crea nessuna sorpresa poiché, se il contratto è stato stipulato sulla piazza di Londra, la riservatezza di questi operatori custodirà sino alla fine le regole del «rischio» e della «copertura».

Il nuovo verdetto del «coroner» potrebbe risolvere anche questo problema: sembra che la polizza fosse stata stipulata da un tempo relativamente breve e, salvo eccezioni, quasi dovunque vale la regola per cui, in caso di suicidio, il capitale assicurato non viene pagato a meno che il fatto avvenga dopo un certo intervallo di tempo. Per il nostro Paese l'«intervallo» è di due anni.

Quindi in caso di conferma della prima sentenza, cioè di suicidio, probabilmente nessun indennizzo verrebbe pagato agli eredi mentre l'affermazione dell'omicidio costringerebbe, comunque, l'assicurazione a versare la somma. In un caso e nell'altro la questione verrebbe molto meno clamori: più difficile la soluzione se il verdetto fosse dubitativo.

Come si è detto la questione assicurativa non è oggetto dell'istruttoria in corso. Eppure potrebbe avere anche un certo interesse fra gli elementi da valutare: infatti stipulare un'assicurazione con un capitale di miliardi di lire non costa certo pochi soldi ed è quindi un elemento contro la tesi del suicidio il fatto che il banchiere l'avesse, come sembra, contratta poco prima della sua tragica fine. Naturalmente si tratta solo di un indizio, e non di prova, perché la situazione potrebbe essere precipitata all'improvviso. Certamente, se di suicidio si tratta, la decisione è maturata successivamente.

Lasciando il caso Calvi e parlando più in generale di ipotesi di morte, è bene precisare che quanto detto sopra concerne le polizze sulla vita vere e proprie. Se invece si tratta di assicurazioni «infortuni». Il discorso è parzialmente diverso. Il suicidio infatti non rientra mai fra le ipotesi di infortunio, quale che sia la durata del contratto. L'omicidio, al contrario, se non ci sono chiusole che espressamente lo escludono, rientra, secondo la magistratura italiana, fra gli eventi determinati da un fattore «esterno e violento» ed è quindi indennizzabile. Lo riconobbe la Cassazione alla fine di una lunga causa legata al delitto Fenaroli: l'indennizzo non fu però pagato per un altro e diverso motivo e cioè perché beneficiario era il marito, condannato come assassino, non gli altri parenti della vittima.

Giuseppe Alberti

Il crack della banca e i 143 milioni di dollari depositati in Svizzera

L'Ambrosiano si servì dello «Ior» per acquistare azioni della Rizzoli

MILANO — La matassa dei complicati rapporti attorno ai 143 milioni di dollari versati dal Banco Andino (gruppo vecchio Banco Ambrosiano) su due conti svizzeri («Zirka» e «Recioto») della Banca Rothschild di Zurigo comincia a dipanarsi.

Sulla base di nostre informazioni una parte di questa somma è stata utilizzata dalla società dello Ior «Bellatrix» (coperta da lettera di patronage di Paul Marcinkus, presidente dello Ior, ma gestita pel direttamente da Roberto Calvi) per acquistare da Andrea Rizzoli (padre di Angelo), scomparso recentemente, 156 mila azioni della Rizzoli intestate fiduciariamente alla Rothschild di Zurigo prima dell'aumento di capitale che vide l'ingresso della Centrale al 40 per cento.

Se lo Ior pagò la stessa cifra pagata dalla Centrale per le vecchie azioni (circa 90 mila lire) l'importo fu di 18,7 miliardi (circa 14 milioni di dollari del febbraio 1981). Se poi sempre lo Ior, seguì l'aumento di capitale dell'aprile 1982, dovette pagare altri 9,5 miliardi per ritirare 372 mila (su un totale di 6 milioni) di nuove azioni emesse a 25 mila 500 lire. In totale si tratterebbe di 28-27 miliardi, pari a circa 20 milioni di dollari di allora, quasi la metà dei 48 milioni di dollari che rappresentano il primo dei due grossi versamenti provenienti dal Banco Andino e finiti in Svizzera dopo vari giri che hanno fatto tappa alla «Bellatrix».

La partecipazione dello Ior alla «*sistemazione*» del gruppo Rizzoli, come veniva definita nelle carte di Gelli la progettata operazione di aumento di capitale che doveva coincidere con un radicale mutamento negli assetti proprietari, sarebbe stata coerente con il ruolo che lo stesso Ior ha avuto per anni nelle vicende Rizzoli. Ora l'aumento di capitale nell'estate del 1977 fu effettuato girando l'80 per cento delle azioni Rizzoli depositate in garanzia dei finanziamenti ricevuti all'agente di cambio Giammei, collegato allo Ior. E' possibile tuttavia che la partecipazione della banca vaticana, in questa come in altre operazioni, fosse solo nel senso di fornire una sponda discreta, a prova di curiosi e di controlli, a un appoggiare gli aspetti più delicati degli affari condotti da Roberto Calvi e dai soci della P2, Licio Gelli e Umberto Ortolani.

L'acquisto da Andrea Rizzoli di una quota della casa editrice resta comunque marginale sotto il profilo dell'entità dell'investimento rispetto ai 143 milioni di dollari distratti dal vecchio gruppo Ambrosiano la cui sorte non è ancora nota.

Sulla base degli elementi finora emersi e delle indiscrezioni trapelate nei giorni scorsi al palazzo di giustizia, sembrerebbe confermata la possibilità che, in origine, questa enorme somma fosse stata spostata in Svizzera con l'intenzione di far acquistare da interessi collegati all'Ambrosiano e a Roberto Calvi una quota significativa se non proprio la maggioranza del gruppo Rizzoli. Con l'arresto di Calvi, il processo, la pubblicazione degli elenchi P2, il ciclone che investì l'Ambrosiano rese probabilmente impraticabile l'ipotesi consentendo a chi aveva la disponibilità dei conti di trarne personalmente vantaggio.

Al termine dell'indagine in corso, che per il momento ha portato all'arresto di Bruno Tassan Din e di tre dirigenti e funzionari del vecchio Ambrosiano, il percorso finale di questi 143 milioni di dollari potrebbe venire alla luce rivelando finalmente come e in che misura fu condotto quel saccheggio della banca milanese che poco più di un anno dopo portò alla morte misteriosa di Roberto Calvi e al più clamoroso crack bancario degli ultimi 30 anni coinvolgendo 500 mila persone fra depositanti clienti e azionisti.

Marco Borsa

Hanno chiesto tre miliardi per il rapito di Fossano

FOSSANO — L'industriale Giampiero Bongiovanni, 49 anni, scomparso lunedì sera, con ogni probabilità è stato sequestrato. La notte scorsa gli anziani genitori avrebbero ricevuto una telefonata: «*Se volete rivedere vostro figlio preparate 3 miliardi in contanti. Ci rifaremo vivi nei prossimi giorni*».

La notizia non è stata ufficialmente confermata dagli inquirenti, ma resa nota da persone vicine alla famiglia. Il «telefonista» dei sequestratori avrebbe fornito alcuni precisi particolari sull'abbigliamento dell'industriale.

Giampiero Bongiovanni, comproprietario di tre industrie in provincia di Cuneo, è stato visto per l'ultima volta lunedì sera alle 20, quando è uscito di casa annunciando alla madre (con cui vive) che sarebbe rientrato poche ore più tardi. Martedì mattina i genitori hanno denunciato la sua scomparsa.

Quando Bertha ha fame

Mendon (Massachusetts). E' ora di pranzo e il babbuino Bertha con il suo piccolo Beau non sa soffocare uno sbadiglio (Upi)

Tentano rapina in una banca passando dalle fogne

RIMINI — Solo un contrattempo ha impedito a una banda di ladri di portare a termine un colpo un una banca studiato nei minimi particolari ed attuato, nella fase preparatoria, con una perizia pari alla conoscenza della rete fognaria cittadina.

L'obiettivo, la Banca Popolare di Novara, in piazza Dante, nel rione Esquilino, era stato pressoché raggiunto poco dopo la mezzanotte da un'équipe di ladri che, attraverso un tombino di via Principe Amedeo, aveva percorso circa 500 metri della rete fognaria. Sopra il tombino i malviventi avevano collocato un furgoncino Fiat 238, al quale avevano asportato una parte del pianale per poter penetrare nel cunicolo senza essere visti.

I ladri erano arrivati quasi al sotterranei della banca, ma qualcosa li ha disturbati ed essi hanno abbandonato nei cunicoli attrezzature sofisticate atte allo scasso, torce elettriche e cinque pala di stivali.

La banda è uscita da un tombino nei pressi di piazza Dante, dandosi alla fuga. La polizia ritiene che un passante, oppure un automobilista, si sia insospettito per la presenza di persone che armeggiavano» intorno al furgoncino e abbia gridato.

E' il secondo omicidio in meno di sei mesi nell'ambiente dell'ateneo

Bologna, docente dell'Università assassinata in casa a coltellate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BOLOGNA — Due delitti in meno di sei mesi negli ambienti universitari di Bologna. Dopo il giallo, non ancora risolto, della studente di Cervia Angelo Fabbri, allievo di Umberto Eco, ucciso a coltellate in Val di Zena il 30 dicembre scorso, l'altra notte è stato scoperto un nuovo omicidio: la vittima è Francesca Alinovi, 35 anni, ricercatrice, assistente del professore di estetica Renato Barilli e docente di fenomenologia degli stili.

L'altra sera un amico della donna, Marcello Iori, anch'egli insegnante, ha suonato alla porta di Francesca Alinovi, in via Del Riccio. Non ottenendo risposta, ha chiamato i vigili del fuoco, che sono entrati nell'appartamento da una finestra aperta.

Francesca era distesa a terra, coricata sul fianco sinistro, vestita come se stesse per uscire. Nessun segno di lotta (la porta non era chiusa a chiave). Il che può far pensare che lei conoscesse bene l'assassino.

L'hanno assassinata con una decina di coltellate, di cui almeno un paio — al torace e al collo — mortali. Il decesso, secondo i risultati dell'autopsia compiuta all'istituto di medicina legale, risale a domenica sera: il giorno dal quale non si avevano più notizie di lei.

La docente viveva sola. Gli interrogatori dei vicini di casa (l'edificio, a due piani, ospita quattro famiglie) non hanno fornito elementi utili: nessuno ha sentito rumori strani o urla.

Le analogie con l'omicidio di Angelo Fabbri sono parecchie, ma esistono molti particolari ancora da valutare: «*Il coltello che ha ucciso la professoressa* — ha detto il capo della squadra mobile, Carlo Lomastro — *era di normali dimensioni e comunque diverso da quello usato per l'assassinio dello studente romagnolo*».

Tra le tante ipotesi sulla vicenda ne n'è anche una che fa riferimento al sequestro di Ludovica Rangoni Machiavelli (sorella dell'attrice Nicoletta) rapita nei pressi di Bologna ai primi di maggio. Si tenta di scoprire se in qualche modo possa esistere un collegamento tra il sequestro e i casi di Fabbri e Alinovi: pare che la giovane, lo studente e l'insegnante avessero amicizie comuni.

Gli inquirenti indagano nell'ambiente del Dams, l'istituto che raggruppa le discipline di arte, musica e spettacolo della Facoltà di Lettere. Fabbri era uno studente modello, introverso e riservato, con una forte preparazione che lo aveva fatto apprezzare da Umberto Eco. Per quel delitto furono fermati due giovani, un uomo e una donna, già legati all'Autonomia, poi rilasciati per mancanza di indizi.

Francesca Alinovi era molto conosciuta tra gli esperti di arte: originaria di Parma, ieri avrebbe dovuto presentare a Basilea una monografia (*New York, arte di frontiera*) e stava dando gli ultimi ritocchi alla sezione *Maestri dello spazialismo*, compresa nella mostra dell'informatica che sarà inaugurata domani alla galleria comunale d'arte moderna di Bologna.

Collaborava a riviste e pubblicazioni specializzate italiane e internazionali ed erano frequenti i suoi viaggi a New York per curare esposizioni di pittori italiani della nuova avanguardia: a uno di essi, di Pescara, pare fosse anche legata sentimentalmente. La polizia cerca di ricostruire, tramite la testimonianza di lui, la vita che la Alinovi conduceva.

g. n.

Paralizzata accanto al cadavere del figlio

MILANO — Una donna di 64 anni, semiparalizzata, è rimasta per più di due giorni accanto al cadavere del figlio, morto probabilmente di infarto. Il fatto è accaduto a Lissone (Milano), dove Maria De Martini e il figlio Giovanni Gianti, 37 anni, entrambi pensionati, abitavano in una villetta.

Sono stati i vicini di casa (preoccupati perché dal pomeriggio di sabato non avevano più visto Gianti uscire) ad avvisare carabinieri e vigili del fuoco. Scardinata una finestra, i pompieri sono entrati nella casa e hanno trovato l'uomo supino sul letto e la madre immobilizzata su un altro letto a poca distanza.

Maria De Martini è stata ricoverata all'ospedale di Monza (Milano) in stato di choc.

Una importante Società operante nel settore finanziario, in fase di forte espansione delle proprie attività, ci ha incaricati di ricercare:

CONSULENTI FINANZIARI

per le zone: Lombardia, Piemonte, Liguria.

Si richiede:

- esperienza nel settore
- cultura a livello medio-superiore
- età compresa tra i 25-50 anni
- aspirazione a elevati guadagni

Gli interessati sono pregati di telefonare alla UNI n° 02/546280-10 per ottenere inviare curriculum professionale e personale dettagliato e recapito telefonico per facilitare le convocazioni. Tutti i candidati saranno convocati per un colloquio riservato e presentati al nostro cliente previo loro consenso.

La ricerca è coperta dal più rigoroso segreto professionale.

UNI - 20122 Milano - Corso di Porta Romana 51

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 135/81 contro Sergio Elio in Pollenzo.

Il giorno 7-7-1983 alle ore 12,15 avanti al giudice Dr. Barattino si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

in Comune di Guarene, Viotto Fiorito n. 17, quota di ½ indiviso di casa di civile abitazione a due piani 11. ambientazione e terreno della sup. cat. di mq 800 distinto a C.T. al F. XII n. 186. Fabbricato censito alla part. 1056 F. XII n. 186/1 Cat. A/7 di 11 vani 7, L. 83 n. 186/2 cat. C/6 di 1 mq 66.

Prezzo base L. 56 000 000.

Aumenti minimi L. 500.000.

Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione n. 205/79 contro Vale Francesco e Costa Albina in Vale.

Il giorno 7-7-1983 alle ore 11 davanti al giudice Dr. Ferrua si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

LOTTO 1°: in Torino, Via Nicola Fabrizi n. 8, vano uso negozio con retro al piano terreno, partita n. 7334 F. 71 n. 528 sub 1.

LOTTO 2°: in Torino Via Nicola Fabrizi n. 8 nel retro fabbricato, al piano terreno, due alloggetti composti ciascuno di due vani comunicanti con una sola latrina esterna con accesso dalla scala esterna, con porzione di cortile di uso esclusivo. A NICELLI alla partita 7334 F. 71 n. 507/2 e 508/11 F. 71 n. 507/3 e 508/12.

Prezzo base L. 12 000 000 per il 1° lotto e L. 6 250 000 per il 2° lotto.

Aumenti minimi L. 100 000 per ciascun lotto.

Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pistoia

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

SOCIETA' COOPERATIVA CETAB a R.L.
con sede in Solera

Si comunica che, espletati gli adempimenti ai sensi e per gli effetti degli artt. 213 R.D. 16-3-1942 n. 267 e 2455 Codice Civile, il Tribunale di Modena ha disposto l'omologazione della cancellazione della Società Cooperativa «Centro Emiliano Tecnologie Avanzate Speciali» a responsabilità limitata, con Sede in Solera e che pertanto si è chiusa la procedura di liquidazione coatta amministrativa.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
Dr. Carlo Molinari

COMUNE DI VOLVERA

(Provincia di Torino)

Avviso di licitazione privata per l'appalto dei lavori di estensione della rete di pubblica illuminazione.

Lavori a base d'asta: L. 33.576.200.

Procedura: art. 1 lett. A) legge 2.2.1973, n. 14.

Richiesta invito in carta legale alla Segreteria comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Volvera, 9 giugno 1983.

p. IL SINDACO
L'assessore ai Lavori Pubblici
B. Sciarappa

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

SI RENDE NOTO:

che l'Amministrazione dell'Università di Torino, a seguito della deliberazione in data 27-5-1983, appalta i lavori di sostituzione della falderia inerente la copertura del fabbricato di via P. Giuria 15 sede della Facoltà di Agraria.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 47.100.000 (quarantasettemilioni centomila) al netto di I.V.A.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. A), prendendo in considerazione esclusivamente offerte al ribasso.

Le imprese che, avendone i requisiti, intendono essere invitate alla gara devono far pervenire richiesta scritta all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Torino - via Po n. 17 - entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL RETTORE
(Prof. Giorgio Cavallo)

E

Vitalità

Ischia

L'isola della giovinezza da conservare e da riconquistare. Un giardino pieno di fiori a pochi passi dal mare.

L'Albergo

Riaperto da un anno, completamente rinnovato, categoria lusso. Il più moderno dell'isola. Solarium, due piscine di cui una coperta, tennis. 120 camere con servizi completi di alta classe.

La cura

Attrezzature d'avanguardia e personale specializzato. Fanghi e acque radioattive, reumatismi, sistema nervoso, ginecologia, ortopedia, apparato circolatorio. Cure dermatologiche e trattamenti di alta cosmesi.

*****

HOTEL TERME DI AUGUSTO
Via Campo, 128
Tel. 081/99.49.44
Telex 710.635
80076 LACCO AMENO/Ischia

R.

Per ora ha garantito solo disoccupati: da 1 milione e mezzo nel '79 a 2 milioni e 300 mila nell'83, e la maggioranza vive al sud. Questo non è progresso.

La disoccupazione è il risultato di una politica DC. E oggi la DC, responsabile di questa crisi, dice di essere l'unico partito che può risolverla. Incredibile, eh? Ma c'è poco da ridere. Sapete cosa ha in programma? Invece di recuperare 40 mila miliardi di evasione fiscale, vuole tagliare la spesa sanitaria, la spesa per la scuola e l'assistenza agli anziani. In più vuole cancellare le conquiste ottenute da chi lavora e dare mano libera agli imprenditori più reazionari, che hanno avuto il coraggio di dichiarare al fisco un reddito inferiore a quello dei loro operai. Se pensate che sia questa la strada giusta per l'Italia, il 26 giugno decidete pure DC. Ma se credete di meritare un'Italia migliore, date fiducia alla sinistra e votate PCI. E ricordate: chi non vota, lascia. E chi lascia acconsente alla politica DC.

La DC ha fallito. L'alternativa c'è, vota PCI.

Importante azienda, leader nel suo settore, ricerca il

DIRETTORE DI STABILIMENTO
(Veicoli Industriali)

La selezione è orientata verso un ingegnere meccanico di età intorno ai 40-45 anni, in grado di assumersi la responsabilità, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, di un complesso produttivo con diverse centinaia di addetti, situato nella prima cintura di Torino.

Il Candidato ideale dovrà aver operato in posizione analoga, in Azienda ad organizzazione avanzata, ed aver realizzato qualificate e significative esperienze di carattere tecnico-gestionale.

Riteniamo inoltre che l'iter professionale debba essere caratterizzato da precedenti esperienze nell'area della progettazione; mentre la conoscenza degli aspetti tecnici relativi a lavorazioni di stampaggio a freddo, saldatura, verniciatura e montaggi di serie può facilitare l'inserimento nel contesto aziendale.

La posizione proposta si distingue per contenuti di completezza e flessibilità che richiedono doti organizzative ed innovative.

L'inquadramento a livello dirigenziale, e l'aspetto economico, decisamente stimolante, sarà definito sulla base delle singole esperienze.

La mansione è suscettibile di ulteriori sviluppi professionali di estremo interesse.

A garanzia della massima riservatezza preghiamo le persone interessate di indicare «Riservato» sulla busta e nella lettera sono elencati Gruppi o Aziende con le quali non si desidera entrare in contatto.

Le risposte, siglate con il Rif. SI 10140, dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

ISPETTORE AMMINISTRATIVO

è richiesto da Azienda torinese, operante nell'ambito di un importante Gruppo nazionale, con fatturato superiore ai 300 miliardi.

La posizione, alle dipendenze della Direzione Amministrativa, svolge un ruolo sia di coordinamento che di controllo sull'attività di settore delle Filiali operanti su parte del territorio nazionale; inoltre fa capo all'ispettore il controllo sulla gestione dei rapporti amministrativi con la clientela per la definizione delle problematiche emergenti, in particolare in tema di recupero crediti.

I candidati, di età compresa fra i 25 e 35 anni, devono possedere, oltreché una buona base culturale generale e settoriale, un'esperienza tecnica, almeno triennale, maturata presso aziende operanti con metodologie di gestione automatizzate.

I curricula, corredati di tutti gli elementi utili ad una prima valutazione su carta (in particolare studi, esperienze, attese economiche) devono essere inviati, **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10143**, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

DIRETTORE TECNICO
(Impresa Edile)

La ricerca di è stata affidata da un affermato gruppo industriale nell'ottica di un attento piano di potenziamento delle proprie strutture organizzative.

Siamo orientati a contattare ingegneri civili o geometri di età intorno ai 32-35 anni, in possesso di un qualificato bagaglio professionale maturato in posizioni analoghe o immediatamente subalterne.

Inizialmente il candidato prescelto, alle dirette dipendenze della Direzione Generale, avrà la responsabilità gestionale del settore tecnico (supervisione e coordinamento dei cantieri, rapporti con Direzione Lavori, preventivazione delle commesse e programmazione dei cantieri etc.) ed in un secondo tempo, previo un adeguato periodo di addestramento, dovrà essere in grado di affrontare le tematiche degli acquisti e dell'area amministrativa, collaborando sempre più strettamente con il diretto superiore.

La struttura snella e dinamica della Società è particolarmente adatta a persone versatili e dutilli, con spiccate doti organizzative e di conduzione di uomini, capaci di fornire un elevato apporto personale al buon andamento dell'azienda. Per i candidati in possesso dei requisiti richiesti è previsto un incentivante ed articolato piano di sviluppo economico e di carriera.

Sede di lavoro: Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10142**, alla:

PRAXI SOCIETÀ DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

VENDEURS
Equipements IBM ou compatibles

Une Société française de leasing et de brokerage, spécialisée dans la location des ordinateurs **IBM**, associée avec un grand Groupe bancaire français, dans le cadre de son developpement en Italie, nous a confié la recherche de ses

RESPONSABLES de REGION

auxquels elle confiera, dans le cadre d'objectifs précis, le developpement de ces unités.

Responsabilité, autonomie, volonté de réussite et une solide expérience dans la vente d'ordinateurs **IBM** ou compatibles sont les caractéristiques des candidats que nous voulons rencontrer.

La Société offre l'appui, la notoriété et les moyens du Groupe, et une formation qui sera dispensée à Paris.

La rémunération, à la hauteur de leurs ambitions, sera fonction des marges commerciales réalisées et pourra dépasser les **100 millions de lires** annuelles.

Nous remercions les personnes intéressées de bien vouloir adresser un CV complet, sous réf. A 1501 à EGOR ITALIA, via dell'Annunciata, 31 - 20121 Milano, ou téléphoner pour renseignements au Dr. Riccardo Lamarra - 02 659.7169.

EGOR
Via dell'Annunciata 31 - 20121 Milano

egor

Art director

Una tra le più importanti Agenzie di pubblicità, operante in campo nazionale e internazionale, caratterizzata da grande dinamismo sul piano dello sviluppo, intende contattare un art director che, all'interno di una linea creativa, collabori con il copywriter all'ideazione di campagne articolate sui diversi mezzi e ne segua la realizzazione con l'assistenza di art juniors.

Si richiede una forte creatività, una profonda e aggiornata "cultura" grafica, una concreta esperienza – possibilmente anche nell'area dei beni strumentali e/o servizi – maturata in agenzie di livello e verificabile attraverso i risultati.

La sede di lavoro è Torino.

Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 496 - 10100 Torino.

NEOLAUREATI NEODIPLOMATI
Rif. 357/H

Un'importante società di servizi leader nel settore, che opera a livello nazionale, desidera selezionare neolaureati e neodiplomati da assumere con contratto di formazione ai sensi della legge 25-3-83 n. 79.

I candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge citata e ritenuti idonei verranno inseriti con finalità formative presso posizioni di lavoro nell'ambito delle strutture aziendali: commerciale - vendite - marketing - amministrazione.

Sono gradite conoscenze sulle problematiche pubblicitarie.

Sedi di lavoro: Torino, Milano, Genova, Firenze, Bologna e Roma.

Inviare dettagliato curriculum indicando anche sulla busta il Rif. 357/H.

L'azienda parteciperà alle selezioni fin dalle prime fasi.

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO DE' STEFANO 15 - 10121 TORINO - TEL. 011/530.202

Azienda leader parte di un gruppo finanziario di grandi dimensioni, leader nel settore dell'elettronica industriale e della progettazione

ricerca

CAPO SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Il candidato dovrà possedere i seguenti requisiti:
- laurea in Economia e Commercio o diploma di scuola media superiore;
- età 30-35 anni;
- approfondita conoscenza delle tecniche di rilevazione dei costi di produzione maturata in azienda di produzione su processo e/o commessa;
- conoscenza delle metodologie di elaborazione e di controllo del budget economico-patrimoniale e finanziario;
- conoscenza delle metodologie di analisi degli investimenti;
- le esperienze richieste devono essere maturate in aziende con utilizzazione di metodologie avanzate di controllo in presenza di un sistema informativo automatizzato;
- costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese.

La società offre:
- inquadramento di 7° livello ed una retribuzione di sicuro interesse;
- possibilità di operare in un ambiente professionale stimolante e dinamico;
- sede di lavoro: Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato a: ITA Gruppo SOI, Via Montecuccoli 9, Torino, specificando l'attuale livello retributivo.

ITA s.r.l. gruppo SOI S.p.A.

Azienda leader
esclusivista accessori di profumeria cerca

AGENTE
con valida esperienza di vendita nel settore.

Scrivere
PUBLIKOMPASS 9154
10100 TORINO

Importante società torinese cerca per PIEMONTE e VALLE D'AOSTA valida organizzazione di vendita porta a porta per lancio

NUOVO INDISPENSABILE ELETTRODOMESTICO

Si richiede:
serietà commerciale, esperienza e capacità direzionale.

Telefonare dalle ore 9 di venerdì 17 giugno e lunedì 20 giugno '83 al (011) 35.315 - 62.134 chiedere della signorina BIMA.

Grande gruppo industriale internazionale ricerca

TRADUTTRICE/TRADUTTORE
italiano inglese a livello madre lingua

per inserimento nella Segreteria di una delle Direzioni Centrali della Sede di Torino.

Inviare dettagliato curriculum in inglese a
PUBLIKOMPASS 491 — 10100 TORINO

capo servizio esportazione mare

Importante Casa di spedizioni internazionali assume per filiale di Torino

con esperienza nel settore almeno decennale

E' gradita la conoscenza della lingua inglese

Si assicura massima riservatezza e retribuzione interessante

Inviare curriculum a:
Publikompass 4
16121 Genova

Una delle più qualificate Società operanti nel campo della ristorazione aziendale, che fa parte di un prestigioso Gruppo internazionale, ricerca:

CUOCHI

cui affidare la responsabilità tecnica di attività di ristorazione di comunità.

Una solida preparazione di base ed una significativa esperienza, maturate anche presso grandi comunità (ospedali, mense aziendali, scuole, etc.) costituiscono titoli preferenziali.

Le condizioni contrattuali e retributive offerte sono di sicuro interesse.

La sede di lavoro è Torino.

I candidati sono pregati di mettersi in contatto telefonicamente con gli uffici di Torino della Società.

Tel. 011 657.296 - 658.603.

DIRETTORE DI STABILIMENTO

Sede di lavoro: **ASTI**

Perito o Ingegnere meccanico 40/45enne con buona esperienza meccanica, produttiva, gestione del personale, organizzazione del lavoro, titolo preferenziale conoscenza lingue straniere,

E' RICHIESTO

da media società metalmeccanica affermata nel proprio settore ed in notevole sviluppo. Per un Dirigente che si identifica nel quadro delle richieste non esistono preclusioni di natura economica.

Si assicura la più assoluta riservatezza ed ai candidati prescelti per un primo colloquio informativo, una convocazione entro 15-20 giorni.

Inviare particolareggiato curriculum a mezzo espresso a:
PUBLIMAN n. 570 - 14100 ASTI

Società NECCANICA SPA leader nel settore delle MACCHINE OPERATRICI COMPUTERIZZATE nel quadro di rafforzamento della propria Struttura ricerca

IL RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA ELETTRONICA E MECCANICA

Caratteristiche della persona: 30-40enne e Diploma competenze in ELETTRONICA (HARDWARE e SOFTWARE) nonché in ELETTROMECCANICA • Doti organizzative e capacità tecniche di diagnosi • Personalità e doti di leadership • Disponibilità a chiamarmi.
Gestirà dall'interno, ed in collaborazione con gli altri Enti Aziendali, le seguenti attività: Collaudi, installazioni e Revisioni, Gestione Ricambi e Garanzie, Training, Coordinamento del Personale, Statistiche e gestione del Budget specifico.
Dovrà inoltre: Saper viaggiare, anche telefonicamente, e voler trarre il massimo una buona conoscenza dell'inglese e Francese.

TECNICI ELETTRONICI ED ELETTROMECCANICI per il Servizio Assistenza

Si richiede: Età intorno ai 25-35 anni con forte predisposizione ed interesse a svolgere tale attività e Capacità di intervenire in modo risolutivo sull'HARDWARE (e SOFTWARE) ELETTRONICO e sulla MECCANICA di Macchine Operatrici ed Impianti in genere dotati di CNC • Provenienza preferenziale dal SERVICE, MANUTENZIONE o COLLAUDO • Disponibilità a permanente fuori Sede mediamente brevi • Temperamento dinamico e responsabile • Gradita, ma non pregiudiziale, la conoscenza dell'inglese e Francese.
Si offre: Adeguato periodo di ambientamento operativo • Inquadramento e retribuzione commisurati alle rispettive capacità e comunque tali da soddisfare le candidature più qualificate • Ambiente che valorizza le risorse individuali.

Si prega di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico e di telefonare dal lunedì al venerdì a:

STUDIO ETA' CONSULENZA AZIENDALE
• Ricerca e Selezione del Personale
• Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
• Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10073 CIRIE' (TO) - Casella P. 75 - Tel. 011-920.0858

PRIMARIA AZIENDA metalmeccanica torinese ricerca

CAPO MANUTENZIONE MACCHINE UTENSILI UNIVERSALI ED A C.N.

La persona, di età intorno ai 35 anni ed in possesso di significativa esperienza specifica, dovrà in particolare: manutenere efficiente il parco macchine assegnato operando anche in prima persona e secondo necessità • Programmare la manutenzione preventiva e straordinaria • Conoscere la norme ENPI-UNI e Direttive • Seguire i corsi aggiornamento ed i benestari d'accettazione • Aver sviluppato doti e pratica di conduzione personale.
Si offre: Inquadramento impiegatizio e retribuzione legata alla professionalità raggiunta • Inviare curriculum a:

STUDIO ETA' CONSULENZA AZIENDALE
• Ricerca e Selezione del Personale
• Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
• Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10073 CIRIE' (TO) - Casella P. 75 - Tel. 011-920.0858

GRUPPO CANAVESANO strutturato su più unità produttive di piccole dimensioni ricerca per potenziamento Quadri

RESPONSABILE PRODUZIONE DI MACCHINE OPERATRICI COMPUTERIZZATE

La persona 35-40enne, in possesso di profonda conoscenza tecnico-pratica ed organizzativa, dotata di [illegible] esperienza acquisita maturata, anche in posizione subalterna, in settore COSTRUTTRICI di MACCHINE UTENSILI, TESSILI ad OPERATRICI IN GENERE governate da CNC • Doti di guida e motivazione del personale • Capacità di coordinamento delle lavorazioni esterne e dei fabbisogni • Abitudine ad operare per obiettivi • Adeguata conoscenza dell'inglese o Francese almeno a livello tecnico.
Si offre: retribuzione stimolante ad inquadramento ai massimi livelli impiegatizi • Possibilità di carriera • Sviluppo e

STUDIO ETA' CONSULENZA AZIENDALE
• Ricerca e Selezione del Personale
• Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
• Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10073 CIRIE' (TO) - Casella P. 75 - Tel. 011-920.0858

Importante Azienda Torinese nel quadro di potenziamento dei propri Servizi Tecnici ricerca

PROGETTISTA STAMPI per TERMOPLASTICI

Ci rivolgiamo ad uno SPECIALISTA 30-40enne con pluriennale esperienza nella progettazione e sviluppo di particolari stampi anche a canale caldo per particolari medio-piccoli ad alta produzione e di gradita la provenienza da qualificati Uffici Tecnici od Industrie all'avanguardia nel ramo suddetto.
Alle persone veramente capaci si offre retribuzione nella fascia alta del mercato.

Si prega gli interessati di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a:

STUDIO ETA' CONSULENZA AZIENDALE
• Ricerca e Selezione del Personale
• Consulenza Tecnico-Commerciale Italia-Estero
• Organizzazione Industriale e Servizi Speciali
10073 CIRIE' (TO) - Casella P. 75 - Tel. 011-920.0858

Una moderna Azienda torinese nell'ambito del piano di crescita del proprio organico ricerca

PROGETTISTI DI MACCHINE per MANIPOLAZIONE E TRANSFERIZZAZIONE PICCOLI PARTICOLARI

Le posizioni prevedono inquadramento e retribuzione a livelli assolutamente interessanti e si rivolgono a candidati che abbiano maturato significative ed effettive esperienze di progettazione e disegnazione **MECCANICA ED IMPIANTISTICA** nel settore suindicato od affine.

Le persone interessate, cui si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di inviare dettagliato curriculum comprensivo di recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS 492 — 10100 TORINO**

AZIENDA MECCANICA PIEMONTESE
operante nel settore delle lavorazioni di precisione (motori avio, attrezzature subacquee, ecc.), nel quadro di un programma di sviluppo e di diversificazione, ricerca:

AGENTI PLURIMANDATARI REGIONALI
(Rif. TS 453)

Si richiede introduzione nella regione di competenza, nell'acquisizione di lavorazioni meccaniche (disponendo prevalentemente di centri di lavoro, macchine a C/N, automatiche) e piccoli assemblaggi.

Si offrono un trattamento economico, composto da provvigioni e incentivi, di interesse e un'adeguata assistenza tecnica e organizzativa.

Le persone interessate possono inviare curriculum dettagliato — con informazioni sull'introduzione richiesta — a:

EUROPER ASSOCIAZIONE IMPIEGO QUALIFICAZIONE MOBILITÀ
EUROPER
Corso Dante 124/A
10126 TORINO

Media azienda, leader nel settore medicale, ricerca il

DIRETTORE VENDITE EUROPA

Alle dirette dipendenze della Direzione Commerciale avrà come obiettivo lo sviluppo delle vendite presso una rete di concessionari in tutti i Paesi europei.

E' prevista la massima autonomia operativa e decisionale.

Richiediamo:
- significativa esperienza commerciale
- conoscenza delle caratteristiche generali dei mercati europei
- conoscenza approfondita di francese e inglese
- disponibilità a viaggiare frequentemente
- capacità di ottenere gli obiettivi prefissati e di risolvere in prima persona i problemi di una rete distributiva.

Offriamo:
- un adeguato periodo di training
- reali possibilità di sviluppo professionale in un ambiente giovane e stimolante
- inquadramento e retribuzione interessanti e comunque commisurati ai risultati.

Sede di lavoro a Torino.
Scrivere **PUBLIKOMPASS 5431 — 10100 TORINO**

TECNICI OLEOPNEUMATICI
TECNICI ATTREZZISTI-TRACCIATORI
TECNICI ELETTRONICI
TECNICI ELETTROTECNICI

Importante Società impiantistica operante a livello internazionale ricerca per la Direzione Montaggi alcuni tecnici da adibire a cantieri italiani ed esteri.

I candidati dovranno essere già in possesso di un'esperienza pluriennale maturata preferibilmente su impianti di trasporto e linee di saldatura.

E' richiesta la disponibilità a frequenti viaggi e a permanenze di una certa durata presso i cantieri

La sede della Società è a Torino.

Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse saranno commisurati alla esperienza maturata.

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 489 — 10100 TORINO

Se vuoi un lavoro ad alto livello e una vera libertà economica, abbiamo identificato il tuo traguardo: Agente FinTerziario.

Devi essere esperto nell'intermediazione finanziaria, avere conoscenze di prestigio interessate a operazioni economiche di ottima levatura. Perché noi ti offriamo prodotti di sicuro successo, riservati a una clientela importante. Un rapporto di lavoro fortemente personalizzato.

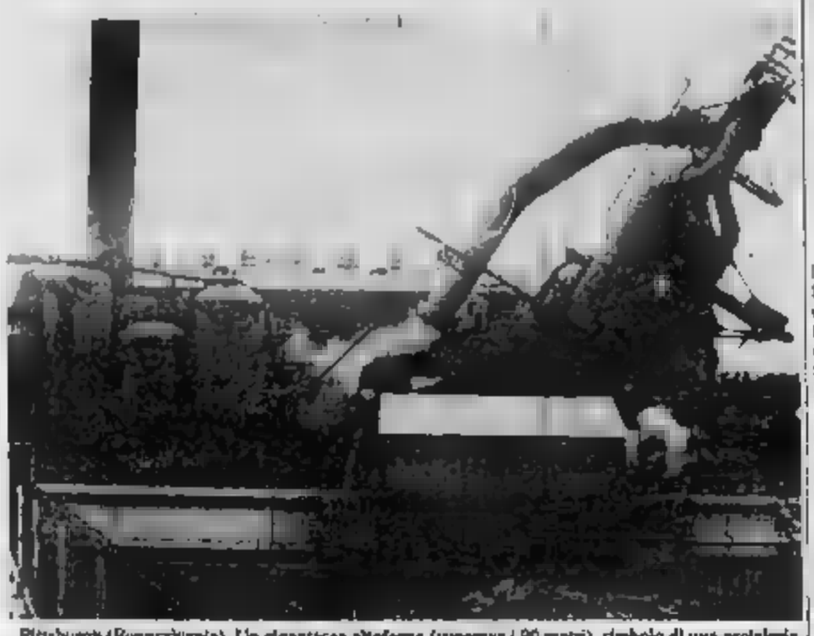
La possibilità di partecipare coi vertici del Gruppo alle decisioni che determineranno il tuo successo. Noi crediamo nelle capacità umane come al più prezioso dei capitali.

Il nostro investimento preferito è negli uomini. Invia curriculum e referenze, citando il riferimento ST12 a: **FinTerziario Italia S.p.A.**
Corso Monforte, 50 - 20122 Milano.

Siamo una Società in forte espansione. Cerchiamo 3 agenti per le zone di Torino/Piemonte. Garantiamo risposta e la massima riservatezza.

FINTERZIARIO

Crolla il mostro d'acciaio



Pittsburgh (Pennsylvania). Un gigantesco altoforno (superava i 90 metri), simbolo di una acciaieria, crolla dopo essere stato minato alla base. Sarà sostituito da un impianto più moderno (Tel. Ap)

La crisi economica picchia ormai anche sul ceto medio

La famiglia italiana cambia pensa meno ai generi di lusso

Alla fine di quest'anno il calo dei consumi interni dovrebbe raggiungere quota –0,8

MILANO — Anche gli indu[illegible] di prodotti di [illegible] lasciano attrarre [illegible] di crisi [illegible] degli esperti nelle indagini di [illegible], ma quando le previsioni sforano nel futuro il rischio dell'errore aumenta. E' accaduto all'assemblea annuale delle 120 imprese associate a Centromarca svoltasi mercoledì a Milano. Enrico Finzi dell'Intermatrix ha dovuto ammettere «una *previsione sbagliata*»: la ripresa dei consumi, indicata per l'83, tarda a verificarsi; la stagnazione rilevata nell'81 e '82 prosegue; la crisi «picchia» ormai sul ceto medio; alla fine di quest'anno il calo dei consumi interni dovrebbe raggiungere quota —0,8 per cento, mentre l'inflazione potrebbe rosicchiare gli argini del 13 per cento mantenendosi intorno al 15.

La situazione non [illegible] spazio all'ottimismo. «*Un fenomeno di stagnazione dei consumi oltre i due anni non si è mai verificato in passato*». Per trovare analogie ci si richiama all'anno [illegible] guerra in Corea o al '75 della guerra del Kippur. Si tentano ancora previsioni, ma con minor sicurezza: se il reddito delle famiglie resta in linea con l'inflazione (15 per cento), subisce però un taglio netto con il forte incremento (17,4 per cento) della pressione fiscale dando così il via a una distorsione nel comportamento dei consumatori nei ceti di massa.

Le famiglie mettono un piede sul «*freno dei consumi*» e ognuno «*al proprio*» sulle sue posizioni. Cresce il divario tra poveri e ricchi: a fine '81 l'area di povertà era di 14,5 per cento, nel marzo '83 ha già raggiunto il 15,8 per cento, mentre si è estesa l'area media, [illegible]-forte, forte e fortissima dal 34,5 al 25,4 per cento. E' una polarizzazione pericolosa tra due componenti sociali.

[illegible] il desiderio dei consumi resta inalterato: «*L'italiano non ha alcuna intenzione di tornare indietro*». Prende [illegible] ha già preso alcuni provvedimenti «tampone» per far fronte all'incognita: dichiara [illegible] ridurre la quantità o la frequenza dei consumi indispensabili e/o non contesi, rinvia a un futuro non si sa quanto prossimo, gli acquisti di beni [illegible] da investimento.

Ne fanno [illegible] spese le vacanze estive per i ceti medi e medio-inferiori (secondo il prof. Erminero della Demoscopea le stime di coloro che fanno [illegible] estive organizzate indicano un milione 280 mila persone [illegible] marzo '83 contro un milione 440 mila lo stesso mese dell'82). Calano consumi di beni voluttuari come i dischi (—38 per cento), ma si stringe la cinghia anche a tavola, se nel primo trimestre di quest'anno in Emilia-Romagna i consumi di carne sono diminuiti del 14 per cento.

L'indice generale consuntivo Nielsen di tutti i settori merceologici dava fermi i consumi all'aprile '82 (indice 103,4 [illegible] lo stesso mese dell'anno precedente), [illegible] visti scendere a 98,8 [illegible] gennaio '83 e appena a quota 100 all'aprile [illegible]. Nessuno ha «*un'impressione [illegible] impoverimento*», ma [illegible] gli stili [illegible] vita», [illegible] il prof. Calvi dell'Eurisko: meno famiglie riescono a risparmiare (37,1%), vanno in tintoria, leggono un quotidiano (41,3). Sono in aumento coloro che [illegible] no l'auto soltanto la domenica e che [illegible], «*perché*» [illegible].

E il futuro? Due previsioni per evitare errori. Se la stagnazione si prolunga oltre l'83 ne deriverebbero gravi problemi per le industrie dei beni di largo consumo. Meglio pensare a una ripresa dei [illegible]mi privati del 2% per l'84 e vederla raddoppiare nell'85.

Ma le imprese di prodotti di marca si preparano al peggio. Luigi Lazzarini, presidente di Centromarca, accusa le politiche restrittive dei [illegible] chiedendo «*eliminazione [illegible] gli sprechi, dei parassitismi e dell'inefficienza*».

Simonetta Conti

Interesse dagli Usa e da tutta l'Europa

Si studia il [illegible] di ermafroditismo scoperto a Grosseto

[illegible]TO — E' stato sottoposto ieri mattina a una visita di controllo all'ospedale [illegible] Misericordia di Grosseto il coltivatore diretto di 50 anni che, operato per un ritardo di ernia, è stato trovato in possesso di un completo apparato femminile composto da un utero, un'ovaia e le due tube. Il tutto di dimensioni regolari, [illegible] come l'organo sessuale maschile esterno. «E' un [illegible] maschio», rilevano i clinici [illegible]stani, il professor Renato Magaldi, primario chirurgo, e i suoi due [illegible] dottori [illegible] Mi[illegible] e [illegible] Checcacci.

Pur dotato dell'apparato interno femminile, l'uomo non ha avuto altre manifestazioni (biologiche femminili (come le mestruazioni), ma in teoria, secondo i [illegible] raccolti durante l'operazione (è [illegible] eseguita una precisa documentazione radiografica), non è da escludere l'ipotesi di una possibilità [illegible] fecondazione artificiale. Non vi è tuttavia collegamento degli organi genitali con l'esterno.

Il caso di Grosseto è destinato a entrare nella letteratura medica mondiale, e già i tre medici sono [illegible] tempestati da moltissime telefonate, non solo provenienti dall'Italia, ma anche da Paesi europei e dagli Usa. Per la scienza, [illegible], l'importante è ora arrivare, se possibile, a scoprire le cause di questo fenomeno avviatosi con il concepi[illegible] e poi maturato, come tutti i casi di ermafroditismo, in parallelo con lo sviluppo degli organi sessuali maschili e femminili.

Una delle particolarità del caso di Grosseto è quella della mancanza di disturbi collaterali alla presenza di organi femminili divenuti, al momento dello sviluppo, di dimensioni [illegible]. Ed altrettanto normale, secondo quanto ha detto il professor Magaldi, è lo stato [illegible] invecchiamento [illegible] questi organi, fisiologicamente perfetti.

Il rarissimo [illegible] interessa particolarmente gli scienziati che si occupano [illegible] genetica per accertare il processo che ha portato alla presenza delle caratteristiche dei due sessi. [illegible] sono convissute senza produrre conflitti di particolare gravità.

Il problema principale, secondo i tre chirurghi dell'ospedale della Misericordia, è [illegible] quello [illegible] dipendere questa eccezionale esperienza scientifica capitata per caso fun forte dolor di pancia per un raro tipo di ernia) in una sala operatoria.

Pur avendo predisposto una serie di esami [illegible] menti i chirurghi escludono, almeno per ora, un secondo intervento finalizzato all'asportazione degli organi femminili anche in considerazione del fatto che a [illegible] anni si accettano difficilmente modificazioni così radicali.

Probabile vendetta camorrista in Campania

Medico assassinato in una tabaccheria

CASERTA — Spietata esecuzione a Casal di Principe. Un giovane medico odontoiatra, Antonio Verrazzo, 37 anni, è stato [illegible] ieri sera verso le 20,30, con un colpo di pistola alla nuca mentre stava comprando le sigarette dal tabaccaio sul corso principale del paese. Il killer, col volto coperto da un passamontagna, gli è giunto alle spalle e ha sparato senza profferire alcuna minaccia. Il proiettile di una 7,65 «*Parabellum*», gli ha [illegible] il cervello.

L'assassino si è dileguato senza lasciar tracce. Testimone [illegible] scena, la figlia quattordicenne del tabaccaio, Franco Massaro. La ragazza quando ha visto entrare l'uomo incappucciato e con l'arma in pugno ha intuito il pericolo e ha subito cercato riparo chiudendosi in tempo sotto il banco di vendita.

La personalità della vittima, professionista celibe e incensurato, è ora al centro delle indagini. Pare [illegible] la sua vita sentimentale fosse inquieta, con [illegible] serie [illegible] fidanzamenti interrotti. Attualmente era legato ad una giovane del paese, Angelina [illegible]sone, quando è stato ucciso era appena uscito da casa sua. Il killer deve [illegible] aspettato in strada per agire all'occasione propizia.

L'ipotesi di [illegible] vendetta indiretta è la [illegible] che viene presa in considerazione dagli inquirenti. Il fratello della vittima, Francesco, agricoltore, [illegible] stato arrestato un mese fa perché sospettato di essere coinvolto in omicidi ed era comunque già colpito da mandati di cattura.

a. l.

Banca rapinata di 200 milioni

R[illegible] — Tre uomini hanno compiuto una rapina da 200 milioni alla filiale del Banco di Santo Spirito nel [illegible] liere Flaminio.

Il fatto è avvenuto verso le 14 di ieri quando dentro la banca c'erano soltanto [illegible] impiegati.

Merce di contrabbando per circa 600 miliardi sequestrata a Milano

MILANO — Due operazioni condotte [illegible] Guardia [illegible] finanza [illegible] organizzazioni che importavano e vendevano illegalmente merci ad alta incidenza fiscale, hanno portato all'accertamento di evasioni ai diritti [illegible] confine per oltre sei miliardi e al sequestro di merci diverse, per [illegible]re di oltre cinquecento miliardi.

La prima operazione è stata diretta contro una vasta organizzazione contrabbandiera, che acquistava in Inghilterra, Danimarca, Stati Uniti e Svizzera pelli pregiate, materiale fotografico e altri oggetti che, tramite spedizionieri stranieri, erano inviati all'aeroporto di Linate. Qui agenzie compiacenti presentavano dichiarazioni di importazione a nome di persone o imprese inesistenti, esibendo false fatture di ditte estere, in cui i prodotti [illegible] indicati con scarso valore commerciale.

[illegible] mesi, secondo [illegible] accertamenti della Finanza, questo sistema ha consentito un'evasione ai diritti di confine di circa quattro miliardi e mezzo di lire. Sono state denunciate [illegible] per associazione a delinquere e contrabbando, [illegible] spedizionieri e operatori economici, fra [illegible] gli italiani Luigi Cavalca, Enrico Guidotto e Giorgio Cruana, [illegible] di Milano.

La seconda operazione [illegible] partita da una ricerca negli [illegible]enti dell'importazione di tessuti orientali. [illegible] accertato che, attraverso automezzi i cui documenti dichiaravano [illegible] il trasporto di [illegible] prezzo e di provenienza europea, venivano introdotti in Italia e [illegible] smistati i tessuti.

Controlli e perquisizioni so[illegible]ti compiuti fra l'altro, presso [illegible] ditte «Servizio Italiano trasporto e distribuzione merci» e «Mignella trasporti», entrambe di Milano, dove, oltre ai prodotti tessili, sono stati trovati anche circa [illegible] autoradio e circa mille pezzi di ceramica ed artigianato cinese.

Nella casa di pena già teatro [illegible] rivolte [illegible] omicidi

Poggioreale, incendio in carcere un detenuto muore, otto i feriti

[illegible], [illegible]

NAPOLI — Un giovane detenuto morto, [illegible] otto in prognosi riservata, ustionati o intossicati dal fumo sprigionatosi dalla combustione di materassi.

Questo il risultato di uno spaventoso incendio divampato alle 3,40 di ieri nell'interno di Poggioreale. Il fuoco è divampato nel padiglione «Salerno», un locale a pianoterra destinato [illegible] ospitare [illegible] in transito. Al momento del [illegible] sviluppatosi per [illegible] non ancora accertate, si trovavano nella grande cella soltanto i nove detenuti.

La vittima è Michele Fabbrocile, [illegible] anni, da San Giuseppe Vesuviano. Era in carcere da appena 24 ore, incappato in una serie [illegible] controlli a vasto raggio nella penisola sorrentina. I carabinieri l'avevano sorpreso su un'auto rubata insieme con Vincenzo Miranda, 20 anni, rimasto ustionato nell'incendio. Non aveva altri precedenti.

In ospedale, con ustioni diffuse al corpo e stato di intossicazione, [illegible] trovano Gennaro Ambrosino, 18 anni Michele Ceglia, 23, Vincenzo Carbuto, 22, Amerigo Capobianco, 20, Gaetano Ferraiuolo, 21, Nunzio Conte, 28, e Raffaele Tagliamento, 25. Sono [illegible] napoletani o originari di Comuni della fascia vesuviana, arrestati di recente per furto, spaccio droga e altri reati comuni. Le loro [illegible] non vengono giudicate preoccupanti dai sanitari, che tuttavia mantengono riservata la prognosi per precauzione: dovrebbero guarire in una ventina di giorni se [illegible] vi saranno complicazioni.

Sulle cause dello spaventoso rogo sono in corso accertamenti della polizia scientifica, dei vigili del fuoco e del neo direttore del carcere, Capello Napodano. Due le inchieste: [illegible] e l'altra amministrativa. L'allarme è scattato nel cuore della notte. «Non ci siamo accorti di nulla, all'inizio — ha narrato uno dei detenuti, interrogato dal magistrato —. [illegible] bruciando. *Poi il denso fumo, le fiamme: eravamo terrorizzati*».

In base ai primi [illegible] menti viene esclusa un corto circuito. L'ipotesi, rafforzata [illegible] una serie di elementi, è quella di una fatale distrazione; un mozzicone acceso caduto dalle mani di un detenuto colto dal sonno. Il fuoco ha trovato facile esca nel materiale altamente infiammabile presente nel locale, soprattutto nei materassi di fibre sintetiche. Il fumo ha ben presto [illegible] l'ambiente, una sala di 40 metri quadrati, dove erano [illegible] stipati venti letti a [illegible] piano.

[illegible] tempestività dei soccorsi (alcuni agenti sono rimasti lievemente intossicati dalle esalazioni) ha tuttavia evitato un bilancio più pesante. Con estintori, manichette e idranti si è cercato di domare l'incendio mentre i detenuti venivano portati dapprima all'infermeria, poi, consta[illegible] la gravità della situazione, negli ospedali.

Adriano Luise

Villaggio neolitico nel Materano

MATERA — E' stato portato quasi completamente alla luce, in questi giorni, a Bernalda (Matera), un villaggio neolitico che gli esperti fanno risalire al 3500 avanti Cristo.

La scoperta, [illegible] nell'azienda «Pantanelle», è il risultato di una ricerca fatta [illegible] una «equipe» [illegible] studiosi dell'università [illegible] Austin nel Te[illegible] e [illegible] esperti inglesi e italiani e guidata dal prof. Giuseppe Carter che lavora nella zona [illegible] circa dieci anni e che ha [illegible] già numerosi reperti archeologici di epoca più recente.

La zona «Pantanelle» è stata [illegible] da una delegazione dell'università di Austin guidata [illegible] professor Carlo Gallinaio) e da un [illegible] finanziatori [illegible] progetto del quale faceva parte [illegible]an Bean, che è stato il quarto uomo [illegible] aver [illegible] piede sulla Luna con [illegible] missione spaziale «Apollo 12». L'astronauta avvicinato da alcuni giornalisti ha detto «*che queste pietre sono più interessanti di quelle della Luna, perché mentre sulla Luna c'è traccia [illegible] uomo [illegible] di colonizzazione, qua ci sono i segni della lotta dell'uomo [illegible] la sopravvivenza*».

Ogni [illegible] 1800 bambini colpiti da tumore

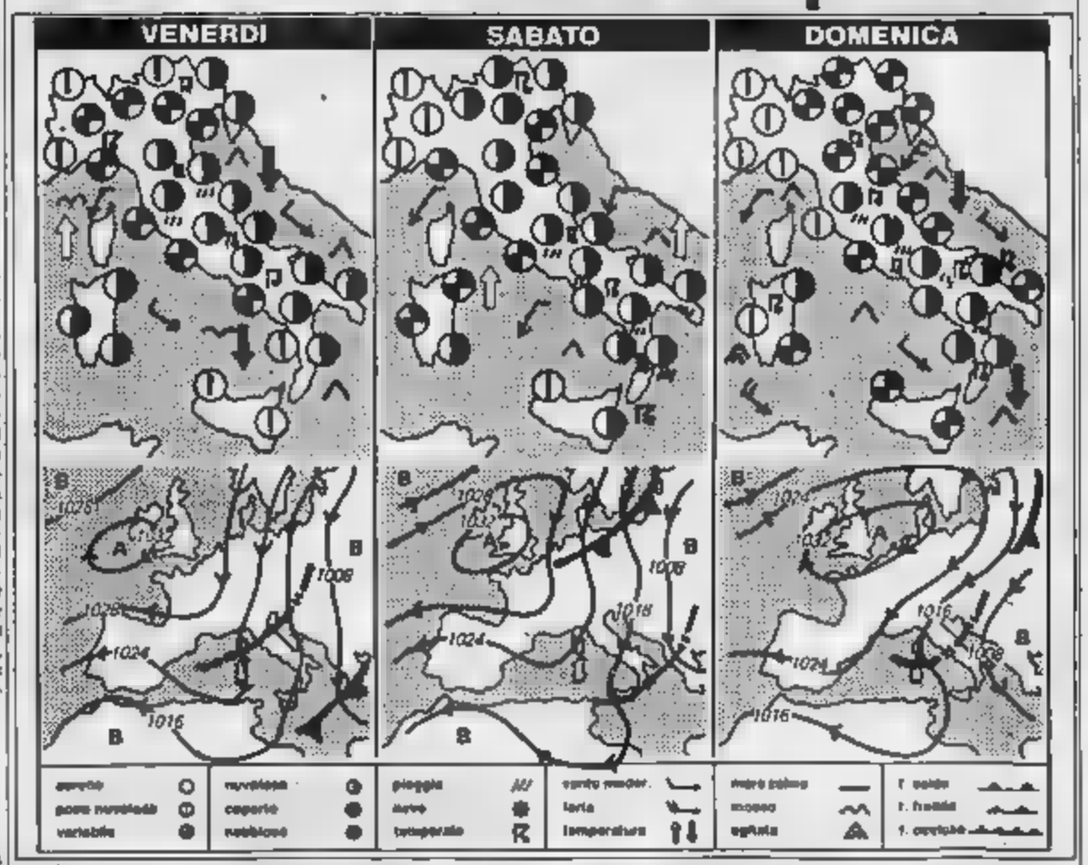
ROMA — Ogni anno in Italia 1800 bambini sono colpiti da un tumore. Considerando quelli che sopravvivono e i casi che si aggiungono ogni anno si può dire che un bambino su 600 al [illegible] sotto [illegible] 15 anni ha avuto o avrà una malattia tumorale. La guarigione media è del 60 per cento dei casi.

Poiché i tumori [illegible] bambini si comportano diversamente da quelli degli adulti, per la loro cura occorrono oncologi, radiologi, chirurghi e patologi pediatri. Lo ha affermato il prof. [illegible] Castello, direttore del servizio di oncologia pediatrica dell'università di Roma.

Uno degli scopi dell'oncologia pediatrica, [illegible] sottolineato Castello, è la diagnosi precoce. Mentre per gli adulti esistono test che scoprono il tumore prima che questo si manifesti clinicamente, per i bambini questi test non ci sono e si deve contare solo sulle visite, fatte da un medico che «sospetti» sempre l'esistenza di un tumore.

Previsti temporali sul Centro Sud, [illegible] per il Nord Italia

Weekend con ombrello e parasole



Siamo in presenza di alte pressioni mai come adesso estese, i massimi sono lontani, stazionano sulle isole britanniche. L'Italia resta perciò confinata sul bordo orientale dell'area anticiclonica, proprio laddove prevalgono le correnti da Nord, Nord-Est.

Per trovare una più valida spiegazione alle [illegible] condizioni [illegible] atmosferiche [illegible] bisogna però risalire alle attuali condizioni [illegible] viche dell'aria che [illegible] sovrasta. Solo così si può notare come lo stato fisico dell'atmosfera [illegible] ricevi sollecitazioni all'in[illegible] [illegible] quei «moti verticali» [illegible] quali scaturiscono i temporali.

La sollecitazione allo sviluppo temporalesco può essere di natura termodinamica, ed allora i temporali si presentano come vere ondate che si riportano da Nord a Sud, fitte (tratteggiate sulle cartine); oppure soltanto termica. In questo secondo caso i temporali sono isolati, confinanti preferibilmente in prossimità dei rilievi, e con sviluppo pomeridiano.

[illegible] le [illegible] del Nord e del Centro verranno interessate dal passaggio di una veloce ondata temporalesca immediatamente seguita da rasserenamenti. I temporali, però, saranno anche forieri di grandine.

Nelle ore pomeridiane torneranno a formarsi nubi cumuliformi, soprattutto sulle zone collinari e montane dove [illegible] verificherà qualche pioggia [illegible]. La temperatura subirà [illegible] momentanea flessione, molto irregolarmente distribuita.

Domani la linea temporalesca [illegible] sarà al Sud; resterà comunque, specialmente sul [illegible] lore orientale e sulle regioni centrali, un'instabilità latente, che [illegible] luogo ad [illegible] lamenti pomeridiani [illegible] e qualche temporale.

Un'altra linea temporalesca, meno intensa della precedente, raggiungerà le regioni [illegible] tra la [illegible] di domani e le prime ore di domenica, per portarsi successivamente sul Centro-Sud.

Al Nord, dunque, il fine settimana, tranne i brevi ed inevitabili episodi temporaleschi, si presenterà asciutto e leggermente ventoso, mentre al Centro ed al Sud si avrà un tempo variabile e temporalesco, specialmente sulle zone appenniniche ed adriatiche. I litorali tirrenici saranno comunque abbastanza ventilati. Venti tra Nord-Ovest [illegible] Nord-Est generalmente deboli o moderati [illegible] rinforzi sulle isole maggiori e sulle regioni adriatiche; mari, per [illegible] guenza, generalmente mossi.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	13	27	Bologna	15	27	Napoli	16	28
Verona	14	28	Firenze	15	26	Palermo	21	32
Trieste	20	[illegible]	Pisa	14	30	R. Calabria	19	32
[illegible]	16	26	Perugia	17	23	Messina	20	30
[illegible]	15	[illegible]	Pescara	14	25	Palermo	21	34
[illegible]	13	27	Roma	15	29	Catania	18	29
[illegible]	[illegible]	24	Campobas.	13	21	[illegible]	14	26
[illegible]	20	[illegible]	Bari	17	24	[illegible]	13	[illegible]

città estere

[illegible]	10	20	[illegible]	[illegible]	11	20	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	26	[illegible]	[illegible]	15	26	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17	28	[illegible]	[illegible]	16	24	[illegible]	[illegible]
[illegible]	13	22	[illegible]	[illegible]	7	11	[illegible]	[illegible]
[illegible]	6	16	[illegible]	[illegible]	13	25	[illegible]	[illegible]
[illegible]	17	31	[illegible]	[illegible]	15	26	[illegible]	[illegible]
[illegible]	19	29	[illegible]	[illegible]	15	26	[illegible]	[illegible]
[illegible]	14	28	[illegible]	[illegible]	14	25	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11	26	[illegible]	[illegible]	3	10	[illegible]	[illegible]

anche di pomeriggio con Prontabanca 24 ore su 24 7 giorni su 7

Una necessità improvvisa di denaro può succedere a chiunque, ma una grande banca sa come risolverla: [illegible] Prontobanca, [illegible] sportello di prelevamento automatico che funziona 24 ore su 24, [illegible] i giorni, anche sabato e domenica presso numerosi sportelli CRT. Prontobanca CRT fa parte del sistema nazionale BANCOMAT [illegible] centinaia di sportelli automatici in tutta Italia.

Richiedete gratuitamente la [illegible] [illegible] prelievo e l'elenco degli sportelli automatici presso [illegible] agenzie CRT.

è un servizio della CRT

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CRIAI

CONSORZIO CAMPANO DI RICERCA PER L'INFORMATICA E L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Nel quadro [illegible] propri programmi di R & [illegible] nel settore delle tecnologie software e del software [illegible] sistema ed [illegible] relazione alla costituzione dei propri laboratori in Napoli [illegible] Portici

RICERCA

ESPERTI NEI SEGUENTI SETTORI:

1. TECNICHE ED AMBIENTI DI PROGRAMMAZIONE
2. SISTEMI OPERATIVI
3. SISTEMI DI GESTIONE DI DATABASES
4. VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI SISTEMI ELETTRONICI
5. ARCHITETTURE LOCALI [illegible] GEOGRAFICHE DI SISTEMA
6. PROGETTAZIONE E CONDUZIONE DI CORSI PER RICERCATORI IN INFORMATICA

LE POSIZIONI OFFERTE RICADONO [illegible] AMBITI SEGUENTI:

- RESEARCH DIRECTOR/SENIOR RESEARCHER
- SENIOR CONSULTANT/SENIOR SYSTEM ANALYST
- SENIOR SYSTEMS PROGRAMMER
- DATABASE ADMINISTRATOR/DATABASE DESIGNER

REQUISITI PREFERENZIALI [illegible] SELEZIONE SONO I SEGUENTI:

A) Consistente esperienza [illegible] uno o [illegible] dei [illegible] indicati, maturata presso organizzazioni di R & [illegible] private e/o pubbliche ovvero presso progetti di informatica ad alta tecnologia, preferibilmente nelle attività di:
- RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE E TOOLS AUTOMATICI
- DIREZIONE DI CONTRATTI DI R [illegible] CON COMMITTENTI PUBBLICI E/O PRIVATI
- FORMAZIONE E PERFEZIONAMENTO DI RICERCATORI

B) Spiccato interesse a porre a frutto le proprie esperienze per la individuazione e lo sviluppo di prodotti innovativi nel settore delle tecnologie informatiche

C) Capacità creativa [illegible] spirito di iniziativa, accomunate ad affidabilità nella pianificazione e raggiungimento degli obiettivi di progetto

D) Ottima [illegible] della lingua inglese scritta e parlata

E) Laurea in discipline tecniche/scientifiche o esperienza tecnica equivalente

F) Età non superiore ai 40 [illegible]

[illegible] Disponibilità a viaggiare [illegible] Italia ed all'estero

L'inserimento dei candidati prescelti avverrà — a seconda dei casi — a livello di dirigente o impiegato del contratto nazionale metalmeccanico a partecipazione statale, con retribuzione commisurata alle effettive capacità.

Gli interessati sono invitati ad inviare un dettagliato curriculum, riportando in indirizzo il riferimento A1/83, a:

CRIAI
Via F. Caracciolo, 15 - 80122 NAPOLI

Si assicura la massima riservatezza.

[illegible]

SVILU[illegible] COMMERCIALI

La Società, inserita in un importante gruppo industriale nazionale, [illegible] nella vendita di apparecchiature termotecniche italiane ed estere destinate all'edilizia e nella prestazione ad enti ed industrie, di servizi qualificati tecnici ed organizzativi concernenti il settore energetico [illegible] quadro di un programma di rafforzamento della presenza sul mercato è stata istituita, nella Divisione apparecchiature termotecniche, una specifica funzione per lo sviluppo commerciale. Essa è direttamente collegata con la Direzione Generale e compete lo studio dei mercati, la valorizzazione delle introduzioni esistenti, la realizzazione di iniziative specifiche di sviluppo nonché l'adeguamento organizzativo della rete di vendita e la gestione [illegible] clausola con clienti rinnovati. L'attività potrà svolgersi inizialmente al Meridione e successivamente al Settentrione. La sede di lavoro è Torino.

La posizione si addice a [illegible] di 30 [illegible] anni, dotata di buona cultura, avente esperienza commerciale con significativi contenuti organizzativi e capace di muoversi con abilità e buon alto personale con gli interlocutori esterni [illegible] nelle relazioni interne.

[illegible]

Consulenza in Organizzazione e Direzione
[illegible] Consult Eur

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE
leader nella produzione di controsoffitti in fibre minerali cerca

ARCHITETTO O GEOMETRA

per mansioni tecnico-commerciali residente nella provincia di TORINO

La zona operativa [illegible] l'Italia nord-occidentale.

La persona assunta avrà perciò buona introduzione nel settore specifico o esperienza di vendita di almeno 2 o 3 anni nel campo dei prodotti per l'edilizia. Le sue caratteristiche di base sono un'età intorno ai 28-32 anni. La conoscenza della lingua inglese sarà titolo preferenziale.

La retribuzione sarà in funzione del livello di remunerazione raggiunto e dell'esperienza acquisita. E' prevista la possibilità di usare l'auto della società anche privatamente

Si assicura [illegible] la massima riservatezza.

Inviare curriculum dettagliatissimo e possibilmente foto a:

Armstrong World [illegible] GmH
piazza XXVI Maggio 9 - 21100 [illegible]

Importante Gruppo Industriale Torinese, leader nel settore della produzione e della commercializzazione [illegible] ricambi di [illegible] nazionale ed accessori auto, ci ha incaricati di [illegible]:

POS. A) [illegible]

La posizione, alle [illegible] dipendenze [illegible] Direzione Generale, implica, in alcuni [illegible] esteri europei [illegible] extraeuropei, soprattutto un'attività di vendita e di ampliamento della penetrazione commerciale in atto.

Il candidato ideale, di età inferiore ai 30 anni, di cultura medio superiore, [illegible]dinamico ed intraprendente, avrà già maturato all'estero in prima persona un'esperienza di vendita preferibilmente [illegible] settori analoghi.

E' fondamentale [illegible] conoscenza [illegible] lingua inglese e di un'altra lingua (francese e/o tedesco) ed indispensabile la disponibilità a frequenti viaggi nei Paesi [illegible].

POS. B) IMPIEGATA UFFICIO EXPORT

[illegible]

Con compiti di assistenza interna all'export manager per tutta l'attività di supporto alla vendita nelle aree di competenza.

E' richiesta un'esperienza pluriennale ed una competenza specifica in tale posizione, la conoscenza della lingua inglese, [illegible] e/o francese ed una buona disponibilità negli impegni [illegible] alle funzioni comporta.

Per entrambe le posizioni l'Azienda nostra cliente offre un inquadramento ed una remunerazione ai massimi livelli previsti dal mercato attuale e prevede anche delle forme di incentivazione economica molto interessanti.

Inviare curriculum dettagliato alla [illegible] Sede di Torino, citando anche sulla busta il Riferimento di [illegible].

SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **ESOGES**
[illegible]

Società di importante [illegible]
ricerca per attività [illegible] nell'Italia Meridionale diplomati

GEOMETRI o PERITI

con esperienza di alcuni [illegible] maturata in attività cantieristica (edile, stradale, condotte acque o gas, linee elettriche o ferroviarie) da inserire come
ASSISTENTI DI CANTIERE

Si richiede: [illegible] disponibilità alle trasferte. Età max 30 anni, patente auto, obblighi militari [illegible].

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 458 — 10100 TORINO

Importante Società di [illegible] da 5/7 a [illegible] ricerca per potenziamento dell'organico [illegible] presso il proprio Centro E.D.P.

PROGRA[illegible]ATORE / PROGRAMMATRICE

Si richiede
- patente conoscenza del linguaggio RPG II e RPG III indispensabile per elaboratori IBM
- laurea scuola media superiore
- buona conoscenza del sistema 3 IBM
- predisposizione ad contatto umano ed attitudine al lavoro di gruppo

Si offre
- un lavoro qualificato in ambiente dinamico
- un trattamento economico di sicura attrattiva e corrispondente alle reali capacità.

Una precedente [illegible] maturata sul sistema 38 costituirà titolo preferenziale
La sede di lavoro è TORINO
Il nostro personale è informato del presente annuncio
[illegible] curriculum vitae a: **PUBLIKOMPASS 6434 — 10100 TORINO**

NOTO GRUPPO EDITORIALE LOMBARDO
Specializzato in Riviste Tecniche ed Economiche

Nell'ambito di un piano di sviluppo [illegible] sulle proprie testate, ricerca un giovane da inserire [illegible] per la vendita di spazi pubblicitari.

ASSISTENTE ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO [illegible] I PROBLEMI COMMERCIALI

Dovrà essere un giovane di età non superiore a 33 anni, possibilmente laureato, con ottima capacità lavorativa e di analisi. Dovrà pianificare ed organizzare il lavoro di un gruppo di operatori pubblicitari, riferendone direttamente all'Amministratore Delegato. Un dettagliato curriculum, possibilmente con foto, completo d'attuale posizione economica, sarà determinante nella scelta dei candidati. La preferenza dal settore pubblicitario o quello dei servizi, direzionale, consulenza aziendale ecc.) è gradita.
Sede di lavoro Milano.

Scrivere Publikompass 105 T - 20100 Milano

[illegible] **farmaceutica nazionale**
in forte espansione, per il potenziamento della propria rete esterna [illegible] Informazione Tecnico-Scientifica

ricerca: CAPI AREA

per Piemonte-Liguria (residenza Torino), Lombardia (residenza Milano), Lazio (resi[illegible] Roma).

Si richiede: età 30-40 anni, laurea [illegible] discipline scientifiche o livello culturale equivalente, [illegible] esperienza [illegible] almeno 5 anni in analoga posizione o comunque [illegible] informatore m[illegible]co-scientifico in azien[illegible] marketing [illegible]ented.

Si offre: inquadramento [illegible] livello [illegible] una retribuzione commisurata al valore individuale. Rimborsi spese più di lista. Incentivazioni. Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
CASELLA 351 K - SIP TRITONE - [illegible]

La I.T.A. S.p.A., S.S. 20 km 27, 12035 Racconigi (Cn) ricerca, per il proprio centro di elaborazione dati, dotato di [illegible] 43.31

ANALISTI - PROGRA[illegible]ATORI (COBOL)

— Si richiede un'approfondita conoscenza del CICS e del DL1 maturata attraverso una esperienza significativa nella posizione.

— Si offre un inserimento in [illegible] ambiente in [illegible] sviluppo [illegible] permette stimolanti esperienze professionali ed una retribuzione interessante e comunque commisurata alla effettiva esperienza professionale.

La sede di lavoro [illegible] Racconigi (Cn).

Si prega [illegible] inviare dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico.

Media industria cuneese ricerca
[illegible]

AMMINISTRAZIONE VENDITE ESTERO

Competenza inglese fondata e/o francese.
Si richiede precedente specifica esperienza.
Scrivere, inviando curriculum dettagliato a: **PUBLIKOMPASS 6428 — 10100 TORINO**

IMPORTANTE SOCIETA' [illegible] BENI DURE[illegible]

[illegible] CONCESSIONARI IN ESCLUSIVA

per provincia AL - VC - NO - AT - CN - AO

Si richiede: investimento annuo minimo di 37 milioni per acquisto materiale

Si offrono:
— [illegible] qualificati con garanzia 5 anni
— elevato [illegible] e mercato liberalizzato
— assistenza tecnico-commerciale.

Telefonare a C. & O. S.r.l., telef. 011/710.636 - 725.840

MORI e BOZZI
Gruppo [illegible] cerca

RAPPRESENTANTI

[illegible]

LOMBARDIA
LIGURIA e PIEMONTE
TOSCANA - LAZIO

Scrivere descrivendo curriculum a Mobi [illegible] 14027 Asti
[illegible] Lamarmora, 10 - [illegible]
Tel. 0141/77477

STABILIMENTO [illegible]
cintura ovest Torino cerca

CAPO OFFICINA

esperto stampaggio lamiere sottile su presse transfert - normali e di tranciatura fine.

Buon conoscitore delle macchine e delle relative attrezzature. Ottima organizzazione, eccellenti doti conduzione personale dipendente. Esperienza pluriennale nella posizione documentabile.

Curriculum, referenze, preferibile a:
PUBLIKOMPASS 400 — 10100 [illegible]

INGEGNERE ELETTROTECNICO

laurea in costruzioni di macchine elettriche conseguita presso il Politecnico di T[illegible] — giovane anche neo-laureato — avente solida preparazio[illegible] generale [illegible] riferimento anche a elettronica industriale, cerca importante azie[illegible] produttrice componentistica isolo per [illegible] sezione m[illegible] elettrici, piccole potenze corrente continua.

Si offre rilevante opportunità di arricchimento professionale, ambiente di lavoro collaborativo, inserimento nello staff di progettazione con buona prospettiva di sviluppo, qualifica e retribuzione iniziale [illegible] interessa.

In relazione al [illegible] di preparazione, alla potenzialità palesata [illegible] alle prestazioni fornite nel rapporto [illegible] lavoro, sono altresì previsti successi[illegible] adeguati sviluppi [illegible] carriera.

Assicurando la [illegible] riservatezza, si prega inviare dettagliato curriculum [illegible] di numero telefonico a:
PUBLIKOMPASS 5445 - 10100 TORINO.

PIU' DI 2.000.000 AL MESE

per un venditore [illegible] primo anno [illegible] nel

Una Società leader ed in ulteriore espansione in Europa vuole professionisti di vendita, con [illegible] e telefono propri, capaci di chiudere **ordini già in prima visita, con disponibilità immediata per** ASTI - VERCELLI - ALESSANDRIA - AOSTA - CUNEO.

La zona è vicina a casa, il training ed i corsi veramente qualificanti; alti i premi [illegible] gli incentivi, sempre eccitanti i viaggi-vacanza in Italia ed all'estero.

[illegible] in più si può anche far carriera!

Il [illegible] [illegible] chiamare [illegible] lo 011 / 512.008, chiedendo del sig. Grazieni venerdì 17-6-83 dalle [illegible] alle 12 e [illegible] 14 alle [illegible] e [illegible] 18-6-83 dalle [illegible] 9 alle 12.

AUTOCENTAURO S.p.A.
Concessionaria [illegible]

cerca **VENDITORE** per la linea autovetture.

I candidati che vantano [illegible] [illegible] esperienza e professionalità acquisita [illegible] la vendita [illegible] un prodotto del prestigio proposto sono pregati [illegible] [illegible] Torino (011) 205.33.21 per fissare un appuntamento per [illegible] colloquio reciprocamente informativo.

Primaria Azienda meccanica torinese, ricerca

APPROVVIGIONATORI

per potenziamento proprio settore acquisti.

I candidati ideali, con età non superiore ai 35 anni, in possesso di diploma di perito o equivalente, dovranno possedere consolidata esperienza in acquisti di parti elettriche, elettroniche ed elettromeccaniche e/o prezzi e semilavorati, sul mercati [illegible].

Indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese e francese.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle reali capacità dei candidati prescelti.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 5441 — 10100 Torino.**

Concessionaria primaria casa costruttrice elevatori

seleziona:

— Agenti anche plurimandatari per zone libere [illegible] Piemonte

— Tecnici per assistenza esterna su carrelli elettrici ed elettronici

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5425 — 10100 TORINO**

INGEGNERE ELETTRONICO

— importante industria cementiera cerca per ufficio impianti

[illegible] richiede esperienza 5-10 [illegible] in P.L.C., strumentazione processo ai possib. microprocessori

Scrivere **PUBLIKOMPASS 5427 — 10100 TORINO**

Importante azienda internazionale di impiantistica [illegible]nica ricerca, per il potenziamento della propria struttura commerciale, due

SALES ENGINEERS

cui affidare la ricerca di mercato, la promozione e lo sviluppo delle vendite nei Paesi africani.

La posizione è particolarmente indicata per giovani ingegneri neolaureati, preferibilmente in elettrotecnica/elettronica, fortemente motivati ad un'attività [illegible]ia di prestigio.

Si richiedono [illegible] spiccata attitudine alle relazioni interpers[illegible]ali, [illegible]a e disponibilità a frequentissimi viaggi. Costituisce requisito indispensabile la conoscenza, ad un ottimo livello, di una lingua straniera (inglese-francese).

Per entrambe [illegible] mansioni si prevedono, dopo un accurato training operativo, interessanti prospettive di crescita professionale, in [illegible] ambiente dinamico ed in forte espansione.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 6173 — 10100 TORINO

OPERATORE [illegible]NANZIARIO
[illegible]

Ricerca società torinese per vendita obbligazioni e altri prodotti ad alto reddito.

Provvigioni sino al 2% per ogni anno di durata dell'investimento. Rimborso [illegible]

Possibilità di miglioramento. Riservatezza.
Scrivere Publikompass 404 - 10100 Torino

ASTERISCO
Consulenza Quadri [illegible]

CONTROLLO DI GESTIONE

[illegible]

La persona che stiamo cercando è [illegible] giovane di circa trent'anni che ha costruito la propria professionalità nell'ambito della funzione controllo di gestione di imprese medio-grandi e che [illegible] si ritiene matura per assumersene la responsabilità: questa opportunità gli viene offerta da un solido e dinamico gruppo [illegible] media dimensioni (budget [illegible] annuale di c[illegible]ca [illegible] miliardi). La posizione, che è alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo e Finanziario, prevede [illegible] responsabilità del controllo dei costi (industriali, di struttura e finanziari), del controllo degli investimenti e del reporting direzionale. Il Gruppo, composto da [illegible] società ed unità operative (anche al Sud), ha la sede principale a Torino, produce componenti per il settore dell'automobile, (mediante lavorazioni prevalentemente metalmeccaniche) ed ha fondato la propria strategia di sviluppo sulla specializzazione di prodotto e sull'innovazione tecnologica. Attendiamo dagli interessati un dettagliato curriculum corredato di recapito telefonico e l'eventuale programma loro. Le convocazioni avverranno entro 15 giorni. A tutti sarà [illegible] risposta entro 30 giorni. Il codice [illegible] progetto [illegible] citare anche sulla busta è A 313.

• ASTERISCO Srl, [illegible] Larga 2 Milano 20122 Tel. 867172

La Direzione Commerciale di un Grande Gruppo Industriale italiano, in previsione del lancio di [illegible] linee di prodotto e dell'acquisizione [illegible] ulteriori quote di mercato, ricerca:

FIELD ENGINEERS

[illegible] esperienza maturata nell'assistenza di sistemi di elaborazione [illegible] medie [illegible] grandi dimensioni (CPU e/o periferiche collegate).

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro altamente qualificato e particolarmente stimolante, caratterizzato dall'elevato livello tecnologico di apparecchiature [illegible] continua evoluzione.

Le [illegible] [illegible] lavoro sono previste nelle maggiori città italiane.

Gli interessati potranno inviare un loro curriculum citando il riferimento F/83 [illegible]

PUBLIKOMPASS 1/A - [illegible] MILANO

LA NUOVA PROFESSIONE DEGLI ANNI '80

Cerchiamo persone attive, con facilità nei contatti interpersonali, interessate ai problemi economico-finanziari, in grado di presentare e vendere con autorevolezza soluzioni molto serie per la difesa del risparmio.

Quella [illegible] Operatore Finanziario è una professione nuova e prestigiose, indipendente, [illegible] di soddisfazioni, aperta a guadagni commisurati ai risultati raggiunti. La Società offre Corsi formativi, Clienti potenziali, appoggi promozionali. Questa offerta riguarda:

OPERATORI FINANZIARI PER IL PIEMONTE

Scrivete, inviando un dettagliato curriculum (e citando sempre sulla busta e nella lettera il n. di riferimento) al ns. SERVIZIO SELEZIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE. Cerchiamo poche persone, ma buone: perché ottima è la professione che offriamo.

finmarketing
[illegible] Consulenze e Finanziamenti Italia s.r.l.
Scrivere o telefonare per personale [illegible] - Largo Donegani 2, 20121 MILANO, citando sulla busta o nella lettera il riferimento E.33

Si riaccende la polemica nel sindacato e tra i partiti sui rinnovi contrattuali

I nodi irrisolti dei metalmeccanici ritornano oggi sul tavolo di Scotti

L'Eni investe meno (40%)

ROMA — La giunta dell'Eni, presieduta da Reviglio, ha deciso di operare una ulteriore decurtazione del volume degli investimenti del gruppo. La decisione, informa Radiocor, è stata presa in considerazione dell'esigenza di alleggerire il peso dell'indebitamento Eni, per ricondurlo entro la soglia dei 18 mila miliardi. Complessivamente il volume degli investimenti che potranno essere attuati dalla società operativa scenderà di circa il 40 per cento rispetto ai 6 mila miliardi preventivati ad inizio anno. I tagli interessano tutti i settori operativi del gruppo, dalle aree di profitto, quali la ricerca petrolifera, dove il taglio è limitato al 25 per cento, alle aree di perdite, come il minerario-metallurgico (Samim), per il quale è previsto il blocco pressoché totale degli investimenti.

Macchine agricole mercato stagnante

ROMA — «Nel 1982, su oltre 3000 miliardi di lire di produzione di macchine agricole, l'export ha rappresentato quasi il 50 %. Nei confronti del 1981 si rileva un calo prolungato globale, in termini di peso, pari al 2,6 %, mentre per quanto riguarda il 1983, la dinamica di assorbimento del mercato nazionale continua a prezentare su valori negativi per il terzo anno consecutivo».

Lo ha dichiarato ieri il presidente dell'Unione Nazionale costruttori macchine agricole (Unacoma), Pietro Laverda, nel corso di un incontro svoltosi nella sede del Cnel, sulla politica di sviluppo dell'agricoltura e dell'industria meccanico-agricola.

Laverda ha messo in luce l'estrema difficoltà della categoria a destinare investimenti a tecnologie meccaniche innovative per l'agricoltura italiana e per quella di altri Paesi. «In un periodo di preoccupante stagnazione della domanda interna e di aggravata concorrenza sul piano internazionale — ha rilevato il presidente dell'Unacoma — è già difficile mantenere le posizioni conquistate. Diventa addirittura impraticabile tentare con le sole nostre forze, vie nuove con una strategia di penetrazione che postula gravosi impegni di marketing, attualmente insostenibili».

La Pertusola aumenterà il capitale

ROMA — La «Pertusola Spa» aumenterà il capitale sociale, che salirà i 30 miliardi di lire, ed emetterà un prestito obbligazionario convertibile di oltre 22 miliardi di lire. Queste le decisioni prese dal consiglio di amministrazione della società.

ROMA — Scotti incontra questa mattina al ministero del Lavoro i rappresentanti della Fim e della Federmeccanica per tentare ancora una volta di sbloccare, a dieci giorni dalle elezioni politiche, le trattative per il contratto dei metalmeccanici privati, interrotte mercoledì in seguito a forti dissensi fra le parti. La convocazione è scaturita da una fitta serie di avvenimenti che si sono susseguiti in un'atmosfera di nervosismo e tensione: colloqui riservatissimi del ministro con dirigenti sindacali, un vertice a Palazzo Chigi sui contratti presieduto da Fanfani, un dibattito con forti divergenze tra socialisti e democristiani e una successiva riunione del consiglio dei ministri, prese di posizione di esponenti politici ed economici.

E' prevalsa l'opinione che non si doveva lasciar passare molto tempo dopo il nuovo fallimento del negoziato diretto fra Fim e Federmeccanica, anzi che era indispensabile intervenire con la sollecitudine e la maggiore «forma possibile» la mancanza però di un riferimento preciso, nel comunicato ufficiale, ha irritato Scotti che è uscito da Palazzo Chigi visibilmente imbronciato. Il sindacato ha chiesto un vero e proprio «lodo» ministeriale sul quale le parti dovrebbero essere chiamate a pronunciarsi; il governo ha riconfermato «la sua fiducia e la piena solidarietà al ministro del Lavoro»: ora si tratta di vedere se Scotti intende percorrere nuovamente la strada di un accordo da «prendere o lasciare» dopo le roventi polemiche suscitate dal suo intervento arbitrale.

E sera del 27 gennaio, sulla questione generale del costo del lavoro.

Il rischio dell'operazione è notevole per l'intrecciarsi delle posizioni sindacali con interferenze e strumentalizzazioni di carattere politico. D'altra parte, sul terreno dei fatti concreti — come sostiene la Federmeccanica — le distanze sono «abissali» ed esistono tuttora margini non trascurabili per arrivare ad un'intesa.

Il ministro si è mosso nel consueto alone di mistero e di originalità. Giunto piuttosto «tardi e stropicciato» (così ci ha detto un suo collaboratore) da Napoli dove è impegnato nella campagna elettorale come capolista, Scotti si è ben guardato dall'andare al ministero del Lavoro che era «presidiato» dai giornalisti in attesa della riunione fissata per le 13 con i segretari generali della Fim, Galli, Benvogli e Veronese. E' piombato in una sede che doveva restare segreta (si è poi saputo che era la «Fondazione Giulio Pastore» nella centralissima via di Fontanella Borghese) e qui ha discusso la situazione, per quasi due ore, con Lama, Garavini e Trentin per la Cgil, Carniti e Colombo per la Cisl, Larizza per la Uil in assenza di Benvenuto trattenuto a Milano da un dibattito che ha provocato vivaci reazioni negli ambienti sindacali. E' qui che lo «stato maggiore» della federazione unitaria ha avanzato la richiesta di un «lodo», sulla quale lo stesso Scotti ha riferito poco dopo le 17 al Consiglio dei ministri. Qualche minuto prima, in una sala di Palazzo Chigi il ministro aveva ricevuto i dirigenti della Fim arrivati, trafelati e «su di giri», dal ministero del Lavoro.

Intanto, una miriade di dichiarazioni, giudizi, scontri polemici sul contratto dei metalmeccanici, mentre giungeva la notizia che centinaia di lavoratori del settore avevano bloccato un'ora, in segno di protesta, l'autostrada del Brennero vicino al casello di Bolzano Sud. «Quando il sindacato si sarà convinto — ha detto l'amministratore delegato della Fiat, Romiti, all'agenzia Adn-Kronos — che non ridurre l'orario andrà a vantaggio degli operai, allora il contratto si farà». Immediata la replica di Carniti: «Mi pare che Romiti continui a preoccuparsi della sua azienda, e non certo degli operai». Quali le prospettive della nuova mediazione di Scotti? Carniti: «E' un momento difficile. La controparte è convinta che si sia aperto una fase in cui si può fare a meno della negoziazioni e dei sindacati».

Craxi ha spezzato una lancia a favore di una «proposta conciliativa del ministro Scotti», subito seguito da quasi tutti i ministri socialisti. «Tocca ora alle parti imprenditoriale — ha osservato De Michelis — rispettare quanto sottoscritto nell'accordo del 22 gennaio». Forte: «Esistono le premesse per chiudere. Il tema della riduzione dell'orario non è fatalmente da contrattare ostacolo». In dibattito a Milano anche Benvenuto, Del Turco, e Acquaviva (tutti socialisti) hanno insistito sulla necessità di non fare dell'orario battaglia ideologica.

Gian Carlo Fossi

Un milione di edili sciopera

ROMA — Più di un milione di edili è chiamato dalla Fie a scioperare oggi in tutta Italia a sostegno del rinnovo del contratto collettivo della categoria. Durante l'astensione, che rompe sostanzialmente la tregua per le elezioni, si svolgeranno tre manifestazioni interregionali a Milano, Roma e Bari con l'intervento dei tre segretari generali della Fie Mitra, Brocchi e Sassano, insieme col segretario generale aggiunto della Cisl Marini e coi segretari confederali della Cgil Turtura e della Uil Macciarelli.

L'agitazione sarà intensificata nei prossimi giorni se la vertenza non registrerà sollecitamente novità positive. Qualche spiraglio, in realtà, si è già aperto ieri alla ripresa delle trattative con l'Ance. L'associazione dei costruttori ha fornito ai sindacati un «dettagliato e esplicito» pronunciamento su tutti i punti della piattaforma ancora aperti.

Anche l'Ance, sia pure più cautamente, ha dato un giudizio favorevole. A conclusione dell'incontro di ieri le parti — rileva l'Ance — «hanno convenuto che sussistono le condizioni per la ripresa della trattative tra le delegazioni plenarie. Il negoziato proseguirà, così, mariedì prossimo con prospettive incoraggianti».

E' stato raggiunto un accordo. Il 47° dal «lodo Scotti» del 22 gennaio, per il rinnovo del contratto degli 80.000 lavoratori dipendenti dal settore estrattivo. I punti principali sono: aumento medio «a regime» di 98.000 lire mensili, «una tantum» di 150.000 lire in due rate (75.000 nella paga di giugno, 75.000 nell'ultima di agosto), riduzione di orario di 12 ore annuali, indennità del 4% per i lavoratori discontinui, miglioramenti per l'inquadramento.

Si è invece interrotta la trattativa tra la federazione dei lavoratori tessili e la Confapi per il nuovo contratto dei lavoratori dipendenti dalle piccole e medie aziende associate a quest'ultima organizzazione.

Bruxelles, scontro sull'acciaio

BRUXELLES — Dopo il vertice di Stoccarda, la riunione dei capi di governo dei «Dieci» da oggi a domenica, la Comunità Europea entrerà in una breve, ma intensa, stagione di decisioni sulla siderurgia (la crisi dell'acciaio nella Cee non accenna a migliorare).

I problemi più urgenti da affrontare sono due: il rinnovo del regime delle quote di produzione, che scade alla fine di giugno, e le decisioni sull'applicabilità dei piani nazionali di ristrutturazione siderurgica, decisioni pure da prendere entro la fine del mese in base al calendario del codice degli aiuti, la «legge» della Comunità che limita le sovvenzioni degli Stati all'industria.

Negli ambienti comunitari, si sottolinea la possibilità che i prossimi appuntamenti non diano risposte definitive, ma consentano piuttosto di adottare soluzioni temporanee (per esempio, una breve proroga — di un minimo di un mese) o massimo di due trimestri — del regime delle quote. In attesa di una revisione dei criteri di applicazione del sistema) o provvedimenti «condizionati» (per esempio, l'autorizzazione a portare avanti i piani di ristrutturazione, a patto che i governi rispettino indicazioni fissate dalla Commissione europea).

Il primo appuntamento del serrato periodo di consultazioni siderurgiche sarà la riunione a Lussemburgo, martedì 21 giugno, del Consiglio dei ministri dei «Dieci» sui problemi dell'acciaio (all'ordine del giorno, il rinnovo del regime delle quote di produzione).

Più volte rinviata, e a lungo in forse per una richiesta dell'Italia di rimandarla a dopo le elezioni del 26 e 27 giugno, la riunione del Consiglio sembra ormai confermata, per il rifiuto della presidenza di turno della Cee, tedesca, di modificarne ulteriormente la data.

Gian Carlo Fossi

Cassa integrazione: concordata la rotazione dei sospesi

Accordo sui tagli Michelin duemila in meno entro l'85

TORINO — Entro la fine dell'85, la Michelin prematiri pensionerà dagli attuali 12 mila addetti a circa 10 mila: l'intesa con le organizzazioni sindacali è stata siglata ieri pomeriggio all'Unione Industriale. Le parti si sono trovate d'accordo sulla necessità di un intervento «deciso» per adeguare, da un lato, la produzione alle attuali esigenze di mercato, dall'altro, di incrementare la produttività. Com'è noto, l'azienda aveva chiesto a fine marzo una riduzione d'organico di 2300 dipendenti e la chiusura di parte del suo più vecchio stabilimento (il Torino Dora) il 5 settembre dell'anno in corso, con la messa in cassa integrazione e poi espulsione di 1300 addetti nei reparti giganti e turgoni. La Fulc aveva chiesto precise garanzie per il rientro e adeguati investimenti per non impoverire l'area torinese di così tanti posti di lavoro.

Al termine di 3 mesi di trattative, la Fulc ha ottenuto una dilazione nella chiusura, che avverrà a fine febbraio del prossimo anno, mentre il personale eccedente risulta soltanto più di 1800 unità. Non slitta, invece, il ricorso alla cassa integrazione, che verrà effettuata «dove l'organizzazione del lavoro la renda possibile», a rotazione. Nelle altre fabbriche le eccedenze di manodopera rimangono confermate: 150 alla Torino Stura (turismo), 600 a Cuneo (giganti e camere d'aria), 250 a Alessandria (giganti e turismo), 300 non viene fissato il trattamento della rotazione della cassa.

Il discorso sulla produttività non si è ancora concretizzato in cifre. «Determinare i livelli sui quali la produttività dovrà assestarsi — osservava un responsabile della delegazione aziendale — sarà compito delle periodiche verifiche di stabilimento e di fabbrica, concordate con la controparte». Ma tali futuri incontri avranno un'altra importante funzione: quella di valutare, in alle condizioni di mercato, l'opportunità di effettuare investimenti per ridare competitività alla vecchia fabbrica e riavere una alla pari piccola parte dei problemi occupazionali. L'azienda si è detta disposta a programmare in questo senso il suo futuro perché la domanda lo consenta.

A conclusione della trattativa, la soddisfazione delle parti era visibile in quanto sulla cassa integrazione si innesterà un «sistema morbido» di riduzione del personale: prepensionamenti, dimissioni agevolate e non ricoprimento del turn-over. «Saranno tali interventi a rendere inutili i licenziamenti collettivi».

Carlo Novara

La Snia non vuole Montefibre

MILANO — La Snia non è interessata ad un intervento nella Montefibre. Lo afferma un comunicato della società che dice: «La Snia con riferimento alle dichiarazioni del ministro delle Partecipazioni Statali riportate dalla stampa, riguardanti le prospettive degli stabilimenti Montefibre di Pallanza e Ivrea, mentre ricorda di non avere avuto contatti al riguardo con le Partecipazioni Statali, conferma quanto già dichiarato circa l'impossibilità di rilevare tali stabilimenti essendo già largamente impegnata nel rilancio delle proprie attività di fibre».

Finanziamento Imi all'Ansaldo

GENOVA — Finanziamento dell'Istituto mobiliare italiano (Imi) per complessivi 10 miliardi e 500 milioni di lire all'Ansaldo di Genova. Il finanziamento che è stato perfezionato ed è divenuto esecutivo in questi giorni è stato accordato sulla base della legge 675 per la riconversione e ristrutturazione industriale, ha un tasso annuo del 21,10% ed è distribuito su 5 diverse operazioni.

I fondi saranno interamente destinati a investimenti

SNIA VISCOSA S.p.A.

Sede in Milano, Via Borgonuovo 14
Capitale sociale L. 107.014.964.000
Tribunale di Milano - Registro Società n. 40257

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEE

Si informano i Signori azionisti che sono state convocate le seguenti assemblee in Milano presso il Centro Congressi Cariplo, Via Romagnosi 8:

A) **ORDINARIA**, in prima convocazione per il 29 giugno 1983, alle ore 10 e occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 giugno 1983, nello stesso luogo e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale
2. Bilancio al 31 dicembre 1982 e deliberazioni relative.
3. Variazione del compenso spettante alla società di revisione.
4. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e del relativo compenso annuo, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto sociale.
5. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

N.B. Il relativo avviso di convocazione è stato pubblicato il 6 giugno 1983 sulla Gazzetta Ufficiale n. 153.

B) **STRAORDINARIA**, in prima convocazione per il giugno 1983, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 30 giugno 1983, nello stesso luogo e alla stessa ora, salvo, occorrendo, un'eventuale terza convocazione, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Proposta di fusione mediante incorporazione della S.P.D. DIFESA-SPAZIO S.p.A. nella SNIA VISCOSA S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1983. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifica della ragione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto.
3. Conferimento di poteri.

N.B. Il relativo avviso di convocazione è stato pubblicato il 17 marzo 1983 sulla Gazzetta Ufficiale n. 75.

Per poter intervenire alle suddette assemblee gli Azionisti dovranno depositare le loro azioni, al sensi dello Statuto ed a norma di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la CASSA SOCIALE, oppure presso:

in Italia:
Credito Italiano - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Monte dei Paschi di Siena - Banco Cattolico Veneto - Banca d'America e d'Italia - Banca del Monte di Milano - Banca Generale di Credito - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Subalpina - Banca Toscana - Nuovo Banco Ambrosiano - Banco di Santo Spirito - Banco di Sardegna - Banco Lariano - Cassa di Risparmio di Firenze - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Trieste - Cassa di Risparmio di Torino - Credito Bergamasco - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Creditwest - Istituto Bancario Italiano - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane - Istituto Centrale di banche e banchieri.

all'estero (per incarico di Banche italiane ai sensi di legge): Hambros Bank Limited, Londra - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Credit Suisse, Zurigo - Società di Banque Suisse, Zurigo - Banque Leu S.A., Zurigo - Dresdner Bank A.G., Francoforte e.m. - Crédit du Nord, Parigi - Kreditbank S.A., Bruxelles.

IL CONSIGLIO DI

Lloyd Adriatico SpA

SEDE LEGALE IN TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 8
CAPITALE SOCIALE LIRE 12.000.000.000 int. versato
REG. SOC. TRIESTE n. 798

CONVOCAZIONE di ASSEMBLEA

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea presso l'Hotel Savoia Excelsior Palace - Trieste, riva del Mandracchio 4, sabato 25 giugno 1983 alle ore 22 in prima convocazione e **lunedì 27 giugno 1983 alle ore 11** in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

giorno

Parte ordinaria

a) Relazione del Consiglio di Amministrazione;
b) Relazione del Collegio Sindacale;
c) Esame ed approvazione del bilancio dell'esercizio 1982.

Parte straordinaria

Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da 12 a 24 miliardi, con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale

Possono intervenire gli Azionisti che almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, ai sensi delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso i seguenti istituti incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Banca Italgrone, Banca Commerciale Italiana, Banca del Friuli, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Cesare Ponti, Banca Popolare di Pordenone, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Trieste, Credito Commerciale, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Trieste, 4 maggio 1983

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MAGNETI MARELLI

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1982

Si avvertono i Signori Azionisti che in conformità alle deliberazioni assunte dall'Assemblea Ordinaria dell'8 giugno 1983, a partire dal giorno 17 giugno 1983 sarà posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1982, nella misura di: Lit. 60 al lordo delle ritenute di legge per ogni azione ordinaria mediante stacco della cedola n. 5 - Lit. 72 al lordo delle ritenute di legge per ogni azione di risparmio mediante stacco della cedola n. 24.

Le operazioni saranno effettuate presso le Casse incaricate già elencate nell'Avviso di Convocazione dell'Assemblea (G.U. n. 132 del 16-5-1983) e presso la Cassa Sociale in Sesto San Giovanni, Viale Italia, 3.

FABBRICA ITALIANA MAGNETI MARELLI S.p.A.
Sede sociale in Milano - P.zza S. Ambrogio n. 6
Capitale Sociale L. 51.064.308.000 interamente versato
U.R.I. N. 13977

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1983 alle ore 15 presso la sede amministrativa in Segrate (Milano) in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1 luglio 1983, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.
2. Bilancio al 31 dicembre 1982 e deliberazioni relative.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la Segreteria Generale della società, in Segrate (Milano), o presso le consuete Banche incaricate.

Il Consiglio di Amministrazione

LA DI «GIOVANNI XXIII»
della Città di Chieri

AVVISA

che in vendita, a mezzo pubblica, i sotto terreni di proprietà

COMUNE DI CHIERI
partite nn. 3663 - 3573 - 9856
— Foglio n. 20 mappale 26 - Superficie 46,24
— Foglio n. 32 mappale 53 - Superficie 40,10
— Foglio n. 59 mappale 93-94 - Superficie

COMUNE DI RIVA PRESSO CHIERI
— Foglio n. 15 mappale 12 - Superficie 41,38
— Foglio n. 15 mappale 13 - Superficie 38,64
— Foglio n. 16 mappale 69 - Superficie 48,72
— Foglio n. 16 mappale 70 - Superficie 44,61
— Foglio n. 33 mappale 52 - Superficie 44,12
— Foglio n. 33 mappale 59 - Superficie 38,75

Il relativo Avviso d'asta si può ritirare presso la sede dell'Ente - Via Cottolengo 1 - Chieri - Tel. 947.2228.

IL PRESIDENTE
Polladro Vittorio

Dure accuse di incapacità manageriale all'imprenditore italo-argentino

Fim contro De Tomaso: sa solo licenziare

MILANO — *Prendendo spunto da una lunga richiesta di licenziamenti (in tutto 223) di dipendenti di fabbriche gestite da De Tomaso la Fim esprime un critico giudizio di politica industriale.*

I licenziamenti interessano 158 lavoratori (su 530) della Benelli di Pesaro e 65 lavoratori (su 700) della Guzzi di Mandello Lario. Se non si riuscirà a trovare un accordo e a bloccare la procedura le lettere dovrebbero partire il luglio prossimo.

«I licenziamenti — dicono alla Fim — vengono giustificati con difficoltà di mercato, ma esiste anche un problema di prodotto». In sostanza il sindacato accusa De Tomaso di non pensare a nuove produzioni e continuare a fare modelli «vecchi» che non riescono a tenere il passo con la concorrenza sia per le moto (in particolare lo scooter prodotto dalla Benelli si sarebbe rivelato un fallimento) sia per le auto.

«Delle prodotte ne vendiamo meno della metà e, al contrario delle altre case automobilistiche, non si pensa a nuovi modelli — sostiene il sindacato — c'è una idea che funziona ed è la Maserati ducmila, ma De Tomaso non la vuole per aumentarne la produzione».

Sostenendo che le quattro aziende (Guzzi, Benelli, Maserati e Nuovi Innocenti) hanno interconnessioni produttive tali da rappresentare un gruppo, la Fim propone di aprire una trattativa globale: «De Tomaso continua a chiudere e licenziare lavoratori ed accelerazioni, ma non mantiene gli impegni sul mantenimento dell'occupazione».

«Da quando le ha prese in gestione — afferma la Fim — nelle quattro fabbriche l'lavoratori sono passati da a 3715, cioè in meno. Ed ora chiede nuovi licenziamenti».

In particolare alla Guzzi erano 1100 e oggi sono 700, alla Maserati erano 600 e ora 385, alla Nuovi Innocenti sono passati 4000 a 3200.

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650

VENDE

INGROSSO

salumi e formaggi in provincia di Savona. Servizio con 5 automezzi in tutta la Liguria. Elevato fatturato. Unica interessata. Accettasi anche partecipazione.

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 81 78

VENDE

ABBIGLIAMENTO INFANZIA

in zona Stadio. Punto molto commerciale. Tel. (0. s. AV), bisognerà ristrutturare e arredare. Scadenza e precedente nuovo. Locale di 250 mq più magazzino. Facilitazioni di pagamento.

AZIENDAL MARKET

TEL. 011/650 81 78

VENDE

RISTORANTE

noto in precollina torinese, 2 sale da pranzo cucina ben attrezzata. Elevato incasso annuo. Facilitazioni di pagamento.

La nuova legge ha lanciato queste forme di investimento mobiliare

Fondi italiani pronti al via Mercato da 5000 miliardi

Nei primi 4 mesi dell'83 quelli di diritto raccolto 230 miliardi - Un affare che gola a molti

Che cosa

I fondi comuni di investimento sono quell'insieme di somme disponibili dei risparmiatori che vengono reinvestite in titoli mobiliari, cioè in azioni e obbligazioni principalmente.

La creazione di un fondo è in genere effettuata da società o da un'associazione di persone o società che garantiscono con il loro buon nome e la loro esperienza la bontà dell'iniziativa di cui sono patrocinatori. Il fondo viene affidato a una società di gestione e il patrimonio del fondo viene distinto da quello della società.

La nuova legge sui fondi prevede un regime fiscale di favore.

ROMA — Da «oggetto misterioso» ad appetibile forma di investimento per i risparmiatori. E' bastata l'approvazione di una legge da ben 17 anni per scatenare negli ultimi mesi l'interesse sui fondi comuni di investimento mobiliare (azioni, Bot, obbligazioni esentate). Finora operavano sul mercato una decina di fondi di diritto estero, quasi tutti lussemburghesi. Con la nuova legge che li istituisce e li disciplina, presto potranno fare il loro ingresso fondi tutti italiani. E, in attesa della pubblicazione del regolamento applicativo, banche, grandi e piccole, società di assicurazione si stanno organizzando per la nuova avventura.

Il terreno su cui si muoveranno i fondi è infatti tutto da scoprire e dissodare: 50 milioni di famiglie italiane, soltanto 150 mila (pari allo 0,8 per cento) partecipano oggi a un fondo di investimento. Il patrimonio dei dieci fondi lussemburghesi autorizzati ad operare in Italia è oggi pari allo 0,26 per cento delle attività finanziarie di tutta l'economia; le oltre 500 banche esistenti nel nostro Paese, solo 13 vendono fondi; su 51 società di assicurazione sulla vita, solo in tre partecipano al capitale di che promuovono il collocamento dei fondi comuni.

Le previsioni sono lusinghiere, dal momento che, all'ingresso nel campo dei fondi «italiani» (in pratica, nella prossima autunno), questo investimento, a giudizio degli esperti, potrà raccogliere e convogliare nel sistema produttivo altri 5000-5500 miliardi. Una stima che trova positivi riscontri tra i fondi già operanti in Italia.

«Il 1983 — sottolinea Giorgio Forti, amministratore delegato della Fideuram — è iniziato in *grande andatura*, soprattutto *all'approvazione della legge. Il patrimonio complessivo dei dieci fondi lussemburghesi è vicino ai miliardi lire e le quotazioni medie sono aumentate del 20 per cento nel primo quadrimestre dell'anno. Il nuovo risparmio affluito a questi fondi è stato 330 miliardi nei primi quattro mesi, il che rappresenta una cifra record per il settore. Quanto alla Fideuram, il nostro fatturato ha superato i 500 miliardi, cifra mai raggiunta in precedenza società in uno sporto con di lampo. Il capitale sociale all'ultima assemblea è stato così elevato da a 15 miliardi, mentre soltanto due anni fa di 500 milioni».*

Tutto è pronto per la «grande corsa». La Banca Nazionale del Lavoro opererà con due società, una gestione fondi e l'altra di distribuzione. In progetto ci due fondi da gestire con l'Iras che ha già predisposto un programma. Il Banco di Roma in cantiere due iniziative: un fondo posto prevalentemente da azioni e obbligazioni convertibili e altro fondo basato sui titoli a reddito fisso. Ai blocchi di partenza ci pure la Comit, il San Paolo di Torino, la Cariplo ed altre banche di minor peso come il Credito Varesino, il Credito Romagnolo e la Banca Cattolica del Veneto. E, in questo fervore di iniziative, la Borsa italiana ha ripreso slancio, dopo anni di depressione.

Ma tanta concorrenza gioverà agli operatori e agli stessi risparmiatori? Dalla Banca Nazionale del Lavoro si risponde positivamente, a condizione che si istituisca una rete di sicurezza per tenere fuori i concorrenti sleali. Neppure la Fideuram sembra impressionata da un così massiccio ingresso delle banche nel settore dei fondi. «Ben venga la concorrenza — dice Forti — perché abbiamo sempre sostenuto che l'auspicato *rafforzamento del mercato finanziario italiano non si potrà mai realizzare senza il contributo determinante delle banche. Il forte aumento dei depositi bancari negli Anni ha senza dubbio impedito la maturazione del nostro mercato mobiliare. Adesso si stanno creando le condizioni per un più moderno e produttivo impiego del risparmio delle famiglie. Dal monopolio dei depositi bancari e dei Bot si dovrà passare ad una struttura più diversificata degli investimenti».*

Emilio Pucci

Scatta lunedì la convenzione per i «Tir»

ROMA — Entrerà in vigore da lunedì la nuova convenzione «Tir». Il regime «Tir» per l'autotrasporto internazionale consente di pagare dazi e tasse all'atto dell'importazione e dell'esportazione e di non subire controlli presso gli uffici doganali di passaggio, previa garanzia di un ente garante. Lo annuncia, in una nota, la Confetra, la Confederazione generale italiana dei trasporti e del traffico.

Fisco, arriva il nuovo tesserino «tuttofare»

ROMA — Ha le dimensioni e le caratteristiche grafiche di una normale carta di credito stampata in bianco e verde: è il nuovo tesserino plastificato che il Fisco distribuirà nei prossimi mesi a tutti i contribuenti con l'indicazione del codice fiscale.

Il primo tesserino è stato consegnato ieri al presidente della Repubblica, Sandro Pertini, dal ministro delle Finanze, Francesco Forte: lo Presidente, nel corso della cerimonia, ha letto ai giornalisti il suo numero di codice fiscale: PRTSDR90P

Il nuovo tesserino è stato predisposto per l'attuazione del progetto di «unificazione» dell'ormai ampio ventaglio di numeri di codice di cui dispone ogni cittadino: un apposito decreto stabilisce infatti che il numero di fiscale venga utilizzato anche come numero identificativo ai fini previdenziali e, via via, anche ai fini del servizio sanitario nazionale. Nel giro uno-due anni i serini arriveranno a di circa 36 di contribuenti.

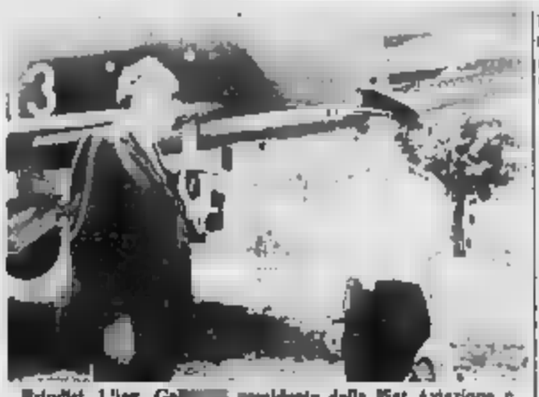
Il tesserino giungerà ai contribuenti con l'accompagnamento di una lettera nella quale il Fisco illustrerà le norme costituzionali sul dovere tributario e sui diritti alla tutela sanitaria e previdenziale: il codice fiscale del prossimo futuro — ricorda la — aprirà l'accesso ai servizi sanitari e sociali. Inoltre, come ha spiegato nell'incontro con Pertini, il numero fiscale potrà essere utilizzato per altri impieghi, anche

rapporti tra privati (versamenti ecc., operazioni bancarie ecc.).

Pertini, durante la cerimonia, ha chiesto notizie sulle entrate fiscali al ministro Forte il quale ha riepilogato i dati già forniti in questi giorni: nei primi cinque mesi del 1983 si è avuto di entrate fiscali del 40 per cento; in seguito all'applicazione degli sgravi Irpef, però, a fine anno l'aumento dovrebbe attestarsi sul 25 per cento pur in un di recessione, con un tasso massimo di inflazione possibile del per cento.

Festa di Brindisi intorno al bireattore Fiat

Volerà tra 10 mesi l'Am-x sostituto del vecchio G-91



Brindisi. L'ing. Ga presidente della Fiat Aviazione e progettista del G-91, con il comandante del 3° stormo (Arisa)

DAL NOSTRO INVIATO

BRINDISI — Cielo della Libia occidentale, 22 gennaio 1943. Un «Macchi 202», pilotato dal maggiore Lorenzo Viale, comandante del 13° gruppo del 2° Stormo dell'Aeronautica italiana, viene colpito in combattimento da un «P. 40 Kitty Hawk» del 3° squadrone australiano che combatte con la Raf. Il «Macchi» è costretto ad atterrare sul litorale, nei pressi di Piskia. Qualche giorno dopo, il pilota australiano, il comandante R.H. Gibbes, va alla ricerca del velivolo da lui danneggiato e lo ritrova pressoché intatto. Dopo aver fotografato il relitto, si porta via per ricordo la parte terminale della cloche.

Ieri, a Gibbes ha incontrato Lorenzo Viale, il suo avversario di quarant'anni fa, lo ha abbracciato e gli ha consegnato la cloche del suo «Macchi» in segno di pace. L'incontro, in un'atmosfera di autentica commozione, è avvenuto nel grande hangar del 13° gruppo, appartenente al 32° Stormo Caccia Bombardieri. Ricongiuntisi presso la base di Brindisi, dorante il raduno organizzato dall'Aeronautica militare per riunire i piloti e i tecnici che hanno servito in questa unità combattente.

Nei ricordi dei superstiti rivive la storia di quasi cinquant'anni di vita dello Stormo, che ha operato nel teatro di guerra del Mediterraneo e dopo una parentesi riorganizzativa post-bellica è stato ricostituito proprio a Brindisi nel 1967. Ai bordi della pista sono schierati i «Fiat G 91 Y», i bimotori attualmente in dotazione al 13° Gruppo. Sul loro timone, a fondo bianco, spicca un falco con gli artigli protesi in avanti in atto di ghermire la preda; sul muso, i denti affilati dello squalo.

Si ricorda il passato ai guardi . Sotto la spinta del progresso tecnologico, il materiale di volo subisce un avvicendamento sempre più rapido. Al dei «G 91 Y», che stanno avvicinandosi alla conclusione del loro ciclo d'impiego (con i bidella Fiat, lo Stormo è compiuto più trentamila ore di volo), i tecnici stanno già immaginando i loro successori. La proposta più concreta è quella dell'«AM-X», caccia tattico subsonico monomotore, monoposto leggero, che l'Aeritalia e la Macchi stanno studiando già da cinque anni e il cui prototipo effettuerà il primo volo a fine aprile 1984.

La cellula realizzata dall'Aeritalia (40%), Macchi (34%) e brasiliana Embraer (26%). Il motore, il Rolls Royce Spey, sarà costruito da un consorzio di cui fanno parte la Fiat Aviazione (capocommessa), l'Alfa Romeo Avio e altre ditte italiane. Il nuovo velivolo (ala a freccia di circa otto metri d'apertura, fusoliera lunga poco più di dieci metri, peso di circa dodici tonnellate a pieno carico e velocità di 0,9 Mach) sfrutterà le tecnologie più avanzate (largo impiego di fibre di carbonio, per esempio) e sarà dotato di un'a molto sofisticata. Sotto questo aspetto, l'esperienza del «Tornado» è stata determinante.

Secondo l'attuale programma di produzione, l'«AM-X» verrà realizzato in 350 esemplari, 150 dei quali costruiti su licenza dall'Embraer per le Forze Aeree Brasiliane e 200 per l'Aeronautica Militare Italiana (spesa prevista, per velivoli, addestramento, parti di ricambio, ecc. circa duemila nei prossimi cinque anni).

Come ha ricordato qualche giorno fa il di maggiore dell'Aeronautica, gen. Lamberto Bertolucci, l'«AM-X» disporrà dello stesso tipo di previsto per il «Tornado». Ne deriverà quindi una interoperabilità che consentirà una ulteriore flessibilità ai reparti aerotattici. L'armamento a guida precisa, costituito da missili e bombe guidate, le Cluster Bombs e i Dispenser con sub-munizioni, conferiranno alle forze aerotattiche, sia «Tornado» e «AM-X», una efficacia elevatissima e senza precedenti. Il nuovo armamento permetterà anche di diminuire il numero di missioni, a parità di risultato previsto.

Bruno Ghibaudi

Presidenza Abi rispunta Tancredi Bianchi

ROMA — Nella alla presidenza dell'Abi, a pochi giorni dalla nomina degli organismi statutari dell'associazione, sembra avere spuntata Tancredi Bianchi, residente dell'Ambank, l'Associazione delle banche private.

Nella «rosa» dei «tre saggi» figurerebbe anche il nome di Giannino Parravicini, presidente del Banco di Sicilia, ma stando ad autorevoli indiscrezioni il 16 luglio dovrebbe spuntarla Tancredi Bianchi.

Unicem S.p.A.

DIVIDENDO 1982

L'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 16 giugno 1983, dopo approvato il bilancio relativo all'esercizio 1982, chiuso con utile netto di Lire 8.549.739.083, ha deliberato la distribuzione del dividendo, in ragione di Lire per ciascuna azione ordinaria e di Lire 430 per risparmio, soggetto alle ritenute previsto dalla norma vigenti.

Tale pagamento sarà effettuato - contro stacco della cedola 14 per le ordinarie e cedola n. 2 per le azioni di risparmio - a partire dal 17 giugno 1983, presso gli uffici direzionali della Società, Servizio Titoli, in Torino, Via C. Marenco n. 25, oppure presso i seguenti Istituti di Credito:

Banca Brignone, Banca Cesare Ponti, Banca Commerciale Italiana, Banca E. Steinhäuslin & C., Banca Nazionale dell'Agricoltura, Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare Novara, Banca Popolare di Sondrio, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Monte Titoli S.p.A., Nuovo Banco Ambrosiano ed eventuali loro corrispondenti i titoli circolanti all'estero.

REPUBBLICA DI TUNISIA

LO SFRUTTAMENTO E LA DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE (SO.N.E.D.E.)

AVVISO GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE

Fornitura-trasporto e montaggio delle idroelettromeccaniche di rivellazione di Hajeb el Aioun.

La Nazionale per lo Sfruttamento e la Distribuzione delle Acque indice una gara d'appalto internazionale per la fornitura, il trasporto e il montaggio delle attrezzature idro-elettromeccaniche di rivellazione di Hajeb El Aioun.

Questa gara d'appalto si inserisce nel quadro di un progetto finanziato parzialmente dal Fondo Saudita di Sviluppo.

Le imprese qualificate che desiderano partecipare a questa gara d'appalto possono procurarsi il dossier di gara presso la SO.N.E.D.E. (Sue - Preparation des Marchés) contro pagamento della somma di cinquanta (50) Dinari Tunisini in contanti o con assegno intestato alla SO.N.E.D.E.

Le offerte dovranno pervenire alla SO.N.E.D.E. in plico raccomandato con ricevuta di ritorno o essere consegnate al Bureau de Liaison dietro ricevuta al più tardi il 29 luglio 1983 alle ore 10 al 23, Rue Jawaher Lel Nehru, Montfleury, Tunis.

L'apertura dei plichi avrà luogo lo giorno alle ore 11.

PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Gaetano Negri 8/10 - Milano

Bilancio al 31.12.1981 pubblicato ai art. 9 D.P.R. 9 marzo 1983, n. 73

STATO

ATTIVO

Immobili	363.000.000	Capitale Sociale	800.000.000
Mobili e dotazioni	388.758.000	Riserva legale	30.614.799
Mezzi di trasporto	81.217.711	Riserva Straordinaria	28.278.995
Partecipazioni in società controllate	1.373.500.000	Risultato utili esercizi precedenti	13.185.478
Titoli di credito a reddito fisso	8.782.800	Fdo ammto immobili	89.943.020
Crediti verso fornitori	1.865.883.409	Fdo ammto mobili e dotazioni	231.089.158
Crediti verso clienti	31.807.391.440	Fdo ammto mezzi trasporto	52.429.068
Crediti verso società consociate	10.914.045	Fdo accant. rischi su crediti	486.751.304
Crediti verso società controllate	96.814.709	Fdo indenn. fine rapporto dipendenti	1.818.867.198
Crediti verso banche	824.827.570	Fondo imposte	337.566.988
Crediti verso diversi	804.868.137	Fdo rischi ed oneri futuri	200.000.000
Cassa	108.113.577	Debiti v.so aziende ed ist. di credito	417.041.880
Ratei e Risconti	72.998.538	Debiti finanziari verso società controllanti	1.331.089.541
Costi pluriennali da ammortizzare	98.180.183	Debiti verso fornitori	18.807.180.718
		Debiti verso società consociate	97.000.000
		Debiti verso società controllate	136.184.933
		Altri debiti	1.310.804.844
		Ratei e Risconti	951.734.817
		Utile d'esercizio	842.791.212
	37.484.857.817		37.484.857.817
Conti d'ordine	478.101.315	Conti d'ordine	478.101.315
Totale	37.962.759.132	Totale	37.962.759.132

CONTO PERDITE E PROFITTI

PERDITE

Spese per acquisto materie	403.854.418
Rappresentanti al personale	8.877.462.854
Corrispondenti collegatori	1.198.864.178
Accantonamento fondo ind.	473.403.097
Spese per prestaz.	53.380.543.736
Ammto immobili	98.840.000
Ammto mobili e dotazioni	70.253.388
Affitto mezzi di trasporto	28.483.267
Ammto costi pluriennali	36.243.375
Accant. rischi su crediti	224.395.485
Accant. rischi ed oneri futuri	110.000.000
Imposte e tasse indirette	31.419.086
Altre spese	109.886.213
Interessi su debiti verso società cons.li	243.751.787
Interessi su debiti verso banche	151.011.703
Interessi su altri debiti	2.384.048
Sconti ed altri oneri finanziari	64.568.880
Sopravvenienze passive	15.733.758
Imposte dirette	880.000.000
Utile d'esercizio	842.791.212
Totale	61.047.966.611

PROFITTI

Ricavi prestaz. servizi pubblicitari	59.819.085.863
Altri proventi d'esercizio	886.375.168
Interessi dei fondi di cred. a rend. fisso	840.000
Interessi dei crediti verso banche	27.880.223
Interessi dei crediti verso la clientela	301.076.031
Interessi su altri crediti	74.946.983
Altri proventi finanziari	1.084.388
Sopravvenienze attive	36.009.048
Altri proventi	1.088.000
Totale	61.047.966.611

ELENCO DELLE TESTATE QUALI ESISTE L'ESCLUSIVA PUBBLICITA'

Imp. Editrice/Testata	Mezzo	Estratto pubblicità	Estratto concessione	Estratto pubblicità amministrazione relativo agli Enti pubblici	Modalità di pagamento
EDITRICE LA STAMPA S.p.A.					
La Stampa	—	31.829.303.330	36.734	208.153.000	La concessione editore mensili pagate al giorno 10 del 4° mese successivo a quello di competenza
Stampa Sera del Lunedì	—	4.878.634.648	5.600.028.675	—	
Stampa Sera	—	454.304.583	522.578.643	—	
Tuttolibri	—				
S.E.T.A. SOCIETA' EDITRICE TIPOGRAFICA ATESINA S.p.A.					
Alto Adige	2.991.843.454	3.376.291.345		20.154.000	Il minimo garantito pagato in 12 rate mensili uguali a 60 gg. fine mese compensazione con conguaglio annuale a 90 gg. fine anno
S.E.T. SOCIETA' EDITRICE TRIDENTINA S.p.A.					
Il Piccolo	5.256.710.397	5.316.511.663	6.330.004.210		Il minimo garantito pagato in 12 rate mensili uguali a 60 gg. fine mese compensazione con conguaglio annuale a 60 gg. fine anno
EDITORIALE LA NUOVA SARDEGNA S.p.A.					
La Nuova Sardegna	—		2.867.449.056		Anticipazioni mensili pagate entro il 5° giorno del 2° mese successivo a quello di competenza, con conguaglio al 30 aprile di ciascun anno successivo.
CITEM SOC. COOP. A R.L.					
Gazzetta di Mantova (pubblicità nazionale) dal 1°-1-81 al 28-2-81	—	70.041.158	107.705.628	—	Ascone al 1° e al 15° giorno di ciascun mese. Conguaglio a 31 maggio 81
EDITORIALE ESPERIENZA S.r.l.					
Esperienza	—	15.190.915	21.631.300	—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine mese compensata
CENTRO STAMPA S.r.l.					
Originale Piemonte	—	18.816.800		—	La concessione editore mensili pagate a 120 gg. fine mese compensata
EDIZIONI BULBARELLI					
Forza Mantova		80.000.000	39.066.371	—	Anticipazione iniziale e mensile; con conguagli, annuali, a 90 gg. fine anno.
Donne Mantovane					
ECO COMUNICAZIONE PER L'INDUSTRIA S.p.A.					
Monitalia Fiat	30.000.000	205.373.370		—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine mese compensata, con integrazione annuale dell'eventuale minimo garantito non raggiunto.
GRUPPO EDITORIALE FABBRI S.p.A.					
Candy Candy	—	44.000.000	88.260.000	—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine mese compensata.
Saturno 81	—	68.166.000	88.194.000	—	
FRANCO BUFFA DI PERRERO					
Il Monito	—	3.116.914		—	La concessione editore mensili pagate a 120 gg. fine mese compensata.
IL GAZZETTINO NUOVO S.r.l.					
Il Babelo	—	14.946.335	21.315.503	—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine mese compensata.
E.R.E. EDITRICE RAPPORTI EUROPEI S.p.A.					
La Nuova Rassegna Europea	—	6.326.218	8.700.250	—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine
PUBLISPESA S.r.l.					
L'Economico	—	3.453.108	5.821.847	—	La concessione editore mensili a 120 gg. fine mese compensata.
COMUNE DI ARBAIR					
Debiti	—			—	La concessione editore mensili pagate a 120 gg. fine mese compensata.
& DESIGN S.r.l.					
Auto & Design	—	8.450.000	10.240.000	—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine mese compensata.
PAOLUCCI PUBLICATION INCORPORATED					
Alternative	—	2.700.000	4.500.000	—	La concessione editore mensili pagate a 90 gg. fine mese compensata.

Repubblica Democratica Popolare d'Algeria

MINISTERO DEL COMMERCIO
SONACAT

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE
N. 09/83

Una gara d'appalto internazionale è indetta per la fornitura di:

— Lotto n. 1 - Rubinetteria
— Lotto n. 2 - Bruciatori in ghisa per scaldalavatrice
— Lotto n. 3 - Filtri disidratatori.

La presente gara d'appalto si rivolge ai fabbricanti e produttori esclusi i consorzi, rappresentanti di altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa monopolio Stato sul Commercio Estero.

Per questo, i concorrenti stranieri debbono allegare al loro dossier un certificato Camera di Commercio e Industria del luogo di residenza, loro effettiva qualifica di fabbricanti o produttori.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a SONACAT, Direction des Approvisionnements, 87 Boulevard Mohamed V, ALGER, contro pagamento della somma di 100 DA per lotto.

Le offerte redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri debbono pervenire in doppio plico anonimo sigillato al più tardi l'11-7-83 all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà portare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 09/83 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per periodo 90 giorni.

Repubblica Democratica e Popolare

MINISTERO DEL
SONACAT

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE
N. 08/83

gara d'appalto internazionale è per la fornitura:

— Lotto n. 1 - Attrezzature destinate ai laboratori di manutenzione;
— Lotto n. 2 - Attrezzature destinate ai di esistenza per apparecchi venduti al grosso pubblico.

La presente gara d'appalto si rivolge ai soli fabbricanti e produttori esclusi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

Per questo, i concorrenti stranieri debbono allegare al loro dossier un certificato rilasciato dalla Camera Commercio e Industria loro luogo residenza la loro effettiva qualifica fabbricanti o produttori.

Le interessate potranno ritirare il capitolato d'oneri rivolgendosi a SONACAT, Direction des Approvisionnements, 87 Boulevard Mohamed V, ALGER, contro pagamento della somma 100 DA per lotto.

Le offerte redatte conformemente alle esigenze del capitolato d'oneri debbono pervenire in doppio plico anonimo sigillato al più tardi l'11-7-83 all'indirizzo suddetto.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale data sarà considerata nulla.

La busta esterna dovrà portare obbligatoriamente la scritta «AVIS D'APPEL D'OFFRES INTERNATIONAL N. 08/83 - A NE PAS OUVRIR».

I candidati resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni.

CITTA' DI GRUGLIASCO
Provincia di Torino

Riapertura concorso pubblico per titoli ed esame a
— N. 1 posto di Assistente Sociale (livello III) - stipendio iniziale di L. 3.012.000.
Scadenza presentazione domande ore 12 di giovedì 30 giugno 1983.
Ulteriori chiarimenti alla Segreteria comunale.
Grugliasco, 3 giugno 1983
IL SINDACO (Franco Lamanna)

TORINO VIA ROMA

CEDESI NEGOZIO

TABELLA
MOVIMENTO QUATTORDICI
TELEFONO (011) 88.10.96

sanRemo SR

l'uomo, l'abito, lo stile

I titoli in scadenza a fine giugno [redacted] a 16.683 [redacted]

Asta Bot (19 mila miliardi) a rendimenti quasi invariati

ROMA — Buoni ordinari del Tesoro per 19 mila miliardi di lire saranno posti all'asta a fine mese, con tassi pressoché invariati rispetto all'asta di metà giugno.

Lo rende noto il ministero del Tesoro precisando che, sempre a fine giugno, scadono Bot per 16.683 miliardi [redacted] lire di cui [redacted] miliardi [redacted] mani degli operatori e i rimanenti 1515 nel portafoglio della Banca d'Italia.

In particolare, dei 19 mila [redacted] di [redacted] mesi all'asta, quattromila miliardi avranno scadenza trimestrale e saranno aggiudicati con il metodo dell'asta competitiva recentemente introdotto; il prezzo base è di [redacted] lire per ogni cento lire di valore nominale, invariato fin da quando è stato introdotto questo meccanismo di asta.

Altri diecimila miliardi di Bot [redacted] scadenza [redacted] strale e [redacted] offerti [redacted] prezzo base [redacted] 92,20 lire [redacted] un [redacted] effettivo semplice annuo del 16,87 per [redacted] to. Il prezzo base di offerta e il relativo rendimento [redacted] identici a quelli in base ai quali [redacted] stati aggiudicati i Bot semestrali alla precedente asta di metà giugno.

C'è da rilevare tuttavia che il prezzo base e il rendimento dei Bot semestrali all'asta di metà giugno era leggermente superiore a quello di aggiudicazione: 92,15 lire e 18,99 per cento. Il Tesoro in sostanza ha così ritoccato leggermente al ribasso i rendimenti dei Bot a sei mesi recependo la risposta del mercato nell'asta precedente.

Infine, altri cinquemila miliardi di Bot avranno scadenza a dodici mesi con prezzo base di 84,15 lire e rendimento del 17,94 per cento, identico a quello [redacted] precedente. Le richieste dovranno giungere alla Banca d'Italia entro le ore 12 del 24 giugno.

L'Isveimer «rastrella» [redacted] prestito a Londra

NAPOLI — Tre nuovi contratti [redacted] prestito per oltre 177 milioni di dollari (circa 260 miliardi di lire), che [redacted] destinati al finanziamento di investimenti industriali e per il sostegno all'esportazione [redacted] prodotti delle industrie [redacted] Mezzogiorno, sono [redacted] conclusi a Londra dal presidente dell'Isveimer, Giuseppe [redacted] Vagno.

In un comunicato [redacted] l'Isveimer il [redacted] precisato che «i prestiti stipulati a Londra, che seguono gli altri di recente conclusi anche su altri mercati finanziari, si caratterizzano per la varietà degli istituti interessati e per il coinvolgimento sempre più ampio anche di banche estere minori, nel quadro della sempre crescente credibilità e fiducia di cui gode l'Isveimer anche in tale ambiente».

«Il prestito più rilevante — conclude il comunicato — è stato concluso per 125 milioni di dollari, a 5-7 anni ed uno spread di un terzo di punto sul prime rate.

E' [redacted] da 1525,50 a 1515 lire

Il dollaro ripiega

ROMA — Dollaro in ribasso [redacted] mercati [redacted] europei. [redacted] [redacted] la divisa [redacted] è stata fissata a 1515 lire, contro le 1525,50 lire di mercoledì. A Francoforte la quotazione è stata [redacted] 2,5548 marchi, contro i [redacted] marchi del fixing della vigilia; la Bundesbank ha venduto 29 milioni 300 mila dollari per frenarne l'ascesa rispetto alla propria moneta.

La battuta d'arresto del dollaro non trova apparentemente ragioni sostanziali, tanto più che le previsioni su un possibile rafforzamento dei tassi di interesse Usa continuano a mantenersi consistenti. Ma un fattore di sostegno alla divisa Usa è costituito dalla probabile espansione della massa monetaria americana a breve, i cui dati saranno resi noti oggi, ciò dovrebbe rappresentare un ulteriore segnale alla Federal Reserve per un ulteriore restringimento della politica monetaria.

Gli esperti indicano, quindi, come [redacted] principale [redacted] regresso del dollaro, i realizzi a carattere speculativo di molti operatori, convinti che il livello attuale rappresenti per la divisa Usa il massimo possibile.

In Italia la [redacted] ha perso terreno rispetto a tutte le maggiori valute europee; in particolare, il marco ha riguadagnato quello che aveva perso martedì, quotando 593,16 lire rispetto alle 592,445 lire di mercoledì, e così pure il franco francese, passato dalle 196,84 lire del fixing precedente alle 197,065 lire di ieri. In rialzo anche la sterlina e il franco svizzero: la sterlina [redacted] pagata [redacted] lire.

In rialzo l'oro: al fixing pomeridiano di Londra il metallo è stato fissato a 412,50 dollari l'oncia.

Jolly Hotels 5,8 miliardi di profitto

VALDAGNO — L'assemblea degli [redacted] Italjolly — Compagnia [redacted] del Jolly Hotels — ha approvato ieri all'unanimità il bilancio [redacted] 31-12-82, chiuso con un utile di [redacted] miliardi di lire [redacted] miliardi [redacted] che consentirà la distribuzione di un dividendo di 190 lire.

I ricavi complessivi nel 1982 sono ammontati a 90,38 [redacted] (+22%) mentre gli investimenti sono stati pari a 14,41 miliardi.

Le azioni della Jolly Hotels (controllata all'[redacted]% circa dalla famiglia Marzotto) sono quotate dal foglio [redacted] alla [redacted] di Milano.

Il fatturato complessivo (con le controllate) ha toccato i 378 [redacted]

All'Unicem in forte crescita gli utili [redacted] gli ammortamenti

Deliberato un prestito obbligazionario di oltre [redacted] miliardi con [redacted] interesse del 15%

TORINO — Si è riunita ieri a Torino l'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Unicem Spa, [redacted] la presidenza dell'ing. Giovanni [redacted]. In [redacted] ordinaria [redacted] ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1982, [redacted] con un utile netto [redacted] 8,55 miliardi dopo [redacted] ammortamenti per 31,2 miliardi, ed ha deliberato la distribuzione ai soci di un dividendo pari a [redacted] lire per azione ordinaria (330 lire l'anno prima) [redacted] a 430 lire per azione di risparmio. Il residuo utile è [redacted] destinato a riserve.

Il fatturato totale per il [redacted] è [redacted] [redacted] miliardi di lire, [redacted] un aumento [redacted] 17,3% sull'anno precedente. In quantità, le vendite hanno superato i 3,9 milioni di tonnellate (—2,7% sul 1981); il cash-flow (utile netto e ammortamenti) è passato dai 21,9 miliardi del 1981 [redacted] [redacted] miliardi del 1982 (+81,7%).

Considerando anche i risultati delle controllate Augusta, Barletta e Cenu, il fatturato complessivo 1982 [redacted] raggiunge [redacted] i 378 [redacted] di lire, corrispondente alla vendita di oltre [redacted] milioni di tonnellate: il cash-flow complessivo è stato di 59,5 miliardi. La quota di mercato era a fine 1982 [redacted] 14,1% per l'intero gruppo. Anche il 1982, come gli anni precedenti, è stato caratterizzato da rilevanti investimenti tecnici (30 miliardi).

L'anno scorso il Cip ha riconosciuto al settore del cemento un solo aumento del prezzo amministrato *«peraltro insufficiente»*; all'inizio del 1983 è stato concesso un adeguamento del 10,8% *«con grande ritardo rispetto alla dinamica dei costi»*.

Il bilancio evidenzia inoltre [redacted] riserva di circa 46,5 miliardi per rivalutazione monetaria (legge 72 del 19-3-1983): il metodo utilizzato per la rivalutazione è quello «indiretto».

Nell'ambito delle partecipazioni cementiere è [redacted] acquisito il 30% della Signal Cement Company, che detiene la totalità delle azioni [redacted] Signal Mountain Cement Company, proprietaria di un cementificio nel Tennessee della capacità produttiva di 450.000 tonnellate-anno.

Nel settore delle attività diversificate è stato dato un rilevante impulso al gruppo Morando, controllato attraverso [redacted] la Unibrick Srl; in particolare la Morando Impianti ha acquisito, attraverso la Finbeton Srl, il controllo della Druetta Spa, produttrice di impianti di betonaggio.

L'assemblea in sede straordinaria ha infine deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario [redacted] lire 19.250.000.000 con scadenza 1° gennaio 1989, convertibile in [redacted] ordinarie e di risparmio; tale prestito frutterà un interesse annuale del 15%.

Le emittende 19.250.000 obbligazioni da lire 1000 caduna saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione di una obbligazione ogni azione ordinaria o di risparmio posseduta [redacted] agli obbligazionisti [redacted] del prestito Unicem 14% [redacted] in proporzione di 11 nuove obbligazioni [redacted] cento obbligazioni 1981-1987 possedute.

fr. [redacted]

Alla Cinzano [redacted] nuovi dirigenti

TORINO — In questi giorni iniziano la loro attività alla Cinzano il nuovo direttore vendite, Carlo Montiglio, ed il nuovo direttore marketing, Alessandro Cristofani.

Le due nuove posizioni nell'ambito della Cinzano vengono ad aggiungersi a quella, datata 1° aprile, della responsabile dell'Ufficio stampa e pubbliche relazioni, Luisella Giorda.

Intervento alle celebrazioni per i 70 anni [redacted] Bnl

Goria: più efficienza nelle banche

ROMA — Il presidente [redacted] Repubblica, Sandro Pertini, è intervenuto ieri mattina alla cerimonia in Campidoglio per il 70° anniversario della Banca Nazionale del Lavoro. Alla cerimonia hanno assistito esponenti del governo, del mondo bancario e imprenditoriale, tra cui i ministri dell'Industria Pandolfi e del Tesoro Goria, il governatore della Banca d'Italia Ciampi, il presidente dell'Iri Prodi, il vicepresidente della Fiat Umberto Agnelli e l'amministratore delegato Cesare Romiti, il vicepresidente della Olivetti Carlo De Benedetti.

Il ministro del Tesoro, prendendo la parola dopo il saluto del presidente della Banca Nazionale del Lavoro, Nerio Nesi, ha affrontato il tema del [redacted] della banca come impresa.

«La banca — ha detto Goria — è una impresa che gestisce però il denaro, che è molto di più di una merce. Oggi il denaro è caro e resterà presumibilmente caro, in Italia e negli altri Paesi, ancora negli anni a venire».

[redacted], ha aggiunto il ministro, «non c'è ragione di subire passivamente il caro-denaro»; occorre reagire, «razionalizzando l'uso del capitale finanziario, riducendo la quantità di capitale impiegato per unità di prodotto, in una parola aumentando la produttività finanziaria».

In questo processo di innovazione e affinamento delle tecniche di gestione finanziaria, che vuol dire anche diversificazione dei servizi finanziari [redacted] banchieri vuol dire «non fare i feudatari del caro denaro, ma i fornitori di un servizio finanziario ricco e articolato, capace di migliorare la produttività dell'azienda Italia e di minimizzare i costi dell'intermediazione».

Più affari, l'indice guadagna [redacted] 0,06%

Montedison [redacted] Invest risvegliano la Borsa

MILANO — Selettivi recuperi nei prezzi con scambi in lieve aumento alla Borsa valori di Milano. L'attività è apparsa più vivace non solo per le residue sistemazioni di posizioni ma anche per l'impostazione di nuove trame operative. La domanda ha spaziato su una rosa abbastanza ampia [redacted] valori e l'indice è ri[redacted] pressoché stabile (in[redacted] dello 0,06% a 186,68).

La seduta è stata caratterizzata da selettive iniziative del denaro che hanno interessato ancora Montedison (+1,8), Italcementi (+2), ed alcuni valori del gruppo Invest (Invest +4,3, Saffa +7,9 e Milanagricola +5,9).

Al listino sono migliorate anche le Centenari e Zinelli (+7,5), [redacted] risp. (+4,2), Cmi (+2,6), Ifi (+2), Sai e Bii (+1,6), seguite da Banca Cattolica del Veneto, Mediobanca, Olivetti, Cementir e Fiat. La «Attività Immobiliari» ha chiuso a 2510 lire.

In assestamento sono terminate le Nai (—12%). Centrale risp. [redacted] Imm. Roma.

Queste azioni oggi staccano il dividendo

MILANO — Oggi, con l'inizio del mese borsistico di luglio, i seguenti titoli quoteranno ex dividendo: Olivetti ord. 200, Olivetti priv. 200, Olivetti [redacted] risp. 220, Olivetti ord. godimento [redacted] 100, Olivetti di risp. godimento 1-7-82 110, Cementir 60, Dalmine 70, [redacted] 40, Milano Centrale ord. 250, Milano Centrale risp. 270, Gilardini 550, Magneti Marelli ord. 60, Magneti Marelli di risp. 75, Fidis 110, Marzotto ord. 120, Marzotto di risp. 140, Cir [redacted] 160, Cir di risp 170, Comit 550, Rol 120, Unicem ord. 350, Unicem di risp. [redacted] Jolly Hotels 160.

Riammesse azioni Fer-Co

[redacted] — La [redacted] (Commissione nazionale per le società e la borsa) ha disposto che a partire da oggi le azioni della «Fer-Co» vengano riammesse alla quotazione alla Borsa valori di Torino.

Poco meno di tre miliardi l'utile [redacted]

L'Ausimont guadagna con la [redacted] fine

MILANO — L'Ausimont (capitale sociale 40 miliardi di lire), una società della Montedison che detiene diverse partecipazioni in aziende operanti prevalentemente nell'ambito della chimica fine, ha chiuso il bilancio 1982 con un utile netto [redacted] due miliardi 841 milioni di [redacted] dopo [redacted] effettuato ammortamenti per 16 miliardi 137 milioni di lire.

[redacted] il bilancio 1982, la società [redacted] anche provveduto ad effettuare le rivalutazioni consentite dalla legge «Visentini bis» a fronte della quale è stato evidenziato un saldo attivo di 12 miliardi 213 milioni di lire.

L'andamento nell'esercizio [redacted] società controllate dall'Ausimont (Montefluos, Ausidet, Ausind, Sai, Arca, Italbonder) è risultato [redacted] sato, ma nel complesso [redacted] piamente positivo. «Esso — precisa un comunicato — ha *consentito la formazione di un utile consolidato dell'Ausimont pari a oltre 7 miliardi 300 milioni di lire, al netto di accantonamenti al fondo plusvalenze da reinvestire di un miliardo 800 milioni di lire*».

REDDITO [redacted]

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	61 30	65 50
C. Cr. Tes. 1/10/83	100	[redacted]
» » » 1/11/83	100 05	100 45
» » » 1/12/83	100 20	100 75
» » » 1/3/84	99 80	99 75
» » » 1/4/84	99 90	[redacted]
» » » 1/6/84	99 90	99 95
» » » 1/6/84 II	99 90	99 95
» » » 1/7/84	99 30	[redacted]
» » » 1/1/85	99 40	[redacted]
» » » 1/3/85	99 40	99 30
» » » 1/5/85	99 90	99 70
» » » 1/6/85	99 75	99 55
» » » 1/7/85	99 90	99 90
B.T.Q. 12% 1983	99 50	99 40
» 12% 1984 I	97 30	97 30
» 12% 1984 II	96 10	96 15
» 12% 1986 III	93 70	93 70
» 12% 1987	94 75	94 90
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	75 80	80 80
» » '66 II	80 80	70 30
» 7% '73	66 30	66 80
Enel '71 indicizz.	99 40	99 65
» '77 indicizz. II	139 80	140 20
» 12% '79/89	99 10	91 30
Enel '86/87 indicizz.	99	99 55
Enel '82 indicizz. III	102 95	102 95
Enel '82 IV	100 10	100 15
I.R.I. 9% '85	94 80	97
Autostrade 6% '89 I	75 40	76 90
» 6% '90	70 90	72 30
OO.PP. 6%	88 80	39 80
» 7%	63 30	65 75
» Int. Ec. 6% IV	72 70	73 80
» Int. Ec. 7% IV	66 90	67 10
» Aass 6% 66	53 50	54
» » 7% 72 I	61 40	62
» Autostr. 7% II	52 30	52 30
FF.SS. 6% '67	70 80	69 80
» 7% '72 II	62 80	64 70
A.F.S. 7% '70	69	70 80
P.S. Agr. 6% Sp. VIII	72 50	73 40
P.S. Agr. 7% II	69 20	69 80

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	77 80	77 80
» » 7% III	82	[redacted]
IMI 6% XXVI	[redacted]	77 25
» [redacted]	79 40	77 40
» 7% XXXVIII	64	[redacted]
Torino Ass. 5,50% '88	68	90 15
» » 5,50% '92	89	90 50
[redacted]	65	55
» » 6% conv.	89	88
» » 6%	99 80	92
» [redacted]	[redacted]	99
» » [redacted]	59	[redacted]
» » 7%	67	68
» » 9%	72	[redacted]
» » 9% Ecu	99 20	99 20
F. Piem. Val. AG. 6%	59	58
Olivetti 82/87 i.v.	101 55	101 40
SIV 5,50%	[redacted]	75
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 13% 79/84	—	262 50
Falck 13% 81/88	—	99 30
Generalfin 13% 81/88	—	—
Generali 12% 81/88	280	281
IBP 12% 81/89	—	87 75
Interbanca 8% 75/85	—	201 30
Iri Alfa 7% 70/85	96	96 50
Iri Credito 7%	96 90	98 50
La Centrale 13%	99 90	99
Magona 12% 79/90	—	270
Med. Fidis 13% 81/91	112 10	112 50
Med. Metall. 13% 81/91	99 55	98 20
Med. Olivetti 12% 78/88	237	238 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	213	214
Med. Snia 13% 81/88	99 90	100 55
Olivetti 13% 81/91	87 25	86 25
Pierrel 13% 81/88	—	140
Pirelli 13% 81/91	184	180
S. Paolo Auto. 12% 78/88	264 50	270
S. Paolo Attr. Imm. 14%	164 05	165
Trenno 12% 79/84	—	424 30
IFIL 12% 81/87	[redacted]	222 00
Cart. Burgo 13% 81/88	61 10	62 00
Unicem 14% 81/87	118 10	123

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible] (Milano) 15-6	16-6	[illegible] (Milano) 15-6	16-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 15-6	16-6
Dollaro Usa	1502	1519	1525,5	1516,05	1525,5	1515
Dollaro Usa t. p.	1490	1490	—	—	—	—
Marco tedesco	590	595	592,31	593,25	592,44	593,16
Franco francese	197,50	197	196,85	197,07	196,84	197,065
Fiorino olandese	528,75	528,75	529,65	531,29	528,84	531,315
Franco belga	29,50	29,40	29,679	29,724	29,68	29,729
Sterlina	2290	2325	2316,4	2317,80	2310,5	2314,525
Lira irlandese	1860	1870	1872,8	1873	1872,7	1873,25
Corona danese	168	165	165,55	166,06	166	166,07
E. C. U.	—	—	—	—	1344,8	1346,30
Dollaro canadese	1218	1210	1231,8	1235,30	1232	1229,45
Yen giapponese	6,10	6,10	6,351	6,382	6,352	6,384
Franco svizzero	707	707	712	712,90	711,07	713,030
Scellino austriaco	83,00	83,00	83,91	84,099	83,89	84,029
Corona norvegese	208	205	206,60	206,85	206,86	207,005
Corona svedese	196	195	196,35	197,55	196,37	197,59
Marco finlandese	272	273	273,37	275,83	272,36	275,005
Escudo portoghese	14	14,10	14,56	14,80	14,675	14,725
Peseta spagnola	10,70	10,80	10,583	10,552	10,582	10,552
Dinaro taglio gr.	10,50	14,50	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	10,50	14,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1250	1260	—	—	—	—

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	141.000-148.000
Sterlina n.c.	142.000-149.000
Marengo it.	117.000-124.000
Marengo sv.	127.000-135.000
Marengo fr.	120.000-132.000
Marengo bel.	118.000-125.000
20 Doll. oro	750.000-840.000
Krugerrand	620.000-665.000
Argento (*)	300-500
Platino (*)	26.500

(*) Per grammo, Iva esclusa

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/6/83	[redacted]	97,130	16,30
15[redacted]	[redacted]	96,385	16,60
30/11/83	150	[redacted]	16,75
15/12/83	170	[redacted]	16,75
30/6/84	[redacted]	85,777	17,00
15/6/84	[redacted]	[redacted]	17,00

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 16-6		Nom.	Estero
Capital Italia	doll.	16,46	—
[redacted]	»	20,32	—
Interfund	»	11,16	—
Int. S. Fund	»	8,80	—
[redacted]	»	23,51	24,01
[redacted]	»	8,75	10,55
[illegible]	»	7,80	8,80
Medici. Sel.	»	13,71	14,80
Rominvest	»	13,28	14,80
[illegible]	lire	11.346	—
Tre R	»	13.908	—
[illegible]	»	1160,654	—
[illegible] '85	fr. sv.	194,34	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	15-6	16-6
Londra	406,75	414,75
Zurigo	410	414
Parigi	407,55	412,84
New York	409,25	412,50
Milano (Oro al grammo)	20.300	20.300
Hong Kong	—	416,00

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	17,000	17,300
7 gg	16,875	17,250
15 gg	17,000	17,375
1 mese	17,125	17,500
2 mesi	17,250	17,625
3 mesi	17,375	17,750
6 mesi	17,750	18,125

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 15-6	16-6	Francoforte (in marchi) 15-6	16-6	Londra (per sterlina) 15-6	16-6	Parigi (in fr. fr.) 15-6	16-6
Dollaro	2,1377-2,1390	2,1390-2,1400	2,5700-2,5716	2,5555-2,5565	1,5230-1,5240	1,5230-1,5250	7,7600-7,7610	[redacted]
Franco svizzero	—	—	120,17-120,29*	119,38-120,01*	3,2545-3,2625	3,2630-3,2660	361,14-361,78*	367,340-361,380*
Franco francese	27,64-27,69*	27,67-27,70*	33,21-33,24*	33,24-33,26*	11,759-11,768	11,7125-11,7150	—	—
Marco	83,15-83,21*	83,17-83,24*	—	—	3,9000-3,9100	3,8990-3,9050	300,53-301,11*	300,480-301,009*
Sterlina	3,2452-3,2505	3,2610-3,2620	3,900-3,908	3,900-3,914	—	—	11,722-11,744	11,7940-11,7480
Yen	0,8710-0,8730*	0,8851-0,8841*	1,0560-1,0570*	1,0690-1,0630*	360-370	366,60-367,30	3,1779-3,1800*	3,1007-3,1042*
Lira	0,1400-0,1404*	0,1400-0,1404*	1,660-1,660**	1,660-1,668**	2310,0-2320,0	2311,10-2316,70	0,5730-0,5800*	0,5050-0,5750**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	16-6	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	4100	— 50	[redacted]
Bonifiche Fanc.	20000	—	200
Cavarzere	1130	+ 120	3500
Eridania	7710	— 45	25700
Ind. Buitoni P.	3410	—	—
L. Buit. F. r.	3080	— 15	2000
Ind. Zucchero	1295	+ 10	[redacted]
Milanegr. Vill.	6700	+ 300	[redacted]
Perugina	1765	+ 12	[redacted]
Perugina risp.	1640	—	500
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	23650	— 150	9300
Ausonia Ass.	1000	+ 30	7500
C. Ass. Mi ord.	11580	+ 70	18700
C. Ass. Mi risp.	7765	— 85	5300
C. Latina or.	685	+ 1	10000
C. Latina priv.	444	— 6	11000
FIRS	2200	—	1000
FIRS risp.	818	— 2	3000
Generali	129000		24250
Italia Ass.	13200	— 300	1750
L'Abeille Ital.	41000	— 250	450
La Fondiaria	65000	— 730	2100
RAS	144300	— 100	10825
SAI	13901	+ 281	16500
SAI priv.	12510	— 300	300
SAI 1/1/83	12540	+ 40	8700
Toro Ass. ord.	11730	—	10000
Toro Ass. pr.	6850	+ 50	34000
BANCARI			
B. Catt. Veneto	5600	+ 90	10000
B. Comm. Ital.	28500	+ 80	7725
Banco Roma	28540	+ 40	8775
Banco Lariano	5200	— 55	11800
Cred. Italiano	3440	+ 85	19000
Cred. Varesino	4140	—	15500
Interbanca pr.	10400	—	9750
Mediobanca	54500	+ 600	5425
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	2180	+ 70	10300
Burgo priv.	2200	— 1	3000
Burgo risp.	n.r.		—
De Medici	1750	—	—
Mondadori	4700	—	3500
Mondadori pr.	2800	+ 20	3500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	[redacted]	+ 21	65500
Pozzi-Ginori	102 25	+ 0 25	10000
Pozzi-Ginori r.	82	—	—
Eternit	420	—	—
Eternit pref.	[redacted]	—	—
Italcementi	46500	+ 920	18100
Italcementi r.	44200	—	750
Unicem	16100	— 340	4750
Unicem risp.	12400	+ 60	900
CHIMICI - GOMMA			
Boero	[redacted]	—	200
Caffaro	497	+ 8	20000
Caffaro risp.	386	— 5	16000
Farmit. Erba	6830	— 16	164000
Italgas	682	+ 2	99000
Lepetit	26000	— 120	400
Lepetit priv.	24450	— 75	825
Mira Lanza	32030	— 280	2700
Montedison	147 75	+ 2 75	8170000
Perlier	7850	—	—

Titoli	16-6	[redacted]	Quantità trattate
Pierrel	1440	—	26000
Pierrel risp.	755	— 5	16000
Rol	1425	+ 4	3000
Saffa	5240	+ 180	74300
Saffa risp.	4949	+ 214	8400
Siossigeno	16000	+ 10	1000
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	340	+ 3	2205000
La Rinasc. p.	266 75	+ 3	330000
Silos	2275	—	12500
Standa	8850	+ 40	31500
Standa risp.	4865	+ 35	3500
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICI			
Alitalia priv.	826	+ 6	5000
Ausiliare	6470	— 101	250
Autostr. To-Mi	7950	— 150	10500
Italcable	13050	—	15300
NAI	75 50	— 2 50	131000
Nord Milano	3100	— 15	3100
SIP	1947	— 13	117500
SIP risp.	2065	— 16	26500
Tecnomasio	262	— 1	38000
FINANZIARI			
Acque Marcia	2200	+ 15	11600
Agricola	16400	+ 160	2100
Bastogi IRBS	185	+ 1	453000
Bonif. Siele	29500	+ 510	3750
Borgosesia o.	7300	— 300	300
Borgosesia r.	3579	+ 2	100
Brioschi	1300	+ 100	5000
Buton	2620	— 100	1500
La Centrale	1727	— 2	101000
La Centrale r.	1651	— 38 00	61000
La Cent. r 1/7/83	1340	+ 140	2000
CIR	3487	— 18	20000
CIR risp.	3883	+ 15	3000
Euromobiliare	3440	— 55	6400
Fidis	2990	+ 8	17000
Fin. Breda	3030		13000
Finmare	42	— 0 25	10000
Finrex	1320	+ 20	3000
Finsider	50 50	— 2 50	140000
Fiscambi	2700	— 40	—
Gemina	360	+ 17	845000
Gemina risp.	351 50	+ 10 50	20000
Generalfin	sospeso	—	—
GIM	3050	+ 10	5800
GIM risp.	2990	— 9	3000
IFI priv.	4580	+ 90	77500
IFIL	5500	—	14200
IFIL risp.	4550	+ 50	2000
Invest	2350	+ 90	38000
Italmobiliare	66000	+ 110	6225
Mittel	1155	+ 5	5000
Partec. Fin.	908	—	5000
Pirelli & C.	2820	+ 15	[redacted]
Pirelli SpA	1500	— 15	215000
Pirelli Spa r.	1400	— 30	[redacted]
Rejna	13100	—	—
Rejna risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	3110	+ 60	1300
Sarom	1300	+ 45	500
Schiapparelli	580	—	11000
SME	716	— 60	22500
SMI	1680	—	6000
SMI risp.	1400	— 20	5500
STET	1505	— 12	24000
Terme Acqui	1085	+ 5	[redacted]

[redacted]	16-6	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	9130	+ 10	14500
B.I.L. ord.	781	+ 12	[redacted]
B.I.L. risp.	800	— 5	[redacted]
CODE	800	—	73000
COGEFAR	1300	—	[redacted]
Cond. Acqua	144	+ 7	13500
De Angeli Frua	1880	+ 30	35000
G. Imm. Seg.	647	— 22	[redacted]
Iniziative Ed.	25400	+ 650	400
ISVIM	14500	—	—
La Milano C.	5330	+ 10	6000
La Milano C. r.	5300	+ 100	[redacted]
Risanamento	6750	+ 90	700
SIFA	2075	—	61000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	2775	+ 16	[redacted]
FIAT priv.	2647	—	[redacted]
Gilardini	6830	+ 10	5000
Franco Tosi	15700	— 100	7500
Magneti M. or.	820	— 1	15000
Magneti M. r.	890	— 6	1000
Olivetti ord.	2800	+ 40	[redacted]
Olivetti priv.	2720	— 30	[redacted]
Olivetti risp.	2725	+ 15	21500
Oliv. r. 1/7/82 n.c.	1835	+ 40	104000
Westinghouse	22290	—	[redacted]
Worthington	2501	+ 12	6500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	260	+ 12	[redacted]
Cant. Metal.	4310	+ 110	[redacted]
Dalmine	685	+ 5 50	[redacted]
Falck ord.	1410	—	—
Falck risp.	1400	+ 60	[redacted]
Ilssa-Viola	815	+ 10	—
La Magona	4000	+ 110	[redacted]
Pertusola	515	— 5	1000
Trafilerie	2700	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21 25	+ 1 50	[redacted]
Cantoni	2242	+ 5	[redacted]
Cucirini	1660	— 4	1000
Cascami Seta	4800	—	100
Eliolona	1151	+ 1	—
FISAC	7015	+ 1	—
FISAC risp.	7150	— 1	400
Linif. e Can. o.	3700	—	33000
Linif. e Can. r.	1950	—	20000
Marzotto ord.	1470	— 1	[redacted]
Marzotto risp.	1060	—	—
Olcese Venez.	37	— 0 50	80000
Rotondi	13500	—	[redacted]
Snia Visc. o.	830	— 14	[redacted]
Unione Man.	10282	— 15	100
Zucchi	3800	— 60	[redacted]
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	1910	+ 9	800
Acq. De Fer. r.	1080	—	—
Acque Potabili	2400	— 50	[redacted]
Calzat. Varese	750	— 35	[redacted]
CIGA Hotels	2400	— 10	40000
Jolly Hotel	3480	—	4000
Pacchetti	43	—	[redacted]
Trenno	16100	—	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	16-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	4200	—
Eridania	7750	—
Florio	192	+ 3
Milanegr. Villa.	6700	+ 400
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	[redacted]	—
Comp. Ass. Milano risp.	7800	—
Comp. Latina ord.	690	+ 10
Comp. Latina priv.	450	—
Generali	129000	— 350
RAS	144400	—
SAI	12950	+ 250
SAI priv.	12700	+ 50
Toro Ass. ord.	11700	—
Toro Ass. priv.	6850	+ 50
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	28500	[redacted]
Banco di Roma	28700	+ 150
Credito Italiano	3400	+ 50
Interbanca priv.	[redacted]	
Mediobanca	54800	+ [redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	[redacted]	+ 80
Burgo priv.	[redacted]	—
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. E[redacted]		
Pozzi Ginori ord.	102	—
Pozzi Ginori risp.	82	—
Eternit ord.	420	—
Eternit priv.	430	— 5
Unicem	[redacted]	— [redacted]
Unicem risp.	[redacted]	+ 50
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	680	— 20
Mira Lanza	32000	+ 700
Montedison	148 50	+ 3 00
Paramatti	[redacted]	+ [redacted]
Pierrel	1430	+ 10
Pierrel risp.	770	—
Saffa ord.	5230	+ 120
Saffa risp.	4980	+ 125
SNIA B	1150	+ 20

Titoli	16-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	340	+ 3
Rinascente priv.	265	+ 2
Silos Genova	2280	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	800	—
Autostrade To-Mi	8000	— 25
Italcable	13000	+ 100
NAI	76	— 3
SIP	1950	— 40
SIP risp.	2060	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	820	— 5
M. Marelli r.	[redacted]	+ 10
[redacted]		
Bastogi IRBS	[redacted]	—
Borgosesia ord.	7300	+ 100
Borgosesia risp.	2500	—
Centrale	1730	—
Centrale risp.	1670	— [redacted]
Fidis	2920	+ [redacted]
Finsider	50	—
GIM	3050	—
GIM risp.	3000	—
IFI priv.	[redacted]	+ 90
IFIL	[redacted]	—
IFIL risp.	4550	+ 30
[redacted]	[redacted]	+ 20
Mittel	1140	—
Fiscambi	2750	+ 30
Pirelli & C.	2830	+ 20
Pirelli S.p.A.	1510	— 15
Pirelli S.p.A. risp.	1500	— 30
SAROM	1330	+ 40
Schiapparelli	590	—
SME	701	— 10
SMI	1700	—
SMI risp.	1400	— 20
SIFA	[redacted]	+ [redacted]
[redacted]		— 35
[redacted]		
S.I.I. ord.	700	—
S.I.I. risp.	690	+ 3
Cond. Acque	142	—
Fer-Co	—	—

Titoli	16-6	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	660	— 30
I.P.I.	1600	—
ISVIM	14500	—
Risan. Napoli	6700	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1145	— 5
FIAT ord.	[redacted]	— 30
FIAT priv.	[redacted]	— 10
Gilardini	[redacted]	—
Olivetti ord.	[redacted]	— 25
Olivetti priv.	[redacted]	— 10
Olivetti risp.	2740	— 10
Olivetti r. 1/7 n. c.	[redacted]	+ 30
Westinghouse	[redacted]	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	680	+ 5
Ferrero	195	— 4
Talco [redacted]	[redacted]	—
[redacted]		
Cantoni	[redacted]	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
[redacted]	600	—
[redacted]		
Acqua potabili	[redacted]	—
[redacted]	2400	—
Cit	[redacted]	+ 5
Cit risp.	[redacted]	— 30
Pacchetti	43	+ 3
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	214	—
M. Mont. 7% 73/88	75	—
M. Oliv. 12% 78/88	237	—
IRI Stet 7% 73/88	99	—
S.I.I. 12% 80/88	100	—
La Centrale 13% 81/88	[redacted]	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	—
M. Metall. 13%	99	—
M. Snia 13% 88	100	—
Olivetti 13% 81/91	87	—
Pirelli 13% 81/91	180	—

LA SICUREZZA IN CASA

Piccoli trucchi contro i ladri

Una tapparella rotta, bloccata a spiraglio o mezza finestra, può mettere in crisi la famiglia che sta partendo per le vacanze. «Non si parte — dice lui — finché non è aggiustata». «Bravo tu, non hai mai pensato che i ladri cercano il biglietto da visita delle tapparelle abbassate per visitare gli alloggi?», ribatte lei. *Poi s'intromette la figlia, appassionata di giardinaggio.* «I miei fiori hanno bisogno di un po' di luce, avremmo comunque dovuto lasciarne una un po' aperta». *Chi ha torto o chi ha ragione lo dirà il senno di poi, che è sempre meccoluto o quel pizzico di buona o di malasorte che ci accompagna nelle vacanze.*

Il ladro acquisito, durante l'estate, il ruolo del protagonista nelle paure di coloro che lasciano la città per un meritato riposo. E la sua ombra pregiudica il buon umore e l'allegria anche di un semplice week-end. Poco importa che le statistiche dicano che nelle ultime estati qualcosa è cambiato, che di alloggi svaligiati ce ne sono, ma in numero inferiore al passato: «Se tocca a me, sarei disperato», pensa ognuno, e mette all'opera il gioco più difficile dell'anno: scoraggiare l'intruso.

E' una ridda di piccoli accorgimenti, alcuni del tutto inutili o spiatto scaramantici come [illegible] *tapparella. Certo per chi è ai primi piani di un condominio, ringari senza custode, o in una villetta, anche chiudere tutte le tapparelle diventa importante, ma di solito se siamo dotati di un chiavistello supplementare all'interno o di una sbarra di ferro a metà altezza esse non costituiscono un vero e proprio ostacolo per i ladri.*

Un po' di prudenza non guasta: prima di partire per la villeggiatura è meglio fare un trasloco casalingo, senza dare troppo nell'occhio. Le pellicce di pregio devono trascorrere l'estate nel «frigorifero» di una banca o del pellicciaio di fiducia, prudentemente coperte da una polizza assicurativa. Gioielli e argenteria di piccole dimensioni finiscono in una cassetta di sicurezza o presso parenti che garantiscano di non abbandonare mai la gestazione. Restano quadri e tappeti, ma almeno il rischio è ridotto.

Chi ha la fortuna di avere una portinaia nella [illegible] *eviterà di partire alla chetichella. Questo è il periodo in cui le custodi acquistano l'aureola della fatina buona. Meglio che siano informate dell'assenza della famiglia: un'attenzione maggiore sui va e vieni nell'immobile o sull'ascensore ai diversi piani potrebbe servire a scoraggiare un furto.*

C'è poi il vicino di pianerottolo che ha subito l'incertezza di scegliere un periodo diverso per le sue ferie: «Attento ai rumori, l'alloggio è vuoto, se sente un passo telefoni alla polizia», *sono le abituali raccomandazioni. E' già capitato che un eccesso di paura abbia fatto* «cogliere [illegible] *la mamma o la nonna che si erano offerte di venire a innaffiare i vasi sul balcone. Niente di male, la prudenza non guasta.*

Appartamenti come casseforti

L'estate è [illegible] porte ed è tempo di vacanze. Ancora un mese o poco più e le città si spopoleranno gradualmente fino a diventare quasi deserte in agosto. Sarà questo il momento in cui si scateneranno i «topi» d'alloggio. Il pericolo lo conoscono tutti, ma molti non se ne preoccupano a sufficienza sicuri che, tra migliaia [illegible] abitazioni, i ladri [illegible] sceglieranno sicuramente [illegible] sua. Poi però, al ritorno, l'amara sorpresa e l'amara [illegible] sensazione di rabbia o impotenza davanti al proprio alloggio saccheggiato.

In 28 anni, dal 1950 al 1978, i furti in appartamento in Italia hanno raggiunto il mezzo [illegible] ne, con un incremento [illegible] ritornò al 500 per cento. Un fenomeno in crescendo che ha accompagnato il processo di industrializzazione e urbanizzazione «intensiva» che ha cambiato volto, in un [illegible] tempo relativamente breve, al nostro Paese, introducendo significativi livelli di consumo e benessere e contribuendo, per certi aspetti, a quel [illegible] degenerativo del tessuto sociale. Così, nei primi anni del Novecento si registravano 398 furti ogni 100 mila abitanti, nel 1976 tale indice è salito a 2586.

Certo, i ladri sanno dove andare: negli appartamenti meno protetti, dove il «colpo» si presenta facile, anche se sanno [illegible] partenza che il bottino potrà [illegible] essere ricco. Una volta i «soliti ignoti» erano «seri professionisti» che puntavano sempre al colpo grosso e agivano in maniera «pulita»: forniti [illegible] gli arnesi da scasso, non si sognavano certo di portare con sé armi poiché sapevano di rischiare molti più anni [illegible] galera se catturati.

Oggi, il 95 per cento dei furti è compiuto da delinquenti di periferia o da tossicomani che per procurarsi in serata il «buco» o la «dose» puntano dove possono e quando possono. Sono ladri improvvisati, che hanno più paura delle vittime e che per difendersi da questa paura girano spesso armati.

Come proteggersi da questi malviventi? Come difendere le nostre case lasciate incustodite per 3-4 settimane? I rimedi ci sono e [illegible]: dai mezzi elettronici, dalle serrature modernissime al laser a quello [illegible] meno complicato, ma in grado di fornire sufficienti garanzie.

Ecco, comunque, dei punti fermi da tenere presenti nella battaglia contro i ladri. Prima di tutto chiudere bene porte e finestre: sembra assurdo, ma nonostante i tempi in cui viviamo c'è ancora chi si permette il lusso [illegible] essere distratto. Disporre di una buona serratura può rappresentare un buon deterrente contro i ladri: quelle a cilindro che azionano sbarre proteggendo la porta in più punti, quelle a combinazione come [illegible] casseforti, quelle a pressione, quelle elettriche o quelle al laser.

Inutile, però, preoccuparsi della porta se poi non ci si preoccupa delle finestre. Soprattutto chi abita al pianterreno o all'ultimo piano dovrà difendere le terrazze, le porte e le finestre con particolare [illegible]. Una inferriata di metallo o un ferma persiana possono già scoraggiare il ladro.

Se tutto ciò non è sufficiente a farci sentire tranquilli, possiamo ricorrere all'installazione degli antifurti elettronici, da quelli «perimetrali» a quelli «volumetrici». Vi sono antifurti con un sistema di alimentazione autonoma in grado di suonare anche se i ladri hanno tagliato i fili della corrente.

Con gli antifurti in vacanza sereni

Il conto alla rovescia è già cominciato: sia per arrivare il sospirato periodo delle ferie, il giusto e meritato riposo per chi ha lavorato per un anno intero.

Al mare, in montagna, in riva a [illegible] lago o in campagna: la scelta, salvo i pochi ritardatari dell'ultima ora, è stata già fatta e, nonostante la crisi economica che attraversa il Paese, nei luoghi di villeggiatura si prevede il tutto esaurito. Nessuno vuole rinunciare a quindici giorni di spensierata vacanza prima di rituffarsi nel tran tran quotidiano per altri undici mesi.

C'è però una particolare categoria [illegible] persone che aspetta forse con maggiore interesse di altre l'arrivo di luglio e agosto, non per andare in vacanza, bensì per «lavorare» e in questi due mesi «produrre» più degli altri dieci mesi insieme: parliamo dei ladri, super impegnati in questi giorni a preparare i tradizionali e sofisticati «attrezzi da lavoro», mentre le ignare prossime vittime preparano in allegria le valigie.

Non stiamo dicendo niente di nuovo, ma cerchiamo di mettere sull'avviso quanti, con beata incoscienza, abbandonano la propria casa senza prendere a volte le più piccole precauzioni che il buon senso dovrebbe suggerire. Sembra incredibile, ma c'è ancora qualcuno che parte [illegible]ciando la porta aperta.

C'è chi la prende alla leggera e poi magari se ne pente amaramente, e c'è chi, invece, è ossessionato dalla paura di una incursione dei soliti ignoti e riempie il proprio appartamento di complicati sbarramenti antifurto, come ad esempio quelli di arena che — se non sono muniti da tecnici specializzati — fanno scattare quei suoni laceranti capaci di svegliare di soprassalto e senza motivo, in piena notte, un intero quartiere.

Non ce l'abbiamo con queste «moderne diavolerie», diciamo solo che chi vuole difendersi dai [illegible] deve rivolgersi a degli esperti, poiché [illegible] appartamento ha particolari caratteristiche per le quali va bene un tipo e [illegible] un altro dei tanti sistemi antifurto.

[illegible] ne sono a centinaia ed alcuni — microfoni selettivi, barriere di ultrasuoni o barriere di raggi infrarossi — costano anche molto cari; ma quanti hanno prima provveduto, spendendo solo due o tremila lire, a comprare una coppia [illegible] Volgistop che si applicano con due semplici viti ai lati della tapparella? (Quando questa è abbassata due punte a scatto la bloccano definitivamente e ogni tentativo di sbarra dall'esterno risulterà inutile).

Prima di applicare complicati o costosi congegni, [illegible]nque, preoccupiamoci di far installare, se non ce l'abbiamo ancora, una buona serratura. Torino — e forse pochi lo sanno — ne è la capitale: fornisce il 90 per cento della produzione nazionale ed è sede di importanti aziende che esportano in tutto il mondo.

[illegible] scelta è infinita e ve ne sono alcune, tra gli ultimi modelli, a prova non solo di grimaldello, ma addirittura di lancia termica. Tra i vari tipi ricordiamo la serratura a cilindro azionanti sbarre che proteggono la porta fino a sei punti di chiusura, o quelle a combinazione (come per le cassaforti), o quelle a pressione o, infine, quelle elettriche azionabili soltanto con un apparecchio portatile più piccolo di un normale pacchetto di sigarette. Le rispettive chiavi sono più complesse e sofisticate come quelle cosiddette a «farfalla» con particolari inclinazioni, od anche a sezioni quadrate con tagli e incastri.

Per stare più tranquilli — e la raccomandazione vale soprattutto per chi abita al primo piano o in palazzi privi del servizio di portineria — bisogna blindare la porta: l'operazione consiste nell'applicazione [illegible] uno spesso foglio [illegible] lamiera all'interno che ne rende impossibile lo sfondamento.

Dove i ladri non riescono con il «piede di porco», infatti, adottano [illegible] dello sfondamento: fatto un buco nella porta riescono poi con una certa facilità ad aprire la serratura dall'interno (ma con le moderne serrature questo non è più possibile: per aprire la porta occorre smontarla).

Le porte in legno massiccio sono praticamente in via di estinzione. Nei moderni alloggi, bene che vada, [illegible] «blindate», ma non [illegible] rari i casi in cui sono costruite con cartone pressato o addirittura con materiale plastico, per cui a volte basta la semplice fiamma di un accendino per distruggerle. Un livello più alto della blindatura — per chi vuole veramente andare in vacanza tranquillo e non temere di trovarsi al ritorno l'alloggio svaligiato — è quello della corazzatura. Una porta ritenuta affidabile deve garantire sia la protezione antisfondamento, sia quella antisfondamento. Per essere inattaccabile da piedi di porco, trapani, cacciaviti e da tutti i mezzi comunemente usati dai topi d'appartamento, la porta ideale deve avere, quando è chiusa, battente e telaio strutturati in un unico corpo.

A Torino i venditori di porte corazzate — in cemento o in acciaio — sono numerosi, ma i produttori veri e propri artigiani più che industriali, sono pochi ed è quindi meglio non attendere la settimana precedente alle ferie per ordinarla: c'è il rischio di sentirsi dire: «Ci dia pace, ma proprio non ce la facciamo» e sperare — aggiungiamo noi — che i ladri vi risparmino.

Troppo spesso [illegible] trascurano le protezioni [illegible]tincendio fra [illegible] pareti domestiche

Quando in casa c'è «puzza di bruciato»

La fiamma è bella, ma nel caminetto. Fuori dalla sua sede, diciamo... naturale, è un ospite sgradito dal quale bisogna difendersi, anche con la prevenzione. Le case oggi non sono più sicure che in passato.

Un tempo avevano la maggior parte delle strutture [illegible] legno, ora si fa abbondante ricorso a materiali sintetici belli [illegible] comodi: imbottiture, rappelletili, tende «non stiro» che [illegible] possono trasformare in pochi attimi in torce. Non solo: bombole di gas e bombolette spray costituiscono un rischio troppo spesso sottovalutato.

Basta un corto circuito, un incidente al televisore, per innescare scintille e fiamme. Lo stadio successivo può essere una densa coltre di fumi velenosi, di cui [illegible] prodighe le materie plastiche comunemente usate anche per la costruzione [illegible] mobili. Le conseguenze sono [illegible] immaginabili.

Gli «addetti ai lavori», dai vigili del fuoco agli assicuratori, [illegible] del settore, lamentano che i cittadini sono ancora poco sensibili al problema. Si pensa molto spesso a proteggere la casa contro i ladri, quasi mai a prevenire i rischi [illegible] incendio. Eppure un estintore a gas inerti (che, a differenza degli apparecchi a polvere o a liquido, non danneggia mobili, tappezzerie e tappeti ancora integri), non guasterebbe. E' alla portata di tutti e si può tenere in qualunque ripostiglio senza danni per l'estetica dell'ambiente.

Se viene [illegible] tempestivamente, prima che le fiamme si siano estese troppo, può risolvere il problema in pochi secondi evitando che il fuoco [illegible] estenda e provochi il panico in casa. «Di fronte a un incendio, anche di modeste dimensioni, è facile perdere la testa. Si spreca tempo prezioso. Spesso si interviene male e si finisce per far precipitare la situazione», avvertono i vigili del fuoco che hanno organizzato una serie di incontri-lezione con i giovani e gli studenti.

Ogni casa dovrebbe [illegible] progettata tenendo conto di precise [illegible]. La protezione dei locali-caldaia è ormai un obbligo rispettato da tutti. Non così la protezione passiva dell'appartamento: i materiali facilmente infiammabili dovrebbero essere isolati. Tappezzerie, rivestimenti e mobili dovrebbero essere inattaccabili dal fuoco. Meglio se costruiti in materiali ininfiammabili: i trattamenti [illegible] sostanze ignifughe possono perdere efficacia nel tempo dopo lavaggi smacchiature.

L'impianto di allarme diventa indispensabile quando la casa è vuota. Il sistema è facilmente integrabile con l'antifurto elettronico, basta[illegible] quattro o cinque sensori collegati alla centralina per far scattare sirena e lampeggiatore quando il calore in prossimità di essi supera la temperatura di guardia.

In questo campo la tecnologia offre prodotti sofisticati e sicuri: rilevatori termici che segnalano le temperature oltre il livello di guardia, ottici (sensibili alla luce di un focolaio), a camere di ionizzazione (registrano la presenza di fumi o prodotti volatili generati dalla combustione, in pratica avvertono la puzza di bruciato).

Più [illegible] ogni apparecchiatura elettronica serve però tenere sotto controllo i punti delicati della casa. Gli incidenti domestici sono in decisa aumento e nella maggior parte dei casi le cause sono da imputare anziché alla superficialità del padrone di [illegible] che si dimentica sistematicamente di controllare l'efficienza degli elettrodomestici (in particolare forno elettrico, «salvabagno» stufette), degli impianti a gas o degli apparecchi da riscaldamento ad essi collegati, dei fili della luce.

Al primo sovraccarico, alla prima fuga di metano o di Gpl il guaio è fatto e non è piacevole. Ricordi chi è passato per queste esperienze, ritrovarsi come niente «con la casa annerita dal fumo o con i mobili mezzo bruciati e il pavimento allagato dall'acqua usata per spegnere l'incendio.

sacon®
Produzione rivelatori fumo
Centrali antincendio
Pulsanti d'allarme
Impianti rivelazione
fumo, fiamma, gas
Porte tagliafuoco
di qualsiasi tipo
Consulenze e attrezzature
antinfortunistiche
Segnaletica
Antinfortunistica stradale
Igiene sul lavoro - Estintori
Lampade di emergenza
Ignifugazioni - [illegible]
con certificati di
omologazione ministeriale
TORINO - Corso Traiano, [illegible]
Tel. (011) 610.886

blokka
PORTE CORAZZATE
DI MASSIMA SICUREZZA
GARANTITE [illegible] SERRATURE fichet
PRODUZIONE PROPRIA
DA LIRE 1.150.000
POSA [illegible] OPERA - IVA COMPRESA
PRONTA CONSEGNA
TORINO
Via Salerno 64 (ang. Via [illegible] Fortino)
Tel. (011) 471.486

imi
● Costruzione [illegible]
[illegible] e gas
● Centrali di [illegible] e controllo
● Allarmi blocchi e cancelli
● Sicurezza antintrusione-ADPI.
● Secondo le normative europee
Sede amministrativa
Commerciale
INTERNATIONAL MARKETING
SENSOR s.r.l.

[illegible] DI ALTISSIMA
[illegible] SICUREZZA
AVVISATORI ELETTRONICI
Via Barbera, 30 - Tel. (011) 343.980

ISTITUTO DI POLIZIA PRIVATA
CITTA' DI TORINO s.r.l.
Direzione Amministrativa e Comando Operativo:
10154 TORINO - Corso Taranto 19 A
Tel. (011) 26.38.36 (ricerca automatica)
● Vigilanza [illegible] Piantonamenti [illegible] Scorte
● Radioallarmi ● Videoallarmi [illegible] Radio-Beep
Saloni per riunioni riservate con esigenze di sicurezza
NOVITA'
SERVIZIO CUSTODIA [illegible]
di ogni genere e per qualsiasi valore
con servizio continuato 24 ore su [illegible] compreso festivi
REALE VALORE ASSICURATO
PRELIEVI E CONSEGNE A DOMICILIO
CONSULTATECI PRIMA [illegible] SIETE IN TEMPO!

PANZETTA s.n.c.
COSTRUZIONE
PORTE
CORAZZATE SU MISURA
SEDE: VIA CIGNA 48 - TELEFONI 22.19.91/85.17.90
OFFICINA: VIA PIOSASCO 29 - TELEFONO 85.40.79
10152 TORINO

ASSICURAZIONI
BONDON
tel. [illegible]
Un'operazione conveniente
per scacciare subito la [illegible]
che tormentano
ogni giorno domani.
BASTA PENSARCI PRIMA

BLINDATURA
PORTE
● Serrature di sicurezza
● Casseforti
Ferramenta - [illegible] Utensileria
Trattiamo serrature
ANTONIOLI - CR - KASSEL
G.P.I.S. - CISA
STURARO GILBERTO
TORINO
via Cuneo 22, tel. 011 [illegible]

[illegible]
TORINO [illegible] 37 - TEL.
UN [illegible] ISTITUTO DI VIGILANZA
AL SERVIZIO DEI CITTADINI
Uomini addestrati
[illegible] tecnologie avanzate
al servizio della sicurezza:
● Radio video sorveglianza (Sagittario)
● Radio emergenza
● Ricerca persone a largo raggio (Radio call)
● Centro soccorso civico

UNA CASSAFORTE
FRESIA
FRESIA assicura
per [illegible].000
TORINO VIA [illegible]
[illegible] 28.37
2 DEI [illegible] ARTICOLI PRONTI
[illegible] MAGAZ[illegible]

UNA CASA SENZA BULLDOG
Fedele da guardia
PICCO & MARTINI
TORINO - via Pesaro 80 - tel. 86.05.53 - 85.17.32

Domus Alarm SNC SISTEMI DI SICUREZZA
Antifurti per ogni esigenza
Impianti professionali eseguiti dai titolari
Serietà - Rapidità - Competenza
TO - C.so Rosselli, 90 - Tel. 506.381

CENTRO PREVENZIONI FURTI
Tel. (011) 518.410
con Cacossa
non si passa
«CON LE PORTE BLINDATE E CORAZZATE CACOSSA NON SI PASSA»
● PORTE DI TUTTI I TIPI PER APPARTAMENTI E CAVO' FORNITE CON O SENZA RIVESTIMENTO IN LEGNO ● SERVIZIO BLINDATURA A DOMICILIO ESEGUITO SU PORTE GIA' [illegible] ALTA [illegible] ● FORNITURA DI [illegible] IN [illegible] E ALLUMINIO CON [illegible] PROIETTILE [illegible] ANTISFONDAMENTO [illegible] FORZIERI, CASSEFORTI, [illegible] CORAZZATI, [illegible] PORTI A MURO E PORTAVALORI ● COMPRAVENDITA USATO
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Sede: 10121 TORINO - Via Alfieri, 15 Tel. (011) 518.410
Officine: 10126 TORINO - Via S. Secondo, 33 Tel. (011) 587.017

La Fiat rinnova la sua vettura di lusso e propone, per la prima volta, una versione sovralimentata

Migliorie estetiche e tecniche per questo modello lanciato due anni fa. Prestazioni più vivaci e consumi interessanti. In Italia dal 20 giugno

La Nuova Argenta Turbo Diesel ha il motore Sofim di 2500 cc con un turbocompressore KKK: potenza di 90 CV

Da 13 a quasi 18 milioni

La Nuova Argenta è una berlina «classica»: motore anteriore, ruote motrici posteriori, 4 porte, 5 posti. Cinque le versioni, tre a benzina (100, 120 e 130 I.E.), una a gasolio (Diesel) e una [illegible] (Turbo D). La 110 non è disponibile in Italia.

ARGENTA 100: [illegible] cc, 98 CV a 6000 giri/1', un carburatore doppio corpo; cambio a 5 marce; freni ant. a disco, post. a tamburo con servofreno e correttore; sospensioni ant. a ruote indipend. e post. a assale rigido; peso 1140 kg; vel. max 165 km/h (160 con cambio aut.); 0-100 km/h in 10"7, 1000 m. in 32"2; consumi (l/100 km) a 90 km/h 7, a 120 9,4, ciclo urbano 11,3, medio 9,2 (10,4 con cambio aut.). Prezzo (Iva compresa): L. 13.085.000.

ARGENTA 120 I.E.: 1995 cc, 122 CV a 5300 giri/1', iniezione elettronica; cambio a 5 marce; freni ant. a disco, post. a tamburo con servofr. e correz.; sosp. ant. a ruote indipend. e post. a assale rigido; peso 1190 KG.; vel. Max 175 km/h (170 con cambio aut.); 0-100 Km/h in 10"7, 1000 m in 31"8; consumi 7,2 9,8, 10,5 e 8,9 (10,2 con cambio aut.). Prezzo L. 18.166.000.

ARGENTA DIESEL: 2446 cc, 72 CV a 4200 giri/1', alim. a iniezione; cambio a 5 marce; freni ant. a disco, post. a tamburo con servofr. e correz.; sosp. ant. a ruote indipend. e post. a assale rigido; peso 1285 kg; vel. max 150 km/h, 0-100 km/h in 18"2, 1000 m. in 36"3; consumi 6,1, 9,1, 8,1 e 8,1. Prezzo L. 18.020.000.

ARGENTA TURBO D: 2445 cc, 90 CV a 4100 giri/1', sovralimentazione con turbo KKK; cambio a 5 marce; freni a [illegible] con [illegible]. a correz.; sosp. ant. a ruote indipend. e post. a assale rigido; peso 1305 kg; vel. max 160 km/h, 0-100 km/h in 13", 1000 m. in 34"2; consumi 6,2, 9,5, 8,2 e 7,5. Prezzo L. [illegible]

Le belle berline a gasolio

La nuova Argenta appartiene alla categoria medio-superiore, quella [illegible] individuata da una lunghezza compresa fra i metri 4,50 e 4,70, [illegible] larghezza fra 1,65 e 1,70, da motori [illegible] cilindrata fra i 1600 e i 2500 cc se a benzina, e fra i 2000 e i 2500 [illegible] Diesel, [illegible] carrozzeria prevalentemente a tre volumi, di grande confort e abitabilità, elevati contenuti e dotazioni particolarmente raffinate.

E' una categoria che si [illegible] per una domanda [illegible] parte di clientela [illegible] medio-alto, e per una [illegible] stabilità di volumi immatricolati, con una percentuale sul totale delle vendite in Italia attorno al 7 per cento, ma che nel 1982 ha subito una certa flessione, comunque meno [illegible] che [illegible] Europa, dove è passata dal 14-15 per cento alla fine del [illegible] scorso all'11 per cento nel [illegible]. Il [illegible] è ovviamente legato [illegible] recessione degli ultimi anni, ma esiste qualche prospettiva [illegible] graduale [illegible] anche nel nostro mercato.

Nell'ambito della categoria esiste poi una forte presenza di [illegible] tore [illegible] che, sempre in Italia, [illegible] 19 [illegible] cento del 1981 è salita l'anno scorso a oltre [illegible] 38 per cento, grazie anche [illegible] nuovi [illegible] presentati. Nei primi cin[illegible] [illegible] [illegible] il mercato italiano ha

La Nuova Argenta è nel settore «medio-superiore» - Forte presenza dei nostri costruttori

assorbito [illegible] totale [illegible] vetture [illegible] classe medio-alta, pari [illegible] 5,5 per cento del totale: per [illegible] il 40 [illegible] cento [illegible] Diesel, [illegible] la forte penalizzazione [illegible] cui sono sottoposte in seguito al sensibile aumento della sovraltassa specifica.

E' opinione degli esperti [illegible] le [illegible] Diesel siano [illegible] in fase di riflessione dopo l'impetuoso sviluppo degli ultimi anni; tuttavia, [illegible] dovrebbe tardi[illegible] troppo una sia pur più contenuta ripresa, [illegible] soltanto nelle categorie inferiori (grazie, [illegible] esempio, alla [illegible] Fiat Uno a gasolio, che [illegible] eccezionali doti di brillantezza e [illegible] economicità, a cui per la sua cilindrata è esclusa dell'aumento del superbollo), ma anche in quella medio-superiore, dove l'avvento della sovralimentazione per [illegible] turbocompressore è destinato a estendersi fortemente, perché [illegible] a superare [illegible] lamentata minor [illegible] [illegible] Diesel in confronto alle analoghe versioni a benzina. [illegible] ultima arrivata Diesel più turbo può essere un'accoppiata vincente, essenzialmente per [illegible] vetture [illegible] cilindrata superiore che, [illegible] punto in quanto tali, devono [illegible] le maggiori esigenze della loro clientela.

Per tornare al mercato delle Diesel in generale, [illegible] primi cinque [illegible] di quest'anno il totale immatricolato in [illegible] risulta di [illegible]7.591 unità, qualcosa in [illegible] no dell'anno scorso, anche a causa della generale flessione del mercato automobilistico nell'insieme. La graduatoria per marche risulta come segue:

- Fiat 58.197, [illegible] 45,9 per cento delle Diesel vendute;
- Volkswagen 15.880 (12,4%);
- Renault 10.012 (7,8%);
- Opel 8645 (6,8%);
- Audi 7090 (5,6%);
- Peugeot 7081 (5,5%);
- Volvo 5413 (4,2%);
- Alfa Romeo 4836 (3,8%);
- Mercedes 3465 (2,7%);
- Ford 2630 (2,1%);
- Talbot 1702 (1,4%);
- British Leyland 1407 (1,1%);
- Citroën 1216 (1,0%).

Nel complesso, [illegible] italiane hanno consegnato 83.013 vetture Diesel, pari al [illegible] cento, contro 54.378 estere. Ma è [illegible] rapporto destinato a migliorare a nostro favore.

Ferruccio Bernabò

Un Turbo Diesel per l'Argenta

I [illegible] nuovi o rinnovati si susseguono a ritmo. La [illegible] dopo la Uno Diesel e la Ritmo Abarth 130, è [illegible] attesa della Panda a trazione integrale e [illegible] Regata, rilancia l'Argenta, proponendo alcune migliorie estetiche e tecniche e, soprattutto, una versione a gasolio sovralimentata che appare estremamente interessante e valida. E' la prima Fiat con il turbo che compare sul mercato.

L'Argenta, berlina a tre volumi di impostazione classica e dalla grande affidabilità, venne presentata nella primavera di due anni [illegible] due [illegible] serie 1983 viene offerta in Italia (a partire dal 20 giugno) in quattro [illegible] due a benzina e due Diesel. la 100 (1800 cc bialbero, carburatore doppio corpo, 98 cv, 165 km/h), la 120 I.E. (2000 cc, iniezione elettronica, [illegible] cv, 175 km/h), la Diesel (2500 cc, 72 cv, [illegible] km/h) e, appunto, la Turbo [illegible]00 cc con turbocompressore, 90 cv, 160 km/h). In alcuni Paesi [illegible] nuova Ar-

Si affianca alla 100 e alla 120 I. E. a benzina e a quella con motore aspirato - Supera i 160 km/h, 2500 cc, 90 CV - Quattro freni a disco - Candelette speciali per partenze ultrarapide

genta sarà disponibile anche [illegible] motore due litri, carburatore a doppio corpo, 112 cv, circa 170 l'ora (e la 110).

Rispetto al precedente modello, la [illegible] Argenta risulta più moderna, elegante e rifinita, con consumi più contenuti e un comportamento stradale decisamente migliore. Vediamo in sintesi [illegible] principali modifi[illegible]

Carrozzeria: frontale ridisegnato con griglia caratterizzata dalle cinque barrette inclinate divenute un po' il simbolo delle vetture Fiat; proiettori rettangolari; paraurti [illegible] materiale plastico verniciato in tinta metallizzata; ruote [illegible] coppe in lamiera.

Abitacolo: [illegible] e rivestimenti di buon gusto; appoggiabraccia più comodi, borsa portaoggetti [illegible] base delle porte anteriori (l'insieme [illegible] è ricco e gradevole); volante a quattro razze con avviatore acustico centrale di diametro ridotto; strumentazione con grafica ancora più chiara e leggibile; nuova cuffia della leva del cambio.

Tecnica: carreggiata anteriore più larga di 6 cm (ora misura m 1,38) e bracci oscillanti della sospensione più lunghi. [illegible] I vantaggi [illegible] un minore diametro di sterzata (ce n'era proprio bisogno), la riduzione del rollio e [illegible] migliore tenuta di strada; freni anteriori potenziati; barra anteriore stabilizzatrice maggiorata e barra posteriore per [illegible] I.E. e la Turbo Diesel; iniezione elettronica tipo LE Jetronic e rapporti [illegible] ponte più lunghi (2000 I.E.).

Un discorso a parte meriterebbe [illegible] nuova Argenta Turbo Diesel. Il motore [illegible] dotato [illegible] un compressore [illegible] è stato sottoposto a una «cura» particolare per sposarsi con la sovralimentazione: valvola di regolazione; pompa di iniezione con [illegible] rettore d'anticipo a limitatore di portata; scambiatore di calore acqua-gasolio (sfrutta la maggiore temperatura [illegible] l'acqua [illegible] durante la fase [illegible] primo funzionamento a freddo, impedendo la formazione [illegible] paraffine); pistoni con testa [illegible] raffreddata [illegible] olio. A ciò si aggiunga che la vettura ha quattro freni a disco, [illegible] sistema di scarico/silenziatore e una diversa flessibilità delle sospensioni. Inoltre, la Magneti Marelli, all'avanguardia [illegible] ha fornito speciali candelette di preriscaldo ultrarapide che permettono partenze fulminee: 8" a +20 gradi, 10" a zero gradi, 20" a meno 20.

L'Argenta Turbo Diesel è [illegible] piacevole: i 18 cv in più rispetto alla versione normale (che [illegible] prescelta [illegible] chi impiega il Diesel [illegible] lavoro) significano 10 km in più di velocità massima e 6"2 in meno per raggiungere i 100 km con partenza da fermo. I consumi [illegible] ridotti di circa [illegible] litro di gasolio [illegible] 100 km nel traffico urbano. La vettura è piacevole, più agile e maneggevole di quanto non ricordassimo, [illegible], con un motore pimpante [illegible] elastico. Eccellente la frenata e più sicuro il comportamento in curva. Un piccolo neo: manca il contagiri, che su una macchina così vivace (l'Argenta fa dimenticare i vecchi Diesel sonnolici e rumorosi) è anche segno di prestazioni e sportività. Un torto [illegible] che forse avrebbe potuto arridere [illegible] prima, ma [illegible] dato all'Argenta una nuova entusiasmante personalità.

Michele Fenu

Il condizionatore per automobile sta battendo ogni record di vendita

Tutti al fresco, guidando sotto il sole

Per le Ford [illegible] lunga protezione

[illegible] questi giorni la Ford ha lanciato [illegible] programma di protezione dai rischi di spese per riparazioni [illegible] impreviste. L'iniziativa, presentata sotto il nome «Lunga Protezione», è stata [illegible] per fornire a chi [illegible] una vettura Ford o un veicolo commerciale Transit [illegible] sicurezza a prova di bomba. Tre le formule di copertura a scelta: o due anni (dalla data di prima immatricolazione) senza limiti [illegible] percorrenza o [illegible] mesi e 50 mila km o, ancora, tre anni e 100 mila km. Tra i vantaggi, il soccorso stradale gratuito, un veicolo in sostituzione di quello in riparazioni anche all'estero. Un utente Fiesta per la garanzia dei due anni spende 69.000 lire (Iva esclusa).

● Le Case automobilistiche [illegible] anche [illegible] altri settori: la General Motors ha istituito una fondazione per la ri[illegible] contro il [illegible] che ha premiato quattro scienziati americani, stanziando ingenti fondi.

● Sul mercato Usa la Renault 11 [illegible] chiamerà «Encore» (Parola che a teatro si usa per chiedere il bis): sarà lanciata in settembre.

Trentacinquemila impianti venduti nell'82 solo [illegible] mercato dell'accessorio - Un «boom» che [illegible] spiega con la maggiore attenzione [illegible] [illegible] [illegible] marcia - Vantaggi per la sicurezza e, alle alte velocità, per i consumi

Un po' a causa delle grandi superfici vetrate, un po' per i rivestimenti interni di plastica, le auto moderne si trasformano d'estate in forni nei quali è persino difficile respirare. Scomparso il vecchio e amato deflettore (che almeno garantiva una buona ventilazione dell'abitacolo) per cercare un po' di refrigerio non [illegible] che abbassare il finestrino e sopportare le conseguenze: [illegible] di scarico, rumore, magari anche qualche do[illegible] reumatico. [illegible] soprattutto, alle alte velocità, un drastico peggioramento nell'aerodinamica, che aumenta i [illegible]. [illegible] [illegible] studi per far [illegible] a un modello [illegible] buon Cx [illegible] gono letteralmente buttati al vento con il primo sole.

La soluzione ideale l'hanno inventata quarant'anni fa [illegible] americani: il condizionatore d'aria. Costa molto (non meno di [illegible] milione di lire) ma è considerato da molti [illegible] accessorio ormai indispensabile soprattutto nei [illegible] della fascia mediterranea. Gli italiani [illegible] hanno scoperto un po' in ritardo, ma se [illegible] innamorati subito: lo scorso [illegible] ne sono stati venduti [illegible] per vetture [illegible] in circolazione, e ne [illegible] prodotti circa 30 mila per il primo equipaggiamento.

Il [illegible] sembra destinato a durare a secondo gli esperti dell'Autoclima, una delle aziende leader in Europa nel settore, quest'anno [illegible] registrerà un incremento [illegible] 10 per cento rispetto alle vendite del 1982.

Designer e progettisti ritengono che questo sia un [illegible] gno di maturità dell'automobilista, il quale pretende sempre più di viaggiare comodo. «In questi anni — dice Giorgio Olugiaro, che proprio per l'Autoclima ha ideato una nuova linea [illegible] condizionatori — nel [illegible] dell'auto [illegible] parla [illegible] qualità [illegible] vita, di silenziosità, di viaggi ristoranti, di aerodinamica. I costruttori lavorano con impegno per realizzare vetture non rumorose, con un Cx contenuto. Poi al primo caldo [illegible] vede la gente girare con i finestrini abbassati, e allora certi discorsi diventano ridicoli».

Riservato fino a poco tempo fa solo alle [illegible] di grossa cilindrata, il condizionatore si sta facendo strada persino sulle «mille», ed è disponibile ad esempio anche per la Fiat Uno. Al di sotto di questo segmento, il suo prezzo sarebbe [illegible] sproporzionato rispetto al costo di acquisto della vettura, soprattutto per chi intende magari cambiare l'auto dopo un paio di anni.

I vantaggi dell'aria condizionata per i passeggeri [illegible] il conducente [illegible] [illegible] o finiscono [illegible] l'influire anche sulla sicurezza [illegible] [illegible]. L'aria viene raffreddata, deumidificata e purificata, eliminando quindi gli effetti del calore, del fumo e della [illegible] spirazione. [illegible] viaggia in un clima meno affaticante che riduce considerevolmente lo stress nei lunghi viaggi. Inoltre, il processo di deumidificazione dell'ambiente aumenta la durata dei rivestimenti dell'abitacolo.

Molto utile d'estate, il condizionatore [illegible] serve anche d'inverno, per condensare e trasferire all'esterno [illegible] forma [illegible] acqua l'umidità. Grazie a questo [illegible], è possibile ad esempio disappannare i vetri in tempi molto rapidi.

v. sab.

Quanto costa [illegible]

Il condizionatore d'aria automobilistico è dotato di un compressore che serve a fare circolare al suo interno un [illegible]. Il compressore è installato sul motore della vettura, cui è collegato da una cinghia di trasmissione e da una frizione elettromagnetica.

[illegible] energia [illegible] propulsore, il condizionatore [illegible] diminuisce la potenza, aumentandone quindi i consumi. Si tratta però di valori tutto sommato trascurabili a seconda [illegible] e della velocità, [illegible] perde circa 3 Cv che possono essere recuperati (in termini di consumi) viaggiando ad una velocità di crociera leggermente più bassa.

Peggiori risultati dal punto di vista del consumo si ottengono comunque, soprattutto alle alte velocità, [illegible] anche solo parzialmente abbassati i finestrini: le turbolenze [illegible] si creano, infatti, fanno aumentare in [illegible] consistente la [illegible] all'avanzamento.

Come [illegible] Il refrigerio

Uno dei [illegible] più frequenti è che il condizionatore d'aria possa danneggiare la salute o provocare raffreddori e [illegible] vie respiratorie. Molto dipende però da come viene usato: se si regola ad esempio l'impianto al massimo è ab[illegible]ta probabile che il contrasto tra la temperatura [illegible] e [illegible] la interna possa [illegible] qualche danno all'organismo.

Il condizionatore andrebbe sempre regolato in modo da garantire una temperatura gradevole, tra i [illegible] e i 27 gradi. Può [illegible] spingi[illegible] mo, per brevi periodi, solo quando è necessario raffreddare rapidamente l'abitacolo di un'auto che è stata parcheggiata a lungo [illegible] al sole.

E' inoltre consigliabile [illegible] gerlo un po' prima di arrivare a destinazione, per [illegible] guare in modo progressivo e [illegible] bruschi [illegible] [illegible] interno a quello che [illegible] troverà una volta usciti [illegible] fuori.

Gli accendini

I produttori [illegible] accendisigari per auto e le Case devono rispettare nuove norme per il pagamento dell'imposta di fabbricazione sugli accendini: un decreto del ministero delle Finanze (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 158) indica le disposizioni in materia.

[illegible] American [illegible] e Mack Trucks [illegible]o [illegible]vità negli [illegible] montaggio in Venezuela per la fase di ristagno che attraversa il mercato locale.

Tocca i 180, pesa [illegible] kg, ha una potenza di [illegible] cv

Samba Rallye, una piccola sportiva con tanto sprint

Con l'arrivo della Cabriolet e della Rallye la Peugeot Talbot ha completato la gamma della Samba, che si compone di sette versioni. [illegible] la Cabriolet è la [illegible] dell'estate, la [illegible]lye, che abbiamo provato in questi giorni, è [illegible] «piccola sportiva» con tanto pepe nel motore (1219 cc, 80 CV a 6700 giri/min) e un peso contenuto [illegible] kg). Una macchina per i giovani, che la Casa francese conta di produrre in 5000 esemplari. Prezzo [illegible] Italia (Iva compresa): L. 9.248.000.

La Samba Rallye (che ha debuttato nell'autunno scorso al Salone di Parigi) è una vettura [illegible] a scattante, particolarmente apprezzabile [illegible] traffico urbano e sui percorsi «misti». Ma anche in autostrada, con i suoi 160 l'ora [illegible] velocità massima, si difende in modo [illegible].

Il motore è un quattro cilindri derivato da quello della Peugeot 104 SR. L'alimentazione è basata su due carburatori a doppio corpo, che hanno una certa tendenza a impolverarsi se la vettura non è guidata in modo corretto. Il favorevole rapporto peso-potenza permette alla Samba un comportamento decisamente brillante. Tanto silenziosa [illegible] è, ma questo, ha una importanza relativa, a [illegible] avviso, [illegible] il tipo di clientela cui si indirizza la Rallye.

L'interno è simpatico (ma quanta plastica), l'aspetto esteriore aggressivo e colorato. Curioso, viaggiando, un fischio provocato [illegible] grossa presa d'aria sul cofano anteriore: [illegible] bra quello di un motore sovralimentato. E le prestazioni della macchina sembrerebbero confortare questa impressione: da 0 a 100 km/h in 11"2, il km con partenza da fermo in 32"8. E il tutto senza che i consumi dilaghino: con una guida brillante (ma non esasperata, [illegible] fortunatamente) [illegible] percorrono mediamente 100 km con 8,1 litri. Un risultato valido. m. fe.

Un amico a bordo, è il computer

[illegible] [illegible] modelli di vetture [illegible] di recente, come l'Alfa Romeo 33, si trova un apparecchio già noto da tempo, ma che [illegible] viene applicato come dotazione [illegible] serie: il calcolatore di [illegible] o «trip computer».

Come indica [illegible] nome, si tratta di un dispositivo [illegible] al calcolatori tascabili, [illegible] predisposto per effettuare alcuni [illegible] relativi all'uso dell'auto. Inoltre, [illegible] è collegato a [illegible] chiave, [illegible] cioè il contachilometri [illegible] il tubo di alimentazione della benzina, e [illegible] quindi istante per istante la situazione [illegible] chilometraggio percorso e al consumo.

Il calcolatore standard più diffuso è dotato di sei pulsanti, posti in fila, [illegible] un settimo pulsante di colore diverso [illegible] primi, e [illegible] una finestrella [illegible] [illegible] paiono quattro cifre. Normalmente, indica l'ora (ha [illegible] orologio al quarzo).

Se [illegible] premono da sinistra [illegible] de[illegible]stra i sei pulsanti, si ha l'indicazione del [illegible] [illegible] in litri per cento km; la [illegible] [illegible] sempre in litri per c[illegible] km; il consumo totale, la media in km/h, il tempo trascorso e, infine, nuovamente l'ora. Tutte le informazioni sul consumo e [illegible] tempi [illegible] misurate dal momento [illegible] cui [illegible] preme il pulsante di [illegible] diverso, marcato «start» e «reset», a seconda degli strumenti.

Vediamo adesso [illegible] ci [illegible] può [illegible] re nel modo migliore di questo interessante apparecchio: supponiamo che si debba [illegible]piere un viaggio di una certa lunghezza e si sia fatto il pieno di carburante. [illegible] momento di partire, [illegible] preme il pulsante [illegible] «start». Il calcolatore è azzerato e comincia a [illegible] il tempo, la distanza e i consumi.

Un controllo interessante riguarda il consumo istantaneo, cioè quanta benzi[illegible] viene [illegible] in [illegible] dato momento viaggiando [illegible] particolari condizioni. Si [illegible] esempio, che a velocità [illegible] riori ai 60-65 km/h [illegible] «beve» sensibilmente meno usando la quinta.

A [illegible] [illegible] viaggio, [illegible] può «interrogare» [illegible] calcolatore per co[illegible] la [illegible] [illegible] il consumo medio, [illegible] risparmiare carburante; [illegible] può provare a modificare la velocità e vedere come cambia il consumo.

Molto [illegible] anche l'indicatore del con[illegible] determina[illegible] quanto ai può ancora viaggiare [illegible] la benzina [illegible]. Poniamo che il calcolatore [illegible] un [illegible] [illegible] 35 litri. Sappiamo che il [illegible] pieno [illegible] 45 litri [illegible] carburante e [illegible] bisogna percorrere [illegible] 110 km. Si [illegible] allora il c[illegible] istantaneo e si guida in modo da restare sotto i 9 litri [illegible] 100 km. Se si nota che il conto [illegible] lorna, [illegible] evidentemente [illegible] a un distributore. (Disegni [illegible])

Oggi e domani passate dal Concessionario BMW.

Sarà [illegible] passare dal Diesel a BMW.

ALBA-GUARENE
FERRERO
Corso Canale 8
Tel. 0173/361306

[illegible]
BOLANDI & C.
[illegible]
Tel. 0[illegible]

AOSTA
AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41
Tel. 0165/41042

TORTONA
BOLANDI di Bolandi Giovanni e Ezio
Via Emilia 373
Tel. 0131/862031

BIELLA
BIELLA AUTO
Via P. Losana 24
Tel. 015/21550
Filiale di Borgosesia
Via 25 Aprile 35
Tel. 0163/25801

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO & C.
Via G. Di Vittorio 2/A
Tel. 0142/76151

CUNEO
GARNERO SECONDO & C.
C.so Gramsci 20
Tel. 0171/2053

ASTI
AUTOSTYLE
C.so Luigi Einaudi 54
Tel. 0141/53444

IVREA-ROMANO C.E.A.
Via Scarmagno
Tel. 0125/711384

NOVARA
CAMAUTO
Viale Volta 95/A
[illegible] 0321/20217

TORINO
ITALCAR
Corso F. Turati 63
Tel. 011/505252

TORINO
C.A.S.
Via Pinelli 14
Tel. 011/488277
C.so Matteotti 47
Tel. 011/547294

TORINO
BIAUTO
Via Caldera 44/B
[illegible] 011/443345

VERCELLI
CAMAR
Via Gravelli 35
Tel. 0161/392282

VERBANIA INTRA
GERMANCAR
C.so Cairoli 84
[illegible] 0323/43356

BAVONA
EMMEGI
Via Bellini 4/R
[illegible]

IMPERIA
GARAGE LINO di Coccoluto G.
Via della Repubblica Pal. SEP
Tel. 0183/20656

Inaugurati a Susa uffici e piazzali, mancano ancora i doganieri

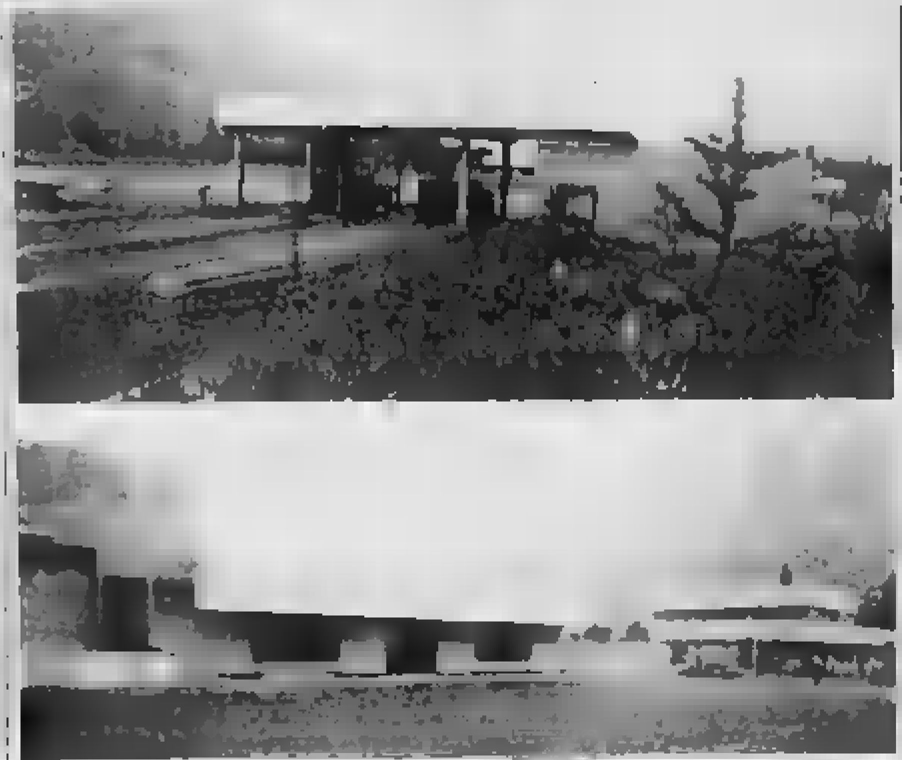
Autoporto chiama autostrada

Tutto è pronto per ricevere 250 autotreni al giorno e controllare le merci - Ma la difficoltà è percorrere la strada del traforo del Fréjus - Presto sarà aperta la galleria di Serre la Voute: un punto nero eliminato

I locali sono pronti: uffici per la verifica dei documenti doganali, locali [redacted] il controllo delle merci compresi [redacted] animali vivi e le carni congelate, il latte, i prodotti agricoli; il piazzale, che può sopportare [redacted] un traffico [redacted] 200-250 autotreni al giorno, di cui [redacted] contemporanei, è asfaltato; la strada di raccordo con [redacted] statale [redacted] Val di Susa è completa di segnalazioni e funzionante. E' l'autoporto di Susa realizzato in 20 mesi [redacted] lavoro dalla Consusa, un [redacted] sorzio pubblico-privato che da oggi, con l'assemblea [redacted] soci, diventerà [redacted] per azioni.

Tutto è pronto. [redacted] sono [redacted] che i decreti autorizzativi dei ministeri della Sanità e dell'Agricoltura. [redacted] ancora quello delle Finanze. Dopo Ferragosto, comunque, l'impianto [redacted]vrebbe entrare in funzione. Per ora lo sdoganamento Italia-Francia sul percorso del traforo del Fréjus avviene, in entrata e in uscita all'autoporto di Fréney presso Modane dove ci sono anche doganieri e guardie italiane. E ieri due doganieri francesi in divisa [redacted] kepì [redacted] presenti all'inaugurazione dell'autoporto italiano dove i partecipanti sono stati ricevuti dal presidente [redacted] Consusa, Giovanni Sicheri, [redacted] vicepresidente, Domenico Lopo e dall'amministratore delegato Felice Calissano.

Con il ministro dei Lavori Pubblici, [redacted] Nicolazzi, [redacted] presenti il presidente della


L'ingresso dell'autoporto e, sotto, i due edifici per il [redacted] delle carni vive e macellate

Regione, Viglione, l'assessore ai Trasporti, Cerutti, i [redacted] mandanti della Guardia di Finanza e dei carabinieri, il [redacted] e le autorità locali. La Cassa di Risparmio era rappresentata dal consigliere d'amministrazione Carla e dal vicedirettore generale Giovando. [redacted] Finpiemonte dal presidente Cottino e [redacted] direttore Pasteris. Gli enti finanziari [redacted] una veste importante in questa struttura che è costata 6 miliardi di [redacted] 2 e 150 milioni costituiscono l'impegno finanziario della Regione, attraverso la Finpiemonte.

La [redacted] che viene immediata vedendo questa realizzazione è la seguente: come [redacted]ranno i Tir a raggiungerla data [redacted] nota situazione delle strade? Ieri mattina c'è stato [redacted] altro episodio significativo a questo proposito: è stato abbattuto l'ultimo diaframma della galleria di Serre-la-Voute che da quest'inverno eliminerà i «tornanti» costruiti [redacted] quarto di secolo fa presso Salbertrand per superare la frana che aveva travolto [redacted] strada. Ora in inverno bastano pochi centimetri di neve perché un'auto o peggio un Tir si mettano [redacted] traverso bloccando il passaggio.

La galleria di 1500 metri è a due tunnel ma per ora sarà aperto solo quello a [redacted] comunque [redacted] sua larghezza di 9 metri e mezzo consentirà il passaggio nei due sensi (la strada attuale è larga 8 metri). Costo [redacted] miliardi per i due tunnel, il viadotto e la rampa d'accesso.

Il tema costi è molto delicato. Nel 1979 quando si progettò il primo tronco di autostrada, pochi chilometri da [redacted] donecchia verso Oulx, il preventivo era [redacted] miliardi del traforo del Fréjus all'innesto sul sistema tangenziale di Torino. Ora si parla [redacted] 420 miliardi da Bardonecchia a Susa (ma da Chiomonte a Susa c'è solo il progetto) e altrettanti da Susa a Torino. «Qui però è possibile ottenere il finanziamento della Banca Europea Investimenti» — dice l'on. Frojo, amministratore delegato della Sitaf, società del traforo [redacted] Fréjus che da [redacted] entra a far parte della Consusa portando un miliardo [redacted] capitale che passerà dai 600 [redacted] attuali a 2 miliardi e 300 milioni.

Autoporto doganale [redacted] ta daranno un apporto all'economia della valle? E' quello che tutti sperano dopo l'istituzione degli anni passati all'autostrada.

Domenico Garbarino

Sono scaduti sabato i termini per partecipare alla gara dell'opera pubblica

Dieci ditte hanno presentato offerte per il magazzino di via Pietro Cossa

La realizzazione del complesso centralizzato dell'economato comunale compare nell'inchiesta sulle tangenti - Zampini aveva parlato di affare da 40 miliardi mentre in realtà sono venti

Sono scaduti sabato, alle 12, i termini per la presentazione delle offerte relative all'appalto-concorso per la [redacted] razione del magazzino [redacted] tralizzato dell'Economato del Comune, [redacted] delle più grosse opere pubbliche al centro dello scandalo delle tangenti. Gli inviti [redacted] ditte [redacted] stati spediti all'inizio di gennaio dall'allora assessore agli Affari legali, Carla Spagnuolo; la prima scadenza, il 12 maggio, era stata successivamente prorogata di un mese.

Ora sono arrivate le offerte [redacted] dieci aziende, fra le quali alcune molto importanti come la [redacted] Engineering, [redacted] Recchi, la Fondedile, la Bonini e Prono, [redacted] Cooperativa produzione lavoro di Reggio Emilia. Le buste con progetti, computi ed elenchi [redacted] prezzi saranno aperte non appena potrà riunirsi l'apposita commissione: [redacted] questa però debbono essere sostituiti due membri: l'ex assessore al Patrimonio, Libertino Scicolone, socialista, e l'ex consigliere dc, Claudio Artusi, entrambi in libertà provvisoria dopo essere stati arrestati per lo scandalo delle tangenti.

Se per Scicolone la sostituzione è semplice poiché è surrogabile [redacted] dall'assessore competente, non altrettanto lo è per Artusi, nominato [redacted] un voto del consiglio. Potrebbe comunque trascorrere [redacted] pò di tempo prima dell'apertura delle buste.

Il magazzino centralizzato dell'Economato dovrebbe sorgere sulla grande [redacted] libera compresa tra la via Pietro Cossa, il [redacted] Regina Margherita e la via Pianezza, sul prolungamento — previsto nel piano regolatore — di corso Bernardino Telesio. E' una costruzione di circa 38 mila metri quadrati con magazzini e fabbricato uffici con impianti modernissimi per la gestione del materiale ricevuto.

L'importo presunto per l'intera opera, secondo [redacted] lettera d'invito del [redacted] è [redacted] 20 [redacted] (di cui 10 finanziati), esattamente la metà della cifra di cui [redacted] è parlato quando il magazzino di via Pietro Cossa è stato al centro dello [redacted]ndalo delle tangenti. Proprio di 40 miliardi aveva parlato [redacted] Adriano Zampini che pare contasse di far vincere a un determinato gruppo d'imprese l'appalto. Il «grande accusatore» ha [redacted] che erano anche state concordate le modalità di consegna del denaro, in [redacted] primo tempo, con [redacted] complicato sistema di fatturazioni fasulle, ma poi non se ne fece niente. Ora siamo arrivati all'appalto [redacted] la strada libera da sospetti. g. b.

In aula «il perverso», pentito di Pl

Un pentito di piccolo calibro ieri al processo contro i 135 presunti terroristi di Prima linea. Ettore Peyrot, [redacted] anni, detto «il perverso», in libertà da tempo, ha confermato ai giudici [redacted] seconda assise (pres. Bosu, p.m. Gianfrotta, canc. Riccio) le «azioni» a cui ha partecipato. La distribuzione di alcune mazzette di biglietti tranviari, rapinati in una tipografia nel febbraio '78, il furto di alcuni fucili e pistole in un alloggio di Prali.

«Allora avevo appena 18 anni e non ero ancora nelle ronde», si è giustificato. [redacted] è entrato nella ronda [redacted] centro (con Francesco D'Ursi, Paolo Cornaglia, Giovanni Vegliacasa) e ha preso parte a due attentati. Ancora Peyrot: «Contro il posto fisso di polizia di Porta Palazzo io guidavo la moto, dietro c'era D'Ursi che lanciò l'ordigno. All'attentato contro il bar "Ateneo", di fronte a Palazzo Nuovo, nel luglio '78, non ho partecipato direttamente. Mi [redacted] fermato in piazza Vittorio dove D'Ursi mi ha portato delle armi che doveva fare scomparire».

Ma Peyrot, almeno a sentire lui, non aveva certo «la stoffa del guerrigliero»: «Sul ponte della Gran Madre ho incrociato un'auto dei vigili, mi sono spaventato e ho buttato le pistole nel Po». Fu l'ultima azione del «perverso» che poi si dissociò dalla banda. E' stato in carcere per un paio d'anni; ora, abbandonate le follie rivoluzionarie, ha ripreso un lavoro tranquillo.

★ Riprende stamane [redacted] Vallette il processo contro le Brigate rosse. Con l'intervento di Flavia Nicolotti, [redacted] del terrorista [redacted] Loca, detenuta nel supercarcere [redacted] Voghera, la Corte d'assise concluderà l'escussione dei testimoni (erano più di duecento).

Poi, se gli imputati [redacted] non faranno dichiarazioni e leggeranno documenti, la parola, dichiarata chiusa dal presidente Barbaro la fase dibattimentale, passerà agli avvocati [redacted] parte civile. Terminate le loro arringhe, la prossima settimana il pubblico ministero Rinaudo comincerà la requisitoria.

Musica antica

Anche in Piemonte è stata aperta [redacted] sezione dell'Alma (Archivio per l'informazione sulla musica antica, con sede a Firenze). Si trova a Pralormo, ospite dei locali del gruppo musicale «Les Troubadours», diretto dal [redacted] Mario Moschietto. «L'orchestra, composta [redacted] elementi molto giovani, suona esclusivamente su strumenti antichi, musiche popolari cinquecentesche che noi [redacted] cerchiamo. Questa è anche la finalità dell'Alma, che raccoglie materiale e dati».

Arrestato con il socio Pianelli

Edoardo Traversa tornato in libertà

Accusato con l'ex presidente del Torino, detenuto alle Molinette, di bancarotta e falso

E' [redacted] in libertà Edoardo Traversa, che era stato arrestato dal giudice istruttore Sandrelli con l'accusa di bancarotta per distrazione e falso in bilancio, assieme all'ex presidente [redacted] Torino, Orfeo Pianelli. Traversa, che è difeso dall'avvocato Zaccone, è uscito ieri dal carcere [redacted] Vercelli dove era detenuto.

La [redacted] dei due titolari della «Pianelli & Traversa s.a.s.», la capofila di 24 società del gruppo, è stata decisa dal magistrato dopo il deposito di una perizia contabile. Secondo l'esperto, nel periodo tra il 1978 e il 1981 i due imprenditori avrebbero prelevato da diverse società del gruppo alcuni miliardi (poco meno di 5 sembra) [redacted] «utili [redacted] bilancio» [redacted] che [redacted] realtà [redacted] tali. L'ammontare [redacted] distrazione sarebbe invece [redacted] circa 18 miliardi.

La posizione di Edoardo Traversa, che è soltanto [redacted] socio [redacted] e che è entrato ai [redacted]ici della capofila delle società del gruppo alla morte del fratello, è apparsa fin dai primi momenti molto marginale. Il giudice Sandrelli ha anche ordinato una perizia medico legale sulle condizioni di salute [redacted] Orfeo Pianelli, affidandola al professor Oreo Luchina dell'ospedale San Luigi.

De Mita e Longo domani a Torino

I segretari della [redacted] e del psdi saranno a Torino domani per alcune manifestazioni elettorali. Il segretario dc, Ciriaco De Mita, parlerà alle 17 [redacted] Teatro Alfieri; al comizio parteciperanno anche i ministri Bodrato e Goria.

Pietro Longo, segretario psdi, parlerà alle 10 al cinema Romano sui problemi della riforma pensionistica. Parteciperà anche il ministro Nicolazzi.

Sinistra [redacted] dp

Vittorio Foa, Bianca Guidetti Serra e Alberto Tridente sono intervenuti mercoledì sera alla Camera di Commercio a una manifestazione elettorale promossa [redacted] dp sul tema «*Idee e valori alternativi per cambiare la sinistra*». I tre intervenuti hanno ribadito il loro appoggio alla [redacted] democrazia proletaria sottolineando in particolare il valore di «*piccole [redacted] in lotta contro la burocratizzazione della politica*». E' stato inoltre ricordato che il [redacted] a dp rappresenta una possibilità «*per battere l'arroganza del padronato e per ricercare, dopo il 26 giugno, le condizioni per una nuova unità del movimento operaio*».

Arrestato Giuseppe Cardillo evaso mentre scontava l'ergastolo a Rebibbia

Dal rifugio di Monaco di Baviera comandava la malavita di Torino

Con il killer dell'orefice Baudino in carcere i complici, quasi tutti esponenti della [redacted] degli Anni 60 - Traffico di eroina e di auto rubate - Per posta documenti sempre nuovi

Scomparso un anno fa dal carcere [redacted] di Rebibbia, dove stava scontando l'ergastolo per l'omicidio dell'orefice Baudino (14 ottobre 1970), grazie [redacted] una licenza [redacted] cinque giorni concessagli dal giudice di sorveglianza, Giuseppe Cardillo, 38 anni, è stato riacciuffato in Germania dai carabinieri del Nucleo operativo. In poco più di dodici mesi era riuscito a riagganciare i rapporti con la malavita organizzata, ad inserirsi in una banda di spacciatori di droga che opera in Italia, Francia e Germania e a rimanere coinvolto nell'omicidio di un marocchino di 30 anni, Joseph Faddida, tossicomane, ucciso con una coltellata al cuore durante una rissa in un [redacted] notturno [redacted] Monaco.

Nella capitale bavarese Cardillo, [redacted] circa sei mesi, aveva trovato rifugio in un elegante alloggio preso in affitto con una ragazza tedesca, Emma Zoller. Durante la perquisizione i carabinieri (un capitano e due sottufficiali) e gli uomini della *Lka*, uno speciale corpo della polizia tedesca che opera a livello regionale e che si dedica esclusivamente [redacted] a crimini di particolare rilevanza, hanno sequestrato 450 grammi di eroina e 40 mila marchi (circa 30 milioni).

Gli investigatori hanno anche accertato che, periodicamente, dall'Italia (dove [redacted] si esclude che il Cardillo facesse rapide puntate) arrivavano al ricercato, attraverso innocenti pacchi postali, documenti d'identità sempre nuovi.

La notizia dell'arresto è stata [redacted] tenuta segreta per quasi un [redacted] per permettere ai militari del ten. col. Paradiso, coordinati dal sostituto procuratore Maddalena, di individuare e arrestare i complici torinesi di Cardillo: tra questi, molti sono rappresentanti della vecchia malavita che furoreggiava negli Anni 60.

Sono Sergio [redacted], 37 anni, via Signorelli 3, convivente della sorella del Cardillo, Teresa; Antonio Carle, 51 anni, via Argentera 12, e la moglie Gabriella Revello, 41 anni; Pino Tabani, 31 anni, via Negarville 29; Franco Emanuel, [redacted] anni, via Monti 20; Gian[redacted] Scaglia, 29 [redacted], via Cartman 51, titolare dell'autosalone *Autojolly* di via San Donato, fallito tempo fa, e che [redacted] prestava a smerciare auto che il [redacted] provvedeva a fargli arrivare dalla Germania, e Giorgio Genta, 44 anni, via Luther King 1, Novara.

Per Giuseppe Cardillo, detenuto in Germania Federale, è già stata inoltrata la richiesta di estradizione. E' probabile però che debba prima rispondere alla giustizia tedesca dell'omicidio del marocchino. A questo proposito c'è da dire che l'auto usata per trasportare e far sparire il cadavere [redacted] Bmw del Cardillo, [redacted] «spedita» [redacted] Italia con i numeri [redacted] telaio e i pneumatici cambiati. La berlina, rintracciata in seguito ad un incidente stradale, è stata sequestrata dai carabinieri.

★ Due ragazzi sono stati arrestati [redacted] della polizia, l'altro pomeriggio in [redacted] Roccavione. Sono Francesco Bellice, 26 anni via Fiesole 14 e Ivana Bonadio, 20 anni, via Rueglio 2. Il primo è accusato [redacted] di spaccio di droga, la seconda [redacted] favoreggiamento.

La truffa sul «13» fasullo

Chi non ha, quasi settimanalmente, pensato [redacted] arricchirsi con il totocalcio? Pietro Orecchioni, [redacted] anni, via Baltimora 24, forse deluso da «sistemi», «triple» e «doppie», ha escogitato un piano, secondo il pretore Pio Guarna che l'ha rinviato a giudizio, truffaldino, ma sicuramente efficace per racimolare, subito, qualche milione.

Il 7 giugno scorso l'Orecchioni si presenta al gestore del bar «Irish coffee» [redacted] corso Orbassano 119, Antonio Martino, 48 anni, via Marinetti 22, sbandierando una schedina, relativa al concorso della domenica precedente, con un bel «tredici». Pacche sulle spalle, complimenti e l'Orecchioni si fa spiegare quali sono le modalità del pagamento della vincita. Torna il giorno dopo e chiede al Martino se è disponibile, dietro compenso, a pagargli subito una parte della vincita (tre milioni sui quattro previsti dalle quote). «perché ne [redacted] bisogno immediatamente», si giustifica.

Il barista accetta e stacca un assegno trovandosi per garantita la schedina vincente. Quando però si presenta nella sede del Totocalcio, in via Celli 1, scopre che non esiste una giocata da «tredici» corrispondente al bollino appiccicato sulla sua matrice. Cos'era successo? Semplicemente, l'Orecchioni aveva staccato il bollino da una schedina regolarmente giocata e l'aveva appiccicato su un'altra dopo averla debitamente compilata una volta a conoscenza dei risultati.

In tribunale la scorribanda al Triangolo Rosa

Irruzione nel locale «gay» condannati i sette intrusi

Il gruppo si presentò il 31 ottobre [redacted] circolo privato presso una discoteca di via Chanoux - I giudici: violazione di domicilio

Una scorribanda in un locale riservato ai «gay», gli omosessuali, può costare anche sei mesi di reclusione. Per [redacted] legge è violazione di domicilio. Lo hanno stabilito ieri i giudici della quinta sezione del tribunale (pres. Pempinelli) condannando a questa pena gli intrusi che la sera del 31 ottobre '82 avevano violato la privacy del locale il «Triangolo Rosa», di via Chanoux 2, o per meglio dire, della discoteca «Boglanen», che per tre sere alla settimana, dal venerdì alla domenica, si trasforma in un circolo privato riservato.

[redacted] tratta di Giuseppe Andriola, i fratelli Gianfranco e Martino Bodroni, Alfredo Da[redacted] e Antonio Giannatempo condannati a [redacted] di reclusione. Completano il gruppo Nunzio Di Donna e Rocco Tallucci, gli [redacted] buttafuori [redacted] «Boglanen», licenziati in tronco e senza buonuscita quando i gestori del locale avevano deciso di affiliarlo ai «gay»: sono stati [redacted] a due anni di reclusione, [redacted] la condizionale, per il furto dell'impianto stereo [redacted] e [redacted] estorsione ai gestori, per aver offerto loro di recuperare la refurtiva al prezzo [redacted] milioni. Arrestati subito dopo il fatto, i due [redacted] scarcerati, avendo già scontato in [redacted] la pena inflitta — 4 [redacted] di reclusione — per [redacted] violazione [redacted] domicilio.

La storia [redacted] raccontare [redacted] due modi, dalla parte dell'accusa e della difesa. [redacted] il segretario [redacted] «Fuori», Vincenzo Francone che è anche presidente del circolo il «Triangolo Rosa», «*quel gruppo fece irruzione nel locale e io li invitai ad andarsene, altrimenti avrei chiamato la polizia. Fui minacciato, insultato* [redacted] *a pugni e schiaffi*».

Protesta uno degli imputati, Gianfranco Bodroni: «*Mi guardi, presidente: peso novanta chili. Se gli avessi messo [redacted] mani addosso lo avrei distrutto. Ho avuto la tentazione di picchiarlo, per il modo in cui siamo stati trattati, ma mi sono trattenuto e ho aspettato l'arrivo della polizia, convinto delle mie buone ragioni*».

Trovata l'auto del killer

Ieri pomeriggio, in fiamme, vicino a Borgaro

L'«Alfetta» usata [redacted] «killer» [redacted] Elvira Scardilla, 30 anni, e Alfredo Esposito, di 40, uccisi con una decina [redacted] rivoltellate la sera di martedì in corso Taranto, è [redacted] ritrovata [redacted] fiamme ieri pomeriggio poco prima delle 13, in [redacted] stradina [redacted] campagna tra Borgaro e Mappano.

Il ritrovamento è l'unica novità di indagini che si presentano particolarmente difficili. Per il resto, [redacted] investigatori stanno tentando [redacted] chiarire quale fosse l'obiettivo del «killer» e il movente.

Alla prima domanda, forse, è già stata data una risposta: un testimone avrebbe dichiarato che l'assassino (uno solo, l'altro attendeva in auto) avrebbe fatto fuoco prima sulla donna, poi sull'Esposito. Inoltre, contro Elvira Scardilla sono stati esplosi ben [redacted] colpi che hanno fatto scempio del suo corpo, mentre contro l'amico solo due: un accanimento che si spiega [redacted] la volontà, innanzitutto, di eliminare la donna. «E poi — si chiedono gli investigatori — se avessero voluto uccidere lui, perché colpirlo a Torino quando il suo mondo è Brescia, dove vive e aveva i suoi traffici?».

Sul movente invece, pare perdere credibilità l'ipotesi della vendetta per un episodio accaduto un paio d'anni [redacted]

A colloquio con i candidati delle prossime elezioni

Silvio Lega

Democristiano, 38 anni: «A Montecitorio il vento di Strasburgo, a Torino l'effetto De Mita»

Dicono di lui: «*E' ambizioso, sin troppo vivace, tanto [redacted] crearsi non pochi nemici*». Replica: «*Ho sempre tentato di dare un'impronta moderna alla mia attività politica. Quando fui segretario della dc, a Torino, nel periodo del sequestro e dell'assassinio di Aldo Moro, le bandiere bianche dello scudocrociato uscirono dai magazzini, dopo anni [redacted] ridero [redacted] città, per manifestare contro la barbarie del terrorismo*».

Silvio Lega, 38 anni, dopo l'elezione nel '79 al Parlamento europeo, ora è in corsa per Montecitorio, per portarvi «*il vento di Strasburgo*», per adeguare cioè l'Italia «*al processo di sviluppo che negli altri Paesi della Cee è ormai più che avviato*».

Lega vede in Torino l'ultimo baluardo di resistenza ad un «effetto De Mita» che si è invece diffuso altrove. Spera tuttavia che abbia fatto breccia, fra gli elettori.

Confida: «*Il nuovo modo di parlare della dc farà breccia anche a Torino, speriamo, pur con [redacted] ritardo, che arrivi con maggior forza, portando quel rinnovamento di cui tutti abbiamo bisogno*».

Onorevole, a suo giudizio, la [redacted] che incontra come accoglie le proposte [redacted] partito?

«*I cittadini vogliono idee chiare. E, in questa campagna elettorale, noi presentiamo idee chiare, dicendo [redacted] chi torniamo [redacted] dopo [redacted] anni, spiegando alle categorie sociali e produttive che cosa vorremmo fare. Le polemiche? Ci sono sempre in queste occasioni. Ma mai [redacted] questo scorcio d'estate la dc è stata tanto unita: e questo [redacted] una parentesi*».

Qual è la sua giornata di candidato? «*La subisco [redacted] mie 24 ore sono costruite più dagli elettori che da me. Il problema è capire qual è il limite di rottura, per esempio fra comizio e pazienza di chi ti ascolta*».

Bastianini

Quarant'anni, liberale, può diventare il senatore più giovane - Amore per la politica e per il lavoro

A 40 anni l'ing. Attilio Bastianini, liberale, docente al Politecnico, ex consigliere comunale e regionale, ha buone possibilità [redacted] diventare il più giovane [redacted] d'Italia. Nella precedente [redacted] elettorale, come candidato alla Camera, prese 8 mila preferenze, le raddoppiò (15.400) nelle amministrative; [redacted] presenta nel collegio di Torino-Centro.

Molto attento alla sua immagine pubblica (sempre sorridente nei manifesti e nelle foto sui giornali), amabile conversatore, vivace nelle battute graffianti, ha deciso [redacted] inviare [redacted] potenziali elettori un libro, stampato in tremila copie. «*Non dimentichi — scherza — che come concorrenti al Senato ho due scrittori come Natalia Ginzburg e Mario Soldati. Per carità, il mio libro non ha pretese letterarie, è soltanto la raccolta dei miei interventi in Consiglio regionale [redacted] oggi*».

[redacted] teme maggiormente tra i concorrenti nel suo collegio elettorale? «*Il sen. Visentini perché [redacted] rivolge alla stessa area politico-culturale*».

Si sente più un politico o un professionista? «*Non sono [redacted] politico-dipendente: [redacted] quegli dieci anni mi sono occupato anche [redacted] politica, come consigliere comunale e regionale, [redacted] non ho trascurato certo la carriera universitaria e la professione*». Fra i politici torinesi lei è quello che ha dichiarato il più alto reddito: il più ricco o il più onesto? «*Non so se sono il più ricco, so di aver dichiarato quanto guadagno*».

Il suo partito presenta questa volta molti candidati giovani. Una scelta casuale? «*Direi una scelta logica e coerente alla politica del pli negli ultimi tempi. Credo che se il partito aumenterà, e ne siamo convinti, il merito spetti anche [redacted] politica di ringiovanimento nel pli*».

Lei è stato candidato alla Camera, ora al Senato. C'è una differenza nella campagna elettorale? «*La differenza che c'è tra [redacted] corsa a cronometro e una volata in gruppo*».

Servizio di Guido J. Paglia e Giuseppe Sangiorgio

Specchio dei tempi

Per giovani e cinquantenni quel pezzo di laurea vale poco - Troppa amarezza nella ricerca di giustizia fiscale - Già lo osservava Marziano Bernardi - Il contratto c'è, pochi [redacted] - Contro il male del secolo

Un lettore ci scrive:

«*Ho letto l'amaro sfogo di una giovane dottoressa in medicina [redacted] lavoro. A questa collega devo dire di non disperarsi, perché è giovane e qualche strada le si aprirà come una specializzazione (molto difficile) o la medicina di base (mutua).*

«*Ben peggiore è la situazione, dal punto di vista professionale, [redacted] quella esigua minoranza (ma le minoranze non dovrebbero essere tutelate [redacted] in regime democratico?), composta da pochi illusi, velleitari che con enormi sacrifici, sono riusciti, lavorando e studiando, a laurearsi in medicina oltre i 50 anni.*

«*A questi poveri tapini tutte le strade sono sbarrate, niente concorsi per entrare in ospedale e enti pubblici, e viene loro respinta anche la domanda per l'inserimento nella medicina di base (Usl o vecchie mutue), per superati limiti di età, mentre chi si era potuto iscrivere prima del fatidico 50 [redacted] può mantenere l'incarico libero-professionale fino alla fine dei suoi giorni con alcune limitazioni dopo i 70 anni.*

«*Tale legge, a giudizio di molti, assurda ed anticostituzionale, fu varata [redacted] proposta delle Regioni e [redacted] Federazione degli ordini dei medici, e avrebbe dovuto alleviare la disoccupazione dei giovani neolaureati in medicina, bloccando l'inserimento nelle Usl-medicina di base ai medici ex ospedalieri ultracinquantenni già in pensione, [redacted] questo [redacted] avrebbero goduto di doppia fonte di reddito: pensione e reddito, delle Usl.*

«*Non [redacted] è tenuto conto della sorte di coloro che sono neolaureati, [redacted] non giovanissimi. Ho fatto ricorso alla Regione Piemonte che [redacted] dichiarò incompetente ed inviò il tutto a Roma. Ho chiesto appoggio all'Ordine dei Medici [redacted] Torino e per poco non mi cacciavano, rinfacciandomi di aver conseguito la laurea [redacted] in così tarda età*».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«*Dopo aver pagato puntualmente le imposte io, pensionata [redacted] reversibilità, umiliata dalla cifra [redacted] la [redacted] sulla mia mediocre pensione, ho saputo che [redacted] mia conoscente ha pagato per i lavori di decorazione murale la [redacted] di un milione e [redacted] solo [redacted] mano d'opera per il lavoro in 3 camere, naturalmente senza alcuna fattura.*

[redacted] *chiesto: posto che questi artigiani a domicilio facciano la dichiarazione dei redditi, a quanto ammonterà la cifra consegnata? Riporterà i soldi incassati realmente? Non sarebbe tempo di applicare la tanto conclamata "giustizia fiscale" che per ora di giusto ha assai poco?*».

Maria Luisa

Un lettore ci scrive:

«*In questi giorni ho avuto occasione [redacted] recarmi alla Galleria Sabauda e sebbene molto anziano, ansimando, ho dovuto farmi "due piani altissimi di faticoso scalone" (come osservava quindici anni fa il critico Marziano Bernardi). Alle mie rimostranze perché non si concede al pubblico, specie agli anziani, di usare l'ascensore, mi fu risposto che esso è riservato al personale di servizio e [redacted] per l'uso al pubblico occorrono dei sorveglianti che il ministero, benché [redacted] parli continuamente [redacted] tantissimo, "more italico", di disoccupazione, non [redacted]. Siamo dunque anche in questo caso di fronte al disinteresse nei confronti del pubblico*».

Giovanni Maria Bertini

Una lettrice ci scrive:

«*Vorrei che mi concedeste un po' di spazio perché è stato rinnovato il contratto degli [redacted] studi professionali e molti interessati ancora [redacted] lo sanno.*

«*Il contratto, che rinnova il precedente scaduto nell'aprile [redacted] 1982, [redacted] vigore dal 1-1-1983 e prevede un aumento di circa [redacted] lire mensili, un aumento delle ferie di tre giorni ed una "una tantum" di ben 18.000 lire!*

«*Non voglio discutere sulle clausole contrattuali, soprattutto su quest'ultima, umiliante concessione: si tratta di una categoria piuttosto dimenticata che non può permettersi forme organizzate di protesta; comunque mi [redacted] bra almeno doveroso e [redacted] da parte dei professionisti l'immediata applicazione delle nuove tabelle*».

Segue la firma

Gli alunni della classe 2ª A della scuola media di [redacted] Monferrato ci scrivono:

«*Noi, alunni della [redacted] 2ª A della scuola media S. "Carlo Alberto Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato nel nostro piccolo, abbiamo assolto i nostri doveri: ricercare, [redacted] prire, ottenere risultati ricercando e riscoprendo filastrocche, modi [redacted] dire e dialetti degli anziani delle nostre parti, per riportare alla luce alcune delle più significative caratteristiche della locale comunità rurale, che [redacted] posto le basi a quella attuale come ci era stato proposto da un'iniziativa del "Lions Club [redacted] Nizza-Canelli" attraverso un concorso intitolato "In difesa dell'ambiente".*

«*Ma ricercare scoprire e ottenere risultati [redacted] il [redacted] di tutti e, quindi con la collaborazione [redacted] tutti, è anche il nostro [redacted] compito, [redacted] più nobile, nel campo [redacted] medicina. Per questo devolviamo alla fondazione "Gigi Ghirotti" i frutti del nostro operato (100 mila lire) nel desiderio che, in questo modo, anche noi possiamo contribuire in quella che è la lotta al male del secolo*». [redacted]

Per un comizio ieri mattina in corso Vigevano

La fabbrica è bloccata e interviene la polizia

Stava parlando un candidato alla Camera - L'azienda: «40 dipendenti non potevano entrare» - Protesta dei sindacati - Crisi a Druento

La polizia è intervenuta ieri mattina in corso Vigevano per «forzare» un picchetto davanti alla Cidal, azienda di abbigliamento del Gruppo Finanziario Tessile con 180 addetti. Vi erano stati momenti di tensione, anche perché è stato interrotto il comizio di un candidato alla Camera. In segno di protesta, il sindacato ha deciso oggi una giornata di sciopero.

«Ero una manifestazione pacifica — affermano Vanna Lorenzoni e Sanfilippo della Fulta — tanto che si scherzava e si rideva anche con i dirigenti. Certo, abbiamo tentato di convincere chi voleva entrare a lottare, come noi, per il rinnovo del contratto. Tuttavia non abbiamo impedito l'ingresso a nessuno». Per esprimere «solidarietà» sono intervenuti alcuni parlamentari: Magnani Noya e Fiandrotti (psi), [illegible] (pci) e [illegible] Calamida (dp) e Gianni Nigro (ex Dp), ora nelle liste psi.

«Proprio mentre parlava Nigro — sostiene Vanna Lorenzoni — è intervenuta la polizia, con cariche guidate da un commissario al grido di "manette, manette". Siamo stati spinti via tutti, e Nigro hanno strappato di mano il megafono».

Afferma invece la direzione: «L'ingresso carraio in via Chiavero 34 era bloccato da un picchetto di contrito, l'entrata principale da un picchetto, composto da molte persone estranee all'azienda contro, c'erano una quarantina di dipendenti che non condividevano le linee sindacale, non hanno avuto la possibilità di fare valere le loro ragioni e di andare a lavorare. Abbiamo chiesto l'intervento della polizia e soltanto i dimostranti hanno lasciato libero l'ingresso».

Il cardinale in Polonia con il Papa

L'arcivescovo, Cardinale Ballestrero, parte martedì mattina la Polonia dove trascorrerà accanto a Papa Giovanni II gli ultimi giorni della sua visita nella terra della di Cestochowa. Il viaggio del Papa culminerà appunto martedì con la proclamazione virtù eroiche del carmelitano Raffaele Kalinowski che beatificato. E poiché quello dei carmelitani è l'ordine religioso del cardinale Ballestrero, il papa voluto che anch'egli fosse presente alla cerimonia.

SGE — I 150 dipendenti dell'azienda Druento, che produceva circuiti stampati professionali, hanno occupato simbolicamente, ieri mattina, il Municipio. Malgrado un portafoglio di 8 miliardi e mezzo, la Sge, per causa di liquidità, è chiusa da alcune settimane.

«Da qualche tempo — afferma un dipendente — circola la voce di una probabile vendita della Sge, ma degli acquirenti non si sa nulla, poiché hanno sempre trattato a mezzo di intermediari». Il punto è stato la durante un Consiglio comunale aperto, ma, a parte la solidarietà degli amministratori che hanno devoluto un milione in gettoni di presenza, non è emerso nulla di nuovo.

Ieri, nel pomeriggio, uno dei soci è entrato in fabbrica il direttore generale, alcuni dirigenti e i sindaci della società per controllare i contabili e lo stato dei chiavari. «Ci si aspettava risposta sicura — afferma un lavoratore — o il fallimento o vendita. Invece tutto è stato rimandato di un'altra settimana, dopo un ulteriore incontro con le banche, che non vogliono riaprire il fido, e i fornitori, che rifiutano dere a credito».

S'inaugura domani 17 la mostra Fiorinpiazza

Valentino, fiori e verde sanano le vecchie ferite

Ripristinato tappeto erboso rovinato durante la costruzione del collettore - Bonsai, una passione che viene da Cina e Giappone

La edizione di Fiorinpiazza che si aprirà alle 17 domani al Valentino tanfara degli alpini e il cuore Subalpino un'iniziativa importante. può queste ogni manifestazione capace di attirare centomila persone in dieci giorni (cifra relativa all'anno scorso). dal punto di vista le ha un suo significato, costituendo un saldare della Civica amministrazione con il Parco del Valentino e circoscrizione (che la comprende).

Debito contratto negli anni passati con la costruzione del grande collettore che ieri gravemente il parco più bello di Torino. Altre «botte» all'unica verde quartiere gliele infliggono quotidianamente il sovrappopolamento e la presenza di Torino Esposizioni, gravemente criticata dal presidente della circoscrizione Emilio Ma- «Nell'ultimo scorso hanno perfino trenciato i paletti di sostegno alle reti di pallavolo e da tennis per far luogo ai parcheggi».

«Le ferite sono state ora rimarginate — assicura l'assessore all'Ambiente Chiezzi — con sforzo congiunto giardinieri comunali e con la posa di parchine, di 60 cestini portarifiuti e ristrutturazione di mila metri quadri di tappeto del 85 mila disponibili».

«Peccato che le piogge degli ultimi mesi abbiano ostacolato il nostro lavoro — Pernacchietti, direttore della torinesi —. I prati no un po' giallognoli, ma pazienza: con il bel tempo la natura farà il suo corso».

«Fiorinpiazza» che si concluderà il 20 giugno, il termine onnicomprensivo, sotto si raggruppano varie sottomanifestazioni. Loro denominatore comune con la rifestazione «madre» sono il verde, i colori, l'armonia floe il profondo senso bellezza che ispira la vista fiori, in pieno rigoglio. Tra le alcune «monocromatiche» (cioè, unico, giallo, blu, viola e rosso) realizzate qua e là nel parco, ai terrà infatti anche la seconda mostra dei Bonsai, gli alberi in miniatura coltivati minimali condo l'antica tecnica Cina e del Giappone.

Spiega presidente Fioritalia, di Bonsai Club fa parte: «Alla prima l'anno scorso dovemmo regolamentare l'afflusso folla. Quest'anno probabilmente avverrà lo stesso, perché i "fan" dei bonsai sono in aumento. L'importante — dice — è capire che quest'arte è una bizzarria mortificatrice, bensì modificatrice, della natura».

Anche la Federfiori, domenica prossima, darà bella mo con l'esibizione del «Trofeo Italia», pratica la «squadra azzurra» che rappresenta fioricultori italiani nel mondo: un centinaio «maestri del colore e dell'armonia» di varie regioni ne che esibiranno tecnica floreale. A completare il quadro d'arte e di colore «Fiorinpiazza» gli spettacoli coreografici Nuovo, Olpo Farassino (domenica sera), Raffaella De Vita (martedì), fino al ballo dei parrucchettini dell'«Aeroclub Torino» direttamente in Po, venerdì prossimo.

Mancano francobolli

Valori postali, il disservizio continua. Lo vediamo tutti, lo il Suti (sindacato unitario tabaccai), in evidenza le difficoltà rivenditori cittadini. Mancano i francobolli del più richiesti, siamo spesso a comperarne quatto o cinque per raggiungere l'importo necessario.

In una lettera alla direzione provinciale di via Alfieri il Suti rileva: «Ci risulta che sia stata anche ridotta bollati negli uffici postali. Inoltre i rivenditori hanno soltanto uno, al massimo due giorni la settimana limitati, per prelevare i francobolli dalle succursali adibite alla consegna».

«Dopo gli aumenti delle tariffe postali — lamenta il Suti — la sperano tabaccai e cittadini era il migliomai. Speriamo che vengano presi energici e solleciti provvedimenti che mettano i rivenditori nelle condizioni rivolgere il loro servizio».

Vota liberale.

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

Partito Liberale Italiano

Bomba danni e paura

Una bomba è stata messa, la scorsa notte, sulla porta di casa di Enrico Serafino, anni, via Porpora 39, proprietario dell'autosoccorso 200.000, di corso Giulio Cesare. Panico gli inquilini, seri danni. Opera rackets? ipotesi anche perché 20 giorni fa il Serafino aveva subito un altro attentato, all'interno dell'autosalvataggio della sua di notte ignoti avevano gettato una rudimentale bomba.

L'autosoccorso 200.000 è specializzato recupero di auto danneggiate e distrutte in incidenti. Enrico Serafino ha di non avere mai ricevuto minacce o telefonate di estorsione. E' probabile che preso di mira da che vuole imporgli il pagamento tangenti. La bomba è stata messa contro porta, al quinto piano dello stabile, poco prima delle 2.30: boato svegliato gli inquilini. C'è stato un principio di incendio, subito domato stesso

Fernanda Rovatti vedova Bonacchini, è precipitata da finestra sul suo alloggio al quarto piano di via Nicola Fabrizi. morta colpo.

bicicletta il 14 maggio, Michele Gelido, 78 anni, Scalenghe, via Torino 62, è morto, al Centro traumatologico, per trauma cranico e frattura desco.

Disavventura per un commerciante che cercava l'evasione dalla routine

«O paghi o avverto tua moglie» E lui vende perfino il negozio

La «bella di notte» e un'amica gli hanno estorto una ventina di milioni - Esasperato, le ha fatte arrestare - Altro fatto: il cassiere dello rapinato due giovani in moto

Il cassiere Mario Macalli, Rita Armarella e Silvana Boccardo

Una calda sera del settembre scorso ha tentato l'avventura più (cosa, per curiosità,) e ha cercato la compagnia una «bella notte» (voleto credere per mass'ora dalla routine»). La novità è cara a Francesco, 30 anni, proprietario di una cartoleria nel centro. Perché ha, si dire, la per occasionale la quale ha in modo non del tutto disinteressato. In pochi lo ha ridotto sul lastrico un ricatto: «Paga o tutto a tua gie». E lui per farla tacere, si indebitato, vendendo persino il negozio.

carcere, per questa vi sono finite Silvana Boccardo, 30 anni, via Baretti 3, e sua collega, Rita Armarella, 29 anni, via Belfiore 42.

Francesco è sposato, famiglia, vita tranquilla: il negozio in centro, con il suo orario da rispettare; un giorno la settimana di riposo; i figli che crescono. Una sera, è a spasso con gli amici e conosce Ne invaghisce, lo capire. Pochi dopo una telefonata anonima: «Lo della tua relazione». All'appuntamento una donna disposta portare 500 lire un spazzatura corso d'Azeglio. Francesco paga, sperando che la cosa finisca lì.

L'illusione dura pochi giorni. Nuova telefonata: «Voglio altri altrimenti metto una bomba davanti a casa tua». Nuovo appuntamento; questa volta lui lascia un assegno. Così per mesi, con richieste sempre più esose, tanto che un certo punto il commerciante è costretto a prestare soldi agli amici, parlando «affari importanti, che posso perdere». Quanto pagato? Parecchi milioni, forse una ventina. Ha dovuto vendere il negozio. Alfine, esasperato, ha che avrebbe dovuto fare subito: si è rivolto polizia: «Non più, hanno rovinato».

è stato difficile per gli agenti «buon identificare due vecchie e l'Armarella. In hanno progettato l' al telefonata. anche i soldi. Loro negano tutto.

★ Mario Macalli, 50 anni, cassiere del Teatro Stabile, è stato derubato di 25 milioni appena ritirati dalla banca. Tre hanno agito con una tecnica nuova. Racconta Macalli: «Erano le 9,30. Avevo messo i soldi nella tasca interna della giacca, proprio per borseggiato fa Cesare Battisti, all'angolo piazza Carignano, avvicinato un ciclista». Con fare garbato il giovane, sui 25 ha avvisato che la giacca sporca: «È caduto qualcosa da un macchiato sulla schiena». fermato, ha sfilato l'indumento controllare. Pochi istanti: è sopraggiunta una moto di cilindrata, color rosso, due giovani a bordo. Uno ha strappato la giacca a Macalli: «Non reagire, sono agganciato alla moto e sono stato trascinato per alcuni metri». Tutto inutile.

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE domestica fissa, libera subito, referenziata, disponibile trasferirsi in villeggiatura escluso domenica tutto il giorno, 850 mila mensili. Telefonare 373.353.

echi di cronaca

acquistare gli per bagno (in un negozio?

Vendo direttamente in Privato vorrei in possibile con le spese dentro della piscina a per dentro un palazzo. Prezzi di fabbrica. Specchi per bagno Cristina, S.S. Rivoli-Avigliana Km 17, Rivoli, tel. (011) 964.0361.

TV Soccorso TV Tel. 472.610 - 473.0877

Interventi immediati ricambi originali con ogni diversa marca. Vendita 8-22

Moquettes Tappezzerie scampoli

nel capanno sulla Fabbrica di via Duchessa Jolanda 2. Venite a controllare i nostri prezzi e il nostro assortimento.

Tv Videosoccorso Tv Tv t. 732.981

720.66.16. Tecnici qualificati riparano qualsiasi Tv colore panoramica.

Gasolio Riscaldamento meno caro Risparmio oltre 10%

con l'esclusivo sistema Calorgas provate la grande temperatura ambientale ottenuta adottando gasolio e camino. Il sistema è indicato per qualsiasi tipologia e in ogni località. Per preventivi ed informazioni gratuite Sanitari Riscaldamenti, corso Cosenza 400, Torino, tel. 484.462 - 859.885.

Cronache dal PSI

MATTINA I lavoratori socialisti della RAI hanno programmato una serie di incontri con alcuni candidati PSI. Dopo LA GANGA, visto lunedì, è stata la volta di ENZO MATTINA (candidato PSI al Senato, collegi TO Mirafiori e Susa). «I problemi dell'informazione — ha detto MATTINA — sono centrali nell'ordinamento di uno Stato moderno; è necessario perciò garantire il cittadino di fronte alle manipolazioni dell'informazione ed al suo utilizzo».

LA GANGA Riunione di imprenditori a Torino per incontrare GIUSEPPE LA GANGA (PSI, candidato alla Camera n. 20). Si entra subito in argomento: scelta per De Mita o maggiore apertura verso il polo socialista? I sessanta industriali presenti sono piuttosto scettici sul rinnovamento della DC e l'organizzatore dell'incontro commenta certe candidature democristiane con una battuta di Altan: «Si stappano altri illustri nani! Il trend continua».

«Sbaglierebbero gli imprenditori ad operare scelte politiche che non tengano conto delle necessità di ripresa economica. Ritornare ai rigidi schieramenti degli anni '50 non renderebbe un buon servizio alla governabilità delle imprese».

VIDEOGRUPPO ore

On.le Giuseppe LA GANGA
Direzione PSI

GUIDO CELOTTO
operaio FIAT
«Dalla parte di chi lavora»

Domenica ore Teatro Erba spettacolo con Otello Profazio.

Lista di nozze.

Pavillon Christofle
Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.57.73
TORINO

Le commissioni per lo scientifico e il classico

Terza puntata per le commissioni maturità. Oggi concludiamo la pubblicazione dell'elenco che interessa lo scientifico e cominciamo quello del classico.

Trentaseiesima commissione — Liceo Rivoli (sez. B e C) - Presidente: Margherita Masera (Liceo scient. Galilei, Cir - Commissari: Margherita Rosso (italiano e storia - Ist. magistr. Berti, Torino), Maria Teresa Prasia (inglese - tuto tecnico femminile Santa Di Santarosa, Torino), Giorgio Bassani (matematica - Istituto magistr. Rayneri, Pinerolo), Marina Giugliardi (scienze - Istituto tecnico agrario, Pianezza).

Trentasettesima commissione — Liceo Marie Curie, Pinerolo (sez. A, B, D) - Presidente: Cesare De Michelis (Università di Roma) - Commissari: Laurtano (italiano e storia - Liceo Ferraris, Torino), Marisa Cassone (inglese - Liceo scient. Curie, Cruglisco), Anna Maria (matematica - Liceo Susa), Annamaria Vernazzani (scienze - scient. IX, Milano).

Trentatreesima commissione — Liceo Moro, Rivarolo Canavese (sez. A, B,) - Presidente: Michele Nardo (Liceo scient. Leonardo da Vinci, Torino) - Commissari: Rosa (italiano e storia - Ist. magistr. Regina ghenta, Torino), Paola Costa (inglese - Liceo scient. Galilei, Alessandria), Ettore Montanari (matematica - scient. Fermi, Guardia Lombardi), Giuseppino Rocchi (scienze - Ist. magistr. Alighieri, Cirgoli).

Trentaquattresima commissione — Liceo Cairoli (sez. A - B - C) - Presidente: Raffaele Mastna (liceo scient. Fermi, Bari) - Commissari: Cavero Salta (italiano e storia - liceo scient. Roma); Giulia Buchi (inglese - liceo scient. Milano); Francesca Mariggiò (matematica - Ist. tecn. Pacinotti, Sava); (scienze naturali, chimica, geografia - Ist. tecn. e geometri Buniva, Pinerolo).

Trentacinquesima commissione — Liceo Pea di Bruno (sez. A - B - C) - Presidente: Maria Antonietta Binaghi scient. Avogadro, Vercelli) - Goffredo Di (italiano e storia - Liceo scient. Da Vinci, Salerno); Renza Cavazza (inglese - Liceo class. ferrato), Giovanni Giannattasio (matematica - Ist. tecn. per geometri, Salerno); Laura Pezzolla (scienze naturali, chimica, geografia - Ist. tecn. comm. Mossotti, Novara).

Trentaseiesima commissione — Liceo Margara (sez. A - B - C) - Presidente: Rosa Ascanio (liceo scient. Galilei, Catania) - Commissari: Carmelo Balantino (italiano - liceo scient. Adriano); Sebastiano Dell'Albani (inglese - liceo class. Carducci, Comiso); Angelo Antonio Nardozza (matematica - Ist. tecn. comm. Cesparrini, Melfi); Tommaso Pilato (scienze - Ist. tecn. industr. Mottura, Caltanissetta).

Trentasettesima commissione — Liceo Giuseppe (sez. A - B - C) - Presidente: Anna Maria Schinetti (Liceo classico Alfieri, Torino). Commissari: Liliana (italiano, liceo scient. Lanuasi); Ornella Gamalero (inglese, liceo scient. Novi Ligure); Te (matematica, Itis Palazzolo Acreide); Franco Antelmi (scienze, Ist. tecnico per geometri Bellazzi, Brindisi).

Ventiseiesima commissione — Liceo Majorana (sez. A-D-E) - Presidente: Teresa Ballarino (liceo scient. Segrè, Torino). Commissari: Anna Candida Farina (italiano e storia - scient. Ma: Rosa Bosso (inglese, liceo scientifico Aldo Moro, Rivarolo Canavese); Marilisa Palladino (matematica - liceo scient. Vasco, Mondovì); Adele Musotto (scienze chimica, geografia - Ist. magistr. Regina Margherita, Torino).

Ventisettesima commissione — Liceo Majorana (ist. Liceo Scientifico B) - Presidente: Orazio Parziale (liceo scient. Fermi, Aversa). Commissari: Salvatore Gangemi (italiano e storia - liceo class. Manara, Roma); Rosa Maria Parma (francese - Ist. magistr. Oramazi, Torino); Negro (matematica - liceo scient. Curie, Pinerolo); Grazia Lagana (scienze naturali, chimica, geografia - liceo scient. Galilei, Ciriè).

Ventottesima commissione — Liceo Alfieri (sezioni A, B, E) - Presidente: Luigi Bruno (Einstein). Commissari: Manfredi Di Nardo (Oramazi, italiano), Vincenzo Pagano (Cepini, Bronte: latino e greco); Anna Domenica Pompei (D'Azeglio: scienze umane); Aldo Montino (Homita: fisica).

Seconda commissione — Liceo Alfieri (sezioni D, F, G) - Presidente: Angela Bertinotti (Silvio Casale Monferrato) - Commissari: Giuseppe Bellavia (Regina Margherita: italiano); Ornella Corda (D'Azeglio: latino e greco); Gioacchino Valvo (Sorbino, Siracusa: scienze umane); Vittoria Boria (Majorana: fisica).

Terza commissione — Liceo Alfieri (sezioni C, A, E) - Presidente: Concetta Giglio Maria (Gargallo, Siracusa). Commissari: Cesare Verdecchia (Mercantini di Ripatransone, italiano); Maria Luisa Capella (D'Azeglio, latino e greco); Bruno Betto (Avogadro, Vercelli: scienze umane); Maria Ciamaco (Liceo scientifico Nizza Monferrato, fisica).

(continua)

temperatura ieri

massima	+ 28,6
minima	+ 12,8
media	+ 20,9

Previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 30: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 45 per cento, 22 gradi. Cielo sereno. Temperature: massima 31,2; minima 13; media 19,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locale attività cumuliforme nelle ore pomeridiane. Visibilità buona, venti in prevalenza deboli, temperatura pressoché stazionaria. Sole: sorge 5.58, tramonta alle 20.53. Temperature della scorsa anno a Torino: max +27.4; min. +15.8.

LA STAMPA
Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili

Una opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'ufficio a voi più vicino, tra quelli elencati, e pagare direttamente al rivenditore.

ABILITATE ALL'ACCOGLIMENTO DI ANNUNCI ECONOMICI

TARTARELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
DUCATO - corso Vinzaglio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morgari n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 58 - Torino
MONTANARO - corso Tortona n. 6 - Torino
RAVIOLO - piazza Umberto I n. 8 - Orbassano

Partecipate in funzione di altri settori anche tipologici i vostri annunci saranno subito pubblicati anche a tutti gli spazi per La Stampa e Piemontese.
Oppure telefonateci al (011) 656.11.66, saranno subito gli operatori della Casella di Risposta di Torino e quelli della Sede Centrale di Torino.

Economici LA STAMPA la forza dei grandi numeri

stievani s.p.a.
il consiglia
GRUNDIG
TV COLOR TV 9/N RADIO RADIOREGISTRATORI VIDEOREGISTRATORI
vieni in L.go GIACHINO 93 218.666
ECCEZIONALI

All'estero, se.... Il diamo un anticipo al volo.
europ assistance

monique
ALTA MODA
locali
fino al 50%

ere 21, all' Hotel Ambasciatori di Corso Vittorio Emanuele 106
Giorgio La Malfa
"La ripresa possibile"
- della Yale University - e Luigi Firpo.

PRIME VISIONI

ADRIANO (piazza Cavour, tel. 352.153) Chiuso per lavori

ALCAZAR (via Cagliari 39, tel. 215.579) Chiuso per ferie

ALFIERI (via Galliari 30, tel. 882.405) Chiuso per ferie

AMBASCIATORI (via Montebello 18, tel. 540.901) Chiuso per ferie

ARLECCHINO (via Rossini 15, tel. 511.228) Chiuso per ferie

ASTORIA (corso Francia 192, tel. 852.071) Chiuso per ferie

ATLANTIDE (via Passo Buole 52, tel. 340.887) Chiuso per ferie

BOLOGNA (via Bologna 151, tel. 780.285) Chiuso per ferie

CENTRALE (via Roma 39, tel. 545.290) Chiuso per ferie

CORSO (corso Francia 135, tel. 74.20.85) Chiuso per ferie

DORA (via Lanzo 19, tel. 295.606) Chiuso per ferie

EDEN (via Nizza 350, tel. 664.078) Chiuso per ferie

ESPERIA (via Sommeiller 22, tel. 537.557) Chiuso per ferie

EXCELSIOR (via Pietro Micca 15, tel. 562.735) Chiuso per ferie

GIOIELLO (via Barbaroux 43, tel. 531.420) Chiuso per ferie

GOLDEN (via Lagrange 31, tel. 545.147) Chiuso per ferie

GRATTACIELO (via Lagrange 31, tel. 545.147) Chiuso per ferie

HOLIDAY (corso Montevecchio 71, tel. 590.086) Chiuso per ferie

IDEALE (via Cigna 74, tel. 674.432) Chiuso per ferie

LUX (via Madama Cristina 50, tel. 650.425) Chiuso per ferie

MANZONI (via Cavour 45, tel. 562.773) Chiuso per ferie

MASSIMO (via Verdi 18, tel. 538.220) Chiuso per ferie

MONTE BIANCO (via Bertola 34, tel. 532.180) Chiuso per ferie

NAZIONALE (via Pomba 28, tel. 535.037) Chiuso per ferie

NUOVO (corso Trapani 91, tel. 235.619) Chiuso per ferie

PLAZA (via Lagrange 37, tel. 531.000) Chiuso per ferie

REGINA MARGHERITA (via Cavour 31, tel. 519.549) Chiuso per ferie

ROMANO (piazza Benefica, tel. 857.719) Chiuso per ferie

ROYAL (via Roma 80, tel. 543.400) Chiuso per ferie

SUPERGA (via Nizza 30, tel. 650.765) Chiuso per ferie

VITTORIA (via Gramsci 4, tel. 562.351) Chiuso per ferie

NEI CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO (piazza Carlina, tel. 630.764) Un pacco bomba da vendere. Horror. Ore: Ven-Mar 16 17 18 19 20 21 22 23

[illegible] (via Po [illegible] d'Acaia 40, tel. [illegible]) Calda estate di una famiglia. Erotico. Ore: 16 18 20 22

REGINA (corso Regina Margherita 183, tel. 839.063) Orgasmo erotico. Ore: 16 18 20 22

NIZZA (via Nizza 30, tel. 652.174) Riposo

NIPPON (via Bertola 34, tel. 531.400) Spengler, regia di Hajo Vanderpan. Terror. Ore: 16 18 20 22

ROMANO (piazza Benefica, tel. 857.719) Incontri ravvicinati di A. Tarkovski (3 premi a Cannes 82). Colori. Ore: 16 18 20 22

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 839.521) La bella di Saigon di Alain J. Perkins con Meryl Streep (Oscar 83 miglior attrice protagonista). Colori. Ore: 17 20 22 Ingr. 4000 Ridotto 3500

TORINO (via Roma 22, tel. 530.356) Martin pescatore di Hawaii (8 P.N. Hawaiiani); col. Ore: 16 18 20 22

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.769) Cannibali domani al Quirinale. Storia (Mario Imperatori). Ore: 16 18 20 22

PROSEGUIMENTI

[illegible]

ALFIERI (via Cherubini 37, tel. 295.606) Chiuso in attesa di verifica della Commissione provinciale di vigilanza. Provvedimento

ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 434.071) Storia di Piera di Marco Ferreri con Hanna Schygulla, Isabelle Huppert. Mercato Mezzanotte. Ore: 16 18 20 22

LILLIPUT (via [illegible] 15 bis, tel. 537.100) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange. (Commedia brillante). Ore: 16 18 20 22

MAFFEI (via Principe [illegible] 5, tel. 683.364) I dei marziani di... (3 P.N. Henri Colon. Ore: 16 18 20 22

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 600.54.70) Nudi e vestiti per negozi in vetrina. Marsh Pearl Clouse Dawn Colon. Ore: 16 18 20 22

OLIMPIA (via Asiago 21, tel. 533.448) Tootsie, Dustin Hoffman, Jessica Lange, Sydney Pollack (Commedia brillante). Ore: 15 45 18 20 15 22 30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Saccarelli 18, tel. 511.293) Hotel Iowa, Vacanze Del Pic Romantiche Fer. Ore: 16 18 19 20 21 22

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) Bomber, Bud Spencer, Jerry Calà Non-stop. Ore: 20 22

FORTINO (via Cigna 47, tel. 695.552) Delta Cina con furore, Bruce Lee. Ore: 20 15 22

NUOVO COSSO (via Verolengo 9, tel. 749.23.42) All that jazz, le confessioni autobiografiche di un duo di boy Fosse musicista di Ralph Burns con Roy Scheider e la partecipazione straordinaria di Cliff Daniels e Ben Vereen, versione in 70 mm Dolby System. Ore: 20 30 22

SOCIALE (via Cavaglià 7, tel. 650.608) Eleonora. Alla vostra. Ore: 20 22

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Pier Carlo Boggio 5-1, tel. 544.077) Una sera del cinema indipendente presenta: Rio Tremola, lunghi denti della notte (versione italiana) di Harry Jagson ore 19 e 21 Emanuelle (versione originale con sensation rivers) di David Lynch ore 23 ingr. L. 2000

CINECLUB (via Cavaglià 15, tel. 650.803) Mare, mare, mare voglio di... (Sventrini) Ore: 20.40: 22.30

MASSIMO (v. Montebello 8, tel. 878.051) The Blues Brothers, John [illegible] (Versione). Ore: 20.10: 22.30

MILANO - COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.358) Chiuso per lavori interni. Riapertura con film porno

ROSSA BLUE (via San Donato 40, tel. 687.765) programma apertura

SATURNE (corso Belgio 53, tel. 874.171) La malapupil della ghiaia (commedia erotica) Ver. 18 Ap 15 ult. 22 ultimo giorno

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 673.942) Matilda erotico Ver. 18 Ap 15 ult. 22.30

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Saccarelli 65, tel. 687.719) Per bocca di [illegible] si muore, Enrico Montesano

SMERALDO (c.so Eastel (via Torino 92, tel. 329.98.37) Ragtime, di Milos Forman, con J. Cagney. Ore: 20 22.30

ZONA FRANCIA

[illegible] (via Cigna 66, tel. 749.20.01) Stato Sonnier, di R. Rossellini con I. Fiori Ore: 20.30 22.30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.167) La pornodiva. Vietato 18 ap. 15 ult. 22.30

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'orgia dell'amore. Vietato 18
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Si ringrazia la Regione Puglia per averci messo a disposizione i militari. Non vietato
CHIVASSO
POLITEAMA: Le casse. Vietato 18
CUORGNE'
PERONA: [illegible] prima spiaggia e maniera
IVREA
POLITEAMA: Tuoi diritti
MICHELINO
SUPERGA: Paolina il fallimento
CHIVASSO
MODERNO: Zombi n. 2
PINEROLO
HOLLYWOOD: Diario nud.
ITALIA: L'amore più puro del mondo, tempo più pazzo.
RITZ: La signora in paraggio
SETTIMO
BECCARIS: Delitto sull'autostrada
GARIBALDI: Il grande inseguo
MODERNO: Bagliori di guerra
VALPERGA
AURORA: Party's 21 perquisizioni.
VENARIA
DIANTE: College girls
[illegible] Spogliarelli a mezzanotte

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO. Lagaraine 215, vendita abbonamenti Concerti del Regio - Estate 1983. Ore: 10-12, 15 30-19 (sabato 9 lunedì)

RAI - AUDITORIUM - STAGIONE DI PRIMAVERA. 3° Concerto - Quando sera ore 21. Direttore Peter Lang, violoncello Arturo Bonucci. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI. Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra - 1877 - Ouverture viverna op. 48. Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Polimnia numerata L. 3000 in galleria L. 3000 ridotti L. 3000

GIL VICCINO PO: questa sera ore 21 Pippo Franco e Pierre Grange in un [illegible] con Massimo Scaglione in [illegible]

ERBA: Danza contemporanea a cura di Carla Perotti: richiesta area scoperta ore 9.5 tel. 680.068 ore 18.19

GIANDUJA MARIONETTE LIRI: (via [illegible]) Non Vietato

NUOVO: Sono aperte le iscrizioni a Villaggio estivo '83, vit. ore 15-19, tel. 650.668

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 spettacolare aperto al pubblico del Centro di [illegible] giovani da Massimo Scaglione tel. [illegible]

RITROVI

AL BARATELLE (via Cavour 37) 21

BELLE ARTE: 15.30-21 open beer.

DU PARC: ore 21 Nuccio Nocera.

GARDEN: ore 21 la serata che si distingue

LA PERLA del VALENTINO: 21 Rock

LE ROI - Nel Direttivo: 21 Bill Musetto

SARABANDA PARCHI: ore 21 Campionato pianobattaglie di rock

LE CASCINE - Ristorante - Stupefatti (tel. 800.2161) ore 21 orch. Gandolfo

SAN GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danze orch. Dino Novara

SHAKER - PIANO BAR (via Cesare Balbo 2 bis 532.492) Bernard Thomas, Brenda Dee, Sergio Sandrini

SHAKER DISCOTECA: ore 21

SIR FRANCIS DRAKE PUB (via Mongrando 62) (area condizionata)

TEATRI E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6) Mostra «Torino 1948-1955», a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 30 maggio al 17 luglio tutti i giorni tranne i lunedì. Orario 9-12; 15-18.

ARTE ANTICA (L') (v. Vona 6) [illegible] esposti dal XV al XIX sec.

ARTE CLUB (Stefano 2, tel. 843.854) - colori al Luna Park.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: [illegible] Carne «La sua emu». Ore 18-20

BAVICO: Dipinti Variazioni Tabone

BORRA: Carlo Borgogno (Carlo)

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 254) 2° - Veduta Arte Figurativa Pittorica di Alberga. Ore 19.30-19.30.

SAFFI: Vittorio 18) artisti contemporanei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERNINI: Alessandro Lupo

BOCCARDI 4: Gino Marotta

DIANA: Diana Brunswick 2, tel. 534.473) - prossimamente nuovo spazio espositivo

LA BUSSOLA (v. Po 9) Benvenuto e Giovanni Frangi.

LE IMMAGINI: Felice Casorati

NARCISO: Angelo Jorn

[illegible] Canoni 30 - tel. 877.344) Canoni opere di piccolo formato

PIAZZA CERIMONIE: Carlo, carte dal 4 al 18 giugno

SANT'AGOSTINO (305.163) Campagnola, De Chirico, De Pisis, Fiori, Severini

TUTTAGRAFICA (p. Carlina) Ivo Mora

VIOTTI (v. Viotti 8) Liberti

MUSEO DELLA MASSONERIA (S. Teresa 5, 530.258) ore 10-12; 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Piazza Chabrand) ore 10-12 e 15-18

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì Chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12 30 14 30-18 30 Tombe 9 30-12 30 14,30-18 30 orario di chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-19, lunedì Chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 8) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì Chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-17,30 1-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), 9,30-12,30, 15-18, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori di riallestimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELLA FOLGORA - Previsione: lunedì e festivi 9-12; 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni 7) 9-12 - 15-18. Festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, km 5 passo, 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30 sabato e domenica 9-12,30 lunedì mercoledì venerdì chiuso

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (v. [illegible] Scienze

PALAZZO REALE (p. Castello) aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì

MUSEO DI STORIA NATURALE «P. GOBETTI» (via Thesauro 3/1) domenica 9-12

L'ingresso gratuito è limitato per Gabinetto Subalpino, Museo Egizio e Museo di Antichità alle 1° e 3° domenica e le 2 e 4° giovedì del mese per Armeria Reale, Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alle 3° e 4° domenica e 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ARTE A TORINO 1948-1953 (Accademia Albertina, via Accademia Albertina 6) fino al 17 luglio, 9-12 15-18,30, lunedì chiuso

GALLERIE REALI (Palazzo Reale di Torino) tutti i giorni 9-19

LE BATTAGLIE DEL PRINCIPE EUGENIO DI SAVOIA-MONTENEGRO (Galleria Sabauda via Accademia delle Scienze) dal 78 aprile

LA MOLE ANTONELLIANA mostra permanente sulla vicenda della costruzione numerosi (nell'area di partenza dell'ascensore via Montebello)

GALLERIE E MUSEI

ARMERIA REALE (p. Castello 191) Ore 9-14, domenica 9-13, lunedì Chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12 30 14 30-18 30 Tombe 9 30-12 30 14,30-18 30 orario di chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-19, lunedì Chiuso

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 8) 9-14; domenica 9-13, lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13, 14-19, lunedì Chiuso altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-17,30 1-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), 9,30-12,30, 15-18, chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori di riallestimento e riordino delle raccolte

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) 9-14, domenica 9-13 lunedì chiuso

MUSEO MARTINI DELLA FOLGORA - Previsione: lunedì e festivi 9-12; 14,30-17,30

MUSEO PIETRO MICCA (v. Giovanni 7) 9-12 - 15-18. Festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, km 5 passo, 9-12,30, 14,30-18

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella) martedì e giovedì 9-13,30 sabato e domenica 9-12,30 lunedì mercoledì venerdì chiuso

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (v. [illegible] Scienze

DU [illegible] Un giovane nel cuore di Torino
UNA SERATA DIVERSA
MINISHOW orch. NICOSIA

Via Nizza 32 - Questa sera ore 22
FESTA
con giochi e sorprese

OGGI al CENTRALE
IL FILM PREMIATO [illegible]
FESTIVAL DI VENEZIA [illegible]
1° [illegible] DELLA CRITICA INTERNAZIONALE (FILMPREC)
FESTIVAL DI S. SEBASTIANO [illegible]
«Un film che si è guadagnato applausi a scena aperta»
(G. Grazzini - Corriere della Sera)
«Siamo grati al film "Greg" per quattro [illegible] di quelle di cui uno c'è da vergognarsi»
(Fabio Bussoli - La Nazione)

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

[illegible] è più [illegible] la più vicina sede dell'A.V.I.S. e chiedi il donare il suo sangue. Perché l'amicizia è una firma ad una domanda e diventa socio attivo della nostra grande famiglia. Ma [illegible] sempre restare un donatore occasionale se non vuoi partecipare democraticamente alla vita della [illegible] cattivo che gestisce direttamente i suoi affari transfusionali. E non ti [illegible] meno meritevole di [illegible] riconosciuto che [illegible] Tu ci chiederai: ma che fare di uomo è un donatore? Il donatore ti risponderemo, non [illegible] basta fare né un [illegible] né un martire, [illegible] né [illegible] e neppure un povero giullo. Ma un [illegible], un contadino, un impiegato, uno studente, un artigiano o un artista, o un libero professionista come te, che si è reso conto [illegible] la massima naturalezza e senza [illegible] storia di ordine [illegible] di potere essere utile agli altri indipendentemente [illegible] loro sesso e [illegible] sociale, dalle loro opinioni in seno di fede, di religione, di politica o di censo

AVIS
Associazione Volontari [illegible] del Sangue

Dona sangue.
Ti sentirai meglio.
Tel. 011-634.426

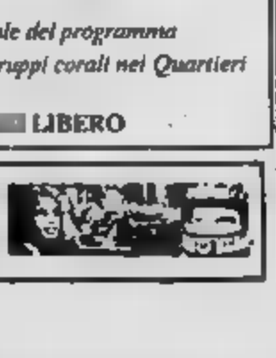
I CONCERTI DI TORINO
AUDITORIUM - Via Rossini 15
Stagione di primavera 1983
[illegible]
Direttore PETER LANG
Violoncello Arturo Bonucci
Stravinskij: Le schiocchezze, balletto con canto op. 1° - Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra - 1877 - Ouverture viverna op. 48
Orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

WORKOUT STUDIO e radioflash 97.7
presentano al Palasport
Questa sera ore 21.15
MEN AT WORK
IN CONCERTO
Preventivo, Rock & soft - Oliver Arsenico & Esposito - Charlie Chaplin - Cafol - Arci

QUESTA SERA AL
BIG
di corso Brescia [illegible]
Le mani, la musica, lo stile di uno dei migliori M. J. italiani
[illegible]

[illegible]
Ore 21 la serata che si distingue

DOMANI AL GIOIELLO
Una grande occasione di divertimento
CATERINA MICOL - MARCO VALSANIA
FRANCESCO NUTI



MAURIZIO PONZI

Città di Torino
Assessorato alla Gioventù
Informagiovani
Club Alpino Italiano

Sabato 18 giugno 1983 ore 21
Auditorium RAI
Concerto del coro Edelweiss
Serata inaugurale del programma per la costituzione di gruppi corali nei Quartieri
[illegible] LIBERO

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

CinemAsia a Pesaro: «Terra devastata», storia di [illegible] famiglia in guerra

L'Apocalypse secondo i vietnamiti

Un film poetico [illegible] servizio [illegible] ideologia: i film in rassegna mettono in rilievo anche il problema della propaganda

PESARO — Una coppia nel [illegible] del Mekong durante la guerra contro gli americani in Vietnam. Un padre, una ma[illegible] con un bambino piccolis[illegible] Vivono in case di paglia sugli alberi, cercano il pesce [illegible] palude con una barchetta, sprofondano nell'acqua (il bambino chiuso in un sacco di plastica) quando gli elicotteri americani sorvolano [illegible] zona per distruggere «ogni cosa che si muove». La coppia ha importanti funzioni [illegible] collegamento, segna la via [illegible] partigiani, organizza il passaggio di truppe dal Nord verso Sud. Al comando americano [illegible] ufficiale [illegible] un pelo poco rassicurante dice [illegible] suo pilota: bisogna ucciderli.

Si capisce che, nella terribi[illegible] favola di guerra, i due del Delta sono diventati simboli dei civili che collaborano, di quelli che, resistendo e attaccando, vinceranno anche [illegible] potenza degli Stati Uniti. I giorni nella palude sono segn[illegible] dal volo degli elicotteri, come uccelli da preda affamati, un volteggiare rumoroso e impotente sopra un deserto d'acqua e di arbusti. Poi, per volta, diventa una sfida personale tra la macchina straniera e la piccola famiglia partigiana: si [illegible] ha più fiducia in se.

[illegible] giorno un comandante dell'elicottero stana il partigiano, lo ferisce dall'alto [illegible] La mitragliatrice, lo uccide; la donna imbraccia il fucile, che non aveva mai usato, e abbatte l'elicottero. Nel Delta misterioso di acque resta il col suo piccolo davanti [illegible] rovi[illegible] fumanti dell'apparecchio abbattuto: anche il pilota americano stringe [illegible] le mani la fotografia di sua moglie e del suo bambino, [illegible] perché il popolo americano è entrato in guerra con il popolo del Vietnam?

Questa è, presa a poco, [illegible] storia di *Terra devastata* di Hong Ben (1978), presentato carico [illegible] premi alla Mostra [illegible] intitolata [illegible] cinema asiatico. Diciamo, per facile contrapposizione, che è l'altra faccia di «Apocalypse Now», la sporca guerra vista dalla parte di chi ha vinto (e che non ha smesso l'abitudine alle armi, vedi Cambogia).

Le differenze [illegible] Coppola sembrano un troppo esemplari. Dalla parte di Coppola un grande [illegible] spettacolare della cattiva [illegible] e del male come persistenza metafisica, dalla parte [illegible] Hong Ben un [illegible] pulito e simbolico (anche [illegible] economia) sulla buona coscienza e [illegible] necessità che i cittadini sacrificano se stessi [illegible] patria. Da una parte [illegible] denuncia e la furia di un talento individuale, dall'altra una misurata poesia messa al servizio dell'ideologia, della causa comune.

I film [illegible] (Vietnam, Cina, Thailandia, Filippine) mettono bene in [illegible] il problema della propaganda, [illegible] cinema politico, del cinema pedagogico. Un'altra pellicola vietnamita *A cena degli spiriti Lac* di Tran Vu, [illegible] un'altra storia di acque e di lavori collettivi «pone un importante problema: un quadro dirigente deve mostrarsi imparziale, guardare lontano, appassionarsi agli interessi immediati e futuri delle masse, per poter stimolare un cambiamento sociale».

E' chiaro che il clima di mobilitazione permanente del Vietnam facilita l'uso [illegible] cinema come mezzo [illegible] solidarietà ideologica e politica. Ma cosa avviene [illegible] poca distanza [illegible] Vietnam, nel grande Paese confinante e nemico, [illegible] Cina? Qui [illegible] dopo-banda dei quattro, con i problemi di ricostruzione di un ordine gerarchico e di conquista delle modernizzazioni, [illegible] tutt'altro che finito. Anche qui [illegible] cine[illegible] ideologico, ma in una versione più fluida e conflittuale.

Vicini [illegible] Zheng Dongtan o Xu Guming e *La magica gru è volata qui* [illegible] Chen Jialin (1982) aggiungono due capitoli esemplari a quelli che [illegible] videro in coda alla manifestazione delle «Ombre elettriche». Die[illegible] l'intento pedagogico [illegible] partito provvede a tutto, rimettiamoci anche [illegible] difficoltà alle decisioni del partito) si nasconde [illegible] difficoltà. L'arroganza dei quadri che prendono per [illegible] nuove case e se ne costruiscono di [illegible] (in nome delle sofferenze passate), la ricostituzione [illegible] una borghesia di partito che urta contro le miserie della maggioranza e le antiche vocazioni egualitarie.

Dice un personaggio [illegible] Vicini: «Anche servendo i dirigenti si serve il popolo». Ma lo dice [illegible] incontrapponile sarcasmo. Le modernizzazioni, necessarie alla Cina, passano per un contrasto sociale che, per colpa e virtù della rivoluzione culturale, non sarà facile risolvere con una pura [illegible] statuizione.

Stefano Reggiani

PRIME FILM: «Nostalghia» [illegible] Andrej Tarkovski

Un poeta cerca l'anima

Domiziana Giordano [illegible] Erland Josephson protagonisti del viaggio poetico di Tarkovski

Nostalghia di Andrej Tarkovski, [illegible] Oleg Jankowski, Erland Josephson, Domiziana Giordano. Produzione italiana a colori. Poetico. Cinema Romano di Torino. Cinema Rivoli di Roma.

Se ne è parlato a lungo da Cannes, dove per Tarkovski e per Bresson è stato istituito [illegible] *il Gran Premio del Cinema di* [illegible] *ne, bizzarro modo per assegnare* [illegible] *premio speciale di riverenza e di smacco* [illegible] *promesso Tarkovski* [illegible] *scritto e filmato una poesia, come è nella sua natura di regista meditativo, figlio di poeta, sperimentatore di un linguaggio cinematografico che abbia le allusioni, le concisioni, ma anche le lentezze e gli indugi di una esplorazione poetica. Le suggestioni* [illegible] *suoi film precedenti (in particolare Solaris, Lo specchio, Stalker) son qui raccolte e ricercate con qualche affanno per dare un senso unitario a un sentimento spezzato e polverono. La «nostalghia», la nostalgia dell'anima russa che è più della nostra nostalgia, che è uno struggimento universale verso il passato e verso gli ideali che non abbiamo raggiunto.*

Un [illegible] *russo venne in Italia per trovare tracce di un musicista* [illegible] *compatriota vissuto nel Settecento e* [illegible] *nel suo Paese dopo lunghi struggimenti, anche a costo di pagare con la schiavitù e con la vita. Il Poeta-studioso viene ossedato dalla bellezza italiana (chiese, paesaggi, piccoli pezzi come da* [illegible] *di provocazione, che non piace, ma accende il desiderio di casa, che applaude domande inquietanti su quello che non troviamo.*

Non vale che la ragazza Domiziana Giordano mostri il suo bisogno d'amore e gli offra [illegible] *seno* [illegible] *una chiarezza lunare;* [illegible] *giova che un pezzo-saggio del pessimo di Bagno Vignoni gli offra* [illegible] *chiave per capire che follia e saggezza hanno ormai un unico* [illegible] *Il poeta viene sconfitto dalla sua nostalgia, la bellezza italiana resta un miraggio estraneo.*

Come in tutte le poesie [illegible] *vere* [illegible] *grande alitosa e* [illegible] *di collegamento, di imbarazzo. Non sempre la collaborazione con un altro poeta, lo sceneggiatore Tonino Guerra, dà frutti compiutamente* [illegible] *ne, la figura del matto è semplificata sino alla banalità. Ma vi sono parti di poesia che vi raccomandiamo (la notte che scende nell'albergo di Bagno Vignoni); qui occorre solo guardare, capire ed essere grati.*

E. F.

Teatro, cinema e danza nella rassegna che rischiava di morire priva [illegible] fondi

Kemp apre l'estate [illegible] Taormina

ROMA — Per [illegible] «perdere» [illegible] rassegna cinematografica [illegible] taorminese [illegible] delle ristrettezze finanziarie dell'Ente provinciale per il Turismo di Messina, si è costituito in Sicilia il Comitato Taormina Arte che da quest'anno coordinerà l'intera attività culturale [illegible] quello che è [illegible] siderato il centro di maggiore richiamo turistico dell'area messinese.

«Taormina Arte», che tra qualche mese diventerà [illegible] ente pubblico, gestisce infatti dal 7 luglio al [illegible] settembre la stagione taorminese che anche quest'anno [illegible] presannuncia ricca di avvenimenti di particolare interesse artistico e spettacolare. Il cartellone dell'estate '83 è stato presentato a Roma dal sindaco di Taormina, Nicola Garipoli, e dai responsabili dei singoli settori.

Teatro. L'estate taormine[illegible] se [illegible] inaugura il 7 luglio [illegible] un nuovo spettacolo su *Nijinski* firmato da Lindsay Kemp. E' la terza volta che Kemp al [illegible] alla mitica figura del ballerino e coreografo russo di origine polacca a questa volta lo spettacolo sarà arricchito [illegible] «sogno della giovinezza perduta» che si rilascia alla «Sagra [illegible] primavera».

Il panorama teatrale di Taormina Arte comprende inoltre *Gli intermezzi* [illegible] Cervantes proposti [illegible] Festival di Avignone, l'allestimento de *La suocera* di Terenzio del re[illegible] Zulueta, una serie [illegible] rappresentazioni dei «pupi» di Pino e Pasqualino Fortunato, tre repliche del *Riccardo III* di Giorgio Albertazzi, il *Flauto magico* presentato dal Teatro medievale [illegible] Viterbo, [illegible] città morta di D'Annunzio per [illegible] regia di Nino Mangano, un recital di Rafael Alberti [illegible] sulla lettura di brani [illegible] Ciclope [illegible] poeta spagnolo Gongora e per il gran finale arriverà al Teatro greco Carmelo Bene.

Musica e danza. L'avvenimento musicale dell'estate [illegible] è rappresentato [illegible] seminario preparatorio dell'imminente tournée dell'Orchestra giovanile della Comunità europea che terrà, [illegible] l'altro, due concerti nel Duomo di Messina e [illegible] Teatro greco [illegible] Taormina il 29 e 31 luglio. I centoquaranta musicisti selezionati nei Paesi della Comunità (guidati dai maestri James Judd e Yuri Simonov) si esibiranno a Taormina [illegible] 17 [illegible] 31 luglio. Sono previsti concerti dell'Orchestra Filarmonica di Dresda e dell'Orchestra sinfonica siciliana, entrambi dedicati a Brahms [illegible] ricorrenza [illegible] centocinquantesimo anniversario della nascita.

Per la sezione danza arriveranno a Taormina Carla Fracci e George Janku (6-7 luglio), il balletto di Béjart (9-10 luglio), la compagnia di Jose Limon (16-17 settembre), Joseph Russillo (20-21 agosto), la compagnia folcloristica della Georgia (4-5 agosto) e il «Bayanihan» (3-4 settembre).

Cinema. Anche quest'anno il Festival cinematografico internazionale, che comincerà il 21 luglio, è riservato [illegible] opere prime e seconde; per l'inaugurazione è già stato scelto *Angela my love*, film americano [illegible] l'esordio nella regia dell'attore hollywoodiano Robert Duvall. Il programma cinematografico prevede inoltre la serata della consegna dei «Nastri d'argento», la presentazione in anteprima di sette grossi film americani e una personale legata [illegible] opere dei fratelli Taviani e di Valentino Orsini.

e. b.

Kleist [illegible] Roma col Teatro [illegible] Bonn

Ecco Pentesilea è una femminista

ROMA — [illegible] *Kleist quest'anno sulla scena teatrale italiana, dal Principe* [illegible] *burg nella doppia versione di Lavia e di Micol, a La Brocca rotta, fino ad* [illegible] *entrambi dello Stabile di* [illegible] *na che ha dedicato l'intera produzione* [illegible] *stagione proprio a Kleist. Segno* [illegible] *un ritorno allo spirito* [illegible] *romanticismo, riscoperta di un autore poco sfruttato da noi, o più semplicemente anche per* [illegible] *vendetta del teatro di parola sul teatro di immagine?*

Ultimo in ordine di tempo è arrivato in questi giorni a Roma dal [illegible] *Argentina) per due soli giorni; il 14 e il 15, il* [illegible] *di Penthesilea del Bühner Der Stadt* [illegible] *Bonn,* [illegible] *lingua tedesca,* [illegible] *accompagnamento di cuffie e traduzione simultanea.*

Completata [illegible] *Kleist durante la sua prigionia in* [illegible] *cia nel 1808, rappresentata a Berlino in prima volta quasi settanta anni dopo, Penthesilea, a differenza degli altri lavori kleistiani che in Germania sono sempre assai rappresentati,* [illegible] *avuto in poche occasioni. La lunghezza del testo scritto* [illegible] *un linguaggio altamente lirico, ma privo di* [illegible] *scenico, la complessità psicologica* [illegible] *protagonisti, la passione amorosa di Penthesilea, regina delle Amazzoni che si trasforma poi in follia* [illegible] *morte hanno fatto sì che questo dramma venga considerato poco rappresentabile.*

Il regista Peter Eschberg aiutato da Dagmar Landvogt in veste di [illegible] *ha* [illegible] *però* [illegible] *ridurre il testo della metà per realizzare uno spettacolo che dura due ore filate senza intervallo,* [illegible] *tuando* [illegible] *questo modo il* [illegible] *tenuto simbolico della figura di Penthesilea vista come eroi*[illegible] *protofemminista. La* [illegible] *spoglia qualche traccia* [illegible] *polvere, un profilo lontano delle mura di Troia, una* [illegible] *na d'acqua fresca all'ombra del riparo) suggeriscono un mondo* [illegible] *lontano, mitico passato* [illegible] *una regione ai confini* [illegible] *Oriente e Occidente, quasi un improbabile futuro su un pianeta strapolto dalla solitudine.*

E il tema della stemporalità [illegible] *ripresa anche nei costumi: tuniche folk* [illegible] *sapore afghano* [illegible] *le Amazzoni, armature metalliche di sapore spaziale per Achille e i suoi guerrieri. Sebbene i versi* [illegible] *Kleist si perdano nella fatica di seguire la traduzione, lo spettacolo riesce comunque ad avere un suo fascino: il merito è soprattutto* [illegible] *Carmen* [illegible] *nete Kooper,* [illegible] *Piera degli Esposti meno gridata, che alterna i momenti di sentimentalismo a quelli di furore in una recitazione assai ricca di sfumature. E* [illegible] *infatti che* [illegible] *gli applausi di un pubblico attento ma attento.*

ak. re.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze.
Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un preciso indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 6500 presso le sede provinciale del Banco La Stampa in Galleria S. Federico 61 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, e, se preferite, potete ordinarlo direttamente al prezzo di L. 10.000 compreso il spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promoscienze - Rubriche, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in abbonamento a [illegible] copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1

Cognome
Nome
Indirizzo
Località
Tel. [illegible] Data
Firma

10% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

Oggi a Nicosia con un cast tutto greco

Per la Papas a Cipro un'Elettra patriottica

NICOSIA — «E' un evento, un grande avvenimento culturale e politico», dice al telefono Irene Papas. Lo spettacolo debutta oggi al Teatro di Cipro, nella capitale Nicosia, per trasferirsi domenica nel Teatro Greco di Epidauro, è una edizione eccezionale dell'*Elettra* di Sofocle.

Interpretata dalla Papas che è l'attrice greca più stimata e più nota nel mondo. Con scenografie di Takis, famoso pittore d'avanguardia greco-parigino; musiche di Vangelis Papathanassiou, il compositore, arrangiatore e direttore greco più alla moda, pure della colonna sonora di *Momenti* di gloria. Diretta da Michael Cacoyannis: anche autore di una cinematografica dell'*Elettra* di Euripide e di memorabili edizioni de *Le Troiane* di Euripide, al Festival di Spoleto con l'interpretazione di Claire Bloom, al Théâtre National Populaire di Parigi nell'adattamento di Sartre, a Broadway Theatre di New York e in un film recitato da Katharine Hepburn, Irene Papas e Vanessa Redgrave.

Cacoyannis, che è nato a Cipro, dirige per la prima volta il testo nell'isola: la compagnia si è preparata al debutto con lunghissime prove, molto lavoro e molto silenzio entusiasta.

Irene Papas

L'importanza, spiega infatti Irene Papas, non sta tanto o soltanto nell'aggregazione di due dei più grandi talenti di Grecia, ma nel significato che allo spettacolo vogliono dare: «Il senso di una rivendicazione della "grecità" di Cipro, un atto politico compiuto attraverso un'arma culturale».

Si sa che dal 1974 la Turchia ha occupato la parte settentrionale di Cipro, proclamandovi uno stato federato turco-cipriota che non viene riconosciuto dal greco-ciprioti. Il vecchio conflitto di nazionalità e di territorio è sfociato in una contrapposizione politica anche più netta da quando al governo di Grecia sono andati i socialisti, nemici del regime turco.

«Quindi: uno spettacolo classico, ma anche un gesto patriottico e antifascista», dice la Papas.

Il testo di Sofocle non è stato scelto per caso. Nelle versioni più recenti e militanti, la vicenda di Elettra, sorella di Oreste, e della sua inflessibile sete di vendetta contro la madre Clitennestra, di Egisto, assassini del suo padre Agamennone e usurpatori del potere di lui nella reggia di Argo, è stata interpretata in chiave psicanalitica. «Noi la riportiamo alla sua natura originaria di tragedia della giustizia. Un tema che si lega in maniera molto diretta ai nostri problemi contemporanei: Elettra vuole che la giustizia trionfi contro gli usurpatori».

L. S.

TORINO — Nell'Arca di Noè di Franco Battiato il solo titolo del suo ultimo disco, chissà se la più personale Arca mai inquietante metafore stato della musica «facile» italiana. Profeta benevolente, il cantautore imbarca in questa fornace (e anch'esso si chiama Arca) partita allo stadio Ruffini, una larga schiera di musicisti, solisti e aspiranti al Radius, Ghigo Pio, Maurino, perfino una danzatrice del ventre, però così tanto inutile da provocare ironiche richieste di «nuda, nuda» da parte del pubblico.

Chissà che cosa spinge Battiato a portare sulla sua Arca così tante creature da salvare, nel diluvio discografico che regna. Forse solitudine e neppur tanto nascosta voglia di Noè, o un patriarca, o un dittatore delle note. Di cui è assolutamente padrone. La dittatura con la quale sale sul grande palco, sbucando dalle cinque palme di plastica che costituiscono la scenografia, è contagiosa, una ribellione che ha sospinto le nevrosi del rock.

Nessuno traspare dal lungo naso che lo affligge, anzi, lui teorizza che l'emozione e la tensione falsano il rapporto con il pubblico. C'è da scapestare che il primo settemila spettatori a questo «opening night» nazionale stia lì lì per gustare la magia dei mille suoni una musica. E che sia così lo si deve all'invasione poetica del campo (assurdamente proibito «ricurvare» alla folla), e ride compiaciuto quando questa è avvenuta e ha riportato il magico feeling fra chi suona e chi ascolta.

Umberto Eco della metta, manager ritmo, Franco Battiato e differenza di molti suoi colleghi ha i mezzi culturali e per controllare i processi che gli si sviluppano intorno (a lui, anche in questa tournée, in modo totalmente diverso ma con polso fermo capitano. scaletta parte «L'era del cinghiale bianco» e «Up to arm», poi il subito «Radio» e altre canzoni di quell'«Arca Noè» che non ha venduto le tante copie che ci si aspettava. perciò accuratamente uguale a quella disco, il coro cinque bravissimi «Madrigalisti» che si divertono un mondo.

Franco Battiato: è partita l'Arca con canzoni vecchie e nuove e anche una danzatrice del ventre

Anche i bis intratterranno sulla riproposizione di brani più esaltanti, «L'esodo» e «Voglio vederti danzare», i ritmati e coinvolgenti: se dice «Andate a comperare quello disco, sentite che non è difficile neanche lui». secondo tempo dello spettacolo, è il trionfo della «Voce del padrone», con i mille sotto il palco che saltano e cantano assieme a Battiato a gran «Cuccurrucucù Paloma» e «Bandiera Bianca» e «Il ventre gravità permanente». Chiude «Temporary road», e l'annuncio con orgoglio: «E' quella con ho cominciato: la sapete?».

In chiusura, Battiato chiama sul palco un'altra delle sue creature, la Sibilla Sanremo. Si vede, è pronto a far lei: ma l'attrice ha ancora imparato la lezione del maestro e fugge. Le butteranno giù dall'Arca?

Marinella Venegoni

Nell'Arca del profeta Battiato

Al parco Ruffini concerto con schiera di musicisti, solisti e aspiranti «star» all'ombra 5 palme finte

Il rock ha trovato l'America

ROMA — Per Eugenio Bennato è cominciata una nuova stagione artistica. Dopo gli anni dedicati a intesa soprattutto come ricerca delle radici del folk partenopeo, anni in cui molti a Napoli lo consideravano l'alter ego del più apregiudicato e americanizzato Eduardo, il leader di Musicanova è giunto ad una trasformazione.

Nella nuova veste, Bennato si è esibito mercoledì sera al Teatro Olimpico di Roma, per presentare il suo nuovo LP, accompagnato dal gruppo formato da Maria Pia de Vito (voce), Rita Marcotulli (tastiere), Francesco Giacola (chitarre), Erasmo Petrigna (fiati), Sebastino Romano (batteria) e Aniello (percussioni).

Uno spettacolo durato un'ora e mezzo, applaudito da un pubblico tranquillo, difficile da coinvolgere, ma certamente di grado di reggere l'atmosfera diversa che caratterizza le composizioni del musicista napoletano.

C'è più rock nei ritmi del nuovo Bennato? «Certamente il colonialismo americano è il male peggiore del nostro secolo — premette categorico il cantautore —. Ma qualunque armonia è fatta di contaminazioni e dato l'influsso Usa è fortissimo in tutta la nostra cultura è giusto che venga fuori anche nella musica».

«Per me la cosa più importante è non perdere la creatività musicale — aggiunge ancora Bennato — Avvicinarsi alla musica abbandonando le proprie sicurezze: il resto viene da solo». «Una nota dopo l'altra», come dice il titolo di uno dei brani più belli dell'ultimo disco, Bennato, è passato dai concerti napoletani in piazza, ai teatri, alle colonne sonore del film: «Sto lavorando alla musica del "Don Chisciotte" di Maurizio Scaparro — dice il musicista che ha firmato anche la colonna sonora di *Domani mi butto*, la pellicola di Nichetti presentata alla Mostra di Venezia '82 — Scrivere musica per un film significa soprattutto riuscire a staccarmi dal momento in cui mi sento schiavo del pubblico. Il confronto è meno diretto, ma mai dire aver perso la voglia di comunicare, di tornare nelle piazze».

Sulla grande assente, Teresa De Sio, che abbandonò Musicanova per cercare (a trovare) il successo da sola, Bennato dice solo poche parole, senza smentire né avallare i pettegolezzi che, negli ambienti musicali napoletani, le vogliono invidiosa della grossa affermazione della cantante: «Teresa in questo momento è molto lontana da me, dalle mie scelte artistiche. Non condivido in pieno quello che fa, ma penso che il suo successo lo meritato».

In attesa di incidere un disco dal vivo e in procinto di incontrare il pubblico di mezza Italia nella sua lunga tournée estiva, Bennato non dimentica la principale lezione: la città discussa e bistrattata cui è dedicato anche un brano del «nuovo corso»: «Napoli è insostituibile — dice il musicista senza paura di fare retorica —. Una città così, una moglie che non finirà mai».

t. c.

Presentato spettacolo prodotto il Maggio con Berlusconi

Gassman: «Questo è l'ultimo classico dopo il Macbeth ritorno al Novecento»

FIRENZE — «Vorrei che *Macbeth* fosse punto d'arrivo della mia lunga carriera teatrale», ha detto ieri Vittorio Gassman durante una informale conferenza stampa di presentazione dell'opera shakespeariana che debutterà il giugno nel cortile Palazzo Pitti.

Lo spettacolo, prodotto Maggio musicale fiorentino (che per secondo volta nello stesso anno, dopo il Rinaldo di Mario Luzi, torna alla prosa) in collaborazione con la Bottega teatrale di Firenze e il Teatro Manzoni di Milano (come dire Canale 5 di Berlusconi), è composto da attori, 20 dei quali dalla Bottega; regia è stesso Gassman che sarà anche il protagonista; accanto a lui, nei panni Lady Macbeth, reciterà Anna Maria Guarnieri. Le musiche sono Giandrea Gazzolo (collaboratore della Bottega), scene e costumi di Tommasi.

Secondo Gassman, questo sarà «come un'arrampicata su una pietra durissima, ma non voglio dilungarmi sulla descrizione — ha proseguito — perché lo spettacolo deve raccontarsi da solo». Riguardo al lavoro sul testo Shakespeare, Gassman ha aggiunto: «Il mio è un tentativo di leggere il Macbeth per quello che è, infatti, a parte qualche piccolo sfrondamento del testo, l'opera integrale. Il vuole mettere un Macbeth tutto freudiano, né solo una storia d'amore o un racconto guerresco e predestinazione di due esseri volti al male: piuttosto tutto questo insieme». «Con questo spettacolo — ha proseguito — ha troncato il discorso padre-figlio che, nel bene e nel male, mi segue ormai da quindici anni».

Gassman ha proseguito dicendo che l'idea questo Macbeth è nata tempo dell'assessorato Camarlinghi. «In quel periodo cullavano il di fare un doppio Macbeth, uno teatrale musicale, sotto la direzione di Riccardo Muti; in seguito però il maestro rinunciò alla cosa». Parlando delle scene, l'attore ha aggiunto che «si tratta di un castello in legno e ferro, una specie di forte nel quale si potrebbero organizzare anche altri spettacoli».

Il Macbeth rimarrà dieci giorni a Firenze, dopo di che andrà a Verona e in altre città. Verrà poi ripreso nella stagione invernale per altri cinque mesi in Torino è previsto per dicembre).

Riguardo l'abbonamento con Canale 5, l'attore ha detto: «Il Comunale ha bisogno di un esterno e Berlusconi è stato felice di offrircelo. Naturalmente lo spettacolo verrà sfruttato televisivamente».

Parlando del dopo Macbeth, Gassman ha concluso dicendo: «Tornerei volentieri al teatro contemporaneo». Come autore? dico questo, ma... potrebbe essere un'idea».

f. m.

«Sapore di mare» ha vinto l'Ovazione

— Vinciguerra prima edizione premio «Ovazione al cinema» è il film «Sapore di mare». Il premio, che viene assegnato attraverso un sondaggio il pubblico, verrà a domenica 19 giugno, nella discoteca «Bandiera Gialla», durante «Bilù». Alla presenza dell'intera troupe del film: i produttori Pio Angeletti e Adriano Micheli, lo sceneggiatore Enrico Vanzina, lo maggiore regista Carlo Vanzina ed inoltre le attrici Jerry Calà, Christian De Sica, Marina Suma, Virna Lisi, Isabella Ferrari, Muti.

Laurel-Hardy in Inghilterra

— La cittadinanza inglese Ulverston ha dedicato un a suo figlio più illustre, l'indimenticabile comico Stan Laurel assieme a Oliver Hardy e stato per decenni il benfamino dello platee di mezzo mondo.

Nel museo ed altro sulle documenti tra fotografie, manifesti, lettere, programmi e ritratti del celeberrimo duo comico.

Museo Presley record di visitatori

NEW — Oltre milioni di persone hanno visitato a Memphis (Tennessee) negli ultimi dodici mesi la «Graceland Mansion», la villa - museo dello scomparso «re del rock' n'roll» Elvis Presley, riversando circa 17 milioni di dollari nell'economia locale.

Chiudono Happy magic e L'orecchiocchio, rubriche delle reti uno e due

Chi ferma la musica in tv? L'estate

Alt anche alle di rock e dintorni - Le rassegne sui networks

Una recente statistica ha scoperto l'acqua calda rivelando che le trasmissioni più seguite dal pubblico giovane, tra le 14 e le 18-20 sono, oltre ai telefilm, quelle di tipo musicale. In particolare — ecco l'unico punto — le rubriche musicali fisse, appuntamenti giornalieri in «hit parade», seconda metà del pomeriggio, quando, tra l'altro, il famiglia è a disposizione.

Vediamo cosa offre Rai in questo momento. 2 è fuori, in lizza 1 e rete 3.

La rete 1 verso le «Happy magic», un contenitore dove, nella cornice di uno spettacolo in con un telefilm — si rivedono — «Happy days», sono inseriti complessi e singoli cantanti. Gli inserti musicali funzionano bene, dovrebbero più frequenti. Il telefilm «Happy days» ancora (se n'era uno l'altro ieri piuttosto spiritoso, con Fonzie che immaginava le grandi immigrazioni europee in America e le eroiche origini nazione americana in brillante e pirottiante musical hollywoodiano). Quello che seppica è lo spettacolo in con un umoriamo che sembra rivolgersi a di sei anni e, in con interviste dietro serie che fanno cascare le calze.

Nell'insieme il più centrato, perché vuole alleggerire la varietà ma a rotocalco di informazione musicale. «L'orecchiocchio» (più o meno alla ora) che si avvale di simpatico conduttore di Daniela Goggi. Purtroppo si sa che la rete 3, per tanti motivi, gode una minore frequentazione.

Comunque anni erano due programmi graditi perché sia per «Happy magic» sia per «L'orecchiocchio». Il l'ultima puntata. Il che rappresenta un controsenso pensando che proprio in questi giorni — tolti i festa che affronta gli esami — gran massa dei giovani è andata in vacanza e ha tempo libero da vendere. E il fatto è ancora più constatando che la settimana prossima rubriche di e dintorni non ce ne sono più, e circolano soltanto trasmissioni isolate a giorni sparsi e in ore varie.

Intanto appuntamenti fissi quotidiani pressoché sulle televisioni private, networks e locali.

Da ricordare ad esempio «Popcorn» alle 18,30 su Canale 5 in e vero che bisogna subire il presentatore Cecchetto ma è spesso una passerella musicale con classifiche aggiornate; e non si può ignorare che sul circuito Elefante resiste imperterrito da mesi e mesi (forse addirittura da un paio d'anni, in pratica ininterrottamente) il programma «Mixage» — siamo sempre nell'area del pomeriggio — che è una serrata rassegna di ultimati nazionali e internazionali (livello molto discontinuo, ma alcuni fanno veramente spettacolo) e che ha il vantaggio di completa di contorni e di presentazioni.

Ugo Buzzolan

TRA I FILM DI STASERA ALLE TV

Il giovane della Filippine

Un'interessante iniziativa della rete 3. In collegamento diretto con la rassegna cinematografica di Pesaro dedicata alla produzione dell'Estremo Oriente, va ondo stasera un poliziesco filippino, Giaguaro (1978) di Lino Brocka, un cineasta molto attivo che nei suoi film si ispira principalmente al modello commerciale americano inserito però nella drammatica realtà del suo paese.

E' il ritratto, fra l'avventuroso e il tragico, di un giovane che a Manila viene assunto come guardia del del figlio di un boss; per denunciare ciecamente al padrone dinanzi killer, dopo di che, abbandonato da tutti, gli resterà che una fuga disperata.

Oltre appuntamento a rete 3 con il ciclo del nero francese Ventura a Jean Paul Belmondo in Asfalto che scotta (1960), film d'esordio di Claude Sautet («E' simpatico gli romperei il muso») Tipica pellicola francese l'eroe negativo destino avverso e dai nobili sentimenti di amicizia e d'amore, la tragica odissea del bandito Ventura, espatriato e morte in contumacia, che rischia la sorte e torna in Francia con l'amico Belmondo raggiungere la moglie Sandra Milo e i figlioletti.

Italia 1, Senza famiglia nullatenenti cercano affetto (1972), farsa grottesca con Gassman interprete e regista e con Paolo Villaggio, ambientata in un mondo di barboni e di sottoproletari: avventure comico - patetiche due ragazzini a Roma in cerca mamma. Capodistria, il film poliziesco con vista (1977) di Janusz Zaorski.

Alle televisioni

Telemontecarlo

Telegiornale: 13.30; 20; 22,25; 23,45
10,15 Programma cinematografico, per Trieste e zone collegate
12,30 DSE: Le tecniche e il gusto
13 — Agenda casa, conduce Nives Zegna
14 — Da New York: Pugilato: Moore-Duran, lo mondiale super welters
14,50 Squadra speciale Most Wanted, telefilm
15,40 Studiocinema
16,10 Gli antenati, cartoni
16,30 Tg1 obiettivo su...
17,05 Le allegre avventure di Scooby-Doo e i amici, cartoni animati
17,30 Invito allo sport
— Happy magic, con Fonzie in Happy days
19,50 Trapper, telefilm: lo alla dieta
20,30 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa mai-din
21,25 Asfalto che , film di Claude con Lino Ventura, Sandra Milo, Jean Paul Belmondo
23,15 DSE: Adolescenza e linguaggio
23,45 Che tempo fa
Da New York: Pugilato Moore-Duran il titolo mondiale super welters (replica)

Telemontecarlo

Telegiornale: 13; 19,45; 22,25; 0,05
12,30 Meridiana: «Parlare al femminile»
13,30 Tribuna elettorale, a cura di Jader Jacobelli. Trasmissione autogestita dai pri
13,30 DSE: Dal feudo, al borgo, alla borghesia
14,15-16,30 Tandem
14,15 In studio - Dedalo
16 — Ad ogni costo, telefilm
16,25 Secondo me - In studio -
16,30 DSE: Oggi vi proponiamo - Caravaggio
17 — Un alieno, un cane e un mago: dall'Asterisco con telefilm
17,35 Simpatiche canaglie, comiche
17,55 Le più belle favole del mondo, cartoni
18,15 Alfonso Alberg, cartone animato
18,40 Tg2 - Sportsera
18,50 Il fantastico paura, sceneggiato - Previsioni del tempo
20,30 Il racconto della cameriera, dal romanzo di Graham Greene
21,35 Tg2 - De . Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano
22,35 Dalla tv di Torino commedia in rete: Ha sognato il paradiso. Di Guido Contini. Adattamento televisivo e regia di Edmo Fenoglio. Con Paola Quattrini

RETE TRE

Telegiornale: 19; 22,15
10,15 Per Trieste e zone collegate, in occasione della Fiera campionaria: Programma cinematografico
14,30 Canoa, da Merano - Discesa fluviale - Campionato del mondo
16,15 nuoto: Trofeo Settecolli
17 — Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti, 2ª tappa: S. Egidio alla Vibrata - Recanati
17,15 C., libero adattamento, sceneggiatura e dialoghi Chierici e G. Mascioni. Dal Decamerone, 2ª giornata - VII novella «Lapo»
18,25 L'orecchiocchio, presenta Daniela Goggi
19,35 Viaggio nella memoria: La Palermo di Dacia Maraini
20,05 DSE: La tattica della tradizione
20,30 In occasione della XIX Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro: Giaguaro (1978), di Lino Brocka, con Philip, Amy Austria, Johnny Delgado
22,50 Emo Bonucci: «Le opere della maturità»

Paola Quattrini in «Ha sognato il paradiso» stasera sulla Rete 2, ore 22,35

Italia 1

10 — I lupi del Texas, film
14,30 Lazzarella - Film con Alessandra Panaro, Terence Hill
18 — La grande vallata
19 — La donna bionica
20,30 La famiglia nuova affetto, film con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio
22,25 Magnum P.I.
23,20 La Monaie, film con Walter Chiari, Magali Noel

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 23,05; 0,10
18,10 La casa di nessuno, telefilm
19,05 Mezzi corazzati, documentario
19,30 Ciclismo: Giro della Svizzera
19,55 Il Regionale
20,40 Reporter
21,45 La terza ragazza a sinistra, film Tony Curtis
23,15 La signorina, con Leopoldo Mastelloni, Ida Di Benedetto

Canale 5

8,20 Le tre ragazze, film
12,30 Help
13 — Il pranzo è servito con Corrado
14,30 Pietà per i giusti, film Kirk Douglas
17 — Enos, telefilm
Popcorn
20,25 Flamingo Road, telefilm
22,30 Prima pagina, trasmissione elettorale
0,30 la soglia della morte, film - Telefilm

Capodistria

Telegiornale: 17,55; 19,30; 22,15
14 — Dopo la Maja - Cenire aperto, una trasmissione in lingua slovena
18 — I visitatori, sceneggiato
19 — Temi d'attualità
19,45 Dossier dei nostri giorni
20,45 Documentario
21 — Giornalista in lotta per la pace, telefilm
22,45 Quattroventi, telerubrica turistico

Rete quattro

10,15 Le scandalo della sua vita, film
12,30 Le sudiarie, quiz
14,45 Per la ho uccisa, film di Norma Foster, con Joan Fontaine, Burt Lancaster
18,30 Buck Rogers
19,30 Chips, telefilm
20,30 Falcon Crest, telefilm
21,30 La città degli angeli, telefilm
22,30 Italia parla, trasmissione elettorale

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,05
16,50 Doppia indagine, sceneggiato
17,25 Cartoni animati
18,15 Shopping
19 — Tribuna Vip
19,45 Gli affari sono ri, quiz
20,15 Victoria Hospital, teleromanzo
20,45 Quasigol
21,45 In Eurovisione e in diretta da Calcio: -Brasile - Al termine Bollettino meteorologico

Eurotv

14,40 Addio Napoli, film con Andrea Checchi
— Kimba il leone bianco
19,30 I 19 magnifici eroi
20 — Elezioni battito ed intervista
20,30 Come imperai ad donne, film di Salce, Robert Hoffman, Sandra Milo, Vittorio Caprioli
22,10 Codice 3, telefilm

A

Telegiornale: 10; 18,10; 19,40; 22,50
18,30 Erik il Vichingo, film con G. Gemma
18,45 Furia, telefilm
19,15 Informazione torale
20,15 la sfida che , film
22 — Stelle nude, con Tiziana Pini
22,35 Simon Templar
23,30 Polizia militare, film di George Marshall, con Bob Hope, Mickey Rooney

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.
Radio anch'io '83; 11,30 I guitari di Dio 12,03 Via go 13,27 Master; 14,30 DSE: I padri delle scienze madri; 15,03 Sapiens, 16,30 Il pagnone 17,03 Tribuna Conferenza stampa pedi; Radiouno '83; 20,30 La giostra, 21,03 Dall'Auditorium Torino concerto del violoncellista Arturo Bonucci, 23,08 La telefonata - Rai Stereouno 15 alle 24.

RADIODUE

Giornali radio: 6,06; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6,45 Romantico trio - Al termine 9,03 e 10,13 Disco parlante; 10,30 Radiodue 3131; 13,40 Hit Parade; 13,41 Sound-track, «Fantasticalla Tulipe», 16,32 Festival; 18,32 Il giro Bola; Nessun dorma..., 21,30 Viaggio verso la notte; 22,50 3131 notte - Rai Stereodue dalle 15 alle 24.

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,35; 9,45; 11,45; 13,45; 18,15; 18,45; 20,45; 23,53.
6,30 - 8,30 - 10,45 Il concerto del mattino, 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 22,10 Calzedoscopio di Wagner; 23 Il jazz, 23,28 Il racconto di mezzanotte - Rai Stereonotte dalle 24 alle 6.

Tremila tifosi (e qualche teppista) presenti all'aeroporto: arrivo trionfale, auto danneggiate, rotta una vetrata

Fiumicino impazzita per Cerezo

Il nuovo brasiliano della Roma impressionato dall'entusiasmo: «Non sarà facile sostituire Falcao, ma mi piacere giocare vicino a Bruno Conti»

Roma, l'esterno accoglienza per il brasiliano Cerezo all'arrivo all'aeroporto di Fiumicino (Tel. Ap)

ROMA — entusiasmi giallorossi, spenti dalla sconcertante vicenda che provocato profondo dissidio con l'«idolo» Falcao, hanno improvvisamente rifoderato smalto dei giorni felici dello scudetto: è arrivato Toninho Cerezo, centrocampista della Nazionale brasiliana che insieme con Socrates dovrebbe costituire la formidabile coppia della prossima stagione romanista.

Sotto l'abile regia dei responsabili della tifoseria organizzata, l'accoglienza è tornata a vestirsi di giallorosso, quasi per una rivincita sulla festa bianconeroceleste organizzata per Chinaglia qualche giorno fa.

Cerezo è accolto da oltre tremila persone che agitavano bandiere e drappi tricolori, ammassate all'uscita dell'aeroporto, mettendo a dura prova l'argine costituito da numerosi agenti del d'ordine. L'aereo della Varig ha toccato il suolo alle 18, un quarto d'ora di anticipo sull'orario previsto. Il giocatore, giunto al doganale in auto, accompagnato dai dirigenti giallorossi, è stato letteralmente sommerso da decine di tifosi che, usando i più disparati stratagemmi, erano riusciti a penetrare nell'aerostazione. Giornalisti, fotoreporter, cineoperatori sono stati travolti dalla ressa.

Protetto da un cordone di poliziotti, Cerezo è stato condotto a fatica in un'anguria dove si è tentato di organizzare una conferenza stampa. Il brasiliano, che è sposato, padre di due figli con un altro in arrivo, indossava un maglioncino di cotone su pantaloni verde tipo pescatore. si aspettava un'accoglienza così calorosa. Continuava a fare gesti per invitare alla calma. Tuttavia riusciva a nascondere soddisfazione per il primo «impatto». Seduto in un angolo, ha cominciato a rispondere alle domande dei giornalisti. Impegnati a mantenersi in faticoso equilibrio.

«Non ho molto da dire, preferisco giocare — ha cominciato servendosi di un improvvisato interprete nella persona di Paio, fratello di latte di Falcao —, *mi piace questo entusiasmo dei tifosi, avrò già questa magnifica città».*

In questi giorni si è parlato molto condizioni fisiche del giocatore, operato recentemente: *«Sono stato fermo 60 giorni* — ha dichiarato Cerezo — *per un intervento chirurgico che è stato necessario per una piccola ernia inguinale. Ora completamente guarito. con me un «fisiatra» medico».*

Riferendosi al contratto, il giocatore ha detto che si tratta di un accordo triennale, cui manca soltanto qualche dettaglio.

Nel contratto di Cerezo pare che ci una postilla importante. Se la Federazione, in base agli ultimi provvedimenti restrittivi, non darà l'approvazione al ritardo con cui è stato presentato il documento, l'accordo verrà automaticamente sciolto senza che la Roma sia stretta a pagare una penale.

A Cerezo poi avrebbe preferito giocare insieme con Falcao anziché con Socrates: *«Mi avete messo con le spalle al muro* — ha replicato sorridendo — *Socrates grandissimi giocatori. Sostituire Paolo costituisce per un compito difficile, le mie caratteristiche tecniche diverse. sicuro che non deluderò aspettative dei tifosi e dei dirigenti».*

Cerezo ha detto la squadra romanista è già molto popolare in «Ho modo di ammirare il calcio fatto al *Mundial* — ha aggiunto — *Conti e Rossi sono stati eccezionali. Sono entusiasta al pensiero di giocare accanto alla loro sinistra».*

Il festoso arrivo brasiliano è stato da parte guastato dal solito gruppetto di teppisti. Quando questi si accorti che Cerezo era stato fatto allontanare da un'uscita secondaria, hanno sfogato la loro danneggiando alcune auto in e fracassando una vetrata. Il giocatore, affaticato lungo viaggio, è stato accompagnato in albergo. Oggi si sottoporrà alle visite mediche e prenderà contatto con la presidenza giallorossa.

Mario Bianchini

Spareggi in tv no del Catania?

ROMA — Il «pool» sportivo della Rai-tv ha perduto la speranza di poter trasmettere in diretta gli spareggi per la promozione terza squadra in serie A, che vedranno impegnate all'Olimpico, da domani al 25 giugno, Catania, Como e Cremonese.

Erano già stati trovati gli spazi nelle due reti, quando il giunto il presidente del Catania Massimino, il quale teme che alla sua squadra venga a mancare il sostegno dei tifosi negli spalti. «Faremo tutto il possibile per assicurare agli sportivi la trasmissione delle tre gare — ha dichiarato il direttore del pool Evangelisti — Il dialogo con il presidente Catania non è interrotto. Tenteremo di convincerlo». Non si esclude che un accordo venga raggiunto

COPPA ITALIA — Grazie al portiere la Juventus finalista col Verona

«Bravo Bodini» dicono Zoff e Trapattoni

TORINO — Trapattoni già da «nove e lode» soprattutto per due quattro parate che hanno garantito alla Juventus la qualificazione alla doppia finale di Coppa Italia. Luciano Bodini, «eroe» di San Siro, viene complimentato anche da Zoff, il suo grande maestro.

«Sta facendo a il mio giudizio che essere bisognerà: ha in dosi di sangue in campo in queste quattro partite la giusta tensione malgrado la disabitudine al clima agonistico, con la ferma determinazione di farsi valere per proporre la propria candidatura al posto di titolare in un momento importante della carriera», dice Zoff che del suo «vice» conosce pregi e difetti come nessun altro. E Bodini ringrazia ma, carattere schivo, preferisce con i piedi per terra.

«Certo, sono molto contento perché l'Inter e Milano sono un esame particolare; i complimenti dell'allenatore di Zoff fanno piacere ma non debbo cullarmi sugli allori ed intendo finire in bellezza la Coppa Italia e confermarmi negli stessi livelli al Mundialito Club» spiega Bodini semplici e chiari, umiltà ma anche consapevolezza di aver sciupato i quattro all'ombra di Zoff. Il futuro? *«Ho intenzione di restare alla Juventus, chiedo soltanto di avere le mie "chances" deciderà la società»*, risponde.

Trapattoni dice che tocca a decidere ma che dovrebbe restare, lottando per il posto con Tacconi. Prima di utilizzarlo con la Roma, aveva qualche dubbio sulla sua capacità di concentrazione. Dubbi che Bodini ha sul campo mentre l'efficienza dimostrata tra i pali, per Trapattoni non costituisce sorpresa. Il tecnico, malgrado qualificazione il brivido, è convinto che la squadra abbia ancora energie e volontà centrare la Coppa Italia: *«A San Siro, nel primo tempo, mi l'affatto spiacente, valutando due partite con l'Inter, abbiamo meritato la finale: adesso non dobbiamo fallire l'obiettivo dopo essere arrivati secondi campionato essere vicecampioni d'Europa dopo aver fatto una sola gara su nove».*

Analizzando la stagione, Trapattoni fa notare che la Juventus arrivava da due anni di successi eu per sei uomini, con il trionfo Mundial. *«In genere, dopo una vittoria, ci si sfalda, è capitato — aggiunge — Dopo Atene tutti, lo compreso, fatto l'esame coscienza. E la reazione è stata positiva; con la Roma è stato un riscontro immediato sul piano psicologico e fattico. Ciò significa che l'orgoglio e la voglia vincere sono infatti».*

Luciano Bodini

Trapattoni sa benissimo che nel prossimo campionato avrà stessi problemi (un Mundial potranno presentarsene altri dopo l'exploit di Zoff), quello possibile di Furino e la partenza di Bettega. Con Vignola (e forse Cantarutti) Trapattoni dovrà ritoccare gli schemi. Ma è ancora presto per affrontare questi mentre: domenica c'è la trasferta di Verona, un campo dove in campionato la Juventus venne sconfitta.

«Il Verona ci preso 3 punti su 4 di primo tempo con l'Inter mi ben sperare perché, mentre all'inizio di stagione mancava un po' di sicurezza, adesso l'abbiamo trovata», assicura Trapattoni e ricorda che al «Bentegodi» per 45' i bianconeri dominarono e che Milo nella ripresa consentirono agli avversari di sfruttare certi scompensi: *«Fu quella partenza infelice a toglierci la possibilità di giocare scudetto. Più tardi la squadra e gli stranieri hanno capito che conta il risultato e poi lo spettacolo».*

A Verona marchierà Cabrini, squalificato, sostituito da Prandelli, mentre Rossi (*«Ha preso forte botte a San Siro, per questo l'ho sostituito»*) giocherà accanto a Galderisi, che sembra destinato a restare alla Juventus. Marocchino è guarito ma sinistra in panchina per riproporre la sua candidatura nel ritorno di mercoledì a Torino. Trapattoni tenne l'agilità e l'imprevedibilità che hanno consentito al veronesi, che recuperano Fanna, di garantirsi già un posto in Coppa Uefa, ma è fiducioso in un risultato positivo.

Bruno Bernardi

Gialloblù appagati ma vogliono vincere

VERONA — *Dopo vittoria a sorpresa sul campo del Torino già ieri mattina i tifosi veronesi hanno fatto la fila alle biglietterie per acquistare i biglietti per finale Coppa Italia contro Juventus, in programma domenica sera al «Bentegodi». E' un traguardo ambito, stimola l'umor proprio sostenitori gialloblù, anche se l'obiettivo più importante, quello di un posto nelle competizioni europee, è stato raggiunto; comunque la doppia sfida con la Juventus infatti un posto nelle coppe dopo il successo di Torino è garantito.*

Ma la vittoria in Coppa Italia rimane ugualmente; «La torta è pronta, solo la ciliegina». *Lo dice Nico Penzo, l'uomo deciderà con il suo gol granata, col quale anche cancellato ogni attrito dirigenti. Lo accusarono di essere ingordo di soldi e soprattutto di essere stato il fomentatore dell'ultimo minaccioso sciopero della squadra. Il presidente Guidotti invece, dopo il successo di Torino, ha parole molto lusinghiere nei confronti dell'attaccante.*

L'unico motivo che un po' la concentrazione sulla prossima sfida la Juventus l'incertezza sul futuro di Dirceu. Il brasiliano firmato un'opzione per il rinnovo del contratto col Verona, ma anche un mezzo impegno col San Paolo. «Vorrebbe restare — dice presidente — perché a Verona Dirceu è una stella Brasile è uno dei tanti, ma il suo problema è moglie, che a Verona si è acclimatata e vorrebbe tornare a casa». *Ieri brasiliano era a Milano col direttore sportivo Marcetti ed al vicepresidente Di Lupo, forse per tentar di risolvere una intricata situazione con mediazione del consolato del Paese. La società spera in un ripensamento.*

Intanto prima la grande finale e Bagnoli dice: «Torino è stata la conferma del Verona di campionato. Ora tocca alla Juve, l'unica squadra con la quale siamo perché il punto preso in campionato allo stadio Inchinese è stato premio al nostro impegno. Avrei preferito incontrarla in novanta minuti. In due partite è più difficile superarla».

Bagnoli vorrebbe non pensarci pensano invece i giocatori che ieri si sono ritrovati, stanchi ma juventini di ripensare «Ci sarò anch'io — annuncia Penzo — perché sono stato ammonito sono scorrettezze ed avevo la diffida proteste. Avrei preferito una mia trasferta, ma a questo Verona nessun traguardo è precluso».

La squadra comunque sembra appagata e differenza della Juve, si dice qui, che non ha ancora vinto nulla. Lo pensano i giocatori e lo stesso Bagnoli. «Perché in Europa — *spiega l'allenatore* — noi già ci siamo e ci basta».

Franco Ruffa

La Roma potrebbe vendere Falcao al Corinthians in cambio di Socrates

Il giocatore starebbe per accordarsi col Milan, ma è svincolato alla società giallorossa

ROMA — Milano rimbalza notizia che Paulo Roberto è pronto per vestire la maglia rossonera. Probabilmente al Milan credono d'essere arrivati in porto, ma ecco la contro-ribalta bomba: Falcao non può ritirarsi svincolato, perché il suo contratto è stato firmato nell'agosto 1980, mentre la legge 91 («Norme materia rapporti tra società e sportivi professionistici») è stata promulgata il 23 marzo '81 e pubblicata «Gazzetta Ufficiale» il 27 dello stesso mese. Il contratto triennale del brasiliano rientra così fra quelli precedenti l'entrata in vigore della ed è quindi regolato dal progressivo avviamento di cui all'articolo 16 della stessa legge.

L'Associazione calciatori, che aveva preso posizione in favore del giocatore, si vedrebbe costretta a correggere il tiro dell'evidenza dei fatti. D'altro canto troverebbe spiegazione anche l'intervista dei giorni scorsi da parte del procuratore Cristoforo Colombo Miller, nel volere che la Roma si rendesse protagonista della trattativa con le società italiane interessate all'acquisto. La motivazione indicata era di ordine morale («il bene di tutti») ma quella reale potrebbe essere legata all'impedimento giuridico ora emerso.

La situazione potrebbe evolversi in diverse maniere. Il Milan potrebbe essere stato messo al corrente del fatto nuovo e potrebbe avere già intrecciato con la Roma una trattativa che coinvolgerebbe altri giocatori. Potrebbe invece all'oscuro e trovarsi appioppato.

Dal canto suo, la Roma ha aperto due strade: mettere il giocatore al minimo di stipendio e indire un'asta fra le società interessate al giocatore. Tutto questo avviamento se la presidenza federale ratificherà gli acquisti di Toninho Cerezo e Socrates.

Le poche residue probabilità che Falcao ritorni in giallorosso potrebbero essere legate alla negazione del tesseramento dei nuovi giocatori e al contatto che quest'oggi l'ex consigliere della società, Aldo Pagnani, avrà direttamente il giocatore al fine di cercare cambiare rotta finendo su Penzo del Verona, che è disponibile a cedere il suo centravanti purché in cambio arrivi Iorio dalla Roma.

Canuti, contattato dall'Avellino, ha rifiutato l'eventuale trasferimento. Vorrebbe restare a Milano, e in particolare al Milan Ma per il momento non se ne parla. Eugenio Pascetti, intanto, ha ufficialmente firmato società: l'anno prossimo allenerà il Lecce. Cuttone ed Ermini, in comproprietà tra Torino e Catanzaro, rientrano al club granata

f. a.

Risolta la comproprietà di Casagrande tra Fiorentina e Sampdoria: resterà ai liguri

L'Ascoli si è assicurato Borghi

MILANO — Casagrande rimarrà alla Sampdoria: la trattativa è stata definita nel pomeriggio di ieri Fiorentina e Mantovani, il presidente, raggiunto da una telefonata di Pontello. Per la riconferma centrocampista, società figure spenderà qualcosa come mezzo miliardo di lire.

E' l'unica comproprietà di un certo risolta ieri, dopo ore e ore di trattative, a 24 dalla chiusura: qualora le società non dovessero raggiungere un accordo, come si sa, si dovrà fare ricorso all'offerta segreta in busta chiusa, da presentare negli uffici della Lega entro le ore 20 di oggi.

Tra le altre comproprietà risolte quelle Chiorlo che all'Avellino, Zucchero che torna Bologna, Navone che torna alla Sampdoria, Goretti che resta Campobasso. Difficoltà, invece, per Sacchetti tra Verona e Fiorentina, ma s'è inserito anche il Napoli; e per Valigi tra Roma e Ternana. Probabilmente anche per questo due si ricorrerà alla busta. La Lazio ha riscattato Amodio Sanremese ma ha invece lasciato Simoni alla Casertana.

L'affare più importante della giornata l'ha concluso, nel pomeriggio di ieri, l'Ascoli ha infatti praticamente quotato la punta del Torino Borghi in comproprietà per 600 milioni: il presidente ascolano e il d.s. granata Moggi avevano in definito l'accordo fin da sabato scorso, quando si incontrarono segretamente a Verona.

Anche Juventus e Cesena qualche cosa per curarsi una «torre»: alcune settimane Boniperti ebbe un incontro con Mazzolini a Torino. Parlarono di Cantarutti. Da allora, la Juve non s'era più fatta viva. E nel frattempo Sampdoria s'è autorevolmente inserita nella trattativa punta del Catania. La Juve, quindi, intrecciato con la Roma una trattativa che coinvolgerebbe altri giocatori. Potrebbe invece all'oscuro e trovarsi appioppato.

Dal canto suo, la Roma ha aperto due strade: mettere il giocatore al minimo di stipendio e indire un'asta fra le società interessate al giocatore. Tutto questo avviamento se la presidenza federale ratificherà gli acquisti di Toninho Cerezo e Socrates.

Le poche residue probabilità che Falcao ritorni in giallorosso potrebbero essere legate alla negazione del tesseramento dei nuovi giocatori e al contatto che quest'oggi l'ex consigliere della società, Aldo Pagnani, avrà direttamente il giocatore al fine di cercare cambiare rotta finendo su Penzo del Verona, che è disponibile a cedere il suo centravanti purché in cambio arrivi Iorio dalla Roma.

Canuti, contattato dall'Avellino, ha rifiutato l'eventuale trasferimento. Vorrebbe restare a Milano, e in particolare al Milan Ma per il momento non se ne parla. Eugenio Pascetti, intanto, ha ufficialmente firmato società: l'anno prossimo allenerà il Lecce. Cuttone ed Ermini, in comproprietà tra Torino e Catanzaro, rientrano al club granata

f. a.

La contestazione tifosi ha chiuso una stagione corrente alternata

Il deludente congedo del Torino

Bersellini: «Ogni partita affrontata fosse finale di Coppa Campioni» - «Ci sono mancati i giocatori peso, quelli che reagire momenti di difficoltà»

TORINO — *Lanciando moto* ai giocatori e contestando apertamente *Bersellini per la prima volta nella stagione, i tifosi del Torino (non la solita cinquantina scalmanati, ma un gruppo c'altro più numeroso) hanno manifestato il loro delusione per l'eliminazione del granata dalla Coppa Italia, tanto più in quanto la vittoria nella partita d'andata aveva convinto molti che il traguardo della quarta finale cattiva fosse ormai pressocché raggiunto.*

Inutilmente Bersellini alla vigilia del match aveva sollecitato a non sottovalutare l'impegno il Verona; ritenendo giustamente i pericoli capaci di qualità: impresa: sul campo la squadra non è riuscita a capitalizzare l'ulteriore vantaggio ottenuto dopo 15' da Selvaggi, facendosi rimontare e battere.

Ancora una volta, dunque, il Torino ha manifestato una pericolosa tergiversamento, anche balordissima serata di giocatori (come Bernabei) che proprio nella determinazione hanno la loro arma migliore.

«Ogni partita, anche quelle dal giovedì, va affrontata come se fosse la finale di Coppa dei Campioni. Ho sempre detto e ripetuto a tutti i miei giocatori» *lamenta Bersellini. E d'altronde la mancanza di forza di carattere è il denominatore comune di buona parte della stagione del Torino, una stagione nella quale i granata alternato momenti ottimi altri assai deludenti, tanto più perché venuti proprio quando ci si attendeva trovare un ulteriore salto qualità del complesso.*

«Abbiamo iniziato bene la nostra stagione — ricorda ora Bersellini — restando imbattuti fino derby. Poi quella sconfitta ce ne altre due, consecutive siamo ripresi bene per derby ritorno: è stato quello senz'altro il miglior periodo. Credevo che dopo il successo sulla Juve sarebbe rimasta l'euforia e invece il finale è stato al di sotto delle aspettative».

Bersellini non parla apertamente di delusione (sapevo a cosa si andava incontro, mi aspettavo una stagione con alti e bassi) ma confessa senza reticenze che in qualche più, specie nel finale stagione».

Che cosa avete, dunque, bisogno questa squadra le è mancato? Bersellini risponde senza esitazioni: «Poiché è impossibile avere undici undicesimi all'apice della forma occorre per ogni squadra che almeno più uno dei giocatori siano in una certa condizione. Il Torino è mancato nei giocatori di peso, nei trascinatori, in quelli che non si abbattono e sanno reagire quando le cose non vanno bene».

L'amarezza finale Bersellini è legata al fatto che la squadra abbia fallito le partite idealmente dedicate ai tifosi: l'ultimo impegno casalingo di campionato quando il pareggiò al Comunale per 2-2, quindi la partita col Verona avrebbe aperto non soltanto le porte della finale di Coppa Italia ma anche rilanciato i granata verso le possibilità avere un posto nelle coppe europee.

Giorgio Barberis

L'interista sostituirebbe Van de Korput

Baresi in granata?

TORINO — «Per me non sono mai esistiti giocatori ineducabili». Bersellini lo dice chiaramente, lasciando ai dirigenti, così, la più ampia libertà nell'allestimento del Torino 1983-'84. Si limita a ribadire come l'arrivo, ormai ufficiale, di Schachner gli vada a pennello in quanto l'austriaco è uno di quegli elementi «di peso» cioè di carattere che reputa basilari nell'allestimento di una squadra. Racconta anche: «Ne parlo in quanto l'operazione ben difficilmente potrà realizzarsi, ma la aveva chiesta Vierchowod. E' di gente con un temperamento del genere che ho bisogno».

Evidentemente Vierchowod è irraggiungibile però Bersellini potrebbe vedere accontentato con un suo «vecchio amore», quel Beppe Baresi che sarebbe il sostituto «ad hoc» del partente Van De Korput. Trattative in tal senso, tra Torino e Inter, sono già state allacciate. Ma l'avventura di granata e nerazzurri in Coppa Italia consigliò a mantenerle nel massimo riserbo e a rimandarne la conclusione.

Adesso la trattativa dovrebbe riprendere: all'Inter stirpe piace molto Torrisi. Non solo ma un vecchio pallino nerazzurro rimane anche Dossena, tenacemente incedibile a meno che non diventino realtà certe voci che danno Falcao la prossima stagione in granata. Allora lo scambio Torino-Inter potrebbe addirittura essere duplice: Torrisi-Dossena in cambio di Baresi-Boccalossi. Se però questo giro non dovesse realizzarsi, rimane comunque concreta la possibilità che Beppe Baresi ritorni alle dipendenze di Eugenio Bersellini.

g. bar.

Col blocco del trattamento economico

Campana: «Violato accordo collettivo»

VICENZA — L'avv. Campana ribadisce le sue riserve sul blocco degli stranieri: «Campionato irregolare», dice. Ma soprattutto il sindacato respinge il blocco, disposto sempre dalla presidenza federale, in materia economico ai giocatori.

Ieri sera, il sindacato ha diramato un comunicato nel quale si dice come il presidente dell'Aic abbia inviato alla presidenza federale una lettera nella quale, riferimento al recente provvedimento straordinario da questa emanato, ha ribadito le riserve espresse dall'Aic.

In particolare Campana ha criticato la parte provvedimento che riguarda il contratto economico dei giocatori, quanto costituisce un'inammissibile e inaccettabile disparità trattamento tra calciatori italiani in regime vincolo e calciatori provenienti da federazione estera.

Campana ha inoltre nessun provvedimento di tale tipo possa condizionare libertà contrattuale dei calciatori entrati nel nuovo regime di vincolo. ha infine alla presidenza federale violazione dell'art. contratto vigore, che attribuisce esclusivamente all'Aic e alle Leghe il potere di determinare, per ogni stagione sportiva, con apposito e separato accordo, il trattamento economico dei rapporti tra calciatori e società.

— Avvocato Campana, che iniziative intendete prendere?

«*Mi auguro ci possa essere una soluzione pacifica, comunque respingiamo il provvedimento in quanto rappresenta una violazione dell'accordo firmato luglio e in vigore fino all'1 luglio quanto riguarda il contenuto delle disposizioni federali, non possiamo accettare condizionamenti alla libertà contrattuale di giocatori in regime di vincolo; così non possiamo accettare disparità di trattamento tra giocatore italiano vincolato e giocatore proveniente da federazione straniera*».

Franco Magnon

Squalifiche del G. S.

Quattro giornate a Hansi Mueller

MILANO — Quattro giornate di squalifica sono state inflitte dal giudice sportivo argentino Hansi Mueller dell'Inter (gara di Coppa Italia Juventus-Inter dell'11 giugno); una a Cabrini della Juventus (Inter-Juventus di coppa Italia del 15 giugno).

Pure squalificato giornata è stato Bini (Inter).

In relazione all'ultima giornata del campionato di B, il G. S. ha squalificato per quattro giornate Mannoni (Cremonese).

LA FRESCA ESTATE DI SANSICARIO.

Tanto per rinfrescarti la memoria: Sansicario d'inverno è una delle più famose stazioni sciistiche d'Europa.
E d'estate? Il posto migliore per una vacanza freschissima. Verde, sport, tennis clinic, cavalli, piscina, passeggiate, laghetti, ristoranti, cinema, discoteche, divertimenti, deltaplano, a Sansicario c'è tutto.
Noi proprio tutto: manchi solo tu.

SANSICARIO
Sansicario d'estate. Altissima stagione.

CALCIO IN CRISI — In C1, [illegible] Bologna, ci sono altre cinque squadre emiliane

Reggiana, due anni per risalire in B

Bruciato Fabbri dalla retrocessione, la riscossa affidata ad un esperto come Toneatto - Speranze, guai e programmi di Spal, Modena, Parma e Rimini

[illegible] ora Bulgarelli lascia il Bologna

[illegible] — Giacomo Bulgarelli lascia il Bologna. Lo ha annunciato ieri lo stesso [illegible] generale della società, spiegando di non condividere il comportamento e i programmi degli attuali dirigenti responsabili.

«Sono tornato [illegible] un anno fa, dopo la retrocessione in serie B — ha detto Bulgarelli — con l'intento di ristrutturare e rilanciare la società. Questo, però, non è stato possibile per una serie di motivi [illegible] troppo noti e soprattutto per il vuoto societario creatosi dopo l'arresto del presidente Fabbretti».

Agnolin per Como-Catania

La [illegible]sione arbitri della Lega Calcio ha designato per la direzione dell'incontro Como-Catania in programma a Roma domani (ore 18), valida per lo spareggio per il terzo posto del campionato di serie B, l'arbitro [illegible] Agnolin (segnalinee Alban e Zanpese).

NOSTRO SERVIZIO

BOLOGNA — La [illegible] della crisi [illegible] calcio in Emilia [illegible] confermata dalla [illegible] alone in C della Reggiana. La squadra granata [illegible] finita a 32 punti, alla pari con [illegible] Bologna, dopo [illegible] stagione alterna e difficile. Non è bastato l'ultimo [illegible] pareggio [illegible] Arezzo [illegible] evitare la caduta. Anche se la società [illegible] ha grandi tradizioni nel calcio nazionale, la retrocessione in C [illegible] suscitato [illegible] molte proteste, tanto che [illegible] Arezzo la contestazione dei tifosi è stata violenta, e Giambattista Fabbri, che pur [illegible] non era il solo responsabile, ha dovuto fuggire dallo stadio toscano [illegible] una porta secondaria, [illegible] incontrare l'ira dei tifosi.

Quando le cose vanno male, è sempre l'allenatore a farne le spese, [illegible] succedere altrimenti [illegible] Fabbri, che altrove [illegible] esempio a Vicenza) aveva [illegible]

Il presidente, attualmente, è Vandelli, un giovane industriale [illegible] ceramica, e i suoi collaboratori [illegible] soltanto due, Vacondio e Frappi. Troppo pochi? Vandelli, appena arrivato, ha licenziato Romano Fogli, che a Reggio Emilia è ancora molto stimato. Come direttore sportivo [illegible] Roggi (lo sfortunato giocatore della Fiorentina costretto da [illegible] serio infortunio ad abbandonare l'attività a poco più di vent'anni); ha confermato Bacchiero segretario generale. Come allenatore era stato chiamato, [illegible] già detto, Giambattista Fabbri, ora «bruciato» dalla retrocessione.

La nuova [illegible] non ha troppo turbato l'attività dei [illegible] che [illegible] subito entrati nel clima [illegible] C [illegible] la scelta del trainer. Martedì pomeriggio, infatti, è stato presentato Lauro Toneatto, tecnico di lunga carriera. Ha firmato [illegible] contratto per due anni. Ha dichiarato: «*Sono venuto a Reggio Emilia con piena entusiasmo. Voglio fare bene e riusciremo a risalire se la*[illegible] con [illegible] e volontà». Ma ha anche aggiunto: «*Non pensate che Reggiana* [illegible] *squadre* [illegible] *E' presto costruiremo una formazione valida, non prometteremo niente. Pensiamo alla promozione, ma la vita sarà molto dura*».

Pendolare tra B e C

Reggiana [illegible] fondazione [illegible] presidente Giovanni [illegible] allenatore, Lauro Toneatto. Tipica società provinciale, mai salita in serie A dopo l'avvento del campionato a girone unico.

I granata, assenti in serie B nel primo torneo a girone unico del 1929-30, retrocedettero subito. [illegible] allora la Reggiana ha fatto la «pendolare» dalla serie B alla C e viceversa, con qualche punta d'eccellenza che l'ha portata talvolta a sfiorare addirittura il salto in A. L'ultimo biglietto di andata e ritorno [illegible] staccato nel 1972-73 verso la C, tornando nel [illegible] i cadetti, dove [illegible] resistito solo due stagioni.

Graziani (ventisette anni), che era in comproprietà con il Brescia, è [illegible] già riscattato. E' sul mercato. Vale almeno un miliardo. Almeno così si dice a Reggio Emilia. Ma il vero gioiello è Carnevale, [illegible] centravanti di ventidue anni, fisicamente ben dotato. In quest'annata [illegible] ha segnato undici gol. Lo [illegible] l'Inter e qualcuno mette anche [illegible] il nome della Juventus tra i richiedenti. Sarà aperta l'asta?

In serie C 1 il prossimo anno giocheranno ben sei squadre emiliane: [illegible] retrocesse Reggiana e Bologna si affiancheranno il Modena, il Parma, il Rimini e [illegible] Spal. Anche in queste città si incontrano situazioni di disagio, che [illegible] una crisi profonda. A Ferrara pare non esista accordo fra il presidente in carica [illegible] avv. Mazzanti, e il suo vice Giacomelli. [illegible] cercano nuovi soci. Frattanto, si tratta con [illegible] Regione per cedere il complesso del Centro addestramento giovanile, creato [illegible] fa dal compianto presidente Mazza. Il fabbricato verrebbe utilizzato dal Comune di Ferrara come scuola per l'agricoltura.

Intanto, il direttore sportivo Govoni si è dimesso per contrasti con il presidente. E' subentrato Morselli. [illegible] Oremonese. [illegible] sportivo ha [illegible] scelto [illegible] tecnico Galeone, allenatore della Primavera [illegible]

Più tranquillo, almeno all'apparenza, il Modena. Il presidente [illegible] l'avv. Messori Roncaglia il factotum il Francesco Farina. [illegible] del presidente [illegible] Fini il momento, il Modena ha concluso [illegible] affare: ha ceduto [illegible] Cagliari il comproprietà di Poli per 925 milioni. Se si pensa che il Bologna [illegible] rinunciato alla sua parte a novembre per [illegible] milioni, [illegible] vede come [illegible] si sappiano conchiudere bene [illegible] affari.

Mentre a [illegible] il presidente Cappelli promette una «bella squadra» (e qui [illegible] sono, anche se la pluralità di comando rende [illegible] prendere decisioni rapide), a Parma si tentano operazioni di mercato tendenti a p[illegible] re i quadri giocatori. Il Parma ha vivacchiato [illegible] torneo [illegible] paura, [illegible] anche [illegible] slancio. E' [illegible] il sesto posto con 34 punti. Non [illegible] molti, ma sono bastati per creare un clima di tranquillità.

Giulio Accalino

COSI' [illegible] SPORT — *di Gian Paolo Ormezzano*

Rummenigge all'Avellino adesso tutto è possibile

Zico Socrates Cerezo Gerets Junior Cook, insomma pochi e ci sono tutti, e diventano realtà da ricchi le fantasie da poveri che due-duemila anni fa facevano titolone [illegible] nostri giornali sportivi. Quando si era addirittura costretti all'invenzione rotocalca, Boccaloni al Santos, due giornali sportivi su tre, e il terzo rispondeva il giorno dopo [illegible] il [illegible] scoop inventando [illegible] al [illegible] Madrid [illegible] faccenda di [illegible] nata [illegible] una telefonata, [illegible] riporto la mamma del giocatore, non brava d'udito, aveva capito e chiesto «Brasile?», sentendo il cognome del giornalista, il quale poliglotta [illegible] aveva detto che era attesa in casa [illegible] una chiamata dal Brasile, e [illegible] lì al [illegible] il passo era stato breve). Adesso [illegible] meno divertimento, è tutto vero, verosimile e credibile anche Rummenigge all'Avellino.

Ed è allora tempo di invenzioni nuove. Quanti per Zico all'aeroporto friulano? Pochi, duemila, sui soliti giornali locali, nina e settemila [illegible] alcuni giornali degli «inviati speciali», dopo un vano tentativo di accordo sul torpedone che portava Zico e giornalisti [illegible] la civile ergo non impegnante Udine. Intanto il cronista antico si strugge, [illegible] dimenticato di scrivere che il torpedone [illegible] passato nei [illegible] [illegible] Zoff, [illegible] grave? Trascurare le pur piccole verità talora inquieta più che frequentare le grandi bugie.

E se Chinaglia...?

Nessuno ha chiesto a Chinaglia se per [illegible] non è venuto in Italia, oltre che a cercare [illegible] la Lazio il business e intanto fare un bel bocca a bocca sentimentale, anche perché il soccer nordamericano è in [illegible] [illegible] televisione, quindi di interesse e di soldi. Eppure «Chinaglia» alcune squadre, laggiù, [illegible] è vero che ci va Bettega, però per imparare l'inglese e il management. [illegible] poi una volta ci andavano Pelé e Cruyff.

Il centrocampo

Torniamo al mercato. Abbiamo comprato all'estero troppi centrocampisti. «Sono centrocampista», ha confessato Zico a Udine, e subito, quasi vergognandosi: «Però amo il gol». [illegible] gioco [illegible] a centrocampo, ma i gol? E cosa conta di più in Italia? Karl Hansa, gran danese, a fine carriera italiana (Anni Cinquanta), ebbe un ingaggino in Scozia, [illegible] annuncio centrocampista. «Davanti o dietro, scegli — ringhiò un allenatore —. Non ho mai visto fare un gol da centrocampo». [illegible] che [illegible] intende ha cambiato parere [illegible] Falcao soltanto dopo che il centrocampista brasiliano ha cominciato a segnare gol importanti e impedirne altri contrastando: Beenot.

L'indovinello

E' retrocesso un calciatore famoso anche televisivamente [illegible] la sua rudezza-durezza. Ora che «non è più», nel senso [illegible] sta fuori mercato, è comunque fuori giro, [illegible] contiamo un'altra sua delizioso caratteristi-

Il medico Socrates visto da Franco Brusa

[illegible] si spalmava le mani di olio di canfora e alla prima occasione [illegible] sugli occhi dell'ala da marcare. Indovinato? Lo [illegible] all'associazione calciatori? Per un Socrates medico e «tacco di Dio» oltre che [illegible] in arrivo, spartisce un «tacchetto [illegible] di pallone» il fornitore di infermeria. Speriamo che ci guadagni lo Stivale.

L'interrogativo

L'«avvelenatore» mancato di Savoni ha chiesto [illegible] campione del mondo [illegible] essere picchiato con un bastone, «qui, sulla testa». Però Savoni [illegible] spento, [illegible] sotto choc per un incidente minimizzato (su richiesta della casa costruttrice?) ma terribile, automobile capottata. Ormai la storia [illegible] finita, [illegible] però [illegible] interrogativo bifocato: perché che cose simili non vengano tentate, specie con gli interessi enormi [illegible] certi sport? Possibile che siano già state tentate [illegible] successo e che noi [illegible] ce ne [illegible] accorti? Questo doping al contrario, speleologia anziché alpinismo, sinora risultava praticato solo [illegible] cuccioli, istruiti [illegible] farli dormire, ma proprio [illegible] parola doping, nato nel mondo dei quadrupedi, è stata trasferita, purtroppo con successo, in quello dei bipedi.

I cognomi

In Argentina l'Italia dei ba[illegible]. Per noi giocano Gracis, Tassi, Premier (e abbiamo lasciato a casa Fuzz e Silvester), per gli argentini Rafaelli, Romano, Maggi, Peruzzi, Cavalcante.

«Sette Colli» a [illegible] mesi dagli europei

Una prova generale per il nuoto [illegible] Roma

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — *Hanno lavorato anche [illegible] notte, per questo Trofeo Sette Colli che torna a Roma nell'anno degli europei, dopo aver sognato a lungo per le piscine d'Italia. Alla fine, a tappe forzate, il colossale «cielo luminoso» è stato sollevato a 11 metri d'altezza sopra la vasca [illegible] Stadio [illegible] Nuoto e tra [illegible] e domenica il Trofeo potrà regolarmente disputarsi, [illegible] pure con utilizzazione soltanto parziale delle tribune.*

E' la seconda grande piscina che rinasce nel giro di pochi giorni: dopo Napoli-Scandone, [illegible] Roma-Foro Italico. [illegible] protesto sono gli europei [illegible] ospitare in [illegible]. Ma [illegible] un fatto che la nuova gestione federale firmata Perrucci [illegible] già acquisito grosse benemerenze in [illegible] impiantistica (vedremo poi se saprà guadagnarsene altrettante sul piano dei risultati tecnici e su quello, in generale, del lancio e rilancio del nuoto-pallanuoto-tuffi in Italia).

Per intanto, andiamo a vederci — a due mesi dagli europei e a uno dalle selezioni [illegible] campionati italiani — il meeting natatorio più pregiato [illegible] nostro [illegible] lendario, in questo Stadio [illegible] Nuoto completamente ristrutturato: [illegible] il fondo-vasca, rifatto [illegible] tribune, nuovo [illegible] elettronico da [illegible] lampadine, maestoso questo «cielo luminoso» [illegible] lampade da [illegible] watt, una struttura di 18 tonnellate.

Il «Sette Colli» ha sempre potuto del meglio della partecipazione italiana e di lusinghi apporti stranieri. Negli ultimi anni le preferenze tecniche [illegible] tutti erano però risultate non brillanti, appesantite da problemi di «periodizzazione» della forma.

Era un gran peccato e stavolta non dovrebbe essere [illegible]. L'ala gli esoneri sia gli europei sono abbastanza [illegible] lontani perché un test a pieno impegno a qualche giorno di flessione negli allenamenti per il «tapering» non abbiano a danneggiare [illegible]. Per gli azzurri più anziani, poi, c'è lo stimolo delle selezioni per le Universiadi [illegible] Edmonton (1-11 luglio). E comunque [illegible]

Marilena Olmi, 13 anni, [illegible] una protagonista [illegible] «Sette Colli»

dovrebbero aver capito che [illegible] vale la pena di mettere insieme in Italia [illegible] meeting d'alto livello per poi mortificarlo buttando [illegible] acqua atleti carichi di lavoro.

La presenza italiana è in ogni [illegible] completa (da John Franceschi in giù), quella [illegible] quantificata in [illegible] novantina [illegible] elementi di [illegible] (Urss, Svezia, Ungheria, Francia, Svizzera, Inghilterra, Romania, Belgio, Danimarca) a qualificata [illegible] personaggi come i bronzisti Smirlagin (leader europeo dell'anno nei [illegible] e 200 stile libero), Pilonov (seconda in Europa nei [illegible] sl) e Zelenkova (primatista stagionale [illegible] [illegible] rana), [illegible] ungheresi Wladar (campione olimpico dei 200 dorso) e Vermes (argento e Mosca nei 200 rana), gli svedesi Johansson (campione [illegible] peso dei [illegible] sl), Holmertz (argento olimpico [illegible] 100 sl) e Arvidsson (oltre, unico dei 100 delfino), il britannico Moorehouse e la francese Poirot (entrambi stelle internazionali in rana). E non sottovalutiamo gli svizzeri: Dagon (rana), [illegible] (sprint) e Dassi (delfino) agli europei [illegible] uomini da finale, se non da podio. Vediamoli in anteprima.

Gianni Manichelli

PROGRAMMA (batteria ore 9, finali ore 18, prima la gara femminile, poi quella maschile) — Oggi: *400 sl, 100 delfino, 100 dorso, 400 misti*; domani: *400 sl, 200 dorso, 200 rana, 200 farfalla*; domenica: *100 sl, 100 rana, 400-1500 sl, 200 misti.*

Domani una spettacolare edizione della famosa corsa

Le Mans, Ickx e Porsche da battere nella «24 ore»

LE MANS — La «24 ore» di Le Mans, corsa famosa teatro di epici duelli tecnici e sportivi e di terribili tragedie, ha conosciuto negli ultimi 10 anni un progressivo calo, riducendosi [illegible] grande gara di valore [illegible] a competizione valida solo [illegible] il pubblico francese (non per niente il record di spettatori [illegible] 1967: 350 mila persone).

Ma quest'anno [illegible] «24 ore», la corsa più lunga rimasta in calendario a livello [illegible] campionato, torna [illegible] avere un ruolo importante. Motivo? Semplice, tra le 55 vetture ammesse vi [illegible] fior di squadroni [illegible] ufficiosi con auto competitive e piloti [illegible] primo piano, tra cui molti protagonisti della [illegible]mula 1.

La Lancia [illegible] tre berlinette di Gruppo [illegible] con motore Ferrari, capaci di raggiungere in «quinta» i 360 l'ora (piloti Alboreto, Ghinzani, Teo Fabi, Nannini, Andruet, Heyer), la Porsche un gruppo di 956 Turbo con corridori [illegible] Ickx, Mass, Bell, Wollek, [illegible] (e c'è anche [illegible] vettura «privata» con [illegible]d Andretti), [illegible] Rondeau tre M 482 bianche e blu, sponsorizzate dalla Ford e con motori Cosworth (Pescarolo, Boutsen, Jassaud, Streiff, Rondeau, Perté gli uomini al volante).

[illegible] questi tre nomi per comprendere [illegible] quest'anno [illegible] [illegible] ore» di Le Mans [illegible] tornata ad [illegible] il campo [illegible] battaglia dei grandi costruttori, [illegible] ai tempi delle spettacolari sfide tra Ferrari, Ford, Alfa Romeo, Matra. Favorita della gara è la Porsche, che ha già praticamente vinto il mondiale Endurance, ma le rivali [illegible] e [illegible] [illegible] sottovalutate.

Nelle prove è [illegible] la Porsche [illegible] Ickx [illegible] belga, plurivincitore a Le Mans, il l'uomo [illegible] battere) e [illegible] [illegible] partirà domani [illegible] [illegible]. [illegible] possibile seguirne le fasi [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] telecamera [illegible] nella Lancia di [illegible] [illegible] punto di vista [illegible] e emozionante.

Per il mondiale

Gli slalom di [illegible] a Merano

MERANO — Giornata di riposo ieri [illegible] campionati mondiali di canoa in svolgimento a Merano. Dopo le due prove dedicate alla discesa, oggi si riprenderà con la spettacolare specialità dello slalom e il teatro delle competizioni si sposterà dalla Val Passiria, dove si è gareggiato [illegible] giorni scorsi, a Merano-città. [illegible] organizzatori hanno approfittato della giornata di sosta per [illegible] il percorso degli [illegible]

Positivo per [illegible] azzurri il [illegible] della prima parte di questi [illegible] con la medaglia [illegible] K1 [illegible] Marco [illegible] e con quella [illegible] bronzo [illegible] C2 uomini a squadre.

Nel «Mundialito» [illegible] basket a San Paolo

Gli azzurri vittoriosi anche sull'Argentina

SAN PAOLO — Nel secondo incontro del «Mundialito» di basket, la Nazionale azzurra in [illegible] sperimentale ha vinto ancora (87-82 sull'Argentina), [illegible] però riuscire a ripetere in pieno la magnifica prestazione che il giorno prima [illegible] aveva consentito agli [illegible] di [illegible] Gamba di battere i padroni di casa del Brasile.

L'Italia è stata comunque sempre [illegible] vantaggio, contro avversari non irresistibili, ed ha meritato il secondo successo. Il punteggio [illegible] è particolare i soli 29 punti [illegible] dagli azzurri nella ripresa dimostrano però che [illegible] squadra [illegible] peccato nelle [illegible] cluioni e in generale in [illegible] d'attacco, scontando la scarsa preparazione collettiva e l'improvvisazione con [illegible] Gamba, dopo [illegible] europei, ha dovuto mettere insieme questa formazione di ricalchi comprendente soltanto tre uomini reduci dal trionfo di Nantes (Riva, Brunamonti e Tonut).

Gli azzurri sono andati subito avanti (20-10 all'8'), [illegible] sopravvitto al tiro di «Nembo» Riva, chiudendo poi il tempo con 9 lunghezze [illegible] margine, nonostante una lunga pausa senza canestri nel finale.

[illegible] ripresa l'Argentina si è riavvicinata fino ad un punto (81-80), trascinata dall'esperto Peraza e [illegible] solisti Orono e Magni. Brunamonti, Premier, Polesello e anche Magnifico hanno mostrato d'essere lì non buona giornata e soltanto grazie a Giampiero [illegible] (buona serie [illegible] cenni da lontano e un'entrata decisiva da [illegible] punti all'ultimo minuto) gli azzurri l'hanno spuntata.

Italia-Argentina [illegible] (36-29). *Italia (tiri 19/28)*: Gavio 16, Magnifico 12, Brunamonti 4, Riva 14, Polesello [illegible] 5, Generali, Tonut 6, Motta 2, [illegible] Premier 4, Terenzi. *Argentina (tiri 14/18)*: Camisassa 4, Romano 3, Maggi 10, Peraza 18, Pralio 10, Orono 8, Cortijo 7, Rafaelli 2.

[illegible]: Italia e Jugoslavia p. 4 [illegible] partite), Brasile e Usa 0 (1 partita), Argentina 0 (2 partite).

OGGI in TV

RETE 1

Pugilato: Ore 14-14,50 da New York, Moore-Duran che [illegible] replicato dopo il Tg1 notte [illegible] le ore 24.

RETE 2

Canoa: 14,30-16,15 da Merano, gare di K1 e C1.
Nuoto: 16,15-17 da Roma, Trofeo Sette Colli.
Ciclismo: 17-17,15 sintesi della seconda tappa del Giro d'Italia dilettanti.

TELEMONTECARLO

Calcio: 21,15 differita da Basilea, Svizzera - Brasile.

NOTIZIE FLASH

● **A Indianapolis si disputano da oggi i campionati nazionali [illegible] atletica degli Stati Uniti. I vincitori di ogni gara sono qualificati di diritto per i mondiali di Helsinki.**

● **Jaime Garza (Usa), 21 anni, 33 vittorie su 38 incontri da professionista, ha conquistato il titolo mondiale Wbc dei gallo battendo per ko alla 2ª ripresa Dobby Berna (Filippine).**

● **Baseball: terza giornata della poule-scudetto oggi e domani, con Polenghi Nettuno-Olivieri, Bmw Castenaso-Nordmende; Parmalat Parma-Barsetti; Mabro Grosseto-Scavolini.**

● **Cha Bum, 30 anni, calciatore sudcoreano, è stato ceduto dall'Eintracht Francoforte all'Amburgo campione d'Europa per 400 milioni di lire circa. Sostituisce il danese Bastrup.**

● **Nel Giro dell'Svizzera il belga Frank Hoste, già vincitore della prima tappa, si è aggiudicato ieri la seconda frazione, la Schinznach Bad-Meilen (km 194); l'elvetico Daniel Gisiger ha conservato la maglia gialla.**

● **William Warburg, 33 anni, ufficiale d'aviazione e spadista inglese, è morto dopo essere stato trafitto in gara dalla lama spezzata del suo avversario.**

● **Giro d'Italia dilettanti: l'azzurro Colagè, aggiudicandosi la prima tappa Avezzano-Sant'Egidio alla Vibrata ha indossato la maglia rossa di leader.**

● **Scandalo in Brasile: i dirigenti della nazionale giovanile di calcio, di ritorno dal torneo di Tolone, hanno accusato gli organizzatori francesi di boicottaggio e di aver addirittura affamato i giocatori.**

● **Pallanuoto: squalificati per una giornata di campionato Consiglio (Sturiale Fonzio (Posillipo) e Napolitano (Canottieri).**

● **Il campionato interregionale di calcio avrà inizio il 18 settembre, mentre è stato fissato al 15 luglio il termine di iscrizione.**

● **Paganessi, della Bianchi-Piaggio, ha vinto per distacco la seconda tappa del Giro ciclistico di Svezia con 15" sul sovietico Kramov, passando in testa alla classifica generale.**

● **Pallanuoto: nel torneo esagonale di Napoli l'Italia ha battuto per 14-8 la selezione universitaria italiana, confermandosi al comando della classifica.**

● **I ragbisti azzurri sono giunti ad Edmonton (Canada) dove domani disputeranno il primo incontro della tournée.**

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
[illegible] Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massarini
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi [illegible]
Giovanni [illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1983 Editrice LA STAMPA [illegible]
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO n. [illegible] DEL 13-10-1981

CLAMOROSA OFFERTA REDILCO

LA RIVIERA A PREZZI E CONDIZIONI ECCEZIONALI

residenza le palme LOANO

Nel cuore della Riviera di Ponente, nella ridente cittadina di Loano, Redilco offre, nella residenza "Le Palme", appartamenti di varie metrature a prezzi veramente eccezionali.
Con una modica cifra iniziale seguita da comode rate senza interessi da mutuo quindicennale, potrete disporre della Vostra casa al mare tra il verde delle palme e con un clima che è primaverile nell'arco di tutto l'anno.

redilco

Redilco - Via Agnello, 5
Milano - Tel. (02) 8372706

Ufficio vendite "Le Palme"
Via Carducci, 31 - Loano
Tel. (019) 670797

Ai Clienti la Redilco farà omaggio di una litografia d'autore, con tiratura limitata, numerata e firmata.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASA libera indipendente collina tra Gassino e Sciolze unifamiliare mq 180 abitazione più mansarda vendesi panoramico box terreno (Italcivil 5787).
CASA recente Torino 4 alloggi mq 120 cadauno composti mq 1000 doppio passo carraio libera. Tel. 364.491 - 303.027.
CASABIANCA libero adiacenze corso Cirié 2 camere servizi anche uso ufficio/ambulatorio, L. 25 milioni. Tel. 531.110.
CASABIANCA lusso Porta Nuova, piano alto ristrutturato composta cucina servizi di ristrutturato L. 54 milioni Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.008 libero signorile su quartiere di corso Cosenza 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni

CASAMERCATO A 650.3805 libero corso Monte Cucco piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi ottima posizione. Stazione Aperto sabato

CASAMERCATO B 650.3805 libero 1-2-3 camere ingresso casa semiarredata quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Telesio, cantina, ingresso, cucinone, servizi, L. 115 milioni trattabili
CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Salvemini signorile piano alto 3 camere cucina doppio servizio.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria, via Amati, recente, salone 3 camere cucina, 2 servizi. Ottimo per Famiglia
CASAMERCATO E 650.3805 libero corso XI Maggio 2 camere cucina doppio ingresso 25 mq L. 42 milioni trattabili
CASAMERCATO E 650.3805 libero, via Fauzano, mansardone, 2 camere, tinello, cucinino, doppio servizio. Ottimo!
CASAMERCATO E 650.3805 libero, 3 Garibaldi, piazza della signorile salone, 2 camere cucina, bagno, box, ottimo.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bertola 3 camere cucina ripostiglio Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO E 650.3805 libero Lanzo libera Farmacchino recente salone 2 camere cucina bagno box auto
CASAMERCATO E 650.3805 libero Principe via Colombo soleggiato 3 camere tinello cucinino bagno anche in permuta
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cibrario corso Tassoni signorile salone camere cucina bagno. Permuta.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Monti 9. Salone 2 ingressi 4 camere cucina doppio servizio mansarda. Soleggiato
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Cumiana ristrutturato camere cucina abitabile bagno L. 28 milioni trattabili.
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgomanero corso Toscana camere ingresso cucinino servizi. Ristrutturato
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Bussoleno 3 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASELLE libero recente ingresso soleggiato 2 camere cucina bagno cantina box ottimo pagamento BIT 442.300.
CENTRO appartamento libero ristrutturato ingresso due camere cucina servizi, 70 milioni contratti due abitazioni Tel. ore ufficio 748.404.
CENTRO CASA 515.631 libera in ripulita casetta bifamiliare indipendente a pochi metri passeggio pedonale.
CENTRO CASA 515.631 libero subito Barriera di Milano soleggiato 2 camere tinello bagno L. 74 milioni 600 mila
CENTRO CASA 515.631 libero subito corso via Cigna via Chivasso due mila camere tinello bagni L. 30 milioni 600 mila
CENTRO CASA 515.631 libero via S. Ambrogio 21-29 angolo corso Monforte ott 1-2-4 camere cucina bagno livello.
CENTRO via Montecuccoli libero, ingresso doppi ingressi, 7 vani, ben serviti, ristrutturato, agibile. Perfetto G.R. L'immobiliare verde. Tel. 320.524.
CENTROCASA 513.831 libero soleggiato via Cigna, ingresso, camere tinello bagno, cantina L. 65 milioni
CENTROCASA 513.831 libero soleggiato piazza Carlo, sala, 3 camere, cucina, bagno ristrutt. L. 150 milioni.
CERVINO 743.2623 vendo libero Piccolo recente 2 camere soggiorno cucinotto servizi, posto auto L. 65 milioni
CERVINO 743.2623 vendo libero via Ormea seconda 3 camere grande cucinino 2 servizi L. 195 milioni ottima occasione per studio medico
CERVINO 743.2623 vendo libero via Borgaro 31, camera cucina servizi 1° piano L. 34 milioni
COLLEGNO libero via Matteotti ang. corso Francia 7° p. ascens. eccellente camera tinello cucinino bagno Gabetti 5787

COLLINARE
Residenziale bove altre S. Mauro club tennis piscine private vendo tinello-soggiorni villini, alloggi e palazzine di pregio. Telefonare 558.5812.

CONSULENTE 533.322 vendo libero Grugnasco in stabile signorile 2 camere ripostiglio servizi L. 38 milioni
CONSULENTE 533.322 libero subito Lucca mini alloggio panoramico 1 camera tinello bagno L. 24 milioni 500 mila
CONSULENTE 533.322 Borgo San Paolo in stabile signorile recentissimo 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio ampi balconi L. 54 milioni Vera affare.
CONSULENTE 533.322 Rivoli Fraporta stabile moderno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno. 36 milioni 600 mila.
CONSULENTE 533.322 altre soluzioni Lanzo Re Umberto in stabile signorile appartamenti panoramici da mq 170 a mq 350 a rivoli di pregio milanese
CONSULENTE 533.322 vendo libero via Stellone signorile appartamento ottimamente situato soleggiato 4 camere cucina servizi L. 220 milioni.
CORSO Duilio 61 alloggio 2/3/4 camere, anche libero, portineria, terzo piano ascensore Lui Case vendo Tel. 545.476
CORSO Duilio signorile salone 2 camere libero cucinino servizi L. 112 milioni trattabili. Grimaldi tel. 518.012.
CORSO Rigola in casa decorosa alloggio di mq 90 libero a giugno 1984 permutabile con Sassari vendo 058 873
CORSO Galileo Ferraris libero signorile piano alto soleggiato 2 camere cucinetta ripostiglio cantina G.R. L'Immobiliare verde. Telefonare 320.524
CORSO Massimo libero 2 camere tinello servizi piano 3° no ascensore molto bello vista corso, affare Tel. 364.491
CORSO Polonia 2 camere cucina servizio cantina 50 mq più giardino L. 33 milioni occupato Grimaldi 518.012.
CORSO Visconti stesso caso anche libero 1-2 camere ristrutturate L. 20 milioni. Grimaldi tel. 518.012.
CROCETTA corso Siracusa libero Unità 4 vani bagno termo ascensore piano alto L. 89 milioni vendesi. Tel. 515.660 - 778.327.
CROCETTA via Piazzi appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno termo ascensore. BIT 442.300

EDILCASE A trazione di via Berthollet 53-57 dove sono disponibili ancora pochi appartamenti signorili diversi metrature. Grandi di recente costruzione. Prestigiosa Tel. 548.154

EDILCASE B vendita appartamento libero con possibilità permuta anche di 50% zona centro, risanamento mq 100 più 40 mq di soppalcato adatto anche uso ufficio Tel. 548.154
EDILCASE C vende in Settima Torinese casetta bifamiliare composta da 2 appartamenti di 3 camere cucina bagno box auto, giardino recente Tel. 548.154
EDILCASE E vende splendida mansarda Centro: libero due camere cucina bagno mq 45 milioni 500 mila Tel. 548.154
EDILCASE F vende via Borgaro angolo corso Peschiera appartamento composto: ingresso cameta cucina servizio. Ottimo stabile 25 milioni. Tel. 548.154.
EDILCASE G vende in Grugliasco: due camere tinello cottura bagno 1° libero dicembre 1984: pagamento dilazionato poco e consegna Tel. 548.154.
EDILCASE H vende splendida piazza Adriano alloggio di 4 vani doppi servizi in stabile decoroso L. 54 milioni 500 mila di cui 14 milioni 500 mila mutuo agevolato Tel. 548.154.

EDILCASE I vende zona Mirafiori Sud appartamenti liberi a cooperati anche privati: due vani e servizi Tel. 548.154

EDILCASE L lavagna in stabile ristrutturato nella parti comuni via Sacchi 28 appartamenti diversi metrature. Prezzi vantaggiosi. Tel. 548.154

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero Collegno centro Francia ristrutturato salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Vicinanza bus. L. 165 milioni.
FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Agnelli terzo ascensore camere 3 cucina doppio bagno L. 40 milioni
FELETTO Canavese libero in nuova palazzina 2 camere tinello cucina bagno ampio giardino L. 56 milioni Gabetti 5787.

FINE risanamento vendesi alloggi in stabile signorile 12 milioni e mezzo, Corso Lecce 12, ore 10-12, 15-18.

GABETTI 5787 vende Santa Rita via Filadelfia mansarda camere cucina bagno L. 72 milioni 300 mila ristrutturabili.
GABETTI 5787 vende Madonna di Campagna corso Quirinale recente 2 camere tinello cucinino bagno, L. 61 milioni.
GABETTI 5787 vende libero San Paolo ristrutturato 2 camere cucina bagno 2 cantine terrazzo mq 56 mutuo.
GABETTI 5787 vende Monte Lussemburgo via Genova piano alto camere cucina doppio L. 23 milioni
GABETTI 5787 vende libero Parella via Domodossola 3° piano ingresso camere cucina bagni L. 32 milioni.
GABETTI 5787 vende corso Porta Nuova via Sestriere casa d'epoca piano alto 4 camere cucina [illegible] L. 57 [illegible]
GABETTI 5787 vende Borgata Vittoria via Villar 2 camere cucina ingresso bagno L. 26 milioni ristrutturabili.

GABETTI 5787 vende San Paolo via Sondrio due camere cucina servizio cantina L. 25 milioni 000 mila ristrutturabili.
GABETTI 5787 vende libero corso Francia secondo piano camere cucina servizio con ascensore, L. 26 milioni.
GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Principe Tommaso splendido luminoso ristrutturato 3 camere cucina servizi
GABETTI 5787 vende piazza Bengasi corso Trapani piano alto 2 camere cucina bagno 31 milioni ristrutturabili.
GABETTI 5787 vende Madonna Campagna via Bibiana recente tinello angolottura 4° p. 2 camere tinello cucinino bagno.
GABETTI 5787 vende Santa Rita via Cibrario 3° piano 3 camere libero cucinino bagno ampia metratura stabile signorile
GIAVENO alloggio in villa quadrifamiliare di mq 120 con garage per 3 auto e mq 200 di giardino L. 118 milioni. Tratt.abili 011 - 935 975 - 931 1995.
GIAVENO libero in signorile villa splendido appartamento 2 camere bagno cucinino 2 bagni box lavanderia cantina giardino privato Gabetti vendo 058 0484.
IMPRESA vende ultimi 2 alloggi da 3 camere a servizi mq 90 riscaldamento autonomo L. 58 milioni Viale in cantiere abitabile a domenica. Piazza Vittorio Maldoni, via Tofi Nuova 83. Tel. 626.567.
IMPRESA vende ultimi alloggi in palazzina da 3 camere servizi mq 90 L. 45 milioni; 4 camere servizi mq 110 L. 50 milioni facilitazioni di pagamento. Volvera via Roseto 2. Viale in cantiere abitabile a domenica. Tel. 626.567

IMPRESA VENDE
costruzione libero piano mansarda in stabile prestigioso zolletto anche uffici Mod. Tel. 500.514.

IMPRESA vende in corso Caio Plinio alloggi in costruzione nuova con box. Tel. ufficio al 617.406.
I.T.S. vende o permuta villa a schiera a soggiorno a Vinovo Cs-CA di mq 160 - 125 - 150 con giardino e uno arredato con nuovo al 14%. Tel 500.2840.
LEUMANN corso Francia libero 3° piano cameta tinello cucinino servizi cantina. Gramaldi Rivoli 953 2832.
LIBERABILE corso San Maurizio ingresso 2 camere cucina bagno libero, L. 28 milioni tecnocasa Gabetti 487.741.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa attualmente occupata investimento ottimo pretto. Ottimo. Casamercato 650.3805.
LIBERO Giaveno centrissimo appartamento ristrutturato mq 300 più seminterrato camere a giardino, privato vende trattativa riservata. Tel 900.6100 geom.
LIBERO in palazzina signorile mq 100 più box Collegno Torrazza prezzo interessante. Tel. 364.491 - 303.027.
LIBERO nuova via Vernengia ingresso camere cucina bagno appartamento riscaldamento autonomo ristrutturazione Fiocchetti immobiliare tel. 556 966
LIBERO meraviglioso via Pigafetta 9 vendo camere cucina servizio con doccia L. 24 milioni Gabetti 487.741.

LIBERO
nella Borgata Lucento recente mq 80, 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 56 milioni affare. Tel. 556 108.

LIBERO piazza Statuto ampio ingresso camere cucina servizi solo L. 12 milioni più mutuo. Tel. 447.4844 Grimaldi.
LIBERO B. Rita via Tirreni grande soggiorno 2 camere cucinino bagno mq 90 termo, L. 78 milioni. Tel. 556.194.
LIBERO subito adiacenze corso Regina camera cucina servizi L. 23 milioni pulitissima 4 milioni contanti ristrutturato interamente. Tel 555.912.
LIBERO via Da Sangilla recente piano alto 2 camere cucina servizi L. 66 milioni ristrutturati. Grimaldi tel. 518.012.
LIBERO via Garibaldi panoramico 2 camere cucina servizi balcone 90 mq 5° piano L. 39 milioni. Grimaldi 557 0100.
LIBERO via Bagni presso via Vigliani camera cucina bagno grande ripostiglio «Grande soffitta» L. 35 milioni (rent) 6 milioni 900 mila mutuo Tel 555.525
LIBERO via Viale ingresso camera cucina servizio interno L. 18 milioni 900 mila ristrutturabili Tel. 636 078.

LUNGO PO
Antonelli signorile luminoso piano rialzato con vista Po e centro 7 ingressi salone 3 camere cucina giardino 2 bagni perfetto metrica garage 2 auto L. 190 milioni. Tel. 900.566.

MAGGIO vendi libero stabile via don Bosco alloggetto camera cucina terrazzo 4° piano servizi ascensore L. 36 milioni. Tel. 510.564.

MANGANO corso Vittorio-centro in stabile signorile, palazzo signorile libero arredato angolo cottura e bagno. Tel. 530.7181.

MANBARDE
in ristrutturazione via Vandalino in stabile dell'Assicurazione Vita (ottima famiglia) finestrature esclusive alle finalità vendesi. Tel. 500.566.

MANBARDE
libera nuova Crimea corso Monselice 18, buon reddito. Personale in loco ore 17-18. Gabetti 5787.

MANBARDE
vicinanze Palazzo Villamis stabile centrale a prestigiosi appartamenti finiture alla Rivella. Tel. 500.461.

MIRAFIORI lontano adiacenze 2 camere cucina 2 servizi ogni confortevole 130 mq L. 73 milioni gestione. Tel. 447.4844.
MICHELINO zona camerale piano rialzato ottimi uffici studio 2 o 4 vani. Tel 522.3203 - 822 1804.
PECETTO subito Eremo libero in palazzina recente salone grande 2 camere cucina doppi servizi cantina mansarda 2 camere bagno box doppio Gabetti 5787.
PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case decenti con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 650.3805.
PESCHIERA corso (presso) libero ingresso camera tinello cucinino bagni veranda cantina box. Gabetti 5787.
PIAZZA Adriano (via Frejus) libero tenuto benissimo 2 camere tinello cucinino bagno ottimo affare Gabetti 473.0057.
POLISTUDIO 042 2581 vende a Moncalieri di Torinese alloggio libero piano 3° ascensore, camere, sala, cucina, servizi; mq 100 più terrazzo più mansarda mq 80, box e cantina.

PRIVATAMENTE vendo libero camera cucina abitabile servizi cantina zona corso Potenza. Tel. 741.2327 - 590.183.
PRIVATO libero nuovo signorile salone 2 letto bagni box auto 111 milioni, via Fossano, Possasco. Tel. 808.782.
PRIVATO vende alloggio libero zona Lingotto 90 mq box auto giardino condominiale. Tel 553 737.
PRIVATO vende Borgo S. Paolo alloggio libero ristrutturato 3 camere cucina servizi terrazzo cantina. Telefonare ore negozio 617.182.
PRIVATO vende alloggio signorile recente costruzione su corso Lecce: 2 camere, salone, cucina, 2 ingressi, doppi servizi, volendo 2 box. Tel 953 2447 ufficio.
RIVOLI via 1 Maggio causa trasferimento vende porzione di villa bifamiliare recentissima costruzione con ritmiture signorili. Ampia metrica, 3 camere, cucina, quadruplo servizi, lavanderia, taverniccia, box 3 auto, terrazzo, giardino mq 1000. Per informazioni telefonare 011.421.
RIVOLI villa unifamiliare in zona splendida con 1500 mq terreno vista affare L. 260 milioni. Tecnocasa 938.573.
S. RITA alloggio libero 2 camere cucina terzo bagno ascensore vendesi L. 68 milioni. Tel. 539.737.
S. RITA corso Sebastopoli, libero, ampi ingressi, soggiorno, 3 camere, studio, cucinino, doppi servizi, 2 cantine. G.R. L'immobiliare verde. Tel. 320.524.
S. RITA libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno termo L. 15 milioni più mutuo. Gabetti 487.741
SCHIOLZE impresa vende direttamente villini unifamiliari L. 300 milioni - 350 milioni mutui agevolati. Tel. 840 0831 - 840.3650.
T.A.I.T. 506.691 libero (via Podgora) ottimo 4° Borgo/Po recente camera tinello cucinino L. 48 milioni 400 mila
T.A.I.T. 506.691 libero adiacente via Frejus 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 82 milioni 200 mila.
T.A.I.T. 506.691 libero in corso Tassoni camera tinello cucinino ingresso bagno L. 44 milioni 500 mila.
T.A.I.T. 506.691 libero adiacente via Frejus 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore. L. 47 milioni 500 mila.
TECNOCASA 545.852 S. Paolo via Magello libera camere cucina servizi cantina 3° p. 15 milioni dilazionate.
TRIANA in panoramica signorile vendo alloggio nuovo mq 120 box doppio prezzo no mercato. Tel. 364.491 - 303.027.

UFFICIO libero primo piano palazzo Torino adatto privatamente vendesi 3 camere grosso servizio cantina. Tel. 650.8006 ore ufficio 341.387 piatti e sonati.
UTIP 547.826 adiacenze Largo Orbassano graziosa 2 camere cucina bagno ascensore L. 19 milioni contanti più mutuo.
UTIP 547.826 corso U. Bonvicino angolo via Rocciamelone 1050 camere tinello terrazzo bagno L. 25 milioni contanti.
UTIP 547.826 libero adiacenze piazza Statuto via S. Donato 3 camere cucina terrazzo bagni L. 74 milioni mano mutuo.
UTIP 547.826 splendido corso Francia Tirreno recente in palazzina nel verde ottimi 2 camere cucina bagni ed box.
UTIP 547.826 libero ristrutturato corso Matteotti adiacenze via XX Settembre piano alto soleggiato 3 camere cucina bagno ottimo pagamento e permuta.
UTIP 547.826 via Belfiore 7 angolo via Garibaldi in stabile ristrutturato con eccezionale vista panoramica adatti anche uffici. Prezzi da L. 29 milioni 500 mila dilazionabili. Personale in loco.
UTIP 547.826 zona Borgata in stabile moderno monocamera arredata con servizi, termo autonomo minimo contratto.
VENARIA vendesi alloggio composto di 2 camere cucina cantina. Tel. 220.8687.
VENDESI appartamento semivuoto mq 150 uso ufficio abitazione. Tel. 541.898 ore 9-13.
VENDESI Caselle Via libero alloggio ultimo piano servizi cantina. Telefonare 962.1402

VENDO causa trasferimento mansarda arredata in residence, ristrutturata attuale. Telefonare 852.866.

VENDO Venaria Reale 3 camere cucina termo doppio 4° piano possibilità ascensore L. 44 milioni Tel. 748.918.
VIA Belfiori (vicino ospedale S. Anna) monocamere con ingresso, bagno, ripostiglio, riscaldamento L. 18 milioni. Fiduciaria immobiliare. Tel. 524.956

VIA Lanzone in palazzo signorile 19 quarto alloggio libero 1° piano mq 150 ampia uso ufficio. Tel. 835.7189.

VILLA unifamiliare panoramica S. Raffaele Cimena (Racconigi) 5 camere salone doppi servizi su 2 livelli per 2 auto lavanderia cantina servizi 2500 mq giardino ottimo L. 350 milioni trattabili. Tel. 449.138
VILLANOVASSE vendesi villa nuova con 2 alloggi di ampie 2 camere cucina 2 servizi box. Tel. 650.3805 ore ufficio
VILLAPOCCIANERO villa ristrutturata 2 camere cucina servizi mansarda taverna 2 lati terreno 1200 mq. Tel 953 3839
VILLETTA libera zona piazza Ombrio posto ideale abitazione e soleggiato giardino. Mutuo Essei. Grimaldi 518.012.
VILLETTE a schiera indipendenti vendonsi in Cambiano da L. 175 milioni con mutuo. Tel 944.5151.
VOLPIANO via San Giovanni 14 vendo alloggi nuovi in palazzina. Tel. 0124 38.370
ZONA ospedale S. Anna piedi-à-terre nuovo libero 2 vani cucinino ottimo valore L. 30 milioni Tel 515 580 - 788.317.
ZONA Stadio appartamento signorile libero mq 135 vendo a prezzo interessante. Tel. 364 491 - 303 027.

20 Domande affitto

A. ATTENZIONE serietà vostre spese immobiliari Lunyca cerca 2-3-4 vani o villetta Torino e cintura. Tel. 749 6132
A. URGENTE cercasi affitto locale zona Crocetta ex commerciale anche interno per sola eventualmente da ristrutturare casa signorile ultimi sforzi assolutamente ristrutturazione Tel. 592.742.
FUNZIONARIO non residente abbisogna appartamento o monolocale uso foresteria convivio con la ditta. Tel. 545.670.
GRIMALDI 447.8844 ricerca per referenziati professionisti appartamenti 1-2-3 vani per esclusivo uso ufficio
IMMOBILIARE cerca per propria clientela appartamenti ammobiliati e non per uso foresteria e uffici. Tel. 595.734.
INDUSTRIA cerca per dipendenti in trasferta a Torino 1-2 vani arredati per periodi brevi. Tel. 329.6532.
PROFESSIONISTA cerca in affitto uso abitazione zona Italia 61 o vicinanze 5 locali 3 camere cucina e servizi. Tel. 648.7201.
PROFESSIONISTA cerca in Torino, uso abitazione, alloggio di ampie 2-3 camere, servizi, preferibilmente zona Crocetta, centro, Vittorio. Possibilmente senza casa da ristrutturare ma abitabile per subito. Tel. 537.235.
REFERENZIATISSIMI affittassero villa o casa di campagna abitabile subito collinare dintorni Torino massimo 30 km. Tel. ore pasti 353.382.
UBO trasferisce due anni coniugi referenziati cercano in affitto 2 camere cucina, bagno, zona Madonna di Campagna. Tel. 300.6848 dopo le 17,30

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta largo Sempione alto uso impiegato camera cucina servizi L. 220 mila. Tel. 501.246.
A. FIDALCASE affitta Piazza Vittorio signorile in villa salone 3 camere cucina bagni L. 600 mila. Tel. 501.246.
A referenziati affittasi monocamera uso [illegible] arredamento arredata solo uso impiegata. Belzi, tel. 011 607.818.
AFFARO accogliente arredata camera libero servizi semicentro affitta a referenziati Rubiola Immobili 751.825.
ALCALA affitta corso S. Maria a non residenti splendida camera libero cucinino L. 400 mila mensili. Tel. 510.853.
AFFITTANSI appartamenti e monolocali ammobiliati in Torino presso case a studenti e giovani lavoratori Tel. 737.254.
AFFITTASI annualmente doppia referenziata 2 vani servizi ammobiliato (40 km Torino) L. 100 mila mensili. Telefonare 783-351.
AFFITTASI appartamento [illegible] vuoto o arredato a persone referenziate Tel. 545.520.
AFFITTASI ristrutturato uso studio ufficio tre camere ingresso bagno, via Bligny 15 interno cortile 325 mila mensili, Rivolgersi custode. Tel. 540.409
AFFITTO presso via Livorno arredato camera libero bagno L. 250 mila mensili uso piedi-à-terra. Tel. 328.9331.
ALLOGGI liberi arredati di 1/2/3 camere affittasi a referenziati in stabile stabile zona centrale. Tel. 532.654.
ALLOGGIO ammobiliato 1 camera libera cucinino affitto professionista zona centro arredato. Tel 538.601.
ATTICO L. 125 mila Alpignano (Torino) panoramici passeggiata via Monumentale 13 Torino (mobiliato).
CENTRALISSIMO affittasi ufficio 4 locali servizi 1° piano prestigioso 2 linee telefoniche volendo anche coadiuvante con piccolo problematica. Scrivere, «Pubblicompass 427 — 10100 Torino».
CORSO Toscana affitta arredato salone 2 camere cucina bagno box con telefono L. 340 mila mensili a non residenti Torino. Tel. 329.9331.
ELEGANTE residenza via Plava 62 ultima libera bilocali arredati con servizi splendidi. Tel. 348 8333
MINIAPPARTAMENTO arredato ingresso camera cucinetta bagno terrazzo in residenza affittasi a non residenti via Ivrea/corso L. 300 mila comprese spese. Telefonare 533 986
S. RITA affittasi 4 camere servizi uso uso studio-abitazione. Telefonare 504.371.
TORINO centrale affitto elegante salone 3 camere cucina bagno L. 500 mila mensili Tel. 637.7062 pomeriggio.

UFFICI arredati centrali con dattilografia telefono fotocopie segreteria telex sale riunioni videofoni interfono bar ristorante. I.C.S., via Egeo 16, telefono 011 86-811

UFFICI centralissimi in signorile casa d'epoca 240 mq totalmente ristrutturati piano 2° ascensore gruppi servizi impianti elettronici moquettes libero settembre affittasi L. 1 milione mensile Telefonare 540.601.
UFFICIO via Cibrario Collegno piano rialzato 3 camere bagno arredo L. 350 mila mensili Telefonare 558.374.

Camere, pensioni

PENSIONE centrale affitta camere con angolo cottura con e senza servizi. Tel. 542.049.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani montatori pratici di linee operatrici macchine speciali e tiranti mensile. Telefonare 424.0595.
DECORAZIONI pavimenti velocissimi a resina compresa levabile L. 100 mila tappezzeria compresa L. 140 mila intest L. 30 mila. Tel. 323.876.
STRUTTURE c.a. costruzioni complete, ristrutturazioni, lavori vari, maggior impegno, sconti fino al 50%. Telefonare 0122 45.027.

33 Matrimoniali

GEOMETRA ateneo, celibe, ottima preparazione, giovanile, alto oltre 1,70 con ampio [illegible] conoscenze, caratteristiche [illegible] matrimonio, civile, semplice, onesta, mai liberale, [illegible] Scrivere, «Pubblicompass [illegible] — 10100 Torino».
QUARANTABETTENNE vedovo, proprietario economica lavorativa, sicura giovanezza, intraprendente, considerebbe adatto matrimonio donna equilibrata, serena amante casa e famiglia. Scrivere Pubblicompass 444 - 10100 Torino.
VEDOVA 50enne, buon aspetto economicamente indipendente, istruzione di prestigio, generosa, sensibile, affettuosa, amante casa, considererebbe scopo matrimonio uomo buon carattere, possibilmente, celibe. Scrivere «Pubblicompass 445 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR nuova della nautica centro Glastri Sessa gommoni motori fuoribordo accessori via Tunisi 92 bis. 308.178.
AUTOMAR noleggio mensile canoni con motore a prezzi competitivi. Via Tunisi 50. telefono 308.178
JOHNSON 28 HP perfetto completo di tutti particolari vendo Telefonare 760.140 ore 15-13 18-19.
SCONTI di realtà rimessaggio gratuito inverno darò. Prua, gommoni da 5 a 60 HP, Via Barletta 69, tel. 321.720.
VENDO gennaio 35 Cigala Barbieris, mt 9 - 2x150 Volvo diesel accessoriato. Telefonare 618 0280 - 739.3480 sera.

(continua)

Uno!D

è viaggiosa (grazie a Diesel)

poche gocce di gasolio e il vostro superbollo svanirà senza lasciare traccia

2 versioni, 3 porte, 5 porte Super. 1300 cm³, 45 CV, 140 km/h. Freni anteriori a disco. Servofreno. Cambio di serie a 5 marce. A 90 km/h 21,3 km litro; autonomia di 900 km. Rispetto ad una equivalente vettura a benzina, risparmio di 800.000 lire all'anno su una percorrenza media di 20.000 km. A richiesta (Uno Super): fari alogeni, tetto apribile, sedile posteriore sdoppiato, vernice metallizzata, alzacristalli elettrici, bloccaporte elettrico

Uno! è una Fiat.

FIAT

Presso Succursali ■ Concessionarie Fiat.

IMPRESA AFFITTA DIRETTAMENTE

COLLEGNO ingente commerciale, prestigioso fabbricato, parzialmente ristrutturato piano terreno uffici, composto da 2 piani f.t. ed 1 piano interrati, per complessivi mq 1800 (possibilità frazionamento).

GRUGLIASCO a 1 km da piazza Genova in un nuovo centro commerciale uffici e negozi da 70 a 200 mq (possibilità in cantiere). Per informazioni rivolgersi: Immobiliare Centro Uffici S.p.A., corso Francia 3, Torino - Tel. 53 21 23

Cambia in meglio con Stan!
SMERIGLIATRICI PAG al prezzo eccezionale di £. 140.000 anziché £. 200.000
uno dei quarantamila articoli pronti a magazzino
FRESIA

Domani comincia la sfida della barca italiana in Coppa America

L'avventura dell'Azzurra

Un esame di laurea per la nostra vela

Domani, sabato 18 giugno, [illegible] miglia al largo di Newport, la vela italiana affronta un esame di laurea. Sarà promossa non soltanto se arriverà al chimerico trionfo della finale di Coppa America, ma se riuscirà a battere anche solo qualcuno dei suoi avversari.

Contro di noi, oltre agli statunitensi che attendono impassibili di conoscere l'esito delle qualificazioni, quattro nazioni: Canada, Francia, Inghilterra e Australia, le due ultime autentiche grandi potenze della vela. Gli azzurri sono matricole nella competizione più vecchia del mondo. Un piazzamento, purché conquistato con lealtà ed impegno sarà sempre benvenuto.

Gli americani, orgogliosi di una imbattibilità che dura da 132 [illegible] ritengono che anche questa volta «vedranno di poppa» i loro [illegible]. «Se però qualcuno dovesse batterci — aggiungono — *saremmo che fossero gli italiani*». Gli azzurri sono popolarissimi a Newport, non solo [illegible] delle loro divise. [illegible] questione di carattere o di difficoltà di esprimere sottigliezze psicologiche in inglese, il fatto è che i nostri atleti sono sfuggiti ai toni trionfali e alle polemiche in cui sono caduti gli [illegible] concorrenti.

Qualche divergenza c'è stata nel gruppo, ma è rimasta chiusa nell'interno dei clan. Il «caso Scala» è rimasto [illegible] tutto italiano. Flavio si è ribellato all'incertezza per il ruolo di timoniere fisso ed è rientrato a [illegible]. I cinquemila chilometri di distanza e difficile dire chi ha torto e chi ragione.

Vicenda di Flavio a parte, la preparazione degli italiani sembra essere [illegible] buona. *L'Azzurra* disegnata da Vallicelli [illegible] ha deluso. I trenta uomini, poi ridotti a venti hanno seguito per quasi due anni, tolte brevissime [illegible] un ritmo intenso di allenamenti. Nelle ultime prove contro altri «dodici metri SI» pare che [illegible] sette regate [illegible] Francia e Canada Azzurra ne abbia vinte sei.

Non è il [illegible] di gridar vittoria per schermaglie e avviamento. La vera Coppa America incomincia da poche ore. L'impegno del nostro sport è notevole. La vela potrebbe avere un rilancio che soltanto il grande Straulino ha offerto a suo tempo. Medaglie d'oro olimpionica, tre volte campione mondiale, dieci europeo, il timoniere di Lussino è stato un [illegible] della vela italiana. Ma il [illegible] è stato il [illegible] di un uomo. L'America's Cup è un gioco di squadra. Forse l'organizzazione all'italiana, nel caso molto curata, riuscirà a centrare l'obiettivo [illegible] buona sorpresa.

Servono miliardi? Ci pensa lo sponsor

Frattaro e Lucentini [illegible] concludevano mesi fa un loro articolo su *Tuttolibri*: «*Forse un giorno scriveremo per la Marlboro, la Parmalat. Vedremo Guttuso dipingere con* [illegible] *testa un berrettino Michelin, Pollini indossare una tuta Cinzano. Se non ci fosse altro invito* [illegible] *pagare non sarebbe poi quel gran male; a qualcuno donerebbe perfino*».

Lo spunto era offerto dalla sponsorizzazione della cultura e soprattutto dall'esplosione [illegible] fenomeno in ogni settore dell'attività umana: più pertino una sponsorizzazione per la lotta contro il cancro.

La figura dello sponsor si inserisce però soprattutto nello sport poiché l'atleta ha [illegible] popolarità accessibile a tutti. [illegible] un calciatore è più noto di un letterato [illegible] è vero che Rivera, ex bambin d'oro del football batte ancora [illegible] fama l'antico nemico Oreste del Buono. E sempre alla cresta dell'onda rimangono un Layda, [illegible] Sienmark, una Sara Simeoni. Logico quindi che gli «sponsor» si rivolgano ai grandi assi o alle grandi squadre in un [illegible] gioco [illegible] dare (denaro) e dell'avere (risonanza).

Nella vela esiste [illegible] la famosa regola 26 che limita le sponsorizzazioni in regata, [illegible] con risultati umoristici. Basti ricordare [illegible] *Buona Luna* [illegible] in *Buona Luna* o un *RollyGo* obbligato [illegible] Paulnel a diventare [illegible] doppio errore di stampa: CiollyRo.

E' però sintomatico che per le grandi corse oceaniche si parla chiaro. [illegible] termine del terzo Giro [illegible] Mondo a [illegible] gli skippers hanno dichiarato che per il [illegible] numero quattro esigono la massima libertà di finanziamenti. Vogliono avere a disposizione [illegible] sempre più grandi, più sofisticate (e più care). Perfino il banchiere [illegible]olandese barone Cornelius Van [illegible]tscheten per due [illegible] trionfatore su *Flyer* ha detto chiaro e tondo che per il Giro 1985 accetterà uno sponsor.

In un simile quadro il Consorzio di Azzurra è un simbolo. Pare [illegible] [illegible] barone De Coubertin, massimo idealista dello sport, il celebre motto olimpico «l'importante [illegible] partecipare». La presenza nella sfida italiana [illegible] infatti un marchio di élite, una presentazione in grande stile sui mercati internazionali, un gesto sportivo ed un buon affare. Potrebbe testimoniare in proposito il barone Bich, francese di origine piemontese, inventore e produttore [illegible] penne e rasoi «usa e getta».

Per quattro partecipazioni del France alla Coppa America ha investito l'equivalente di dieci miliardi di lire non ancor svalutate. Non ha vinto, ma ha guadagnato in popolarità. E [illegible] vendita delle penne a sfera è stata [illegible] certi periodi di oltre 12 milioni di «Bic» al giorno.

La sponsorizzazione di Azzurra ha tenuto conto dei precedenti. E' risultata discreta ed efficace secondo [illegible] piano varato con cura. Ogni sponsor [illegible] [illegible] trecento milioni. Entrando nel pool ha il [illegible] rilto di reclamizzare come meglio crede la sua presenza. Inizialmente i «protettori della vela italiana» erano quindici. [illegible] l'impennata del dollaro ha gonfiato i bilanci. Gianfranco Alberini, presidente [illegible] del [illegible] esecutivo, e Riccardo Bonadeo vicepresidente e commercialista di primo piano, hanno accolto ben volentieri altri due interventi.

[illegible] ultimi sono il Banco [illegible] Roma, che in passato ha già [illegible] il suo appoggio a buone manifestazioni sportive e l'Italeabe. Questo ovviamente ha pure messo a disposizione i [illegible] avanzati sistemi di comunicazioni transoceaniche. A partire da sabato [illegible] avvenimenti di Newport saranno resi noti a Milano in contemporanea.

Altre sponsorizzazioni dirette — apporto in denaro e fornitura di servizi che reclamizzano chi li fornisce — sono: Alitalia (viaggi per atleti e dirigenti), le ditte di abbigliamento Starpoint, San Remo e Mario Valentino, che hanno contribuito a rendere la nostra squadra ammirata a Newport.

Cinzano e Florio sono aziende [illegible] grande tradizione. La prima è nata nel 1757, [illegible] seconda ha celebrato quest[illegible] [illegible] secolo e mezzo di vita. Per il [illegible] della barca italiana, a Pesaro, la Cinzano ha preparato uno spumante «Blanc de Blancs Azzurra» [illegible] presente anche a Newport. La sua presenza tra [illegible] sponsors sottolinea i prodotti Cinzano: Bianco, Rosso Dry, e Formula Antica: gli spumanti secchi prodotti con il metodo champenois e charmat. La scelezione Cinzano dei grandi vini tra cui l'Asti Doc, lo spumante [illegible] può esportato nel [illegible]. Florio, che [illegible] 1929 appartiene al gruppo Cinzano, è da sempre sinonimo di Marsala.

Anche la [illegible] Pellegrino, che ha [illegible] appoggiato gare di vela, di motonautica e di ciclismo, si è avvicinata all'Azzurra con entusiasmo, tanto più che tra i suoi molti prodotti vi sono i contenitori riempiti d'acqua Panna ideali per [illegible] sero messi a bordo.

IVECO, fin [illegible] primi allenamenti, ha messo a disposizione [illegible] pulmini, oggi preziosi a Newport per i trasferimenti degli uomini di Gino Ricci. Inoltre da Formia l'*Azzurra* è [illegible] caricata [illegible] un camion, trasportata a Napoli e, sempre sul camion, infilata nella stiva di una nave per arrivare a New York e proseguire poi via terra fino a Newport.

Tra gli altri sponsors i Cantieri Posillipo confermano l'immagine della nautica da diporto [illegible] classe: Agusta sottolinea le prestazioni degli elicotteri che tra l'altro permettono affascinanti riprese televisive [illegible] mare; la Veneziani Vernici ricorda [illegible] antivegetativi [illegible] in tutto il mondo.

La Barilla aggiunge alla gloria della Roma campione di calcio l'orgoglio di essere accanto ai nostri velisti e [illegible] Costa Smeralda, firmando la sfida come Yacht Club proietta [illegible] [illegible] mercati turistici americani una fama già diffusa.

La Levante Assicurazioni, da tempo specialista in coperture [illegible], rimane [illegible] un campo dove è nota. Curiosa infine [illegible] partecipazione di Paolo Carlini, velista protagonista [illegible] di cinque Giraglie che si è inserito nel Consorzio per l'[illegible] l'Alfatherm, l'industria che prepara [illegible] materiale plastico per altre industrie, [illegible] prende un cachet [illegible] apre un cartoccio di prosciutto [illegible] lunga conservazione, tanto [illegible] fare esempi semplici in una catena che ha impieghi molto più vasti, non [illegible] sa che alla base delle comode confezioni [illegible] il materiale dell'Alphaterm.

Questi gli sponsors ufficiali. Accanto [illegible] essi l'industria-Azzurra. Ha creato altre attività che al valgono della concessione del marchio avviamente riconoscendo una royalty. Vi [illegible] ceramiche [illegible] *Azzurra*, [illegible], gioielli, agenzie [illegible] viaggio e perfino occhiali. Un operatore veneto, De Majo di Tor di Cadore, ha lanciato [illegible] occhiali [illegible] *Azzurra*. Costano 150.000. Alla prima apparizione al mercato speciale tenuto a Milano ne sono stati prenotati quindicimila.

Nell'attività commerciale [illegible] bianche vele dei dodici metri italiano soffia un vento favorevole. Speriamo sia «buon vento» anche nelle regate.

Come nel calcio, 11 uomini (e speriamo in un Mundial)

L'equipaggio ricevuto da Pertini

Se Zoff, [illegible] anno, avesse abbandonato all'improvviso il raduno della Nazionale [illegible] per [illegible] in ballottaggio con un giovane portiere, [illegible] [illegible] sorto un [illegible] nazionale. Nella squadra azzurra di vela il «vecchio» Scala [illegible] lasciato Newport alla vigilia delle [illegible], [illegible] non è scoppiato uno scandalo.

La situazione è rimasta dunque calma a Newport. Come timonieri sono [illegible] ballottaggio Pelaschier [illegible] Roberti. Questo ruolo non è più essenziale come agli inizi della Coppa America: [illegible] il sistema elettronico Hercules con ventiquattro funzioni è il vero comandante di *Azzurra*.

Mauro Pelaschier è nato a Montalcone, 33 anni fa, ed è stato olimpionico ad Acapulco, Kiel e Kingstone. Gran bel ragazzo barbuto, vincerà certo la Coppa della simpatia e delle conquiste. Estroso, può ottenere grandi risultati.

Tiziano Nava, un «marinaio» del lago Maggiore, ha 25 anni ed è studente in agraria. E' considerato il [illegible] dell'avvenire. Ha [illegible] vinto tre titoli mondiali della categoria Mini Tonner oltre ad aver conquistato due campionati italiani [illegible] Laser.

Stefano Roberti, riminese, ha [illegible] anni. E' figlio d'arte; suo padre è stato due volte campione italiano nella Dole. Stefano ha vinto numerosi titoli italiani nel 470, Mini Tonner e [illegible]-classe, e soprattutto [illegible] corso molto con Gino Ricci, partecipando tra l'altro all'Admiral's Cup sul *Venfna*.

Questi tre atleti si alterneranno nei ruoli di 9, 10, 11. L'equipaggio a bordo di *Azzurra* è composto di undici persone come [illegible] squadra [illegible] calcio ed è numerato da 1 (prodiere) in poi. I ruoli più importanti hanno i numeri alti.

Capo spedizione è Gino Ricci, quarantanovenne imprenditore edile di Rimini che si è [illegible] 360 gare d'altura ne [illegible] vinte duecento. Non [illegible] esiste definito il «Bearzot della vela», soprattutto perché l'Enzo nazionale per limiti di età non può più ricoprire il suo vecchio ruolo di mediano, mentre [illegible] quasi certamente sarà a [illegible] come tattico e navigatore.

Altro elemento [illegible] primo piano è il genovese Chicco Iacmburg, trentaseienne amministratore delegato di una azienda commerciale nautica [illegible] Rapallo. Più [illegible] olimpionico, ha partecipato a cinque Admiral's Cup ed è stato campione [illegible] del Turza Classe e campione italiano ancora nel Terza Classe, nei Tempest e negli F. D.

[illegible] interessante è Beni Malatto, ventinovenne maestro di sci al Sestriere. La sua vera professione sarà quella di medico, avendo già [illegible] quasi tutti [illegible] esami, ma nell'attesa della laurea scia d'inverno e regata.

Da [illegible] Margherita è partito per Newport Gianluigi Devoto, [illegible] anni, marinaio professionista, reduce da cinque Admiral's e da [illegible] grandi regate in Florida. Il suo omonimo Massimo Devoto, di Rapallo, tecnico nei famosi cantieri Sangermani, figura tra le riserve.

Gli altri possibili componenti dell'equipaggio di Azzurra sono il triestino Fabio Apollonio, 5 volte campione italiano, Giovanni Ballanti [illegible] Ravenna, uomo da grandi gare di altura, Ennio Buonanno, detto Pallino, velaio [illegible] professione, il [illegible] Andrea De Marinis, tecnico televisivo, che oltre alla vela ama il motociclismo; il ferroviere, puro [illegible] Roma, Daniele Gabrielli, due volte campione italiano nei I Classe e VI Classe, Mario Lugaresi, anche lui velaio, si è rotto una gamba a Formia giocando a football per divertimento con gli [illegible]. Spera di essere recuperato.

A prua la barca italiana avrà Lorenzo [illegible] Maciate, per la [illegible] grande [illegible]. E' nato a Firenze, studia ingegneria, ed ha già una discreta esperienza: velica, sebbene abbia solo 21 ventun anni. Sempre a disposizione di Ricci sono anche il milanese [illegible] Niki Mosca, il marinaio professionista Mario Piani, il genovese studente [illegible] ingegneria navale Nicolo Reggio, il suo concittadino e compagno di Politecnico Paolo Rocca, il [illegible] Massimo Valentini insegnante [illegible] educazione fisica che è giunto alla vela partendo dal windsurf ed infine il medico Franco Zamorani.

I ruoli a bordo

L'equipaggio di «Azzurra» è composto [illegible] undici uomini numerati a partire dalla prua (numero 1). Ognuno [illegible] [illegible] più ben definiti e durante la gara resta fisso al proprio posto.

Il «numero 1» (in inglese bowman) [illegible] è prua e [illegible] occupa [illegible] mano al coffee grinder (argano alto).

Il [illegible] 2» (mast-aman) sta davanti all'albero e manovra pure il grinder.

Il «3» (halliardsman) [illegible] alla drizza.

Il «4 e 5» (Grinder) si occupano del coffee grinder.

Il «6 e 7» (Tailers, da Tail, coda della vela) regolano le scotte.

L'«8» (Mainsail) regola la randa ed il wang.

Il «9» (Tactician) è il tattico. Può aiutare nelle manovre della sartia volante insieme con il 10.

Il «10» (Navigator) è il navigatore.

L'«11» (Helmsman) è il timoniere.

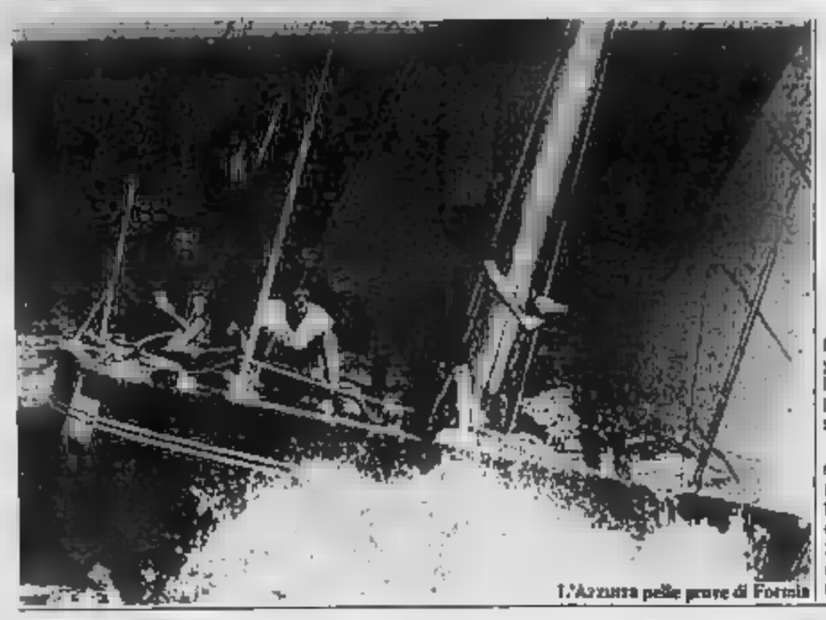
Barilla... e ritrovi il gusto del mezzogiorno.

IBWA

SFIDA ITALIANA AMERICA'S CUP 1983

Barilla

93 SPECIALITA' DI PASTA SEMPRE AL DENTE.


L'Azzurra nelle prove di Formia

Partecipano gli «yacht club» di Francia, Gran Bretagna, Canada e Australia

Quattro rivali molto agguerriti poi il gran finale con gli Usa?

e dice comunemente [illegible] lo allenamento l'Italia ha superato a Newport Francia e [illegible] per lo [illegible] ma sbagliato tecnicamente.

La Coppa America è una sfida di [illegible] non di Nazioni. Pertanto la dizione esatta è: lo Yacht Club Costa Smeralda ha sconfitto lo Y.C. de France e il Secret Cove Y.C. canadese. Quest'ultima strana denominazione, che ricorda i pirati, Baia Segreta, ha una storia che si allaccia all'ultracolare regolamento di Coppa America.

Esso prevede che i Circoli sfidanti [illegible] una sede a [illegible] e non siano land-locked (bloccati a terra). Una volta, fino al 1937, chi voleva rivaleggiare con gli Stati Uniti doveva arrivare via mare. Oggi la norma è caduta, ma l'eventuale club trionfatore deve essere in grado di ospitare la rivincita nelle proprie acque.

I canadesi, abituati a lussuose sedi di club sulle rive dei Grandi Laghi [illegible] «in-[illegible]», il Secret Cove Y. C. club [illegible] Baia Segreta. Forse anche questa è una leggenda, ma in ogni caso dimostra il valore delle vecchie tradizioni.

Gli altri club iscritti ufficialmente alla Coppa come sfidanti sono Royal Burnham per l'Inghilterra, Yacht Club [illegible] France e [illegible] l'Australia Royal Sydney Squadron, Royal Perth Y. C. e forse il Royal Club Victoria di Melbourne.

Per quanto ri[illegible] l'Inghilterra stupisce che la sfida sia firmata da un club non [illegible] primissimo piano. Pare che gli esclusivi circoli [illegible] Tamigi o di Londra non gradissero la presenza dell'avventuroso finanziere Peter de Savary, cosicché l'interessato ha preferito affidare gli undici miliardi della sua sponsorizzazione a Burnham.

Quanto agli australiani a pochi giorni dal [illegible] resta il dubbio [illegible] mettere in [illegible] tre barche o solo due in rappresentanza [illegible] altrettante società. Sicura è la pre[illegible] Royal Sydney Squadron e del Royal Perth Y. C., dubbio invece il Royal Victoria Y. C. di Melbourne perché pare che questo sindacato [illegible] assorbito da quello del finanziere Alan Bond che per la quarta volta tenta la sfida.

Gli americani, [illegible] è noto fanno [illegible] [illegible] America's Cup Committee con a capo Robert W. Mac Coullough, ma hanno in campo tre sindacati presieduti da Dennis Conner, timoniere vincitore dell'ultima sfida; dal rivale Tom [illegible] e [illegible] John Kolius.

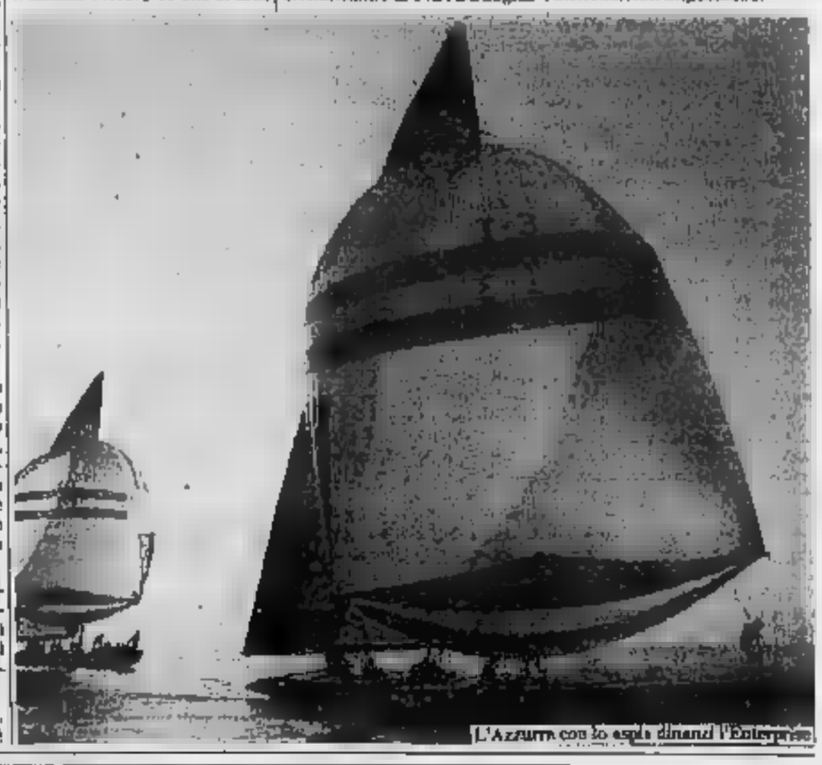
Questa la situazione ufficiale ma in [illegible] il mondo velistico continuano a parlare di sfida portata agli Stati Uniti da Italia, Francia, Inghilterra, C[illegible] e Australia.

Cinque [illegible] nazioni sfidanti, ma sei o sette barche, perché [illegible] [illegible] dei problemi, [illegible] sarà affidato ad un timoniere scelto tra Rodney Pattison, campione olimpionico [illegible] degli F.D., Lavrie [illegible] e Arold Cudmore, tutti, manco a dirlo, fortissimi.

L'Australia ha a disposizione l'*Advance Australia* progettato [illegible] Alan Paine che disegnò il mitico *Gretel II*, timoniere Jan Murray e l'*Australia II* timonato da John [illegible] dalla chiglia tanto rivoluzionaria che [illegible] barca viene coperta da un grembiule quando è tirata a terra. Difficilmente [illegible] schierato invece il *Challenger*.

Tutti [illegible] italiani, e [illegible] molti, che [illegible] sul Laser, deriva molto nota, [illegible] o il progettista Bruce Kirby a cui è stato affidato il disegno della barca canadese. La timoniera Terry Mac Laughlin, ex mondiale di F.D. Da segnalare il [illegible] modo di allenamento: gli undici dell'equipaggio ruotano in tutti i ruoli, in modo [illegible] [illegible] all'altamento.

Gli americani hanno solo la difficoltà [illegible] scelta. Tom Blackaller ha il nuovo *Defender*, John Kolius, che ha vinto tra l'altro il titolo mondiale del «12» porta il [illegible] glorioso *Courageous*, il mago Conner, oltre [illegible] *Freedom* dominatore [illegible] dispone di tre nuovi «12 metri» [illegible] *Spirit of America*, il *Magic* ed il *Liberty*. I bilanci: Una variano [illegible] quattro [illegible] dieci-quindici miliardi per ogni sindacato. Vedremo quale [illegible] questi raffinati mostri difenderà la Coppa. A noi per ora interessano le eliminatorie tra gli sfidanti. Se *Azzurra* batterà Francia, Canada, e l'australiano «cattivo», sarebbe un trionfo. E' difficile, non impossibile.


L'Azzurra con lo scafo dinanzi l'Enterprise

Un dizionario per la barca un po' snob, un po' necessario

La Coppa America porta di attualità il linguaggio nautico. E' fatto di tradizioni antiche, di termini inglesi o di una punta di snobismo che va ormai sfumando per la diffusione delle piccole barche. Poiché l'equivalente marino [illegible] penalty o di spoiler non è tuttavia diffuso, può [illegible] interessante [illegible] prontuario semiserio sul linguaggio del mare.

Andatura — *Direzione della barca riferita al vento. Può essere [illegible] poppa, a filo [illegible] ruota quando il vento soffia alle spalle e [illegible] [illegible] tutto allargato si dispongono «a farfalla». Vi sono pure andature al traverso (vento di fianco) o di bolina (quando il vento investe la barca dalla prua e questa [illegible] piega su un fianco terrorizzando i neofiti).*

Babordo — *Per istruire le reclute sui vascelli inglesi [illegible] scritto un cartello indicante la batteria «battery». I marinai presero a dire [illegible]ord e try-bord, da cui babordo e tribordo. In italiano si usa poco: un autentico velista preferisce affondare che dire destra, [illegible] dritta, raramente tribordo. L'altra parte è sinistra o se proprio si vuole babordo.*

Barca — *E' la causa prima di un preconcetto antinautico. Niente [illegible] più irritante che sentire definire barca un Be[illegible] da [illegible] miliardo. Comun[illegible] [illegible] [illegible] sono santi: per i vecchi figuri «u barcu» è tanto un mercantile da 30.000 tonnellate, quanto il gozzo del pescatore dilettante.*

[illegible] — *Asta trasversale all'albero sulla quale si inserisce il lato inferiore della randa. In mare «attenta alla randa» [illegible] dice spesso troppo tardi [illegible] è seguito dall'esclamazione «accidenti [illegible] strambata, mi ha sbattuto il boma in testa».*

[illegible] — *(virare un bordo, fare un bordo) mutare la direzione della barca per raggiungere un determinato punto. Es. virare un bordo al largo o a terra.*

Bulbo — *La parte sommersa della chiglia dove è concentrata la zavorra che con la sua forza raddrizzante [illegible] stabilità alla barca.*

[illegible] — *Non è pomiciare pomeriggio marinaro; significa semplicemente tirare con tutte le forze la scotta in modo che la vela si appiattisca specie nelle andature di bolina.*

Challenger — *E' lo sfidante. La barca che in Coppa America affronta [illegible] da oltre centotrent'anni il detentore del trofeo (Defender). L'Azzurra ha le stesse probabilità di essere challenger definitivo a Newport, quante, [illegible] condo molti tecnici, ne avevano i calciatori italiani di diventare Campioni del Mondo. Possa [illegible] il pessimismo portare fortuna.*

Coffee grinder — *E' il macinacaffè. Dal vorticoso girare della manovella il nome è passato ai winches o argani che aumentano lo sforzo di trazione delle [illegible] e rendono la manovra più rapida. Sull'Azzurra [illegible] [illegible] coffee grinder è [illegible] velocità.*

Corda — *E' [illegible] solitamente per indicare [illegible] cima attaccata [illegible] battocchio della campana, [illegible] pure tollerato che il principiante cada in acqua urli: «Gettami una corda che affogo». Per il resto cima, cavo, drizza, scotta, cimino, sagola, barbetta: c'è solo l'imbarazzo della scelta.*

Flacca — *La vela di prua. Quando è molto grande si chiama Genoa perché l'hanno inventata i genovesi in una regata [illegible] molti anni fa. Nelle andature di poppa può [illegible] essere preceduto dalla enorme vela a pallone variamente colorata della Spinnaker o Spi. Dall'altra parte dell'albero, verso poppa, vi è una vela a forma di triangolo rettangolo, [illegible] randa.*

Kevlar-mylar — [illegible] *sintetici accoppiati per la vela. Il mylar apparve nel '78 e all'inizio fu usato solo per il Genoa. Il Kevlar dal tipico colore dorato ha una resistenza all'allungamento pari a quella dell'acciaio, ma con [illegible] peso specifico molto inferiore. Il Kevlar-mylar costa dieci volte tanto il dacron, tessuto con il quale sono fatte le vele dei turisti del mare.*

Miglio [illegible] — *Metri 1851,85, generalmente arrotondato in [illegible] Per convertire [illegible] miglia in chilometri [illegible] moltiplica per due e [illegible] sottrae il [illegible] per cento. Es. 5 miglia = chilometri [illegible] 5×2=12 meno 1,2 totale 10,8.*

Mura — *E' il punto dove si fissa (mura) un angolo [illegible] vela. Può indicare la direzione da cui arriva il vento e le precedenze: chi ha mura a destra passa per primo. Per semplificare le cose tenere conto del bordo su cui si siede. Quando [illegible] a barca abbandona il fondoschiena dell'equipaggio poggia sul lato destro si hanno mura a destra.*

Nodo — *Trappola per principianti. Significa [illegible] velocità espressa in miglia all'ora. Chi dice «vado a tre nodi all'ora» afferma [illegible] a 5,4 chilometri all'ora all'ora. O è balbuziente (nel concludere [illegible] frasi) o capisce poco [illegible] terminologia nautica. Comunque [illegible] frequente dirlo nodo all'ora non è pericoloso anche se fa arrabbiare quanti si danno arie da lupo di mare.*

Orzare - Puggiare — *Si prenda come base [illegible] direzione del vento. Se si devia la prua [illegible] modo che il [illegible] soffi dritto sul naso del timoniere si orza. In [illegible] contrario si poggia.*

Poppa - [illegible] — *Le barche hanno la poppa dietro. Può essere larga o stretta. La prua, sempre affusolata, [illegible] davanti.*

Sartie e stralli — *I fili di acciaio che collegano la cima dell'albero alla coperta. Sono sartie quelli che si fissano ai lati dello scafo (passando per [illegible] crocette che [illegible] ad aumentare la [illegible] di trazione). Quando una sartia viene spostata a dritta o sinistra è detta «bolante». [illegible] stralli [illegible] nel [illegible] longitudinale. Se [illegible] rompe lo strallo di prua l'albero [illegible] indietro, [illegible] quello [illegible] poppa rischia di finire [illegible] so al prodiere. In regata la rottura delle sartie non è infrequente e purtroppo è pericolosa.*

Skipper — *Intraducibile. Skipper è chi ha la responsabilità a bordo. Equivale a capitano timoniere armatore e soprattutto despota. Nella crociera di diporto lo skipper è quello che non tiriamo quasi mai nelle ore antipatiche. Se proprio fa il suo turno obbliga i compagni di bordo a portargli il caffè caldo [illegible] mattino presto.*

Triangolo — *Come indica il nome è il tracciato su cui [illegible] disputa la regata. Si parte di bo[illegible] poi [illegible] vira con andatura al lasco o di poppa e si ritorna quindi verso il vento. Il triangolo di Coppa America è di 24,3 miglia.*

Virare - Strambare — *Si vira controvento. Per strambare si fa girare [illegible] barca mettendo [illegible] il vento [illegible] poppa. Nelle strambate attenti [illegible] testa. Vedi boma.*

Che cos'è il 12 metri SI

La classe 12 metri Stazza Internazionale (12 m SI) è [illegible] nel 1906 [illegible] [illegible] in vigore.

[illegible] dice 12 metri, [illegible] in [illegible]tà [illegible] [illegible] barche lunghe 20. I 12 metri o meglio, per usare la terminologia nautica i 38,37 piedi, sono il numero che [illegible] [illegible] conteggio del rating (elemento che [illegible] si varino tipi [illegible] barche un vantaggio o svantaggio per porle tutte sullo stesso piano in regata).

La formula è questa:

$$\frac{L + 2D + 3A - F}{2,37} = 12 \text{ metri}$$

Per chi vuol divertirsi a calcolare, «L» è una misura intermedia tra la lunghezza fuori tutto e quella al galleggiamento, «Sa» la radice quadrata della superficie velica (la radice si estrae per ottenere una misura di lunghezza anziché di superficie), «F» l'altezza in metri del bordo libero a 2,37 un coefficiente fisso. «D» è la differenza tra le «calanse» di prua e di poppa: le calanse sono sezioni prese in diversi punti dello scafo, e le [illegible] inserite nella formula corrispondono ai punti di immersione di prua e di poppa.

Costi, caratteristiche e misure del nostro scafo

Tutte le cifre d'un capolavoro

Azzurra, barca della sfida italiana in Coppa America, è stata varata lunedì 19 [illegible]lio 1982 a Pesaro. Non di [illegible] perché [illegible] 17 contrasta con la superstizione dei marinai; non di domenica per non bloccare una città e forse una ragione. M[illegible] del 12 [illegible] [illegible] internazionale è stata [illegible] principessa Salima Begum, moglie dell'Aga Khan, il quale ha firmato la sfida in qualità [illegible] presidente dello Yacht Club Costa Smeralda.

La costruzione di questa barca in lega di alluminio, magnesio e manganese è avvenuta in tempo record. Intorno al battello vi era un tale giro di interessi che il cantiere Yachts Officine di Pesaro si era costituito [illegible] [illegible]zione di [illegible] [illegible] contro incidenti e soprattutto ritardi nella consegna. Per fortuna le date sono state addirittura anticipate.

Lo scafo è costato sui 300 milioni. Ogni centimetro quadrato ha una storia (e costi [illegible] Formula 1). Tre pezzi di un metro quadrato l'uno, in [illegible]lio speciale Arroco [illegible] sono stati p[illegible] oltre quattordici milioni. Servono a rinforzare i [illegible] [illegible] maggior sollecitazione dove sono [illegible] le randa o lo strallo di prua. Questo acciaio è un materiale strategico di cui gli americani sono gelosissimi.

I tre alberi attorno gli 80 milioni ciascuno; otto winches (verricelli) sono pure sugli ottanta milioni complessivi.

Le [illegible] [illegible] varie barche di Coppa America variano di pochissimo e sono tenute segrete. I progettisti giocano su cifre minime. In linea di massima «Azzurra», progettata da Andrea Vallicelli e costruita in alluminio nei cantieri Yachts Officine di Pesaro ha questi dati:

LUNGHEZZA FUORI TUTTO - m 19,20
LUNGHEZZA AL GALLEGGIAMENTO - m 14,20
LARGHEZZA - m 3,70
[illegible]E - m [illegible] [illegible] il [illegible] consentito dal rating)
SUPERFICIE VELICA (Sa) mq 193,58
DISLOCAMENTO - 28 tonnellate
PESO IN CHIGLIA - 20 tonnellate
ALTEZZA DELL'ALBERO FUORI SCAFO - m 27.

LA LA LA LA LA LA LA LA LA
LEVANTE
SPONSORIZZA E ASSICURA
ASSICURAZIONI IN TUTTI I RAMI

Il mitico e secolare trofeo non ha mai lasciato Newport

Mai visto in Italia tanto entusiasmo per una gara che perderemo. Questo il pronostico crudo sulla partecipazione azzurra alla America. «Un successo arrivare in finale a Newport — afferma un tecnico — avrebbe del leggendario, temo l'irriverenza del paragone — equivarrebbe all'impresa di Cristoforo Colombo. Solo nel 1493 nella navigazione contavano soprattutto abilità ed intuizione umana; oggi il vero skipper è il computer».

Gli americani assicurano infatti che la Coppa (ovviamente l'America's Cup, per loro non ha altri) del 1980 è stata l'ultima vinta dall'uomo. Nell'attuale corsa è calcolatore. L'affermazione è entrata nella leggenda in un contesto di fasti ed episodi famosi tramandati da una sfida all'altra.

Si incominciò dall'ironico: «Maestà, non vi sono secondi» pronunciato nel 1851 dal rifiutato dallo yacht reale all'indirizzo di Queen Victoria. La prima lisca della yachting britannico voleva essere informata sull'andamento della sfida: quindici inglesi contro il «visitatore» americano. Dall'alto crociate l'uomo di guardia avvistò soltanto la trionfatrice goletta America. A poppa il vuoto.

L'Inghilterra virò Coppa di frustrazione. La regina dei mari inaugurò più prestigiosa battuta in continuazione dai cugini d'oltre Atlantico. In Australia è un fatto nazionale. Racconta Beppe Croce, l'italiano che è stato più volte presidente di giuria Newport, che fu svegliato al telefono primo ministro australiano. Era sapere l'esito di reclamo Australia contro Freedom. Soltanto i canadesi, che pure arrivarono due volte alla finale, più freddi; le gloriose veliatiche tra Coppa risalgono al secolo scorso. presentano infatti a Newport dopo 102 anni assenza.

Negli altri Paesi la storia dell'America's Cup ha titi e baset; tutti comunque ne rievocano, questi giorni, vicende incominciate dalla passeggiata atlantica di un americano. Nel l'Italia ancora divisa tanti Stati la guerra americana di secessione doveva scoppiare. John Cox Stevens fu eletto primo presidente dell'appena fondato New York Yacht Club. Qualche dopo, decise recarsi in Inghilterra per un'Esposizione Internazionale, al famoso progettista George Steers goletta capace di qualsiasi antagonista dall'altra parte dell'Oceano». Nacque così l'America che pagata venne «accomandata». Cox Stevens versò dollari, che però vi sarebbe ritornata in caso di sconfitta America.

Il 22 agosto 1851, a Cowes, l'America comandata dal capitano Dick si aggiudicò la Hundred Guineas Cup messa in palio dalla Regina Vittoria. Furono sbaragliati quindici battelli inglesi: molti, valorosi e sfortunati. Arrow si arenò in un imprudente bordo a terra, quel gentiluomo del comandante Alarm, primo in quel momento, si ritirò per soccorrere il connazionale, due cutter entrarono in collisione. Solo il piccolo Aurora molto staccato nella scia del vincitore. Tornato in patria Cox donò nel 1857 la Coppa New York YC e con atto notarile stabilì che fosse messa palio contro «chiunque fosse grado proporre la sfida».

Regata di Coppa che dato origine alla manifestazione non «contata» nell'albo d'oro. La Coppa America numero una è datata 1870. Gli americani già allora vantavano una netta superiorità nelle vele, la stessa che è sempre stata alla base dei loro successi. Gli inglesi 1870 rimasti al lino bollauda dalla Militare. Gli Stati Uniti usavano vele di cotone, meno deformabili.

La prima sfida firmata dal Royal Thames YC, uno dei più del mondo, che conta oggi anni di vita essendo stato fondato nel 1775. inglesi erano convinti di rimediare al «rimarchevole incidente della vittoria di America, niente affatto piacevole per il prestigio nazionale» come scriveva London Spectator. Mai pronostico fu più smentito fatti: Nel 1870 il di James Ashbury, tonnellate di dislocamento, attraversò l'Atlantico, americani opposero volette, non correva in duelli testa a testa. Vinse Magic, 32 tonnellate, America fu quarta, decima. Da allora gli americani sempre trionfato e fino al 1962 gli sfidanti sono sempre inglesi, tolte presenza della Scozia e due del Dal 1962 in poi è subentrata l'Australia nella finalissima (eccettuata presenza inglese nel Immutato invece il risultato in favore del York YC.

La formula 12 metri Stazza Internazionale, con cui si corre ora, è stata adottata a partire 1958. A della guerra Coppa interruzioni dal 1903 al e dal 1937 1958. Ora si disputa ogni tre anni.

Servizi a cura di
Paolo Bertolli

A Newport, pronti per le regate di allenamento

Seguire la gara assieme ai libri

In Italia la Coppa America approda in libreria. In tutto il mondo pare che i titoli siano stati finora 138, quanti gli anni della Coppa stessa. Hanno scritto soprattutto americani, australiani, inglesi, francesi, tedeschi, un paio di svedesi e, con molta parsimonia, i canadesi.

L'esordio di Azzurra fa muovere gli scrittori italiani. Finora nella nostra lingua reperibile soltanto «La Coppa America» della più classica, del scritto da John Illingworth e pubblicato da Ugo Mursia. Si fermava però al 1967, venteseste della Coppa. Mursia, che segue brillantemente la tradizione editoriale nautica di padre, non si è lasciato sfuggire l'occasione per presentare il di Illingworth in una riedizione che comprende anche le ultime sfide. L'opera è stata completata a redazione di Yachting ne è uscito un volume di 184 pine con 31 fotografie (L. 12.000).

In questi giorni è anche annunciato, sempre sulla Coppa America, un volume avvolto nel più profondo mistero. Scorporato finora autore editore. Certo soltanto il soggetto, l'Old Mug, la vecchia tazza come dicono gli americani.

Con buona di tempo Lemmi ha messo invece mercato un'opera di richiamo: «La Coppa America, storia e mito», un già collaudato (e grandissimo) diligente ed un giovane giornalista, e Jacopo Marchi.

Croce, presidente Federazione Mondiale Vela, è forse l'italiano che conosce meglio il mondo di Newport. Ha seguito le trattative del '62 (guidò il tentativo un altri Italia ed il progetto sfumò per poco. E' stato due volte presidente di giuria nelle fasi eliminatorie dell'America's Cup e tre volte ha ricoperto lo incarico nelle finali tra americani ed australiani.

E' scrittore piacevole (premiato la collaborazione a selezionate riviste nautiche) e informato non solo per la sua lingua, ma per i molti amici che ogni mondo. La storia Coppa America sarà quindi un'occasione esposizione di fatti noti e di moltissimi episodi sconosciuti, raccontati sotto il controllo di perfetta conoscenza tecnica della materia. Chi letto questo si augura sia il prologo di un volume in cui Croce dovrà raccontare tutta la storia della vela italiana nella quale è sempre stato protagonista, dapprima olimpionico poi come dirigente di .

L'altro coautore, Jacopo Marchi, è balzato alla ribalta della letteratura nautica per uno splendido «Una regata, una , Fastnet 1979» edito da Longanesi. A bordo del Bélavy aveva partecipato alla drammatica regata in cui persero persone. Non si è limitato al lavoro di cronista-testimone, ma esposto vicende efficacia, aggiungendo considerazioni tecniche ed umane notevole profondità. Ora per la Coppa America Jacopo intervistato tecnico Ricci, il progettista Valticelli e Riccardo Bonadeo.

Il libro ufficiale di Azzurra, a risultati acquisiti, uscirà ottobre per le edizioni Fabbri. Lo scriverà Piero Ottone. L'ex direttore «Corriere Sera» pure di skipper e scrittore di pari efficacia. l'altro ha pubblicato un «Diario bordo» quale larga parte dedicata alla sua navigazioni.

Questo è il calendario delle regate

La Coppa America si disputa in serie di regate barca contro barca (match-race). New York Yacht Club, detentore da sempre, entra in gara solo nella finalissima. affrontano le selezioni per scegliere regatiera contro Usa.

Nell'edizione 83 iscritti sono con altrettanti sette verrà accettato anche il sindacato di che pare all passato Alan Bond di Perth).

Nell'ipotesi 12 metri SI» al via il calendario è il seguente (naturalmente numero dei «duelli» aumenterà se venisse anche la terza barca australiana).

13-25 GIUGNO - ROBIN GIRONE). Ognuna delle barche volte la avversarie. In totale 15 regate per battello.

2-14 LUGLIO - ROBIN II — Stesso girone, stessa formula. Altre 15 regate, per ogni battello.

LUGLIO - AGOSTO. ROBIN III — Ultimo girone, questa tre confronti per ogni barca. regate. migliori quattro barche in ad una classifica che tiene conto di i gironi disputeranno semifinali.

11-24 AGOSTO - SEMIFINALI — Ogni battello incontra tre volte ciascuno dei tre avversari. Nove regate. I due migliori classificati in finale.

AGOSTO - 1 SETTEMFinale della sfidanza. S a totalia per stabilire lo sfidante.

DAL 12 SETTEMBRE IN POI — Sette super regate Usa-X finalissima. La che si aggiudica per prima 4 la vincitrice della 25ª edizione.

In totale lo sfidante che arriverà al super-confronto con Stati superato regate prime fasi eliminatorie, e da 4 a 7 nella finale di selezione. In totale almeno 43 regate.

Le nazioni iscritte alla Coppa sono sei: gli Stati Uniti, che parteciperanno solo alla e gli Italia, Australia, Inghilterra. Svezia si è ritirata. L'Australia parteciperà con e tre SI- polche Coppa Challe e Australia II.

America è gara club, non di Nazioni. Le barche in gara portano a sette, oltre a quella americana.

I battelli rivali di «Azzurra» nelle eliminatorie, sono «Franco III», «Victory 83» (Inghilterra), «Crusader» (Canada), «Australia II» e forse «Challenge» (Australia).

Quest'ultimo apparteneva di Melbourne entrato per motivi economici. intervento in Il finanziere di Perth Alan che già aveva lla. semplice finanziario e seguito della primo assieme con gli altri due scafi australiani, nel secondo Alan dovrà scrivere, fra le stesse Challe e Australia II.

ECONOMICI

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO west-highlandwhite stupendi terrier shih-tzu yorkshire pechinesi pincher barboncini chow chow bobtail bolognesi. Tel. 011 210.368 - 981.0539.
BARBOTTI barboncini cocker, collie, bobtail, dalmata, yorkshire, shetland, labrador, gatti persiani. Tel. 011.542.680.

43 Filatelia, collezioni

A. PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711 803.
ACQUISTO collezioni lotti ed articoli di numismatica e medaglie in oro e argento. Numismagnus Euphemia, corso Vittorio Emanuele 83/E. Tel. 546.983.
FRANCOBOLLI per collezionisti italiani ed esteri anche acquistiamo: annullo primi giorni, francobolli, ecc. Telefonare ore ufficio 0141 56.900 oppure 059 283.368.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

AAAAAAA. VILLETTA ideale per coppia pensionata in collina Avigliano nuova 3 camere sopra taverna garage servizi giardino non lascia impressioni vendo L. 70 milioni mutui dilazioni. Telefonare 696.306.
AAAAAAA. AFFARONE Casamarcello 800.3800 vende a 7 km da Torino palazzina libera indipendente 400 mq terreno ognuno mobili nessun mezzo pubblici, L. 45 milioni dilazionabili.
AAAAAAA. LINE 23 minuti 500 mila Carignano 852.3805 vendo nella Langhe casetta semiristrutturata 6 vani terreno 2500 mq terreno accesso auto strada.
AAAA. CABALESINO 839.8444 Vendesi villetta ottimo stato 3 camere soggiorno 2 camere cucina bagni vista L. 48 milioni.
A. BASTIA Mondovì vendo casa 3 vani servizi abitabile subito soleggiatissima zona passo L. 25 milioni 600 mila. Telefonare 0173 929.115 ore pasti.
A. COVIONE d'Asti 43 km Treiso vendo casa 3 vani legno giardino abitabile subito L. 24 milioni. Tel. 0173 638.168 ore pasti.

A. L. 13.500.000
Il Punto Immobiliare Spa vende subito dopo Chivasso nuovo con terreno pagamento rateale senza interessi. Telefonare 698.735 - 698.333

A. L. 14.500.000
Il Punto Immobiliare Spa vende a Chivasso nuovo con giardino pagamento rateale senza interessi. Telefonare 698.235 - 698.003.

A. BARDONECCHIA vendo rustico indipendente di 6 vani con 3 giornate di terreno, corpo unico in zona panoramica. Telefonare 0121 91.017.
A Bruino Alpena privato vende alloggio 2 vani cucinotta servizi box. Tel ore pasti 798.487 ufficio 707.1455.
A L. 14 milioni 700 mila alloggetto in stabile con piccolo giardino a pochi metri da S. Gerolamo Chisone. Tel 0121 76 956.
A Limone (Cn) in vendita alloggio su 2 piani in soggiorno cottura servizi ristrutturato terrazzo. Tel. ore 1 837 828.
A Torre Pellice appartamento nuovissimo a L. 15 milioni tutto più cantina ottima zona. Telefonare 0121 76 955.
A Vigone Penice vendesi casetta con piccolo terreno, ottima convenienza. Telefonare 785.742 dalle 13 alle 14,30 e dalle 20 in poi (massimi orari).
ABRUZZO Savignano 300 metri mare vendesi pronti monolocali/appartamenti anche con giardino, 5 milioni accorta, minimo dilazioni. Per materiale illustrativo telefonare 085.277.181.
ACQUISTO da privato Val di Susa rustico completamente indipendente con terreno pagamento ott 4 mesi. Tel. 091.2368.
AFFARE impresa vende prezzi modici alloggi in riviera marini accordi dilazioni mutui. Tel. 0183 663.37 pasti.
AFFARE Pinerolese zona Bagnolo casa 4 camere bagni servizi garage terreno vendo L. 98 milioni. Tel. 0121.818.
AFFARE privato vende Astigiano casetta abitabile 1000 mq terreno pertinente parcheggio. Tel 011 339.839.
ALASSIO Albenga 8 km pianeggiante vendiamo rustico mq 120 con terreno vicino mare libertà ispezione L. 35 milioni; altro 5 km mare rustico mq 400 terreno mq 10 mila posizione turistica L. 220 milioni trattabili; altro zona collinare 700 mq abitabili km 14 Albenga con terreno L. 20 milioni. Zaglio intermediari. Telefonare 0182 540.647.
ALASSIO Leuzzola in residence vendiamo appartamenti nuovi, vista mare panoramica, tennis autonomi. Dilazioni studi. Telefonare 0182 480.044.
ALASSIO privato vende in panorama ridente 2 camere soggiorno cucina bagno/i cmp. balcone vista mare L. 140 milioni. Tel. ore 20-0182 48.782.
ALLOGGIO libero in elegante complesso S. Stefano Mare centro nuova costruzione vendo. Tel. 442.298.
ALMESE vendo o permuto villa unifamiliare nuova in collina con vista invariabile con giardino in pietà L. 175 milioni. Telefonare 611.2366.
ANDORA 300 mt dal mare bilocale arredato arredato a centro vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel 011 302.936.
ASTIGIANO villa panoramica vicino 3 piani ben tenuta salone 4 camere cucina 2 servizi box 2 auto. Tel. 011 486.155.
AVIGLIANA in villaggio residenziale casa indipendente con giardino in parte recinto L. 30 milioni Tertenango 938.973 - 931.1925.
BARDONECCHIA 2 B con impresa vende mono-bilocali da L. 7 milioni/mq ben rifiniti Tel 011 329.0177 - 0122 642.219.
BELLA caschetta in ottimo stato con terreno circostante di mq. 7000, da Torino verso Pinerolo. Tel 0121 72.404.
BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare con mansarda a 1100 mq di terreno ottimamente panorama. Telefonare 938.873.
CALABRIA Jonica vallata fronte spiaggia con giardino privato completamente agibile 1983 L. 15 milioni trattabili circa 10 milioni mutuo Tel. 011 781.581 02 790.379.
CANAVESE 36 km Torino vendo rustico buone condizioni da ristrutturare acquistato indipendente ampio terreno 5 - 6 alberi 900 mila. Telefonare 0175-938-447.
CARAMAGNA A 011 660.3400 cerca per propria clientela zona casette, ville, alberi, terre, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Astoria secolo pomeriggio.
CARAMAGNA 660 38 05 vendo rustici, cascine casette, ville, compriamo immobili. mare Varzi astoria, rivalta.
CASCINA in vendita nelle Langhe, collina mista, panoramica e panoramica, strada asfaltata, luce, acqua. Telefonare 0173 81.187 ore pasti 81.232.
CASCINA (Asti) zona Castelnuovo, 90 mila mq terreno, domo ristrutturato, vero affare, mutuo. Cedolo 781.3131.
CASETTA indipendente libera in campagna con cortile vendo L. 32 milioni dilazionabili. Telefonare 0174 21.833 - 21.391 ore ufficio.
CASETTA ristrutturata collina Val Po Pesio in acqua luce terreno privato vendo ore Tel. 0173 75.345 ore pasti.
CASETTA nuova con terreno poiano Borgo acqua luce strada, settimo vendo L. 17 milioni. Tel. 011 811.2274.
CASETTA rustica vicino centro Pesio Balsamea 2 vani terreno L. 10 milioni. Telefonare 0171 214.58.
CASETTA ristrutturata sulla Stazione Frassino Piemonte 4 camere orto pollaio terreno. Tutti i servizi L. 34 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTA Val Pellice vendo soleggiata unifam. L. 28 milioni e vendo L. 78 milioni, comodi, termin. Tel. 0121 787.81...
CASTELLAMONTE casetta di campagna vendo con 13 mila mq di terreno libero subito. Telefonare 0124 35.870.
CASTELLAMONTE centrissimi vendo vasto ed da ristrutturare completo di struttura, ex stalla e fienili L. 60 milioni. Tel. 0124 35.297 e 0124 35.370.
CERMALE in costruzione a 700 mt. circa vendo stupenda villa 4 vani + servizi interrati box cantina 3600 mq terreno lire 2%. Tel. 0182 910.228 90.932.

POLTRONA RELAX
Super rilassante consigliata dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERDALLO
Unico posto di Cuneo 179 Tel 210.253

CHIERI
Villa prestigiosa stile inglese a 2 famiglie, ristrutturatissima con giardino mq 5000 vendesi a permutasi, industrie, via Pecetto 21 - Chiri tel. 826.1108.

CLAVIERE posizione centrale valangare impianti disponiamo alloggi nuovi, varie metrature Tel 011 513.016.
COAZZE ridente soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno cantina posto auto. Libertà. Prezzo vendo 958 0483.
CORIO Canale libera vendo unifamiliare 2 piani salone 4 camere cucina bagni servizi box terrazzo. Libertà 8757.
CORTANZE d'Asti privato vende casa rustica 4 camere ampiette cantina cortile giardino L. 50 milioni. Tel.0141 424 019.

COURMAYEUR
Le Chalet du Mont appartamenti [illegible] nel verde in ultima costruzione [illegible] 1-2-3 locali [illegible] 0165.71787.

COURMAYEUR
Villa panoramica arredata 10 vani con ampi saloni parco 4500 mq possibilità bifamiliare L. 600 milioni. Tel. Affittasi Transalpina Immobiliare 0165 81.778 pasti festivi.

CRANGESIERS privato vende alloggio da ristrutturare di legno altamente commerciale ottima posizione panoramica. Tel. 011 364.0779 - 539.2103.
GRAVERE Valsangone libero soggiorno con angolo cottura camera bagno mansarda Doppio vendo 658 8482.
IMPRESA Giaveno vende alloggi mansarda-bilocali finitissima grossa posizione panoramica fantastica. Tel. 0171 78.225.
IMPRESA vende a San Giusto case inizio a ristrutturare in case di villeggiatura L. 60 milioni ottimamente più mutuo. San Paolo. Tel. 0124 35 141.
IN Valle d'Aosta - La Salle centro, Derby, a pochi km da Courmayeur, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 milioni. Tel 511.382 - Aosta 0165.43.741.
IN Valle d'Aosta - La Thuile complesso Planibel, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, balconi e box auto, L. 164 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.
LANZONE vende rustici panoramici indipendenti terreno con servizi a partire da 16 milioni. Tel. 0173 40.420 ufficio.
LOA Fenestrelle vendonsi appartamenti e villette L. 2 rotoli contano mutuo e dilazioni. Tel. 541.928 - 543.584.

LOANO
Vista mare alloggi in costruzione da L. 60 milioni terreno autonomo più comodo pagamento. 019 671.661.

MONDOVI (Cournilvaud) mansarda abitabile ristrutturata rifinita nuova costruzione [illegible] soleggiatissima, bella composta. Tel 02 364.0779 - 539.2103.
MORTOLA a 5 km da Mentecarlo vendo splendido alloggio vista panoramica, piscina. Tel maggio serali 0182 20.351

NUOVO L. 98.500.000
più 14 milioni mutuo Cerenzia di Stato casa/villa lusso cupolone in residence con giardino condominiale. Telefonare 583.445

OCCASIONE vendo nel Canavese casetta di campagna abitabile acqua luce telefono sei vani + servizi cantina e stalla porcile attiguo a magazzino pollaio e 3800 mq di terreno adiacente indipendenza. L. 25 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 35.141.
OULX privato vende alloggio arredato 50 mq camera soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale. Tel. 876.274.
PIETRA Ligure vendo splendido bilocale cucina [illegible] nuovo soleggiatissimo.

[illegible]
[illegible] vende appartamenti prima panoramici, in mesi super. Telefonare 019 671.661.

PORTOVENERE in villa panoramica stupenda vista golfo cottura camera bagno giardino L. 90 milioni Cassani 5707.
PRALORMO vendo alloggi posizione soleggiata ottima vista nuova costruzione [illegible] signorili subito L. a interni disponibili 4 mesi senza interessi L. 30 milioni mutuo 13 milioni 300 mila Iva 2%. Tel 0121 800 rig.
PRATOMORONE rustico ristrutturato di prossimo ingresso cappo 2 camere stanza stalla portico coppo 700 mq di giardino L. 37 milioni 900 mila vendo. Tel. 0141 638.79.
PREGELATO vendo alloggio nuova costruzione tipico subito possibilità immediata L. 35 milioni. Tel. 0121 71.821.
PRIVATO vende casetta a rustico in Valle Varaita da L. 5 milioni 800 mila a L. 35 milioni, Tel 0121 83800.
RUSTICI di [illegible] da ristrutturare, forte Langhe. Telefonare 0173 91.187.
RUSTICO ristrutturato vendesi cucina camera terreno 70 mq possibilità panoramicissima Cumiana 3 km sopra Borgata Sala. Tel. 0122 40.731.
S. BARTOLOMEO al Mare vendo alloggio 2 camere letto soggiorno cucina via balcone pochi mesi di piano panoramico. Tel 0183 48 834 negozio, 0178 813.174.
S. GIUSTO ruscan da ristrutturare 6 vani più rustici e cortile L. 35 milioni. Telefonare 2724 35.370.
S. SEBASTIANO Po antico casale panoramico ristrutturato e ben arredato di 250 mq locale più terreno. Cabodi 5707.
S. TERESA di Gallura privato vende splendido appartamento sul mare due camere soggiorno cucinotta bagno ampia veranda permuta Tel. ore ufficio 768.404.
SANREMO [illegible] residente con parco [illegible] centralissimi vendonsi alcuni. Luxe Case tel. 544.100.
SANREMO privati immobiliari 640.917 vende ultimi panoramici bilocali, cucina, prezzi mai visti, mutuo e dilazioni.
SANREMO prestigioso, 180 mq in villa completa e bi bilocali con giardino, zona Nace. Tel. 0184 756 04 - 640.21.
SAUZE centralissimo attico nuovo quinto piano ascensore bagno terrazzo splendida vista completamente arredato, L. 58 milioni, Tel. 643.907.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Siculo (a tre chilometri da Taormina centro) sono in vendita coloratissima panoramicissima villetta mono-bifamiliari, con terrazze e giardini di proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: piscine, tennis, minigolf, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, ecc.
PREZZI DA L. 46.000.000
Informazioni a Torino:
Tourist Division
telefoni 011 650.213 - 510.614

ULZIO a 200 mt dalla stazione vende villetta Signorile ben tenuta. Tel. 364.451 [illegible]

VARAZZE bonita particolare vista eccezionale vendesi splendida villa mq 350 terreno investimento! Tel. 019 821.184.
VENDO casetta in vita 3 mini alloggi a 50 km da Torino in Valle del Canavese strada m 1300 mt. Tel 011 219.315.
VERNANTE imprima vende villette singole vista, vicinissi, ma 2%. Tel. 0171 920.186 ufficio, 767.106 pasti.
VILLA pianellese Castelnuovo indipendente recente 120 mq per piano altre pieno mansardato giardinetto garage altre L. 135 milioni. Tel. 756.943.

VILLA COLLINARE
zona Castelnuovo privata vende bellissimo giardino boschivo. Permuta e mutuo. Tel. 788.3291 - 746.2986.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE L. 800.000/MQ
in Borgata Sgliandi (Varia) alloggi nuovi da 50 a 100 mq. Possibilità di [illegible] Arredamento. Visita in cantiere.
Tel. 011 797.065 - 728.982

VILLA d'epoca panoramica vendesi direttamente Castelnuovo Don Bosco 11 camere servizi giardino. Telefonare 011 566.845 ore 20.
VILLAFRANCA vie in via di finizione cucina 550 mq 2 piani possibilità di ricavare 3 alloggi box magazzini 81.000 mq circa terreno circostante prezzo eccezionale in blocco L. 240 milioni 800 mila possibilità vendita frazionata vendo. Tel. 0141 958.73.
VILLE in Bergamo e Alpeasi vendesi o permutasi con terreni progetto approvato. Tel. 011 690.3415.
VILLETTA uni-bifamiliare presso Castelnuovo Don Bosco indipendente ed in stupenda posizione dominante [illegible] panoramica circondata da 4000 mq terreno recintato a frutteto e vigna vendesi tel. 722.585 ore 18-20.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI [illegible] 82.482.
[illegible] appartamento [illegible] Spotorno mesi estivi vicino mare. Telefonare 207.413.
AFFITTASI stagione estiva in Cesana splendido alloggio ammobiliato arredato 5 camere cucina salone doppi servizi. Telefonare 748-8-03.
AFFITTASI zona Langhe casa in campagna, stagionale, 5-6 locali arredata. Telefonare 0173 91.187.
Al mare causa 1983 settimo alloggi arredati, 2 vani 4-5 posti letto luglio L. 550 mila, agosto L. 600 mila; monolocali 3 posti letto settembre L. 180 mila. Affittasi alloggio a settembre anche per mesi mese. Agenzia La Borghetana, piazza Libertà 2, Borgheto S.S., tel. 0182 870.024 870.575.
ALASSIO e ristorante affittasi appartamento luglio agosto settembre. Tel. 017 992.846 - 0173 76.140.
ALBENGA ottimo alloggio 6 posti letto luglio agosto. Tel 0182 20.361.
BARDINETTO 700 mt altitudine 20 km da Loano nuovo residence Tyrolin affittasi appartamenti arredati comodi da 300 mila settimanali. Tel. 018 669.280.
BARDONECCHIA affittasi mesi estivi due camere bagno cucina servizi. Tel. ore ufficio 748.404.
BELLARIA a mare affittasi appartamenti luglio settembre. Tel. 011 442.737.
BORGHETTO ottima camera bagno 6 posti letto terrazzo angolare 2 anni luglio agosto Tel 737.582.
BUSALLA di Ballarino affittasi alloggi arredati 50 metri spiaggia posto macchina. Tel. 0144 43 540 ore ufficio.
CALABRIA mare villaggio Vibona affittasi anche settimanalmente vendonsi appartamenti. Tel. 0962 31 565 - 35.182.
CALABRIA (zona Praia) in residence appartamento sul mare, ogni comfort, garage. Tel. 011 205.1368 - 695 6582.
CERIALE affittasi 3-6 posti letto vicinissima mare mesi estivi anche 15 giorni. Telefonare 0182 902.37.
COLLINA 600 mt affittasi in villa alloggio arredato luglio/agosto e altre. Tel. ore pasti 840.8911.
DORTMUNDE Salizzo affittasi estate comodo alloggio signorile arredato 4 posti letto presso stazione zona Fruttaz. Telefonare 0176 43 074 ore pasti.
GIANO Marina affittasi alloggio luglio e settembre arredato 4 posti letto vista mare. Telefonare 011 533.084.
ELBA privato affitta luglio e settembre monolocali attrezzati 4 letti presso Marina Campo. Tel. 011 446.358 ore pasti.
Palazzi affitta ampiissimi alloggio 4 posti letto anche brevi periodi. Tel. 011 842.053.
[illegible] Porto Maurizio ponente affitta alloggi mesi luglio.
0836.
LAGO d'Orta affittasi mesi estivi monolocale arredato 100 m bellissimo panorama Orta S. Giulio Tel. 006.4014.
LIDO Adriano (Ravenna) appartamenti e villa fronte mare piscina affitti settimanali Telefonare 0544 490.398 - 83.482.
LIGURIA affittasi luglio settembre a signorili palme telefoni vicino mare e moderati prezzi telefonare 510.317.
LOANO affittasi luglio e settembre alloggetto ammobiliato vicino mare e negozi. Tel. 722.201, Torino.
MELLEA Fongliano (Cuneo) affitta appartamento mq 130 arredato. Telefonare ore pasti 328.036.
NOCCHI affittasi alloggi arredati 4-6 posti letto, garage. Telefonare 0125 [illegible] ore pasti.
RIMINI mare e Milano affittiamo appartamenti ammobiliati ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541 / 805.351 ore ufficio.
SANREMO affittasi vicino Casino alloggio arredato 2da mesi luglio agosto settembre. Prem telefono 504.354.
SANREMO in villetta affitto luglio agosto 4-6 posti letto giardino posto auto. Telefonare negozio 740.379.
SANREMO mobiliati centralissimi signorili 3-5 letti ottimo inverno da L. 400 mila mese. Tel. 0184 56 168 sera.
SARDEGNA affittiamo dintorni Orosei appartamenti villette sul mare arredati posizioni tranquille. Tel. 595.234.
SARDEGNA Golfo Marinella affittasi villa panoramica cinque camere salone cucina piscina. Tel. 0789 35 283.
SARDEGNA Portorotondo Residence Golfo Marinella affittasi appartamenti semiarredamento stagione estiva. Tel. 011 259.252 - 0789 35.283.
SARDEGNA Porto Rotondo villaggio sul mare giugno luglio settembre Olbia 4 posti posto piscina. Telefonare 696.3950.
SARDEGNA S. Teresa di Gallura affitto a settimane nuova casa vacanze sul mare piscina tennis mobili. Possibilità trasporto. Tel. serali 0185 [illegible] 81.
SARDEGNA S. Teresa privato affitta estate confortevole alloggio 4-6 letto in posizione mt 400 dal mare. Tel. 639.187.
SORGALLA sul mare residence affittasi [illegible] Tel. 02 646 0678 - 07 [illegible].

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione al Parco, 10 mt mare e di fronte palazzo municip, giugno prezzi eccezionali Tel 0182 479.78.
ALASSIO Pensione Nora 0182 - 42.291 trattamento familiare, cucina casalinga, cortesia, servizi, tranquillità, convenienza.
ALASSIO Pensione Stefano vicina mare rinnovata a scelta, giugno 21.000, luglio 23.000. Aperta tutto l'anno. Tel. 0182 [illegible].
BALME albergo Pesio mt 1438 20 camere servizi interni balconi nuova gestione sconti promozionali Tel. 0123 5819.
BELLARIA Hotel Fresia, 0541 47.400, camere con servizi. Parcheggio coperto-riscaldamento.
CATTOLICA Hotel Commercio, tel. 0541 962.787 - 962 707, moderno, ogni comfort, camere, servizi privati, snack bar in piscina, piscina olimpionica, trampolino, prezzi pensione pasti convenzionativi, bambini fino 12 anni gratis.
CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 960.223 sul mare camere servizi balconi ampi sconti abbondante parcheggio prezzi modici.
CESENATICO Pensione Zoffoli, tel. 0547 81.540. Familiare tranquillissima, giardino, lavanderia, ogni confort, pensione completa da L. 17.500 a L. 25.000.
FINALE Ligure pensione Villa Chiara via Bolognani 17, tel. 019 601.371, cucina casalinga, luglio L. 21 mila.
LIGURIA Pensione Ina 0182 49.209 ideale tranquillo trattamento familiare vicino mare tenuta moderna disponibilità giugno.
LOANO albergo Astoria 019 668.236 giugno luglio speciale trattamento offerta bassi consumi servizi, interpellaci.
LOANO pensione via Firenze Bolzaneto 019 671.947 giardino servizi 100 mt mare spiaggia parcheggio giugno-luglio prezzo specialissimi interpellaci.
RICCIONE Hotel Bel Air, 2ª categoria, tel. 0541 41990 in posizione soleggiata, pochi passi dal mare, camere balcone, telefono, radio, ascensore, menù scelta, parcheggio. Prezzi modici.
RICCIONE Hotel Roland 0541 40.237 modernissimo centrale tenuti giardino autoparcheggio bassa media prima stagione. Interpellateci prospetto.
VALLE Aosta, 2 km Pont St-Martin, hotel ristorante Maté, alt. 600, cucina genuina, ascensori giugno-luglio. Tel 0125 85.139.
VARAZZE albergo Via Augusta tel. 019 97.479 centrale giardino confortevole prezzi modici. Interpellaci.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà indagini private commerciali recuperi crediti. Via Sacchi 5 angolo via Roma. Tel. 534 810.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini contratti infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 101, tel. 511.024 - 538 882.

50 Smarrimenti

SMARRITO cagnolino cleanese. Rivolgersi a nuovo numero telefonico

51 Occasioni

ARMARE spendere poco visitate il reparto occasioni mobili di qualità a prezzi liquidatori. Saroyan, via Galliano 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

AAAAAA. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli preziosi massima Corso Peschiera 191, tel. 324.432.
AAAA. COMPERAMO argenteria orafi cenni gioielleria vecchia, antica valutazione massima. Tel. 878.327 via Mazzini 27.
A.A. GIOIELLERIA alloggi centro acquisti vecchi ori oggetti d'oro genere Tel. 260.196.

ACQUISTA ORO
argenti gioielli monete antichi per contanti valutando massimo. Via Rimondo 47, ore negozio, 668.641.

CARTOMANTE Nina medianica risolve pena nefaste fortuna contrarietà lega persone amate assenti. Tel. 309.7738.
MAGA cerca amore lavoro fortuna interessi soluzione successo vincita al gioco. Tel. 836.301, via Mondovì 43.
MAGA «Cerco veggente cartomante risolvere consigli risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate lontani e persone assenti. Tel. 986.5773 solo donne, via Montevi 15 - Torino.

Lancia Rally
con compressore volumetrico Volumex

DISCENDENZA DIRETTA.

Per continuare a inanellare vittorie nei campionati Mondiale, Europeo e Italiano Rally bisogna disporre di una vettura altamente competitiva, di ottimi piloti, di un team affiatato e anche di un po' di fortuna. La Lancia, che continua a vincere quest'anno con la Lancia Rally, ha qualcosa in più: una tecnologia unica al mondo. Il compressore volumetrico Volumex. Dal mondo delle gare, a quello delle auto di serie. La Lancia è l'unica a essere riuscita a sviluppare un compressore volumetrico, il Volumex, anche per la produzione di serie. E oggi presenta il Volumex sulla Beta Coupé e sulla H.P.Executive. Due auto diverse, ma entrambe con una spiccata vocazione sportiva. La Beta Coupé è l'unica erede delle Gran Turismo del passato; la H.P.Executive è la berlina sportiva Lancia con 5 comodi posti, portellone e ampio bagagliaio. Questa vocazione sportiva, nelle due diverse interpretazioni, è oggi esaltata dal Volumex. 135 CV; 200 km/h; km da fermo in 30,1 secondi per la Beta Coupé e 30,5 secondi per la H.P.Executive; da 0 a 100 km/h in soli 9 secondi per la Beta Coupé, e 9,4 per la H.P.Executive. Sono prestazioni di punta ai vertici assoluti della categoria. Seconde per eccezionalità solo alla fluidità e progressività delle accelerazioni anche ai regimi bassi del motore. Basta osservare gli imbattibili valori di coppia: già 17,9 kgm a soli 1400 giri, e 21 kgm come valore massimo ad appena 3000 giri. Un'elasticità di marcia che consente di guidare la Beta Coupé Volumex e la H.P.Executive Volumex con uno stile veloce ma elegante, brioso ma morbido, sportivo ma mai esasperato. Uno stile degno di due sportive con una personalità e una tecnologia uniche.

VOLUMEX.

LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

Beta Coupé Volumex, 135 CV, 200 km/h. - Beta Coupé 2000 I.E., 122 CV, oltre 185 km/h. Beta Coupé 1600, 109 CV, 176 km/h. - Beta Coupé 1300, 82 CV, 165 km/h.
H.P.Executive Volumex, 135 CV, 200 km/h. - H.P.Executive 2000 I.E., 122 CV, 185 km/h. H.P.Executive 1600, 109 CV, 175 km/h.

LANCIA

FULCHERI: perché la vista ha valore
analisi [illegible] via Ingegnoli [illegible]

vini DOC
Furbatto
[illegible]

Anno 117 - Numero 142

LA STAMPA

Venerdì 17 Giugno 1983

A PAGINA 8

Spadolini si propone mediatore nella guerra tra dc e psi

di Luca Giurato

Giovanni Spadolini

George Shultz

A PAGINA 4

Shultz: Mosca viola gli accordi, è inutile firmare patti per il disarmo

Ennio [illegible]

«Sono qui per tutti i polacchi, anche per i lontani e i prigionieri»

Per il Papa una marea di folla

Giovanni Paolo II ha baciato il suolo tra le raffiche di un gelido vento - «La Polonia è la nostra madre terrestre, che ha sofferto e che soffre ancora oggi» - Il presidente della Repubblica Jaruzelski lo ha definito «portatore di pace», indispensabile all'esistenza della nazione - Walesa sotto controllo della polizia, ma forse potrà andare a Czestochowa - Il Papa lo elogia pubblicamente, per le strade in ventimila scandiscono il suo nome

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Il Papa ha finalmente baciato la santa terra polacca. Il tempo ha creato una cornice adeguata alla sua commozione: un cielo grigio di pioggia e raffiche di un gelido vento. Giovanni Paolo II ha esternato subito il suo stato d'animo e il significato di quel lungo bacio di cemento bagnato dell'aeroporto: *«Per me è un bacio posato sulle mani della madre, perché la Polonia è la nostra madre terrestre»*. Quella polacca è poi una madre tutta particolare: *«Ha sofferto molto e soffre ancora molto»*. Il Papa ritorna perché la sua madre Polonia *«ha diritto ad un amore speciale»*. Per esprimerlo Wojtyla ha dovuto compiere subito un sacrificio. Dopo l'omaggio alla terra il protocollo gli imponeva di rendere omaggio al battaglione d'onore di quello stesso esercito che fa soffrire ancora la sua terra. Ma il Papa spera, insieme con tutti i polacchi, che questo sia un prezzo obbligato per farla soffrire meno: *«Pace a te, Polonia, mia patria!»*, ha esclamato il Pontefice.

Sul palco, davanti ai microfoni, sono impostati subito i temi di un difficile incontro. Il presidente della Repubblica Jaruzelski, salutando il Papa polacco in veste dello Stato, lo ha chiamato *«sportatore della pace»*, indispensabile alla stessa esistenza dello Stato nazionale (però *«un'esistenza difesa con i nostri alleati»*).

Oggi la Polonia ha bisogno non solo della pace fuori dai confini, ma anche all'interno del Paese. *«Speriamo che la vostra visita contribuisca a conseguirla»* Jaruzelski ha aggiunto di conseguenza il Pontefice a contribuire, attraverso la Chiesa anche alla stabilizzazione del Paese. Il governo, a sua volta, si sta già *«operando»* per *«rettificare gli errori del passato»*.

Giovanni Paolo II nel rispondere è andato oltre le dimensioni strumentali date dal governo alla sua visita. *«Io vengo — ha detto — per tutti i polacchi, per l'intera patria»*, cioè anche quella che è stata esclusa dal programma per le limitazioni imposte dal governo, come le calde zone operaie del Baltico.

Quando la Campagnola, di produzione polacca, con l'alto abitacolo a vetri blindati, è uscita sulle strade della capitale, non c'era più bisogno di decifrare i significati reconditi dei discorsi. Malgrado il brutto tempo, c'erano lungo il percorso che portava il Papa verso la cattedrale fedeli e fedeli, forse oltre un milione. Molto di più, comunque, che in occasione dell'ultima visita.

La difficile partita intrecciata tra la Chiesa e il regime con questo viaggio è appena alla prima mossa. Impossibile prevedere quali sviluppi potrà avere durante la settimana di fervore religioso e di euforia nazionale. Oggi, sulle strade di Varsavia, è risaltato solo un movimento e solo un personaggio. I rappresentanti del governo hanno figurato come comparse della cui presenza si accorgeva. La stampa di partito ha fatto l'ultimo sforzo per ricordare, nell'imminenza dell'arrivo, che la visita si deve al governo e che l'incontro, pur essendo un incontro fra polacchi *«resti per il loro patrimonio»*, avrà due *partners* ugualmente determinanti per il futuro del Paese.

Una nota dell'agenzia *Pap* riportata dai quotidiani esalta la collaborazione e il dialogo fra Chiesa e Stato dovuti al fatto che ambedue le parti si ispirano agli *«interessi superiori della nazione»*. L'agenzia avverte però che questi interessi potrebbero essere lesi se si concedesse all'opposizione di *«cercare nella crisi un appoggio della Chiesa»*. L'organo del pcus *Trybuna Ludu* suggerisce al Papa di svellere la linea di Jaruzelski.

Un intralcio sulla via di questa convergenza l'ha costruito subito lo stesso governo. Il caso Walesa s'impone un'altra volta al centro delle vicende polacche. C'è addirittura il pericolo che Walesa diventi il secondo protagonista della visita. Per impedire che il suo incontro col Papa rilanci *Solidarnosc* come terzo *partner* della precaria dialettica nazionale, il governo ha deciso di limitargli un'altra volta la libertà di movimento.

Il ministro Urban ha spiegato ai giornalisti esteri che non si tratta di arresti domiciliari, il governo ha deciso solo di mettere sotto protezione dei servizi di sicurezza in quanto correrebbe pericoli non meglio identificati. Walesa ieri su il lavoro programmato pure da un agente. Formalmente ha la facoltà di recarsi a Czestochowa dove spera di vedere il Pontefice. Si potrà recare però soltanto sotto scorta.

Il Papa ha aperto il caso Walesa nella chiesa dei gesuiti, ricordando che la Madonna Nera è popolarissima in Italia grazie al capo di Solidarnosc che porta l'immagine sulla giacca. Intanto, nelle strade vicine, ventimila persone gridavano: *«Walesa, Solidarnosc. Vinceremo. Dio è il nostro Re»*.

Solidarnosc non si è presentata come tale fra la folla esultante lungo le strade di Varsavia. Ha trovato tuttavia il modo di segnalare la sua esistenza. Essendo controllati dalla polizia gli striscioni portati lungo il percorso del Papa, i sindacati indipendenti si sono rifugiati in un trucco: gli striscioni con diciture religiose sono stati scritti con i caratteri delle insegne di *Solidarnosc* in rosso e bianco in modo che fosse palese la loro provenienza.

La marea di polacchi entusiasti e frustrati sulle strade di Varsavia ha offerto un'altra volta la misura dell'isolamento in cui si trova il governo. Jaruzelski, accogliendo il Papa, si è esposto ad un grosso rischio però un rischio che alla fine può portare vantaggi al regime: partito il Papa, calata la marea, il governo Jaruzelski conta di rimanere come un governo riconosciuto e legalizzato anche dalla Chiesa. Qualche cosa lo corre anche il Papa, arrivando.

Passando tra la folla dei connazionali, Wojtyla ha acceso un'altra volta troppe speranze, che difficilmente potranno essere soddisfatte. Dopo il pellegrinaggio, la Polonia non sarà un altro Paese. La Chiesa si è rivelata come l'unico canale attraverso il quale la nazione può esprimere i suoi stati d'animo e i suoi aneliti. Frustrati questi, la Chiesa rimane anche l'espressione del sacrificio e della rassegnazione mistica. Difficile che da questa nasca un nuovo riscatto.

Il Papa, per mia confronto, ha dato mano ieri a un dialogo. Per dargli [illegible] la Chiesa dovrebbe però assumersi una funzione che non le è propria: restituire al governo militare e al partito comunista un grado di credibilità. Per la pace in Polonia. Wojtyla dovrebbe paradossalmente riversare su Jaruzelski una parte del proprio carisma: un'operazione difficile anche per un Papa portato al mistero e al sacrificio.

Franco Barbieri

Varsavia. Il Papa dietro il vetro antiproiettile dell'auto benedice la folla che fa ala al corteo

Wojtyla promette una terza visita anche alle regioni proibite del Nord

«Da mille anni sotto la croce»

L'elogio di Wyszynski nella cattedrale con accenti carichi di commozione e di tensione storica

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — Se Jaruzelski si attendeva un Wojtyla remissivo, fiaccato da ciò che è accaduto alla sua persona e al suo Paese nei quattro anni che lo separano dal primo ritorno in patria, è certamente rimasto deluso. Giovanni Paolo II ha aperto il difficile, drammatico secondo «pellegrinaggio» alla Madonna Nera di Jasna Gora con parole fermi e significativi. Ha sottolineato l'incompletezza del programma ed ha gettato le basi, al momento stesso del suo arrivo all'aeroporto di Okecie, per una terza futura visita in patria.

Il suo primo atto solenne e ufficiale, a Varsavia, è stato la partecipazione di una Messa nella cattedrale di San Giovanni in onore di Stefan Wyszynski, lo scomparso primate, l'ultimo grande rappresentante di una grande tradizione di presuli-principi, avvezzi a trattare su un piano di parità con il potere secolare. Onorando in questo modo il suo grande amico e guida spirituale, l'artefice di un lungo e difficile periodo di dialogo fra Chiesa e Stato, Giovanni Paolo II ha voluto raccogliere, anche formalmente, l'eredità e il ruolo nella visione di un nuovo dialogo *«in questo sublime ed insieme difficile momento storico della patria»*.

«Il programma è vasto, ma tuttavia al di sotto del numero degli inviti», ha voluto sottolineare immediatamente, davanti ad un impassibile Henryk Jablonski, il capo dello Stato. Ed ha proseguito: *«Desidero dire subito che vengo a visitare la mia patria intera e tutti i polacchi. Nord al Sud, dall'Est all'Ovest.*

Il Nord — Danzica e Stettino — e Lublino, forse troppo vicina alle frontiere con l'Urss, sono state escluse dal programma, cancellate dal regime. *«Questa volta»*, ha sottolineato Wojtyla, lasciando intendere che tornerà e che nella prossima occasione, forse, la culla di «Solidarnosc» potrà accogliere il Pontefice polacco. E ha voluto anche ribadire di essere venuto per tutti i polacchi: *«Non posso visitare tutti i malati, i carcerati, i sofferenti, però chiedo loro di essermi vicini con lo spirito, di sostenermi, come fanno sempre. Ricevo molte lettere che ne danno testimonianza.*

«Spero che la seconda del Papa porti gioia», ha detto Henryk Jablonski. Ma l'atmosfera all'aeroporto era carica di mestizia: non un grido di «Viva il Papa», solo fiori agitati in silenzio, cori sommessi, il battito ritmato degli ufficiali militari, qualche applauso contenuto; non il discorso del presidente della Repubblica è stato accolto in un silenzio gelido. Di gioia ha parlato lui, ma non Wojtyla, neanche suo breve colloquio con i giornalisti sull'aereo dell'Alitalia. Poco prima dell'atterraggio *«Mi sento più me stesso, tornando in Polonia»* si è limitato a dire sorridendo ed è ritornato nella sua cabina allietata da fiori bianchi, gialli e rossi.

Nella cattedrale il suo discorso si è incentrato sulla morte, sulla sofferenza, e sul servizio, oltre che sulla catarsi data dalla sofferenza. L'analogia tra i patimenti di Cristo e quelli del Paese *(«Da mille anni sotto la croce»)* è un'immagine che Wojtyla ha voluto riproporre nella cattedrale di San Giovanni stracolma di fedeli, così com'erano piene di folla le strade che dall'aeroporto conducevano alla città vecchia. *«Per noi Cristo si fece obbediente fino alla morte, e alla morte di croce»*. Così si è iniziata, in modo simbolico e forse anche il viaggio, l'omelia di Giovanni Paolo II.

Marco Tosatti

(Continua a pagina 8 in quarta colonna)

Mullin pela di Mosca

MOSCA — Il giorno dell'arrivo del Pontefice in Polonia un autorevole giornale sovietico ha definito «assurde» le tesi secondo cui l'Urss — *«preoccupata che il Papa polacco potesse appoggiare il rindacato "Solidarnosc"»* — avrebbe ordinato ai servizi segreti bulgari di eliminare Giovanni Paolo Secondo.

La Casa Bianca e la Cia — denuncia la *Literaturnaya* — hanno sfruttato l'attentato del *«terrorista fascista»* Alì Agca contro il Santo inventando la «pista bulgara» a fini anticomunisti.

Due giorni fa la *Sovietskaya Rossia* non solo aveva negato un coinvolgimento di Giovanni Paolo Secondo nella *«destabilizzazione della situazione polacca»* ma aveva ritorto sulla Cia e sui servizi segreti israeliani l'accusa di aver ispirato il gesto di Agca.

Mosca tali messe a punto «assolutorie» nei confronti del ruolo giocato dal Papa Wojtyla in Polonia, il Cremlino — si dice — ambienti diplomatici occidentali — abbia confermare il proprio «nulla-osta» al ritorno del Pontefice in terra natale.

Decisioni contrastate al Consiglio dei ministri

Via libera per Scotti La super non rincara

ROMA — Il governo ha dato via libera ieri pomeriggio alla mediazione del ministro del Lavoro Vincenzo Scotti nel contratto dei metalmeccanici: ma si è diviso su quanto e come appoggiare questa mediazione. La benzina resta invariata il prezzo. Resta stante il rincaro del dollaro, e i contratti del pubblico impiego sono stati approvati con decreto per cui è possibile una nuova serie di scioperi). Altri provvedimenti urgenti, per i quali non si sono trovati i fondi, saranno discussi in una prossima seduta del Consiglio dei ministri, lunedì mattina. Niente di nuovo per gli statali: la decisione sarà probabilmente rinviata a dopo le elezioni.

Scotti a Palazzo Chigi senza dire una parola, inseguito invano da una folla di giornalisti. Riferisce Francesco Forte, ministro delle Finanze, che i socialisti avevano dato l'appoggio alla mediazione di Scotti sancito in ufficiale, espresso con comunicato finale della riunione; così è stato. I democristiani hanno preferito non formalizzarlo.

In una seduta abbandonata via via da ministri che avevano altri impegni, i decreti per la benzina e per gli statali sono passati nell'accordo generale. Per lasciare invariato il prezzo di vendita delle pompe delle «super» (25 lire al litro con maggiori costi, il governo riduce di 187 miliardi (tre quarti dell'anno, che saranno sottratti al fondo creato quando i prezzi petroliferi ribassavano e che ammontava fino a ieri a 985 miliardi.

Il rinnovo dei contratti per circa 2.650.000 dipendenti pubblici (300.000 non hanno ancora firmato i patti) comporta degli oneri già previsti in bilancio e approvati dal ministro del Tesoro. Gli aumenti di stipendio concessi sono stati criticati per due motivi:

1 perché almeno per alcune categorie sono sicuramente superiori a quel 13% che deve essere il «tetto» per tutti i miglioramenti di spesa da Confindustria l'ha sempre presente più di una volta);

2 perché è stato per il bilancio dello Stato sarebbe in realtà superiore alle stime ufficiali, che sono di circa in tre anni (gli sindacalisti ammettono le cifre potrebbero essere superiori)

Ci sono stati ieri «problemi di copertura finanziaria», invece, per: i danni della siccità nel Sud, in Valtellina, dell'eruzione dell'Etna; la bieticoltura; il salvataggio dell'industria produttrice di alluminio (Elim). Tutti questi provvedimenti saranno di lunedì.

Per sfratti le divergenze tra i ministri rimangono; il ministro dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, ha compiuto una relazione sul problema proponendo piano pregiati fino a dicembre gli sfratti già rinviati al 25 luglio.

I contratti del pubblico impiego, il ministro del Tesoro, resteranno dentro il tetto del 13%, se la contingenza nel 1983 non scatterà in misura «più di un milione per dipendente». In precedenza si era affermato che gli aumenti non dovevano superare una media mensile di lire a testa nel tre anni. I dipendenti del ministeri, a quanto pare, hanno ottenuto meno di questa cifra: 116.400 lire. I dipendenti di Regioni, Province e Comuni ne hanno avute circa 130.000, e così pure quelli della scuola, tra insegnanti, segretari e bidelli; quelli sanità 170.000 circa; i che erano i pagati, quasi 200.000.

Stefano Lepri

Dopo le confidenze di cinque «pentiti»

Vasta retata anticamorra si parla di 800 arresti Preso Sibilia dell'Avellino

Politici, amministratori, professionisti e personaggi dello spettacolo

MILANO — In base alle confessioni raccolte dalla magistratura napoletana da cinque camorristi pentiti, sono stati emessi ordini di cattura per 850 persone, tra cui amministratori, politici, professionisti, uomini di spettacolo. Le imputazioni vanno dall'omicidio, al racket, al traffico di droga.

L'operazione, affidata a polizia e carabinieri, avrebbe dovuto scattare alle tre di oggi, venerdì, ma vi è stata un'errata interpretazione da parte dei funzionari della polizia milanese che, con anticipo, alle sei ieri hanno arrestato il presidente dell'Avellino Calcio, Sibilia, che è nel capoluogo lombardo per questioni riguardanti la compravendita di calciatori.

Antonio Sibilia, 62 anni, presidente dell'Avellino, era arrivato a Milano, in aereo da Napoli, dopo aver ottenuto dai carabinieri il permesso fino a (il sorvegliato speciale)

Raggiunto l'albergo Gallia, nella sede delle trattative per la compravendita dei giocatori, ha lasciato il bagaglio in stanza ed è ridisceso nella hall per scambiare quattro chiacchiere con il segretario del club, Pietro Paolo Marino, il direttore sportivo, Franco Landri, e alcuni amici.

Poco dopo le 12,35 il presidente dell'Avellino è stato chiamato al telefono. Mentre si avvicinava alla cabina, due agenti in borghese gli sono andati incontro: *«Lei è il signor Sibilia?* Ci segua per favore». L'hanno fatto salire in auto e si sono allontanati.

In quel momento, le 12,37, si è perse ogni traccia. Alcuni voci lo davano per trattenuto nelle camere di sicurezza della questura, altre lo dirottavano in procinto di essere trasferito in Campania, a disposizione degli inquirenti che hanno ordinato la operazione.

E' un altro capitolo sensazionale della storia di Sibilia. Legami camorristi, rapporti non proprio cristallini con personaggi molto discussi, qualche sbagliata: per questo egli è stato al centro di sospetti e polemiche. «Sono un boss — ribatteva — ma solo di calcio».

Ma nel novembre 1981 i giudici gli infliggono il soggiorno obbligato nei boschi dolomitici: «E' una schifezza» protesta adirato. Però a Trento non ci andrà. Forte del sostegno popolare e di un giudizio con cui la Cassazione sospettava il provvedimento per motivi di competenza.

Dodici mesi dopo seconda per quattro anni sarà sorvegliato speciale. Sconta quei suoi legami e amicizia tanto contestati e discussi, come quello con Cutolo. Il presidente dell'Avellino però è salutare don Raffaele, in tribunale, l'ultimo acquisto della squadra, il negretto Juary. E non questo, secondo le accuse, in quell'occasione, offrì anche una medaglia d'oro, salvo poi giustificarsi dicendo: «E' un superfluoso, cuoi bene alla squadra».

E anche vuol bene alla sua squadra. Entro oggi doveva risolvere per regolamento di compropietà a Sibilia. «boss» della società che ha già ceduto Tacconi alla Juventus, certo si riprometteva qualche colpo a sorpresa.

Invece arrivati i due agenti in borghese a interrompere tutto in anticipo sulle disposizioni partite dal Sud.

Ignoto se la vasta operazione sia ancora in corso nella notte è se già conclusa. I nomi dei personaggi coperti dal segreto istruttorio; quasi vi sarebbero anche i difensori del padrino di Ottaviano. Raffaele Cutolo. Viene annunciata per oggi alla stampa, ad operazione conclusa, in cui saranno resi noti i particolari e le circostanze in cui sono caduto nelle mani della giustizia le 850 persone implicate con la camorra.

Operai bloccano l'autostrada del Brennero

BOLZANO — Alcune centinaia di metalmeccanici hanno bloccato ieri mattina per tre quarti d'ora l'autostrada del Brennero vicino al casello Bolzano - Sud.

In seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo del contratto, i metalmeccanici bolzanini hanno lasciato mezz'ora le nove le maggiori fabbriche della zona industriale e — per eludere gli sbarramenti della polizia — hanno raggiunto l'autostrada passando attraverso vigneti e frutteti. Il blocco, delinito dalla Fim un'«assemblea autostrada», si è risolto senza incidenti.

Sull'autostrada sono rimasti fermi per quasi un'ora anche i consiglieri regionali trentini che alle dieci dovevano raggiungere Bolzano per la seduta dell'assemblea legislativa.

Andropov è presidente dell'Urss

A appena sette mesi dall'ascesa al vertice del pc sovietico

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

— Il dopo-Breznev è finito, ora si può davvero parlare di un'«era Andropov». L'ultimo lembo dell'eredità brezneviana è stato raccolto dal segretario generale del partito, eletto alla seduta del Soviet Supremo presidente del presidium, e quindi capo dello Stato. Andropov è il secondo nella storia sovietica — dopo Breznev, appunto — a occupare entrambe le cariche. Ma c'è, fra i due casi, una differenza sostanziale: segretario generale dal 1964, Breznev dovette attendere 13 anni (cioè fino al 1977) prima di poter lasciare la carica presidenziale esautorando Podgorny. In appena sette mesi — è suo anche la terza carica lasciata vacante da Breznev, a capo del Consiglio per la difesa — Andropov ha eliminato ogni dubbio sul suo ruolo di primattore del Cremlino. Anche se la buona salute politica di Konstantin Cernenko conferma che il suo potere è in qualche misura condizionato da un compromesso cui il maggiore esponente nella lotta per la successione.

Proprio ieri si è avuta fornire una dimostrazione di compattezza in seno al gruppo dirigente. Il discorso d'investitura è stato pronunciato da un Cernenko in forma smagliante, al rivale dimostratosi più forte di lui. Era stato lo stesso nel novembre scorso, a proporre la candidatura di Andropov — o almeno così riferì l'agenzia Tass — alla carica di segretario generale. Un voto all'unanimità, per alzata di mano, ha ricalcato quello che è parso una mera formalità, ma che per non è stato ogni di analisi, previsioni e speculazioni. La prima giornata del Soviet Supremo, caratterizzata da un lungo e organico discorso di politica estera nel quale Gromyko ha ancora una volta politica militare degli Usa e ha drammaticamente espresso i timori sovietici per la crisi polacca, ha fatto svanire in pochi minuti tutte le altre candidature presidenziali, vere o presunte: Ustinov, Kunetsov, Tichonov, Gromyko.

La scelta di Andropov, ha detto Cernenko, rispecchia l'utilità di avere le due cariche concentrate in una sola persona, anche per «il cruciale ruolo di guida e di direzione svolto dal pc nella vita della società sovietica». E poi le lodi sperticate — e chissà quanto possono essergli costate — di Andropov. Ha parlato di una «attività coerente, ispirata a incessante ricerca creativa», di «qualità professionali e umane, esperienza e lucidità politica». Ha detto che «hanno fatto guadagnare un rispetto universale, la fiducia e la simpatia del partito e del popolo»: «I comunisti sovietici, tutti i lavoratori e i sovietici vedono in lui un tipo leninista». La sua elezione «servirà i più alti interessi della società e dello Stato».

Dopo la votazione, accompagnata da immancabili applausi che ha definito «unanimi», Andropov — 68 anni mercoledì — ha preso la parola. Ma era un Andropov stanco, debole, forse malato. Già quando era entrato nella sala del Cremlino si era mosso a passi piccoli e lenti, poi aveva dovuto appoggiarsi alle poltrone rosse per scendere i quattro gradini che lo portavano al suo posto. Quando ha parlato è rimasto al suo posto, seduto, anziché andare al podio come aveva fatto Cernenko. Le mani gli tremavano leggermente quando ha espresso «cordiale gratitudine e ringraziamento» per l'elezione. «Vedo la vostra fiducia — ha detto — come fiducia nel nostro partito comunista leninista».

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in quinta colonna).

Oggi in Cile scioperano i minatori del rame

SANTIAGO — Oggi scioperano i minatori delle maggiori miniere di rame del Cile, 23 mila persone. Una, El Salvador, è già bloccata in seguito al licenziamento di 34 dipendenti decise dalle autorità per rappresaglia. I lavoratori vogliono protestare contro l'arresto del sindacalista Rodolfo Seguel.

Decine di organizzazioni hanno proclamato il loro appoggio ai minatori: non si sa quale dimensione potrà assumere la protesta nazionale contro la dittatura. L'atmosfera è tesa, al tema che interessa l'esercito; in questo caso, un epilogo violento sarebbe inevitabile.

(A pagina 6 i servizi dell'inviato Igor Man)

La polemica elettorale ancora sul «patto triennale»

Spadolini si propone mediatore nella guerra tra la dc e il psi

Al rifiuto di De Mita («Non aderiamo a soluzioni confuse»), Craxi replica: «E' la risposta di un insolente» - Il pri rilancia la proposta di un confronto a cinque

ROMA — Tra De Mita e Craxi lo scontro è sempre più duro e la proposta socialista di un «asse di ferro» tra i due partiti per tre anni è andata in pezzi.

«*Non abbiamo intenzione di aderire a soluzioni confuse. Quando il potere si identifica nell'investitura di una persona, stravolge le regole democratiche*» attacca De [illegible] in una intervista a «Panorama».

«*E' la risposta di un irresponsabile e di un insolente* — replica Craxi da "Canale 5" —. *Conferma che De Mita è il principale responsabile della crisi politica che si trascina da mesi. Egli persegue deliberatamente una politica di rottura verso il psi*».

Il segretario dc ha trattato sul rifiuto dei laici dalla proposta socialista e Craxi ha risposto, in un duello implacabile, anche su questo. Craxi ha ignorato deliberatamente sia Longo sia Zanone si è rivolto soltanto a Spadolini, che tra tanti alti e [illegible] ha sempre considerato l'interlocutore privilegiato in questi anni difficili: «*A Spadolini vorrei dire che actuano cuole escludere i repubblicani, nessuno ci ha mai pensato. Non vogliamo escludere nessuno*».

Colto il volo il messaggio, Spadolini ha impugnato il bastone del pellegrino e ha immediatamente rilanciato il confronto programmatico tra tutti i partiti dell'ex maggioranza. L'obbiettivo è quello di «*verificare le possibilità*» per un governo che sconfigga l'emergenza economica.

Chiuso il discorso sull'«asse di ferro» che l'ha trovato nettamente contrario, Spadolini si propone dunque come un «*messaggero di pace*», un mediatore [illegible] cercherà di riannodare tanti «*fili impazziti*» subito dopo le elezioni.

E' una proposta politicamente [illegible] che cade in un momento di maggior tensione e confusione elettorale. Il leader del pri ritiene di aver le carte più che mai in regola per portarle avanti, forse con degli incontri bilaterali. «*Ci siamo opposti, nella prima fase della campagna elettorale, ad ogni tentativo di esclusione preventiva dei socialisti e ci siamo rifiutati di credere ad un loro disimpegno che non abbiamo mai auspicato* — ha dichiarato il segretario repubblicano — *Con la stessa fermezza diciamo che nessuna emarginazione è tollerabile e che nessuna maggioranza si potrebbe formare con una intesa privilegiata dc-psi e con intento subalterno in posizione di satellitismo laico*».

Nessuno può dire con le tempeste che imperversano tra i partiti, se quest'azione «mediatrice-conciliatrice» avrà successo. Di certo, voglia con un colpo solo un arco piuttosto ampio di problemi politici: il dico «no» all'asse dc-psi e quindi il d'accordo con la sostanza di quanto ha detto De Mita; il non escludere il psi; anzi, esalta il suo ruolo essenziale [illegible] una futura [illegible] governo; 3) difende il ruolo dei partiti minori, non solo del pri, [illegible] che del psdi e del pli, ricordando che le posizioni di satellitismo al massimo possono far parte degli archivi storici della Repubblica. Insomma, tutti i [illegible] possono trovarvi qualcosa di buono e di utile, tranne quelli che sembrano destinati a rimanere all'opposizione. Il [illegible], il mai, dpc i radicali.

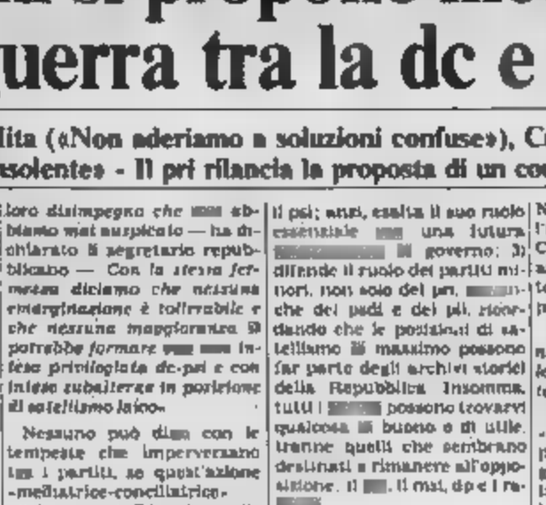
Contemporaneamente a Spadolini, De Mita, Longo e Zanone hanno ieri confermato e ribadito l'assoluta necessità di trovare una intesa a cinque su posizioni paritarie. Non [illegible] nel nuovo, ma all'indomani della proposta Craxi per un patto di tre anni assumono un significato molto chiaro e preciso: niente patti a due ma a cinque.

Per Zanone e Altissimo, «*è necessaria una coalizione di legislatura e non un governo a termine, sia pure triennale*».

Zanone aggiunge una «ciambella» importante: il pli non farà parte di nessun governo che non terrà conto in concreto [illegible] proposte liberali sulle libertà in economia. Anche Longo ha detto che il suo partito può stare al governo o all'opposizione. «*Non siamo disponibili a fare la ruota di scorta di nessuno*».

Luca Giurato

«Da mille anni sotto la croce»



Varsavia. Appena scesa all'aeroporto il Papa posa la ravagna un picchetto d'onore della marina (Tel Associated Press)

(Segue dalla 1ª pagina)

A causa dell'attentato, il Pontefice non potè [illegible] presente il 31 maggio 1981 ai funerali di Wyszynski. Di fronte alla sua tomba nella cattedrale ha parlato con toni carichi di commozione e di tensione storica. Ha ricordato l'ex primate, protagonista degli anni più duri del dopoguerra. Da quegli anni di confronto drammatico [illegible] il regime, Wojtyla ha colto una preghiera del defunto cardinale, quasi un'indicazione di comportamento per i suoi compatrioti di oggi: «*L'umana rabbia è scuola di silenzio e di umiltà. Il digiuno dal lavoro è impegno maggiore e offerta del cuore. La cella della prigione il segno del fatto che non abbiamo qui una dimora stabile*».

Un'ultima [illegible] riguarda [illegible] non chiarito. La polizia ha arrestato lungo il percorso un uomo vestito dell'abito talare. Gli sono stati chiesti i documenti e a questo punto il sacerdote, o sedicente tale, ha cercato di allontanarsi ed è stato fermato. Le autorità hanno dato solo il suo primo nome, Kryantof, e l'iniziale del cognome, B. Si ignorano i motivi dell'arresto.

Marco Tosatti

Praga rifiuta visto di transito per la Polonia a un vescovo austriaco

VIENNA — Le autorità cecoslovacche non hanno concesso il visto di transito al vescovo di St. Poelten di Austria, invitato dal Papa alla cerimonia di beatificazione di Ursula Ledochowska che si svolgerà lunedì a Posen in Polonia.

Lo ha annunciato l'agenzia cattolica *Kathpress*, precisando che il vescovo, Franz Zak, si recherà comunque in Polonia in aereo.

Il governo di Praga aveva comunicato martedì al ministero degli Esteri austriaco che non sarebbero stati concessi visti di transito per la Polonia — salvo casi eccezionali — fino al 29 giugno.

No di Maggie a un'Europa federata

[illegible] — Il premier inglese Thatcher ha ribadito il suo secco «no» ad ogni prospettiva di una Comunità europea federata. In un'intervista pubblicata dal quotidiano *Daily Express*, il primo ministro ha detto: «*Sono assolutamente contraria ad ogni tipo di Europa federata. Non ritengo che sia adatta all'Europa, non penso che l'avremo mai*».

La Thatcher ha poi attaccato la struttura del bilancio Cee, paragonandola una «*terribile battaglia*» [illegible] parte britannica

Sharon a Parigi «Il mondo imiti Israele contro il terrorismo»

PARIGI — L'ex ministro della Difesa israeliano Ariel Sharon, in visita privata in Francia, ha invitato il mondo libero a seguire «*l'esempio di Israele nella lotta contro il terrorismo*».

Sharon, costretto a dimettersi dopo l'inchiesta sulla strage dei palestinesi a Sabra e Chatyla, ha denunciato l'infiltrazione [illegible] alcune centinaia di «*terroristi*» dell'Olp nella parte occidentale di Beirut, nascosti dietro le postazioni della Forza multinazionale

Cominciati gli interrogatori nell'inchiesta sullo scandalo di Savona

Caso Teardo: primo round con i giudici

L'ex funzionario del Quirinale, Gregorio, ha negato tutto - Il psi adombra pesanti sospetti sulla quasi contemporaneità tra l'arrivo a Savona di De Mita e gli arresti - Il collegamento definito «irresponsabile» dalla dc

NOSTRO SERVIZIO

SAVONA — Una conferenza stampa del psi savonese e l'interrogatorio [illegible] Franco Gregorio, piduista allontanato dal Quirinale [illegible] presidente Pertini appena [illegible] riconosciuta [illegible] sua appartenenza [illegible] loggia massonica, sono state le sole novità dell'inchiesta che ha portato in [illegible] l'ex presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo (psi), sua [illegible] e altre sei persone del suo staff, tutte con rilevanti cariche politico-amministrative, con accuse che vanno dall'«*associazione a delinquere di tipo mafioso alla concussione e corruzione*».

E' [illegible] rinviato, invece, l'interrogatorio di Massimo De Dominicis, architetto, [illegible] assessore all'urbanistica del Comune di Savona e [illegible] di spicco del psi. La decisione dei magistrati inquirenti sarebbe giustificata dalla necessità di esaminare più a fondo la copiosa documentazione raccolta negli [illegible] giorni e raffrontarla [illegible] quella di cui erano già in possesso da tempo. Una ragione che fa supporre che siano stati trovati «*elementi estremamente interessanti*».

Il comunicato del [illegible] esprime pesanti sospetti [illegible] quasi contemporaneità dell'arrivo di Chiesa [illegible] Mita, a Savona, e [illegible] otto arresti (alcuni uomini della locale dc e dei psdi, secondo i socialisti, avrebbero parlato [illegible] possibili arresti prima che i magistrati spiccassero gli ordini di cattura eseguiti dai carabinieri, tre giorni or sono). Un collegamento che è stato definito «*irresponsabile*» dalla dc.

Franco Gregorio, [illegible] della «Atec International Trading Company» di Roma, la società che avrebbe [illegible] da copertura ad un vorticoso giro di danaro, frutto di tangenti o altre operazioni illecite, è stato interrogato per tre [illegible]. Avrebbe risposto a monosillabi e negato ogni addebito: persino di [illegible] in società con tutti gli arrestati, azionisti ad eccezione della moglie di Teardo, Mirella Schmid, e dell'imprenditore edile Giovanni Donetti, della «Sri» romana, come è invece documentato [illegible] incartamenti sequestrati. L'ex funzionario del Quirinale è giunto da Roma nella tarda sera [illegible] mercoledì. Camicia aperta sul collo, vestito beige di ottimo taglio, [illegible] sottratto a qualsiasi domanda dei cronisti. Quando ha lasciato la caserma dei carabinieri per raggiungere il carcere di Imperia sembrava provato e preoccupato.

Oggi è in programma l'interrogatorio di Giovanni Donetti. Quasi sicuramente l'ex presidente della giunta regionale e candidato alla Camera, Teardo sarà l'ultimo ad essere sentito dai magistrati che hanno dedicato l'intera giornata di ieri all'esame della [illegible] ed imponente documentazione, frutto delle perquisizioni eseguite dai carabinieri.

[illegible] definiti intanto contorni più precisi di una delle più colossali operazioni che i magistrati ritengono frutto di corruzione e concussione: quella della speculazione edilizia sui terreni [illegible] Marchesi [illegible] Piani d'Invrea (Varazze). Secondo l'accusa, Alberto Teardo, forte della carica che rivestiva, avrebbe indotto Isabella Invrea, procuratrice della omonima famiglia, ad alienare quasi due milioni di metri quadrati di terreno a costruttori legati ai [illegible] rapporti di affari. Pare che, in [illegible] del terreno, fosse stata promessa la lottizzazione [illegible] aree tramite una variante al piano regolatore di Varazze. Un'operazione che avrebbe dimensioni di [illegible]. Prima [illegible] di avviarla, l'ex sindaco di Albissola, e presidente dell'Iacp di Savona, [illegible] Borghi, avrebbe intascato una tangente di circa duecento milioni che sarebbero stati ripartiti con Teardo e Roberto Sbertoli. A documentare la [illegible] monopolizzazione, da parte degli arrestati, a Savona e in provincia, di una fetta rilevante dell'economia, [illegible] interessi rivolti soprattutto all'edilizia, non sarebbero soltanto i documenti sequestrati [illegible] anche precise testimonianze. Una di queste sarebbe di una persona legata, in passato, alle persone finite in carcere e che avrebbe vuotato il sacco.

Oggi i giudici interrogano anche Antonio Vadora, socio in due [illegible] notturni di Finale Ligure, finito in carcere per falsa testimonianza nel corso della stessa inchiesta che ha decimato gli uomini del psi. E' l'uomo in affari con Nicola Boogioni, inseguito dal mandato di cattura comune [illegible] presunti complici. Nessuno dei due [illegible] dato spiegazioni convincenti su sette assegni, da dieci [illegible] ciascuno, finiti nelle tasche degli inquisiti. E' presumibile che le domande dei [illegible] non si atterranno soltanto al passaggio di mano di questa cifra ma punteranno [illegible] presunti interessi illeciti di Teardo e dei suoi uomini anche nei locali notturni. L'inchiesta è in continua evoluzione e non si escludono nuovi arresti in un prossimo futuro: potrebbero venire fuori grossi nomi.

Bruno Balbo

Cava [illegible] porfido sotto sequestro per danni ecologici

TRENTO — In Valle di Cembra i carabinieri hanno posto sotto sequestro una cava di porfido. Il provvedimento è stato firmato dal pretore di Trento, Corrado Pascucci, che contemporaneamente ha inviato comunicazioni giudiziarie sia al proprietario della cava, Bruno Pasli, 39 anni, sia all'affittuario, Fiorello Pergher, 30 anni, residenti entrambi a Pergine.

Dopo la condanna dell'amministrazione socialcomunista

A Rimini la dc ora chiede le dimissioni della giunta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

RIMINI — Il mondo politico riminese è da ieri in agitazione. [illegible] choc per la inaspettata e clamorosa sentenza [illegible] tribunale che ha condannato a sei mesi di reclusione, 500 mila lire di multa e all'interdizione [illegible] pubblici uffici per un [illegible] (pene condonate) il sindaco comunista Zeno Zaffagnini e l'intera giunta: [illegible] assessori del pci e quattro del psi. Com'è noto l'imputazione che coinvolge [illegible] anche altri [illegible] consiglieri comunali socialcomunisti e due repubblicani (che avevano votato insieme con la maggioranza), era d'interesse privato [illegible] d'ufficio nella alienazione di terreni dell'ex Opera Pia Valloni.

Secondo la [illegible] giudice istruttore dott. Andreucci (Consiglio [illegible]), nell'approvare due delibere di acquisto dei terreni e di cessione di parte [illegible] essi ai coloni che avevano esercitato il [illegible] di prelazione, avrebbe commesso un reato in quanto l'alienazione dei terreni [illegible] non doveva essere ritenuta una compravendita, bensì una «*alienazione espropriativa*» che non consente l'esercizio del diritto di prelazione.

La questione era molto controversa. Il collegio [illegible] difesa composto da 12 [illegible] (tra cui spiccavano l'onorevole Veniero Accreman, difensore del sindaco Zaffagnini, e l'avvocato Luigi Benzi [illegible] notaiomio «*Tifia*» del film «Amarcord» del suo amico d'infanzia e di scuola Federico Fellini), aveva sostenuto l'inussistenza del fatto criminoso. Anche il pm, il procuratore dott. Arturo [illegible] Crocchiolo, nella [illegible] requisitoria aveva sostenuto che le delibere erano «*rette e legittime*» e ispirate a [illegible] «*chiarezza di procedura*».

Il mondo politico locale è rimasto assai sorpreso ed imbarazzato. Mentre i [illegible] — per bocca del senatore Armando Foschi che nel 1980 in Consiglio comunale era stato il primo a cogliere sulla regolarità [illegible] delibere incriminate — hanno definito la sentenza «*chiara e lineare*» ed i liberali «*esemplare*», i socialisti hanno espresso la [illegible] sorpresa ed [illegible] per l'esito imprevisto di questo processo.

I comunisti, nel corso di un'animata conferenza stampa tenuta ieri mattina dal segretario federale Nando Piccari, dopo aver annunciato [illegible] condannati hanno interposto appello e hanno dichiarato [illegible] che al [illegible] di una «*sentenza ingiusta che sovverte le risultanze processuali le quali avevano dimostrato la maniera inconfutabile l'innocenza di tutti gli imputati*».

Richiesto se fossero da prevedersi mutamenti amministrativi a breve o brevissima distanza (cioè dimissioni di alcuni assessori o di tutta la giunta) sulla base anche delle dichiarazioni dell'on Nicola Sanese [illegible] nazionale organizzativo della dc e del senatore Foschi che chiedono un rinnovamento dell'amministrazione ad opera della dc, Piccari ha escluso qualsiasi variazione dell'amministrazione comunale fino alle prossime elezioni. «*Lavoriamo per assicurare [illegible] governabilità [illegible] città. Dopo le elezioni vedremo se sarà il caso di procedere ad una nuova verifica parziale o totale della giunta o del Consiglio comunale. Comunque non è da prendersi in considerazione il tentativo di inserirsi al vertice del Comune come forza nuova dalle mani pulite*».

E i rapporti [illegible] i socialisti, che, secondo precedenti accordi, avrebbero dovuto prendersi la poltrona del sindaco ai primi [illegible] luglio, subiranno delle modifiche? «*Resta tutto da vedere*», è stata la risposta. Ieri sera, intanto, ha avuto luogo una manifestazione di protesta organizzata dal partito comunista.

s. [illegible]

Andropov è presidente

(Segue dalla 1ª pagina)

vita, al quale appartengo da oltre quarant'anni e ai cui ideali mi considero dedicato. Permettetemi [illegible] assicurarvi che (...) contribuirò con ogni mio sforzo e con tutta la mia conoscenza ed esperienza a giustificare con onore la [illegible] grande fiducia».

Nessuna delle altre nomine al *presidium* (il primo segretario del Komsomol Mukhin erede di Pastuchov che già era stato rimosso da [illegible] carica, il primo segretario della Bielorussia Sljunkov al posto dello scomparso Kiselev) assume alcun preciso valore politico. Poiché [illegible] il Soviet Supremo discuterà la [illegible] importante legge sui collettivi di lavoro, presentata ieri pomeriggio da Gejdar Aliev, si deve ritenere che con l'elezione di Andropov alla presidenza e con l'ascesa di Romanov alla segreteria (plenum di mercoledì) si siano esaurite le questioni organizzative. Non c'è stata la rivoluzione né la raffica di nomine che taluni si aspettavano: la forza di Andropov è emersa in modo più discreto, i suoi maggiori sostenitori all'esterno del *Politburo* per ora devono attendere che il ruolo ideologico svolto da Cernenko si attenui o [illegible] sostegno formale [illegible] politica di Andropov si concretizzi in spazi di manovra più ampi per il *leader* sovietico.

Mosca. Il Soviet Supremo elegge Andropov (in prima fila a destra) presidente del Presidium

Con una risoluzione votata nel pomeriggio, a conclusione del dibattito di politica estera, si è dato incarico [illegible] governo di varare una proposta avanzata da Boris Ponomarev, quel [illegible] presidente della Commissione [illegible] quella relativa ad un congelamento a cinque, e non più a due — Usa e Urss, quindi, ma anche Francia, Gran Bretagna e Cina — degli [illegible] nucleari. In precedenza Gromyko aveva denunciato nel suo lungo discorso, con il consueto linguaggio, le «*forze imperialiste aggressive*» degli Usa.

Gromyko ha fatto anche un ampio riferimento alla Polonia riaffermando in sostanza — per la pri[illegible] volta dall'introduzione della legge marziale — la «dottrina Brezhnev» (o della «sovranità limitata») e rivelando implicitamente che il Cremlino [illegible] era pericolosa e destabilizzante la crisi di Varsavia, anche per la «*soluzione*» che l'Occidente è accusato di fomentarvi. Il «*servizio di classe*», ha detto il capo della diplomazia sovietica, cerca di indebolire e dividere la comunità socialista, e «*ciò è particolarmente chiaro nella sua politica verso la Polonia*». Ha anche ribadito le buone intenzioni sovietiche nei rapporti con la Cina, ma ripetutamente è tornato sulle relazioni Est-Ovest: le questioni della reciproca sicurezza, ha precisato, [illegible] al centro delle conversazioni [illegible] il Cancelliere tedesco Kohl, che verrà a Mosca all'inizio di luglio, primo leader occidentale [illegible] un'Urss «tutta di Andropov».

Fabio Galvano

Oggi riprende il processo per la diossina

MONZA — Riprende oggi al tribunale penale di Monza il processo per la vicenda della diossina. Si tratterà dell'udienza di apertura in quanto formalmente il dibattimento non è ancora stato dichiarato aperto. Nella prima udienza furono accolte le costituzioni di parte civile, la seconda invece saltò per lo sciopero indetto dagli avvocati di Monza e si quale aderirono anche i legali impegnati nella causa, provenienti da altre città.

Gli imputati sono cinque: il presidente dell'Icmesa, Guy Waldvogel, il direttore tecnico della Givaudan (la società proprietaria dell'Icmesa) Jorg Anton Sambeth, il progettista dell'impianto da cui fuoriuscì la diossina, Fritz Moerl, il direttore dell'Icmesa, Harwig von Zwehl, e il responsabile di produzione dell'Icmesa, Giovanni Radice.

Tutti sono accusati di disastro colposo, lesioni e violazione delle norme sulla sicurezza del lavoro.

Condannato senza cognome Tutto da rifare

L'AQUILA — Per nove anni [illegible] procedimento giudiziario, comprendente anche una condanna in primo grado, è andato avanti senza che fosse specificato il cognome di uno degli imputati. La «svista» è stata segnalata solo ieri [illegible] un certificato di nascita, alla Corte d'appello dell'Aquila, dall'avv [illegible] Di Stefano, legale di Giuseppe Santo Pace.

L'uomo [illegible] stato sempre registrato con il nome di «Giuseppe» e il cognome «Santo» che sono i suoi due nomi di battesimo, mentre il cognome è Pace. Per questo, la Corte ha dichiarato la nullità di tutto il procedimento e ha disposto l'invio degli atti al giudice istruttore affinché disponga una nuova inchiesta.

Pace, genovese, 50 anni, [illegible] della «American Orthodox [illegible] Church», [illegible] stato condannato a quattro anni e mezzo di reclusione per milionario credito e truffa nel 1974.

Otto ex SS a una gara dell'esercito

BONN — Otto ex appartenenti alle SS hanno partecipato all'inizio di giugno a un concorso internazionale di tiro della [illegible] a Friburgo, all'insaputa degli organizzatori. La notizia è stata [illegible] da un portavoce del comando militare di zona il quale ha parlato di «un incidente che non si ripeterà».

[illegible] otto hanno preso parte alla competizione in due squadre sotto il nome di Hiag (Associazione di aiuto degli ex membri delle *Waffen-SS*). Era già accaduto nel 1980. Il portavoce ha ripetuto che la *Bundeswehr* non può avere contatti con organizzazioni di mutuo soccorso degli [illegible] appartenenti alle truppe [illegible] di Hitler.

Fantacronache

Stefano Reggiani

Dove tutti sparano

E' stata usata moderatamente la satira in questa campagna elettorale. Forse per l'imbarazzo di farne un uso di parte, dopo che s'è scoperto che la satira è circolare, svela i difetti del satirizzato in cui ferisce il sanreggitato. Forse perché si ritiene la situazione italiana superiore ad ogni satira per essere una «congiura ridicola di episodi seri» o anche [illegible] di episodi ridicoli».

Vale piuttosto l'invettiva, l'amarezza, l'irritazione. Come chi soffre [illegible] troppo tempo di emicrania per non cercare di battere la testa contro i muri.

Si dice anche che la maschera (almeno finora) di ricambio non facilita il ridere, non si può divertirsi sempre sugli stessi soggetti. Ogni tanto da qualche parte inopportunamente viene fuori la satira come strumento di propaganda politica. L'altro giorno abbiamo incontrato a Pesaro, vicino alla casa [illegible] Rossini, alcuni giovani del Movimento Popolare (fiancheggiatore della dc) che distribuivano un foglio giornale a fumetti [illegible] alle [illegible] ture di Mex Piller, variante del glorioso e violento cowboy Tex Willer.

Lo scopo di [illegible] P (che è quasi come dire Comunione e Liberazione) è di dimostrare che tutta la classe politica è incapace, ma che forse una parte si può recuperare, [illegible] dc. Un compito delicato [illegible] il quale la satira è indispensabile. Ecco dunque Mex Piller a colloquio coi colonnello Demitson a Fort Dieci. Il colonnello gli mostra Andreotti, Forlani, la Anschau e altri travestiti da soldati federali: «*Un'armata Brancaleone con cui non posso certo pensare di cambiare volto al Paese*». Mex Piller si irrita: «*Non volete capirlo. Basta che vi schieriate con noi perché questo volto cambi*».

Figuriamoci, la dc fiancheggiatrice. Demitson scrupoloso, si perde nelle parole, ma intanto nelle strade del villaggio i quattro tristi pifferai del segretario del psdi in veste [illegible] Sandokan degli stati viene catturato dalla tribù dei fuga superpensionati che gli impongono come taglia la pensione per tutti a 30 anni.

Non [illegible] pensare che Zanone, all'interno [illegible] pli, abbia qualche oppositore, soprattutto stentando a vedere che potrebbe essere un oppositore taurino, c'è un limite anche alle massacrante. Ma Zanone, che è un uomo di spirito, potrebbe fare un fumetto su «Indovina [illegible] viene a cena». Tutti credono che sia la vecchia storia di pacificazione familiare tra bianchi e neri in America (il soccero bianco, il genero nero) mentre è un invito all'unione dei laici in Italia (e il presunto nero è il prof. Spadolini che ha un bellissimo incarnato fiorentino).

La verità è che la satira è un'arma per gente che ha fretta, lavora su tempi lunghi. Emarginata dalla propaganda elettorale, guardata con imbarazzo nei pochi varchi autonomi che nesce a ritagliarsi per merito di alcuni eccellenti disegnatori, la satira si è rifugiata volentieri presso gli oppositori [illegible] tali, che possono permettersi il lusso di non aver niente da perdere.

L'altro giorno un valoroso intellettuale che si dichiara autonomista si è fatto una puntuale e appassionata valutazione dei commenti politici dopo un eventuale clamoroso [illegible] delle [illegible] bianche e delle astensioni. Irritazione? Sconforto? Stizza? Dice l'autonomista: «*No, ci sarà un grande sospiro di soddisfazione. Spiegheranno che la crapiola mancanza di voti è finalmente un segno di fiducia nelle istituzioni, di stabilità occidentale. Ci annetteranno al loro trionfo, se addirittura metà degli elettori non vota. Il fenomeno irpolitico l'effluvio scontento, vuol dire che la democrazia è forte il doppio. La volta prossima sarà magari forte il triplo. Basta mettersi d'accordo*».

AUTOCCASIONI
Il Sistema Usato Sicuro
ANTICIPO VB. COMODO
PERMUTE VANTAGGIOSE
PAGAMENTO 42 MESI GARANZIA 12 MESI
CONSEGNA IMMEDIATA

	a partire da		a partire da
126	1.[illegible]	DELTA 1,3/1,5	7.500.000
A112	2.900.000	BETA COUPE'	3.900.000
PANDA 30-45	4.400.000	BETA HPE	6.500.000
127	2.900.000	DIANE 6	2.000.000
127 DIESEL	6.500.000	VISA	3.900.000
[illegible]	2.200.000	RS	3.500.000
RITMO 60	4.200.000	ALFASUD	[illegible]
RITMO 75S	[illegible]	GIULIETTA 1,3	6.500.000
RITMO 85S	5.900.000	MINI DE TOMASO	[illegible]
RITMO DIESEL	[illegible]	POLO	[illegible]
RITMO CABRIO	[illegible]	HORIZON	5.200.000
131 CL	5.000.000	FIESTA	4.200.000
131 SUPER	[illegible]	[illegible]EOT 305	6.200.000
131 S 2500 D	8.400.000	PEUGEOT 305 D	7.400.000
[illegible] PANORAMA	4.200.000	FORD ESCORT	3.900.000
132-ARGENTA D	[illegible]	GOLF DIESEL	7.500.000

CONCESSIONARIA [illegible]
AUTOFRANCIA
[illegible] C.SO FRANCIA 341 TEL. 712974
TRAPANI 116 [illegible]
il giorno

Per un comizio ieri mattina in corso Vigevano

La fabbrica è bloccata e interviene la polizia

Stava parlando un candidato alla Camera - L'azienda: «40 dipendenti potevano entrare» - Protesta dei sindacati - Crisi a Druento

La polizia è intervenuta ieri mattina in corso Vigevano 35 per «forzare» un picchetto dinanzi alla Cirial, azienda di abbigliamento del Gruppo Finanziario Textile con 40 addetti. Vi sono stati attimi di tensione, anche perché è stato interrotto il comizio di un candidato alla Camera. In segno di protesta, il sindacato ha deciso per oggi una giornata di sciopero.

«Ero una manifestazione pacifica — affermano Vanna Lorenzoni e Sanfilippo della Fulia — tanto che si scherzava e si rideva anche con i dirigenti. Certo, abbiamo tentato di convincere chi voleva entrare a lottare, come noi, per il rinnovo del contratto. Tuttavia non abbiamo impedito l'ingresso a nessuno». Ad esprimere «solidarietà» erano intervenuti parlamentari: Magnani Noya e Fiandrotti (psi), Manfredini (pci) e i candidati Calamida (dp) e Gianni Nigro (ex sindacalista Uil, ora nelle liste psi).

«Proprio mentre parlava Nigro — sostiene Vanna Lorenzoni — è intervenuta la polizia, una carica guidata da un commissario al grido di "manette, manette". Siamo stati spinti via tutti, a Nigro è stato strappato di mano il megafono».

Afferma invece la direzione: «L'ingresso carraio in via Giovenale 34 era bloccato da un picchetto per il comizio, l'ingresso principale da un picchetto, composto da molte persone estranee all'azienda. Inoltre, contro, c'erano una quarantina di dipendenti che condividevano la linea sindacale, ma che hanno avuto la possibilità di fare valere le loro ragioni e di andare a lavorare. Abbiamo chiesto l'intervento della polizia e soltanto dopo i dimostranti hanno lasciato libero l'ingresso».

Il cardinale in Polonia con il Papa

L'arcivescovo, Cardinale Ballestrero, parte martedì mattina per la Polonia dove trascorrerà una settimana con Papa Giovanni Paolo II gli ultimi giorni della sua visita in terra polacca di Czestochowa. Il viaggio del Papa culminerà appunto martedì con la proclamazione delle virtù eroiche del carmelitano Raffaele Kalinowski che sarà beatificato. E poiché quello dei carmelitani è l'ordine religioso del Cardinale Ballestrero il papa ha voluto che anch'egli fosse presente alla cerimonia.

ISGE — I 150 dipendenti dell'azienda di Druento, che produceva circuiti stampati professionali, hanno occupato simbolicamente, ieri mattina, il Municipio. Malgrado un miliardo e mezzo di ordini di 2 miliardi e mezzo, la Sge, per mancanza di liquidità, è chiusa alcune settimane.

«Da qualche tempo — afferma un dipendente — circola la voce di una probabile vendita della Sge, ma degli acquirenti non si sa nulla, poiché hanno sempre trattato a mezzo di intermediari». A punto sulla situazione lo si è fatto la scorsa settimana, durante un Consiglio comunale aperto, ma, a parte la solidarietà dei partiti che hanno devoluto un milione in gettoni di presenza, non è emerso nulla di nuovo.

Ieri, nel pomeriggio, alcuni soci è entrato in fabbrica il direttore generale, alcuni dirigenti e i sindaci della società per controllare i libri contabili e lo stato dei macchinari. «Ci si aspettava una risposta sicura — afferma un lavoratore — o ci fallimento o la vendita. Invece tutto è stato rimandato di un'altra settimana, dopo un ulteriore incontro con le banche, che non vogliono riaprire il fido, e i fornitori, che rifiutano di vendere a credito».

S'inaugura domani alle 17 la mostra Fiorinpiazza

Valentino, fiori e verde sanano le vecchie ferite

Ripristinato il tappeto erboso rovinato durante la costruzione del collettore - Bonsai, una passione che viene da Cina e Giappone

La sesta edizione di Fiorinpiazza che si aprirà alle 17 domani al Valentino sarà fantasia degli alpini e il loro Bubalpino e un'iniziativa importante di sé, come può essere ogni manifestazione capace di attirare centomila persone in dieci giorni (cifra relativa all'anno scorso). Ma anche dal punto di vista strumentale ha un suo significato, cominciando un debito da saldare della Civica amministrazione con il Parco del Valentino e la seconda circoscrizione (che comprende).

Debito contratto negli anni passati con la costruzione del grande collettore sul Po che ferì gravemente il parco più bello di Torino. Altre «botte» all'unica area verde quartiere gliele inflissero quotidiani sovrappopolamento e presenza di Torino Esposizioni, gravemente criticata presidente della circoscrizione Emilio Del Mastro: «Nell'ultimo salone hanno perfino tranciato i paletti di sostegno alle reti di pallavolo e da tennis per far luogo ai parcheggi».

«Le ferite siate ora rimarginate — assicura l'assessore all'Ambiente Chiezzi — con sforzo congiunto giardinieri comunali e con la posa di 50 nuove panchine, 40 cestini portarifiuti e la ristrutturazione di 35 mila metri quadri di tappeto erboso (dei 65 mila disponibili)».

«Peccato che le pioppe degli ultimi mesi abbiano ostacolato il nostro lavoro — osserva Pennacchietti, direttore delle alberate torinesi — I prati sono un po' piallognoli, ma parienze: con il bel tempo la natura farà il suo».

«Fiorinpiazza» che si chiuderà il 26 giugno, è un termine omnicomprensivo, sotto cui si raggruppano varie sottomanifestazioni. Loro denominatore con la manifestazione «madre» il verde, i colori, l'armonia floreale e il profondo senso di bellezza che ispira la vita di fiori, in pieno rigoglio. Tra le altre «monocromatiche», a colore unico, giallo, blu, viola e realizzate qua e là nel parco, si terrà infatti anche la seconda mostra del Bonsai, gli alberi in miniatura coltivati in minivasi secondo l'antica tecnica della Cina e del Giappone.

Spiega Ratti presidente della Floritalia, di cui il Bonsai Club fa parte: «Alla prima mostra l'anno dovemmo regolamentare l'afflusso folla. Quest'anno probabilmente avverrà stesso, perché i "fan" bonsai sono in aumento. L'importante — dice — è capire che quest'arte non è una disarmia mortificatrice, bensì modificatrice, della natura».

Anche la Federfiori, domenica prossima, darà mostra di sé con l'esibizione del «Team Italia», in pratica la «squadra azzurra» che rappresenta floricultori italiani nel mondo: un centinaio «maestri colore e dell'arte». Le varie regioni italiane che si esibiranno in saggi di tecnica floreale. A completare il quadro d'arte e colore di «Fiorinpiazza» gli spettacoli coreografici del Teatro Nuovo, Gipo Farassino (domenica sera), Raffaella De Vita (martedì), fino al lancio dei paracadutisti dell'«Aeroclub Torino» direttamente in Po, venerdì prossimo.

Mancano francobolli

Valori postali, il disservizio continua. Lo vediamo tutti, lo denuncia il Suti (sindacato tabaccai), mettendo in evidenza le difficoltà dei rivenditori cittadini. Mancano i francobolli dei più richiesti, siamo spesso costretti a comprarne quatto o cinque per raggiungere l'importo necessario.

In una lettera alla direzione provinciale delle Poste di via Alfieri il Suti rileva: «Ci risulta che sia stata anche ridotta la scorta di valori bollati agli uffici postali. Inoltre i rivenditori hanno soltanto uno, al massimo due giorni settimana (e in ore limitate), per prelevare i francobolli nelle poste succursali adibite alla consegna».

«Dopo gli aumenti delle tariffe postali — lamenta il Suti — la speranza di tabaccai e cittadini era che il servizio migliorasse. Speriamo che vengano presi energici e solleciti provvedimenti che mettano i rivenditori nelle condizioni di svolgere il loro servizio».

Bomba danni e paura

Una esplosione nella scorsa notte, sulla porta di casa di Enrico Serafino, 52 anni, via Porpora 29, proprietario dell'autosoccorso 200.000, di corso Giulio. Panico tra gli inquilini, seri danni. Opera una ipotesi, anche perché già giorni fa il Serafino un attentato, all'interno dell'autolavaggio della sua officina: di notte ignoti avevano gettato rudimentale.

L'autosoccorso 200/000 è specializzato nel recupero di auto danneggiate o distrutte in incidenti. Enrico Serafino ha detto di non avere mai ricevuto minacce o telefonate di estorsione. E' comunque probabile che sia stato preso mira da una banda che vuole imporgli pagamento tangenti. La bomba è stata porta, quinto piano dello. co prima delle 2,30: un boato ha svegliato gli inquilini. stato un principio incendio, subito domato dallo stesso Serafino.

★ Fernanda Rovatti dova Bonacorini, è precipitata da una finestra del alloggio al quarto piano via Nicola Fabrizi 129. E' morta colpo.

★ Caduto dalla bicicletta il 16 maggio, 76 anni. Scalenghe, via Torino 61, è morto, al Centro traumatologico, per trauma cranico e frattura del femore de-

Disavventura per un commerciante che cercava l'evasione dalla routine

«O paghi o avverto tua moglie» E lui vende perfino il negozio

La «bella notte» un'amica gli hanno estorto una ventina milioni - Esasperato, le ha fatte arrestare - Altro fatto; il cassiere dello Stabile rapinato da due giovani in moto

Il ravviere Mario Macalli, Rita Armarella e Silvana Boccardo

Una calda sera del settembre scorso ha tentato l'avventura più scontata (e, così, per pura curiosità) e ha cercato compagnia di una «bella di notte» (*«volevo evadere per mezz'ora routine»*). La novità è costata cara a Francesco 30 anni, proprietario una cartoleria nel centro. Perché ha, come si suol dire, la testa» per la occasionale amica, la quale ha contraccambiato in modo non del tutto disinteressato. In pochi mesi lo ha ridotto sul lastrico con un ricatto. *«Paga o racconterò tutto a tua moglie»*. E per farla tacere, è indebitato, vendendo persino il negozio.

In , per questa vicenda, son finite Silvana Boccardo, 30 anni, via Baretti 3, e una sua collega, Rita Armarella, 28 anni, via Belfiore 42.

Francesco sposato, con famiglia. Una vita tranquilla: il negozio in centro, con il suo orario da rispettare; un giorno la settimana di riposo; i figli che crescono. Una sera, è a zonzo amici e Boccardo. Se ne invaghisce. Lo capire. Pochi giorni dopo telefonata anonima: *«Il tutto tua relazione»*. All'appuntamento una donna gli dice di portare 500 mila al cestino della spazzatura di corso d'Azeglio. Francesco paga, ancorando finisca lì.

L'illusione dura pochi giorni. Nuova telefonata: *«Voglio altri soldi, altrimenti metto una bomba davanti a casa tua»*. Nuovo appuntamento; questa volta lui lascia un assegno. Così per mesi, con richieste sempre più esose, tanto che ad un punto il commerciante è costretto a farsi prestare soldi da amici, parlando di *«affari importanti, che perderò»*. Quanto ha pagato? Parecchi milioni, forse una ventina, dovuto vendere il negozio. Infine, esasperato, ha fatto ciò che avrebbe dovuto fare subito: si è rivolto alla polizia: *«Non ne posso più, hanno rovinato»*.

Non è stato difficile per della «buon costume» identificare due loro vecchie conoscenze, la Boccardo e l'Armarella. In concorso hanno progettato l'estorsione, alternandosi per le telefonate. Si sarebbero divise anche i soldi. Loro organo tutto.

★ Mario Macalli, 59 anni, cassiere del Teatro Stabile, è stato derubato di 25 milioni appena ritirati dalla banca. Tre banditi hanno agito con una tecnica nuova. Racconta il Macalli: *«Erano le 8,30. Avevo messo i soldi nella tasca interna della giacca, proprio per evitare di essere borseggiato. In via Cesare Battisti, all'angolo con piazza Carignano, mi ha avvicinato un ciclista»*. Con fare garbato il giovane, sui 25 anni, lo ha avvisato che aveva la giacca sporca: *«E' caduto qualcosa da un balcone, è macchiato sulla schiena»*. Si è fermato, ha sfilato l'indumento per controllare. Pochi istanti: è sopraggiunta una moto di grossa cilindrata, color rosso, due giovani a bordo. Uno ha strappato la giacca al Macalli: *«Ho reagito, mi sono aggrappato alla moto e sono stato trascinato per alcuni metri»*. Tutto inutile.

Le commissioni per lo scientifico e il classico

Terza puntata per le commissioni della maturità. Oggi concludiamo la pubblicazione dell'elenco che interessa lo scientifico e cominciamo quello del classico

Ventinovesima commissione — Liceo Majorana (sez. A-D-E) - Presidente: Maria Teresa Ballarino (liceo scient. Segrè, Torino) Commissari: Anna Candida Parina (italiano e storia - liceo scient. Maconer); Maria Rosa (inglese, liceo scientifico Moro, Rivarolo Canavese); Maritza Palladino (matematica - scient. Vasco, Mondovì); Maria Adele Musatto (scienze naturali, chimica, geografia - ist magistr. Regina Margherita, Torino).

Trentesima commissione — Liceo Majorana (sez. B-C). Liceo Scientifico Rivoli (sez. B) - Presidente: Gaetano Parziale (liceo scient. Fermi, Aversa). Commissari: Salvatore Chiriemi (italiano e storia - liceo Manara, Rosa Maria Perina - ist. magistr. Gramsci, Torino); Domenica Negro (matematica - liceo scient. Curie, Pinerolo); Grazia Lagana (scienze naturali, chimica, geografia - liceo scient. Galilei, Ciriè).

Trentunesima commissione — Liceo Rivoli (sez. A e C) - Presidente: Margherita Masera (Liceo scient. Galilei, Ciriè) - Commissari: Margherita Rosso (italiano e storia - ist. magistr. Berti, Torino), Maria Teresa Frasia (inglese - Istituto tecnico femminile Santorre Di Santarosa, Torino), Giorgio Bassani (matematica - Istituto magistr. Rayneri, Pinerolo), Marina Giugliardi (scienze - Istituto tecnico agrario, Pianezza).

Trentaduesima commissione — Liceo Marie Curie, Pinerolo (sez. A, B,) - Presidente: Cesare De Michelis (Università di Roma) - Commissari: Rosa Lauriano (italiano e storia - Liceo Ferraris, Torino), Marina Casone (inglese - Liceo Curie, Cirugliasco), Maria Cordola (matematica - Liceo classico Rosa, Susa), Annamaria Vernazzani (scienze - Liceo IX, Milano).

Trentatreesima commissione — Liceo Moro, Rivarolo avese (sez. A, B, C) - Presidente: Michele Naretto (Liceo scient. Leonardo da Vinci, Torino) - Commissari: Anna Maria Rossi (italiano e - ist. magistr. Regina Margherita, Torino), Paola Costa (inglese - Liceo scient. Galilei, Alessandria), Ettore Montanari (matematica - Liceo scient. Fermi, Guardia Lombardi, Giuseppino Rocchi (scienze - ist. magistr. Dante Alighieri, Cirgoli).

Trentaquattresimo commissione — Liceo Cairoli (sez. A - - C) - Presidente: Raffaele (liceo scient. Fermi, Bari) - Commissari: Ottavio Salia (italiano e storia - liceo scient. Righi, Roma); Giulia Buchi (inglese - liceo scient. XII, Milano); Francesco Mariggiò (matematica - ist. tecn. industr. Pacinotti, Sava); Franca (scienze naturali, chimica, geografia - ist. tecn. comm. e per geometri Buniva, Pinerolo).

Trentacinquesima commissione — Liceo Pas di Bruno (sez. A - B - C) - Presidente: Maria Antonietta Binaghi (liceo scient. Avogadro, Vercelli) - Commissari: Goffredo Di Mella (Italiano e storia - liceo scient. Da Vinci, Salerno); Renza Cavazza (inglese - liceo class. Balbo, Casale Monferrato); Giovanni Giannattasio (matematica - ist. tecn. per geometri, Salerno); Laura (scienze naturali, chimica, geografia - ist. tecn. Mossotti, Novara).

Trentaseiesima commissione — Liceo Margara (sez. A - B - C) - Presidente: Rosa Ascanio (liceo scient. Galilei, Catania) - Commissari: Carmelo Salanitro (italiano - liceo scient. Adrano); Sebastiano Dell'Albani (inglese - liceo class. Carducci, Comiso); Angelo Antonio Nardozza (matematica - ist. tecn. comm. Gasparrini, Melfi); Tommaso Pi- (scienze - ist. tecn. industr. Molture, Caltanissetta).

Trentasettiesima commissione — Liceo San Giuseppe (sez. A - B - C) - Presidente: Anna Maria Bottinelli (Liceo classico Alfieri, Torino). Commissari: Liliana Manca (italiano, liceo scient. Lanuse); Ornella (inglese, liceo scient. Novi Ligure); Teresina Peluso (matematica, Itis Palazzolo Acreide); Francesco Anselmi (scienze, ist. tecnico per geometri Bernini).

Classico

Prima commissione — Liceo Alfieri (sezioni A E) - Presidente: Luigi Bracco (Einstein). Commissari: Manfredi Di Nardo (Gramsci, italiano), Vincenzo Paparo (Capizzi, Bronte, latino e greco); Anna Domenica Pompei (D'Azeglio: scienze umane); Aldo Montino (Romita: fisica).

Seconda commissione — Liceo Alfieri (sezioni D, F, G) - Presidente: Angela Bertinotti (Silvio Italo Pallì, Monferrato) - Commissari: Giuseppe Bellavia (Regina Margherita: italiano); Graziella Corda (D'Azeglio: latino e greco); Gioacchino Valvo (Corbino, umane); Vittoria Boria (Majorana: fisica).

Terza commissione — Liceo (sezioni C, A, E) - Presidente: Concetta Maria (Gargallo, Siracusa). Commissari: Cesare Verdecchia (Mercantini di Ripatransone, italiano); Maria Luisa Capella (D'Azeglio, latino e greco); Bruno Betto (Avogadro, Vercelli: scienze umane); Gianaso scientifico Nizza Monferrato, fisica).

(continua)

temperatura di ieri

massima	+ 28,6
minima	+ 12,8
media	+ 20,9

Previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 45 per cento, 22 gradi. Cielo sereno. Temperature massima 33,2; minima 13; media 19.1. Nelle prossime 24 ore: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locale attività cumuliforme nelle ore pomeridiane. Visibilità buona, venti in prevalenza deboli, temperatura pressoché stazionaria. Sole: sorge 5.56; tramonta alle 20,53 Temperatura delle scorse anno a Torino: max +27.4; min. +16.8.

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE [illegible] libera subito, referenziata, disposta trasferirsi in villeggiatura escluso domenica tutto il giorno, 850 mila. Telefonare 373.352.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?

Vendita direttamente in [illegible] vasto assortimento articoli originali ed esclusivi. Bagno pensile Teorema 8-72

Moquettes stoffe Tappezzerie scampoli

Nel deposito della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a condizioni e prezzi privati e a pronto assortimento.

Tv Videosoccorso Tv Assistenza Tv L.

739.66.18. Tecnici qualificati riparano qualunque Tv colore direttamente.

Riscaldamento Risparmio oltre 10%

con l'esclusivo sistema Calsinol [illegible] la giusta temperatura ambientale. Rapidamente guadagna e dovuta. Il sistema è indicato per qualsiasi tipologia e in qualsiasi. Per preventivi ed informazioni: ditta Barbero Riscaldamenti, corso Duca 600, Torino, tel. 680.483 - 690.358.

Lista di nozze.

Pavillon Christofle

Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.57.75
TORINO

Cronache dal PSI

MATTINA I lavoratori socialisti della RAI hanno programmato una serie di incontri con alcuni candidati PSI. Dopo LA GANGA, visto lunedì, è stata la volta di ENZO MATTINA (candidato PSI al Senato, collegi TO Mirafiori e Susa). *«I problemi dell'informazione* — ha detto MATTINA — *sono centrali nell'ordinamento di uno Stato moderno; è necessario perciò garantire il cittadino di fronte alla manipolazione dell'informazione ad al suo utilizzo».*

LA GANGA Riunione di imprenditori a Torino per incontrare GIUSEPPE LA GANGA (PSI, candidato alla Camera n. 30). Si entra subito in argomento: scelta per De Mita o maggiore apertura verso il polo socialista? I sessanta industriali presenti sono piuttosto scettici sul rinnovamento della DC e l'organizzatore dell'incontro commenta certe candidature democristiane con una battuta di Altan: *«Si fanno altri illustri nani: il trend continua».*

«Sbaglierebbero gli imprenditori ad operare scelte politiche che non tengano conto delle necessità di ripresa economica. Ritornare ai rigidi schieramenti degli anni '50 non renderebbe un buon servizio alla governabilità delle imprese».

VIDEOGRUPPO ore 23,30
On.le Giuseppe LA GANGA
Direzione PSI
GUIDO CELOTTO
operaio FIAT
«Dalla parte di chi lavora»
Domenica ore 10 Teatro Erba spettacolo Otello Profazio.

ore all' Hotel
Corso Vittorio Emanuele 106
Giorgio
La Malfa
presenterà il libro
"La ripresa possibile"
Intervengono Joseph Lapidus
della Yale University e Luigi Firpo.

LA STAMPA
Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili
Una opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'edicola o voi più vicina, tra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
- via Vanchiglia n. 25 - Torino
GASCO - largo Monteberto n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Nizza n. 216 - Torino
TO - corso Vittorio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 4 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 59 - Torino
RO - corso Torino n. 8 -
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano
Compralo LA STAMPA la forza dei grandi numeri

atlavuni s.p.a.
ti consiglia
GRUNDIG
TV COLOR TV B/N RADIO
VIDEOREGISTRATORI
vieni in L.go 93 tel. 218.686

All'estero, sì....
Ti diamo un anticipo al volo.
europ assistance

monique
ALTA
per rimini locali

Progetto nel centro di Rivarolo

Piazza del burro con antico decoro

Sarà ristrutturata l'area vicina al municipio con ampi porticati e giardini - Spesa, 250 milioni

Una delle più antiche piazze di Rivarolo cambierà volto nel giro di pochi mesi. O meglio, con qualche intervento, tornerà ad assumere l'aspetto che aveva un tempo.

Si tratta di piazza Litta etto, che sorge nelle vicinanze del municipio, in pieno centro storico. Gli architetti Barbieri e Vidili hanno già presentato [illegible] che il Consiglio comunale dovrebbe discutere in una delle prossime sedute, ma la previsione di spesa per 250 milioni (con finanziamento della Cassa depositi e prestiti) è già stata [illegible] nel piano triennale dell'investimento.

La collocazione della piazza nel vecchio centro rimodellato in epoca tardo-barocca dal Vittone ne fanno certamente uno dei pochi spazi urbani di un certo respiro. Recentemente nella zona erano state eseguite alcune opere di demolizione che avevano interessato un edificio di proprietà comunale ormai pericolante ed una parte del porticato.

Lo spazio oggi esistente verrà ridisegnato: il porticato sarà più ampio e seguirà due [illegible] piazza, chiudendo parzialmente il perimetro dell'area disponibile. La pavimentazione verrà riportata alle sue caratteristiche tradizionali, con un acciato tipico dei nuclei abitati del Seicento, riquadrato cioè da lastroni in pietra naturale. Ma non si tratterà di un angolo [illegible] all'antico ed estraneo alla città: nuove opere di demolizioni di antiche parti del palazzo comunale (il vecchio carcere, ad esempio) daranno sfogo ad altri spazi che saranno destinati ad area verde, [illegible] panchine, giardinetti e fontane.

In pratica, la «nuova» piazza sarà un'idoneità prosecuzione del municipio, e come tale potrà essere usata per manifestazioni di carattere culturale e ricreativo. Una cortina di alberi ad alto fusto farà schermo alla parte più degradata della città, oggi anche troppo visibile.

I due lati liberi permetteranno invece di ammirare all'esterno fra le opere più interessanti di Rivarolo: il palazzo del Famolato cristiano, di epoca rinascimentale, ed il profilo della chiesa di S. Michele, opera anch'essa dell'architetto Bernardo Vittone.

Piazza Litta etto è conosciuta nel Canavese con il soprannome di «piazza del burro»: qui infatti anticamente, e fino a qualche decennio fa, si svolgeva il mercato del bestiame e veniva venduta la produzione casearia degli allevatori della zona.

Ragazze di ieri e le candidate

L'associazione «Ragazze di ieri» organizza oggi, alle 16, in via Goffredo Casalis 73, un incontro tra le iscritte e le candidate alle prossime elezioni. Intervengono: Angela Migliasso del pci; Anna Maria Vierri della dc; Maria Magnani Noya del psi; Nicoletta Casiraghi del pli e Angela Tedino Perapani del pri.

Fotografati in [illegible] rapporto, dopo cinque anni, i risultati della legge [illegible]

Riforma psichiatrica, troppe ombre

L'indagine del Censis e del Ciseff, analizzando l'intera situazione italiana, dedica ampio spazio alla [illegible] di Torino e provincia - Troppi malati restano [illegible] nei manicomi per l'assenza di strutture alternative

Una dolente e disperata immagine di un passato che per alcuni malati è ancora una realtà

La rivoluzione è cominciata il 13 maggio 78 e da quel giorno si è voltata pagina nel servizio di diagnosi e cura delle malattie mentali: l'aggettivo «matto» è [illegible] dagli atti ufficiali e i manicomi definitivamente cancellati. Il merito è della «180», una legge discussa ma con il pregio riconosciuto di considerare i disturbi psichici alla stregua degli altri mali.

Dopo cinque anni, però, alla luce delle difficoltà incontrate per superare la vecchia cultura manicomiale, è tempo di bilanci. Bisogna verificare la capacità innovativa e progressista della «180» che, pur segnando una tappa fondamentale nel processo di abolizione degli ospedali psichiatrici, si è dimostrata inefficiente sul piano pratico. Il legislatore ha infatti dimenticato di fornire agli operatori strumenti e metodologie adeguate per una uniforme gestione territoriale; oggi lo scenario della psichiatria è così eterogeneo che di fronte a esperienze d'avanguardia si hanno situazioni caratterizzate da disservizi e carenze.

La realtà della «180» è stata radiografata nei mesi scorsi dal Censis (Centro studi investimenti sociali) e dal Ciseff (Centro internazionale di studi e formazione Fatebenefratelli), e contenuta in un rapporto («Sull'attuazione della riforma psichiatrica e sul destino dei dimessi dagli O.P.») stampato nella collana «Inchiesta» delle Edizioni Paoline. Il libro, presentato da monsignor Franco Feradotto, vicario generale della diocesi di Torino, e dal prof. Anselmo Zanalda, direttore del Fatebenefratelli, denuncia chiaramente che la «180» deve essere ancora applicata. «Troppo spesso — ha detto don Luigi Ciotti presentando il dossier — si lamenta un'eccessiva "frettolosità" nel chiudere i manicomi, si descrivono i mali psichici come "abbandono a se stessi", si chiedono ancora letti e strutture, ci si rifà al modello medicale dell'efficienza».

Il rapporto Censis-Ciseff qualifica «Torino situazione italiana, ma dedica ampio spazio a quella torinese perché in Piemonte si è cominciato molto presto a discutere sull'efficacia di certi metodi. Risulta così che rispetto alle regioni del Sud siamo in una situazione privilegiata, anche se non mancano le ombre nei 23 servizi psichiatrici di zona (uno ogni Usl) e i 5 servizi di diagnosi e di [illegible] (ospedali). Ecco un primo esempio. Dovrebbero essere in servizio, secondo l'organico, 84 medici (uno ogni 15 mila abitanti) ma in realtà sono 65: 18 a tempo definito e 47 a tempo pieno, di cui 8 a tempo parziale perché con altri incarichi in Regione o presso l'ospedale psichiatrico di Collegno.

Nella provincia di Torino lo smantellamento dei manicomi è cominciato tempestivamente («693 presenze nel '78, 1475 nell'80), ma non è proseguito con altrettanta celerità. All'inizio dell'82 c'erano ancora 1100 ricoverati, di cui 400 anziani, 100 handicappati gravi, 300 con gravi patologie psichiatriche e 250 ancora obtati in reparti speciali. Questo il modo che la Regione non è ancora riuscita a scegliere perché sul [illegible] non sono state costruite tutte le strutture alternative all'ospedale psichiatrico.

I progetti sulla carta sono molti, come le promesse, ma i fatti dimostrano che per gli ex «matti» si è fatto poco. Gli oltre [illegible] dimessi dagli O.P. torinesi fra il '78 e l'81 sono stati [illegible] da strutture private e fuori dall'area torinese. Un segnale viene [illegible] numero dei ricoveri nelle case di cura: dopo un anno dall'entrata in vigore della «180» se ne registravano 2202 in Torino e 4009 in provincia.

Poiché è difficile seguire la sorte dei dimessi, gli estensori del rapporto hanno raccolto alcune storie emblematiche da cui risulta che quasi la totalità dei [illegible] reinseriti non ha [illegible] passato manicomiale turpe, e soprattutto che ad ognuno è stata offerta la possibilità di sfruttare le poche strutture (comunità alloggio, cooperative di lavoro) con interventi contenuti dell'équipe psichiatrica. Le testimonianze hanno pure evidenziato che le «soluzioni abitative (comunità alloggio) devono abbandonare la logica manicomiale (grosse concentrazioni di ex degenti) per costituire comunità ridotte e inserite nella società».

Il futuro dei malati di mente in una città come Torino è incerto. «L'assenza di una programmazione complessiva — è scritto nel rapporto —, le carenze strutturali e strumentali, la divisione massiva degli O.P. in una situazione di povertà dell'offerta territoriale, hanno creato dinamiche sociali true e conflittuali a tutti i livelli (ex ricoverati, operatori e territorio) che non lasciano prevedere una rapida soluzione del problema».

Emanuele Montà

Alle buone intenzioni per la terza età sono seguiti solo deludenti risultati

Dibattito vivace e interessante al convegno «*La riforma sanitaria e gli anziani*», concluso l'altra sera a Avigliana, con l'impegno del presidente dell'Usl 36 della Val Susa, Voyron, di adoprarsi per la realizzazione di una serie di obiettivi di propria competenza e di batterai per alcuni, la cui competenza risiede a livelli superiori.

Il convegno, il secondo sulla terza età, era organizzato dal Gruppo anziani della Valle e dalla presidenza dell'Usl 36. Il presidente del Gruppo anziani di Avigliana, dottor Croignani, nell'introduzione ha rilevato come «*alle buone intenzioni dei padri della riforma sono seguiti deludenti risultati*». Ha aggiunto: «*Si prometteva per gli anziani prevenzione (oltre alla cura), ma la prevenzione non si vede; gratuità, e si paga il ticket; e quando si va in regime diverso da quello della normale residenza, le spese diventano più gravose con peggioramento rispetto a molti precedenti sistemi mutualistici*».

Dopo aver toccato vari aspetti generali, Croignani ha insistito sulle realizzazioni concrete. Ha auspicato il rapido completamento dell'ospedale di S. Agostino ad Avigliana per avere libera Villa S. Giuseppe, da destinare a casa di riposo e che nel nuovo ospedale venga prevista gerontologia come struttura ambulatoriale e anche una apposita sezione. Altre richieste sono state quelle di coordinare, a livello Usl, i soggiorni climatici e di istituire corsi di preparazione [illegible] terza età, come già realizzato dalla Ugsl. Ha concluso affermando che un efficiente servizio sanitario in Valle rappresenta un importante traguardo, riferendosi a quello che è un bene fondamentale per ogni persona, la salute.

Il professor Vaccarino ha messo a fuoco la figura dell'anziano e la sua personalità. Ha indicato come il progressivo aumento degli ultrasessantenni fa prevedere nel 2000 il traguardo di oltre 600 milioni di anziani nel mondo e il conseguente decremento rapporto tra giovani e anziani.

«Biologicamente la terza età segna indubbiamente un decadimento organico — ha detto Vaccarino — con un indebolimento generale, ma d'altra parte resta un grande patrimonio di esperienza intatto e ancora l'energia per utilizzare esperienze a fini educativi cioè energia attiva, partecipativa ed associativa».

E' stato infine illustrato il programma della legge regionale per il triennio '82-84, con un commento: «*Sapri contenuti, ma troppo ardui per essere realizzati a breve termine*».

Cogli la prima fragola

Qui, al «POSTO DELLE FRAGOLE», si passeggia nel cuore della primavera. Qui, durante la raccolta, si possono fare «assaggi in libertà»: qui si scelgono i frutti preferiti su 350 000 piante. Qui si pagano [illegible] lire il Kg fragole che altrove costano il doppio anzi, ancora: meno perché tutte quelle che [illegible] le sono per il momento «gratuite».

VIA SIBONA [illegible] (GERBIDO)
Autobus 38 - 40 - 47 - 55 - 58

Per informazioni telefonare allo 200.51.32

SXT 125 — BALLIANO s.n.c. di MOLLO & CAMISASSA — concessionario CAGIVA — VENDITA RICAMBI ASSISTENZA — Kawasaki YAMAHA — 10152 TORINO - Corso Palermo, 15 ☎ (011) 852868

ossola SIMAC — Pasta Matic - Il Cristallo - Rivoltatrice - Caffè Simac - Bravo Simac — Torino - Corso Vercelli 94 - Tel. 267.021 — Cirié - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

La RENAUTO Concessionaria RENAULT di Torino è lieta di comunicare l'apertura del nuovo Salone di Esposizione e Vendita, della sua Officina Autorizzata

F.lli LUPIA snc — ASSISTENZA e VENDITA - VIA [illegible] 13 - TO - Tel. 540.737

Montefibre: il pretore ordina lo sblocco merci

Il blocco delle merci è illegittimo: ispirandosi a quella che è ormai giurisprudenza costante, il pretore del lavoro, dott. Donato, ha reso noto ieri la propria ordinanza con la quale accoglie il ricorso presentato dalla Società Italiana Nailon rappresentata dall'avv. Oberto di Ivrea, ed ordina agli 850 operai del locale stabilimento Montefibre (che siedono in assemblea permanente in fabbrica da alcune settimane) di lasciare libero il passaggio ai camion che devono accedere ai magazzini.

La notizia è stata resa nota stamane alla controparte (avvocati Novo e Resta di Ivrea) e verso le 18 l'ufficiale giudiziario l'ha recapitata ai 12 operai citati dalla Montefibre, nel dei quali si trovavano in quel momento all'interno dello stabilimento. Non c'è particolare tensione.

Il ricorso della Società Italia Nailon tendeva ad ottenere la liberazione di una notevole quantità di prodotto finito (fibra di nailon) per un valore di diversi miliardi di lire, che doveva essere consegnata a vari clienti, anche stranieri, entro domani 18 giugno. Si tratta di tonnellate di filo destinate in Iran, Canada e Italia.

Finora i camion dell'azienda erano sempre rimasti in parcheggio attesi sul piazzale antistante lo stabilimento. Ieri sera quando è giunto l'ufficiale giudiziario, accompagnato dai carabinieri non ce n'erano. «*Verranno domani* — hanno detto gli operai — *e noi saremo privati anche di quest'arma per la nostra lotta*».

Giorno per giorno

Borgo Vittoria

[illegible], ore 21, nei giardini Don Gnocchi di via Sospello, il gruppo «*Le streghe*» interpreta uno spettacolo di canti e *sketches* sulla problematica del lavoro femminile nell'ambito dell'iniziativa del quartiere «*Ai di là del sogno*, *donna come?*

Nozze d'oro

Le festeggiano in questi giorni nella loro abitazione di via Bianchi 106/3, con la figlia e il nipote, Giuseppe Bosco, 73 anni, e Clelia Pavesio, 67 anni.

Storia di Collegno

E' stato presentato ieri sera nella sala delle conferenze di Villa Lieta a Collegno, il libro «*Storia di Collegno*» che da oggi è in vendita in tutte le librerie e le edicole della città. Scritto dal consigliere comunale [illegible] Giuseppe Grannaglia, in cento pagine ricche di inedite illustrazioni racconta la storia di Collegno dalle origini al 1500, quando i Savoia-Collegno si rifiutarono con la morte del conte Filippo.

Falò sul Monello

Domani sera un gran falò sarà acceso sul monte Monello, presso Lanzo, secondo un'antichissima tradizione, per annunciare la festa di San Giovanni Battista che si celebra in borgata Mariaula di Lanzo. Sagra di San Giovanni anche a Passerletto

Alpini a Ogliasico

Alpini in festa domani a [illegible] nerica ad Ogliasico. Si ricorda infatti il 59° anniversario della fondazione della locale sezione Ana. Alle 21, concerto bandistico della Filarmonica ogliasicese seguito dall'esibizione del coro alpino Gran Paradiso.

Il diario degli appuntamenti elettorali

Questi gli appuntamenti elettorali di oggi:

Dc

Ore 7,30, v. Bruno, Costamagna; 17, v. Bazzi, Leumann; 17,30, Teatro Salesiano Rossi di Montalenta; 18,30, p. Rovere [illegible] Porcellana, Lega, Botta; 19,30, p. Rovella, Rossi di Montalenta; Valle Ceppi, [illegible] ta; 20,30, Vinovo, Porcellana, Botta; Ivrea, Lega; 21, Cirié, Bodrato; Mappano, Bodrato, Notaristefano; case Cascal Miraflori, Costamagna; Pinerolo, Vietti, Rossi [illegible] Montalenta, Porcellana; 21,30, Corio, [illegible] Vietti; 22, v. della Consolata, Lega; Piossasco, Vietti; 23, Cumiana, Martina.

Dp

Ore 13, porta 3 Miraflori, Cristofari (Ler); Pininfarina, Rangitino (Ler); porta 3 Miraflori, Ferrario; 16, Aeritalia, Ini; 16,30, v. Garibaldi, Cristofari (Ler), Cafaro (Ler), Canalis (Ler); 17, Savigliano, c. Mortara, Fruzzino (Ler).

Alle 21, in corso Dante 14 nel salone Iacp, assemblea su «*Energia, ambiente, democrazia*». Partecipano: Loris Colombati, del comitato di controllo scelte energetiche; Gianni Mattioli, docente di fisica; Marisa Galli candidata di Dp; Sergio Coppo, consigliere comunale di Bobbio Pellice e candidato di Dp; Vincenzo Erricheno, del collegio di difesa contro le centrali nucleari; Beppe Marrazzo, del Movimento non violento piemontese; Giuliano Martignetti del Comitato di controllo per le scelte energetiche e Nanni [illegible], docente di fisica.

Pri

Ore 21, Vittorio, ristorante «Tetejan», Francisco; hotel Ambasciatori, presentazione del libro «*La ripresa possibile*» con La Malfa, Firpo, La Palombara; Rivalta, Gandolfi; salone San Luca, Renacca. Omaggio edera: 10-11,45, Cumiana, Lucerna San Giovanni, Torre Pellice.

Psi

Ore 8,30, Moncalieri, Fiandrotti; [illegible] Susa, Magnani Noya, Mattina; [illegible] Uli, Amato; 11, Ivrea, Bozzello; 12, Falchera, Salerno; Avigliana, Mattina; Fiat, v. Settembrini, Enrietti; 13,30, Spa Stura, Salerno; 14, Pinerolo, Fiandrotti; 17, Borgaro, Amato; 18, Bussoleno, Amato, Fiandrotti, La Ganga, Mattina, teatro Colosseo, Salerno, Mondino, Mattina; 20, Pinerolo, Magnani Noya; Sant'Antonino di Susa, Enrietti, Mattina; La Ganga; 20,30, Chiusa San Michele, La Ganga, Mattina, Pecheux; 21, Condove, Amato, Fiandrotti, La Ganga, Mattina, Pecheux; 21, Orbassano, Magnani Noya; Bruino, Sanlorenzo; auditorium, Alasia, Montefalchesi.

Ore 21, Centro incontro di piazza Stampalia, dibattito su «*L'esperienza e le proposte dei comunisti a confronto con i verdi*». Partecipano: Gigi Ilvalla, Teobaldo Pernigotti, Giuseppe Chiesa, Angelo Tartaglia e Pro Natura, Arci Ambiente, WWF.

Pdup

Ore 10, c. Spezia, Morri; c. Sebastopoli, Borgogno; Porta Palazzo, Francotti; 21, Settimo, Casa del Popolo, Morri; Borgaro, dibattito sulla pace; Bi[illegible].

Psdi

Ore 10, Caselle, Battistella, Zuriati; [illegible] Venaria, Battista, Bracco; Germagnano, Battistella, Bottino; 20, Ceres, Battistella, Peroldi.

Pr

Ore 9, p. Castello, Giolitti, Cozzano; c. Valdocco, Ravinale, Melani; 15,30, c. Casale, Gino, Muscioverchio.

Piemont

Ore 15, p. Castello, Porta Nuova, v. Garibaldi, Cremmo, Bodrero, Olbelli.

Msi

Ore 21, hotel Ambasciatori, presentazione [illegible] «*Nuova Repubblica*» con Franco Franchi, Ugo Martinat.

Pci

Ore 13, Michelin, c. Umbria, Spagnoli; Settimo, Pirelli, Libertini; 15,30-19, «*A tu per tu con i cittadini*», v. Garibaldi, v. Milano con le candidate; 18, Montaldo, Nespolo; 20,30, p. Villari, Pasino; Nichelino, c. Trento, Manfredini; Sant'Ambrogio, Maiorano; circolo Garibaldi, Candolfo, Molineri; [illegible], Ivrea, Pajetta, Libertini, Orijuela, Franconi; Pinerolo, auditorium, Alasia, Montefalchesi.

OGGI APRIAMO IL DIALOGO ANCHE A LEINÌ.

BANCA ANONIMA DI CREDITO.

LA BANCA DEL DIALOGO.

Banca Anonima [illegible] Credito, [illegible] banca locale che, da oltre 70 anni, opera [illegible] fianco di industriali, artigiani, commercianti, agricoltori [illegible] risparmiatori, oggi è anche a Leinì.

Banca Anonima di Credito, la banca dove il rapporto con il Cliente [illegible] impostato sul dialogo più aperto, dove potete dire [illegible] vostra, dove [illegible] facile e di normale amministrazione parlare subito con chi decide.

Banca Anonima di Credito, la banca commerciale, moderna, con un'organizzazione snella [illegible] efficiente, completa nei servizi [illegible] creativa nel proporne di nuovi secondo la realtà dell'economia locale.

Banca Anonima di Credito, la banca di chi ha fiducia nelle tradizioni più solide.

Banca Anonima di Credito
DA OGGI [illegible] A LEINÌ - VIA C. ALBERTO, 12 - TEL. (011) 998.14.47

Banca Anonima di Credito — Società per Azioni — Capitale Sociale e riserve L. 18.544.445.690
Sede Centrale: Torino - [illegible] Cumiana, 7
Punti Operativi: TORINO Via Co[illegible], 7; AGENZIA 1 P.za Rebaudengo, 14; AGENZIA 2 Via Da Sanctis, 70; CANDIOLO Via Pinerolo, 22; LEINÌ Via Carlo Alberto, 12; CASALE MONFERRATO Via Roma, 50; CASALE MONFERRATO Sportello di Cassa Mercato ortofrutticolo Piazza Venezia, 14; VILLANOVA M.TO Via P. Bolmi, 48; VALMACCA P.za M.T. di Bala, 25; FRASSINETO PO C.so XX Settembre, 117; OZZANO M.TO Via Roma, 5m; TERRANOVA - Via Maestra; CASALE POPOLO Cambrio Chiesa, 106 bis; MOMBELLO M.TO Str. Prov. Casale-Torino, 15 Frazione Gambinella; FRASSINELLO M.TO Via Carlo Alberto, 8

HA RISCOSSO ... FRA

Il concorso è finito

Con una serie di fotografie molti ... hanno scoperto «pezzi» inediti della città. Nella foto il particolare del cornicione di un antico palazzo in via Milano (Cesare Ilcaio)

«Torino nostra» è ora di bilanci. Terminata la serie di fotoquiz (undici flash storico monumentali sulla città) assegnati i premi ai più bravi, esaurite le menzioni speciali ai volonterosi, si tratta di trarre alcune considerazioni sull'iniziativa che ha coinvolto oltre duecento classi cittadine. Un dato emerge assai significativo al termine di «Torino nostra»: l'alto numero dei lavori inviati.

In risposta ai fotoquiz pubblicati sulla Stampa sono stati recapitati oltre mille tra collages, disegni, manoscritti, fotografie d'epoca, lucidi, ecc... Sono in gran parte opere di classi elementari, le più numerose, a «Torino nostra» nell'arco di quelle ammesse (le tre medie e le prime due superiori), ma vi sono anche numerose medie, mentre nelle superiori i lavori scarseggiano forse perché era richiesta una partecipazione a carattere individuale. E lavorare insieme, si sa, è più stimolante che fare da soli.

Anche i familiari partecipanti hanno dimostrato con lettere e telefonate il loro compiacimento per i fermenti provocati dal concorso. Padri, madri, nonni (soprattutto) e zii sapienti hanno dato una mano: chi aveva capacità fotografiche è stato mobilitato, chi aveva attitudine al disegno è stato amichevolmente «precettato» per corredare le ricerche.

Alla riapertura delle scuole la Stampa varerà forse altre iniziative: si sta in particolare esaminando la possibilità di allargare la scoperta di particolarità storiche alla prima cintura, anche se questo tipo di ricerca comporta numerosi problemi. Nulla è deciso, attendiamo dagli alunni, dai genitori, dagli insegnanti suggerimenti ed idee sull'eventuale proseguimento di «Torino nostra».

Per finire, «dulcis in fundo», diamo un ultimo elenco di premiati. E' un premio di fedeltà (un pallone firmato ed offerto dalla Torino calcio) a quelle classi (o scuole) che hanno dimostrato maggiore costanza nella partecipazione: la 5ª O della «Coppino», la 4ª A della «Boccio d'Oro», la scuola «Morelli», e la 1ª A della «Rosmini», la «Sant'Anna» di San Mauro, la 5ª F della «Parini», il Real Collegio «Carlo Alberto» di Moncalieri. Un rappresentante della classe o della scuola potrà ritirare il premio a partire da oggi stesso nel salone della Stampa in Galleria San Federico.

m. bon.

La montagna riscoprirà i suoi nomi

Per sfuggire la calura estiva niente di meglio che trascorrere qualche ... «lassù sulle montagne», magari partecipando a un campo di lavoro. Il gruppo Ricerche Cultura Montana ne organizza uno per giovani dai 16 ai ... anni, a Argiassera, presso Bumolengo. E' articolato in quattro turni settimanali a 75 mila lire, dal 31 luglio al 28 agosto.

Il lavoro consiste nella pulizia e nella segnaletica dei sentieri, ricerche e rilievi per la redazione di una guida della Riserva naturale dell'Orrido di Chianocco.

Quest'ultima rientra nel progetto regionale «Alpi e cultura» per disegnare una mappa con gli antichi nomi delle diverse località montane. Aiutati da esperti glottologi, si andrà per paesini a intervistare i vecchi che si ricordano ancora come si chiamava quella sorgente, quel prato o quella casa isolata.

Più che un campo di lavoro è invece un «soggiorno ecologico» quello proposto dalla Pro Natura al Parco Orsiera Rocciavrè. Si terrà dal 18 al 31 luglio e le quote d'iscrizione sono 140 mila lire per la prima settimana e 280 mila lire per la seconda. Pensione completa ed escursioni con il guardiaparco, un botanico ed un naturalista alla scoperta di animali e fiori rari. Le iscrizioni a entrambi i campi resteranno aperte tutto giugno alla Pro Natura.

d. f.

REGIO: BILANCIO ARTISTICO E ECONOMICO

Tutti soddisfatti per la Lulu di Berg

Serata in famiglia al Piccolo Regio: il presidente Negro, il sovrintendente Erba e il direttore artistico Rattalino hanno avuto il tradizionale incontro con i torinesi, per il bilancio artistico ed economico della stagione '82-'83.

Soddisfazione per il successo di *Lulu* di Berg con la regia di Ljubimov: «*Uno dei migliori nostri spettacoli*», dice Negro con l'approvazione del pubblico, degno dei maggiori teatri europei qualcuno trova ... po' forte la spesa (434,6 milioni), ma meritava. Buono il livello dell'*Onieghin* e del *Nabucco*. «*risultati sufficienti ma non entusiasmanti*». *Butterfly, Ratto dal serraglio* e *Lago dei cigni* «*non passeranno alla storia*». Criticato *Alcimoè*. Dice Erba: Lago dei cigni non è bello, *ma quando l'avevo dato la Scala i giornali l'avevano definito di prim'ordine!*».

Prezzi, abbonamenti e biglietti. «*Non si possono dare buoni spettacoli a prezzi bassi, o addirittura stracciati come per i concerti estivi: 5 mila lire in più per recita andrebbero bene*», afferma qualcuno. Erba risponde che si era pensato di alzare le tariffe, ma ci si è limitati a qualche ritocco rimandando gli aumenti alla prossima stagione: «*Facciamo pagare poco per portare il pubblico meno preparato sulla via maestra della migliore musica*».

Secondo Rattalino la *Butterfly* era male, trattandosi di ... precedente produzione del Regio è stata ripresa in economia perché gradita: «*Il valore dell'opera prevale comunque sul resto, inoltre Puccini fa cassetta*». Per i lavori di repertorio ... dati con successo. Si vorrebbero riprese fuori abbonamento. Si suggerisce di ricorrere agli sponsor, come la Scala, anche perché per ... riprese sono indispensabili una ventina di tecnici in più.

Non facile il problema dei cachet agli artisti. Si sta trattando con una grande cantante che per 4-5 recite su 14 di *Turandot* nell'86 chiede 20 ... marchi per sera (circa 11 milioni di lire odierne). Accettare e aumentare i biglietti, o cambiare artista? «*Accettare la protagonista migliore e far pagare di più!*». Intanto l'eccellente Maria Chiara si è impegnata per quattro opere nelle prossime stagioni.

Brutta ... per chi lamenta di non trovare biglietti: le recenti disposizioni di sicurezza hanno abolito i 2-300 ingressi in piedi (poi ci si sedeva sui gradini o nelle poltrone libere), da quest'anno i posti saranno rigorosamente 1700.

b. ali.

OGGI SU STAMPA SERA

gIorni Supplemento del venerdì

Tutti i programmi TV 12 pagine

Spettacoli, inchieste, varietà

STAMPA SERA

LE COMMISSIONI DI MATURITA' ISTITUTI PROFESSIONALI MAESTRI, LICEI LINGUISTICI E SCUOLE SPERIMENTALI

ALL'AUDITORIUM ARTURO BONUCCI

Un violoncellista per Ciaikovskij

Arturo Bonucci

Stasera, alle 21, all'Auditorium, l'Orchestra Sinfonica di Milano della Rai (direttore Pieter Lilley) si cimenta con il violoncellista Arturo Bonucci. Musiche di Ciaikovskij (Le schiaccianoci, Variazioni su un tema rococò op. 33, Ouverture 1812).

L'Orchestra di Milano della Rai torna a Torino dopo molti anni di assenza. Il suo ultimo concerto all'Auditorium fu diretto da Vittorio Gui. Il violoncellista Bonucci ha ottenuto premi internazionali come il «Sagittario d'oro» nel 1979 e il «Veica» nell'80. E' particolarmente interessato alla musica contemporanea ma la sua sensibilità gli fa interpretare anche pezzi più datati, come appunto le «Variazioni» di Ciaikovskij.

Si tratta di un brano terminato un paio di giorni prima che entrasse nella tormentata vita di Ciaikovskij un personaggio per lui molto importante: la vedova ... Nadezda Filaretovna von Meck. Con lei il musicista intrecciò una amore invisibile e idealizzato che durò fino all'autunno del 1890.

Il concerto di stasera sarà trasmesso in diretta radio da Rete 1 radiofonica.

ALCUNI SUGGERIMENTI PER TRASCORRERE IL WEEKEND

Con jazz e boogie-woogie

Caccia al automobilistica, domenica, con partenza alle 10.30 dal piazzale Valdo ... organizzata da Radio Reporter dal titolo «Segui il ranocchio». L'iscrizione costa 50 mila lire per equipaggio (variabile da 3 a 5 persone). ... è ... l'assicurazione e il biglietto d'ingresso nella discoteca dove si svolgerà la premiazione il giorno 27 giugno (lunedì). Per ulteriori informazioni, telefonare 513.651 - 513.757 oppure in corso Galileo Ferraris 36, sede dell'emittente radiofonica.

Capolinea n. 8, via delle Maddalene 42 bis, stasera, ore 21,30, esibizione del complesso jazzistico Alfredo Ponissi Quartet. Ingresso gratuito (consumazione obbligatoria).

Nati di Moncalieri, frazione Barauda, domani sera, ore 21.40, concerto del gruppo di musica jazz Paolo Dutto Swing Quartet. Ingresso libero. Per raggiungere il locale occorre percorrere la statale La Loggia-Carignano e svoltare a sinistra al semaforo dove è indicata la località Tetti Piatti.

Bar Roberta, via Po 5, stasera e domani, ore 21.15, esibizione del gruppo folk La Mandragola e del chitarrista e cantante portoghese Villacastin. Ingresso libero (consumazione obbligatoria).

Campo sportivo Borgaretti Aperti, corso ... Sovietica 327, domani, dalle 16 alle 21, spettacolo musicale, in concomitanza con le finali del torneo calcistico internazionale organizzato dall'Arci. In questa ... saranno presentate le ... scritte nell'istituto, raccolte in un fascicolo curato dagli animatori dell'Alce. Queste ed altre canzoni verranno suonate da alcuni ragazzi della casa di rieducazione condannati dagli Zauber, da Danilo Ghiglieri ... Metalfix e dai cantanti Cinzia e Attilio. Per partecipare è d'obbligo presentarsi all'ingresso dell'Istituto Ferrante Aporti muniti dell'apposito invito che è possibile ritirare presso le suddette associazioni.

Sala danza Mamma, piazza Mamma Stacera, ore 22,30, campionati ... di boogie woogie e rock'n'roll organizzati dalla Federazione Italiana sportiva ... (patrocinata dalla Anmb Associazione ... maestri di ballo). Al campionato possono ... coppie libere o provenienti da altre federazioni. Iscrizioni all'interno del locale entro le ore 21,45. Per ulteriori informazioni, telefonare 011 616.431.

L. b.

Pugilato e folclore a Pavarolo

Da domani sino al 26 giugno grande festa a Pavarolo. Si comincia, appunto domani, alle 21,15, con una riunione pugilistica organizzata dal gruppo sportivo-culturale «Marco Valerio». Partecipano le palestre Orbassano Boxe, Libertas Torino, Chivasso Boxe, Boxe Moncalieri, Accorsi Boxe, Boxe Ring Torino. La riunione pugilistica avrà inizio con i giochi della gioventù ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Ingresso lire 1000 adulti, lire 1500 sino ai 14 anni.

Domenica, invece, il giugno pavarolese proseguirà una caccia al tesoro alle 14,30 e con una serata folcloristica, ... ore ... Per la «caccia» le iscrizioni costano 10 mila lire in coppia. Saranno distribuite medaglie d'oro e ... Per la serata folk sono previste mostre e esibizioni di sbandieratori.

L'ultimo appuntamento domenica 26, ore 18, con la prima mostra cinofila ... dimostrazione di cani d'attacco e di difesa.

Arcar garantisce la garanzia

All'Arcar l'usato di tutte le marche con l'esclusiva garanzia Autoexpert: ... controlli, tessera g... e ... a tutti un concreto omaggio.

arcar

CORSO TRIESTE, ... 10024 MONCALIERI TELEFONI 5408101-641462

Occasioni ...

CAMPER ... 60 CL	accessoriatissimo '72 bianco
ALFA SUD 1200	'81 bianco
GTV 2000	'81 testa di moro
FIESTA 1100 L	'81 nero
	'78 rosso

Cinema in Piemonte

Un libro di La Malfa

Alle 21, all'Hotel Jolly Ambasciatori, l'on. Giorgio La Malfa ... il suo libro «La ripresa possibile» (raccolta di scritti, edizioni La Voce). Dibattito ... il prof. Luigi Firpo e il politologo Joseph La Palombara, dell'Università di Yale, negli Stati Uniti.

Una mostra — Alla «Tuttagrafica» di Valenza, in piazza Carlina, «Ex Libris in ... stra» ... un periodo che si struttura in due tempi: fino al 25 giugno e dal 6 al 24 luglio.

Serata enologica — Alle 21, nella sede di «Mondo X» in ... Galileo ... 30, incontro all'insegna del vino. Invitati anche gli astemi.

«Estate» al Regio da martedì 21

Martedì 21, al Teatro Regio, alle ore 21, ... inizio la Stagione concertistica del Teatro Regio - Estate 1983. L'orchestra e il coro del Teatro Regio, diretti da Maurizio Arena eseguiranno la «Messa di Requiem» per soli, coro e orchestra di Giuseppe Verdi. Nei ruoli solistici saranno impegnati: Katia Ricciarelli, soprano; Bruna Baglioni, mezzosoprano; Veriano Luchetti, tenore; Ronaldo Giulotti, basso; il coro del Teatro Regio è ... dal ... Fulvio Fogliazza. Lo ... verrà eseguito mercoledì 22 giugno, alle ore 20,40 presso il Palazzo dei Congressi di Lugano, per il programma della «Primavera concertistica di Lugano 1983».

Castello di Agliè — Nel salone di caccia del castello, domani alle 20.30, il Teatro Regio di Torino, in collaborazione con la Regione Piemonte, presenterà un concerto del duo pianistico Bruno Canino-Antonio Ballista. Musiche di Wagner, Debussy, Chabrier.

Cinema in Piemonte

MEN AT WORK — ... sera, ore 21,15, al Palasport concerto del gruppo ... «Men at work».

Danza — Domani, alle ore 21, al Teatro Erba, la Scuola di danza classica e moderna, diretta da Stefania Tersi, terrà il saggio di fine anno scolastico '82-83. Ingresso libero.

Vernissage — Domani, alle 17, a Susa, via Palazzo di Città 33, ... della mostra di Giovanni Allasio, Piergiorgio Colcchi, Antonio Paco. Organizzazione Archivio-Alce.

Centro Shan — A Rivoli, via 28 Internati 2, alle 21,15, terrà una «Kau-A-Rè», esperienza di meditazione e di partecipazione dinamica al gruppo condotta da un maestro Shan.

A Chivasso — Domani, ore 21, il Quartiere Borgo Nuovo, in collaborazione con Radio Chivasso International, organizza la seconda rassegna di musica ... con quattro gruppi ... Appuntamento alle 21 in piazzale Mercato di via Fantina.

Caprifoglio — Sino al 26 giugno, nella pa... del Caprifoglio in viale Medaglie d'oro (parco del Valentino), si tiene una mostra di pittura e disegno. Saranno esposte le opere degli allievi dei laboratori organizzati dal quartiere ... l'anno 1982-83 e condotti ... pittori Almerico Tomaselli e Luigi Paglini. La mostra è aperta tutti i giorni dalle ore 16 alle ore 18. Per informazioni e iscrizioni ai laboratori di pittura per il prossimo anno rivolgersi al Centro d'incontro S. Salvario-Valentino.

Oltre Po — Al Circolo Oltre Po (corso Giulia 30) alle ore ... concerto jazz ... il quartetto di Paolo ... e Remo Ferrarese. Il concerto fa parte della rassegna «Jazz sotto le stelle» che il Circolo ha organizzato nei mesi di giugno e luglio.

Gare di ... — Alle 21,30, al dancing Massaua, nell'omonima piazza, gara di boogie-woogie e rock'n'roll. E' organizzato dalla Federazione italiana sportiva danza jazz.

Teatrinelde — E' il titolo della mostra di Giusy Barbagiovanni per la rassegna «I venerdì d'arte del Teatro Nuovo». Resta aperta sino al luglio.

Le televisioni private

RTA Rete A

9,30 Accendi un'amica
13,30 Telefilm Furia
14 — Telenovela Anche i ricchi piangono
14,30 Telefilm Simon Templar
15,30 Film Erik il vichingo, con Giuliano Gemma
17 — Telefilm
18,15 Telenovela Anche i ricchi piangono
18,45 Telefilm Furia
19,45 Telenovela Anche i ricchi piangono
20,15 Film La spia che cadde dal ...
22 — Spettacolo Stelle sulle, intervista di Paolo ... a Tiziana Pini
22,35 Telefilm Simon Templar
23,30 Polizia militare, con Bob Hope, Mickey Rooney, Marilyn Maxwell

Quinta rete

10,30 Telefilm Il cacciatore
11,30 Telefilm Corruptors
14 — Telefilm Perry Mason
15 — D... come donna
16,30 Telefilm Il tesoro degli pirati
17,30 Telefilm Il cartaio Bill
18 — Telefilm ... rruptors
19 — Programma Caccia al ...
20,30 Programma Gran Bazar, con Marisa Del Frate
23,... Film La badessa di Castro, con Barbara Bouchet
0,45 Film Fraulein Kitty, con Melba Longo

Quarta ...

Elefante

10 — Mattinata più
11 — Telefilm Police Surgeon
12,30 Film Jerry Cotton
14 — Sceneggiato La storia di ...
15 — Telefilm Bellamy
16 — Telefilm Ultraman
16,30 Telefilm Dr. Wednesday
17 — Telefilm Una famiglia intraprendente
17,30 Mirage
18 — Motor racing show
18,30 Telefilm Una ... intraprendente
20 — Passaparola
21,30 Sceneggiato La storia di Joanne Forbes
22,30 Film L'amore è cieco
23 — Tuttomotori
0,30 Videodanssy
1,30 Film Duello infernale

Alessandra Panaro nel film «Il cazzerola» (ore 14,30) in ... su Antenna Nord

Antenna Nord

Italia Uno

12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Vita da strega
13 — Bim Bum Bam
14 — Telenovela Ad... leggiata
14,30 Film Lazzarella, ... Alessandra Panaro, Terence Hill e Domenico Modugno
16,30 Bim Bum Bam
18 — Telefilm La grande vallata
19 — Telefilm La donna bionica
20 — Telefilm Goldie Benjamin
20,30 Film Senza famiglia sulla lungomare canzone mista, con Vittorio Gassman, Paolo Villaggio e Corrado Gaipa
22,25 Telefilm Magnum P.I.
23,20 Film La banda di M..., con Walter Chiari, Magali Noel e Vincent Gardenia
... Telefilm Curro Jiménez

Telecupole

10,30 Più per lei meno per lui
12,30 Pesce che vai
14,30 Telefilm I sentieri del West
15,30 Videomix musica & immagini
18 — Pomeriggio in allegria
18 — Telefilm Adele fantasma
18,25 Telefilm Lassie e Shirley
20 — Per Ulisse (a premi)
0,30 Film Come ingannammo l'esercito, con Frankie e Ingrassia, Moira Orfei

Nuova Manila

10 — Film Per voi due
12 — Il decipana
13 — Telefilm Mali Donne
14 — Film Il clan degli imbroglioni
15,30 Varietà Il cantautore
16 — Vecchio Piemonte con Piero Molino
... — Il mondo degli animali documentario
19,30 Star bene
20 — Telefilm Mali Donne
21 — Film
22,30 Concerti dal vivo
24 — Film Come fan bene quei giochini le ragazze del vizio

Antenna 3

12 — Il prezzo della settimana
14 — Telenovela Cuore selvaggio
14,30 Telefilm Famiglia Smith
15 — Film Operazione Agitprop, di René Clément
17 — Rombo Tv
18 — Telefilm Bonanza
20,30 La bustarella
1 — Film Emanuelle e Françoise le sorelline
2,30 Film Nagana
4 — Film Oasala vizio e peccato
5,30 Film Mille chilometri al minuto

Sesta Rete Indipendente

11 — Film L'odio è il mio dio
13 — Film La Pica sul Pacifico
15 — Film Sulle orme di Tarzan
17 — Film Perla pura amore mio
19 — Dibattito Realtà e opinioni
21 — Film All'interno senza ritorno
22,30 Cori del Piemonte
23 — Film Un gattone per il pallone, con Jean-Louis Trintignant

Studio Nord

11 — Film Capitani coraggiosi, con Spencer Tracy
13,15 Telefilm Gli occhi azzurri
14,30 Film Il cavaliere del re
16,10 All music
16,40 Film ... di Cheng King
20,10 Telefilm I ragazzi delle isole
20,40 La città della paura, con Dick Powell, Jane Green
22,15 Un colpo di gong

Telecity

11,45 Telefilm Peyton Place
13 — Telenovela Laura
13,25 Telefilm Cuore selvaggio
14,15 Film Sfida senza paura
16 — Telefilm L'ispettore Shuy
17 — Viva (per ragazzi)
18,30 Supercassalico Show
19,30 Telefilm Shag
20,25 Film Come imperai ad amare le donne
22,10 Telefilm Cadice 3
23,10 Safari (cinema)
23,30 Un giallo per voi (giallo)

Videouno

12 — Space Zoom
13 — Bus dei pionieri per i giovani
13,25 Sceneggiato Sandokan la tigre della Malesia
14 — La spina all'occhiello
15,30 Film L'affare Dominici
17,10 Film L'incidente
18,45 Telefilm I misteri dello spazio
20,15 Periscopio
20,45 Telefilm Coppia quasi normale
21,35 Sceneggiato Sandokan la tigre della Malesia
22,35 Film Shaft il mostro in prima pagina

Canale 68

... — Natura selvaggia
14,30 ... (La musica da vedere)
15 — L'oggetto misterioso, gioco a premi
15,30 Telefilm Hazel
16,30 Pomeriggio al cinema
18 — L'astrologa
20 — Sport e brivido
20,30 Film Pattuglia Perner
22 — Videocamp (attualità)

Telesubalpina

13 — Film Processo a porta ...
16,30 Formazione Arsenal parduti
18 — Ci sei anche tu
... Vita diocesana
19,50 Telefilm La famiglia Smith
20,20 Film Alle comande operazione uranio
22 — Monitor - Piemonte politica

R1 Tv

17 — Varietà
18 — Programmi per la gioventù
18,50 Il calciatore
21,55 Film La terza ragazza a sinistra
23 — Telesera

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

TELESPAZIO Pubblicità vi dà appuntamento con GRAN BAZAR

condotto da MARISA DEL FRATE

QUINTA ... TELECITY PIEMONTE

Venerdì ore 20,30 su ...
Sabato ore 10,15 su ...
Domenica ore 10,30 su ...
Sabato ore 13,50 su ...
Domenica ore 10 su ...
Lunedì ore 9,15 su ...

Un nuovo modo di «bloccare» in TV ciò che vi piace
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA' OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033 ... giovedì ... sabato c/o GUALA RESIDENTE TORINO - Tel. (011) 818.733 int. 111

OPERAZIONE CAMBIO MOBILI

...IO VENDO I ... MOBILI A TE. TU ... I ... A ME...

BERTUZZI mobili

Esposizione - Via Stradella 30 - Str. Fortino 34 - Torino

shopping center W35

APRIRE' A MONCALIERI

...do giusto di vestire, alla ...

SHOPPING CENTER

C.so ... igevano

Tel. 231.902

Amministrative dal [illegible] giugno

Elezioni a Olivola e Borgo S. Martino

Una [illegible] nel primo Comune e [illegible] nell'altro - Saranno tutti eletti

CASALE MONFERRATO — Ci sono due Comuni del Casalese dove si vota il 26 e 27 giugno per il rinnovo dei Consigli [illegible] e in entrambi tutti i candidati sono, [illegible] da oggi, [illegible] di essere rieletti (oppure rieletti [illegible] quanti fanno parte delle amministrazioni appena sciolte) sono: Borgo S. Martino, famoso per i suoi splendidi [illegible], Olivola, uno dei più piccoli ma anche più simpatici paesi della provincia alessandrina, nello stupendo Monferrato.

Borgo S. Martino [illegible] abitanti circa, [illegible] quali 1230 andranno alle urne, le liste presentate sono due ma, complessivamente, i candidati [illegible] no quindici, tanti quanti i [illegible]ri da eleggere: tutti, quindi, hanno la «promozione» in [illegible] La lista n. 1 (contrassegno [illegible] arco trionfale) vede tra i [illegible] candidati il sindaco ed il [illegible] uscenti, Guido Zavattaro e Luciano Biglia, i tre assessori (Michelina Sassone, presidente dell'Usl [illegible], Giovanni Aceto e Vittorio Zavattaro) e quasi tutti i consiglieri in carica. La n. 2 (libero con scudo e alloro) ha tre [illegible] candidati Luciano Alice e Colombo Lupano consiglieri uscenti di minoranza, e Eugenio Vitterini. Sono certi di essere eletti, [illegible] però soltanto [illegible] minoranza.

«Il che — precisa Luciano Alice — [illegible] *dovrebbe comportare troppa difficoltà, almeno se le cose andranno come in passato. In Consiglio, infatti,* [illegible] *troverò una maggioranza disponibile, non chiusa nella forza dei numeri, e le nostre osservazioni sono state ascoltate».* Perché solo tre candidati? *«Perché* — confessa Alice — *non abbiamo trovato altri disponibili».*

«Una situazione — afferma il vicesindaco Luciano Biglia (il sindaco Zavattaro è [illegible] sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, è comunque atteso in paese per gli ultimi giorni prima delle elezioni) — *che abbiamo cercato di spiegarci disinteressa, oppure perché abbiamo amministrato bene. Forse pensiamo alla giusta [illegible] seconda ipotesi, perché ci siamo sempre impegnati nell'interesse del paese, discutendo ogni cosa in Consiglio e ascoltando i suggerimenti. Certamente continueremo in questo modo».*

Parecchio è stato fatto ampliamento [illegible] pubblica, ristrutturazione del municipio, delle scuole, del cimitero; asfaltatura strade; sistemazione del parco XX Novembre [illegible] i ragazzi e gli anziani e del centro raccolta prodotti orticoli. *«Siamo* [illegible] — aggiunge [illegible] — *noi e gli altri Comuni della zona, i primi ad approvare un piano regolatore intercomunale. Altro contiamo di fare, qualcosa è già stato impostato nel bilancio '83».*

Ad Olivola 180 elettori, una sola lista presentata, contrassegnata dal ramo d'ulivo: 12 [illegible] tutti destinati [illegible] essere eletti. Una situazione abbastanza abnorme rispetto alla realtà italiana. *«Ormai* — afferma il segretario [illegible] Lanzetta, sindaco uscente — *il paese ha pochi abitanti, non ci sono più persone che intendono presentarsi in lista, siamo rimasti soltanto noi».*

In realtà, cinque anni fa, Lanzetta ed un gruppo di giovani formarono la lista del ramo d'ulivo con il proposito di fare qualcosa di nuovo per il paese, con tanto entusiasmo. La lista stravinse contro i vecchi amministratori. *«Non sono* [illegible] *promesso nulla, soltanto che avremmo dato il massimo impegno* — [illegible] Lanzetta — *e oggi, senza presunzione, diciamo che parecchio è stato fatto».*

Franco Marchiaro

Il ferimento l'altra sera nell'alloggio dei coniugi in strada Pasturana

Novi, operaio accoltella la moglie sofferente di esaurimento nervoso

La donna (26 anni) è ricoverata in [illegible] di vita al San Giacomo con una vasta ferita

Laura Raimo

Angelo Grilli

NOVI LIGURE — Dramma in un appartamento alla periferia della città, nella nuova zona residenziale, in strada di Pasturana [illegible] un uomo ha accoltellato la moglie, riducendola [illegible] fin di vita.

Il fatto è avvenuto alle [illegible] dell'altra sera, pare per un litigio. Angelo Grilli, 30 anni, ha colpito [illegible] una coltellata all'addome la moglie Lucia Raimo 26 anni operaia della società «Novi». La coppia, sposata da otto [illegible], non ha figli.

Lucia Raimo, probabilmente per il fatto di non poter avere figli, da tempo soffriva di esaurimento nervoso. La scorsa settimana Angelo Grilli, che lavora come operaio alla «Jeroi» [illegible] Novi aveva portato la consorte a trascorrere il weekend in riviera.

L'altra sera, all'improvviso, la situazione è precipitata [illegible] donna, secondo il racconto fatto dal marito ai carabinieri, ha avuto una crisi [illegible] pianto, cosa sempre più frequente negli ultimi tempi. Dopo aver cercato [illegible] calmarla, Angelo Grilli, colto da un raptus, ha afferrato un coltello da cucina e ha colpito con violenza la moglie che è stramazzata al suolo in una pozza di sangue.

E' stato lo stesso Grilli a soccorrere [illegible] moglie: ha dapprima tentato [illegible] tamponare la vasta ferita, poi ha chiamato la Croce Rossa; la donna è [illegible] trasportata all'ospedale «San Giacomo». Constatata la gravità delle sue condizioni, è stata portata in sala operatoria dove l'équipe [illegible] prof. Podestà, eseguita una laparotomia esplorativa (che ha permesso [illegible] riscontrare nell'addome [illegible] avventurata una cospicua quantità di sangue), ha eseguito un delicato intervento chirurgico.

Nel frattempo venivano avvertiti i carabinieri. Una pattuglia del nucleo operativo è giunta in ospedale, e i militi hanno arrestato Angelo Grilli che stava attendendo, disperato, che la moglie uscisse dalla sala operatoria. L'accusa è di tentato uxoricidio.

Ieri le condizioni [illegible] Lucia Raimo sono migliorate n. f.

Per classico, scientifico, magistrale e tecnico-commerciale

Elenco delle Commissioni per l'esame di maturità

Gli stessi docenti per gli istituti [illegible] Alessandria, Casale, Valenza e Borgo S. Martino

ALESSANDRIA — Iniziano la pubblicazione delle commissioni per [illegible] esami di maturità, che in provincia interessano tremila candidati circa.

La prima sessione, fra parentesi, è considerata «privilegiata», le altre «aggiunte»; per [illegible] prove scritte la commissione si dividerà fra le due sedi per quelle orali verrà sorteggiato l'ordine delle [illegible] e tutti i commissari si trasferiranno nella sede della sezione interessata.

MATURITA' CLASSICA

1a Commissione (Piazza Alessandria sezione C, [illegible] sezione A-D) presidente Lucia Bonglovanni preside Torino, commissari Vittorino Merlina, Torino (italiano); Agostino Sciutto, Acqui Terme (latino e greco); Pietro Ricobello, Genova (scienze umane); Aldo Montefiori, Genova (fisica); rappresentanti [illegible] classe: Paola Berlolli (matematica e fisica) Mirella Miglietta e Attilia Asaro (scienze umane e storia).

MATURITA' SCIENTIFICA

1a Commissione (Scientifico Valenza, sezioni A-B, Palli Casale, sezione D): presidente Davide De Belli, Genova; commissari: Ferdinando Bonabello, Alessandria (italiano e storia); Mirella Pozzo, Milano (inglese); Roberto Biorcio, Milano (matematica); Carla Cordero, Lanzo T.se (scienze naturali, chimica, geografia), rappresentanti di classe: Isidoro Fracellia (francese), Giovanni Formica (scienze umane e storia), Rienzo Tommasino (italiano e latino).

MATURITA' MAGISTRALE

4a Commissione (Saluzzo Alessandria sezione E, Lanza Casale, sezioni A-B): presidente Fernanda Pugno, liceo classico Milano, commissari: Ornella Davite, Vercelli (italiano e latino); [illegible] Gatti, Lanzo T.se (scienze umane); Angelina Cappa, Casale (matematica); Innocenza Musso, [illegible] (scienze naturali, chimica, geografia); rappresentanti di classe: Enrico Martini (italiano e storia), Rita Topi (matematica e fisica), Maria Carla Cacciola (italiano e latino).

MATURITA' TECNICO-COMMERCIALE

4a Commissione (Leardi Casale, sezioni A-E, I.r. San Carlo, Borgo S. Martino): presidente [illegible] Dallavalle, preside Alessandria; commissari: Ornella Scarrone, Biella (italiano); Dea Luperia, Roma (tecnica commerciale); Ida Ferrara, Asti (inglese); Giuseppe Giordano, Bergamo (diritto); rappresentanti di classe: Nivio Deambrosis (ragioneria), Piero Serazzi (tecnica commerciale), Dante Cupriglia (italiano e storia).

5a Commissione (Leardi Casale, sezioni B-C-D): presidente Agostino Nardocci, Università Venezia; commissari Eugenio Bralia, Alessandria (italiano); Armando [illegible] Pane, Novara [illegible] commerciale); Paolo Vigliani, Torino (francese); Corrado Marino Stradella (diritto); rappresentanti di classe: Piera Zorbiato (inglese), Ercole Merlo (matematica), Fausto Ricci (tecnica commerciale).

6a Commissione (I.r. Minerva Casale, sezioni A-B): presidente Lucia Scaglioni, Torino; commissari: Maria Merlo, Casale (italiano); Giovanna Aclia, Torino (tecnica commerciale); Lida Sibilo, Stradella (inglese); Anna Maria Caligiuri, Crotone (diritto); rappresentante di classe: Luciano Ferrari (tecnica [illegible] merciale, ragioneria). g. d.

7a Commissione (I.r. Minerva Casale, sezioni C-D): presidente Agostino Nardocci, Università Venezia; commissari: Eugenio Bralia, Alessandria (italiano); Armando [illegible] Pane, Novara [illegible] commerciale); Paolo Vigliani, Torino (francese); Corrado Marino Stradella (diritto); rappresentanti di classe: Piera Zorbiato (inglese), Ercole Merlo (matematica), Fausto Ricci (tecnica commerciale).

8a Commissione (I.r. Minerva Casale, sezioni C-E): presidente: Aurelio Aldini, Genova, commissari: Nunzia Nanni, Pavia (italiano); Claudia Coppo, Casale (tecnica [illegible] merciale); [illegible] Percivalle, Casale (francese); [illegible] Guidobono, Valenza (diritto); rappresentanti di classe: Carla Rondano (ragioneria).

9a Commissione (I.r. Minerva Casale sezioni C-E): presidente Lucia Scaglietti, Torino; commissari: Maria Merlo, Casale (italiano); Giovanna Aclia, Torino (tecnica commerciale); Lida Sibilo, Stradella (inglese); Anna Maria Caligiuri, Crotone (diritto); rappresentante di classe: Luciano Ferrari (tecnica [illegible] merciale, ragioneria). g. d.

Dovrà anche risarcire trenta milioni al derubato

Due anni al «ladro-acrobata» che rubò pellicce e gioielli

Si lanciò dal 7° piano per entrare dalla finestra d'un alloggio di fronte

ALESSANDRIA — Concetto Grillo, 25 anni, abitante a Valenza in viale Vicenza 43, «ladro-acrobata», dovrà restare due anni in carcere e [illegible] 30 milioni al derubato, il commerciante [illegible] pietre preziose Salomone Agik che abita anche lui in viale Vicenza, ma al numero 4, al [illegible] piano [illegible] un moderno [illegible].

Il giovane è [illegible] condannato dal tribunale che lo ha ritenuto responsabile [illegible] furto aggravato. Per incauto acquisto sono stati condannati a un mese e [illegible] giorni [illegible] Coppo, 57 anni, via S. Salvatore 26, e Giuseppe Raspagni di 28, via Vittorio Veneto [illegible] titolari di un banco di metalli preziosi sempre a Valenza: a loro il giovane aveva portato (per farli fondere) alcuni oggetti preziosi sottratti a Salomone Agik. Al processo quest'ultimo si è costituito parte civile.

Concetto Grillo, figlio della domestica che lavorava nell'appartamento del commerciante in pietre preziose, evidentemente a perfetta conoscenza delle abitudini della famiglia Agik (una tra le più conosciute in città) e dell'entità dei preziosi custoditi nell'alloggio, in febbraio aveva scelto [illegible] strada più spettacolare e rischiosa per commettere il furto [illegible] era lanciato da una delle finestre che danno luce al vano scala raggiungendo il balconcino della cucina al 7° piano e riuscendo a scardinare la tapparella della portafinestra.

All'interno Salomone Agik aveva chiuso a chiave tutte le porte di comunicazione fra le varie stanze [illegible] a Concetto Grillo non è stato sufficiente infrangere i vetri che costituiscono la parte centrale degli usci per avere via libera. Aveva così rubato pellicce e preziosi per un centinaio di milioni. Come nei migliori «gialli», però, il ladro aveva [illegible] traccia l'impronta di [illegible] scarpa che aveva permesso alla polizia, unitamente ad altri elementi, di risalire al giovane, poi arrestato a fine aprile. Nella sua abitazione non stata trovata parte della refurtiva.

e. c.

Inflitti [illegible] anni complessivi dall'Assise alessandrina

Condanna ai giovani torinesi che rapinarono [illegible] oreficeria

Ferirono il titolare e fuggirono in auto con tre milioni [illegible] gioielli

ALESSANDRIA — Venti anni complessivi [illegible] reclusione e tre giovani che rapinarono il 20 novembre [illegible] un'oreficeria a [illegible] Monferrato questa la condanna [illegible] dalla corte d'assise (presidente Angelo Giglio Cobuzio) nell'ultimo degli otto processi della sessione primaverile.

Erano imputati Carmelo Agresta, 30 anni, Antonino Lo Presti di 25 due meridionali abitanti a Torino che dovranno scontare sette anni di carcere ciascuno, e Raffaele Bruno, 22 anni, Venaria, condannato a sei anni; dovrà poi restare sei mesi [illegible] casa di cura (una perizia psichiatrica [illegible] ha riconosciuto socialmente pericoloso).

Erano accusati di concorso in rapina, [illegible] omicidio — tentativo derubricato in minacce —, porto e detenzione d'arma. Per il pubblico ministero Bruno Rapetti [illegible] avrebbero dovuto essere condannati a 34 anni di due pene complessive.

Agresta, Lo Presti e Bruno il 20 novembre fecero irruzione nell'oreficeria di Ferdinando Pegoraro a Nizza Monferrato costringendo la madre del titolare a consegnare loro preziosi per tre milioni.

All'uscita si scontrarono con il Pegoraro e, per garantirsi la fuga, spararono [illegible] colpi di pistola andati a vuoto. Si allontanarono con la loro auto, poi l'abbandonarono per trasbordare su un'altra vettura rapinata ad un'automobilista di passaggio, Luigi Pia. Forse poco esperti della guida, certo per la velocità eccessiva, tra Momberzano e Montegrosso finirono fuori strada.

Lo Presti e Bruno vennero arrestati. Bruno riuscì a fuggire dall'ospedale di Alessandria dove era stato ricoverato per le ferite riportate nell'incidente. Fu bloccato il giorno dopo. Anche Agresta fuggì, ma si è costituito poco prima del processo. Tutti hanno confessato.

In carcere Raffaele Bruno ha fatto [illegible] sciopero della fame, è dimagrito di trenta chili.

e. c.

I comizi

Per la de l'appuntamento più importante è oggi alle 18 [illegible] Teatro Comunale [illegible] Alessandria, dove parlerà il segretario nazionale on. Ciriaco De Mita; a Casalnagrosso e Castelceriolo, [illegible] 21, sono invece previsti gli incontri con [illegible]sso Patria, Angelo Arnaldi e Giovanni Scazzola.

Per il pci, comizio questa [illegible] 21 a Cavatore del sen. Carlo Pollidoro, che alle [illegible] sarà a Bergamasco.

Per il psi l'on. Felice Borgoglio sarà [illegible] 12,30 a Mompreno; [illegible] 18 è in programma un suo intervento a Telecity.

In piazza Italia a Pecetto Farmigiaro, per l'msi, [illegible] 17, parleranno Aldo [illegible] e Giandomenico Buffa, che alle 14 sarà anche a Frinantenna.

Ancora ad Alessandria, alle 21, [illegible] sala del Quartiere Centro, incontro [illegible] Giuseppe Reburdo della sinistra indipendente e Giorgio Albertonale, segretario regionale del pdup.

rp d j

Cerimonie fino [illegible] 26 giugno

Morano festeggia i suoi mille anni

Il primo appuntamento è domani [illegible] Cipo Ferrarino

MORANO PO — *Il millenario di vita è un traguardo che ha e buon diritto festeggiato ed è quanto stanno facendo il Comune e le varie associazioni di Morano per ricordare [illegible] lunga storia del paese.*

«Non è il millenario della fondazione, che è anteriore — precisa Gianni Vaccino, assessore alla Cultura — *però è al [illegible] che risalgono le prime notizie documentate sulla nostra esistenza».*

E' in quell'anno, infatti, che un signorotto, Oberardo [illegible] Morano, in schiera con Arduino [illegible] forse contro l'imperatore Ottone III. La stessa personaggio si vedrà poi confiscare i possedimenti [illegible] Vescovo di Vercelli nel 997.

I festeggiamenti per l'eccezionale compleanno sono già iniziati in [illegible] del carnevale, proprio con la presenza di Oberardo e della sua castellana (al secolo Ernanno Muratore e Antonella Barbisan) che sabato, presente il ministro Pier Luigi Romita, apriranno la parte centrale dei festeggiamenti, sino al 26 giugno. Primo appuntamento di spicco — domani, sabato — è una serata con Gipo Farassino. Domenica, nella mattinata, si svolgerà la prima Fiera delle attività artigianali, industriali ed agricole, a carattere intercomunale. La chiusura delle manifestazioni centrali per il millenario avverrà domenica 26 giugno con la tradizionale Festa del Po.

lm. fa.

Manifestazione per la costruzione della centrale

«Terza marcia antinucleare» in due giorni da Trino a Sale

Partenza alle 16 [illegible] sabato - Pernottamento a Casale - L'itinerario

SALE — *La centrale nucleare, anche se funziona normalmente, emette particelle radioattive, inodore e invisibili che possono provocare tumori di vario genere, per costruirla [illegible] spendono migliaia [illegible] miliardi ma dà lavoro solo a poche centinaia di persone; sottrae grandi quantità d'acqua all'agricoltura e l'uso delle torri [illegible] raffreddamento aumenta la possibilità di nebbie. Infine la presenza di centri abitati attorno ad essa rende molto difficile attuare qualsiasi [illegible] piano [illegible] emergenza in caso di incidenti. Questi e altri sono i motivi per cui non si vuole la costruzione in bassa Valle Scrivia [illegible] una centrale elettronucleare.*

Per il controllo popolare sulle scelte energetiche è sorto un Comitato piemontese che ha sede a Torino e che organizza per sabato e domenica la «terza marcia antinucleare» a piedi e in bicicletta. «Il movimento antinucleare — dice il dottor Pier Luigi Capichini, a nome del Comitato — vuole essere vicino alle popolazioni che non accettano la centrale e ha organizzato questa marcia-manifestazione che riveste un particolare significato di denuncia della miope politica che tende a liberalizzare il rischio e a sottovalutare le voci di dissenso. [illegible] l'unico obiettivo è continuare la politica dello sperpero energetico e della dipendenza nucleare dall'estero».

L'appuntamento è alle 16 di domani a Trino Vercellese con un comizio di apertura; la bicicletta si raggiungerà Casale — 16 chilometri — dove in serata è previsto un pubblico dibattito alla [illegible] Torlaro di piazza Castello del dottor Gianni Sulio dell'Università [illegible] Torino su «Nucleare civile e militare».

Pernottamento a Casale con sacco a pelo [illegible] un locale coperto e partenza domenica mattina, la marcia dopo [illegible] [illegible] Valenza raggiungerà nel primo pomeriggio Sale [illegible] nell'ultimo tratto si uniranno numerosi agricoltori con i loro trattori.

A Sale parleranno il geologo Floriano Villa, il sindaco Giovanni Tibaldo e l'on. Loris Colombo.

e. c.

Serviranno alla «sopravvivenza»

Concessi 300 milioni per le Terme d'Acqui

L'annuncio della delegazione ritornata da Roma

ACQUI TERME — Si è avuto un incontro a Roma tra il Comitato esecutivo delle «Terme Acqui S.p.A.» (Giuseppe Scazzola, Ercole Tisca, Ubaldo Cervetti) e il nuovo comitato di liquidazione dell'Efim. Come che ha in gestione temporanea le «Terme» di Acqui e le altre demaniali dopo lo scioglimento dell'Eagat.

Due le richieste per l'azienda termale acquese: sapere quanti dei 15 miliardi di lire recentemente [illegible] dalla [illegible] per 10 stabilimenti di [illegible] in Italia verranno assegnati ad Acqui e come poter iniziare i lavori di ristrutturazione sia per gli alberghi che per gli stabilimenti termali.

Per la prima richiesta è stato concesso un primo acconto di 300 milioni che serviranno solo per la «pura sopravvivenza», come ha dichiarato il prof. Ercole Tisca.

Sulla seconda richiesta, il comitato di liquidazione dell'Efim ha risposto che non è possibile fare alcun progetto né prendere decisioni sino a che non sia stato definito l'assetto giuridico delle «Terme». Quindi il nuovo Parlamento dovrà deliberare il passaggio del complesso termale [illegible] Regione e promulgare altre leggi che ne stabiliscano la proprietà.

La somma di 300 milioni basterà, come ha affermato il dott. Ubaldo Cervetti durante una trasmissione radiofonica, a pagare gli stipendi ai dipendenti e ai fornitori. c. r.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Un'ala da stella (commedia)
AMBRA: Grand Hotel Excelsior (comico)
COMUNALE: Rudo Boy (musicale)
CORSO: Antigyllo possession (horror).
CRISTALLO: Perso [illegible] di un super detetto (story)
GALLERIA: L'ultimo sfida (drammi.).
MODERNO: Il fantast (drammi.).

ACQUI TERME
ARISTON: Dark Crystal (fantasc.)
CRISTALLO: Antigyllo possession (horror)

CASALE MONFERRATO
[illegible] Bambi (animazione)
POLITEAMA: Spettacolo (horror)

VITTORIA: I personaggi (comico)

GAVI LIGURE
IL PONTE: E.T. (fantascienza)

[illegible] LIGURE
CRISTALLO: Salvatori ignoti (story).
[illegible]: Rolling Stones (musicale)
ITALIA: Gabbia blu (western)
MODERNO: Interceptor a 2 (fantasc.)

OVADA
LUX: Cane e gatto (comico)
MODERNO: Antigyllo possession (horror)
TORINELLI: Assalto (commedia)

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Vizioso e perverso (story)

TORTONA
MODERNO: Permanente peccato (story)
SOCIALE: Chi[illegible]na (story).
VERDI: I 10 giorni che sconvolsero il mondo (storico)

VALENZA PO
SOCIALE: I ladri della notte (fav.)

VOGHERA
[illegible] Rosemary's Killer (dramm.)
GALVANI: In Cina si fa così (commedia)
ROSSI: I nuovi barbari (dramm.)

TACCUINO

FARMACIE

Alessandria: Dapcovich v. Vanzina, Notturna Cermo c. Roma
Acqui: Albertini, p. Italia
Casale: Fredoli, v. Roma.
Novi: Balardi, v. Girardengo
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Distefano, v. Emilia
Valenza: Canzano, c. Garibaldi.
Voghera: Gazzaniga, v. Garibaldi

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: **Alessandria** 42.241, Acqui 57.775, Casale 79.301, Novi 741.387, Ovada 81.777, Tortona 813.961, Valenza 153.801, Voghera 46.868.

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile 3091 (209 + numero interno).

BENZINAI

Alessandria: Totali, via G. Bruno; Totali, lungo Tanaro Solferino; Agip, largo Cabella; Api, Spalto Marengo; Cabella, via Piacenza; Agip, via Marengo; Tamoil, p. Valle Madonnetta, via Carlo Marx; Q8, via Casalcermelo, Agip, Casalnuovo; Tamoil, Cipi Ovada Gas, via Marengo, str. via G. Bruno.

Esso, via G. Bruno; Pisa, via Pavia Chiavese, passo Gobetti Totali, via Vicenza; Totali, Lungotanaro Solferino; ip, spalto Marengo; Api, spalto Gamondio; Totali, spalto Gamondio; Tamoil, via Marengo; Tamoil, str. per Valle San Bartolomeo; Agip, via G. Bruno; Esso, viale Thovez; Ip, Casalnuovo; Agip, spalto Borgoglio 2.

CIMITERO
Orario 8-12, 14-16

ALLE TV

TELECITY
[illegible] Come imparai ad amare le donne, diciottenne appena uscito dal collegio, scopre donne e motori (1967)
[illegible] RETE
20.15 La badessa di Castro, diventata badessa contro il suo volere, principessa non rinuncia alle tentazioni del sesso
0.40 Fratello Killy, per scoprire traditori e disertori, i nazisti inscenano un sequestro

Domenica l'annuale incontro

Istituto Leardi compie 125 anni

CASALE MONFERRATO — *In occasione del 125° anniversario di fondazione dell'istituto tecnico Leardi (che è così il più antico nel suo genere, tuttora in funzione) e del XXV anno di attività dell'associazione ex allievi dell'istituto, si svolgerà domenica, nella sede di via Leardi 1, il tradizionale incontro festivo annuale.*

Motivo di interesse sarà anche la partecipazione all'assemblea del «Circolo culturale Ottavi», fondato lo scorso anno, cui hanno aderito i più importanti organismi italiani.

L'assemblea [illegible] un distribuirà numerosi riconoscimenti in particolare saranno consegnate medaglie ricordo e certificati per il compimento di 50 anni dal conseguimento del diploma ai ragionieri dott. Leopoldo Bersano, Secondo Conti, Enrico Darbesio, Jole Franchi in Barbato, Carlo Maccagno [illegible] Cappa, Prospero Peltzero in Quinto e ai geometri Francesco Ferraris, Antonio Magnani, Aldo Pugno e Rodolfo Rabaiolino.

Premi e riconoscimenti anche per i diplomati con il miglior punteggio nel 1982: i ragionieri Sandra Brunasca, Gabriele Musichino e Paolo Moro, i geometri Roberto Berra, Mario Liebernardi, Sergio Iura, Sergio Barbano, Stefano Pallanch, e Marco Micheletti. Il premio «Carlo Capello» sarà consegnato a Fulvio Palazzano (5C ragioneria). Il Circolo Ottavi premierà quindi gli studenti dell'Artom Marina Masselli e Pietro Garofalo; dell'Istituto «Luparia», Paola Gandino; del [illegible], Luca Solerio e Lia Barbesino. Paolo [illegible] Ferrari per l'apicoltura e i geometri con trent'anni di attività professionale cui sarà assegnata medaglia d'oro e certificato Camillo Pia e Angelo Martinotti.

e. d.

CO BA
IMMOBILIARE S.N.C.

Servizi immobiliari qualificati:

VENDITA FRAZIONATA
Vi consente di vendere il vostro stabile al giusto prezzo senza che nulla venga lasciato al caso

VENDITA IN BLOCCO
Consente realizzo immediato e pagamento in contanti tutto con la massima riservatezza e discrezione.

VENDITA DEL SINGOLO APPARTAMENTO
La stessa cura e lo stesso impegno che dedichiamo ai più grandi stabili.

ACQUISTO
Vi consente di acquistare la "vostra casa" al giusto prezzo con sicurezza e serietà.

PROBLEMI FISCALI
Consente di risolvere i problemi di carattere fiscale e legale con la massima tranquillità e sicurezza

VIA LANZA
In serie panoramica, in una piccola signoria di sole quattro ville, vendiamo villa composta da ampio ingresso - cucina abitabile - 3 camere - cantina - box auto. L. 140.000.000 trattabili.
VIA GALVANI - Villaggio Europa
In una palazzina di recente costruzione, dotata di ogni confort, vendiamo splendido appartamento (mq 120 ca.) composto da ingresso - tinello - cucinino - 2 camere - soggiorno - bagno - balcone - cantina - box auto. L. 110.000.000 trattabili.
VIA RATTAZZI
Zona centralissima, in una stabile signorilmente ristrutturato, vendiamo piccolo appartamento uso ufficio e abitazione ingresso - tinello cucinino - camera letto - bagno - ripostiglio. L. 44.000.000 trattabili.
VIA GALILEI
Offerta investimento immobiliare con possibilità di sicuro reddito in una palazzina del 1900 con ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo grande appartamento composto da ingresso - ampio tinello cucinino - camera letto - bagno - 2 balconi - cantina. L. 53.000.000 trattabili.
VIA WAGNER ang. VIA XX SETTEMBRE
In uno stabile signorile e di recentissima costruzione vendiamo appartamento di 3° piano composto da ingresso - cucinino - due camere - ampio soggiorno - bagno - ripostiglio - cantina. L. 75.000.000 trattabili.
ZONA CENTRALISSIMA
In uno stabile d'epoca, tranquillo e signorile, affittiamo ufficio sito al piano 1° e composto da ampio ingresso - due grandi locali pervio.

VILLE
VALMADONNA
In centro paese vendiamo casa d'epoca, completamente da ristrutturare, invendibile posta su due piani con 4 camere al piano terra e 6 camere al 1° piano, terreno circostante di mq 2500 ca. Trattativa riservata.

VALUTAZIONI GRATUITE, PERMUTE, FINANZIAMENTI

Giovanni RABINO

Direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Alessandria

Per le elezioni alla Camera dei Deputati del 26 Giugno [illegible] - VOTA COSI':

11 RABINO

L'uomo della «Coldiretti» che sarà sempre a disposizione del mondo rurale

L'azienda di Ovada che produce autogrù

Ormig, raggiunto l'accordo Cassa fino a gennaio '84

La trattativa è conclusa nell'Ufficio provinciale del lavoro

OVADA — All'Ufficio provinciale del Lavoro di Alessandria è stato raggiunto un accordo per la «Ormig» che rappresenta senz'altro una svolta importante per una vertenza che da tempo vedeva da una parte la direzione dell'azienda e dall'altra il Consiglio di fabbrica e i sindacati in posizioni quasi sempre di scontro.

L'accordo è certamente un passo avanti perché contribuisce in modo determinante a creare un clima più disteso tra i lavoratori che sono all'interno della fabbrica, che produce autogrù, a vantaggio anche della produzione; prevede che l'azienda richiederà la proroga della cassa integrazione speciale sino al gennaio 1984.

Nel frattempo l'azienda utilizzerà tutti gli strumenti previsti dalle [illegible] tra cui il prepensionamento e la mobilità extra aziendale, per rapportare gli [illegible] ai processi di riorganizzazione aziendale portati a conoscenza delle organizzazioni sindacali durante [illegible] incontri all'Ufficio del Lavoro.

L'azienda si è poi impegnata a perfezionare le linee programmatiche tecnico-organizzative dirette a migliorare la qualità Ormig, a contenere i [illegible] e [illegible] attuare una politica commerciale aderente all'attuale situazione.

C'è poi un impegno a ritrovarsi all'Ufficio del Lavoro nella seconda metà di dicembre per verificare la situazione, comunque ognuna delle parti potrà richiedere incontri per esaminare even[illegible] problemi emergenti.

All'incontro erano presenti il dott. Gavino Avella, in rappresentanza dell'Ufficio [illegible] Lavoro; [illegible] l'azienda il dott. Mario Ferraris, assistito dal rappresentan[illegible] dell'Unione Industriale dott. Giuseppe [illegible]; per il Consiglio di fabbrica Pestarino, Succio e Gandini e per le organizzazioni sindacali Configliacco, Montesarro, Cuneva, Scotti e Bertolo.

Italsider in sciopero

Fermate di lavoro spontanee in alcuni reparti

NOVI LIGURE — *Si riacutizza la situazione all'interno dell'Italsider, dove c'è uno stato di tensione tra lavoratori e direzione aziendale. Com'è noto, il consiglio di fabbrica [illegible] stabilimento siderurgico novese da tempo accusa l'azienda [illegible] «condotta fortemente contraddittoria», con, mentre a Novi si lavora sotto organico con conseguente pericolo di subire le ferie, aumentare gli straordinari e incidere sugli aumenti anche degli infortuni, nello stabilimento di G[illegible] [illegible] incentivate le dimissioni dei lavoratori definiti eccedenti.*

Inoltre, sempre secondo le dichiarazioni dei rappresentanti del consiglio di fabbrica, sono stati bloccati quei pochi trasferimenti in atto da Genova a Novi.

In seguito a questi fatti, da due giorni all'interno dello stabilimento si stanno attuando scioperi spontanei in alcuni reparti. L'altro giorno si sono fermati i lavoratori del laminatoio, mentre ieri è stata la volta del reparto ricottura, una trentina di dipendenti per turno, che hanno bloccato le macchine per circa 2 ore nel turno antimeridiano e per altrettanto in quello pomeridiano. [illegible] scioperanti si sono incontrati, assieme [illegible] rappresentanti del consiglio di fabbrica, con la direzione, per affermare che non avrebbero più garantito la continuità del ciclo produttivo se dovesse persistere questa situazione.

Occorre ricordare che in alcuni reparti, tra questi il reparto ricottura, vi è un ciclo di lavoro in «quarta», cioè continuo, per cui se al momento del cambio di turno uno dei dipendenti subentranti dovesse venire a mancare, provocherebbe il prolungamento di orario per quello smontante.

s. l.

Casa riposo: lavoro fermo

ALESSANDRIA — *Sciopero, oggi, dei dipendenti della Casa [illegible] riposo di corso Lamarmora: lo hanno [illegible] le segreterie comprensoriali «Enti locali» di Cgil, Cisl, Uil dopo un dibattito con i lavoratori dell'ente sull'applicazione del contratto di lavoro. «Alla base di questa azione di lotta — dice un comunicato —, c'è la posizione di chiusura del Consiglio di amministrazione che rifiuta di applicare [illegible] norme più elementari del contratto, come quelle relative all'orario, alle ferie, agli straordinari, alle maggiorazioni festive.*

I disagi per gli oltre 100 anziani ricoverati sono appena all'inizio perché la soluzione della vertenza non si presenta facile. «Finora — dicono i sindacalisti — abbiamo tentato di trovare un accordo con l'amministrazione della Casa di riposo, consapevoli dei problemi che uno sciopero comporterebbe per gli ospiti. Ma i nostri [illegible] si sono rivelati inutili, scontrandosi con atteggiamenti a volte paternalistici, a volte di netta chiusura».

Secondo i dipendenti, le loro rivendicazioni porterebbero sostanzialmente a una più funzionale organizzazione del servizio, migliorando la qualità e la quantità dell'assistenza. Per questo chiedono la solidarietà dei ricoverati, dei loro parenti e della cittadinanza, per «sconfiggere l'intransigenza del consiglio di amministrazione».

p. b.

È [illegible] ricorso [illegible] delegazione alessandrina a Roma

Il ministero fa marcia indietro La Provincia avrà i 5 miliardi

Ora il bilancio preventivo per il 1983 potrà essere approvato - Una commissione è già al lavoro

ALESSANDRIA — *E' stato positivo il viaggio a Roma dell'[illegible] delegazione di amministratori provinciali e comunali per la contestata e contestata interpretazione da parte di funzionari del ministero degli Interni della recente legge sulla finanza locale, interpretazione che privava l'amministrazione provinciale di circa cinque miliardi.*

«Le nostre osservazioni su tale interpretazione — afferma il vicepresidente della Provincia, Giuseppe Ravera, assessore alle Finanze —, sono state considerate fondate dai dirigenti del ministero degli Interni, [illegible] finalmente possiamo varare il bilancio preventivo per l'83».

La delega[illegible] alessandrina [illegible] guidata dal presidente della [illegible] Provincia, Angelo Rossa, dal vice Ravera, dal consigliere Armando Gerini e dal direttore di ragioneria Vito Drago, giunse poi gli assessori comunali Laguzzi e Di Cristo, di Ovada, ed il dott. Rizzo dell'Unione regionale provinciale piemontesi (Urpe). Era stata [illegible] decisa [illegible] termine di un Consiglio provinciale aperto svoltosi negli scorsi giorni, al quale era poi seguito anche un incontro, in Provincia, con il ministro del Tesoro Giovanni Goria.

«A Roma — continua Ravera — abbiamo fatto notare quanto fosse assurda e ingiusta l'interpretazione in base a cui come Provincia venivamo a perdere 5 miliardi circa di contributi statali perché nell'82 [illegible] pareggiato il bilancio con il nostro avanzo [illegible] amministrazione, circostanza questa che ci era stata imposta per legge. Considerate fondate le [illegible] osservazioni, abbiamo chiesto un decreto legge interpretativo da parte del governo per consentire il rapido approntamento dei bilanci e la ripresa quindi dell'attività, tenuto conto che nella nostra situazione erano anche alcuni Comuni».

Al ministero dell'Interno è stata dichiarata la disponibilità sulla richiesta del decreto legge, pertanto in accordo con il ministero del Tesoro, entro pochi giorni, dovrebbe venire predisposto l'iter amministrativo soprattutto, non [illegible] tanto ma predisponendo anche un appello di amministrazione che consenta interventi a favore delle varie realtà economiche alessandrine, non solo più penalizzate da una assurda interpretazione come sembrava dovesse accadere. Già nel pomeriggio di ieri la commissione provinciale Bilancio e Programmazione si è messa al [illegible] per concludere il bilancio [illegible] e il programma pluriennale da portare in discussione in Consiglio al più presto.

f. [illegible]

Castellazzo Bormi[illegible] — Giuseppe Di Marco, 41 anni, abitante a Pontecurone, titolare di una stazione di servizio nell'area Bormida Est, è stato derubato dell'incasso della giornata: oltre due milioni.

Quargnento — Alcuni ladri hanno rubato dall'abitazione dell'agricoltore Giuseppe Rota (strada Valleraina) un fucile Beretta cal. 7,65, 25 cartucce.

Scossone alla giunta di Serravalle

Montecucco lascia polemiche pci-psi

I comunisti: «Le dimissioni logorano l'alleanza»

SERRAVALLE SCRIVIA — [illegible] la polemica tra socialisti e comunisti dopo le dimissioni di Evaldo Montecucco (psi), assessore all'Urbanistica. Gli esponenti [illegible] municati accusano i compagni di giunta [illegible] non offrire necessarie garanzie [illegible] stabilità all'amministrazione comunale «soprattutto dalle ennesime dimissioni di un consigliere socialista, che costituiscono un altro atto di una campagna che tende a indebolire l'alleanza tra i due partiti».

Prima di Montecucco, infatti, si erano [illegible] altri esponenti di primo piano del psi, come l'ex sindaco Lorenzo Demichele e l'assessore all'Urbanistica Michelangelo Grosso.

La polemica ha assunto toni roventi, quando la sezione serravallese del [illegible] ha distribuito un volantino in cui afferma che «il nodo centrale nel quale hanno ruotato tutte le ultime ricorrenti crisi è, e deve essere chiaro a tutti, un progetto di speculazione edilizia che [illegible] tenta di sviluppare [illegible] territorio comunale. Noi, comunque, non siamo mai stati e non siamo tuttora disponibili ad [illegible] questa operazione».

L'assessore dimissionario ha replicato con fermezza che le proprie dimissioni dall'incarico sono state motivate da problemi di lavoro, che rendono impossibile la sua presenza [illegible] Comune durante la giornata, ma ha confermato lo stato di tensione che vive la giunta.

«Ritengo che debba esistere una collaborazione fattiva [illegible] tutti gli assessori, cosa che in questo breve periodo del mio mandato è totalmente mancata — afferma Evaldo Montecucco —, inoltre ho constatato [illegible] gli interessi partitici vengono prima delle esigenze dei cittadini, per cui non mi sento [illegible] continuare [illegible] mio mandato e tradire la fiducia di chi mi ha eletto».

La Giunta serravallese vive dunque momenti di tensione, che si ripercuotono anche sull'attività del Consiglio comunale.

w. gi.

Bancarotta fraudolenta tre arresti

CASALE — Tre persone sono state arrestate per bancarotta fraudolenta su mandato di cattura del giudice istruttore Salvatore Russetti, [illegible] parere conforme [illegible] procuratore della Repubblica, Marcello Parola. I tre sono Francesco Cafasso, 54 anni, abitante a Morano Po in via Casale 43, il figlio Mauro Cafasso di 27, piazza Battisti, e Pietro Turci di Milano. I Cafasso erano titolari dell'omonima ditta di pelletteria con sede a Morano Po, fallita nel 1985; Pietro Turci è rivestito socio [illegible] fatto degli altri due [illegible] stati.

(m. fa.)

Saranno raccolti fondi per [illegible] milioni

Pancreas artificiale per il Santo Spirito

Coinvolta tutta la popolazione del Casalese

CASALE — *Si avvia alla conclusione [illegible] raccolta dei fondi — 318 milioni — per acquistare un «pancreas» artificiale per l'ospedale Santo Spirito.*

Nell'iniziativa, lanciata a febbraio, è stata coinvolta tutta la popolazione del Comprensorio casalese, anche per mezzo di manifestazioni culturali o sportive. Ultima in ordine di tempo la corsa podistica notturna per le vie della città «Stracasale», a cui — spiega Ettore Berardi, presidente della Pro loco Casale — hanno partecipato in 1750. Il ricavato netto delle spese, più di 3 milioni, andrà per il pancreas.

In settimana il [illegible] Carlo Cavalla [illegible] gnerà al comitato di gestione dei fondi oltre 27 milioni raccolti dalla Caritas diocesana. Verrà così superata la cifra necessaria all'acquisto della sofisticata attrezzatura: 318 milioni di cui 16 di Iva.

«La raccolta — precisa però Vittorino Rossi, [illegible] comitato — terminerà ufficialmente il [illegible]. L'eventuale [illegible] raccolta in più verrà utilizzata per acquistare accessori per il pancreas artificiale».

ma. fa.

Un opuscolo sugli infortuni [illegible] bimbi

VOCHIERA — Le socie del Lyceaque Club vogherese hanno curato la pubblicazione di un interessante opuscolo [illegible] sulla prevenzione dell'infortunistica infantile che le direzioni didattiche hanno distribuito nelle scuole materne ed elementari della città.

È [illegible] prima iniziativa realizzata [illegible] per [illegible] sensibilizzare le scuole e le famiglie sul problema estremamente importante della salvaguardia fisica dei bambini.

Prime [illegible] top [illegible]

[illegible] I [illegible]

ALESSANDRIA — *Il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria, presieduto dal comm. Vittorio Guido, ha deciso di ridurre i tassi di interesse attivi. Il prime [illegible] scende così al [illegible],75 per cento, il top rate al 24 per [illegible] un abbattimento [illegible] un punto e 25 per il primo e di 0,75 per il secondo.*

La decisione è stata comunicata dal presidente Vittorio Guido al ministro del Tesoro Giovanni Goria che ha ridotto l'ammontare di credito alessandrino, il maggiore della provincia, ricevuto dagli amministratori e dai dirigenti.

«La C.d.R. — fa notare il presidente Guido — dei 200 miliardi di impieghi economici, ne ha una cinquantina concessi con tassi agevolati a tutte le categorie economiche che operano in provincia, attraverso speciali convenzioni, a dimostrazione che vogliamo essere una banca locale al servizio e al sostegno delle categorie locali. Quindi all'economia alessandrina».

r. m.

Le ha sottratto la pensione

Solero, rapina e deruba una donna

«Sono [illegible] postina, devo controllare i soldi»

SOLERO — Un'altra donna è stata derubata della pensione che aveva appena ritirato col trucco del falso ufficiale postale. La vittima è Maria Guerci, 72 anni, abitante in via Chialieri 49.

Ieri mattina l'anziana donna era andata a ritirare [illegible] pensione, mezzo milione di [illegible] appena uscita dall'ufficio [illegible] è stata affrontata da una ragazza.

«Sono [illegible] postina del paese — le ha detto la giovane donna —, devo controllare [illegible] per caso nella busta con i soldi della pensione non [illegible] siano delle banconote false. Inoltre c'è anche un aumento [illegible] rifiuti, che gli impiegati non le hanno conteggiato».

Maria Guerci, colta di sorpresa, ha consegnato la busta con la pensione alla sconosciuta, la quale si è rapidamente data alla fuga, salendo su una moto di grossa cilindrata guidata da un complice.

È l'ennesimo caso registrato in provincia negli ultimi mesi e [illegible] inquirenti non riescono ad identificare i colpevoli.

La tecnica è [illegible] stessa: [illegible] che i malviventi diventano sempre più sfrontati.

m. b.

Tenta di entrare nell'alloggio di una donna

CASALE — Il sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Ugo Ricciardi, ha rinviato a giudizio il casalese Luigi Pala, 38 anni, via Vercelli 15/A, per tentata violazione di domicilio aggravata.

Era stato arrestato dalla polizia in aprile con l'accusa di aver [illegible] di entrare in casa di [illegible] Bargero, 30 anni, abitante ad Ottiglio in via San Sebastiano 37. Per entrare nell'abitazione della donna a[illegible] rotto il vetro di una finestra.

(m. fa.)

[illegible] - Grande attesa per la finale [illegible] Alessandria [illegible] Novara

Stasera trionfa il «Quadrilatero»

Il match alle 21,15 [illegible] Moccagatta - Mirko Ferretti [illegible] la diana: «Gli azzurri sono forti, ma non possiamo [illegible] all'appun[illegible] [illegible] il pubblico» - La rivincita degli orsetti

ALESSANDRIA — Grande attesa negli ambienti sportivi per la finalissima di questa sera [illegible] alle 21,15, stadio «Moccagatta») fra Alessandria e Novara per il «1° Torneo del Quadrilatero - Memorial Franco Provera».

I grigi devono riscattare la deludente esibizione di martedì con il Casale ed, altresì, la sconfitta casalinga patita sette giorni prima, all'ultimo minuto, proprio contro gli stessi azzurri di Molina.

«Dobbiamo giocare con molto senso tattico — dichiara l'allenatore Mirko Ferretti — Conosciamo la forza del Novara, ma anche noi vogliamo terminare la stagione agonistica con un risultato di prestigio, di buon auspicio per il futuro».

Sebbene in formazione largamente rimaneggiata per le assenze degli infortunati Beccalanda, Primitio, Lanzetti, Condemi, Lequio e degli indisponibili Camolese e Zucchini, l'Alessandria è pronta per conquistare l'ambito Trofeo [illegible] pallo. «Una [illegible] nel "Quadrilatero" — afferma il capitano Pier Paolo Scarrone — identificherebbe l'ambiente e, soprattutto, costituirebbe il ringraziamento sincero agli appassionati per non aver mai [illegible] e noi l'incitamento durante [illegible] tutti questi mesi».

[illegible] variazioni dell'ultimo [illegible]. Ferretti schiererà, inizialmente, gli undici atleti di martedì sera, con Gregucci al posto di Col[illegible] [illegible], e con il [illegible] Pecchi ancora al comando della prima linea.

Alle 20,15 per la prima edizione [illegible] «Trofeo Pietro Mignone», [illegible] agli esordienti, finale fra Alessandria e Pro Vercelli. Per gli «pulcini» di [illegible] Tagnin è l'occasione per una rivincita dopo [illegible] sconfitta (1-3) subita nella «città del riso» al primo turno di qualificazione.

Intanto, entro le 20 di questa sera, dovranno essere risolte le [illegible] compartecipazioni fra società relative ad alcuni giocatori in forza all'Alessandria. I grigi hanno risolto a proprio favore le comproprietà di Angelo Gregucci con il Taranto, [illegible] Carlo [illegible] se con la Reggina e Marco Lanzetti con la Pro Patria. Rimarranno, invece, ai [illegible] dali di provenienza, Diego Spinella (Reggina), Francesco Montanari [illegible] Angelo Lucetti (Tornara) e Luca Pieri (sposo il prossimo 26 giugno [illegible] riva al Taranto) alla Spal.

Da definire le posizioni diverse di Stefano Piscini con la Ternana, Emilio Monzani (Livorno), Francesco Caracciolo (Milan), Alfredo Cannarsa (Campobasso), Roberto [illegible] (Parma, al novanta per cento forse ancora in «grigio») e Stefano Boncini, lo scorso campionato in C) a Ferrara. Per il 15 agosto è prevista l'amichevole con il Genoa.

r. g.

SERIE C2 - Anche il presidente Borasi lascia la società

Domenghini al Torres?

Il «trainer» accolto in Sardegna dagli amici d'un tempo - L'ensemble

TORTONA — *Prima riunione [illegible] consiglio direttivo del Derthona dopo la fine del campionato di calcio. Anche per il Derthona si stanno tirafatti pensando le basi per preparare la squadra ed il direttivo della prossima stagione di calcio.*

Il presidente Carlo Borasi, come aveva annunciato [illegible] mesi fa, ha riconfermato l'intenzione di lasciare l'incarico «Assolutamente — ha dichiarato Borasi — non ho più l'intenzione di ricoprire la carica, non per le polemiche o altro [illegible] unicamente per ragioni di lavoro [illegible] non sono più in grado di seguire come si [illegible] vrebbe la società».

Sempre durante l'assemblea, altri tre consiglieri (Frascolino, Rattaia — già ex presidente del Derthona — e Binello, il presidente del Leoncello club Bar Moderno) hanno presentato le loro dimissioni. Per appassionati di calcio che se ne [illegible] vanno pare comunque che altri stiano in arrivo. Si parla con insistenza [illegible] nome di persone, non tortonesi, interessate ad entrare nel direttivo per la prossima stagione, portando alla squadra un contributo di collaborazione e finanziario. [illegible] la prossima assemblea dei soci, in programma alla fine del mese, che potrà registrare forse nuovi sviluppi.

Intanto sembra ormai cosa fatta il trasferimento dell'allenatore Angelo Domenghini alla Torres. Il «messicano» e i giocatori bianconeri hanno ormai lasciato Tortona per un periodo di meritate vacanze.

Il tecnico tortonese ha raggiunto la Sardegna dove, avendo militato nei Capitani, ha parecchi amici.

g. r.

COMETA
DISCOTHEQUE - [illegible]
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
VENERDI' 17 GIUGNO
BALLO LISCIO CON L'ORCHESTRA
LEARCO GIANFERRARI
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

[illegible] [illegible] - Le qualificazioni [illegible] [illegible] notturno

[illegible] (2-1) Bella Napoli

Sofferto il successo [illegible] «pizzaioli» - Tutti [illegible] altri risultati

ALESSANDRIA — *Prosegue a ritmo serrato la fase di qualificazione del torneo notturno di calcio «Luciano Zio», tredicesima edizione. Nel secondo turno [illegible] gare la [illegible] Rosina ha sconfitto per 2 reti a 1 la Piazzola Bella Napoli. Partita di buon livello tecnico e sostanzialmente corretta, nonostante la [illegible] Bella Napoli, nel secondo tempo, abbia [illegible] qualche fallo di troppo per eccesso di agonismo, nel tentativo di recuperare il risultato. La Pia[illegible] Rosina sarebbe potuto arrotondare il bottino se avesse [illegible] saputo meglio sfruttare [illegible] numerose occasioni fabbricate. [illegible] Il profilo tecnico e spettacolare le cose più [illegible] viste nella riposa. Per [illegible] «Rosina» hanno segnato Querci e Rissi; per la «Bella Napoli» reti di Presti.*

Facile successo dei Lollipop (6 a 3) sulle Ereti Tori Carp. Metallica. Supremazia indiscussa dei Lollipop che ha dominato a piacimento l'incontro. In evidenza il portiere delle Ereti Tori che, in vena [illegible] prodezze, ha fatto l'impossibile per limitare i danni: nessuna colpa sulle reti subite.

Nel secondo tempo, forse anche per il calo degli avversari ormai paghi del risultato, [illegible] ha avuto una timida reazione che ha consentito di mettere a [illegible] due gol. Il Lollipop ha ben impressionato, pratica un gioco aggressivo ed essenziale, prima di dare un giudizio definitivo sarà necessario però vederlo impegnato contro un avversario più organizzato e determinato.

L'Automazione Vito ha sconfitto per 2 a 1 il Sta Piccolo Franco. Partita spettacolare e [illegible] ti elevati toni agonistici. [illegible] Vito adotta uno schema di gioco estremamente pratico, pochissimi tocchi e subito alla conclusione. Un modo di giocare molto redditizio nei tornei con squadre a ranghi ridotti. Nel secondo tempo la Sta Piccolo ha accorciato le distanze sfiorando addirittura il pareggio. Incredibile Fabio Arobbio, portiere del Sta, che in almeno tre occasioni ha annullato [illegible] palle gol.

L'ultima partita ha regalato un facile successo (10 a 3) dei Millepiedi Pubblitre sul Bar Carducci/Emporio Auto. Partita senza storia causa l'elevato divario tecnico che separa le [illegible] squadre. Formazione allestita per partecipare ai diversi tornei della provincia, il Millepiedi ha schierato giocatori esperti e ben amalgamati. Seppure tecnicamente valida, la squadra del Bar Carducci è apparsa un po' impreparata e a corto di fiato.

Il torneo prosegue questa sera con il seguente programma alle 21,15 [illegible] B Bivalenti -G.S. Ambulanti; alle 22 Vittoria di Como-Ereti Tori.

m. p.

Domani s'inizia il torneo tennis

CASALE — Prende il via domani sui campi della Società Cacciatori, in viale Lungo Po Cremieri, la seconda edizione [illegible] «Torneo nazionale di tennis», trofeo «Grignolio Fiat Uno», in programma sino al 3 luglio.

Sui campi di terra battuta della società casalese si disputeranno gare, anche in notturna, di singolo maschile per giocatori di C3. Di e non classificati. Tutti gli incontri saranno disputati al meglio di due «set» su tre. Giudice arbitro è l'ing. Edmondo Panelli; arbitri supplenti [illegible] Mondello, Giuseppe Manfredi e Mario Mandrino; direttore di gara Nadia Arienti.

(g. d.)

CALCIO - Finalissima del «Comprensorio»

La Valenzana si gioca il torneo con il Trino

CASALE — Il gioco è fatto: Valenzana calcio e Trino, queste le due squadre che si affronteranno domani sera alle 21, al «Natal [illegible]», per la finalissima del sesto «Torneo del Comprensorio».

I valenzani regalano così ancora qualche «pizzicotto» di entusiasmo ai propri tifosi, dopo un campionato deludente. La squadra rossoblu guidata dal tandem Desana-Delledonne ha superato con qualche affanno (entrambe le volte per 5-4 ai rigori, dopo che i tempi regolamentari si erano chiusi sullo [illegible] sia la Ronzonese sia il San Carlo. Nelle semifinali, invece, netta la vittoria della Valenzana sul Pontestura per 3-0.

Da parte sua: il Trino, dopo aver superato nei quarti di finale il Crescentino (2-4, dopo i rigori), ha ottenuto [illegible] alla finalissima sconfiggendo il Monferrato (5-4).

g. d.

DE MITA

VENERDÌ 17 GIUGNO
Teatro Comunale, ore 18.00
ALESSANDRIA
Democrazia Cristiana
Comitato Provinciale di Alessandria

Per Alessandria e provincia Società di intermediazione finanziaria ad alto livello
RICERCA N. 4 COLLABORATORI
veramente esperti del settore o di provenienza bancaria. Telefonare o scrivere per appuntamento a: FinTerdata - Agenzia Generale di Genova - Via Malaspina 22/7 - Tel. 010/560.748

LA STAMPA
tutto scienze
tutto dove
tutto libri
dà di più

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65 89 65
Via Roma 80 - Tel. 65 89 44
Via Maroncelli 32

PK
Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 [illegible] Cavour 5 - Tel. (0131) 44 25 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 45.851
ARONA 28041 Viale Baracca 40 A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via Della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 57 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 28 - Tel. (0171) 50 832
[illegible] Nizza Corso Marconi 1 - Tel. (0331) 33 341
VERCELLI 13100 Via Pisa, 83 Tel. (0161) 60 [illegible] - fax [illegible] - [illegible]

PK
Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 58 25 80 - 58 36 33
[illegible]NIA 18100 Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27 33 71
[illegible] Via Gramsci 47 - Tel. (0184) 50 48 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1 - 1 Tel. (019) 36 218 - 36 [illegible]

PK
Punti di corrispondenza
ACQUI TERME 15011 Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 7529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 6 - Tel. (0142) 2164
FOSSANO 12045 Via Dante Alighieri 16 - Tel. (0172) 60 054
MONDOVI' 12084 Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40 276

PK
publikompass spa

LE «PROVINCIALI» DEL PICCOLO COMUNE SULLE COLLINE DELLA VALLE CRUE

Garbagna, regno di ciliegie

Ma è famoso anche per le pesche, le prugne, l'uva (dà un'ottimo vino) e le castagne - L'attuale stagione sarà una delle migliori per qualità e quantità - Domenica la «Gran sagra»

Garbagna. Turisti fra le bancarelle alla «Sagra delle ciliegie» contrattano l'acquisto

GARBAGNA — Aggiungi le ciliegie a tavola: potrebbe ... la ... della «Sagra delle ciliegie» ... quest'anno è alla diciassettesima edizione («Nessuna paura — dicono in paese — non siamo superstiziosi e quindi guardiamo al 17 con la massima tranquillità, certi che sarà come sempre una manifestazione di gran successo»). Aggiungi le ciliegie a tavola, certo, ma che siano quelle di Garbagna, simpatico e laborioso comunello della Val Grue, ad un tiro di schioppo da Tortona.

«Verde perenne anche sulle cime più alte, clima temperato nelle valli e sui dossi, paesaggi dalla bellezza sincera, ... un'oasi per chi vuole ... dal vicino triangolo industriale, alla ricerca di silenzio, di pace e serenità». Così si afferma su ... opuscolo edito dalla Comunità montana Valli Curone-Grue e Ossona, tre vallate che hanno il loro emblema nel monte Chiappo, su cui si incontrano i territori delle province di Alessandria, Piacenza e Pavia.

Alla te... di una di queste tre vallate, quella del Grue, è Garbagna. Un piccolo ma laborioso paese, famoso per la sua frutta — specialmente le ciliegie — e per il suo artigianato, i mobili in particolare. Garbagna che domenica prossima ... invasa da migliaia di turisti, per la tradizionale «Sagra della ciliegia» — la diciassettesima della serie, come appunto abbiamo detto — e che possiede una caratteristica grande ... tutta circondata da ippocastani, con ... centro ... fontana.

Poi, di notevole interesse, è l'oratorio ... S. Rocco, affres... dal Carlone. E ancora nella parrocchia si trovano una Madonna lignea e ... Crocefisso del Maragliano. Pregevole, infine, l'organo del 1800.

Abbiamo detto che il ... è famoso per la sua frutta, di va intesta dalle pesche alle prugne, all'uva (che ... ottimi vini), alle castagne. Ma la ciliegia ... ne parliamo in altro servizio, assieme all'artigianato) ha certamente raggiunto una posizione di élite: le ciliegie di Garbagna, infatti, sono note in campo nazionale.

La ... '83 ... sarà, forse, tra ... migliori, specialmente per quantità, ... Il ritardo ... caldo ed il troppo piovoso mese di maggio. Comunque saranno sempre ciliegie ottime quelle che ogni giorno l'inizieno sul mercato all'ingrosso e quelle che domenica prossima faranno, a quintali, ... figura per l'edizione '83 della ormai tradizionale «Sagra della ciliegia».

Gli organizzatori, la Pro loco ... presieduta ... Emilio Ravazzano ... in primo luogo, hanno lavorato senza tregua, tutto ora è pronto — o quasi — e domenica le migliaia di turisti in arrivo, come la tradizione impone, troveranno una Garbagna diversa, più festosa, ricca ... attrattive per ... gliere gli ospiti ... migliore dei modi. Abbiamo ... sin in testa agli organizzatori la Pro loco, ed è giusto. Ma ... vanno accanto ... Comune, la Comunità montana ... Curone-Grue-Ossona, l'Associazione frutticoltori e la Soms «La Fratellanza»: tutti impegnati per fare sempre meglio, più interessante, la «Sagra della ciliegia», vero biglietto da visita di questo ... comune.

Scorrendo il programma dell'edizione 1983 ... sagra possiamo renderci conto di quanto è stato fatto per questa giornata importante. Si inizia sabato sera alle 21, con l'invito a visitare il paese illuminato, una illuminazione particolare per mettere ... risalto i punti più belli e caratteristici.

Domenica, invece, si inizia alle 10, con l'apertura della mostra delle ciliegie e, naturalmente, la prenotazione delle più belle. Ci sarà ... una mostra di mobili d'arte ... una ... pittura, così come ci ... no il vecchio forno ed i nati dal pittore Bo...-Nella sede ... Pro loco, invece, esposizione delle fotografie di ieri e ... oggi, con ... premiazione di quelle più ... dai visitatori. Sempre in mattinata apertura ... degli stand ... prodotti tipici di Garbagna: alcuni ... caratteristici, il miele ... acacia, ... ciliegie sotto spirito e così via.

Al pomeriggio, alle 15, concerto della Banda di Viguzzolo ed alle ... spettacolo del Gruppo sportivo Twirling Majorettes di Viguzzolo. Alle ... apertura del mercato ... ciliegia, con presentazione della «Bella pistoiese», alle 21 danze nella sala da «La Fratellanza», con l'orchestra «I Musical Folk» del maestro Zara. Per finire, alle 24, proclamazione — non poteva certo mancare — di Miss Ciliegia 1983 e delle sue damigelle d'onore.

Una giornata piena, come si vede, per richiamare migliaia di turisti. «Appuntamento alla fiera per domenica, a Garbagna — dicono alla Pro loco —, chi verrà avrà in futuro ... lieto ricordo del nostro paese». E, aggiungiamo noi, non potrà più ...

Franco Marchiaro

E ci sono i mobili in stile '600-700

Vivo il settore dell'antiquariato

GARBAGNA — «Dieci cassette ... Pistoiese», attestante ... «la Bella», un quintale di «Origlone»: così ... sono ripe... sulla vasta piazza bruciata ... sole e affollata ... produttori e acquirenti che scivolano frettolosi e nervosi ... una più ... cassette ad un'altra contrattando a grande velocità e allontanandosi altrettanto velocemente per raggiungere i mercati ... delle città piemontesi, liguri, lombarde.

«Pistoiese», «la Bella», «Origlone» sono i nomi delle celebri ciliegie di Garbagna, tutte altrettanto sode e appresentate pur nella loro diversità. Di colore rosso intenso, ... «Pistoiese» ... nella seconda ... di giugno, ... la polpa rossa e croccante, un ottimo sapore e resiste molto bene ai trasporti. Negli ultimi dieci giorni del ... giunge a maturazione perfetta «la bella», un durone di pezzatura molto grossa e ... buon sapore, assai ... per la ... zione in alcol e per essere esportata. Si raccoglie a luglio «il Origlone», pure di polpa rossa viva, ... sul mercato dalle industrie conserviere e, con «la Bella», da chi esporta.

Il mercato, ordinariamente all'ingrosso, si rinnova ogni pomeriggio, per non più di un'ora e mezza, a partire dalle 16; ... apre, in media, alla metà ... giugno, e, nell'arco di venticinque-trenta giorni passano e vengono trattati attraverso ... una organizzazione circa 5000-6000 quintali di ciliegie tutte attentamente selezionate.

Garbagna, in Val Grue, è nota ... «la collina ... ciliegie» che la Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, l'Associazione frutticoltori e l'Amministrazione comunale cercano di valorizzare, giustamente, nel miglior modo possibile. Il prodotto è talmente buono che, in realtà, non ha bisogno di «spinte» o iniziative promozionali; pur tuttavia, non guastano mai e contribuiscono a imporre il prodotto su tutti i maggiori e migliori mercati.

Ogni anno a fine giugno Garbagna ed i garbagnesi indossano l'abito «buono» e danno vita, con tanto slancio — e, va detto, con ottimi risultati — alla «Sagra delle ciliegie».

Il sindaco chiede rinforzi di vigili ad altri Comuni per disciplinare il traffico intensissimo (i turisti arrivano in massa da tutta la provincia, ... Genova, da Milano), uomini e donne di buona volontà allestiscono stands, spettacoli folcloristici, musica e danze e i produttori espongono sulla grande piazza ... loro ciliegie che sembrano lucidate ... poi una a cent'anno vendute a tutti, eccezionalmente, vengono anche offerte perché tutti possano gustarle.

Garbagna però è celebre anche per i suoi mobili, per il suo artigianato. A lavorare il le... sono rimasti in pochi ma tutti lo fanno bene anche perché all'abilità, indiscussa, e indiscutibile, abbinano una grande passione, il desiderio ... mantenere vivo la tradizione prettamente artigianale. Sarebbe facile e forse più comodo passare al settore industriale ma ... perderebbe quella peculiarità tipica che ... contraddistingue Garbagna come un marchio.

Chi non fabbrica mobili (e chi non si dedica alla terra ed ... le ciliegie) i mobili li vende e si possono fare ottimi acquisti anche nel ... dell'antiquariato. Nelle strette strade ... questo centro collinare della ... Grue si incontrano negozietti colmi di oggetti antichi e di quelle «buone cose di passato gusto», come la definisce Guido Gozzano, che a Garbagna spesso, invece, sono anche di ottimo gusto.

... tradizione mobiliera-artigianale è piuttosto recente: a darle vita è stato Giacomo Alvigini, oggi sessantenne, che ha cominciato a 17 anni a lavorare il legno.

«Una passione innata — dice — che penso non tramonterà mai». Ancora oggi Giacomo Alvigini realizza mobili come faceva in passato quando andava ... un ... all'altro a raccogliere tronchi di ... che poi tagliava. Non fa nulla ... moderno, i ... mobili sono del '600-700-800 anche se fatti oggi, altri li restaura e ci serve di macchinari solo per il lavoro più grosso, resta impegnativo, il resto tutto a mano.

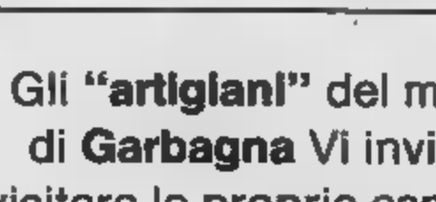
Altri artigiani seguono il suo esempio ... risultati più che lusinghieri se si considera che ... dalla Sicilia qualcuno arriva a Garbagna per rinnovare l'arredamento ... propria casa.

Emma Camagna

Vi invita alla
17ª SAGRA DELLA CILIEGIA
Domenica 19 giugno 1983

LA COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE - GRUE - OSSONA
Vi invita a
GARBAGNA
domenica 19 giugno 1983 alla
17ª SAGRA DELLA CILIEGIA

ricamo a mano ciliegie
IL VERO RICAMO A MANO
"LA BOTTEGA" Via XIV Marzo, 121 - GARBAGNA (AL) - Tel. 0131/877.622

SALUMERIA
Baiardi
di BAIARDI EMILIANA
GARBAGNA (AL)
VIA ROMA, 12/A - Tel. (0131) 877.671

LAVORAZIONE PROPRIA SALUMI
POLLI RUSPANTI ALLO SPIEDO
FORMAGGIO CRUDO

La rivalutazione delle ... preappenniniche

Vallate per le vacanze

Le Valli Grue, Curone e Ossona ricche di storia, cultura e tradizioni

GARBAGNA — E' da tempo in atto una rivalutazione — giusta e doverosa — delle ... alessandrine per decenni dimenticate, non tanto da Dio che ha loro concesso una serie di bellezze quanto dagli uomini. A questo processo lento ma continuo che sta ... indubbiamente buoni risultati lavorano pubblici amministratori, privati cittadini, operatori ecc..., Pro loco e Comunità montane.

In Val Grue c'è, ad esempio, Garbagna che merita una visita e una sosta ... per la sue ciliegie e i suoi mobili ... per quanto la natura più offerire: è un luogo ideale ... una vacanza di tutto ... dove bambini e anziani possono beneficiare ... aria buona a volontà lontano da ... E' tre valli scorrono importanti pericoli, in collina.

Sulla caratteristica grande piazza si affaccia l'oratorio di San Rocco affrescato dal Carlone mentre la Chiesa parrocchiale custodisce una Madonna in legno e un crocifisso del Maragliano. Poi in tutta la zona sorgono cappelline e oratori inseriti nell'ambiente al punto che ... così la struttura paesaggistica sembrerebbe inconcepibile. Costituiscono infatti parte di ... patrimonio culturale dalle intense ... popolari ricco ... valori da ... come i musei storici.

La Val Grue è strettamente legata alle ... Curone e Ossona, altrettanto ricche ... storia, tradizioni, cultura popolare, mentre ... ... tre valli scorrono importanti autostrade che si intersecano proprio a Tortona: la Milano-Genova e ... Torino-Piacenza.

Facili i collegamenti ... Brallo e la Val Trebbia e poiché di solito i sentieri ... ben tenuti la zona diventa un ideale punto di ritrovo per chi ama camminare senza ... meno affatti ... e con la possibilità di godere un paesaggio ... di castagni, faggi, abeti che qui hanno il loro habitat.

e. c.

Alessandria — Sarà inaugurata sabato alle 17 la nuova ... della Società bocciofila alessandrina, in spalto Borgoglio 8. Dispone di otto campi da gioco, di bar e sale di ritrovo. E' stata realizzata con il contributo del 94 soci e della amministrazione comunale.

Una tradizione che ... è rimasta nell'album dei ricordi

Fiorente l'arte del ricamo

Corredi in cotone, lino o bisso lavorati a mano - I costi

GARBAGNA — Un tempo ricamare a mano era una prerogativa del tutto femminile, oggi questo genere di attività è entrato a far parte dell'album dei ricordi ma c'è ... chi sa e una ricamare e chi al momento di acquistare ... corredo o di rinnovare la biancheria di casa preferisce pezzi usciti da ... mano femminile anziché da una macchina.

«Due anni fa mia sorella ed ... — dice Paola Reinotti, ..., che in una ridente località fonda ... paese ha un negozio di biancheria tutta ricamata a mano — decidemmo di dedicarci ad un'attività un po' diversa dal solito, che fosse un ritorno ... tradizione tanto ... quanto ingiustamente dimenticata. A Garbagna c'erano e ci ... donne giovanili e anziane che sanno ricamare ... e lo fanno con grande passione soprattutto nelle sere d'inverno. ... siamo affidate a loro, ad altre ricamatrici di Saluzzo e Voghera, buttandoci in quest'avventura che sta ottenendo ... clienti non credevano che ... biancheria ... ricamata a mano perché oggi sembra impossibile che ciò ... ancora avvenire: poi, però, ... convincono».

I ... non sono eccessivi; dipende, ovvio, dalla qualità della stoffa, del genere del lavoro realizzato. Un tovagliolo a due piazze ... cotone costa, in media, 190.000 lire, cifra che sale fino ... mezzo milione se è in lino. I ricami sono geometrici o floreali, in tinta unita o a colori, l'effetto indubbiamente sorprendente e di classe.

Per una tovaglia misto ... non ... superano le 70.000 - 75.000 lire ... si arriva anche alle 350.000 se è in ... lino. Si ricamano a ... anche ... strofinacci e su molti appaiono le ciliegie, che ... il marchio di Garbagna e danno ... ... allegria e ... alla ... (un misto lino costano circa 10.... lire, una spesa accessibile).

E poi asciugamani, fazzoletti; ... vuole dare un tocco di classe e originalità all'accappatoio fa ricamare sul risvolto le proprie cifre.

e. c.

PER RINNOVO ...
COLOSSALE SVENDITA
fino ... esaurimento merce
CON SCONTI DEL ... - 50%
TRASPORTO ... INSTALLAZIONE GRATUITI
★ Cucine componibili
■ Elettrodomestici
★ Arredamenti ... bagno
APERTO ANCHE ... DOMENICA POMERIGGIO
Comunicato ai ... sensi legge
davio bruno
ARREDO CASA
Strada prov. Tortona-Garbagna, ...
Tel. (0131) 875136
... MONTEGIOCO (AL)

CARROZZERIA
GARBAGNA CAR
di GENESI ... GUANI s.d.f.
Via Roma
15050 ...

S.O.M.S. «LA FRATELLANZA»
... GARBAGNA
In occasione della
17ª ... DELLA CILIEGIA
terrà una festa ... ballo (ore 21)
con la nota orchestra
MUSICAL FOLK del Maestro Zara

Gli "artigiani" del mobile di Garbagna Vi invitano a visitare le proprie esposizioni

PANETTERIA - PASTICCERIA
Fossati Gianni
SPECIALITA': Castagnette - Torta di mele «Coccodrillo»
Via Roma, ... - Tel. (0131) 877.644
15050 ... (AL)

MACELLERIA
GUGLIELMONE ELIO
Dalle stalle delle nostre colline per voi carni fresche e genuine ... macellazione propria
... XIV Marzo 10 - Tel. (0131) 877.653
15050 ... (AL)

ALVIGINI GIACOMO — P.ZZA DORIA, 22 — TEL. 0131/877.628
Baiardi Sandro — VIA CERRETI — TEL. 0131/877.647
Bellomo & Romolo — VIA ROMA — TEL. 0131/877.622
Cartasegna Emilio ... Angelo — VIA ROMA, 35 — TEL. 0131/877.654

TONCINI FELICE
TUTTO PER L'AGRICOLTURA
TUTTO PER L'EDILIZIA
TUTTO PER IL GIARDINAGGIO
VIA ROMA, 7 - Tel. (0131) 877.627
... (AL)

MAURA CLIVIO
CALZATURE
Uomo - Donna
Bambino
Via XIV Marzo, 51 - Tel. (0131) 877.610
15050 GARBAGNA (AL)

Salumeria
CARTASEGNA
sorelle NELLA e ROSETTA
Specialità salumi ... cotti
Lavorazione propria
Miele fior d'Acacia
Via XIV Marzo 1 - Tel. (0131) 877.630 - 15050 GARBAGNA (AL)

Il problema della casa che assilla molti continua ad essere irrisolto

Mercato edilizio in pieno caos

Con mutui al 23-24 per cento sono pochi coloro che si avventurano nell'acquisto di un appartamento - L'edilizia convenzionata e quella economico-popolare sono insufficienti ai bisogni - In netto declino i consorzi e le cooperative

Alessandria. A rilento le costruzioni di nuove case malgrado la grande necessità di alloggi

ALESSANDRIA — C'è un vecchio proverbio alessandrino che, [illegible] un caratteristico paradosso popolare, coglie l'essenza del «problema [illegible] nel [illegible] a chi [illegible] ea dove andare ad abitare [illegible] consiglia scherzosamente «d'andè a stè an ser pert d'Burmia», [illegible] dare sulla riva ghiaiosa [illegible] fiume Bormida». Cambiano i tempi, non cambia però [illegible] «fame di [illegible] gente, [illegible] peggiore.

«Con i mutui al 23-24 per cento [illegible] interesse — [illegible] Beniamino Sturla, [illegible] un'agenzia immobiliare — diventa quasi impossibile, per chi ha bisogno di un alloggio, trovare il denaro necessario all'acquisto. In città le cifre oscillano da un minimo [illegible] 40 ai 70-80 anche [illegible] milioni per un'abitazione di media [illegible] piena. Pur ammettendo che, [illegible] il lavoro di entrambi i coniugi, in famiglia entrino circa [illegible] milioni al mese è dura riuscire a [illegible] il debito senza fare troppi sacrifici».

L'edilizia convenzionata, quella sovvenzionata, per non parlare di quella monetizzata-popolare, è largamente insufficiente ai bisogni [illegible] mercato degli affitti praticamente non esiste più. Dunque la situazione [illegible] senza vie d'uscita? Ci si arrangia, [illegible] al solito.

«Se si scrivono abitazioni [illegible] non nuovissime, vecchie [illegible] 10-15 anni ma ristrutturate, si può arrivare a spendere sui [illegible] milioni; cifra più più abbordabile — affermano Pier Giorgio Conti e Fabrizio Baccari, della Coba Immobiliare — Il mercato veramente forte è quello dei condomini nuovi o dei villaggi residenziali alle porte della città: [illegible] milioni per un alloggio [illegible] quattro stanze e bar [illegible] alla maggior parte degli acquirenti un prezzo eccessivo, visto che poi [illegible] finisce comunque per andare a vivere in periferia».

Stanno tramontando le esperienze dei consorzi o delle cooperative edilizie, morte a ripetizione negli scorsi anni: [illegible] non ha ancora terminato la costruzione ai è visto privato quasi completamente [illegible] finanziamenti a tasso agevolato che venivano elargiti fino a qualche mese fa a vario titolo.

Per gli associati, che avevano aderito fidandosi di un costo iniziale molto [illegible], la «revisione prezzi» è sempre [illegible] brutta sorpresa. In città si vendono molto bene le mansarde, ma ce ne sono poche e pochissime riescono ad avere la licenza di agibilità dal Comune: chi acquista corre [illegible] il rischio di veder trasformata la sua «mansarda» in semplice «solaio».

Abbiamo parlato finora della casa come «bisogno primario», fino a qualche tempo fa essa era però anche una forma di investimento. «Ma oggi — spiega Sturla — con i [illegible] tesoro ed i certificati [illegible] credito che rendono fino al 20 per cento di interesse annuo, [illegible] casa quale bene di rifugio ha perso molte delle sue attrattive. Poi, chi acquista per affittare, fra tasse [illegible] equo canone non sa quale reddito riuscirà ad avere».

Per i titolari della Coba il mercato edilizio cittadino è nel caos anche per l'eccessivo numero di persone che, [illegible] specifiche qualifiche, hanno iniziato l'attività di intermediazione. Le agenzie [illegible] ormai [illegible] ad Alessandria e poi c'è «la piazza»: personaggi tipici sono infatti i mediatori che da tempo immemorabile si ritrovano sotto i portici del Palazzo Comunale, gestendo i loro [illegible] redditi magari al tavolo [illegible] bar. Trattano [illegible] po' di tutto [illegible] bisogna [illegible] schedari elettronici per accordare le esigenze del venditore con quelle dell'acquirente: il loro archivio è l'inesauribile memoria unita ad una solevole esperienza.

Ma nell'era della specializzazione anche questa particolare categoria è [illegible] a scomparire: [illegible] colori [illegible] loro [illegible] un po' da «imbonitori» viene sostituita dall'efficienza, dalla tecnologia. [illegible] «flusto dell'affare» deve cedere il [illegible] alla [illegible] mazione, [illegible] pianificazione immobiliare.

[illegible] tutti [illegible] c'è aria di [illegible]. [illegible] sintomatico [illegible] i prezzi di ville e villette, un tempo molto appetite [illegible] una [illegible] fascia di compratori, sia crollato nel giro di un'anno. Mercato difficile, ma per altre ragioni, anche quello [illegible] negozi: Alessandria continua a dimostrarsi città «centripeta» [illegible] punto [illegible] vista commerciale: [illegible] [illegible] lo l'avviamento dell'isolato quanto la posizione in 3 o 4 vie di passaggio e di «passeggio». [illegible] l'offerta, per forza [illegible] cose, [illegible] scarsa.

[illegible] Bollino

Forse [illegible] soluzione al problema

Quando spariranno le ex casermette?

La costruzione di appartamenti per le famiglie che occupano i caseggiati richiede tre miliardi

ALESSANDRIA — *Sembra destinato finalmente a soluzione l'annoso problema del complesso [illegible] corso Acqui, alla periferia alessandrina, meglio noto come «ex Casermette». Si tratta [illegible] costruzioni vecchie, fatiscenti, [illegible] situazioni di pericolo per chi vive in queste cadenti abitazioni che, oltretutto, appaiono assolutamente contro ogni principio di igiene.*

Da tempo il complesso doveva essere abbattuto per passare poi alla realizzazione, sul vasto terreno che verrebbe recuperato, di una [illegible] residenziale. Nulla però [illegible] ancora stato fatto perché [illegible] ex Casermette abitano tuttora [illegible] di famiglie che non intendono andarsene e che, comunque, l'Amministrazione comunale [illegible] se [illegible] sistemare.

[illegible] è stato attuato un notevole sfollimento di nuclei familiari che si sono trasferiti in alloggi costruiti dall'Istituto autonomo case popolari di Alessandria, ma ovviamente questo non è stato sufficiente.

Gli «abusivi» delle ex Casermette, si fa notare [illegible] più tempo, alcuni dei quali non hanno neppure ottenuto la residenza alessandrina ma che non è possibile allontanare, vivono ai limiti dello stato di pericolo per cui è indispensabile [illegible] mettere fine alla intollerabile situazione di grave disagio. Una soluzione, comunque, ora sembra poter essere trovata e se ciò sarà possibile lo si dovrà ad un'iniziativa congiunta tra l'Istituto autonomo case popolari, la Prefettura ed il Comune.

L'Iacp, presieduto da Raffaele Montecucco, ha chiesto al Cer (il Comitato edilizia residenziale), e la richiesta è stata suffragata da una relazione del Prefetto che fa presente l'estrema necessità dell'intervento proprio per i pericoli incombenti, di poter usufruire di uno stanziamento straordinario di tre miliardi. La somma servirebbe a costruire sessanta alloggi in cui sistemare le famiglie ancora presenti alle Casermette.

«Solo l'abbattimento totale del complesso — spiega il presidente dell'Iacp Raffaele Montecucco — permetterà di risolvere il problema: avviene infatti che famiglie già trasferite altrove tornano periodicamente alle Casermette ed è questo uno degli assurdi maggiori; ndr) dove hanno ancora l'articolo o le bestie, oppure per trascorrere le vacanze estive».

Se i tre miliardi verranno concessi dal Cer e se finalmente sarà possibile arrivare ad abbattere le ex Casermette, potrà significare aver eliminato uno dei punti più critici della città e nello stesso tempo si sarà recuperata una vasta area per eventuali, nuovi insediamenti residenziali, magari di tipo economico e quindi tali da favorire la difficile ricerca di una casa. Nello stesso tempo si avrebbe un miglior utilizzo delle infrastrutture urbanistiche.

La soluzione del problema, come si vede, può passare attraverso lo Iacp, il quale — va ricordato — è già impegnato in prima persona per cercare di eliminare un altro grosso «bubbone» alessandrino, il fatiscente ex Distretto militare di piazza S. Stefano dove, come alle ex Casermette, chi vive negli alloggi ricavati in passato, si trova in condizioni veramente «estreme, antigieniche» e di estremo pericolo.

f. m.

A Pietramarazzi Mitrale [illegible] stato revocato dalla maggioranza che [illegible] eletto il sostituto

Ritorna sindaco con il sì del Coreco

Ora però si attende il giudizio del Tar - La vertenza per irregolarità edilizie nella costruzione di 8 ville

PIETRAMARAZZI — [illegible] amministrazioni comunali delle [illegible] possono [illegible] messe in crisi dal «problema casa», quelle dei paesi [illegible] più spesso in «fitti» sul «problema ville». Il ritorno alla campagna, tipico [illegible] quest'ultimo periodo, è caratterizzato da un'edilizia residenziale e che si sviluppa in maniera controllata a selvaggia, a seconda de[illegible].

[illegible] territorio di piccoli comuni, privi di piano regolatore, privi [illegible] piano [illegible] fabbricazione, dotati solo di regolamento [illegible] edilizio, non si può costruire fuori dall'abitato [illegible] non si è coltivatori o imprenditori agricoli. Gli «escamotages» per superare questa limitazione sono molteplici, ma quasi sempre portano a grave giudiziarie quando non [illegible] arrivi a situazioni paradossali [illegible] quella appunto di Pietramarazzi, dove da nove mesi la poltrona [illegible] sindaco è contesa a colpi [illegible] ricorsi e di carta bollata. Motivo: [illegible] ville che [illegible] essere costruite [illegible] località Bric Mariano.

[illegible] terreno [illegible] quello di Olga Spiotta, un vasto [illegible] mento alla periferia del paese [illegible] dall'inizio l'operazione assume i connotati di [illegible] ra a propria lottizzazione a scopo edilizio, vietata esplicitamente [illegible] legge in assenza del piano regolatore e del piano di fabbricazione. Ma Olga Spiotta è moglie [illegible] Giovanni [illegible] Mitrale, sindaco da un trentennio del paese, quindi [illegible] licenze edilizie, in un primo momento, vengono concesse senza problemi.

Dopo qualche tempo però ad alcuni componenti della Giunta viene un terribile dubbio: e se avvenisse contro un illecito, agendo in buona fede? Si informano e scoprono che le licenze effettivamente non andavano rilasciate: ma Mitrale, [illegible] di inadempienze, [illegible] rifiuta di revocarle e di sospenderle.

Allora in Comune si forma una nuova [illegible] (dieci consiglieri su 16) contro [illegible] sindaco ma a[illegible] Mitrale, si rifiuta ripetutamente di [illegible] all'ordine del giorno una mozione di sfiducia nei suoi confronti.

[illegible] resto è storia dei mesi scorsi: nel dicembre '82 Giovanni Renato Mitrale, con un [illegible] ratissimo in Italia [illegible] terreno caso nella storia della Repubblica) viene revocato ed al suo posto è eletto [illegible] Torrielli.

Ma per [illegible] vizio procedurale Mitrale [illegible] al Tar; la maggioranza, d'accordo [illegible] il neo-sindaco Torrielli, decide perciò [illegible] rivalidare la revoca. In attesa di poter riprendere la procedura [illegible] errori.

Per qualche settimana [illegible] si sa con precisione chi sia sindaco di Pietramarazzi, poi l'altro giorno, la decisione del Coreco di invalidare l'«invalidazione» [illegible] revoca: Torrielli torna sindaco, almeno fino al giudizio del Tar, previsto per il 21 giugno prossimo.

Per quanto riguarda le famose [illegible] ville [illegible] è intervenuta addirittura la Regione per bloccare tutto, infatti «dulcis in fundo» nel frattempo si è accertato che il terreno ceduto [illegible] Olga Spiotta è franoso. Le costruzioni comunque sono andate avanti, ma evidentemente [illegible] «bollamme» [illegible] proprietari hanno deciso di fare a modo loro, senza rispettare i vincoli.

Nessuno — secondo [illegible] serie di perizie — è rimasto entro i limiti [illegible] progetto: uno addirittura, Luigi Police, ha «ecceduto» la metratura prevista, del 246 per cento. Otto [illegible] da abbattere, dunque? A causa loro un paese si è [illegible] cato in due tronconi, diventando un esempio di come non si debba amministrare [illegible] cosa pubblica.

p. b.

Ottenuto un mutuo

Il villaggio comunale sarà ripulito

ALESSANDRIA — *Le case comunali di via Ritolta hanno venticinque anni di vita e da almeno quindici [illegible] sono sottoposte ad interventi di un certo rilievo, tutti piuttosto urgenti e che non possono assolutamente [illegible] effettuati dagli inquilini: il compito [illegible] spetta al proprietario che [illegible] appunto il Comune.*

Tetto, cantine, grondaie, [illegible] interne attendono un'adeguata [illegible]: «Viviamo in palazzi dove [illegible] massima [illegible] — lamentano da tempo gli inquilini — il Comune deve intervenire».

Le lamentele con il passare dei mesi [illegible] sono fatte più insistenti ed ora, finalmente, un primo risultato [illegible] stato raggiunto: l'Amministrazione [illegible] mutuo di [illegible] milioni con l'Istituto bancario San Paolo di Torino. I soldi sono stati assegnati a [illegible] presto, così almeno affermano i responsabili dei vari uffici comunali competenti. I lavori dovrebbero avere inizio.

«La situazione del villaggio comunale — dice il vice sindaco Alfio Brina, responsabile dell'assessorato alle Finanze — è da tempo all'attenzione [illegible] nostri uffici; ci [illegible] impegnati a risolvere il problema dopo aver tracciato un quadro [illegible] delle esigenze degli inquilini che non possono certo trovarsi l'acqua in [illegible] quando piove. Le croniche ristrettezze di bilancio ci hanno impedito in passato [illegible] intervenire. Ora lo stanziamento [illegible] è arrivato e la somma sarà interamente e immediatamente utilizzata [illegible] procedendo agli indispensabili lavori di ristrutturazione.

L'opera [illegible] ristrutturazione dovrebbe concludersi prima dell'inizio dell'inverno; entro pochi giorni saranno definiti i contratti di appalto. e. c.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible] PIAZZA GENOVA vendesi alloggio [illegible] costruzione composto da: ingresso, cucina abitabile, salone doppio, 3 camere letto, bagno, ripostiglio, balconi, cantina. Rich. L. 96.000.000

AD [illegible] E [illegible] ultimi alloggi signorili composti [illegible] 1 ingresso, cucina abitabile, salone, 2-3 camere letto, 1 o 2 bagni, ripostiglio, cantine, garage, riscaldamento [illegible] lonomo, vetri doppi. Mutui agevolati a partire dal 8,50%

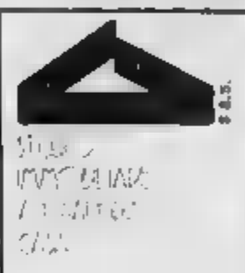
AD ALESSANDRIA in centro [illegible] completamente rinnovata di ristorante, self-service, ottimo giro d'affari, trattative riservate.

CEDONSI attività commerciali [illegible] bar, tabaccherie, profumerie, articoli da regalo, ecc

PER CONTO [illegible] nostri clienti [illegible] acquistiamo alloggi, [illegible] gozi, tenuta agricola, attività. Pagamenti rapidi.

DIANO MARINA - San Bartolomeo al Mare, [illegible] dominio [illegible] bilocali, appartamenti, villette vista mare. Prezzi a partire da L. [illegible].

ALESSANDRIA - Via Piacenza 9 - Tel. 66.398
Via Parodi 19 (primo piano) - Tel. [illegible]
TORTONA - Piazza Malaspina 1 [illegible]



PARLIAMONE INSIEME

CASTELLETTO [illegible]
[illegible] VILLA NUOVISSIMA
bellissima [illegible]sione, su [illegible] così composta: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, due ripostigli, lavanderia, sala biliardo, cantina. Ampi terrazzi, box auto per due autovetture, terreno circostante. FINITURE DI LUSSO. RICHIESTA 200.000.000 anche dilazionati. LIBERA SUBITO

[illegible] 36
Tel. (0131) 448.852/41.611
ALESSANDRIA

..comunque gabetti.

Per acquistare o [illegible] in tutta Italia un appartamento o una villa, un rustico, [illegible] intero stabile, [illegible] immobile industriale, commerciale o agricolo. Un buon investimento, comunque.

VIA TIZIANO, a pochi passi dalla stazione, dalle scuole, dalla piazza, in una zona tranquilla con ampie possibilità di parcheggio, vendiamo appartamenti con:
- ingresso, tre camere, cucina, bagno. L. 42 000 000;
- [illegible], due camere, sala, cucinino, bagno. L. 36 000 000

STUDIO IMMOBILIARE
RAG. EMILIO [illegible]
COMPRA VENDITE CONSULENZA IMMOBILIARE E FINANZIARIA
C. Dante 37 [illegible]
Telefono 0144/56.795 - 54.089

ALESSANDRIA
VIA MILAZZO:
in complesso di nuova costruzione signorile, adeguato, con ampiezza autonomi di riscaldamento, cantina e box, vendiamo alloggi con ingresso, due camere, cucina, bagno di L. 27 500 000 possibilità finanziamento 50%

VIA 1831:
centralissimo ristrutturatissimo in zona Ospedale in palazzina storica con sole cinque unità più garage e laboratorio
- due camere, cucina, bagno L. 29 500 000
- appartamento interno tutto mq 170 con possibilità posti auto privati L. 55 000 000

Possibilità di ristrutturazione box auto

VIA CANEFRI:
ristrutturato Via Guasco alloggio al piano primo con ingresso, tre camere, cucina, bagno. Riscaldamento autonomo a metano L. 34 000 000. Locali al piano terra uso laboratorio da mq 30 a mq 60, box auto interno cortile.

CORSO BORSALINO:
una stabile di prestigio in una zona residenziale tra il centro e la zona Fiera
- [illegible] soggiorno, [illegible] due camere, bagno, ripostiglio, cantina e solaio L. 32 000 000;
- ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, cantina e solaio L. 36 000 000

Possibilità mutuo fino al 50% del prezzo

DORBO N. NOVEMBRE:
appartamento LIBERO in una casa con poli della città ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, lavanderia, ripostiglio, box, cantina. Piano rialzato L. 56 000 000

VIA TORTONA:
appartamento in una stabile del 1984 con ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, cantina. Piano rialzato L. 32 000 000

VIA PARMA:
a pochi passi da Corso Lamarmora e Piazza Matteotti vendiamo ingresso, camera, angolo cottura, bagno, cantina. Piano alto L. 34 000 000

VIA ANVELTA:
in stabile di recente costruzione vendiamo appartamento LIBERO composto da ingresso, due camere, cucina, ripostiglio, bagno, cantina e solaio L. 65 000 000 trattabili

VIA PAVIA:
vendiamo capannone di mq 300 con palazzina uffici di mq 120 e mq 2000 di superficie scoperta con palazzina di manovra e parcheggio. Completamente dotato. Buona stato di manutenzione. Libera alla vendita
Trattative riservate

VALENZA
VIALE REPUBBLICA:
locali uso laboratorio, offerti con superficie da mq 120 a mq 330 LIBERI ed adeguati a grossi versamenti commerciali in uno stabile a pochi metri dal centro città. Prezzi a partire da L. 34 000 000

LARGO ANNA FRANK:
alloggio in costruzione recente con ascensore e riscaldamento autonomo, ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina LIBERO SUBITO L. 63 000 000 trattabili

VIA PATERNA:
appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, cantina LIBERO SUBITO, ascensore e riscaldamento centralizzato L. 68 000 000 possibilità box auto in cortile.

FUORI CITTA'
FELIZZANO:
splendissima posizione vendiamo villetta bifamiliare circondata da giardino. Piano terra: soggiorno, cucina, camera, bagno, piano primo: soggiorno, cucina, due camere, bagno. Ristrutturata LIBERA L. 95.000.000 possibilità mutuo 80%

CASTELLETTO D'ORBA:
palazzina completa con quattro unità immobiliari. Possibilità di vendita frazionata o in blocco. Giardino pertinente 200 mq circa più cortile di mq 100 circa e giardino circostante di mq 800 circa. Informazioni e richiesta per prezzi ed abbinamenti.

SELL'ONADRE:
splendida villetta-rustico di nuova costruzione mq 700 circa con box riservato + bar - cisterna, grande cucina, parco, deposito, mono camera singola e doppia, diritto di taverna, giardino per l'estivazione. Trattative riservate.

gabetti

Ottenuto un mutuo

Il villaggio comunale sarà ripulito

ALESSANDRIA — *Le case comunali di via Ritolta hanno venticinque anni di vita e da almeno quindici [illegible] sono sottoposte ad interventi di un certo rilievo, tutti piuttosto urgenti e che non possono assolutamente [illegible] effettuati dagli inquilini: il compito [illegible] spetta al proprietario che [illegible] appunto il Comune.*

Tetto, cantine, grondaie, [illegible] interne attendono un'adeguata [illegible]: «Viviamo in palazzi dove [illegible] massima [illegible] — lamentano da tempo gli inquilini — il Comune deve intervenire».

Le lamentele con il passare dei mesi [illegible] sono fatte più insistenti ed ora, finalmente, un primo risultato [illegible] stato raggiunto: l'Amministrazione [illegible] mutuo di [illegible] milioni con l'Istituto bancario San Paolo di Torino. I soldi sono stati assegnati a [illegible] presto, così almeno affermano i responsabili dei vari uffici comunali competenti. I lavori dovrebbero avere inizio.

«La situazione del villaggio comunale — dice il vice sindaco Alfio Brina, responsabile dell'assessorato alle Finanze — è da tempo all'attenzione [illegible] nostri uffici; ci [illegible] impegnati a risolvere il problema dopo aver tracciato un quadro [illegible] delle esigenze degli inquilini che non possono certo trovarsi l'acqua in [illegible] quando piove. Le cronichè ristrettezze di bilancio ci hanno impedito in passato [illegible] intervenire. Ora lo stanziamento [illegible] è arrivato e la somma sarà interamente e immediatamente utilizzata [illegible] procedendo agli indispensabili lavori di ristrutturazione.

L'opera [illegible] ristrutturazione dovrebbe concludersi prima dell'inizio dell'inverno; entro pochi giorni saranno definiti i contratti di appalto. e. c.

La tua casa, sogni [illegible] programmi...
...la giusta risposta:

MARKETING IMMOBILIARE
di Gabriele Bonini

COMPRAVENDITA - AFFITTI - TERRENI - VILLE [illegible] - ATTIVITA' COMMERCIALI

TORTONA ZONA CASTELLO - [illegible] panoramica e soleggiata alla CASA - VENDESI recentissima villa signorile, di 360 mq. circa. Piano rialzato così composto: ingresso, salone unico, bagno, ripostiglio, cucina, sala da pranzo. Terrazzo coperto. Scendono in sogno e vista per il piano superiore. 1° piano così composto: 4 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, balconcini per tutte le camere. Piano seminterrato così composto: lavanderia con lavandino, lavandaia, stireria, zona relax/sauna, bagno, camera, disimpegno, ripostiglio cantina. Adiacente garage per 4 auto. Sistema di 3000 mq circa recintato. Finiture di lusso

TORTONA ZONA COLLINARE - VENDESI villa nuova da terminare. Fabbricato di 120 mq così composto: ingresso soggiorno con terrazzo, cucina, doppi servizi, 3 camere da letto, lavanderia. Seminterrato: garage, lavanderia, ripostiglio, bagno, bruciatore, camera. Sedime di 3000 mq.

QUARGNENTO - in ottima posizione panoramica - VENDESI villetta indipendente completamente arredata. Soggiorno con caminetto e balconi, cucinotta, 2 camere da letto, bagno. Piano seminterrato con camera, locale bruciatore, portico. Giardino cintato e privo. Comodo parcheggio.

TORTONA ZONA COLLINARE PANORAMICA - VENDONSI lotti di terreno edificabile da mq 1000 a mq 3000 per la costruzione di villa singola o plurifamiliare da mq 150-300 cadauno il seminterrato

TORTONA VILLE KENNEDY - in palazzina recente di 3 piani VENDESI appartamento di 110 mq circa. Piano rialzato così composto: soggiorno con balcone, cucina grande, ripostiglio, 2 camere da letto, bagno, giardino ad uso esclusivo, cantina garage. Doppi servizi. Riscaldamento ed aria case regolabile. Mutuo, lasciamo da pagamento.

TORTONA PIAZZA PORTA TICINESE - VENDESI ristrutturato appartamento signorile di 136 mq all'ultimo piano: ingresso, salone con balconata, cucina grande con balcone, ripostiglio, 2 ripostigli, doppi servizi, 1 camera da [illegible] IMMOBILIARE - Via [illegible] 14, [illegible] 0131/861.330 - [illegible]

COMPRA VENDITA CASE E TERRENI - CITTA' - MARE - MONTI
AGENZIA D'AFFARI
ACQUINO
di Dacquino
Uff.: Via Verdi n. 4 - tel. (0131) 443.828 - AL

SILCA
VENDE
0142 74.496
0131 953.661

A Casale Monferrato nell'area per insediamenti produttivi sulla [illegible] Casale-Valenza, presso casello autostrade, libero capannone industriale, in lotto di urbanistica, di circa mq 3000 coperti, con struttura in cemento armato precompresso; copertura con lucernari a shed, pavimentazione in battuto di cemento colorato. Doppio di 3 grandi accessi per automezzi. Ribalture da definire. Annesso palazzetto ad uso ufficio su due piani, con complessivi mq 200 circa. Area scoperta circostante mq 2000, con ampliamento ulteriore a disposizione. Accessi da più lati. Prezzo molto interessante.

A Casale Monferrato, LIBERA azienda agricola, a km 8 da Casale M.to, posta in zona panoramica, in collina, con vista sul Po, servita da strada asfaltata, luce, acqua, telefono. L'azienda, mediamente attrezzata, è costituita da una villa di 2 piani, con 2 garages e 2 appartamenti abbinati, ma separati, con annesso giardino. Gli immobili a destinazione agricola sono costituiti da portichi, stalle e capannoni vari, per un'area coperta di mq 2000 circa. Tutta la parte edificata è in perfetto condizioni di conservazione e di efficienza. L'azienda agricola si trova in zona ad un cielo ed al centro di un appezzamento di terreno, in un unico blocco di circa 30 moggia. Il prezzo dell'intero complesso aziendale L. 290.000.000.

Il vasto collitare del Monferrato, in una frazione di Casale Monferrato, LIBERA grande casa di campagna, in parte colonica, composta da 2 grandi appartamenti ristrutturati di recente, con verande e porticheti, ampi mezzi; terreno circostante recintato, ristemato e parco e giardino per circa mq 20.000. Prezzo molto interessante.

Frazzi Valenza Po, frazione Pellizzari, in bellissima posizione panoramica, LIBERA villa di recentissima costruzione, composta da garage, cantina, lavanderia, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi [illegible] verande, giardino di mq 3000.

Distretto Valenza Po, LIBERA villa signorilissima, con ampio giardino circostante, di salone, tinello, cucina, studio, 4 camere, triplo servizio, spogliatoio, taverna.

adesso potete sottrarre
i vostri risparmi all'erosione
dell'inflazione.....come?
investendo [illegible] CASA

costruzioni mediterranee s.p.a. ■ NOVI
SPAZIOVERDE

CASE SPAZIOVERDE

- In qualunque fabbricato sarete centralissimi con tanto verde intorno
- come parcheggiare l'auto? a scelta all'aperto o [illegible] coperto
- [illegible] forme e tecnologie d'avanguardia, dimensioni [illegible] misura [illegible] il piacere [illegible] abitarle
- [illegible] a scelta riscaldamento autonomo
- confortate [illegible] isolamento e coibentazione per [illegible] elevato risparmio energetico
- dilazioni pagamenti anche fino [illegible] 2 anni

punti vendita: cantiere - via g. pascoli	tel. (0143) 73685	NOVI LIGURE
uffici - via s. d'acquisto	tel. (0144) 85621	ACQUI TERME
informazioni: studio geom. rapetti	tel. (0144) 2959/51462	ACQUI [illegible]ME

Il futuro della più grande industria della Valle secondo la dc

«Necessarie piccole aziende per assorbire i tagli Cogne»

«La Nuova Sias va difesa», dice il vicesegretario democristiano Armido Chiattone

Armido Chiattone

AOSTA — La democrazia cristiana e la Nuova Sias (ex Cogne). Qual è la [illegible] del partito? Risponde Armido Chiattone, vicesegretario regionale e candidato: «Siamo per la salvaguardia della struttura e il mantenimento del livello di occupazione».

Ma la realtà è un'altra, quella della cassa integrazione e [illegible] blocco del turn-over. Questo significa progressiva perdita di manodopera. «Il ridimensionamento degli addetti è inevitabile. Si dovrà arrivare a 3200-3500 dipendenti, ma a questo calo dovrà corrispondere l'assorbimento di personale in produzioni alternative».

Che cos'è in concreto questa alternativa?

«Non un palliativo, ma il tentativo di creare attorno al polmone-Cogne uno serie di piccole aziende attive che possano finire il semilavorato in acciaio. Inoltre bisogna guardare a altri settori, quello alimentare per esempio, perché la siderurgia non può [illegible] l'unico futuro dell'industria valdostana».

Anche perché ormai sembra già costituire il passato.

«Credo che se si andrà a definire con precisione il ruolo della Nuova Sias per i prossimi anni le contemporaneamente si chiarirà sul piano politico la funzione e l'entità del capitale pubblico; la partita sia ancora tutta da giocare».

Ma è [illegible] partita del piano Finsider, da movimenti e sindacati giudicata [illegible] mallarmante?

«Il piano Finsider parla di tagli e di perticolarizzazione tecnologica per diminuire il costo del lavoro. Sono interventi [illegible] attuare subito per consentire una proiezione futura del programma».

Lo si presenta come il difensore della Nuova Sias, ma quali sono stati i suoi interventi?

«La dc ha garantito la salvaguardia dello stabilimento. E' stata chiusa la Breda, non la Cogne, perché la Cogne è per la Valle molto più importante di quanto lo sia la Breda per Milano. Dopo [illegible] mediazione del sindacato, l'intervento del ministro democristiano Bodrato è stato molto chiaro, nessuno può metterlo in dubbio».

[illegible] cosa potrà fare ora il potere politico, il prossimo governo regionale?

«Ritengo quello [illegible] azioni speciali un settore strategico dell'economia mondiale. Se invece di fermarsi alle parole si giungerà a una azione [illegible] nei confronti di Roma si potrà andare al di là [illegible] contenuti del piano Finsider».

Nascono spontanee grosse perplessità.

«Certo, c'è la perplessità di come si articolerà il confronto nella maggioranza. Esistono opinioni diverse bisognerà vedere quale prevarrà, soprattutto a livello nazionale».

Intanto la scuola di fabbrica vive una stasi preoccupante.

«Non si possono illudere i giovani con posti di lavoro che [illegible] esistono, [illegible] si può giocare con l'illusione».

La concretezza dovrebbe [illegible] impegno principale dell'assessorato regionale all'Industria, che il democristiano è bersagliato da critiche feroci.

«All'interno del partito esistono posizioni differenziate a seconda delle scelte di tendenza di ciascun uomo politico. L'assessore all'Industria, essendo anche presidente dei coltivatori diretti, a volte ha delegato questi problemi ad altri, d'altronde l'industria [illegible] vista nella logica più generale del territorio».

d. cr.

Alpinista con una gamba di legno

Allarme al Bianco per due comitive che tornano tardi

COURMAYEUR — Mercoledì sera al Rifugio Torino, sul Monte Bianco, è scattato l'allarme per la mancanza [illegible] notizie di due comitive (4 persone), partite il mattino per la Tour Ronde (4000 [illegible]ri) spartiacque tra il versante italiano e quello francese, sopra Punta Helbronner.

Le comitive, una italiana (Marco Caprili, architetto di 33 anni e Sonia Mazzola, studentessa ventenne di La Spezia) e l'altra inglese, avrebbero dovuto rientrare mercoledì sera al Rifugio Torino, dove erano giunte [illegible] giorni prima.

Non vedendo ritornare nessuno dei componenti delle due comitive, i gestori del rifugio [illegible] dato l'allarme e sono cominciate già nella notte le ricerche dei quattro alpinisti. Le squadre di soccorso di Courmayeur, guide alpine e uomini della Guardia di Finanza, hanno ripreso [illegible] mattina le ricerche dei dispersi.

Verso le 10, però, i quattro alpinisti sono stati ritrovati in perfette condizioni di salute sulla Tour Ronde, ben lontani [illegible] pensare che la mancanza di loro notizie avesse provocato tanto allarme.

In questa vicenda a lieto fine una nota curiosa. Uno dei due alpinisti inglesi ha una [illegible]ba di legno, ma [illegible] senza alcun timore a compiere scalate in alta montagna. «L'unico problema — hanno detto dal Rifugio Torino — è che impiega quattro giorni a compiere una scalata che altri compiono in un giorno solo. Per questo non è la prima volta [illegible] che lo si [illegible] a cercare tenendo una tragedia».

● Grave incidente a Valpelline. Erik Gachet di 9 anni, mentre stava giocando nel prato vicino a casa, è caduto nel greto del torrente riportando un trauma cranico e contusioni. I medici dell'ospedale [illegible] Aosta, dove il piccolo è ricoverato nel reparto di rianimazione, si sono riservati la prognosi. Erik sembra comunque stia migliorando.

L'incidente [illegible] accaduto in località Bovet. Il bambino, che stava giocando con il cane, dopo [illegible] caduta di circa tre metri ha battuto la testa contro le pietre della sponda. E' stato un passante a soccorrerlo e a avvisare i genitori.

e. bl.

Innovazioni tecniche e architettoniche nell'edificio

Calore dall'acqua di pozzo per il palasport di Verrès

Un impianto [illegible] cogenerazione [illegible] palestra, piscina [illegible] bar

Verrès. Il terreno dietro l'ex filatura Brambilla dove verrà costruito il complesso sportivo

VERRES — La giunta regionale ha approvato il progetto per la realizzazione a Verrès del palazzetto sportivo formato da una piscina a due vasche, una palestra, [illegible] bar, una sala polifunzionale (per riunioni, incontri, mostre) e servizi vari. L'edificio è stato progettato dagli architetti Debernardi, Lale e [illegible] di Aosta [illegible] incarico degli assessorati regionali [illegible] Lavori Pubblici e al Turismo.

L'appalto per l'aggiudicazione dei lavori è quasi pronto e nell'estate comincerà la costruzione [illegible] quello che sarà il maggiore complesso sportivo della Valle, che presenterà molte c[illegible]e interessanti ed innovative per quanto riguarda l'aspetto architettonico ed energetico.

Il complesso sorgerà vicino all'ex filatura Brambilla, occupando più di 20 mila metri quadrati dietro il vecchio edificio bianco, che ormai è parte integrante [illegible] paesaggio di Verrès. La nuova palestra, che avrà una superficie utile di 10.000 metri quadri permetterà la pratica del tennis, del basket, della pallavolo, del calcetto e della pallamano: per quest'ultima specialità le dimensioni del terreno di gioco saranno quelle previste dalle norme olimpiche, con [illegible] due metri di spazio dietro le porte.

La larghezza di [illegible] metri permetterà [illegible] giocare contemporaneamente tre partite di pallavolo o mini-basket, e i quattro spogliatoi previsti faranno sì che quattro classi [illegible] scuola possano fare educazione fisica nella stessa ora di lezione. La tribuna [illegible] 114 posti a sedere, ai quali si aggiungono, per seguire le varie attività sportive, gli 80 posti del bar. Questo è una vera balconata sia sulla palestra sia sulla piscina a due vasche: ha una visuale di 360 gradi e permette come si è detto di ospitare altri spettatori.

Il bar è stato anche studiato come camera di compensazione termica fra la piscina, che avrà una temperatura di 26-28 gradi e la palestra che ne avrà 16-18. La piscina avrà una tribuna [illegible] [illegible] a sedere e in esa[illegible] attuate tecniche d'avanguardia per il recupero energetico.

Questa soluzione, la prima del genere in un impianto pubblico in Valle d'Aosta, ha comportato (per la pompa di calore e l'impianto di cogenerazione) un investimento iniziale di 430 milioni, ma consentirà un risparmio annuo di oltre 100 milioni, che diventa[illegible] un utile dopo i primi [illegible], nei quali sarà necessario ammortizzare il capitale impiegato.

Bruno Baschiera

Dario Frassy, [illegible] vede il mai le prossime elezioni

«Autonomia nel rispetto dei principi dello Stato»

AOSTA — Il movimento sociale italiano rivuole il seggio alla Regione, ma quale potrà essere il ruolo di una forza politica che è ancora relegata ai margini di qualsiasi confronto? Dario Frassy, 29 anni, segretario del Fronte della gioventù e candidato nella lista del mai per le regionali, ha una premessa da fare: «Dopo [illegible] disinformazione e prevenzione, l'opinione pubblica sta cambiando idea su di noi, assistiamo a un risveglio di quello che è stato il passato. I fascisti di [illegible] tempo sono oggi in tutti i partiti italiani, ma le cose non sono cambiate solo per alcuni, anche se lungo strade diverse».

Nel caso di un successo?

«Non siamo come il pci, pronto ad accomodarsi in maggioranza solo se gli venisse chiesto, non scendiamo a compromessi. Certo, non sarà il no per il sì e il sì per il no; cercheremo di essere costruttivi».

In quale misura sarà [illegible] la [illegible] mai?

«Soprattutto fuori dal Consiglio. Abbiamo visto che la Valle non è esente da scandali e illeciti amministrativi. Continueremo la nostra opera di denuncia e di moralizzazione, con contenuti politici, ma soprattutto amministrativi».

Il mai non vede però di buon occhio l'autonomia.

«Non [illegible] contro l'autonomia, quando questa è nel rispetto [illegible] principi nazionali dello Stato. La sua esasperazione però è ridicola. Autonomia dovrebbe poter significare maggior benessere per il cittadino, questo sì».

Qual è, visto da un giovane, il peggior difetto del politico valdostano medio?

«Proprio il voler restare nella mediocrità, [illegible] riuscire a scrollarsi di dosso l'etichetta [illegible] provincialismo [illegible] speranze però non sono molte. In questi giorni abbiamo avuto occasione di constatare più volte quanto sia bassa la preparazione dei politici valdostani».

d. cr.

Le prove si svolgeranno in Valle dal quattro luglio

Rese note le commissioni per gli esami di maturità

La maggior parte delle sessioni si svolgerà nelle sedi di Aosta

AOSTA — Sono state comunicate dalla Sovrintendenza agli studi le commissioni per [illegible] esami di maturità che si svolgeranno in Valle a partire dal 4 luglio.

Maturità classica - Aosta. Arrigo Pacchi (presidente); Maria Andrione d'Amico (italiano); Margherita Olai Pandolfi [illegible] Oliva (francese); Adele Galli Collarete (filosofia); Bruno Baschiera (fisica).

Maturità scientifica - Aosta. Gaetano Lo Nigro (presidente); Giovanni Marchignoni (italiano); Narcisa Gros (francese); Mario Perrini (storia); Giancarlo Gigli (scienze).

Maturità scientifica - Pont Saint Martin. Lauro Colliard (presidente); Amelia Barel Monaco (italiano); Genualdo D'Amato (francese); Emilia Colombo Geraudini (storia); Maria Luisa Montanini (scienze).

Maturità magistrale - Aosta. Ennio Lo Russo (presidente); Giancarlo Rota (italiano); [illegible] Vincenzo Navarra [illegible]; Ofelia Desal (filosofia); Luciana Converso Campanaro (scienze).

[illegible] magistrale - Verrès. Giorgio Rembado (presidente); Giuseppe Spampinato (italiano); Grazia Cardone (francese); Maria Naseddu (filosofia); Carla Nallo (scienze).

Maturità linguistica - Courmayeur. Fabrizio Bacciafesta (presidente); Lorenzina Pontarollo Santeverino (italiano); Catello Gilliberti (francese); Anna Ugliano (storia dell'arte); Bruna Janesa (matematica).

Maturità d'arte applicata. Giovanni Massara (presidente); Rosa Accascia Argenzio (italiano); Mario Bontiface (francese); Alessandro Averbi (storia dell'arte); Lorenzo Francone (geometria descrittiva).

Maturità tecnica commerciale (1ª commissione) - Aosta. Franca Bertarione (presidente); Andrea Barra (italiano); Antonio Carlucci (francese); Domenico Arbore (ragioneria); Maria Carla Borio (diritto).

Maturità tecnica commerciale [illegible] (2ª commissione) - Aosta. Alessandro De Robertis (presidente); Maddalena Sikurzak Micolli (italiano); Renzo Cantarelli (francese); Margherita Sarti [illegible] (ragioneria); Vito Di Serio (diritto).

Maturità tecnica per geometri - Aosta. Francesca Sosti (presidente); Maria Testa (italiano); Sergia Faggioni (francese); Piero Ferraris (costruzioni); Giuseppe Buttiglieri (topografia).

Maturità professionale (sezione commerciale) - Aosta. [illegible] Luisa Bignami (presidente); Olga Amario Cuffini (italiano); Francesco Pagano (francese); Vincenzo Castelnuovo (geografia); Rosalia Renano Masino (tenica); Leo Trollo (matematica).

Maturità professionale (sezione industriale) - Aosta. Luigi Dell'Oglio (presidente); Giuseppina Colla (italiano); Francesco Mottarella (francese); Franco Amatelli (elettrotecnica ed elettronica); Anna Maria Gordigiani Zucchelli (matematica).

b. bus.

In vigore sino al [illegible] settembre

Orario e turni per i benzinai

Esclusi dalla turnazione del sabato e dei festivi gli impianti oltre i 650 metri [illegible] altitudine

AOSTA — Con decreto del presidente della giunta regionale è stato stabilito l'orario di apertura e chiusura, i turni [illegible] riposo festivi e il servizio notturno per i distributori di [illegible]i e lubrificanti della Valle. Il provvedimento è entrato [illegible] vigore il 15 giugno con validità fino a tutto il 25 settembre 1983.

Orario giornaliero di aper-tura. Dalle ore 7,30 alle ore 12,30 e dalle [illegible] 14,30 [illegible] ore [illegible]

Domenica e giorni festivi infrasettimanali. Apertura per il 25 per cento degli impianti.

Sabato pomeriggio. Aperto il 50 per cento degli impianti. Sono esclusi dalla turnazione del sabato pomeriggio gli impianti situati sopra i 650 metri di altitudine. Gli stessi impianti sono esentati dall'osservanza dei turni festivi al fine di soppertire alle necessità turistiche o di consentire la regolarità del servizio di distribuzione [illegible] carburanti nei periodi di maggior afflusso.

Servizio notturno. Comincerà due ore dopo la chiusura serale e cesserà con l'inizio dell'orario di apertura giornaliera normale, festiva e feriale.

Sono sei gli impianti autorizzati a effettuare il servizio notturno, due a Aosta (Agip, di corso Ivrea, e Texaco, di via Chambery), uno a Morgex (Total, in località Meraisi), uno a La Salle (sulla statale Aosta-Courmayeur), uno a Saint-Vincent (Agip, viale Piemonte) e uno a Courmayeur (Esso, in frazione Entrèves).

r. c.

Zanone, pli parla oggi a Aosta

AOSTA — Il pli ha organizzato per oggi un importante appuntamento politico alle 11,30 parlerà in piazza Chanoux il segretario nazionale Valerio Zanone.

L'intervento del leader liberale è la più importante iniziativa del pli per questa campagna elettorale dell'austerità. I liberali hanno già presentato il loro programma per la moralizzazione della vita pubblica.

Ayas, pastore muore a 61 anni

AYAS — Un pastore di [illegible] anni, Arturo Favre, residente in Val d'Ayas, è morto ieri mattina a causa di un ictus cerebrale. L'uomo di trovava in un alpeggio sopra la località Fiery, in fondo al vallone di Champoluc; dove aveva preso in affitto una baita, quando si è sentito male.

E' stato un conoscente [illegible] Arturo Favre a dare l'allarme subito trasmesso alla squadra elicotteri della Scuola Militare Alpina di Aosta. Con l'elicottero Arturo Favre è [illegible] trasportato all'eliporto militare di Follelo e poi caricato su una ambulanza. L'uomo è però morto durante il tragitto verso l'ospedale.

(c. m.)

L'anniversario

Giancarlo Riconda

di anni 48

La moglie con i figli Linda Martinet, il papà Mario, il fratello Oreste e famiglia, i nipotini Ilaria, Luca, le sorelle, cognati, cognate, gli zii, nipoti, cugini e parenti tutti, [illegible] all'estremo luogo sabato 18 c.m., alle ore 10, partendo dal pezzato Arco d'Augusto per la Chiesa di S. Orso. Non fiori ma opere benefiche. Si ringraziano di cuore Francesco Spacio per le musiche rese gratuitamente.

— Aosta, via Sant Cornelio 4

Gignod — Il Comune di Gignod ha deciso di [illegible] mare con contratto a termine, dal 1° luglio al 31 dicembre prossimi, un bibliotecario, che sarebbe impegnato per 20 ore alla settimana. Gli interessati possono richiedere informazioni alla segreteria del Comune in orario d'ufficio.

TACCUINO

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie

GIACOSA: I perseguitati, regia [illegible] Wiederhorn, con J. Di Santi, D. Chandler (Usa 1982) — *Le bravate di un gruppo di studenti americani cacciati da tutte le università.*

ITALIA: chiuso per ferie

LUX: Film luce rosse. Vist. mm. 18.

SPLENDOR: chiuso per ferie

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: chiuso per ferie

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: chiuso per ferie.

VERRES

IDEAL: La [illegible] donna, regia di Franco Prosperi, con F. Bolkan, R. Lovelock (Italia 1978) — *Dramma giallo.*

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845-6.

Manoscritti Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 45.851 - 21.39

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

BOCCORSO ACI

Brusson [illegible] 505, tel. (0125) 300 158

[illegible] via Chanoux 180, tel. (0165) 61.907.

Courmayeur via Circonvallazione 76 [illegible] (0165) 842 031

Pont-Saint-Martin [illegible] della [illegible] senza 32, tel. (0125) 63.031.

Saint-Christophe: S.S. 26, uscita di Aosta, tel. (0165) 24.88.

Valtournenche, fraz. Eventa, tel. (0166) 92.348.

BENZINAI

Aosta «Texaco», via Chambery. «Agip», corso Ivrea.

Saint-Vincent «Agip», viale Piemonte.

La Salle «Ip», Statale 26

Morgex: «Total», località Meraisi.

FARMACIE

[illegible] Comunale 3, Viale Conte Crotti [illegible]ta ore [illegible] esclusa chiamata urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di giovedì: poco nuvoloso. *Temperature di ieri:* min. 12, max. 23 (ore 14). *Umidità:* 22% *Vento:* forte [illegible] Nord-Ovest

(Servizio a cura della stazione meteorologica della Regione).

RADIO E TV

RETE 105
RADIO NORD-OVEST

7 — Dieci lampi
7,30 Radiale flash
8,15 Pubblicità
9,30 Super mattino
10,35 Massaggio (gioco)
11,33 Cinema
12,10 Il trenetto (gioco)
14 — Super pomeriggio
[illegible] Priori della classe
16,10 Visibilità
20 — Superdisco

ANTENNE 2

13,50 Les [illegible] [illegible] arrêtés latins
14,05 Aujourd'hui la vie
15,05 Les personnes de pleuse
16,05 L'histoire en question
18,30 C'est la vie. Deuxième édition du journal
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le Théâtre de Bouvard
20 — Journal de l'A2 troisième édition
20,35 Par ordre du roy «Madame Tiquet»
21,35 Apostrophes
22,50 Antenne 2 dernière
23 — Comment ca va?

RTA
RETE A

18,45 Sport
19,15 Valle d'Aosta notizie
20,15 La spia che cadde dal cielo (film)

TV3

19,10 Tg3 regionale
19,30 Trimane regionali

RADIO 2

12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio [illegible] Tre moschettieri e cavalli, realizzazione Maria Luisa Di Loreto
14,30 Voix de la Vallée

RADIO VALLE D'AOSTA

7 — Buongiorno in musica
7,30 Oroscopo
9 — Uscio in libertà
10,30 Cruciverba con lo sport
12,15 Baby music
13 — Pomeriggio co[illegible]
15 — Oltreoceano
16 — Appuntamento con Marisa
18,15 Musica italiana
19,30 Notiziario
20 — Il nostro patois
22 — Notturno di Radio Valle d'Aosta

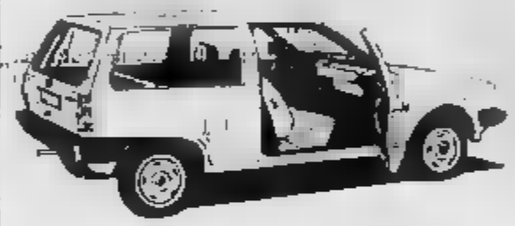
TVA - GRP

17,30 Uomo ligre (western)
[illegible] — Telefilm
19 — Operazione video
19,20 Notiziario
20 — Il ridoncamento (film)

TV SUISSE ROMANDE

18,50 Point de mire
19 — Spécial cinéma
18,55 Vespérales
17,05 4, 5, 6, 7... Bubblecrotches
17,20 3, 2, 1... Contact
17,45 Téléjournal
17,50 Un monde différent
18,45 Journal romand
19 — Dare-Dare Moïse
19,10 Le dernier mot
20,05 Concert de l'Orchestre de Chambre de Lausanne
21,50 Téléjournal
22,05 Perlstaxa
23,) — Spécial Festival d'Annecy

POLO la'mille' che ha tutto di serie



fai il confronto!

vi aspettiamo.

CONCESSIONARIA
VAL-WAGEN
ST-CHRISTOPHE (Ao) loc.tà Grand Chemin
tel. 0165-35.651
IVREA (To) corso Vercelli 218 - Tel. [illegible] 251.415

V.I.T.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - HONE - Tel. (0125) 833.201 [illegible]

AUTOLINEE DI GRANTURISMO
RIVIERA VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado
RIVIERA ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati
AOSTA-OROPA
si effettua tutte le domeniche
Informazioni e prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

L'AUTO [illegible] OGNI ESIGENZA!
[illegible] La quattro [illegible] motrici [illegible]
SOLE? Gli Spider RITMO CABRIO 124 EUROPA
L'Auto di [illegible] LANCIA
L'Auto per tutti e per tutto? FIAT
L'Auto sempre giovane? A 112
Il «TOP» in tutto? FERRARI
L'Auto robusta ed economica? [illegible]
«L'auto d'occasione? Puoi sceglierla tra 100»
DIVITAUTO
ESPOSIZIONE E VENDITA
AOSTA
76, VIA FESTAZ - TEL. 0165/43.956

CHIVAS REGAL 1801 BLENDED SCOTCH
Distributo da
LAURENT OTTOZ S.r.l

Immobiliare Aosta [illegible]
VIA LUCAT, 2/A
VENDE
in VIA ST-MARTIN DE C., soggiorno, cucina abit., 3 cam[illegible], ripost., bagno, 3 balconi, cantina, box
Tel. (0165) 43.621 / 34.553

Alpi motor
Corso Ivrea 128
AOSTA - Tel. 34.847/8/9

- Massime valutazioni dell'usato
- Rateazioni personalizzate SAVA senza [illegible] biali fino a 48 mesi
- Veicoli usati di tutte le marche selezionati e garantiti fino a 12 mesi

PRIMA DI OGNI ACQUISTO SCOPRI LE PROPOSTE ALPIMOTOR
LA NUOVA CONCESSIONARIA FIAT PER LA VALLE D'AOSTA

LA STAMPA

150 GIURATI PER

Saint-Vincent

ESTATE '83

Canzoni per l'estate

23-24-25 GIUGNO

Desidero fare parte di una delle tre giurie St-Vincent - Estate '83

Cognome

Nome

Indirizzo

Località Tel.

Data di nascita Professione

Inviare a
* La Stampa - Redazione di Aosta - Via de la Place 3 - 11100 Aosta
* La Stampa - Promozione e sviluppo - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Oppure imbucare nelle urne predisposte presso
* Edicola di piazza Chanoux - Aosta
* Grand Hotel Billia - St-Vincent

Il festival della «Riviera delle Alpi» promette sorprese e battaglie

Parata di grandi nomi della canzone ma a decidere sarà la nostra giuria

Votare scegliendo bene tra i personaggi più conosciuti non sarà privo di una certa emozione

— si avvicina a scadenza per l'invio dei tagliandi di parte dei vostri fogli[etti] per formare l'unica per eleggere la canzone dell'estate a Saint-Vincent. Il degli artisti è completo. Ravera ha le cose in grande. Così la Rai-tv, che riprenderà le tre serate, l'ultima (quella decisiva per lanciare nei juke-boxes e nelle orchestrine di a montagna la canzone vincente) sarà in Eurovisione.

Per la giuria dei nostri lettori, si annunciano premi a sorpresa in anteprima? O quale altra «diavoleria»?) e la possibilità d'aver potuto decidere per una volta il lancio d'una canzone, e magari d'un cantante se il migliore risultasse outsider, cappello a cilindro di Pippo durante «Domenica In».

Inoltre, c'è la possibilità forse unica per molti di poter assistere di persona a come si svolge una «festa» della canzone dietro le quinte, quali sono i sospiri, le angosce e la gioia o la delusione dei partecipanti.

Votare è privo di emozioni: occorre una certa preparazione quando si deve decidere della d'un disco, d'un cantante, degli incassi casa editrice. L'immettere sul grande mercato una canzone significa muovere un «giro» di miliardi, quindi il acquista una grossa, determinante importanza. Un compito di responsabilità è affidato ai lettori de «La Stampa».

I giurati potranno poi assistere all'ultima (tranne coloro che dovranno stare in quell'occasione), capiti d'estate a Saint-Vincent — per Responsabilità, anche festa, quindi allegria.

Il clima di Saint-Vincent e dei suoi lidi in quei giorni dedicati al mondo variopinto della strano, insolito, grottesco e le battute «Zavorra» circoleranno tra i tavoli del ristorante e bar, dove sbucherà un Zero sempre in di metamorfosi e battutine allusive, caustiche verso tutti e tutto.

Renato Zero

Ma le canzoni restano la principale attrazione: dovrà dire: - *Vedremo chi vince*», ma «*Sarò io a decidere chi deve vincere*». Ogni tanto qualche sodd[isfazione] su chi ci allieta (o ci assilla) dalla radio, dalla tv e dal juke box bisogna potersela prendere.

Il «patron» Gianni ha ammesso che ancora una volta le maggiori case discografiche hanno puntato le loro migliori carte su questa manifestazione, per i cui i nomi italiani e stranieri non mancano: da Eugenio Bennato si va ad Angelo Branduardi, a Toto Cotugno, che vorrà per non aver vinto il Festival di Sanremo con che è entrata nel mercato a vele spiegate.

Ci Ivano Fossati (ricordate «La mia banda rock»?); Solo ha confermato sua presenza. sa lacrime sul viso, ma con il suo soft-rock, così come Antonello Venditti (altro stile, altro genere di musica). Tra gli «stranieri», ecco i Tears for Fears, Rickie Havens, Yazoo e altri, di cui già abbiamo parlato.

Anche Marcella e Marlini parte della grande sfida, di questa rivincita del Festival di Sanremo: Riviera dei Fiori alla Riviera Alpi. Una novità è Claudio Lippi, che ben rivediamo sullo nazionale: presenterà le prime due serate, con la sua arguzia e il tono da eterno svagato fanciullo (beato lui). Riflettori puntati sulla giuria: e di cantante e cantante, il cardine su cui girerà tutto lo spettacolo che in tv, quello della battaglia per vincere.

r. a. p.

Aosta — Il terzo incontro dei gruppi e delle organizzazioni di anziani di Bonneville, Ginevra e Aosta si è tenuto a Ginevra. Le delegazioni si sono riunite nel palazzo della Mairie. La Valle d'Aosta era rappresentata «Orsoniera», sotto la presidenza di Gerard Corniolo.

ARDIC s.n.c. Via Bisavas 6 - 11027 St-Vincent (AO)

Vende in St-Vincent

* Appartamento in villa composto da: soggiorno da letto, cucina, tinello, sala, cabina, doppi servizi, m di terrazzo, 2 posti auto esterni, garage, hw 2%.
* Porzione villa con terreno composto grande magazzino, cucina, pranzo, doppi servizi, camere da letto e mansarda.
* Garage varie dimensioni con 1 o 2 posti auto + cantina. Pronta consegna

VOLVO Volvo automobili VOLVO Volvo AOSTA

PENSI ALLA METRO?

IL TUO USATO VALE 1.000.000 IN PIÙ.

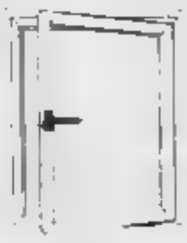
Fino al 30 giugno puoi avere una Metro a condizioni formidabili. La Concessionaria Leyland del F.lli Dal Cal le pagherà un milione in più del valore di mercato. Per avere la tua nuova Metro, ti basterà aggiungere il resto.
E' un'offerta valida sulle Metro disponibili presso la concessionaria.
Formidabile no?

AUSTIN LEYLAND: LE AUTONOMIE

F.LLI DAL
AOSTA - Via Emilius 9 - Tel.
SALONE DELL'AUTOMOBILE
ST-CHRISTOPHE - Telef. 0165-32.068

F.LLI COCHETTI
Regione Aeroporto
Pollein (Aosta) - Tel. 0165-44

SERRAMENTI IN ALLUMINIO A TAGLIO TERMICO E GIUNTO APERTO



* PORTE
* FINESTRE
* PORTONCINI INGRESSO
* VETRINE NEGOZI
* PARETI DIVISORIE PER UFFICI
* MOBILI PER VERANDE
* CONTROFINESTRE

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
VENDE
* Terreni edificabili
* Mura centro città Aosta
* Alloggi occupati mq 100 a L. 55.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

Via E. Aubert, 39 - AOSTA
IN AOSTA
* BAR L. 80.000.000
* NEGOZIO centro città
telefonare nel pomeriggio 0165-34.642

AVVIATA attività estetista - visagista
CEDESI centrale Aosta
Per informazioni rivolgersi al 32.324 ore ufficio e al 351.057 ore

VENDESI
CARRO ATTREZZI Fiat motore nuovo anno 1972, attrezzatura tutta idraulica funzionante perfettamente.
Tel. 61.907

L'Aosta calcio cambia assetto e punta con estrema decisione alla C2

Santin ha portato buone promesse ora sono attesi anche i giocatori

Sa di avere molti occhi puntati addosso - Elogi a Cardellina - Chi resta e chi se ne va

Nello Santin, nuovo trainer dell'Aosta

Il neo-direttore sportivo Brillada

AOSTA — Si è presentato in «casual»: pantaloni beige e polo nocciola, la scriminatura dei capelli al centro, una collanina orientale con ciondoli d'oro, come il bracciale e la dell'orologio. A si riscorda. Nello Santin non è apparso diverso da quando era cassaca del Toro: è neppure appesantito.

E' giovane, oggi ha ancora 36 anni, essendo nato il 3 luglio del '46 a Fraciea. Di veneto ha conservato l'accento, ma adesso ha casa a Milano, Torino e (come poteva essere altrimenti?) a Cervinia: un impegno a Coverciano, dove deve seguire un altro anno di supercorso, e un secondo a Aosta, in società nuova che vuole arrivare lontano e in fretta, ma che, come i bolidi di Formula uno, deve misurare il che ha nel serbatoio.

(ora che l'impegno agonistico è finito) ha cominciato bene, con una battuta, cosa, per rompere il ghiaccio: «*Questo l'ho cominciato con Radice, l'ultimo anno che ero al Torino. Gigi mi : allena, allena che sei bravo, e così mi tenevo in panchina, mi faceva giocare ogni tanto, quando proprio si accorgeva che ne potevo più*».

Poi si è subito ricordato del predecessore che ha fatto valigie sconfitto, cacciato via: «*In questa stagione ho visto l'Aosta tre o quattro volte, purtroppo in partite poco fortunate.* che *Cardellina abbia fatto un buon lavoro*». Lui è intenzionato a continuare, possibilmente, ad aiutato dalla società, migliorarlo. Avrà due «*Sono innamorato della Valle, ci vorrei più tempo vacanze, abito praticamente a Cervinia. Ho avuto anche offerte C2, se aspettavo, avrei potuto avere un lavoro in CJ, ma credo sia questa la mia grande occasione*». si vedrà se i fatti confermeranno le premesse.

Dario

Intensa attività sui campi

Tornei di bocce a Saint-Vincent Sarre ed Aosta

AOSTA — bocciofila Oral Cogne ha organizzato il torneo serale «Luigi Ossimandi», gara a coppie per la categoria Ha vinto la squadra della Le Carreau composta e Piero Rosset che hanno battuto in finale P Gianca e Gabriele Paglino (st. Orso) per 15-4. Le formazioni partecipanti sono state 66.

Si sono concluse nei campi Les Amis di Sarre, due riservate alle categorie allievi e ragazzi, a coppie. vinto (allievi) Walter Bia e Diego Thiebat (Sant'Orso) e (ragazzi) Luca Chinazzi e Hugonin (Zerbion).

Sui campi della Bocciofila Cogne Aosta è conclusa la selezione individuale valida, oltre che per l'assegnazione del trofeo «Sergio Perrero», soprattutto la designazione del giocatore che parteciperà fine (25-26 giugno a Saint Martin) ai campionali categoria C.

Centosessantotto i giocatori impegnati e vittoria di Albino Dubianc (Comunale St. Vincent), che in finale ha sconfitto per 15-12 Guido Ducourtil (St. Orso) al termine di una partita tecnicamente valida. Lo scorso anno Albino Dubianc fu finale regionale Grumolato (che rappresentò poi la Valle d'Aosta ai campionali italiani).

I due giocatori si sono ritrovati quest'anno nei quarti di finale e il portacolori della Comunale di St. Vincent si è preso la rivincita superando l'amico-rivale Notre Vallée La classifica finale del campionato valdostano per la categoria C vede così, allo di Dubiane e di Ducourtil, Paganin (Oral Cogne) e Francesco Ella (Bocciofila Zerbion).

Conclusi sui campi Saint Vincent i campionati valdostani a coppie per giocatori della categoria C. Ottantotto le squadre partecipanti in rappresentanza di 15 società valdostane, direzione di gara impeccabile parte di Bruno Oro coadiuvato da Onorato Rollet.

La vittoria finale (e la laurea di campioni valdostani) conquistata da Ennio Quilico, Pietro Ariagno (Bassa Valle Vina Marmi) che in finale hanno superato Mario Pesquin e Isabellon (Comunale Vincent) per 13-3.

Seguono nell'ordine Remo Valanna e Giulio Crestanello (Notre vallée), Gigna Grumiaio e Antonio Primario (Notre Vallée). I portacolori della Valle Vina Marmi rappresentano perciò la d'Aosta ai prossimi campionati italiani di categoria in programma a Biella il 9 e 10 luglio.

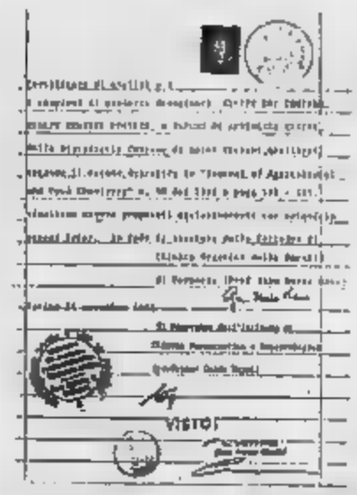
Carlo Gobbo

Aosta — Questa sera alle ore 20,30 nel salone delle manifestazioni Palazzo regionale si terrà una manifestazione di artigiani interessati a emettere dal 1° luglio la ricevuta fiscale. La manifestazione è organizzata dall'Unione Imprenditori artigiani valdostani autonomi in collaborazione con la Guardia di Finanza per esporre i criteri applicativi per quelle fasce di contribuenti che hanno l'obbligo di emettere la ricevuta fiscale.

INSIEME NELLA VIA DEL RINNOVAMENTO N. 15

LIBERTAS

AUGUSTO FOSSON



DISTILLERIA CORTESE ST-VINCENT

1 servizi di pullman richiesti

Forse a settembre le tre nuove linee

PONT SAINT MARTIN — Tra le più recenti deliberazioni della giunta regionale, una rivestе particolare importanza per i Comuni della Valle: quella dell'istituzione di alcuni servizi di trasporto pubblico collegare le diverse località. In una riunione a Pont Martin, l'assessore regionale ai Trasporti, Guido Chabod, ha illustrato ai sindaci di Bard, Hone, Donnas, Pont Saint Martin, Perloz e Carema, le modalità di attuazione della nuova linea di trasporto pubblico che una risposta positiva richiesta che i Comuni avevano inoltrato alla Regione lo scorso dicembre.

«*Da mesi, da quando cioè istituito l'assessorato ai Trasporti, abbiamo cercato di regolamentare i servizi diversi: ferrovia, funivie, fili a sbalzo, servizi locali*» — ha detto Chabod —, «*Nella seduta del 10 giugno la giunta ha deliberato su nostra proposta l'istituzione tre nuove linee per le quali siamo stati incaricati di ottenere i rilasci delle autorizzazioni indispensabili*».

Dopo le pratiche ordinarie e il nulla-osta Motorizzazione civile, le linee attivate, si prevede settembre.

1) **Pont Saint Martin-Perloz** e ritorno, con tre corse giornaliere. Questa linea servirà a ridurre l'isolamento di Perloz.

2) **Stazione ferroviaria Saint Martin-Frazione Maddalena-Stigliano- Rone Grangia-Ivery** e ritorno corse giornaliere e dieci fermate. Questo favorirà l'attivazione di un collegamento Ivery e le frazioni alte di Saint Martin sulla strada di Circonvallazione.

3) **Hone-Bard-Donnas-Pont Saint Martin-Carema** e ritorno con 14 corse e 68 fermate.

l. c.

Cerimonia e festa al Crete

Cogne, si riapre una parrocchia

COGNE — Domani verrà riaperta la vecchia cappella del Crete, antica sede parrocchiale di Cogne fin verso l'anno 1300. I lavori di rifacimento del piccolo edificio mimetizzati nel febbraio del grazie all'interessamento degli alpini di Cogne.

L'Ana ha prestato la sua opera gratuita per tutti i lavori di ristrutturazione necessari, consentendo così il recupero di un bene artistico del paese che altrimenti sarebbe andato perduto.

Domani, ripetendo un'usanza antichissima, la processione partirà alle 7,30 da Lillaz per raggiungere dopo circa due ore di cammino il Crete a quota 2030, nel vallone dell'Heritier.

Alle 10 Messa solenne officiata dal vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, che riconsacrerà la cappella dedicandola ai Caduti di ogni Arma e di tutte le guerre.

Alla fine della funzione è prevista una vendita all'incanto seguita da un grande pranzo all'aperto preparato dalla sezione alpini di Cogne a base di polenta, spezzatino, salsicce, patate e vino a volontà.

Tutti sono invitati al banchetto. Le cuoche da campo degli alpini saranno in grado di preparare infatti un pasto completo per circa 400 persone.

Renata Gerard

Domenica pesca sportiva

CHAMOIS — Apre domenica la pesca sportiva al lago di Lod di Chamois (quota 2018 metri). L'accesso alla riserva privata è aperto anche soci del Consorzio.

Il permesso costa 10 re e catture. I biglietti si ritirano alla stazione della seggiovia di Chamois. Per i pescatori la tariffa festiva di Buisson-seggiovia lago Lod è scontata.

immobiliare AOSTA snc LUCAT,
VENDE villino semindipendente parte in legno, disposto su giardino
Tel. (0165) 63.621 / 34.553

Via E. 39 - AOSTA
VENDE
* Monocamera centrale
* Rustici da L. 25.000.000
* Alloggio libero mq 100 a L. 70.000.000
telefonare nel pomeriggio al 0165-34.642

Pavimenti e rivestimenti in ceramica delle migliori marche:
Cisa, Cerdisa, St. Agostino
le trovi da
VUILLERMOZ
ELIGIO
che ti ricorda inoltre i famosi blocchi da costruzione isolante Ytong
HONE (AO) - V.le Stazione 16
Tel. 0125/833.154

1 VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE
Ad esempio questa panca ad angolo possiamo farvela su misura
MOBILI D'ARTE
bellesolo & passarin
COSTRUISCE E DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 16 - ST CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

Nuove tensioni sindacali [redacted] aziende metalmeccaniche astigiane

Fabbriche [redacted] picchetti dopo [redacted] trattative

Gli operai sollecitano il [redacted] contratto - Nessun commento dell'Unione industriale

ASTI — Da ieri mattina in pratica sono bloccate [redacted] maggiori fabbriche metalmeccaniche. Presidi formati da operai e [redacted] del c[redacted] fabbrica posti [redacted]vanti agli in[redacted] e [redacted] portinerie impediscono l'entrata e l'uscita dei c[redacted] merci e i [redacted] da consegnare.

Non appena è giunta la [redacted]tizia [redacted] rottura delle trattative a Roma tra Confindustria e sindacato per il rinnovo [redacted] contratti di lavoro dei metalmeccanici, il clima sindacale nelle aziende astigiane si è di nuovo fatto teso.

La [redacted] provinciale ha [redacted] clamato subito due ore di sciopero per ieri [redacted] e ha dato il via all'iniziativa [redacted] in pratica le [redacted]che. Come già era accaduto nelle settimane [redacted] casione di una serie [redacted] manifestazioni spontanee i [redacted] gli di fabbrica hanno subito messo in atto il blocco delle portinerie.

L'attività delle aziende quindi è di fatto bloccata, mentre [redacted] annunciano [redacted] giorni di [redacted]. Assemblee [redacted] scioperi per reparto [redacted] paralizzeranno l'attività delle catene di montaggio sono già in programma per stamane, venerdì. Lunedì [redacted] Fim è stata convocata una riunione [redacted] delegati dei vari consigli di fabbrica per mettere a punto un calendario [redacted] scioperi articolati che puntano [redacted] spiegano i rappresentanti sindacali, a creare le maggiori difficoltà alle imprese.

Dalla base sono arrivate al sindacato richieste ad inasprire la lotta [redacted] ottenere il rinnovo contrattuale prima della chiusura per ferie. Come aveva minacciato la Flm provinciale non osserverà quindi la tregua nelle agitazioni che in passato ha sempre accompagnato il periodo elettorale.

Ad Asti che nelle settimane scorse è stata, in Piemonte, una delle realtà operaie dove la mobilitazione è stata più «dura» e la partecipazione massiccia, il problema dei contratti [redacted] alle preoccupazioni per l'occupazione [redacted] il futuro [redacted] molte aziende.

Il [redacted] alla cassa integrazione ormai [redacted] «normale» [redacted] quasi tutte le imprese del settore metalmeccanico (solo tre lavorano a pieno regime) [redacted] speranze [redacted] una ripresa legate [redacted] agli accordi aziendali firmati nei mesi scorsi [redacted] rapidamente impallidite.

Dal fronte degli imprenditori non arrivano reazioni [redacted] iniziative dei [redacted] I responsabili dell'Unione Industriale non hanno voluto commentare [redacted] difficile momento delle relazioni [redacted] fabbrica in [redacted] fase giudicata delicatissima della trattativa. Oltre agli ottomila metalmec[redacted] sono in attesa [redacted] tratti anche altre due importanti categorie produttive della provincia: gli edili, circa duemila addetti (ma [redacted] loro numero [redacted] calato vertiginosamente negli ultimi anni per la crisi), e un migliaio [redacted] alimentaristi.

Domenico Quirico

LE VICENDE AMMINISTRATIVE CHE ANIMANO LA VITA DI DUE COMUNI ASTIGIANI

[redacted] politica [redacted] forse si risolverà [redacted] Bergamasco [redacted]

La dc ha accettato [redacted] condizioni del psdi

NIZZA — Questa [redacted] crisi amministrativa, dopo [redacted] mese di trattative «segrete», molte voci e poche prese di posizione ufficiale, arriva in Consiglio comunale: all'ordine del giorno, infatti, vi [redacted] le dimissioni da assessore del [redacted]ico Gianfran[redacted] Bergamasco che segnano il disimpegno del psdi dalla maggioranza formata anche da liberali, [redacted] e comunisti. Questi tre partiti presenteranno anche una [redacted] ne [redacted] «Il bilancio politico di tre anni [redacted] amministrazione», una sorta di fiducia sull'operato della giunta.

Intanto, si sono concluse le trattative tra dc, psdi e indipendenti che hanno siglato [redacted] accordo per [redacted] formazione [redacted] una nuova maggioranza (sedici [redacted] su trenta). Fino all'ultimo si è rischiato che l'accordo saltasse per la resistenza all'interno della dc ad accettare le pregiudiziali poste [redacted] partito socialdemocratico: esclusione [redacted] liberali e socialisti [redacted] trattative (la [redacted] ha firmato un documento in cui [redacted] impegna a privilegiare l'alleanza con il psdi anche per le prossime amministrative), la [redacted] sindaco a Bergamasco [redacted] subordine, [redacted] un democristiano di sua fiducia, si era fatto il nome [redacted] Giuseppe Carcione).

[redacted] terza richiesta socialdemocratica, esclusione [redacted] anche [redacted] nuovo consiglio di amministrazione della Casa di Riposo [redacted] quattro consiglieri rappresentanti il pli, psi, pci e dc si erano dimessi in segno di protesta [redacted] l'operato del presidente, Flavio Bianco, [redacted]tario cittadino [redacted] psdi, al momento [redacted] è ancora deciso nulla. **f. la.**

[redacted] oltre al [redacted] hanno deciso [redacted] anche [redacted] assessori

Dopo [redacted] condanna in appello di Cesare Masoero

MONTIGLIO — *Caos nell'amministrazione comunale. Quattro esponenti della giunta si sono dimessi negli ultimi giorni. Oltre al sindaco Cesare Masoero, processato e condannato in secondo grado, hanno lasciato gli incarichi di assessore Pasquale Olivero, 65 anni, Piero Ottino, 47 anni, vicesindaco, odontotecnico, e Giovanni Alessio, anche* [redacted] *quarantaseienne, impiegato*

Mentre il sindaco si è dimesso anche dalla [redacted] *consigliere comunale, Olivero, Ottino e Alessio restano in Consiglio. L'unico superstite della giunta eletta nel giugno '80 è così Agostino Carbonero, impiegato di* [redacted].

Le dimissioni [redacted] *sono arrivate a distanza di pochi giorni le une dalle altre, a seguito della difficile situazione venutasi a creare con la condanna di Masoero. Questi, infatti, sindaco per più di vent'anni, dopo la sentenza di secondo grado del tribunale di Asti, che pur limitando la pena ha ribadito* [redacted] *condanna,* [redacted] *rifiutato in modo definitivo di ritornare alla carica.*

Di fronte alla difficoltà di trovare [redacted] *sostituto, tre assessori* [redacted] *hanno deciso* [redacted] *lasciare: Olivero, a quanto pare, per alcuni contrasti con la giunta; Ottino e Alessio per motivi professionali che* [redacted] *consentirebbero loro di continuare a farsi carico degli impegni* [redacted] *giunta.*

Nella prossima settimana sarà convocato il Consiglio comunale per ratificare le quattro dimissioni. Più che incerta pare la soluzione della crisi: se non si sbloccherà in qualche modo e se non ci saranno ripensamenti da parte dei dimissionari, l'unica soluzione parrebbe il ricorso ad elezioni anticipate, da indire con [redacted] *probabilità nel prossimo autunno.* **l. b.**

Cori alpini a Canelli

CANELLI — Domani sera, sabato, nel parco [redacted] Castello Gancia, in borgata Villanuova, la corale alpina «Vallebelbo» terrà un [redacted]o inserito nel cartellone della stagione musicale allestita dall'assessorato comunale [redacted] Cultura. Verranno eseguiti brani del repertorio classico e popolare. (f. la.)

Buttigliera, postino [redacted] direttore [redacted] giudici

Accusati di aver sottratto e distrutto corrispondenza e pacchi

BUTTIGLIERA — Stamane, venerdì, s'inizierà presso il tribunale di Torino il processo nei confronti del postino Carlo Della Bruna, 24 anni, arrestato a metà febbraio per soppressione di corris[redacted] e malversazione, e [redacted] direttore dell'ufficio postale buttigliarese, Angelo Quartiero, 50 anni, da vent'anni in servizio nell'ufficio postale di via Roma. Mentre il postino è tuttora in carcere a Torino, il direttore, arrestato per concorso nei medesimi reati, ha ottenuto, qualche tempo dopo, la libertà provvisoria.

L'indagine che ha portato [redacted]to dei due impiegati statali aveva preso le mosse da una serie di proteste partite dalla popolazione buttiglierese che, da circa tre anni, lamentava pesanti disservizi e ritardi nella consegna della [redacted].

A casa del Della Bruna i carabinieri di Castelnuovo [redacted] Bosco e di Montafia avev[redacted] rinvenuto diciotto sacchi di corrispondenza [redacted]pitala, pacchi contenenti merce da distribuire, avvisi di [redacted] pagamento, vaglia, bollette telefoniche [redacted] altra posta.

Proprio a causa dei ritardi e dei disservizi (molti buttiglieresi si [redacted] visti tagliare i fili della luce per il mancato pagamento o [redacted] hanno ricevuto la pensione) gli inquirenti sospettavano da tempo che qualcosa non funzionasse nell'ufficio di via Roma. La quantità di posta ritrovata presso il domicilio del portalettere tuttavia si era rivelata superiore al temuto.

Stamane, alla prima udienza del processo, saranno ascoltati dal giudice oltre agli imputati, alcuni testimoni.

In particolare verranno interrogati i buttiglieresi [redacted] frazione Serra che, preoccupati per i disservizi delle Poste locali, inoltrarono alla direzione compartimentale [redacted] Poste una [redacted] di protesta che, a quanto pare, non ebbe però mai risposta. Dovranno anche essere ascoltati i funzionari che, poco prima dell'arresto [redacted] impiegati, eseguirono un sopralluogo nell'ufficio buttiglierese, se[redacted] trovare, a quanto pare, nessuna traccia di irregolarità nel servizio. **l. b.**

Le manifestazioni domenica

Moto d'epoca in gara ad Asti [redacted] al «Maseng»

ASTI — *Le veterane a due ruote* [redacted] *fanno concorrenza: domenica prossimo* [redacted] *giugno* [redacted] *programma infatti contemporaneamente ad Asti e a Isola due manifestazioni con le «nonnette» a motore come protagoniste.*

E' una coincidenza che costringerà gli appassionati di vecchi cimeli a scegliere fra le motociclette radunate ad Asti dal Camea (Club auto moto d'epoca astigiano) per la rievocazione del tradizionale «Circuito del Monferrato» e le auto e le moto «veterane» del «Circolo delle Langhe Auto-Moto Storiche», che faranno rombare i loro motori in occa[redacted] *del secondo «Raid del Maseng», in programma ad Isola.*

Il circuito del Monferrato, sospeso in maggio per il [redacted] *tempo, ritorna per il sesto anno consecutivo per ribadire il successo decretato nelle precedenti edizioni dalla presenza di veri e propri gioielli da collezionismo: moto con trasmissione a cinghia, Gilera, Guzzi, Bsa, Triumph, Harley-Davidson, motociclette militari. Il tracciato è il solito: Asti, Quarto, Valmanera, Portacomaro (con sosta alla Bottega del Grignolino), Asti da ripetersi due volte. Partenza alle ore 10 da piazza Alfieri.*

Il «Raid del Maseng» organizzato nel quadro dei festeggiamenti per la quinta «Sagra del Maseng», prenderà il via dalla piazza del municipio alle ore 10: questo il percorso: [redacted] *Piano, Chiappa (sosta e aperitivo ai concorrenti), Mongovone (sosta e degustazione prodotti locali), Repergo (benedizione degli equipaggi),* [redacted] *Villa, Cantina sociale* [redacted] *Isola, S. Marzanotto, Mongardino (visita agli impianti e assaggio dei vini tipici), Molini d'Isola (degustazione dolciumi locali) ritorno a Isola Piano per il pranzo; totale quindici chilometri.* **f. c.**

Spettacoli e taccuino

ASTI
LUX: Porky's [illegible] (1983, commedia).
POLITEAMA: chiuso per restauri.
SPLENDOR: [illegible] (1980, horror)
VITTORIA: [illegible] la legge del più debole (1983).

CANELLI
BALBO: Entity (1983, [redacted] scienza).
RAGNO D'ORO: Vacanze [redacted].

MONCALVO
NUOVO: riposo.

NIZZA
AURORA: Incontri molto particolari.
LUX: Una lama nel buio, con M. Streep (1983, giallo).
SOCIALE: Tron (1983, fantascienza).
VERDI: Acapulco, prima spiaggia a sinistra (1983, commedia).

SAN DAMIANO
LUX: riposo.
SPLENDOR: riposo.
CRISTALLO: riposo.

FARMACIE DI TURNO
Asti: Centrale, corso Alfieri 269.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi 21.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

TELEFONI UTILI
Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia [redacted], Polizia stradale 21.23.56, Vigili del fuoco 21.22.27; Vigili Urbani 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.727, piazza Alfieri 52.605.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: [redacted] 353.555, Nizza 721.971; [redacted] 832.525, Monastero Bormida 88 048, Rocca d'Arazzo 908 160; Calliano 975 444; Montechiaro 406.188, San Damiano 973 010, Castagnole 966 779, Villafranca 933.644, Cocconato 486 050, Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6468; Villanova 94.565.

Cresce l'esportazione della cooperativa «Sette colli» [redacted] Moncalvo

Il mondo scopre il «vino in scatola»

Primi esperimenti [redacted] i «bag in box» - Contatti anche con il Sud America [redacted] degli Anni Settanta alla [redacted] linea dei «chiaretti» - Punto di riferimento per i produttori della zona - Oggi conta 300 soci

DAL NOSTRO INVIATO

MONCALVO — [redacted] *chiama «bag in box» una denominazione inglese che letteralmente significa «borsa nella* [redacted]*».* [redacted] *in nuovo contenitore* [redacted] *vini che pare destinato a soppiantare* [redacted] *vecchio e tradizionale damigiana. Il principio è semplice: dentro ad* [redacted] *scatola di cartone c'è un sacchetto di materiale polietilene e dentro al sacchetto* [redacted] *vino che si può spillare da una bocchetta speciale con* [redacted] *semplice pressione delle dita.* [redacted] *«bag in box»* [redacted] *nato dall'idea del vecchio otre* [redacted] *pelle: il sacchetto infatti, man* [redacted] *che il vino viene spillato, si gonfia impedendo il contatto dell'aria con il prodotto ed evitando quindi ogni inconveniente di ossidazione.*

Superate le prime diffidenze, il [redacted] *modo di trasportare e vendere il vino si sta affermando tra molti produttori. Nell'Astigiano* [redacted] *delle prime cantine sociali ad avere adottato il «bag in box»* [redacted] *la «Sette colli» di Moncalvo.*

«Siamo ancora in una fase sperimentale — *spiega il presidente della cooperativa Marcello Viale* — ma [redacted] ottime prospettive soprattutto per l'esportazione».

I vantaggi del nuovo contenitore sono evidenti: [redacted] *maggiore facilità* [redacted] *trasporto nei container. Marcello Viale, 63 anni, oltre che presidente* [redacted] *«Sette* [redacted]*» è anche assessore all'agricoltura del comune di Moncalvo e presidente dell'Enocoop un* [redacted] *tra cantine del Piemonte nella sede di Moriondo sta costituendo un centro di vendita ed esportazione.* «Le cantine sociali devono aumentare [redacted] quota [redacted] vendita diretta ai consumatori — *spiega* [redacted] — e [redacted] di evitare [redacted] mercato del vino [redacted] all'ingrosso dove [redacted] remunerazione [redacted] spesso perfino al [redacted] sotto dei costi di produzione».

E' una scommessa che alla [redacted] *colli» stanno tentando di vincere dopo la drammatica* [redacted] *crisi della fine degli Anni* [redacted] *aveva fatto temere la chiusura della cantina in attività dal 1959.*

Con la nuova gestione [redacted] *iniziato un piano di risanamento produttivo e finanziario. I soci conferitori sono* [redacted] *circa* [redacted] *disseminati in sette comuni: Moncalvo, Grazzano, Calliano, Penango, Castelletto, Ponzano e Odalengo Piccolo. Negli ultimi anni la* [redacted] *dita diretta è salita al* [redacted] *per cento della produzione (oltre diecimila quintali* [redacted] *vino). Sotto la guida degli enotecnici Gino* [redacted] *Mastro e Giuliano Boè* [redacted] *«Sette Colli» ha lanciato la linea dei «chiaretti» (tranquillo, frizzante e* [redacted] *mante) che vengono prodotti utilizzando il vino barbera.*

Marcello Viale, presidente della cantina «Sette colli»

D'intesa con la cantina di Calamandrana la cooperativa di Moncalvo è arrivata a produrre oltre 120 mila bottiglie [redacted] *prodotto spumantizzato.* «Abbiamo nuovi mercati in Francia, Germania, Inghilterra e perfino in [redacted] America — *commenta il presidente* — ma puntiamo molto anche [redacted] turismo [redacted] passaggio a Moncalvo». *Ogni fine settimana sono numerosi i pullman che si fer*[redacted] *sul piazzale della Cantina. I consiglieri a turno fanno da «ciceroni» e spiegano ai* [redacted] *le varie fasi della lavorazione, fanno visitare i vari locali e nella sala* [redacted] *degustazione offrono* [redacted] *panorama completo* [redacted] *prodotti della cantina.* «Il nostro slogan — conclude *Viale* — è "un sorso, un sorriso", vogliamo dare un'immagine nuova e positi[redacted] lavoro dei vignaioli».

[redacted] *lo stesso slogan stampato sulle scatole dei bag in box, che porteranno in giro per il mondo il vino made* [redacted] *Moncalvo.*

Sergio Miravalle

Esempio di «bag in box», il [redacted] che si spilla dalla scatola

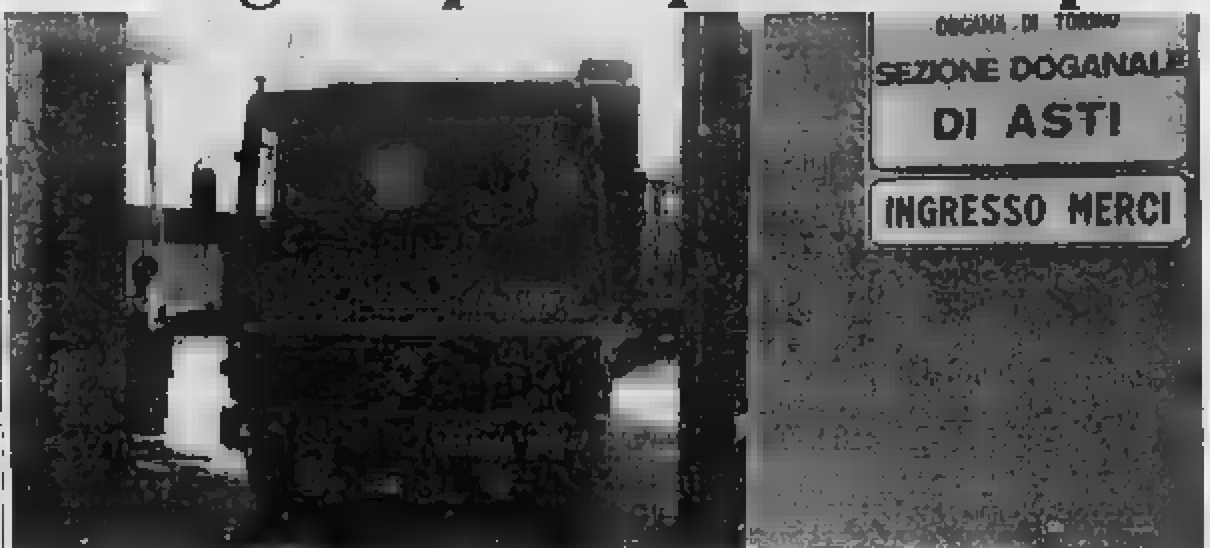
Calamandrana jazz e Barbera

CALAMANDRANA — Secondo appuntamento questa sera, venerdì, del «*Barbera viroce jazz festival*», organizzato [redacted] dalle Pro Loco e dai Comuni [redacted] Nizza e Calamandrana. Sulla piccola piazza del paese alto suonerà il trio di Gianluigi Trovesi, composto oltre che dallo stesso Trovesi, da Paolo Damiani al contrabbasso ed Enrico Fioravanti [redacted] batteria. (f. la.)

Asti — Il [redacted] Franco Daniele, direttore della sede provinciale dell'Inps di Asti, ha lasciato il servizio per collocamento [redacted] pensione ed è stato sostituito dal dottor Leonardo Antonio Cetera, al quale in precedenza era affidata la vicedirezione della sede.

S'inaugura domani mattina il [redacted] servizio per le aziende astigiane

La dogana per esportare di più



Asti. Il portone d'ingresso [redacted] nuova dogana che sarà inaugurata domani nei local[redacted] ex [redacted] i[redacted] Pilone (Giemme)

[redacted] — Si inaugura domani mattina (sabato) [redacted] sede della Dogana allestita nei l[redacted] dell'ex ditta Rivoira di viale Pilo[redacted]. L'area non lontana dall'autostrada Torino-Piacenza (casello Asti Est) è di 3600 metri quadrati oltre a diversi ampi capannoni. Il nuovo [redacted] che [redacted] utilizzato da decine di aziende esportatrici astigiane e di altre zone limitrofe, è stato realizzato grazie ad un c[redacted] formato dalla Provincia, dal Comune e dalla Camera [redacted] Commercio.

Era da almeno otto [redacted] si discuteva per istituire l'uf[redacted] doganale in seguito all'aumento delle esportazioni verso l'estero. Già due [redacted] fa è sorto [redacted] Asti un consorzio di spedizionieri internazionali e di autotrasportatori specializ[redacted].

Negli ultimi anni le esportazioni all'estero di prodotti astigiani (vini, frutta, maglieria, attrezzature meccaniche, ecc.) hanno fatto registrare un notevole aumento. Nel 1975 l'esportazione in valori monetari è stata di 57 miliardi, salendo nel 1980 [redacted] oltre 311 miliardi. Ma la cifra è in concreto notevolmente superiore. Molte ditte astigiane infatti hanno sede legale a Torino (come ad esempio la Weber e la Way Assauto) e pertanto tutti i [redacted] riguardanti la produzione che viene inviata all'[redacted] finiscono nelle statistiche della provincia di Torino.

Il servizio che è già entrato in funzione consiste nell'espletamento di tutte le pratiche burocratiche, compreso il [redacted]gamento delle tasse per l'esportazione in modo che l'autotrasportatore non sia più costretto a [redacted] in altre province o effettuare lunghe code ai posti di frontiera. **v. ma.**

Prelievi [redacted] pratiche Usl a Costigliole [redacted] Castagnole L.

[redacted] — Anche il distretto [redacted], cioè quello che comprende i Comuni [redacted] Costigliole, [redacted]gnole Lanze e Coazzolo, con l'attivazione a partire dal [redacted] giugno del servizio prelievi per gli esami [redacted] e il servizio [redacted] amministrativo di distretto, [redacted] ufficialmente in fun[redacted].

«*La priorità data a Costigliole rispetto* [redacted] *altre zone* — spiega il presidente dell'Usl, Giuseppe [redacted] —, *risponde al* [redacted] *impegno di agevolare le zone più disagiate nel collegamento con i centri sanitari di Nizza e Canelli. Prima* [redacted] *Costigliole infatti avevamo inaugurato il distretto di Bubbio*».

I servizi di prelievo per [redacted] esami di laboratorio si svolgeranno a Costigliole ogni venerdì, dalle 8,30 alle 9,30, e a Castagnole ogni [redacted] con il medesimo orario. Un'impiegata dell'Usl sarà a disposizione [redacted] utenti dei tre Comuni per le pratiche relative alla [redacted] del medico, l'esenzione [redacted] ticket, le prestazioni integrative, le prenotazioni e i ritiri [redacted] referti secondo il seguente [redacted] a Costigliole il giovedì, dalle [redacted] alle 12, e il lunedì a Castagnole Lanze, dalle 9 alle 11, e a Coazzolo, dalle 11,30 alle 13,30.

«*A questo punto* — continua Odasso — [redacted] *solo i distretti di Castelnuovo* [redacted] *e Montegrosso. Per il primo daremo il via presto ad un centro di prelievi provvisorio a Mombaruzzo, mentre a Montegrosso* [redacted] *sono* [redacted] *i locali a disposizione e manca solo l'attrezzatura*». **f. la.**

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
SABATO SERA E DOMENICA [redacted]
[redacted] L'ALTRO [redacted]
complesso piscine Albamare
Musica giusta [redacted] gli
EXPORTEX
L'ALTRO MONDO E... ...LA FESTA CONTINUA!!!

CRAZY MAXI DANCING VIGLIANO D'ASTI TEL. 953.653
DOMANI SERA E DOMENICA SERA
GRAN LISCIO PIEMONTESE
con la favolosa orchestra
IVO BERTAGNA

S.S. ASTI ALBA ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA BALLO LISCIO CON
GIULIANO BENIAMINI
SABATO 18 [redacted] DOMENICA 19 SERA
GLI OXIGENE

O.T.I.S. TURISMO
Viaggio a Vienna dal 18 al 22 luglio 1983
Per informazioni e prenotazioni:
OTIS
Corso Alfieri 157 - [redacted]
Tel. 32.636-57.678

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA FIDAS
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 86 85
Via Roma 80 - Tel. 65 86 44
Via Marenco 32

PK Agenzia PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44.25.43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 19 - Tel. (0165) 45.351
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41700
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 26 - Tel. (0141) 33.272
BIELLA 13051 Via della Repubblica 25 - Tel. (015) 35.52.30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 32 - Tel. (0171) 50.832
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
VERCELLI 13100 Via Fea, 63 - Tel. (0161) 60.436 - 62.007 - 55.434

PK Agenzia LIGURIA
GENOVA 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.56.33
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.35.71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.48
SAVONA 17100 Via Ariengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 38.84.95

PK Punti di corrispondenza
ACQUI TERME (15011) Corso Cavour 63 - Tel. (0144) 2629
ALBA (12051) Corso Michele Coppino 9 - Tel. (0173) 35.717
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 2154
FOSSANO (12045) Via [redacted] Alighieri 18 - Tel. (0172) 60.054
MONDOVI' (1[redacted]) Via S. Agostino 12 - Tel. (0174) 40.278

PK publikompass spa

Magistrali, licei, ragionieri, geometri, periti, professionali

Ecco tutte le commissioni per gli esami di Maturità

ASTI — Il provveditorato agli [illegible] Asti ha comunicato i nominativi dei [illegible] delle commissioni [illegible] mi di maturità. Ecco l'elenco suddiviso per istituto [illegible] l'indicazione della [illegible] e della città di provenienza del professore.

[illegible]

STRALE

Prima commissione (Istituto N. S. delle Grazie, Nizza) — Presidente: Virginia Capelli (Alessandria). Commissari: Gemma Lucchesi (italiano - Novara); Cecilia Marcon [illegible] umane - Aosta); Luciano Altomari (matematica - Torino); Rachele Longo (disegno - Catania).

Prima commissione (Istituto Magistrale statale, Asti) — Presidente: Giovan Battista Masoero (Alba). Commissari: Maria Dompè (italiano e latino - Torino); [illegible] Ruggieri (scienze umane - Matera); Zanet[illegible] Delprino (matematica - Asti); Laura Crivello (scienze naturali - Torino).

Seconda commissione — Presidente: Pietro Lignazzi (Alessandria). Commissari: Anna Borello (italiano latino - Casale); Antonio Lanteri (scienze umane - Sanremo); Lilia Testa [illegible] - Alessandria); Francesca Negro (scienze naturali - Asti).

MATURITA' CLASSICA

Prima commissione (Liceo Alfieri e Liceo Marello) — Presidente: Secondo Derzani (Susa). Commissari: Giuseppe Parascandalo (italiano - La Spezia); Teresa Ferrando (latino e greco - Savona); Vittoria Gallina (scienze [illegible] - Roma); Anna Maria Fagni (fisica - Torino).

MATURITA' SCIENTIFICA

Liceo scientifico «Vercelli»

Prima commissione (sezioni B - C) — Presidente: Giovan[illegible] Bruni (Alessandria). [illegible] missari: Pasquale Olivieri (italiano e storia - Matera); Elisa Amerio (inglese - Nizza Monferrato); Rosa Badoglio (matematica - Asti); Anna Maria Cocito (scienze naturali - Asti).

Seconda commissione (sezioni D - E) — [illegible]: Antonio Rizzolo (Cagliari). Commissari: Romeo Bernar[illegible] (italiano e storia - Casale); Dorina Guercio (francese - Alba); Bruno Garavello [illegible] - Casale); Adalgisa Garrafa (scienze naturali - Novara).

Terza commissione [illegible] A di Asti e [illegible] statale di Nizza) — Presidente: [illegible]ria [illegible]saro (Alessandria). Commissari: Giorgio Martini (italiano e storia - Genova); Gabriella Ratti (inglese - Roma); Anna Maria Della Pergola (matematica - San [illegible] Milanese); Sergio Bettini (scienze naturali - Torino).

MATURITA' LI[illegible]STICA

Prima commissione [illegible] (Liceo linguistico - Asti) — Presidente: Lucia Berruti (Alessandria). Commissari: Anna Maria Risoli (italiano - Torino); Maria Luisa Molso (inglese - Novara); Vincenzo Battaglia (francese - Sanremo); Giovanni Zuccaro (matematica - Asti).

[illegible]

Prima commissione (indirizzo amministrativo Istituto Giobert Asti) — Presidente: Valter Salati (Alba). [illegible]: Anna [illegible] Santarelli (italiano - Roma); Caterina [illegible] commerciale - Grugliasco); Mario Casale (inglese - Canelli); Giuseppe Da Paolini (diritto - N[illegible]

Prima commissione (indirizzo mercantile Istituto «Peliti» Nizza) — Presidente: Paola Doglian (Bra). Commissari: Clara Dieta (italiano - Alessandria); Milena Medicina (tecnica commerciale - Genova); Manola Licti (tedesco - Prato); Donatella Barsuglia (merceologia - Novara).

Seconda commissione (indirizzo mercantile Istituto «Peliti» Nizza e «Giobert» Asti) — Presidente: Rosella Dalceggio (Torino). Commissari: Giacomina Parrinello (italiano - Genova); Mariella Gho (tecnica commerciale - Alessandria); [illegible] Novello (tedesco - Cremona); Loretta Ughetti (merceologia - Novara).

[illegible]

Prima commissione («Giobert» di Asti) — Presidente: Giacinto Occhionero (Asti). Commissari: Luciano Cusi[illegible] (italiano - Cuneo); Gianfranco Lenti (costruzioni - Alessandria); Luciano Gioachin (latino - Casale); Pietro Caltagirone (topografia - Mussomeli-Caltanissetta).

[illegible]

Prima commissione (indirizzo elettrotecnico Istituto «Artom» Asti) — Presidente: Modesta Risso (Asti). Commissari: [illegible] Gianotti (italiano - Asti); Giuseppe Lasticco (elettrotecnica - Genova); Pietro Gonsone (impianti [illegible] - [illegible]o); Giorgio Picchioni (costruzioni - Genova).

Prima commissione (industrie metalmeccaniche «Artom» [illegible] e sezione Cancelli) — Presidente: Adalgisa [illegible] rino (Torino). Commissari: Gigliola Gamba (italiano - [illegible]): Alfio Buzzio (studi di fabbricazione - Casale); Fabrizio Carpignano (diritto ed economia - Avigliana); Ruggero Freschi (tecnologia meccanica - Moncalieri).

MATURITA' PROFESSIONALE

Prima commissione (indirizzo tecnico-industriale meccanico Istituto «Castigliano» Asti, e sezione Castelnuovo D. Bosco [illegible] «Gauss» Asti odontotecnico) — [illegible] Giorgio Giovannetti (Savona). Commissari: Rina Costantini (italiano - Roma); Enzo Valenti [illegible] della produzione - Torino); Angelo Ingrao (fisica - Torino); Giuseppe Trinchero (elettrotecnica - Brescia).

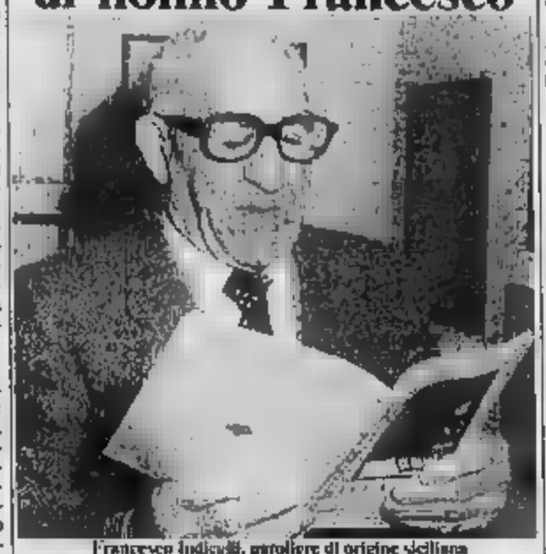
Prima commissione (maturità agrotecnica o segretario d'azienda Istituto [illegible] l'agricoltura e Istituto per il [illegible] mercio «Sella» di) — Presidente: Antonio Rotundo (Napoli). Commissari: Ottavia Giuliano (italiano - Torino); Salvatore Quarta (agronomia - Lecce); Anna [illegible] (scienze dell'amministrazione - Torino); Lucia Iannuzzi (analisi contabile - Ciriè).

MATURITA' ARTISTICA

Prima commissione (Istituto statale d'Arte Asti e Acqui Terme sede aggiunta) — Presidente: Alanacio Elio (San Cataldo). Commissari: Gioconda Berti (italiano - Valenza); Anna Turi (storia arti visive - Chiavari); Luisa [illegible] (matematica - Urbino); Annunziata Acquasanta (progettazione architettonica - Valenza).

Paroliere e poeta di 73 anni

Le canzoni d'amore di nonno Francesco



Francesco Iudicelli, paroliere di origine siciliana

ASTI — *Ha settantatrè* [illegible] *è considerato il più anziano scrittore di testi* [illegible] *del Piemonte. Siciliano di nascita, abita nel capoluogo astigiano da vent'anni, sposato e padre di quattro figli. Francesco Iudicelli risiede in* [illegible] *Corvaldi 5. Ex sporatore di pietre, autodidatta, ha l'estro* [illegible] *poesia.*

Per il nipote Francesco Iudicelli, cantante, ha scritto una serie di canzoni. Da dieci anni è iscritto alla [illegible] *(Società Autori Editori)* [illegible] *paroliere. Ha all'attivo* [illegible] *incisioni discografiche. I suoi pezzi più noti* [illegible] *«Aspetto una rosa» e «Perdono». Nel 1975 al teatro San Fedele di Milano ha vinto il secondo premio della «Fiera della* [illegible] *italiana».*

«Non scrivo soli[illegible] per canzoni [illegible] modestamente mi dedico anche alla canzone dialettale della mia terra e ho pu[illegible] la passione per le poesie. Giorni fa [illegible] inviato a Papa Wojtyla una poesia. Il Pontefice tramite [illegible] segreteria mi ha fatto pervenire parole di ricon[illegible]

Nei prossimi giorni Iudicelli festeggerà [illegible] *nozze d'oro con la sua sposa Angela Cantagna. Alla festa* [illegible] *presenti cantautori, poeti e uno stuolo di parenti ed amici.* (v. ma.)

Inchiesta nell'Astigiano sugli [illegible]rientamenti dei giov[illegible]termi[illegible]la scuola

Oltre la metà dei ragazzi di Moncalvo già alla ricerca di [illegible] lavoro dopo le medie

MONCALVO — Quella delle [illegible] media «*Capello*» è forse la percentuale più bassa di preiscrizioni a scuole superiori di tutta la provincia [illegible] Asti: solo 38 ragazzi, su di un totale di [illegible] ammessi [illegible] [illegible], hanno intenzione di continuare [illegible] studi. Una soglia minima mai toccata negli ultimi anni, per [illegible] una progressiva tendenza al ribasso [illegible] in corso da qualche tempo.

«*Una volta* — spiega il preside Giuseppe Balani — *raggiungevamo l'80 per cento di iscrizioni* [illegible] *istituti medi superiori. Oggi i ragazzi hanno compreso che un diploma* [illegible] *serve, né tutela sufficientemente dal rischi della disoccupazione*». Aggiunge: «*Tutto sommato approvo che molti interrompano gli studi a quattordici anni* [illegible]. *Se è già difficile per questi giovanissimi* [illegible]*ra lavoro, per un diplomato o addirittura un laureato, il panorama locale non offre assolutamente inserimenti produttivi*».

Asti e Casale [illegible] i «poli» su cui graviteranno gli studenti per le scuole superiori; [illegible] il servizio di [illegible] e corriere per il capoluogo (22 km); identica la distanza ma, solo per ferrovia per Casale.

Le scelte propendono per [illegible] istituti professionali e [illegible]nici [illegible] al «Castigliano». 4 all'Agrario, rarissimi i Licei (1 [illegible], 2 Scientifici, 2 Linguistico), in [illegible] le magistrali.

L'impressione è che per molti di questi ragazzi il dilemma [illegible] «*che cosa fare*» dopo [illegible] media non [illegible] sia presentato in [illegible] problematico, ma che ciascuno, fin dall'inizio della scuola, abbia maturato una decisio[illegible] nell'uno nell'altro senso.

In [illegible] sezione di [illegible] quindicina [illegible] [illegible] un solo ragazzo ha affermato con con[illegible] che «*il diploma ser*[illegible]. [illegible] ha saputo indicare che tipo di scuola media superiore vorrebbe a Moncal[illegible] Non [illegible] sono stati conflitti in famiglia, a detta dei [illegible]zi, a proposito della [illegible] di smettere o continuare. Chi interrompe lo fa o perché [illegible] scuola proprio [illegible] [illegible] o perché ha già [illegible] prospettiva di lavoro. Alberto Quasco farà l'operatore di ma cinematografica con lo zio; Cristina Morra e Stefania Politio [illegible] pettinatrici; Alessandro Zurigo lavorerà in pasticceria; Annalisa, Silvana e Marilena andranno in piccole fabbriche nella vicina Ottiglio. [illegible] Imariolo, che è l'unico convinto [illegible] il diploma di [illegible] superiore potrebbe servire, entra nell'azienda agricola del padre; Laura Bona non sa dove lavorerà.

Chi sceglie [illegible] continuare [illegible] [illegible] concreto: Desdemona frequenterà l'istituto alberghiero di Casale per diventare cameriere; Mario Cerruti seguirà [illegible] da elettrotecnico al Castigliano, Roberto Lesca agrotecnico a[illegible] Asti, Gianni Clerici perito chimico a Casale. «*Chi studia ancora* — continua il preside; — *non perde di vista le richieste del mercato, che propendono soprattutto da piccole attività artigianali locali e* [illegible] *munque della* [illegible].

[illegible] Rosta

Cocconato e Montiglio: gli studenti per continuare [illegible] in collegio

COCCONATO — *Pochi studenti,* [illegible] *meno della metà, frequenteranno scuole superiori al termine del triennio delle medie. Su* [illegible] *alunni che stanno terminando il corso di studi dell'obbligo nelle due sezioni cocconatesi, solo 12 si iscriveranno ad istituti* [illegible] *secondo grado; nella sezione staccata di Montiglio, composta* [illegible] *24 allievi, una dozzina proseguirà gli studi.*

Questo semplice dato evidenzia immediatamente il problema di fondo della scuola media locale: Cocconato è troppo distante dalle città [illegible] *scuole medie superiori, pertanto la stragrande maggioranza dei giovani interrompe* [illegible] *da studente* [illegible] *scadere dei 14 anni. Montiglio, invece, più non modo quanto ai trasporti, permette ad un maggior numero di ragazzi e ragazze di continuare gli studi. E' un vero e proprio calcolo chilometrico ciò che induce* [illegible] *allievi a proseguire la* [illegible] *o a cercare immediato inserimento nel mondo del lavoro.*

Spiega [illegible] *preside, professor Carlo Debernardi:* «*Il* [illegible] *istituto raccoglie allievi provenienti dai paesi più lontani* [illegible] *capoluogo dell'intera area provinciale. Per chi proviene da Aramengo, Tonenga, Moransengo, Robella e Piova Massaia sobbarcarsi lunghi trasferimenti verso Cocconato e successivamente* [illegible] *Asti è una vera e propria corvée. E' un "bacino di raccolta" troppo ampio — continua il preside — che ha già reso complicata a molti ragazzi la frequenza della* [illegible]*dia dell'obbligo*».

Trentotto chilometri di distanza [illegible] *Casale e 33 da Asti: su questi dati e sulla* [illegible] *di* [illegible] *di trasporto ferroviari o stradali adeguati si arenano le intenzioni di arrivare al diploma* [illegible]. *Chi intende proseguire gli studi opta su* [illegible] *tipi di soluzione: il convitto, ad Asti o a Casale, o l'ospitalità presso parenti per l'intero anno scolastico.*

Enrico Bava, Filippo Val e Vincenzo Andolfi non continueranno gli studi. Loro aspirazione è diventare meccanici. Assunta Padalino frequenterà due anni di perito ad Asti per studiare ad Ipsea informatica, ospite [illegible] *una zia.* [illegible] *Curato si è iscritto all'artistico a Casale; Ciro Casanova all'istituto per geometri della stessa città. Entrambi saranno ospiti di parenti.*

«I [illegible] genitori non vogliono che percorriamo, ogni giorno, più [illegible] 70 chilometri per andare e tornare [illegible]», *affermano.*

Luana Della Noce ed Elva Truffa studieranno ad Asti; entrambe hanno optato per il collegio delle nuore domeniane.

«Molti ragazzi avrebbero proseguito gli studi se abitassero [illegible] meno disagiate — *aggiunge il preside* — anche [illegible] ormai si pensa che il [illegible] media superiore non [illegible] un inserimento qualificato nel mondo del lavoro. [illegible] allievi cocconatesi devono rinunciarvi per motivi di scomodità. E' questo un grave svantaggio, rispetto alla popolazione scolastica di centri cittadini».

L. b.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'eccezionale conferma da giovedì al nuovo Studioluce di via Cesare Battisti

Scoperta una lampada alogena che fa vedere i fantasmi e...

Stupiti? Forse un [illegible] sì, ma nel mondo delle lampade [illegible] questi tempi se ne vedono davvero [illegible] [illegible] i colori. Ancora qualche dubbio? Corto, e chi non ne ha.

Oggi il «problema lu[illegible]» [illegible] può risolvere con [illegible] semplice lampadina appesa al [illegible] filo al [illegible] della stanza. Nell'illuminotecnica (che parola difficile vero?) il progresso ha imposto nuove soluzioni, creato materiali inediti, sperimentato il modo migliore per dare il meglio della luce con il minimo impiego [illegible] energia.

Ma come scegliere?

Architetti e tecnici di «*Studioluce*» vi offrono i loro consigli studiando con voi il progetto di illuminazione di [illegible] ambiente, [illegible] soggiorno alla mansarda, dal negozio al laboratorio. «*Studioluce*» però non [illegible] accontenta [illegible] vendervi [illegible] lampade, [illegible] con il cliente i prodotti più adatti ad ogni specifica esigenza, «Studioluce» fornisce anche tecnici per la realizzazione dell'impianto, il collaudo e l'assistenza.

Da giovedì [illegible] [illegible] «*Studioluce*» ha aperto in via Cesare Battisti 11 la sua grande e qualificata esposizione di «oggetti [illegible] luce». Una visita può riservare davvero delle gradite sorprese.

Scoprirete per esempio le forme [illegible] illuminazione [illegible] volo libero [illegible] «*Structura*» un sistema della «*Alta Life*» che può risolvere da [illegible] il problema dell'arredamento. E [illegible] [illegible] delle originali sculture luminose della «*Akari*» [illegible] in [illegible] [illegible] gelso su idea dell'artista giapponese [illegible] Noguchi. Ma il designer, si sa, è soprattutto italiano. La nostra scuola ha fornito in tutto il mondo [illegible] idee migliori. [illegible] [illegible] l'«*Atollo 233*» una lampada [illegible] Vico Magistretti che ha meritato il «Compasso d'oro» ed [illegible] esposta [illegible] [illegible] d'Arte moderna [illegible] [illegible] York.

I nomi delle marche che «*Studioluce*» [illegible] spesso in esclusiva, il pubblico astigiano sono quanto di meglio offra il mercato internazionale. *Arteluce, Fios, Leucos, Oluce, Sirrah, Tecnolyte, Akari, Altalite.*

C'è poi una novità davvero simpatica: «*Metropolis*». Eccola [illegible] a metri». E' un tubo flessibile colorato [illegible] il quale potete comporre insegne, slogan, parole e perché no... anche dichiarazioni d'amore. Un modo simpatico per scrivere con la luce che manda in pensione il vecchio neon.

Ma «*Studioluce*» pensa anche al risparmio energetico. Oggi più che mai sprecare energia elettrica è un pec[illegible] [illegible] (specie per il portafoglio). Ecco al[illegible] le [illegible] lampade fluorescenti della Philips [illegible] stanno sbalordendo i tecnici [illegible] mezzo mondo per il loro [illegible] consumo. E poi ancora le controsoffittature luminose per saloni e uffici, i «tubolari Halley» dell'Arteluce, e i «Tubeline» [illegible] *Tecnolyte*.

Elencare tutto diventa però davvero impossibile. [illegible] [illegible] che passa allo «*Studioluce*», il [illegible] «show-room» che illuminerà ogni [illegible] ombra [illegible] dubbio. E chissà che non troviate davvero quella [illegible] lampada alogena. [illegible] «*Studioluce*» tutto è possibile, parola di Aladino.

STUDIOLUCE

«Atelio 233» la lampada disegnata [illegible] [illegible] *Magistretti*, compasso d'oro dell'Adi, esposta al Museo [illegible] Moderna [illegible] [illegible] [illegible] e da «Studioluce»

Illuminazione a volo libero

Esempio del modulo «Structura»

Scusi, vorrei 2 metri di luce

«Metropolis» la luce a metri

Forse a un'importante svolta l'inchiesta per il rapimento dell'industriale Giampiero Bongioanni di Fossano

Hanno telefonato: «Vogliamo tre miliardi»

La notizia non è ufficiale; l'avvocato della famiglia dichiara: «Ci sono tutti i presupposti per credere che si tratti di un sequestro di persona a scopo di estorsione» - Gli inquirenti hanno interrogato una ventina di persone - Un'accurata indagine nella zona alla periferia di Cuneo dove è stata trovata l'auto bruciata - Apprensione tra i lavoratori della Fomb, di cui è comproprietario

Giampiero Bongioanni, l'industriale rapito. L'abitazione dell'imprenditore a Fossano e la scarpata lungo la quale è stata fatta rotolare, a Madonna delle Ripe, la Range Rover in fiamme. A destra: la notizia del sequestro ha destato grande sconcerto in

DOSTRO SERVIZIO

FOSSANO — «Tre miliardi in contanti per liberare Giampiero Bongioanni». Questa la richiesta che i sequestratori avrebbero avanzato, tramite una telefonata, alla famiglia fossanese misteriosamente scomparso lunedì sera. La telefonata convalida l'ipotesi sequestro di persona a scopo d'estorsione. L'avvocato Brunetto Olivero, incaricato famiglia di tenere i contatti con gli eventuali sequestratori, ha dichiarato testualmente: «Esistono tutti i presupposti per ritenere che l'episodio rientri nello schema tipico del sequestro di persona a scopo di estorsione».

Più d'umata la posizione degli inquirenti che si trincerano il segreto istruttorio: «Non siamo stati autorizzati dal magistrato a rilasciare dichiarazioni sull'esito delle indagini», risponde uno degli ufficiali dei carabinieri in servizio a Fossano.

Altre fonti, più che attendibili, confermano che la notte i sequestratori sono fatti vivi. Avrebbero chiesto alla famiglia di fare i passi necessari per preparare tre miliardi in contanti da versare per la liberazione dell'industriale. Per dimostrare di non essere milionari o «sciacalli», avrebbero fornito precisi dettagli sull'abbigliamento di Giampiero Bongioanni. Informazioni comunque ufficiose, non confermate o smentite ufficialmente.

Questa è l'unica novità su complicato caso di cronaca nella tarda lunedì. Giampiero Bongioanni, 49 anni, celibe, figlio di Francesco, 80 anni, amministratore delegato di aziende metalmeccaniche che occupano oltre mille persone, è misteriosamente scomparso lunedì sera. Verso le 20 è uscito dalla villa ove vive con gli anziani genitori, al numero 14 di via San Francesco a Fossano, comunicando, alla madre Giuseppina Galateria: «Vado da amici, a Cuneo. Tornerò a casa presto».

Da quel momento più visto. La «Range Rover», di colore chiaro, su cui c'è allontanato da Fossano, è stata trovata, completamente distrutta dalle fiamme, alla periferia di Cuneo. Gl'inquirenti, almeno su questo, non hanno dubbi: «L'auto è stata rubata in un borrone e incendiata». E' questo l'unico elemento concreto a disposizione del procuratore della Repubblica di Cuneo, Sebastiano Campisi, che coordina le indagini. E solo su questo punto vengono rilasciate dichiarazioni ufficiali.

«In effetti», spiega l'avvocato cuneese Brunello Olivero, che da martedì mattina si trova a Milano, «non ci sono altre novità. Sono convinto che la strada ipotizzabile è quella del sequestro a scopo di estorsione».

Prosegue l'avvocato: «La famiglia m'ha incaricato di tenere eventuali collegamenti con i sequestratori e di rilasciare dichiarazioni ai giornali per conto loro». Si è stata o no ci sarà questa telefonata — domandiamo all'avvocato — la notizia verrà resa pubblica? «C'è il segreto istruttorio da rispettare — risponde Olivero —; chiederò comunque al magistrato se potrà essere divulgata o meno».

Come portavoce della famiglia Bongioanni, Olivero smentisce recisamente ogni altra ipotesi. «Escludo l'omicidio o il rapimento per vendetta — dice —. Giampiero è un uomo tranquillo, senza nemici. Tutto fa pensare ad un rapimento per estorcere denaro».

Si rimane comunque nel campo delle ipotesi e per ne fanno molte. Né il procuratore della Repubblica, né il questore di Cuneo e il capitano dei carabinieri di Fossano escludono l'ipotesi dell'omicidio. Una ventina di persone state convocate e interrogate dal fin tra martedì pomeriggio e ieri mattina. Si tratta di amici, conoscenti Bongioanni ma anche di frequentatori abituali della zona in cui è stata trovata la «Range Rover» carbonizzata.

Madonna delle Ripe, alla periferia di Cuneo, e in particolare la zona del deposito dove è stata trovata la carcassa dell'auto incendiata, sono costantemente frequentate da coppiette, da prostitute e omosessuali. Le indagini appaiono comunque difficilissime. Nessuno sarebbe stato finora in grado di fornire elementi utili agli inquirenti che procedono per tentativi. L'unica pista percorribile, se verrà confermata la telefonata con la richiesta di miliardi, potrebbe essere proprio quella del rapimento. «Ma anche se ci fosse stato questo collegamento — fanno ufficiosamente rilevare i carabinieri — è necessario procedere con cautela. Potrebbero essere "sciacalli" o un deviare una pista le indagini».

La della misteriosa scomparsa del noto industriale ha suscitato apprensione e sconcerto non solo nel Fossanese ma in tutta la provincia. Giampiero Bongioanni è molto conosciuto a Cuneo dove ha vissuto dal '75 al '78 in appartamento di via Roma e a Mondovì, dove per impegni di lavoro per

Inchiesta sull'assalto all'oreficeria Alba

Si ricostruiscono le mosse degli arrestati per rapina

Mario Mosca

Piero Corrado

ALBA — Sembrano giunte a una svolta decisiva le indagini carabinieri e magistratura sul tentativo di rapina all'oreficeria Exacta di Alba. Dopo arresti Mario Mosca, 28 anni, già fermato e poi rilasciato settimana scorsa, e Piero Corrado, anni, un nome nuovo nelle indagini, gli inquirenti cercando ora ricostruire le mosse dei partecipanti al sanguinoso assalto, e soprattutto di stabilire le responsabilità delle persone incarcerate.

Il tentativo rapina all'oreficeria Ferrero si concluse tragicamente con la morte di uno dei banditi, Vincenzo Lattaro, 25 anni, di Napoli, e il ferimento di un complice, Francesco Marano, pure proveniente dal capoluogo campano, attualmente ricoverato in coma profondo ad Alessandria.

Non si sa nulla, per ora, dei capi d'imputazione contestati ai due arrestati, Mario Mosca, residente a Napoli, e da alcuni anni domiciliato ad Alba, era già stato fermato la scorsa settimana e messo a confronto con gioielliere Mondovì, Giovanni Trisoni, che aveva riconosciuto nei due banditi colpiti ad Alba gli autori di una precedente rapina danni sua negozio, e aveva indicato Mosca, individuato attraverso foto segnaletiche, come possibile complice. Dopo confronto con l'orefice, Mario Mosca era però stato rilasciato per mancanza di indizi.

Piero Corrado, impiegato, il presidente del consiglio tributario Comune Alba, carica alla quale era giunto su designazione del pri. Il partito repubblicano lo ha immediatamente sospeso da ogni incarico.

I due arrestati sono ora rinchiusi nelle carceri albesi, a disposizione della magistratura.

E. S.

L'Anonima sequestri cerca «vittime» in provincia?

Un precedente nella Granda quello del giovane Filippi

CUNEO — La scomparsa dell'industriale Giampiero Bongioanni, l'ipotesi che si tratti di un sequestro a scopo di estorsione ideato nel Fossanese e realizzato da professionisti del crimine riapre, in drammatico, l'ipotesi che «l'anonima sequestri» intenda spegliere le sue «vittime» provincia.

Finora nella Granda c'è stato un solo caso, accertato di sequestro di persona a scopo di estorsione quello di Pierfelice Filippi. Il giovane industriale di Mondovì sequestrato il 26 giugno mentre rincasava a bordo della sua autovettura. Il 12 settembre il riuscì a liberarsene e in cui prigioniero nell'entroterra ligure.

Quattro persone vennero arrestate e condannate. Giuseppe Furfaro riuscì a fuggire un carcere veneto ed è tuttora latitante, Domenico Mirta dovrà essere rilasciato a giorni in quanto ha ottenuto il

Pierfelice Filippi in un'immagine subito dopo la liberazione

benefici della «dissociazione», mentre Salvatore Consiglio e Domenico Codespoti dovranno rimanere in carcere altri dieci anni.

Le lunghe indagini, celebrati a Mondovì e Torino non sono riusciti a stabilire con certezza se la famiglia Filippi pagò o meno un riscatto, se il giovane riuscì a fuggire e venne liberato.

L'unico fatto acquisito fu che il rapimento era stato ideato nel Monregalese da qualche abitante provincia collegato n'drangheta calabrese con l'anonima sequestri che fa capo alla Liguria.

E. Rb.

Fossanese ma in tutta la provincia. Giampiero Bongioanni è molto conosciuto a Cuneo dove ha vissuto dal '75 al '78 in appartamento di via Roma e a Mondovì, dove per impegni di lavoro per

amicizie si fermava spesso. Comproprietario degli stabilimenti Fomb Bongioanni di Mondovì, Cuneo e Fossano, si occupava, con l'anziano padre Francesco, soprattutto di quest'ultima fabbrica. A Fossano, ieri, non si parlava d'altro. «Gianni lo tutti — dice l'edicolante Emilio Boncompagni —, c'è apprensione, preoccupazione per la sua sorte. Circolano moltissime voci, ipotesi su ciò che può essergli capitato».

Se è vero che hanno chiesto tre miliardi di riscatto — aggiunge Marisa Chiono, studentessa di Fossano — sarà l'intera città a pagare. La Fonderia Bongioanni l'industria trainante, della poche fonti occupazione per la nostra zona. C'erano già sentori di difficoltà, qualche mese centi operai erano integrazione straordinaria, e se i Bongioanni dovranno questa industria rischia di entrare in piena crisi». Grande apprensione vivono anche i dipendenti della Bongioanni. mattina di fronte ai cancelli dello stabilimento di Fossano si sono formati capannelli di operai che discutono la notizia. «La direzione, i nostri superiori sinora non ci hanno detto nulla — affermano —. Ciò che sappiamo lo abbiamo letto sui giornali. Giampiero Bongioanni è un personaggio strano ma comunque sempre gentile, cordiale, di ottimo umore».

Gianni Martini

L'andamento preiscrizioni nelle scuole cuneesi

Meno studenti alle magistrali E' in crescita l'Istituto tecnico

CUNEO — Il calo maggiore si è verificato all'Istituto magistrale «Edmondo De Amicis»: «*Un calo prevedibile* — commenta il preside, il professor Giovanni Dotta —, *già registrato lo scorso anno. Nelle preiscrizioni avremo perso alcune decine di allievi e allieve, con la diminuzione delle sezioni. Anche per il prossimo anno scolastico ci sarà una flessione: la scuola magistrale risente ovviamente dei problemi che agitano il mondo della scuola. E' un istituto molto impegnativo ai pari dei due licei. Poi gli sbocchi professionali, soprattutto il calo delle nascite, si stanno riducendo. Non è comunque un problema: quest'anno riusciremo ad avere, nelle prime classi, quattro sezioni con un centinaio di alunni*».

Con l'Istituto magistrale iniziamo una breve panoramica sulle scelte degli studenti cuneesi.

«*Non c'è stata una particolare severità* — osserva ancora il preside dell'istituto magistrale — *le cifre dei promossi, dei respinti e dei rimandati sono in larga parte simili a quelle dello scorso anno. Ci possono essere, certo, dei fenomeni isolati, con classi più "falcidiate" ma sono soltanto episodi che hanno un limitato*».

Qualche indicazione sui risultati viene fornita dalla segreteria dell'istituto tecnico industriale. «*Nelle prime classi in segreteria — la percentuale dei promossi è stata del 66 per cento contro, il 10 per cento dei respinti e il 24 per cento dei rimandati a settembre*».

Maggiori severità nelle terze classi, dove su 104 alunni, i promossi sono appena 50, 40 i rimandati, 14 i respinti. «*Percentuali maggiori di promossi si sono avute in seconda e quarta* — precisano alla segreteria dell'istituto tecnico — *con valori più o meno identici allo scorso anno*».

Chiusa la parentesi dei risultati, continuiamo a guardare le indicazioni delle preiscrizioni. All'Istituto tecnico sono ottimisti: «*Le preiscrizioni ci confermano un aumento, abbastanza sensibile, degli iscritti al nostro istituto* — dicono in segreteria — *per ora riusciamo a formare sette sezioni di prima, ma a settembre il numero potrebbe ulteriormente aumentare*».

Aumenti anche liceo scientifico Peano: «*Gli iscritti alle prime classi finora sono poco più di 120* — precisa la preside del Peano, la professoressa Carola Cavallo — *con un aumento di alcune decine di unità rispetto allo scorso anno. Il nostro liceo è in continua espansione*».

Oltre minori al classico e all'artistico: una sessantina di studenti si sono iscritti al classico «Silvio Pellico» («*Conserveremo le tre sezioni della 1ª, 2ª e 3ª anno* — precisano in segreteria — con poco *affollate*»), e all'artistico «Ego Bianchi» («*Le preiscrizioni confermano una stabilità rispetto agli anni passati*» dicono al Liceo).

Situazione anche Incerta Bonelli (istituto tecnico per geometri e per ragionieri) e al Grandis (istituto professionale).

Luigi Sugliano

Domani mostra dell'antifascismo

Cumiai in piazza Europa La rinuncia dei missini

— Mobilitazione popolare per domani pomeriggio in piazza Municipio inaugurazione di documentaria che ricorda tutte le aggressioni compiute dai neofascisti nella provincia di Cuneo: è la decisione del comitato unitario antifascista in risposta al preannunciato comizio del mai che, programmato per domani alle 17 in piazza Europa, è stato successivamente spostato presso la sede di Punto.

Sui tabelloni elettorali sono stati affissi ieri mattina i manifesti in cui i missini avvertono che il comizio si svolgerà in via Chiusa Pesio angolo corso Giovanni XXIII. Parleranno i candidati Cassola e al Senato.

Ieri mattina, il comitato antifascista presieduto dal sindaco Guido Bardino, accompagnato da parlamentari e rappresentanti dei partiti e dei sindacati, è stato brevemente ricevuto a mezzogiorno dal prefetto dottor Musumeci. Al termine dell'incontro, non è stato emesso alcun comunicato.

popolazione — si è trovarsi sabato pomeriggio in piazza del Municipio. E' una mobilitazione civile, democratica, che conferma lo spirito antifascista della città».

I partiti, che hanno nei giorni scorsi provocato piazza Europa per comizi dovranno protrarsi fino 20, sembrano decisi abbandonare la piazza, dove i missini non parleranno, e a invitare i loro aderenti ad affluire domani pomeriggio, in Municipio. La situazione in città rimane tesa.

g. d. m.

DISCOTECA
«VILLINO DELLE ROSE»
DRONERO
Sabato 18 giugno
2ª EDIZIONE DI
MISS DISCOTEQUE
incontro passerella tra le rappresentanti di:
FRANCE
(in TANGA)
ITALIE
(in BIKINI)
SERATA INTERNAZIONALE
DISCOTECA
con i successi al VERTICE

CUPOLE LIDO
Ci sono dei momenti in cui LE CUPOLE non sono UTILI
Ci sono però dei momenti in cui sono UTILI
Questa anche tu a rinfrancarti lo spirito, suonano
I NOVELLI

AZIENDA CUNEESE
CERCA per stabilimento
CUSTODE
Scrivere referenze B.P. CASELLA POSTALE 70 12100 CUNEO

APPUNTAMENTO CON «CUNEO in AFFARI»
OCCASIONI IN POLTRONA
QUESTA SERA ALLE 20,30 IN DIRETTA DA

LA CASA
Albergo Ristorante Dancing Nicola Tenaro (Cn)
LA dà sempre di più grandi orchestre, luce cabaret internazionale.
AL
LUCE ROSSA
LUCINO - DISCOTECA
D.J. EZIO e DAVIDE
Prossima apertura Ristorante-Pizzeria-Albergo

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto cessione V stipendio - mutui ipotecari
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515221 - 517005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55247

LA STAMPA dà di più
ogni mercoledì Tutto scienze
ogni giovedì Tutto dove
ogni sabato Tutto libri

CRAZY BOY
DOM / SALE OR BALLO RISTORANTE BAR DOM ORCHESTRA
DOMANI SERA e DOMENICA SERA buona musica all'aperto al
CRAZY BOY ESTIVO
con
DELFO e I REPORTAGE
nella sala del ristorante ORCHESTRA
I PLAYMEN
CRAZY BOY...
i professionisti servizio!

MECCANICO ELETTRICISTA
provata esperienza cui affidare responsabilità manutenzione cercasi
Rivolgersi: Pianfei - Mondovì
Tel. 0174 43.435

SVEDESE
ATTREZZATURA
completa per la TORREFAZIONE CONFEZIONE DEL CAFFE'
Tel. ore pasti (0171) 39.01

CASTOR
SCARPANTICHE - GOMME
Si dice che in Piemonte il locale PIU' allegro, PIU' coinvolgente, PIU' divertente, PIU' esclusivo, PIU' piacevole per ballare è
FANTASY
per questo un'abbonamento acquisto di balla gente viene a SCARMAGNOLA
al GIOVEDI'
al SABATO
Se andate non vi è ingresso gratuito, neppure il martedì di DOMENICA, serate in cui FANTASY riserva sempre eccezionali sorprese
Massima cortesia
Il cuore sia al cervello come la vela sia al motore

VALVARAITA
4 buone stagioni per abitare in montagna
Borgata Bigliardi: nel Comune di Melle sorge un nuovo insediamento nel rispetto dell'architettura spontanea del luogo. Piste di fondo sotto casa, impianti di sci a pochi minuti. Un ottimo investimento, lire 600.000 al mq per stabili nuovi da 50 a 100 mq con la possibilità di un interessante rateizzamento. Visite in il sabato e festivi, ore 10-12; 14-18.
DIMORA ITTANI s.r.l.
via Acqui 9 - TORINO - Tel. 011 707.665 - 728.382

Proposte [illegible] soggiorno in Valle Gesso

Tra larici e abeti [illegible] un parco da re

Settimane ecologiche, a partire dal 3 luglio

VALDIERI — Per una settimana [illegible] sentieri del Re, a passaggio tra larici e abeti rossi, i camosci e gli scoiattoli [illegible] parco dell'Argentera, in alta valle Gesso.

La proposta è [illegible] culturale «Akyamuni» (denominazione occitana che [illegible] per «lassù») di Sant'Anna di Valdieri, che organizza undici settimane di soggiorno nella valle Gesso, [illegible] tempo [illegible] estiva delle vacanze di casa Savoia, a partire [illegible] 3 luglio.

A ogni turno [illegible] parteciperà dodici persone, la quota è di [illegible] e comprende il pernottamento, la prima colazione e il pasto [illegible] per l'intera settimana.

Le tappe giornaliere prevedono [illegible] e distanze contenute — spiega Maria Rabbia, presidente dell'associazione — *quattro-cinque ore di marcia effettiva, a passo normale, senza fretta, nell'arco della giornata, con il tempo quindi per riposare e ammirare il panorama. E' utile, tuttavia, un minimo di allenamento».*

Ecco il programma. Il soggiorno comincia la domenica: il ritrovo è fissato per le [illegible] a Sant'Anna [illegible] Al [illegible] visita alle zone caratteristiche del parco naturale dell'Argentera, il martedì [illegible] al rifugio Dante Livio Bianco.

Il [illegible] superiore del Bella e il passo [illegible] Valletta (2813 m.) [illegible] mete della tappa di mercoledì; giovedì salita al rifugio [illegible] (dove è previsto il pernottamento) e al vallone Lourousa.

Il venerdì, traversata [illegible] di Chiapus, rifugio Genova, quindi passeggiata [illegible] laghi [illegible] Brocan e degli impianti idroelettrici dell'Enel. Anche in questa [illegible] è previsto il pernottamento nel rifugio.

L'ultimo giorno, sabato, la traversata del Colle [illegible] Fene[illegible] (m. 2463) e, dopo il ritorno, pranzo al ristorante.

«La nostra associazione ha due obiettivi — conclude [illegible] Rabbia —: *valorizzare il patrimonio culturale e ambientale della valle* [illegible] *e in particolare il parco naturale dell'Argentera e* [illegible] *occasioni di lavoro per gli abitanti, in particolare* [illegible] *i giovani, per contribuire a frenare* [illegible] *spopolamento della montagna».*

p. p. l.

Domenica prossima in Alta Val Tanaro s'incontrano centinaia di alpini

Col monumento «al dolore delle madri» Garessio dichiarò guerra alla guerra

Rievocazione [illegible] cerimonia [illegible] 25 anni [illegible] - Un impegno [illegible] in difesa della pace

DAL NOSTRO INVIATO

GARESSIO — *Una mamma non vorrebbe mai [illegible] il figlio partire per il fronte [illegible] E triste persino quando [illegible] il servizio militare. Da quarant'anni — per fortuna, o per saggezza, o per caso — l'Italia non [illegible] più [illegible] coinvolta [illegible] guerra e il monumento* [illegible] «Al dolore [illegible] [illegible] le madri» *innalzato a Garessio, in Alta Val Tanaro, è rimasto la commossa testimonianza di un tempo terribile per il piccolo centro e l'intero Paese.*

Lo costruirono [illegible] alpini venticinque [illegible] fa, primi [illegible] Italia, e domenica centinaia [illegible] «penne nere» torneranno a [illegible] per un incontro interregionale che vuole ricordare l'importante anniversario.

Il monumento «Al dolore di tutte le madri», *che sorge lungo [illegible] il viale [illegible], [illegible] stra una [illegible] che accompagna il figlio [illegible] alpino e abbraccia a un addiaccio, che è insieme un gesto [illegible] difesa, di sofferenza, di benedizione.*

Lo realizzò in bronzo, su incarico del Comune e dell'Ana, un insegnante di disegno di Cuneo, il prof. Luigi Valerizzo, mentre «vedi» e «bocia» [illegible] Garessio, che [illegible] perso due figli (il sergente Secondino e l'alpino Armando), caduti [illegible] Russia. Vennero attribuite altre decorazioni alla memoria e una medaglia di bronzo all'alpino Vittorio Soppa, [illegible] salì sul podio a ricevere il «premio» del suo coraggioso comportamento nella steppa sovietica.

Un'immagine del giorno dell'inaugurazione del monumento

Domenica mattina, 25 anni dopo, protagonisti [illegible] e giovani, [illegible] forse finora hanno persino ignorato l'esistenza di un monumento alla [illegible] dre dell'alpino, si incontreranno a Garessio per [illegible] sfilata a [illegible] mezzo [illegible] del monumento, nei giardini [illegible] viale Marro, cui seguirà la consegna di «croci di ghisa», targhe e coppe.

Nel pomeriggio, [illegible] 15, nel Parco Fonti San Bernardo, terranno un concerto [illegible] Corale «La Bella» [illegible] Cuneo e il corpo bandistico «Puccini» [illegible] Nichelino.

E [illegible] [illegible] il messaggio letto [illegible] anni fa da un'orfana [illegible] [illegible], Maria Tornatore, a nome [illegible] tutte le madri: «Noi che abbiamo of[illegible] [illegible] patria la vita dei [illegible] stri figli e lo strazio delle [illegible] stre [illegible] e abbiamo chinato la fronte al supremo volere di Dio, a[illegible] un dolore che [illegible] volgere di tempo ha potuto né potrà mai [illegible] cellare, in [illegible] dei nostri figli scomparsi chiedi[illegible] all'Italia e al mondo intero una sola cosa: [illegible].

Giuseppe Grosso

vivere con il legno

• CHALETS PER VACANZE • [illegible] • UFFICI

RUBNER [illegible]

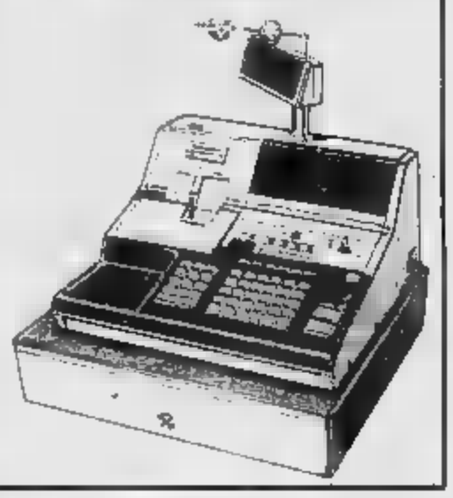
PROV. CUNEO - SAVONA - IMPERIA - FRANCE

[illegible] BORGO S. DALMAZZO 33-N.10 CUNEO-ITALY TEL.0171/760077-81194

SHARP

REGISTRATORI DI CASSA

- CON GARANZIA SCRITTA DI SOSTITUZIONE O MODIFICA
- SERVIZIO ASSISTENZA A DOMICILIO NELLE [illegible] ORE DALLA CHIAMATA
- [illegible] PARTIRE DA L. 1.700.000 I.V.A. COMPRESA



bra [illegible] Bona

Per maggiori informazioni:

[illegible] - Tel. 0172-412.778

Il campione d'Italia [illegible] [illegible] torna al centro di vivaci polemiche

Esposto di appassionati del balon «Perché Balocco si comporta così?»

ALBA — *Il campione d'Italia Carlo Balocco è [illegible] mente [illegible] centro [illegible] discussioni e polemiche che interessano in questi giorni gli appassionati [illegible] mondo [illegible] pallone. Dopo [illegible] vivaci controversie sulla sua destinazione prima dell'inizio del campionato (Balocco voleva accasarsi a Dogliani mentre la Federazione impose la sede di Cuneo) il campione d'Italia in carica [illegible] trova nuovamente in mezzo alle polemiche per il suo comportamento in campionato.*

Il giocatore infatti ha subito, nel torneo di serie A, due sconfitte clamorose per 11 a 1 in casa contro Bertola e per 11 a 3 ad Andare contro Alcardi, che hanno fatto [illegible] spatti maligni sul [illegible] reale impegno, tanto più che contro gli stessi avversari, [illegible] in partita di torneo, l'atleta di Monteiglio aveva ottenuto indiscutibili successi.

Da parte di alcuni appassionati [illegible] dell'area Alba-Asti è partito [illegible] un esposto al[illegible] federazione debitamente firmato nel quale il [illegible] massimo organo federale [illegible] intervenire in merito.

«Non si [illegible] fare [illegible] di rilevare — *è scritto nell'esposto* — [illegible] sconcertante discordanza [illegible] risultati ottenuti [illegible] Carlo Balocco [illegible] campionato pallonistico in [illegible] e quelli ottenuti negli incontri infrasettimanali non di campionato. Che Balocco perda per 1 a 11 contro Bertola e poi con Alcardi 1 a 11, intercalando una vittoria per 11 a 3 su Al[illegible] e per 11 a 4 su Bertola in torneo non [illegible] fare a meno di stupire».

«Circolano inoltre — *prosegue l'esposto* — numerose voci secondo le quali così facendo Balocco mirerebbe sotto sotto: 1) a fare un dispetto alla Pipe che [illegible] ha destinato a Cuneo egli contro la sua volontà; 2) a stufare i dirigenti il prossimo anno per la sede di Dogliani, dove troverebbe un favorevolissimo [illegible] ta[illegible] voci largamente diffuse [illegible] un fondamento, l'andamento del girone [illegible] qualificazione [illegible] campionato rischierebbe di essere falsato.

[illegible] *autori dell'esposto chiedono quindi alla Pipe* [illegible] [illegible] *certare in fondatezza e meno di queste voci e eventualmente* [illegible] *prendere relativi provvedimenti qualora dovesse risultare qualcosa di probante. Come ultimo suggerimento invitano la Pipe a inviare* [illegible] *commissario* [illegible] *campo che* [illegible] *partite di Balocco in campionato e in torneo.*

a. s.

Carlo Balocco, un campione che continua a far discutere

I campionati «Libertas» [illegible] nuoto

CUNEO — Domani, nella piscina di Cuneo, il Centro regionale piemontese [illegible] organizza [illegible] VI Campionato regionale [illegible] di [illegible] ed il VI Trofeo «Dino Rora» in memoria del nuotatore scomparso nella tragedia di Brema.

Saranno presenti circa 10 [illegible] Libertas di tutto il Piemonte con circa 500 atleti.

La manifestazione fa parte di un calendario di [illegible] promozionale per la [illegible] dalle discipline natatorie. [illegible] la Libertas piemontese ogni anno realizza con successo [illegible] soprattutto qualitativo.

(r. s.)

[illegible] - Campionati di B e C

Pirero [illegible] Canale contro Vacchetto

ALBA — Interessante scontro [illegible] [illegible] nona giornata del campionato di serie B di pallone elastico. Nell'anticipo di domani alle 17 in Cal[illegible] Parro dei due Pirero sarà impegnata in trasferta a Canale contro la giovane pro[illegible] Vacchetto spalleggiato dall'esperto Gallo.

Sempre domani, ma in notturna, [illegible] giocherà l'incontro [illegible] Dogliani tra Doglianese (Murature-Acciglaro) e Caragliese (Pettavino-Aime) e dovrebbe essere la volta buona per i padroni [illegible] casa di tornare alla vittoria. [illegible] atteso anche l'altro anticipo tra la Maglianese (Paoletto-Cavaliero) seconda in classifica e l'Astor Ceva (Rosso-Bruno) che [illegible] [illegible] punto di distacco. Domenica [illegible] giocheranno gli altri incontri.

Di spicco Serdino (Mussotto-Avidano) contro Cortemilia (Vigliono-Arnaldi) scontro tra due squadre appaiate in [illegible] a quota 3; quindi Benese (Tarasco-Olivero) contro Calliese (Mandrile-Giordano) e Taggese (Balestra-Massone) contro Atpe (Rinaldi-Olivero).

Questi gli incontri della quinta giornata di serie C.

Girone A. Sabato: Amici di Castelletto Molina-Manfer Trelso (ore 17) a Neive-Priocca (ore [illegible]. Domenica: As[illegible] [illegible] Castagnole-Pro loco Terzo; Atpe-Santostefanese. Girone B: domani ore 17: Subalpina-Peveragno [illegible] alla [illegible] Astor Ceva-Pegat e Pro Paschese-Marchesi di Barolo.

[illegible]: Caragliese-Juventus Imperia e Merlese-Spes Cengio.

a. s.

La formazione Esordienti del Pedona [illegible] finalmente conquistato il titolo

Per la prima volta campioni provinciali

BORGO SAN DALMAZZO — Per la prima volta nella storia della società, la formazione [illegible] del [illegible] ha vinto il titolo provinciale e si è classificata al terzo posto in campo regionale. La formazione guidata da Carlo De Pellegrin ha concluso il torneo con 23 punti in 15 partite, 47 reti fatte e 9 subite. Negli spareggi, il Pedona ha pareggiato [illegible] Cuneo Calcio 80 e vinto per 3 a 0 con la Fossanese.

«Una [illegible] impresa — commentano l'a[illegible] e il presidente Giovanni [illegible]o — ; tuttavia, con un po' di fortuna in più avremmo potuto [illegible] certamente meglio nella fase regionale disputata a [illegible] Valmellina. Infatti abbiamo perso una sola partita, per di più ai calci [illegible] rigore. [illegible] e [illegible] soddisfatti [illegible] questo risultato che premia [illegible] tenacia e la volontà dei ragazzi».

Nella foto (da sin.) l'allenatore De Pellegrin, R. Giraudo, Cavallo, il d.s. Schianchi, Argiro, Pesce, Quaranta, il presidente Giraudo, Fromica, Rovera, Bernardo, Mancaraglia, Orlato, A. Giraudo, Martini, F. Valle.

p. p. l.

[illegible] Galimberti [illegible] pista [illegible] pattinaggio

Per un giorno a Cuneo

CUNEO — *Da «salotto» del[illegible] città a pista per pattinatori: domenica prossima piazza Galimberti ospiterà la seconda edizione del trofeo «Provincia Granda» di pattinaggio a rotelle, organizzato dal Cuneo Skating Club.*

La manifestazione, che nel 1982 richiamò a Cuneo centinaia di concorrenti in rappre[illegible] [illegible] ventisei società [illegible] ogni parte d'Italia, avrà quest'anno carattere internazionale. [illegible] organizzatori, infatti, hanno invitato insieme con i migliori pattinatori nazionali [illegible] anche alcuni dei più validi club europei.

Sei le categorie in gara: giocanissimi, esordienti, ragazzi, allievi, juniores e seniores; le [illegible] variano tra [illegible] [illegible] per i giovanissimi a 10 mila metri per i seniores maschili al rettangolo di piazza Galimberti misura [illegible] metri ed è largo 21).

[illegible] *gare, [illegible]a [illegible] giovanissimi, esordienti e ragazzi, si disputeranno in linea; a eliminazione quelle per allievi e juniores, a punti quella per seniores.*

Questo [illegible] programma della manifestazione: dalle [illegible] alle 8,30 il ritrovo in piazza Galimberti; quindi [illegible] sfilata di tutti i partecipanti e, [illegible] [illegible] l'inizio delle gare, con [illegible] disputa delle batterie di qualificazione. Al pomeriggio, le [illegible] finali a partire dalle 14,45.

«Il successo e i consensi ottenuti lo scorso anno ci hanno convinto ad allargare la [illegible] tecipazione a questa edizione agli atleti stranieri — spiega [illegible] allo Skating Club —; ci auguriamo che quanto prima [illegible] rettangolo di piazza Galimberti possa [illegible] i campionati italiani».

p. p. l.

Torneo pioppi

[illegible] — Il [illegible]o [illegible] pioppi [illegible] all'epilogo: questa [illegible] [illegible] [illegible] si contenderanno il terzo posto mentre domani [illegible] compie al padiglione [illegible] Bacigalupani, è in programma la finale tra Modicaldenti e Citroen Axio Color.

INFORMATICA COMPUTERS s.r.l.

CERCA PERSONALE

[illegible] la propria organizzazione [illegible] in provincia [illegible] Cuneo
— Automezzo proprio
— Inquadramento Enasarco

Telefonare o scrivere:

INFORMATICA COMPUTERS
Corso Nizza 58 - Cuneo - Tel. (0171) 64.465.

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA

SABATO SERA E DOMENICA SERA

[illegible] L'ALTRO [illegible] ESTATE

complesso piscine Albamare

Musica giusta con [illegible]

[illegible]

L'ALTRO MONDO E... ...LA FESTA CONTINUA!!!

PUBBLICO COMIZIO di

[illegible]

DE MITA

Segretario nazionale della D.C.

[illegible] Alba

[illegible] 17 giugno '83 alle ore 21 in [illegible]

IL TUO USATO VALE 1.000.000 IN PIÙ.

«Fino al 20 giugno puoi avere [illegible] [illegible] a condizioni formidabili! I Concessionari Leyland [illegible] la pagheranno un milione in più [illegible] valore di mercato. Per avere la tua nuova Metro, il [illegible] aggiungere il [illegible] [illegible] un'offerta valida [illegible] Metro disponibili in rata nelle versioni 1.0 L, 1.0 L Fox, 1.0 Hle, 1.3S, 1.3 Vdp.

Formidabile no?

Rateazioni [illegible] cambiali fino a 42 [illegible] e leasing [illegible] ta Leyland Italia Finanziaria».

AUSTIN [illegible] LEYLAND: LE AUTONOBILI

[illegible] CUNEO da Shop CAR (già AUTOGIORDANO) di CHIONETTI Andrea - DAMILANO Paolo & C. S.n.c. VIII Savona 63 - TETTO GARETTO 12100 Cuneo - Tel. (0171) 402.788

a ALBA da [illegible] di SOTTERO M. e C. S.n.c. Corso Torino 14 - Tel. (0173) 49.203/4

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

20,35 **Come imparai ad amare le donne:** *dichiarerete appena uscita di collegio,* [illegible] *donne e motori* (1967)

VIDEOUNO

22,35 **Stasera il mostro in prima pagina:** *una ragazza viene violentata e uccisa, alcuni giornalisti di destra tentano di mettere in prima pagina come colpevole uno studente della sinistra extraparlamentare* (1972)

CUNEO UNO TV

20,35 **Cuneo la sfida!**
21,35 **Sanzionieri**
22,35 **Film La spacconata**

TELECUPOLE

20,30 **Spettacolo** Partitissima speciale
23,30 Tg4 (replica)
24 — [illegible] Come ingaggiammo l'e[illegible]

QUINTA RETE

23,15 **La** [illegible] **di Castro:** [illegible] *suo volere, principessa non realizza* [illegible] *tensioni del sesso ed ha un figlio dal vescovo* (1974)
0,[illegible] **Frenesia Kitty per scoprire** [illegible] *e dirottati, i nostri installano un* [illegible] *in Iran* (1977)

CINEMA E TACCUINO

CUNEO

[illegible] Duerolle de Bret.
FIAMMA: Mare, mare voglia di...
ITALIA: Insaziabile e goloso.
NAZIONALE: Sterminatore.

ALBA

[illegible]: Mare, mare voglia di...
EDEN: chiuso per ferie.

BORGO [illegible] DALMAZZO

[illegible] riposo.

BOVES

NUOVO: [illegible]ven.

SRA

IMPERIO: chiuso per ferie.
MILITEAMA: L'acqua più pazza del mondo sempre più pazza.
VITTORIA [illegible] orgia.

[illegible]
GALATEO: [illegible] provinciale e ladrone di cosso.

FOSSANO

POLITEAMA: Tron.

SALUZZO

CIVICO: Fuga da New York.

De [illegible] Alba

[illegible] — Stasera alle 21 in piazza [illegible] Duomo il segretario nazionale della dc, Ciriaco De Mita, presenterà agli alberi durante un comizio il programma elettorale del partito e i candidati locali.

ITALIA: I nuovi mostri.
SPLENDOR: Il commendatore più pazzo del mondo.

BAVIGLIANO

AURORA: riposo.
RITZ: riposo.

[illegible]
Cuneo: Bor[illegible] via Carraglio.
Alba: Piave, corso Piave.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Cavallermaggiore: Boeri, via Maranzana.
Fossano: [illegible] Regina Elena.
Mondovì: Zitta, via Meridiana.
[illegible] Maria, [illegible] Ri[illegible]mento.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo.

ENTRA NEL VIVO L'INCHIESTA DOPO L'ARRESTO DI TEARDO E DEGLI ALTRI SETTE

Gregorio piange e implora giustizia «Ho fatto soltanto piccoli piaceri»

L'ex membro della segreteria particolare di Pertini è stato il primo degli arrestati ad essere sentito dai giudici - Ha confermato di conoscere Gelli («ma solo di vista») e Roberto Calvi - «Sono estraneo alle tangenti» Rinviato l'interrogatorio dell'architetto Massimo De Dominicis - La moglie lo ha atteso inutilmente

SAVONA — Il nome di Licio Gelli è entrato ufficialmente nell'inchiesta dopo il blitz di martedì. Al funzionario della Camera, Franco Gregorio, iscritto alla P2, ex membro della segreteria particolare del Presidente della Repubblica, i giudici hanno domandato in più occasioni di specificare i suoi legami con la loggia segreta di cui avrebbe fatto parte, secondo l'accusa, anche l'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo.

Franco Gregorio, in completo nocciola, cravatta, il volto sfatto dalle lacrime, assistito dall'avvocato savonese Umberto Cavallo, mercoledì sera è stato interrogato oltre tre ore in una piccola stanza del comando gruppo.

Ouasi nell'aspetto, nonostante la notte trascorsa in viaggio da Roma a Savona, le mani nervosamente raccolte in grembo, ha parlato a lungo e, sostenendo di essere vittima di un clamoroso errore giudiziario, ha ammesso solo particolari irrilevanti rispetto alla mole delle accuse che gli sono state contestate. Ha piuttosto lasciato i giudici di valutare la sua posizione.

«Se ci sono state attività poco chiare in Alex International — avrebbe sostenuto — *io non c'entro. Se Teardo e compagni hanno agito di questo non so nulla. Sono estraneo alle tangenti»*.

Ha ammesso di conoscere a fondo Alberto Teardo e Leo Capello. *«Li conosciuti* — avrebbe confermato — *proprio al Quirinale. Per loro ho fatto piccoli piaceri, questo tipo sollecitato una pratica per una pensione, o il rinvio del servizio militare a giovani. Tutto qui. Ero solo il trait d'union tra i socialisti savonesi ed i miei dirigenti»*.

Gregorio ha confermato anche di essere proprietario di una piccola quota azionaria della Alex, la società in cui si sarebbero consumate tutte le operazioni illecite di Teardo e compagni.

«Che c'entro con le tangenti — avrebbe domandato — *Ho solo potuto sapere delle fatturazioni fatte per un importo minorenne, tagliato fuori dalle operazioni più importanti? Ho visto solo alcuni registri in cui erano annotate forniture e materiali. Non so se fossero veri o falsi»*.

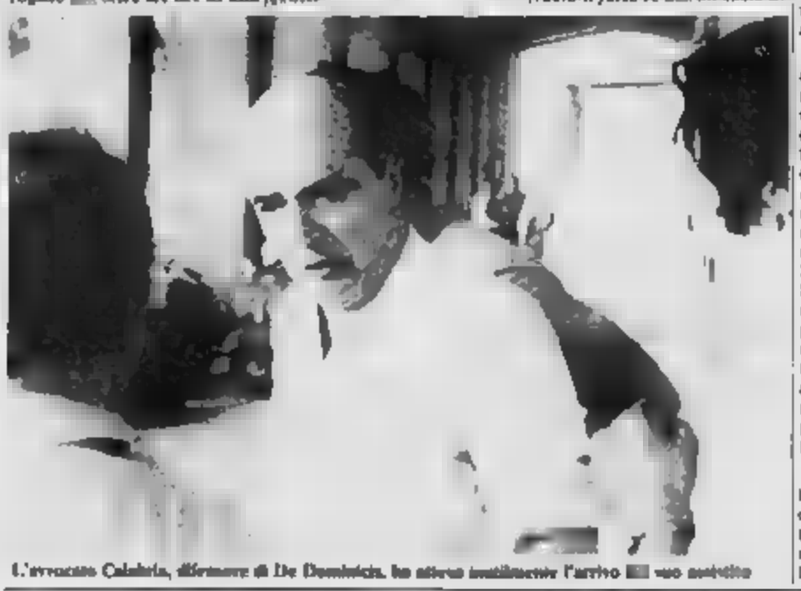
A questo punto i giudici hanno tentato di precisare quante volte e in quali occasioni Franco Gregorio è venuto a Savona.

«Parecchie volte, al seguito di Sandro Pertini e per conto mio — avrebbe risposto — *andavo a trovare i miei amici Capello e Teardo in piazza Diaz, sede del Centro sociale democratico. Lì, e a quei tempi federazione socialista. Incontri così, informali, senza alcun luogo interesse. In fin dei conti si trattava di personaggi molto noti al Quirinale»*.

Il Gran Maestro Venerabile della P2, Licio Gelli, potrebbe avere una piccola parte in questo complesso *«affaire»* dai contorni ancora indefiniti. Gregorio ha confermato di conoscere Licio Gelli (*«ma solo di vista»* avrebbe precisato) e Roberto Calvi, il banchiere milanese trovato impiccato sotto il ponte dei Frati Neri della City londinese. Non sono noti i collegamenti tra la vicenda Teardo e questi personaggi che compaiono con allarmante frequenza in tutti gli scandali degli ultimi anni. Gregorio smentisce disperatamente una qualsiasi partecipazione alla P2 nella storia savonese.

Alla fine del massacrante interrogatorio il funzionario della Camera, non ha più retto il scoppiato a piangere, ma non dalla disperazione: lacrime di rabbia per l'impotenza contro chi ha provveduto a ritenuto ingiusto e immotivato.

Ieri pomeriggio doveva essere la volta di Massimo De Dominicis, l'assessore all'Urbanistica di Savona anche lui arrestato martedì mattina. L'interrogatorio però è saltato. I giudici avrebbero disposto un pedinamento delle indagini. Ieri pomeriggio davanti all'ingresso della caserma di corso Ricci c'era anche la moglie di De Dominicis.



L'avvocato Calabria, difensore di De Dominicis, ha atteso inutilmente l'arrivo del suo assistito

Il giudice ha ricevuto l'avvocato

SAVONA — L'avvocato Pier Calabria difensore di Massimo De Dominicis è indignato. Ieri mattina si è presentato all'ufficio istruzione dr. Del Gaudio per chiedere il permesso di colloquio con l'arrestato per la moglie Gabriella ma non è stato ricevuto da quest'ultimo.

«Mi ha fatto dire — commenta il legale — che per ragioni di opportunità non poteva ricevermi.

La giornata nera di Calabria è proseguita nel pomeriggio quando, a sorpresa e per motivi materiali, è saltato l'interrogatorio di De Dominicis.

Servizi a cura di
Gian Paolo Carlini
Massimo Numa
Nicolò Siri
Roberto Baglietto

Foto di
Gianni Chiaramonti

Esplode la polemica tra dc e psi «Bordero tenga i nervi a posto»

Il segretario socialista: «Dopo la visita di De Mita circolavano voci che davano per scontati gli arresti» - Il collega democristiano: «Affermazioni gravi e irresponsabili»

SAVONA — *Mania di persecuzione? Convincimenti sinceri? Tattica elettorale? I socialisti savonesi, oltre a muovere accuse di «strumentalizzazione» politica per la ricaduta dell'arresto di Alberto Teardo e degli altri sette, ora pongono anche l'accento, con particolare accanimento, sulle «voci» secondo cui la notizia della clamorosa operazione condotta dai carabinieri all'alba di martedì scorso circolava già, in diversi ambienti, prima di quel giorno.*

«Non abbiamo certezze — ha detto il segretario provinciale Roberto Bordero durante una conferenza stampa tenuta ieri mattina — ma le voci sono insistenti. Sembra che circolassero a Alassio, Loano, in Val Bormida ed anche in ambienti vicini a dc e psdi. Poi abbiamo messo queste voci in relazione con la visita del segretario nazionale dc, De Mita a Loano e a Savona avvenuta sabato scorso.

E avete prove? «Cerchiamo di averle», *hanno risposto.*

La reazione dc è stata immediata. «Le dichiarazioni di Bordero — *ha replicato il segretario Francesco Accordino* — sono gravi ed irresponsabili. Del resto se la notizia fosse stata così diffusa non si sarebbe stato il "blitz". Credo che questo comportamento nei confronti dell'autonomia dei magistrati. Mi pare singolare che i socialisti muovano rilievi ai giudici e poi facciano illazioni, senza prove, come queste».

«Si tratta — *ha aggiunto Accordino* — di un atteggiamento estremamente contraddittorio ed invito il segretario del psi a tenere i nervi a posto. Quanto alla presenza di De Mita, che, non dimentichiamolo, è capolista in Liguria, questa era già stata programmata da tempo. E poi non mi stupirei se De Mita non conoscesse affatto Teardo».

Il psi, che mira intende entrare nel merito della vicenda giudiziaria, ritiene però di essere vittima di una congiura elettorale.

«Questa inchiesta — *ha osservato Tommaso Amandola, vicesegretario regionale del partito e membro dell'esecutivo provinciale* — è in atto da due anni e, quindi, se gli atti imputati avessero voluto inquinare le prove come sembra tendessero i giudici, avrebbero avuto tutto il tempo per farlo. Perché, allora, si è aspettato proprio questo periodo per arrestarli? Non potevano farlo dopo le elezioni? Avevano forse paura che fuggissero? C'era veramente tutta questa premura?»

Tommaso Amandola vicesegretario provinciale del psi

«Non contestiamo la legittimità dell'azione degli inquirenti — *ha precisato Amandola* — ma ci pare che si voglia penalizzare, criminalizzare il psi per fatti che non sono stati ancora accertati. In questo modo si fa solo della propaganda contro il nostro partito, e una propaganda gratuita in favore delle altre forze politiche».

Poi Amandola ha ancora soggiunto. «Il giudice Del dichiarato di essere minacciato. Ora deve dire chi, non può limitarsi a un semplice "no comment". Noi sicuramente il segretario nazionale Craxi fili cose pesantissime nella sua conferenza stampa di mercoledì ed i magistrati, a mio avviso, farebbero bene a denunciarlo».

Nell'incontro di ieri con i dirigenti socialisti sono stati affrontati anche altri temi, da quello dei livelli di conflittualità con il psi aumentati — è stato detto — dal 1980 in poi) a quello di eventuale sostituzione, provvisoria o meno, dell'assessore all'Urbanistica Massimo Dominicis («Vedremo, ci darà anche una riunione con il psi»), *da quello del ricorso al Tribunale della Libertà a quello del «pentito» che avrebbe parlato.*

Quindi è stato toccato il tasto «dolente» del presidente della Repubblica Sandro Pertini, che ha criticato duramente la Federazione socialista. Bordero, diplomatico, ha detto: «Non abbiamo alcuna intenzione di accendere in questo momento una polemica con Pertini. Ne parleremo dopo le elezioni».

Ma Amandola ha confermato la rottura. «Possiamo dire che ognuno ha ritirato da tempo i propri ambasciatori. Io, per vent'anni, ho fatto la per Pertini. Ora più il presidente della Repubblica e diventerà senatore a vita».

La campagna dei socialisti s'intensifica

SAVONA — Il partito socialista intensificherà la sua campagna elettorale a stasera, alle 21, a Genova, presenti il capolista Lagorio, il segreteria regionale e tutti i candidati di Savona, ad eccezione di Teardo, terrà una conferenza stampa.

Per domani, alle 18, il locale Chiabrera è prevista una manifestazione con il partecipazione, il Rica, il ministro Formica. Si parla anche del vice segretario nazionale Martelli e del ministro De

LE INDAGINI COINVOLGONO ANCHE ALTRI IMPORTANTI SETTORI DELLA CITTA' E DELLA PROVINCIA

Viaggio nella base socialista dopo la bufera degli 8 arresti

Incertezze e slanci emotivi tra militanti del partito e dirigenti - Colpevolisti e innocentisti

SAVONA — *Viaggio nella «base socialista» dopo il «blitz» dei carabinieri. Al di là dei comunicati ufficiali il clima è teso, poco fiducioso negli enti delle elezioni. Nelle fabbriche, negli uffici, all'ospedale dove la presenza socialista è ancora forte, si respira un'atmosfera di profonda delusione, di frente al taccuino del cronista viene opposto un silenzio carico di significati. Pochissimi accettano di parlare della vicenda.*

«Il fatto è — dice un operaio, delegato di fabbrica in una grande azienda metalmeccanica — che avrebbe dovuto presentarsi in lista. Era già stato coinvolto, a torto o a ragione, nella storia della Cassa. Troppi buchi, troppe "i" troppi locali notturni: a Savona manca il simbolo di polizia. Una volta era diverso. I dirigenti erano Sandro Pertini: gente che aveva lottato contro il fascismo, che aveva pagato di persona. Continuerò a votare questa volta, perché l'idea è sempre quella e poi c'è la speranza che "quelli là", prima o poi, se ne vadano».

Ma ecco la dichiarazione, esplosiva e fatica, di alcuni dipendenti della Usl Unità sanitaria locale, sempre legati al psi. «Ma perché dovremmo dire che Alberto è un ladro? Lo conosco — *dice uno dei più anziani* — da quando sbarcò, da Venezia, giovanissimo negli Anni 60. E' ormai uno di noi. E' sempre stato un amico, a quale chiunque poteva rivolgersi in caso di bisogno. Se è colpevole deve pagare ma per me, e il valore umano, non cambia proprio nulla. Aveva molti di noi in simpatia, e ora ne sono più sicuro. Troppa gente, nelle ultime ore, ha voltato gabbana. Gente che ha avuto favori, in soldi e chiederle. Nell'ora del crollo non ha avuto nemmeno il pudore di tacere. In fin dei conti Alberto, qui a Savona, ha fatto solo del bene. Ma ora tutti se ne stanno dimenticando».

Umori e stati d'animo agli estremi opposti. Ecco il parere di un medio dirigente del partito, della sinistra lombardiana, membro dell'esecutivo provinciale e provinciale del psi Giancarlo Ferraro, fondatore della rivista Pagina savonese, sempre oppositore del gruppo teardiano commenta: «Anche noi avevamo sconsigliato di mettere in lista un uomo come Alberto, così compromesso nella vicenda Nizi. Non cambiamo atteggiamento ora, che è stato arrestato. Anche prima del "blitz" consigliavamo di votare oltre ad Intini, Accame e Santi. No commenti per quanto riguarda gli sviluppi di queste ultime ore».

Nel sindacato le reazioni sono di estremo stupore e prudenza. «Tanti compagni — dicono alla Cgil — hanno telefonato per chiedere consigli, su come comportarsi, anche di fronte ai colleghi di lavoro. In seguito agli arresti del più importante leader savonese» «La Dc — dice il dirigente — non assume posizioni. Attende la conclusione dell'inchiesta».

Giovanni Bonetti

Qualcuno ricorda però lo scontro tra l'organizzazione sindacale e lo stesso Teardo in relazione ad una lottizzazione edilizia nel Comune di Albissola, furono delle violente prese di posizione, conclusesi con una «pace» apparente. Lo scomodato persino il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. Nessuno però vuole esprimere pubblicamente la propria opinione «Non scrivete il mio nome — *intima un segretario* —, non è il momento delle dichiarazioni».

Le reazioni nel mondo operaio della Valbormida, amministratori socialisti della zona legati al «carrozzone» di Teardo Pochi accettano di parlare della vicenda, anche se le reazioni sono state veloci. Subito riunioni-fiume di vertici, ma nessuna dichiarazione ufficiale. «In questo momento — dice *per esempio il sindaco di Cairo, Osvaldo Ciabello* — è troppo presto per giudizi». *Un operaio della Montedison, iscritto al psi, è più drastico:* «I magistrati ha fatto bene a togliere il marcio che è all'interno del partito».

Il Savona e la Rari Nolarola In Capello

I due club sportivi confermano la sua presidenza

SAVONA — Il terremoto dell'arresto di Leo Capello ha costretto il consiglio del Savona Calcio ad una riunione straordinaria, mercoledì sera, in sede. Nulla di nuovo, comunque: Marino Del Buono, vicepresidente, farà le veci del presidente «pro tempore», in attesa del ritorno di Capello.

Nessun problema neppure per le fidejussioni, che sono vecchie e di pratica «sicurezza». «C'è un po' di avvilimento — ha detto il dirigente Silvano Farani — anche per come certi quotidiani sportivi hanno attaccato il Savona Calcio, che in questa vicenda non c'entra per niente».

«Si tira avanti — ha aggiunto Del Buono — per rendergli conto che la società ha perso molta credibilità nei riguardi degli altri club. Tutti noi speriamo che Leo torni presto qui, anche se sappiamo che, dopo i fatti di lunedì notte, vorrebbe lasciare».

La rosa che più ha colpito i dirigenti biancoblu è come certi fogli sportivi si siano accaniti sul Savona Calcio. «C'è da che gli altri club non ci "taglino fuori" ha detto ancora Del Buono — visto che sono di rosso trattative importanti. Non vorrei che, oltre ai danni reali, la società dovesse sopportare anche quelli materiali, di profilo tecnico».

Oltre al Savona, Capello è presidente anche della Rari Nantes Del Monte Savona di pallanuoto, seconda in classifica nel massimo campionato. Il direttivo della Rari si è riunito ieri sera per esaminare la situazione. «Non ritengo — ha detto il vicepresidente Alberto Falco, prima dell'incontro — che debbano esserci timori. Per noi Leo è e resta il presidente, un uomo che è sempre stato onesto, capace, quando a novembre, il "caso" degli ingaggi.

Il Savona Basket ha ricordato che da 4 mesi Massimo De Dominicis si era dimesso per motivi di lavoro dalla carica di presidente.

La Marchesa d'Invrea seccata «Cosa sono queste tangenti?»

La «Alex» sarebbe interessata anche alla costruzione del nuovo porto

VARAZZE — Le indagini condotte nella riviera di levante e più proclamatamente nel sottobosco immobiliare di Varazze sta venire a capo dei complessi movimenti di compravendita e di alienazione di terreni della grande proprietà dei marchesi D'Invrea è praticamente impossibile. La tenuta è infatti divisa in una miriade di lotti che fanno capo non solo alla grande famiglia Invrea ma anche a nobili gentiluomini possidenti di Torino.

I proprietari, molto attenti per il ruolo loro attribuito nella vicenda confermano negli ultimi mesi, forse attraverso una società creata appositamente, hanno venduti parecchi lotti, alcuni per urbanizzati, altri invece per altre utilizzazioni. Una vera ragnatela di atti notarili e di cessioni «fantasma» difficilissime da controllare.

La famiglia Invrea è composta che ha marchese da sei ed un fratello che vivono fuori provincia. La marchesa D'Invrea continua comunque qualsiasi «partecipazione» nella questione. «Smentisco tutto — ha detto — perché qualcuno ha voluto tirare dentro a tutti i costi Hanno parlato a un quotidiano genovese e mio marito! Non ha nulla».

Potrebbero invece essere coinvolti, se ed in che misura, e quale ruolo, alcuni membri della famiglia presentato a suo tempo in Comune vari progetti di lottizzazione regolarmente bocciati. Dell'«Alex International», nessuno niente.

«Mio marito — commenta la marchesa, gentile ma visibilmente infastidita — amministra da sé quella parte di proprietà a lui intestata. Non è a conoscenza di cosa facciano gli altri proprietari e tanto meno di tangenti e storie di corruzione».

Il marito ha una piccola quota azionaria «Piantmar Invrea», spA di Varazze che qualcuno ha originalmente legata all'inchiesta. Di altri soci sono i Cattaneo di Genova ed altre famiglie patrizie genovesi. Né i giudici né i carabinieri però accettano di chiarire questi particolari, forse rilevanti per ricostruire il tangenti.

riposta reticenti ed imbarazzate nelle altre società. l'attenzione si sposta sulle aree del cantiere Begliutto, da mesi al centro di un misterioso giro di interessi. Non sembra azzardato collegare l'azione messa in evidenza dai giudici per quanto riguarda i Piani d'Invrea, con quelli in atto a proposito delle aree prospicienti il cantiere, uno dei più estesi urbanistici degli ultimi anni.

La «Alex» secondo indiscrezioni stava interessandosi, attraverso contatti ancora in una zona limitrofa, per la costruzione nuovo porto turistico.

Claudio Martelli «Teardo? Io lo»

ARENZANO — «Non lo conosco». Così de è perentorio il vicesegretario del partito socialista on Claudio Martelli ha risposto domanda inerente dei cronisti che lo avevano raggiunto alla «Cappanella» di Arenzano dove era in corso una festa dei giovani socialisti.

La singolare affermazione (appare che un dirigente del partito ed ex presidente di una giunta regionale) è un altro sintomo dell'apparente sgretolamento dei vertici nei confronti di Teardo.

ha invece l'immagine del partito a suo avvio in modo strumentale magistratura.

Quella di Mario Rapuzzi, 69 anni

Finalevante: nulla una comunicazione

CHIAVARI — Novità nella dell'usura Tigullio la procura della Repubblica ha annullato la comunicazione giudiziaria inviata il 7 giugno scorso all'agente immobiliare Mario Rapuzzi, 69 anni, alla presidenza dell'Azienda di soggiorno di Rapallo e se ha inviata una intestata al figlio (e socio affari) Rapuzzi, Giulio, 30 anni. m. r.

Arrestato con eroina

CHIAVARI — Gianfranco Gandolfo, anni, è stato stato l'altra sotto i portici di piazza pattuglia di polizia lo ha sopreso in compagnia tossicodipendenti; gli agenti che lo avevano in precedenza nello stesso punto, attorniato da un di droganti, lo hanno accertamenti e hanno trovato in possesso di alcuni involucri di plastica che, contenevano circa 3 grammi di eroina.

Gandolfo è stato denunciato per detenzione di stupefacenti al fine di spaccio. fm. f.

Furto sacrilego a Moneglia

SESTRI LEVANTE — I ladri sacrileghi che giorni fa hanno rubato sei «formelle» chiesa di Santa Vittoria di Libiola, nell'entroterra di Sestri Levante, sono tutti nuovamente vivi.

L'altra notte sono infatti mancate tre formelle di rame con pitture raffiguranti il mistero del rosario risalenti al 1600, dalla Cappella del Rosario nella chiesa di Santa Croce in Moneglia.

Questa mattina altra assemblea dei lavoratori

Piano Naggi: il ministro dice no il clima alla Fit ritorna teso

SESTRI LEVANTE — Clima a Sestri dopo le dichiarazioni di lunedì scorso del ministro delle Partecipazioni statali socialista Gianni De Michelis, che durante una visita «elettorale» aveva parlato a folto gruppo di operai Fit.

De Michelis ha in pratica dichiarato che il «piano Naggi» per la ripresa dell'azienda non potrà realizzato e che i progetti del governo vedono al massimo una capacità produttiva occupazionale) pari alla metà ipotesi del commissario Naggi (è 150 mila tonnellate e 700-1000 lavoratori).

«*Una scelta* — avrebbe concluso De Michelis — *già difficile perché le indicazioni dei tecnici consigliavano chiusure definitive dell'azienda sestrese*».

A questa argomentazioni aveva risposto stessa giornata il commissario straordinario, Naggi, un lungo comunicato indirizzato ai lavoratori della Fit.

Nel documento si riconferma la validità del piano risanamento e investimento per una ditta che opera in settore — quello dei tubi senza saldatura di piccolo diametro — «*dove l'azienda Italia può e deve inserirsi, senza la perdita futura di ulteriori quote del mercato internazionale*».

«*La politica economica complessiva un Paese* — ha continuato — *deve soprattutto mirare al rinnovamento tecnologico che consente produzioni di elevata qualità a costi concorrenziali quelli del mercato estero*».

Naggi conclude il lungo documento augurandosi che «*dopo le elezioni in un periodo certamente più tranquillo di possibile un confronto tra tutte le parti interessate che conduca a un obiettivo concreto*».

Questa mattina si svolge l'assemblea dei lavoratori nello stabilimento via Pascie. La tensione, dopo le dichiarazioni De Michelis, è vo ai Non si escludono altre manifestazioni protesta. m. r.

In i boschi del

SESTRI — I vigili del fuoco di Chiavari sono intervenuti ieri mattina sulla strada statale del Bracco, per spegnere un incendio in un bosco di pini che metteva in pericolo una villa e un'altra costruzione sopra il camping «Mare e monti» di Trigoso. Fiancheggiando l'Aurelia.

Il cartello in due stabilimenti

Vietato tuffarsi anche per Rapallo

RAPALLO — La stagione balneare iniziata ufficialmente da giorni e già a Rapallo è comparso il infidico cartello «divieto balneazione» in due stabilimenti cittadini. Il Lido e il Flora.

L'ordinanza sindaco era scattata lo scorso anno, però sul finire della stagione, a tempo indeterminato. Non è stato possibile ritirarla, in dalla media delle pluviometriche e il potabile, di mare su cui si affacciano i stabilimenti, forte inquinamento.

I bagni proprietà privata, mentre il Lido è gestito dall'Azienda autonoma di soggiorno, che trae appunto stabilimento balneare (è forse il più grande del Tigullio, conta, infatti, più di 400 cabine e possiede l'unico arenile di Rapallo) le sue maggiori entrate.

«*A estremi mali estremi rimedi* — afferma il presidente dell'Azienda, Mario Rapuzzi — *Il comitato di gestione dell'Azienda autonoma ha deciso, in tutta urgenza, di sistemare dentro i bagni Lido una piscina prefabbricata fornita di filtro e depuratore in piena regola*».

Sono comunque in molti tra i turisti e anche tra gli stessi uomini politici ad auspicare la costruzione di una grande piscina alla fine del lungomare, come fatto molte altre località turistiche sono volute contro certi inconvenienti. «*Perlomeno, ad esempio, di Miami Beach* — dice sorridendo Rapuzzi — *ottomila piscine in sessanta chilometri di costa, è sicuramente ma una serie di grandi dimensioni sarebbe la soluzione in questi casi d'emergenza*».

Incontro a Chiavari per la

— è avvenuto l'altra sera nel comune di Chiavari un incontro degli amministratori comunali e i capi gruppo consiliari con i responsabili sindacali della Federazione Unitaria e della Fim e con il consiglio di fabbrica della «Lamet» per verificare la situazione dell'industria chiavarese.

Nel corso dell'incontro — secondo quanto informa una nota sindacale — è stata evidenziata la gravità della situazione

Convegno sulla salute nelle fabbriche

SESTRI LEVANTE — Nel salone della «Fit» di Sestri Levante è svolto un convegno sindacale sulla salute nelle fabbriche alla presenza dei responsabili della salute e dell'ambiente nelle industrie del comprensorio del Tigullio.

La relazione generale è stata svolta da Mario Bertaro, alla presenza dei responsabili di zona Cgil, Cisl e Uil.

Nel corso del convegno è stata discussa la situazione sanitaria di prevenzione della medicina sui posti di lavoro

Nuova iniziativa

La Riviera in ventimila dépliants

La campagna si rivolge soprattutto ai giovani - Propaganda

DI TAGGIA — Ventimila depliants, inviati a oltre seimila agenzie di viaggi italiane e straniere, pubblicizzeranno l'immagine turistica della provincia di Imperia. Lo slogan di questa [illegible] è «*La Riviera in affitto*». La campagna [illegible] lanciata dall'Assoturismo un'associazione che a [illegible] provinciale raggruppa un centinaio di alberghi, e che lavora in particolare nella zona di Arma.

«*Hanno aderito alberghieri di San Bartolomeo al Mare, Sanremo, Ventimiglia, Bordighera, Diano Marina* — spiega il presidente dell'Assoturismo-Confesercenti, Walter Bianchini —. *Sui depliant ci sarà un elenco di [illegible] che praticheranno prezzi speciali e forti sconti, offrendo anche l'utilizzazione di strutture extralberghiere. Si tratta di agevolazioni rivolte in particolare ai gruppi e al movimento turistico giovanile*».

Scopo dell'iniziativa è quello di rinnovare l'immagine della Riviera in [illegible] nazionale ed europeo. «*Chiederemo anche l'aiuto dell'Ente provinciale turismo e della Camera di Commercio di Imperia*» aggiunge Bianchini.

L'idea è nata ad Arma, dove l'Assoturismo conta sull'adesione del 90% degli hotels. «*La nostra città* — sottolinea sempre Walter Bianchini — *in questo anno ha conosciuto un incremento del 5,8% delle presenze. E' una tendenza che speriamo di confermare nel 1983*».

Le previsioni sono ottimistiche. Le prenotazioni continuano ad accavallarsi, e per il mese di agosto si parla già di «*tutto esaurito*».

Arma ha però bisogno di interventi a breve e medio termine. «*Per questa estate* — rileva il rappresentante degli albergatori — *chiediamo all'amministrazione una città più pulita, con una [illegible]ata a mare curata, e un servizio di sorveglianza notturna. Poi, nell'inverno alle spalle, vedremo però la ricettività*».

Nello stesso tempo, viene evidenziata la necessità di lavori a più ampio respiro.

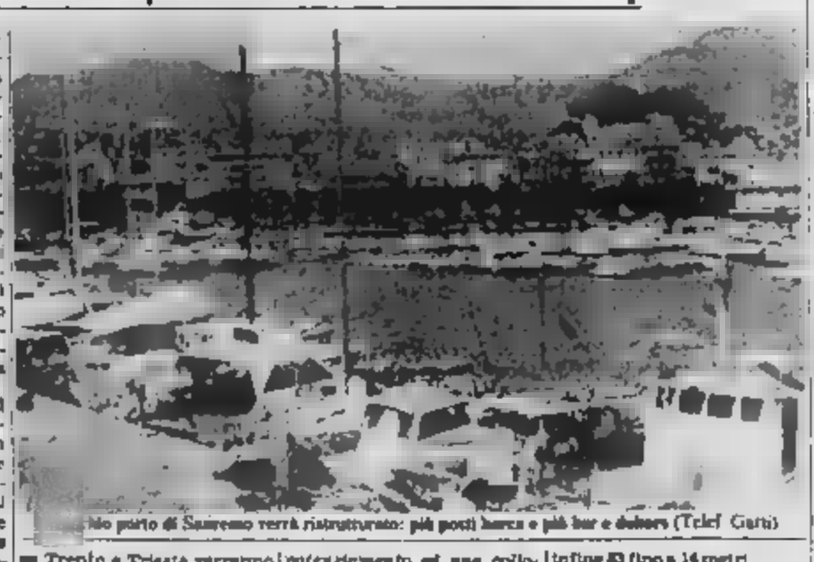
Le associazioni di settore, come dimostra la scelta di lanciare una campagna promozionale (che potrà però avere i suoi effetti per la stagione 1984) si stanno muovendo, anche con proposte concrete: la creazione di isole pedonali, un calendario di manifestazioni magari limitato ma qualificante, una modifica all'orario di apertura dei negozi, per favorire lo «shopping» notturno.

c. d.

La Commissione edilizia [illegible] approvato il piano di ristrutturazione

Come cambia il porto di Sanremo

Il lungomare [illegible] Nazioni e corso Trento e Trieste verranno uniti: [illegible] «promenades» di alcuni chilometri - Aumenteranno i bar e i dehors - I cantieri navali raggruppati in una sola area - Ampliamento delle banchine e crescita dei posti-barca



Il vecchio porto di Sanremo verrà ristrutturato: più posti barca e più bar e dehors (Telef Garb)

SANREMO — Collegamento del lungomare delle Nazioni con la vecchia passeggiata Trento e Trieste; spostamento di bar a dehors; raggruppamento dei cantieri navali; creazione di un nuovo mercato del pesce; allargamento delle banchine; razionalizzazione dell'attracco (traghetti e dei pontili) e infine il maggiore sfruttamento degli edifici esistenti [illegible] due moli costituiscono i punti fondamentali [illegible] piano particolareggiato «*L2*» [illegible] vecchio porto, approvato nella sua ultima riunione [illegible] edilizia [illegible].

L'area delimitata a Nord dalla ferrovia e ai lati dai torrenti San Romolo e San Francesco, non comprende sviluppo edilizio. «*E' sostanzialmente soggetta* — spiega il presidente della commissione edilizia, Enzo Ligato — *ad una normativa specifica che prevede impianti ed [illegible] sportivi e commerciali, sedi sociali [illegible] portuali in genere*».

Per l'assetto futuro dell'ormai ultracentenario approdo sanremese (la sua costruzione risale al [illegible]) è stata prevista una [illegible] di 2 miliardi e [illegible].

Passeggiata a mare. Il lungomare [illegible] Nazioni e il marciapiede [illegible] Trento e Trieste verranno uniti ottenendo così una «*promenade*» di alcuni chilometri, da San Martino alla Foce.

Bar e dehors. Il loro spostamento e l'abbattimento degli elementi posti a protezione della linea ferroviaria aprono nuove possibilità viarie dalla città verso il mare. «*Non si può pensare ad una loro eliminazione* — afferma Ligato — *ma anzi occorre prevedere un potenziamento ed una collocazione che permettano ai clienti dei dehors una visione più completa e spettacolare del nostro bacino portuale*».

Cantieri navali. [illegible] sorti quasi casualmente nel corso degli ultimi trent'anni, senza un programma organico di interventi e quindi non [illegible] risposte soddisfacenti alle richieste degli utenti. Per questo è previsto il loro raggruppamento in un'unica area individuata nei pressi dell'attracco dei traghetti per la Corsica [illegible] a comprendere un complesso organico di dispositivi di alaggio e sollevamento, e spazi per il ricovero invernale dei natanti. La nuova [illegible] così liberi [illegible] sono [illegible] attualmente occupate dagli [illegible] e dalle altre attrezzature, che [illegible] così essere utilizzate per [illegible] ridisegno delle banchine.

Mercato ittico. E' prevista la creazione di una [illegible] leggera [illegible] adibire a [illegible] pesce [illegible] in certe occasioni, ad attività o manifestazioni temporanee; l'area è stata [illegible] nei pressi del forte di Santa Tecla. L'altezza contenuta della struttura, di particolare disegno, sono stati studiati apposta per non provocare alcun impatto negativo sul piano del rispetto dell'ambiente. I pescherecci raggiungeranno le banchine dove si allocherà il mercato attraverso un «canale riservato» largo 30 metri, che verrà individuato e segnalato con boe galleggianti, all'interno dello specchio d'acqua.

Ampliamento delle banchine. Consentirà la realizzazione di una serie di servizi e parcheggi, migliorando la funzionalità generale e permettendo la possibilità di stoccaggio delle imbarcazioni durante la stagione fredda.

Attracco traghetti. Il piano particolareggiato «*L2*» prevede la costruzione di un edificio per gli uffici doganali con annesso un bar-ristorante per i passeggeri.

Pontili galleggianti. Verranno ormeggiati tutti in modo perpendicolare alle banchine in modo da aumentare la capacità ricettiva del porto anche in funzione delle [illegible] natanti. Oggi il vecchio approdo è in grado di ospitare fino a 350 imbarcazioni. Al termine dell'intervento previsto nel piano, saranno quasi 500 così articolate: 224 fino a 5 metri di lunghezza; 194 fino a 9 metri e infine 83 fino a 14 metri.

Opere pubbliche esistenti. La palazzina ex Ortilio Cirile verrà utilizzata non [illegible] sede degli uffici di gestione [illegible] porto ma anche come [illegible] delle associazioni di categoria dei pescatori dilettanti, professionisti, del «Timone» e altri; del pronto soccorso; come ufficio vendita e informazioni.

Gian Piero Moretti

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

La sorte elettorale di Santo Stefano legata a due listoni (dc e sinistra)

Previsioni incerte - Nel '78, dopo un periodo di amministrazioni «rosse», maggioranza allo scudo crociato - Andamento opposto nelle regionali dell'[illegible]

SANTO STEFANO AL MARE — Con i suoi [illegible] elettori (917 donne e [illegible] uomini), Santo Stefano è il secondo centro della provincia per importanza (dopo Taggia) chiamato a rinnovare il proprio consiglio comunale il prossimo [illegible] giugno. Ed è tra quelli (si vota con il sistema maggioritario) in cui l'esito appare più incerto.

In lizza ci sono due liste: la democrazia cristiana, capeggiata [illegible] Giacomo Filippi, controllore comunale al Casino di Sanremo, e il [illegible] «*Uniti per il rinnovamento*», simboleggiato da tre garofani. [illegible] tratta [illegible] «*listone*» [illegible] sinistra, che raccoglie pci, psi e indipendenti: una sorta [illegible] coalizione nata per contrastare lo strapotere democristiano.

I dodici candidati [illegible] sono: Giacomo Filippi, Domenico Colella, Franco Collina, Osvaldo Di Nicolantonio, Federico Ginatta, [illegible] Gogioso, Giacomo Lombardi, Ferdinando Pallanca, Luigi Puglisi, Franco Ribuli, Mario Ricciardi, Alessandro Sappa.

«*Uniti per il rinnovamento*»: Albino Arrobio, Franco Camperi, Giovanni Camperi, Sergio D'Alcisio, Antonio [illegible] Serafino, Giacomo Giuffra, Maria Teresa Minari, Manlio Moraldo, Giacomo Navone, Giuseppe Sica, Fernando Siffredi, Ettino Zunino.

La democrazia cristiana ha conquistato a sorpresa la maggioranza nel 1978, dopo un lungo periodo di amministrazioni di sinistra, appoggiando anche di una spaccatura formatasi allora all'interno della giunta uscente, guidata [illegible] Giuseppe Sbarbaro. Una situazione che portò alla presentazione di ben cinque liste.

La dc si impose con circa il 28 per cento dei voti (vennero eletti tutti e dodici i suoi candidati), contro il 24 per cento del pci (tre consiglieri, tra cui il senatore Nedo Canetti).

Nelle regionali del 1980, pci, psi, radicali e altri gruppi di sinistra hanno complessivamente ottenuto oltre il 50% dei suffragi, mentre la democrazia cristiana si è [illegible] sul 31%.

Sono cifre che, però, per il [illegible] del consiglio comunale (15 membri) potrebbero contare relativamente. «*Siamo fiduciosi* — dice il sindaco uscente Filippi — *perché riteniamo che la gente guardi alle cose fatte in questi cinque anni. Puntiamo a proseguire gli interventi sulla viabilità, soprattutto rurale, e sul affiancare alla floricoltura, attività oggi statica, il turismo, con la costruzione del porto*».

Per la lista «*Uniti per il rinnovamento*», Manrueto [illegible] raldo osserva che «*il nostro impegno è rivolto soprattutto [illegible] il problema casa e la floricoltura. Per quanto riguarda il porto turistico, non siamo contrari, a patto che si traduca in posti di lavoro per gli abitanti e che la società costruttrice si impegni ad investire nel comune, e non altrove*».

Claudio Demalia

[illegible] uomini [illegible] circa 5 mila in [illegible]

E a Sanremo per il voto ci saranno molte donne

SANREMO — Anche quest'anno, come nelle passate consultazioni elettorali, a Sanremo sarà la componente [illegible] ale ad imprimere un particolare indirizzo [illegible] votazioni.

Le donne [illegible] solo detengono la maggioranza assoluta, ma con il trascorrere degli anni consolidano sempre più il loro primato. Su [illegible] mila 234 elettori, 28 mila 690 [illegible] rappresentanti del «gentil sesso», [illegible] uomini sono soltanto 23 mila 937, ben 5 mila 302 in meno.

Gli elettori sanremesi chiamati alle urne il 26 e 27 giugno prossimi per il rinnovo del Parlamento sono 638 in più rispetto alle «politiche» del 1979; 2 mila 40 se il numero viene raffrontato con gli elenchi elettorali del 1976.

Dei 52 mila 236 elettori, 44 mila [illegible] potranno [illegible] per Camera e Senato. Gli altri 8 mila 7, di età inferiore ai 25 anni, potranno dare le loro preferenze soltanto al [illegible] della Camera. I giovanissimi alla loro prima esperienza elettorale sono poco più di duemila.

In occasione della consultazione di fine giugno [illegible] «sala fiorentina» di Palazzo comunale funzionerà una [illegible] stampa per fornire al pubblico i dati parziali e definitivi provenienti dalle 91 «sezioni elettorali» dislocate in città e nelle frazioni.

g. p. m.

Il parroco di Castelvecchio

Morto a Imperia Benedetto Clerici

IMPERIA — Castelvecchio e tutta Imperia hanno [illegible] un amico: il morto don Benedetto Clerici, 70 anni, parroco [illegible] Castelvecchio, stroncato da [illegible] malattia [illegible]. Era l'amico dei poveri e di tanti giovani, compresi alcuni ragazzi drogati sapevano che bussando alla porta della sua canonica trovavano qualcuno pronto a dare una mano: [illegible] Clerici il ritirare le chiavi di quella stanza, «*la [illegible] dei nostri ospiti*», [illegible] il sacerdote.

Quella brutta notte la luce [illegible] rimasta sempre [illegible] non aveva avuto neanche più la forza di spogliarsi.

E' una delle tante storie commoventi legate alla vita [illegible] Clerici. Il parroco [illegible] sorella che [illegible] molti anni viveva insieme [illegible] lui. I funerali di don Benedetto si svolgeranno questo pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Castelvecchio.

m. f.

Da Villanova partono fiori per l'Europa?

IMPERIA — Con un «biglietto» che costerà in media 200-300 lire al chilogrammo, i [illegible] della Riviera torneranno a raggiungere i mercati del Nord Europa attraverso l'aeroporto di Villanova d'Albenga.

Della possibilità di usufruire di queste condizioni particolarmente vantaggiose si è discusso in un incontro svoltosi negli uffici della Seava, la società a gestione pubblica dello scalo aereo. Con il presidente, [illegible] Amabile, erano presenti numerosi floricoltori e operatori economici del[illegible].

[illegible] accogliere i [illegible] sono pronte le olive [illegible] un C-130, un grosso aereo, tra i più utilizzati nei trasporto merci. Il velivolo [illegible] la tappa abituale a Villanova per scaricare prodotti [illegible] commercializzati da operatori liguri.

La riunione si è chiusa con l'intesa di sollecitare un incontro con l'assessore regionale all'Agricoltura Acerbi, i rappresentanti [illegible] Camera [illegible] Commercio [illegible] Imperia e Savona, e con tutte le categorie.

(m. f.)

Parla Renata Angeli la ragazza di 29 anni teste chiave al processo della birra

«Tra me e il tedesco solo amicizia»

La giovane (che sembra spavalda e sicura) [illegible] ricoverata due volte nel reparto psichiatria di Imperia: schizofrenia e sindrome dissociativa - Accuse a [illegible]llo e Lanteri - «Vidi [illegible] ombre la [illegible] del tentato omicidio»

[illegible] — *Ed eccola, un duro davanti ai giudici della corte d'assise di Imperia, la donna attorno alla quale si dipana il giallo della birra avvelenata. Renata Angeli, una friulana di [illegible] anni, ha la [illegible] portatura robusta, i capelli rossastri e il volto coperto da lentiggini; indossa una maglietta beige e pantaloni turchesi. Non pare molto attraente, eppure si è trovata al centro di un dramma passionale.*

E' infatti la gelosia il movente che ha portato in carcere due [illegible] di Taggia, Teresa Lanteri, 32 anni, e Paolo Musiello, [illegible] 36, ora processati per tentato omicidio, nella notte [illegible] il 6 e il 7 novembre dello [illegible] anno, avrebbero cercato di uccidere Gunther Damm, 46 anni, un bracciante tedesco, chi aveva sostituito Lanteri nel cuore della Angeli.

La ragazza è spavalda, risponde [illegible] alle domande [illegible] presidente Romanelli. Si dice di essere un personaggio determinante ai fini del dibattimento, una teste al centro dell'istruttoria. E già stata arrestata, durante l'istruttoria, per falsa testimonianza, ed ora si sforza di essere precisa e plausibile.

La Angeli ha avuto, in passato, traversie psichiche: lo dimostrano due ricoveri [illegible] reparto psichiatrico dell'ospedale di Imperia (dal [illegible] al 17 [illegible] dell'81 e [illegible] il 16 maggio dell'82) [illegible] per schizofrenia [illegible] stato [illegible] agitazione psicomotoria, l'altro per sindrome dissociativa, [illegible] risulta dalle cartelle cliniche. La sua deposizione [illegible] lunga e minuziosa, ha occupato [illegible] gran parte dell'udienza [illegible] ieri mattina.

Tra la Angeli e Lanteri, che lei chiama confidenzialmente Silano, si sviluppa un rapporto intimo [illegible] luci e [illegible] ombre. Racconta la donna: «Conobbi Lanteri da circa un anno. Mi aveva proposto di andare a vivere con lui, ma io avevo rifiutato, soprattutto perché era spesso ubriaco. Era geloso, non voleva che mi intrattenessi con altre persone, [illegible] gli dispiaceva di avvelenarlo: mi sono limitata, una volta, a mettergli [illegible] caffè [illegible] sedativo, il "Bentelan", perché la smettesse di [illegible] gare particolari piccanti sui nostri incontri intimi».

La burrascosa relazione tra Silano e Renata precipitò una settimana prima del delitto fallito, quando la Angeli conobbe Damm, e tra i [illegible] nacque una simpatia reciproca: «Solo una cara amicizia. Niente sesso. Un'volta [illegible] Gunther mi diede sulla guancia, all'improvviso, in auto, al semaforo di via Verdi a Sanremo, la sera precedente al fattaccio. Ma subito sentimmo un forte colpo [illegible] lunotto posteriore. Era Silano, che ci urlò [illegible] di lasciar pagare [illegible]».

Era un rebello. Le ragazze avrebbe dovuto partire per S. Vito al Tagliamento, dove aveva trovato un lavoro, ma prima il treno, il [illegible] rifiuto. Damm [illegible] dal suoi progetti, Lanteri forse no però temeva qualcosa, e non si rassegnava a perdere l'amante. C'è il pia Un teste, Tommaso Catroppa, ucì [illegible] bar «Roberto». Renata mentre diceva a Silano che sarebbe andata a Udine a preparare i documenti per sposare il tedesco. «*La Angeli mentisce: »Mai parlato [illegible] matrimonio con Gunther. Lo conoscevo [illegible]».*

E quella drammatica sera, nella quale qualcuno ha sostituito a Damm la bottiglia di birra con un'altra uguale, [illegible] «corretta» con il Foremall, un potente antiorittopatico? La versione della donna alimenta i [illegible] [illegible] conto [illegible] Lanteri e Musiello: «Ora [illegible] aveva ammesso. E' l'ultima [illegible] che bevete insieme. Poi, [illegible] mi ritirai nella mia baracca, a fianco di quella dove dormiva Gunther. [illegible] aprire il cancello e [illegible] di passo».

I cani (un dobermann, un lupo e un collie) si misero ad abbaiare. Ancora la Angeli: «Una voce disse: "Picciriddu State calmi e buoni. Non mi riconoscete?". Era Musiello, ne sono sicura. Gli animali tacquero». Barricata in casa, [illegible] afferma [illegible] spiato l'esterno da [illegible] fessura della porta: «Scorsi le ombre di due persone. Passarono davanti all'uscio, [illegible] diressero verso l'alloggio di Gunther. Dopo alcuni minuti, ritornarono, e [illegible] allontanarono».

Il processo si concede [illegible] pausa. Riprenderà [illegible] 23 giugno, [illegible] la requisitoria del p.m. Antonio Pesce, [illegible] arringhe difensive degli avvocati Moroni e Andreacco. La sentenza è attesa per la tarda serata [illegible] giovedì.

Stefano Delfino

L'incidente in corso Matuzia, la donna [illegible] in vacanza

Uccisa da [illegible] autobus [illegible] Sanremo

SANREMO — Una pensionata piemontese in vacanza a Sanremo è morta ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in corso Matuzia, alla «Foce». La donna, Margherita Rocco, 73 anni, di Alba, via Langhe 2, è deceduta poco dopo il ricovero in ospedale.

L'incidente è accaduto verso le 10: la pensionata ha attraversato la strada all'altezza dell'incrocio [illegible] Hugo, in direzione mare, ed è stata travolta da un pullman da noleggio condotto da Maurizio Liberale, 23 anni, via Galilei 35, [illegible] il deposito. A pochi metri di distanza c'era il marito, Luigi Concina, [illegible] però era voltato e non si è accorto di nulla. Quando ha sentito il rumore dello scontro, si è girato, ed ha visto il moglie riverso al centro della strada, in un lago di sangue.

(c. d.)

Seconda edizione, dopo il grosso successo dell'anno [illegible]

Domenica la «Marcia alpina» a Pieve di Teco si fa festa

PIEVE DI TECO — Conto alla [illegible] per la seconda edizione [illegible] «Marcia Alpina - Trofeo Ford», in programma domenica mattina, organizzata [illegible] «Ing. Borelli» di Pieve di Teco. Si contano già a decine gli iscritti, provenienti [illegible] anche [illegible] Basso Piemonte.

La marcia, [illegible] a tutti, è di 15 km, [illegible] un supplemento facoltativo di 4 [illegible] per chi intende iscriversi [illegible] categoria agonistica (classe A).

[illegible] *le iscrizioni [illegible] tempo anche domenica mattina, dalle 7,30 alle 8,45, in piazza Borelli, nel centro di Pieve [illegible] co (quota L. [illegible] mila). Per i bambini una gradita sorpresa: i «babies» di altezza inferiore a un metro e [illegible] verranno iscritti gratuitamente.*

La bandierina [illegible] ria sarà abbassata [illegible] dal [illegible] del Turismo e Spettacolo Nicola Signorello, ospite d'onore [illegible]. Il percorso della camminata si snoda [illegible] Barbuccola (ritorno di 4 km). Lungo tratto asfaltato di [illegible] chilometri; da Lovegno i partecipanti raggiungeranno [illegible] attraverso colle Dosso (un sentiero in mezzo al verde di 3,5 km), poi di nuovo [illegible] discesa verso il traguardo [illegible] Pieve.

Punti di ristoro sono previsti a Lovegno e Nasino, sul colle Domenico (a quota 900) il Gran Premio della montagna. Il tempo massimo scadrà alle 15,30, mentre più tardi inizieranno le premiazioni. A tutti i partecipanti sarà riservato un artistico ricordo. Il monte premi è ricchissimo: trofei speciali sono riservati anche alle concorrenti in gonnella e agli atleti di età compresa fra i 71 e i 100 anni.

C'è anche un lungo elenco di premi-simpatia: fra gli altri saranno premiati il club o la società sportiva più numerosi, il gruppo più folcloristico, la compagnia di alpini (con cappello e penna nera) più numerosa, il concorrente [illegible] e donna) che [illegible] più, alla ragazza coi capelli più lunghi, a chi si porterà sulle spalle lo zaino più pesante. Saranno anche sorteggiati decine di «premi-fortuna» a sorpresa.

m. f.

Sciopero del fronte[illegible] a [illegible]

[illegible] — L'unione del [illegible] Monaco, [illegible] quale aderisce buona parte dei frontalieri di Ventimiglia, [illegible] proclamato per martedì 21 giugno uno sciopero generale nel principato.

Alle 10,30 si terrà una riunione [illegible] lavoratori.

All'origine dell'agitazione, secondo quanto ha [illegible] lo il sindacalista ventimigliese Imperio Spinella, il quale rappresenta i frontalieri in [illegible] comitato direttivo dell'Unione monegasca, il mancato accoglimento da parte degli imprenditori della «piattaforma rivendicativa» presentata tempo [illegible] dai [illegible] monegaschi.

Suicida [illegible] a Bordighera

BORDIGHERA — Una anziana pensionata si è suicidata l'altra notte gettandosi da una finestra al secondo piano dell'ospedale San [illegible] di Bordighera.

Si tratta di Virginia [illegible] bina, 88 anni, da alcuni giorni ricoverata nel reparto di cardiologia.

Verso la mezzanotte del mercoledì la donna, probabilmente in preda ad una [illegible] di sconforto, si è recata in bagno e, dopo aver scavalcato il davanzale del balcone, si è lasciata cadere nel vuoto. (l. l.)

MOSTRE E ARTISTI

Littardi

SANREMO — [illegible] aperta al Casinò la mostra personale di Sandro Littardi. Littardi è un pittore giovane (28 anni), originario di Dolceacqua nell'entroterra ligure.

Formatosi artisticamente a Firenze [illegible] nel 1980 il gruppo «*Art* [illegible]», un movimento artistico che ha lavorato su base [illegible].

La [illegible] personale al Casinò [illegible] fino a lunedì. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 2.

Binny

SANREMO — La pittrice Binny Dobelli ha aperto la sua mostra personale presso la «*Galleria Discorsi d'Arte*» in [illegible] Imperatrice 90. Espone tutta la sua più recente produzione [illegible] [illegible] resterà aperta fino al [illegible] giugno.

Re del fuoco

[illegible] — Ottimo «ritorno» di Patrola, il «re del fuoco» di [illegible] sulla «piazzetta del Castello»: [illegible] imperiese, pittore e ceramista, espone le sue ultime creazioni ricche di inventiva e genialità già apprezzate, fra l'altro, in Giappone, Germania e Stati Uniti.

Fotografia

IMPERIA — «*50 anni di fotografia*» alla civica galleria «*Il Ramo*», piazza Dante, Imperia: sono il frutto della passione e capacità tecnica di Luigi Scimaglio che, con il suo obiettivo sempre curioso e attento, ha colto momenti di vita, di arte e di storia, in bianco nero, a colori e su diapositiva.

Tre artisti

[illegible] — Tre artisti [illegible] presenti negli [illegible] fra le pittoresche stradine carrugi: [illegible] all'Oratorio mediorcale», [illegible] al palazzo Viale. Il ceramista Barcaroli nello studio di via [illegible] neri.

Legno d'ulivo

IMPERIA — Giuseppe Pel[illegible] scultore e pittore, espone nel suo studio-laboratorio [illegible] via Alfieri 16-A; sono soprattutto opere in legno d'ulivo che «giocano» sulle nervature di questo legno tipicamente locale.

PROMOSSI O RIMANDATI
Simpatiche vacanze studio a stendono con tanta conversazione in inglese, [illegible] co o [illegible]
Sceglì lezioni di grammatica o letteratura o [illegible] merica [illegible] ma rimandalo.
Corsi [illegible] operatori su elaboratori elettronici.
[illegible] chine elettroniche.
Lezioni private, efficaci ed economiche, per programmi ministeriali.
Iscriviti alla:
British School
[illegible] Matteotti 34
[illegible] Matteotti [illegible]
IMPERIA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible] INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 167
Telefoni 811.084 - [illegible]

CONCESSIONARIA
AUTOBIANCHI
GUIDOTTI e ALLAVENA
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184 762.68/9 SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 0184 351.091 VENTIMIGLIA

[illegible] a provare Lancia Prisma 1300 - 1500 - 1600
«LA POTENZA IN ABITO LANCIA»
* * * * * *
Voglia d'estate, voglia di fuoristrada [illegible] SJ 410 Q e [illegible] le altre principali marche.
E' una proposta [illegible] «GUIDOTTI e ALLAVENA»

Il problema dei collegamenti ferroviari Piemonte-Riviera

«Per favore raddoppiate la linea Savona-Torino»

Pubblicato un «quaderno» della Provincia - L'assessore ai trasporti Sangalli: «Da S. Giuseppe a Ceva il binario unico è un'assurdità» - I progetti e le prospettive

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — La Provincia considera «indispensabile e urgente» il raddoppio tra S. Giuseppe e Ceva della linea ferroviaria Savona-Torino. Lo ha fatto sul «quaderno», pubblicato nei giorni scorsi, che affronta i problemi dei collegamenti tra Savona e il suo entroterra.

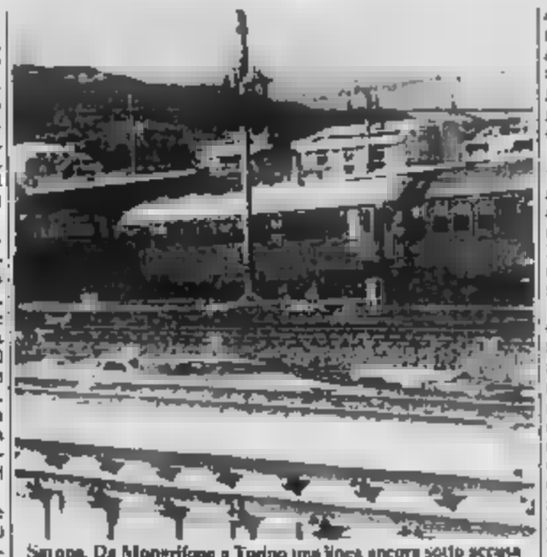
Turismo e industria, per sopravvivere e pensare seriamente espandersi, hanno bisogno di trasporti rapidi. Da Torino il treno raggiunge la Riviera in circa tre ore alla «supersonica» velocità di 50 chilometri orari. Carrozze scadenti, w.c. inutilizzabili, negli scompartimenti (non sempre, ma molto spesso) fa freddo d'inverno e caldo d'estate grazie ai termosifoni «impazziti».

Sono arrivati i vagoni a due piani, ma sono riservati ai pendolari Savona-Genova. Nonostante tutti i giorni vadano in Piemonte studenti, impiegati, lavoratori e turisti, la Savona-Torino non solo non è considerata di grande traffico (e passi se paragonata ad altre linee) ma nemmeno di intenso movimento pendolare.

Succede così che le carrozze sono sempre le stesse a che se arrivano finanziamenti (caso raro) i soldi prendono altre destinazioni. Il binario è sempre solitario tra Ceva e S. Giuseppe e in questo periodo si aggiungono altri disagi per i viaggiatori cioè devono scendere dal treno e salire su un «comodo» autobus. Da Trofarello a Torino si sta lavorando per il quadruplicamento della linea che renderà più snello il traffico in arrivo e partenza da Porta Nuova. «Stiamo lavorando per voi», dice uno slogan della F.S. Come dire: potete pure incavolarvi ma pensate anche al domani che sarà senz'altro migliore.

Dice l'assessore provinciale ai Trasporti, Gianfranco Sangalli: «Il binario unico da S. Giuseppe a Ceva, alla soglia del Duemila, è un'assurdità. E infatti nei nostri programmi privilegiamo questo tratto della Savona-Torino rispetto alla S. Giuseppe-Alessandria che pure ha i suoi grossi problemi. Sono entrambe vecchie linee, abbondantemente superate, che non reggono più alle esigenze. Non soddisfano i turisti e non consentono nemmeno di fare previsioni di sviluppo industriale».

A Savona-Vado è prevista la realizzazione di uno dei più importanti terminal carbonieri dell'intero Mediterraneo. L'impianto sorgerà subito penisola Bettolo sulle spalle i binari stanno modifiche e potenziamenti. «Ci sarà



Savona. Da Mongrifone a Torino una linea ancora sotto accusa

— aggiunge l'assessore — l'esigenza di trasferire, in modo rapido, il carbone dai terminali alle centrali di Chivasso, Bastida Pancarana e Tavazzano. Attualmente la Savona-Torino che la S. Giuseppe-Alessandria funzionano "a tempi", cioè non è più possibile inserire altri convogli oltre a quelli già in circolazione.

Per il raddoppio della Savona-Torino l'ingegner Ballatore, capo del compartimento ferroviario di Torino, ha già pronto un progetto che prevede anche lo spostamento della sede ferroviaria rispetto all'attuale tracciato tra S. Giuseppe e Ceva. «In tempi lunghi — precisa Sangalli — pensiamo anche al raddoppio da Savona a S. Giuseppe. Adesso i treni salgono scendendo via Altare. E' un tracciato del 1919, già predisposto però per il doppio binario. Anche le Ferrovie sono pronte a intervenire appena il terminal carbonifero diventerà una realtà».

Se da Savona a Torino si viaggia male e in tempi decisamente lunghi, è che la situazione sia migliore con gli altri centri più importanti del Piemonte. Da Ceva ci sono due diramazioni per Fossano, ma è una linea che non

La Mondovì-Cuneo è elettrificata, è a bassa «portata» con un limite di carico che non deve superare le 18 tonnellate per asse. Un trasporto in partenza da Savona, per raggiungere Cuneo deve prima andare a Fossano e poi dirigersi sul capoluogo della «Granda»: un giro che richiede tempo e denaro. Sulla S. Giuseppe-Alessandria il raddoppio può ancora rinviato a patto che certi parziali interventi nelle stazioni siano realizzati per consentire l'instradamento di treni di una certa portata.

«Vogliamo essere il porto del Piemonte — ci tiene Sangalli — e ci dobbiamo occupare delle linee piemontesi. Altrimenti Savona rimarrà sempre soffocata».

Pier Paolo Cervone

(2 - FINE)

Singolare condanna del pretore a Savona

Pagherà il carbone 100 lire al quintale

Lo dovrà concedere l'Italiana Coke ad un suo ex dipendente - Un totale di una tonnellata all'anno

SAVONA — Il pretore del lavoro di Savona ha condannato questa mattina l'Italiana Coke di Vado Ligure a concedere annualmente a un ex dipendente quintali di carbone coke al prezzo simbolico di lire al quintale. La sentenza è stata pronunciata dal dott. Giovanni dopo il perito industriale Giuseppe Vesalici, 57 anni, Savona, via Oxilia, si era rivolto ai magistrati per avere giustizia. La fabbrica inoltre è stata condannata al pagamento delle spese processuali.

Il fatto è piuttosto insolito. Tutti i pensionati dell'Italiana Coke hanno infatti diritto, oltre alla pensione, a dieci quintali annui di carbone. «Io — racconta Giuseppe Vesalici — ero dipendente dello stabilimento di . Negli ultimi sei mesi della mia carriera durata 33 anni, a causa delle note vicende che hanno coinvolto le Coterie, sono stato dirottato nello stabilimento di San Giuseppe di Cairo. Qui ho cessato la mia attività. Secondo i regolamenti interni ho perso il diritto ai dieci quintali di carbone. A San Giuseppe infatti questo privilegio spetta solo agli ex dipendenti hanno compiuto i 50 anni».

perù ha dimostrato di avere lavorato tutta la vita a Vado Ligure. E' stato la tesi del suo legale, avvocato Franco Calamaro, che ha convinto il pretore del lavoro a emettere la sentenza. Il fatto costituirà certamente un precedente in materia.

Altri ex dipendenti della cokeria, si trovano nelle stesse condizioni di Vesalici, hanno infatti annunciato che seguiranno la stessa linea.

«Ho agito così — aggiunge il perito industriale — solo per una questione di principio e certo per il reale carbone. Se questo era un diritto, è giusto che lo possa usufruire. Il pretore ha dimostrato di avere compreso perfettamente lo spirito della mia contestazione». g. p. c.

Arrestato topo d'auto a Varazze

VARAZZE — Manette l'altra sera a Varazze per un topo d'auto, Guido Santamaria, anni, di Milano, sorpreso dal brigadiere Pala e dal carabiniere La Rosa mentre stava cercando di compiere un furto sulla Fiat 131 di Ugo Sardo, parcheggiata davanti al ristorante «Covino».

I due militari, in borghese, hanno arrestato Santamaria, mentre la ragazza che era con lui, Monica Serra, 20 anni, pure lei di Milano, è riuscita a fuggire ed è stata denunciata a piede libero. (r. bg.)

REGISTRATORI DI CASSA?

se vuoi essere in regola con le nuove disposizioni fiscali,

INTERPELLACI!

le concessionarie OLIVETTI:

ALBENGA - Baldacchi Franco	Via Don Isola 11	0182/60250
CAIRO MONTENOTTE - Chiarlone & Sormano	Via Colla 51	
FINALE LIGURE - Brezzo Ciro	Via Brunenghi 65	682521
LOANO - Ligursistemi 80 s.r.l.	Via Manzoni 30	670603
SAVONA - Cleria Paola	Via U. Rolla 9 r	26874
SAVONA - Lanimbro Computer	Via Vertemate 87 r	21757
SAVONA - Marabotto Francesco	Piazza Martiri Liberta 37 r	
VARAZZE - Canepa Mario	Via San Rocco 4	97642

sono al tuo servizio per

informazioni e consulenze gratuite

ELEBRAICA

S'è ammalato uno dei magistrati

Slitta il processo per i 19 morti Acna

SAVONA — Il processo per i diciannove morti per all'Acna di Cengio è stato sospeso ieri mattina per una improvvisa malattia che ha colpito uno dei giudici a latere, il dottor Vincenzo Ferro.

Il magistrato, che è stato ricoverato all'ospedale San Paolo, dovrà essere sottoposto ad intervento chirurgico. Le udienze riprenderanno così il 10 ottobre.

Per legge infatti, i giudici togati non possono essere sostituiti nel corso di un procedimento.

La notizia ha suscitato malumori negli ambienti sindacali e nel consiglio di fabbrica dell'Acna.

«Il processo — è stato il giudizio generale — stava prendendo, soprattutto dopo la requisitoria del pubblico ministero, una piega favorevole. La pausa estiva potrebbe compromettere i risultati della sentenza». g. p. c.

Vola (30 metri) con l'auto

SAVONA — Traffico interrotto ieri mattina sulla statale 28, in località Montemoro per uno spettacolare incidente che per fortuna si è risolto senza vittime.

Una «Ritmo», condotta da Dario Figlioli, 30 anni, residente a piazzale Moroni 37, dell'eccessiva velocità è sbandata e dopo aver abbattuto il muretto di protezione è finita, dopo un volo di una trentina di metri, nel greto del torrente Lavagnestro. Il conducente a fatica è riuscito ad uscire dalle lamiere.

Con un'autolettiga della Croce Rossa è stato quindi trasportato all'ospedale San Paolo. Qui la dottoressa Titti Franza, che l'ha curato, ha emesso una prognosi di 25 giorni per una serie di escoriazioni e sospette fratture agli arti. (g. p. c.)

L'incidente in località Cimavalle, ferita anche una ragazza

Sbanda con la moto e muore ragazzo di 18 anni a Savona

Si chiamava Ennio Firmiani - Il decesso in ospedale - Salva l'amica

SAVONA — Un giovane di 18 anni, Ennio Firmiani, residente in via Mignone, è morto mercoledì notte in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto in località Cimavalle, sulla strada che porta al Santuario.

Il giovane era in sella a una «Vespa» insieme con Cristina Sena, 17 anni, via La Molto probabilmente per una manovra errata, il giovane ha perso il controllo della moto che si è schiantata contro una betoniera che procedeva in senso opposto. L'incidente è avvenuto in un tratto in cui la strada è particolarmente stretta.

Sono intervenute due autolettighe della Croce Bianca. I due giovani sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Per Ennio Firmiani i medici si sono riservati la prognosi.

Nell'urto, infatti, il giovane aveva riportato, oltre a un grave trauma cranico, numerose fratture e lesioni interne. Nella notte le sue condizioni sono peggiorate e alle 4,15 è sopravvenuta una crisi irreversibile. Il giovane è morto qualche istante dopo.

meno gravi le condizioni di Cristina Sena, giudicata guaribile in un mese.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte degli uomini della Polstrada di Savona. Ancora una volta sotto accusa la pericolosità degli scooter e l'eccessiva confidenza dei giovani con motorini di questo tipo considerate tra le più pericolose.

Tanto Ennio Firmiani quanto il conducente della betoniera hanno invano cercato di evitare lo scontro. Le loro manovre sono però state inutili. Ai militi della Croce Bianca è subito chiaro che le condizioni del giovane erano disperate.

In tempo record hanno raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo. Qui i medici hanno tentato l'impossibile per strappare il giovane alla morte. Ieri mattina l'obitorio del San Paolo è stato meta continua di amici e conoscenti della sfortunata scooterista. m. ma.

Una gara di pesca a Vessalico

VESSALICO — Il 2° Trofeo Fioraspori, gara di pesca alla trota, organizzato dalla Pro Loco di Vessalico (Imperia) in Valle Arroscia, si disputa domenica 19 giugno. Il campo di pesca è delimitato dalla chiusa del ponte fino al Lagolungo incluso.

Sono ammesse sole esche naturali e libera è la scelta del posto. La gara cui dovrebbero partecipare cento concorrenti si svolge dalle 8 alle 11. (p. m.)

Albenga e Alassio

Rinforzi estivi per i CC

ALBENGA — In vista del massiccio afflusso turistico nel Ponente ligure, carabinieri e polizia ad Albenga e Alassio rafforzano i ranghi per potenziare i servizi di prevenzione e di controllo.

Ad Albenga la compagnia carabinieri ha preso in forza due nuove pattuglie di motociclisti, destinate a presidiare le località di stabilimenti balneari, le strade litoranee, le zone dei campeggi, per prevenire furti, scippi, incidenti, comunque abusivo.

Ad Alassio analoghi rinforzi dovrebbero giungere alla tenenza carabinieri, mentre il commissariato di pubblica sicurezza aitenda, nell'immediato dopo elezioni, una quindicina di allievi sottufficiali provenienti dalla scuola del corpo di per servizi speciali antitruffa e antidroga.

L'altra notte i carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato il consueto pattugliamento, arrestando tre persone: Francesco Uffredda, 62 anni, Finale Ligure, regione San Bernardino, per detenzione abusiva di una pistola che era nascosta in soffitta; Alessandro Damonte, 22 anni, Borghetto Santo Spirito, per tentato furto nella pensione Elisa, e Aldo Guazzotti, 23 anni, Toirano, per spaccio di stupefacenti. g. m.

L'ufficio imposte ha note le dichiarazioni dei redditi relative al 1979

Un costruttore edile il più ricco savonese

SAVONA — Sono in pubblicazione i ruoli delle imposte relative al 1979. Il contribuente «ricco» risulta il edile Licio Claudio Lombardini che ha denunciato un reddito di quasi 225 milioni. Per il 1978 aveva dichiarato 123 milioni 374 mila lire. Seguono Andrea Maggioni, 121 milioni; Giovanni Panconi, 116.380.000; Marco Caviglione e Giuseppe Nurra, 108 milioni ciascuno; Maria Luisa Damori di Quiliano, 102 milioni.

MEDICI — Ecco le dichiarazioni fatte per il 1979. Rispetto al 1978 gli aumenti sono piuttosto consistenti. In questa categoria, il contribuente che ha dichiarato il reddito maggiore, 34 milioni 313.000, è il prof. Renzo Mantero, primario del San Paolo. Gli sono: Amicarelli Adriano, 19.077.000; Allitigi Giacomo, 19.716.000 (La moglie Maria Rita Masala ha denunciato 6.458.000).

Aurilia Francesco, 12.656.000; Riva Alberto, 28.935.000; Baricalla Aldo, 25.528.000 (moglie Baricalla Maria 4.791.000); Baricalla Renzo, 17.393.000; Barile Francesco, (moglie Giuliana Bussalai 7.632.000); Becce Luigi 16.763.000 (Russo Eleonora 650.000); Besio Enzo, 30.006.000; Bianco Dario, 19.295.000 (Lu Fa ca 8539); Michele, (Cola Annamaria, 1.634.000); Bordi Giancarlo, 29.193.000 (Maria Angela 1.820.000).

Bordoni Giancarlo, 24.704.000 (Maria Luisa Rosso, 9.832.000); Borgna Francesco, 20.266.000; Carro Antonio, (Carla Carozzi, 5.383.000); Colli Walter, 28.558.000; Capurro Andreina, 16.015.000; Cortese Federico, 29.071.000; Caruso Giuseppe, 24.533.000 (Tazzari Maria, 7.942.000); D'Aquino Tommaso, 13.210.000; Ebbli Carlo, 24.084.000; Calabrese Vittorio, 23.170.000; Faldini Giorgio, Fanciulli Elmo, (Minetti) Franca, 25.476.000); Filippi Luigi, 23.936.000; Fiaschi Luigi, 25.056.000; Folco Antonio, 31.390.000

Galleano Marco, 19.609.000; Giacardi Pietro, 14.349.000; Lavagna Riccardo, 10.708.000; Liotta Giovanni, 14.956.000; Novella Gaspare, (Saccomani Adriana, 7.951.000); Maragliano Giuseppe, Monti Ugo, 21.623.000 (Candini Anna Maria, 5.019.000); Loone Umberto, 8.627.000; Palladino Flavio, 20.325.000 (Valdora Silvana, Pastore Aldo, 10.841.000; Pasquali Giovanni Federico, 16.251.000 (Puglia Marta, 6.518.000); Pesce Giorgio, 9.

Piana Francesco, 9.774.000; Pieratti Armando, 23.103.000 (Nerro Luigia, 8.493.000); Ponziglione Riccardo, 18.628.000); Ramognino Ignazio, 22.572.000 (Merialdi Rosita, 2.700.000); Pessano Luigi, 27.172.000); Preluno Giorgio, 14.097.000 (Scarone Antonietta, 6.250.000); Salomone Angelo, 24.535.000; Salomone Piero, 17.523.000.

Sanna Gavino, 8.237.000 (Bezzone Maria, 7.749.000); Scarpa Teresio, 25.800.000; Scozzarella Giuseppe, 14.048.000; Francesco, 11.624.000 (Fauci Maria, 1.612.000); Sella Giovanni, 29.182.000; Siccardi Ernesto 13.408.000; Siccardi Giorgio, 14.816.000; Stellatelli Egidio, 22.303.000; Tessitore Aldo, (Rosso Caterina, 1.455.000).

Turcello Paolo, 20.914.000 (Ciambetta Emilia 4.246.000); Vaira Nicola, 23.771.000; Varaldo Cesare, 32.446.000; Varaldo Franco Antonio, 20.034.000; Varsi Sebastiano, 56.200.000; Vigliercbio Paolo, 19.176.200 (Piombo Maria Teresa, 7.765.000;); Volomini Alda, 26.991.000; Zanette Pietro, 11.096.000; Zino Domenico, 1.221.000.

AVVOCATI — Hanno denunciato introiti leggermente superiori a quelli del 1978. Ecco un elenco: Accame Angela, 4.448.000; Ascheri Roberto, 7.881.000; Giuseppe, 3.023.000; Brunetti Renzo, 7.827.000; Burzio Aldo, 8.270.000 (moglie Gargini Diva, 3.295.000); Calabria Pier Mario, (Audisio Renata, 1.196.000); Calamaro Paolo, nulla nel 1978 aveva denunciato quasi 21 milioni); Di Maggio Antonio, 4.803.000; Di Nitto Francesco, 8.315.000.

Ferraiolo 4.300.000; Fizzotti Francesco, 16.034.000 (Camino Francesca, 10.578.000); Ghelardi Ettore, 7.576.000 (Versetto Maria Caterina, 4.472.000); Ivaldi Pietro, 43.461.000 (Fruguni Maria, 16.581.000); Lepore Alfonso, 2.592.000 (Riviello Giuseppina, 1.556.000); Levati Renzo, 8.284.000 (Ruggeri Antonietta, 2.039.000); Li Calzi Pompeo, 10.687.000; Lucenti Mino, 9.515.000; Massa Enzo, 14.502.000.

Minuto Michele, Nobile , : Pessano Armando, 4.725.000; Pessano Emilio, 11.950.000 (Terragno Elde, 1.287.000); Felice, 1.806.000; Ratti Renzo, 30.312.000; Retiura Beniamino, 8.596.000 (Carisola Alba, 6.308.000); Rolandi Emilio, 3.283.000 (Boria Iolanda, 9.871.000); Russo Giovanni, 30.417.000; Sanguineti Francesco, 5.401.000; (Bervolotti Chiara, 1.811.000); Signorile Tito, 7.430.000.

Sotgiu Orlando, 18.296.000 (Delle Piane Iole, : Tagliero Alberto 2.335.000 (Spirito Laura, 5.421.000); Vierci Carla, 2.140.000); Zanini Franco 7.396.000 (Cividale Ettorina, 1.848.000); Zino Aldo, 13.403.000; Zucchinetti Luigi, 4.683.000.

OREFICI E GIOIELLIERI

— Il dott. Vincenzo Delfino è con 15.919.000 il maggior contribuente per il 1979. Queste le dichiarazioni dei redditi di altri appartenenti alla stessa categoria: Ferrarasa Franco, 6.503.000. (moglie Angela, 2.048.000).

Ferraro Bruno, 2.060.000; Gallo Alberto, 2.720.000 (Franzi Dolores, 1.734.000); Lattes Ettore, 3.982.000 (Poggi Irma, 1.730.000); Marsciani Elena, 8.211.000; Mentalto Benedetto, 4.282.000; Moro Mario, 3.358.000 (Lamberti Isolina, 4.727.000); Romano Alfano, 2.516.000; Sacchetti Olinto, 7.269.000; Solari Alessandro, 11.138.000; Solari Sergio, 5.361.000.

— Le dichiarazioni non si discostano di molto da quelle denunciate nel 1978 anche se in genere registrano ritocchi in aumento. Ecco un elenco dei più noti commercialisti savonesi: Antonio, 5.327.000 (Ardizzone Alba, 7.106.000); Aloni Luigi, 36.725.000; Basso Angelo (classe 1937), 26.336.000; Bologna Franco, 25.432.000; Bottaro Domenico, 20.800.000.

Gianpiero, 22.686.000; Chiarenza Alfio, 11.980.000; Ferro Corrado, 4.617.000; Locci Luciano, 10.621.000; Magnaldi Roberto, 8.165.000; Piccone Flavio, 19.040.000; Prigione 9.829.000; Tarantini Mario, 4.864.000; Torcello Angelo, 11.333.000 (Molfino Maria Rosa, 3.096.000).

Demolito il veliero Costa del Sol?

SAVONA — Il sindaco Umberto Scardaoni, ha emesso ordinanza di rimozione o demolizione del spiaggiatosi veliero «Costa del Sol».

L'ordinanza è stata notificata sia al signor Oscar Bernardi di Ventimiglia che all'asta giudiziaria indetta dal tribunale di Savona e tenutasi nel marzo scorso si era aggiudicato il relitto per 1 milione e 100 mila lire, al proprietario Mylonadis, cittadino greco.

Secondo l'ordinanza la rimozione o la demolizione dovrà avvenire entro 15 giorni. Per intervenire questi termini ed evitare che, scaduta le due settimane, provveda direttamente il Comune, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale. (g. p. c.)

ECONOMICI

ROCCAVIONE in palazzina nuova con ascensore condominiale grandioso alloggio 3 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto L. 200 mil. subito acquisto con rog al P.R. Personale in loco domenica ore 10/12 tel. 011 547

Pesanti vincoli contrattuali alle ditte fornitrici

Ma nel prezzo del registratore è compreso quello dei tecnici

La legge n. 18 del 26 gennaio 1983 e i successivi decreti di attuazione di marzo e hanno introdotto l'obbligo, da parte di determinate categorie di commercianti, di rilasciare uno scontrino fiscale mediante l'uso di speciali registratori di cassa.

Risulta evidente che questi nuovi mezzi, o misuratori fiscali come li la legge, pur non volendo entrare nella polemica delle presunte evasioni, finiranno per condizionare l'attività degli operatori di commercio.

Basti pensare che ogni transazione commerciale dovrà l'avallo di questo autentico «sfinanziere» automatico. A far fede sarà la stampa su ogni cedolino fiscale del numero di matricola del registratore, lo stesso dichiarato sui documenti fiscali in carico al titolare dell'esercizio.

E se la macchina si guasta? Si corre di aggiustarla immediatamente o si chiude il negozio in attesa dell'arrivo del tecnico? Che questo fosse il punto critico lo dimostra il fatto che i legislatori hanno imposto alle ditte fornitrici pesanti vincoli contrattuali, così da dover scegliere, tra i molti venditori, le aziende che, con la vendita, offrono serie garanzie.

Ad esempio, la legge sancisce l'obbligo delle riparazione entro 48 ore dalla chiamata del tecnico. La riparazione può esser fatta solo da tecnici abilitati, muniti di apposite rilasciate dalle autorità fiscali. L'autorizzazione alla vendita e l'assistenza alle ditte che copriono l'intero territorio italiano, e c'è uno specifico divieto ad affidare in assistenza a un tecnico un numero di apparecchi superiore a 400.

In Riviera, dove durante il periodo gli esercizi commerciali chiudono mai, la situazione può risultare ancora più disagiata. Per questo è consigliabile, al momento dell'acquisto, non lasciarsi affascinare solo dal basso costo, ma puntare su quelle aziende, come la Olivetti, che conoscono bene il «finanziere personale» e possono intervenire con la sollecitudine e la professionalità tipiche del loro modo di lavorare.

Pallanuoto: nella schedina di Mannozzi è «2» fisso per i savonesi

L'orgoglio del Bogliasco inutile con la Del Monte

Anche la trasferta di Nervi non dovrebbe impensierire il Recco Grande sfida a Camogli, disco rosso per lo Sturla e Civitavecchia

Sesta giornata di ritorno, domani, della serie A di pallanuoto: stavolta il Ugo Mannozzi, general manager del Lyn Bogliasco, a «schedina», con particolare rilievo, ovviamente, per il confronto tra la sua squadra e la Del

Lyn Bogliasco - Del Monte Savona (2). Sei punti di vantaggio consentono ai savonesi di scendere in vasca con una certa tranquillità. Il Lyn era da loro considerata la principale rivale per la seconda piazza, ma a questo punto non ci crede neanche più Mannozzi. «*Ho visto il Savona sabato col Posillipo* — dice — *e so quali sono le nostre attuali condizioni. Per questo non solo vedo la Del Monte ormai al riparo da tutti i problemi, ma aggiungo che prenderà anche i 2 netti. Con quali armi, ormai, possiamo opporci ai biancorossi? L'unica, volendo essere realisti, è l'orgoglio, ma non dovrebbe bastare*».

La delusione è grande, ma Mannozzi spiega: «*Negli incontri alla vittoria, succede anche questo. Del futuro parleremo a fine stagione*». Un po' d'invidia per i savonesi? «*Niente di speciale, quella stessa che si prova magari tra noi e il Recco, o fra il Camogli e il Nervi, e così via. Non c'è nessuno, nel Genovese, che vede di cattivo occhio la Del Monte, società solidissima e con un gruppo di atleti bravissimi, capace di superare ogni difficoltà*».

Tecnosar Nervi (15) - Recco Stefanel (12). «*Alla fatica la buona classifica mia e dei ragazzi di Cilio, non vedo come si possa vedere un risultato diverso dal 2* — dice Mannozzi — *anche se i locali hanno un bisogno di punti e vengono da una bellissima vittoria a Napoli*».

È una squadra fortissima, che ha avuto in più in fortuna di un calendario favorevole, abbinato a parecchi scivoloni delle avversarie più pericolose nei primi turni. E' il mio anno, vincerà da dire».

Ortigia Siracusa (20) - Florentia (16). «*A Siracusa non perdonano* — ricorda il general manager bogliaschino — *e noi ne sappiamo qualcosa. Fare la partita in due giorni rischiare la doppia. I-X. E questo perché so del grande stato di forma e della "carica" di e De Magistris. Se l'Ortigia non gira a i toscani possono anche farla la beffa. E mi dimentichiamo che anche loro non sono per nulla fuori dalla mischia-salvezza*».

Camogli Posillipo (17) - Posillipo Paramontio (20). «*Gran sfida* — sentenzia Mannozzi — *con un Posillipo che ho visto perdere dal Savona sabato, che è squadra giovane, magari un po' leggera ma dotata di un gioco molto intelligente e per questo pericolosissima. Il Bacchetta, però, il Camogli è davvero imbattibile. Per me è favorito: 1 fisso*».

Canottieri Napoli (13) - Pescara Roana West (13). «*Una sciocchezza come quello col Nervi, la Canottieri non lo ripeterà* — dice Mannozzi — *e, poi, gli abruzzesi sono troppo inferiori tecnicamente per sperare in qualcosa di buono. facile per D'Angelo e suoi*».

Civitavecchia Sport (4) - Sturla (1). Ugo Mannozzi non possibilità per i genovesi Dodero: «*A Civitavecchia non è facile per nessuno, nonostante i giochi questa squadra siano ampiamente fatti. 2 fisso*».

Chi pensa possa esser la quarta retrocessa a fine stagione con i laziali, lo Sturla e Pescara? «*Attualmente il Nervi è il maggiore indiziato, ma tutte le squadre, 10 punti in già, rischiano*».

Ma, allora, c'è anche il Lyn? «*Certo, a bisognerà stare molto attenti. La grande disgrazia anche deve trabocchetti impensabili*».

r. bg.

Zambon e Bortolotto, punti di forza della Monte Savona ai pred con Tempestini in una precedente partita (Telefoto)

Al Festival dell'Arcobaleno 1500 atleti di otto nazioni

Albenga sarà per una settimana la «capitale» della ginnastica

La manifestazione, che non competitivo, in programma dal 27 giugno 2 luglio - Sfilata per la città nella giornata inaugurale

ALBENGA — A solo dieci giorni all'apertura del *II Festival dell'Arcobaleno*, la manifestazione le ginnastica ritmica, artistica, acrobatica, non competitiva, in programma ad Albenga dal 27 giugno al 2 luglio

La città invasa da circa *1500 atleti italiani, danesi, svedesi, finlandesi, islandesi, belgi, spagnoli e sudafricani, che da tempo inseguivano l'adesione. Mancano all'appuntamento soltanto gli olandesi, per via delle scuole ancora aperte, e i tedeschi, a di una manifestazione analoga, prevista nello stesso periodo a Francoforte*

Il Festival dell'Arcobaleno, organizzato dal Comune di Albenga e dalla Pro Loco, con la supervisione tecnica di Aldo De Scalzi e la collaborazione della Federginnastica che invia tre tecnici, è una manifestazione di spicco del Pimonte ligure in quanto unisce all'aspetto sportivo anche una validità turistico-promozionale.

Tutti gli atleti giungono a proprie e l'organizzazione solamente provvedere alla sistemazione in alberghi, residence, gi, pensioni e motel.

L'assessore allo Sport del comune di Albenga, Ezio Bruno, dice: «Il festival ginnico poggia prospettive che interessano la Federazione italiana. Sarà ad Albenga il prof. Orondi per esaminare la possibilità di organizzare il "Ginnastrada", una dei Giochi olimpici della ginnastica».

Il Festival dell'Arcobaleno si protrarrà per con una giornata all'apertura. Il 27 giugno, infatti, tutti gli atleti, suddivisi per squadre e per nazioni, sfileranno in città, da piazza Europa allo stadio «Riva», tra le 18,30 e le 19, preceduti dagli Sbandieratori di Asti, che si esibiranno nel loro e dal corpo bandistico ingauno. Un protocollo Ago Olimpiast.

Nel corso della settimana si svolgerà una serata internazionale, con l'intervento delle campionesse italiane di ginnastica, Ivana Stacioli, rappresentative russe, bulgare e francesi, queste ultime per la specialità trampolino elastico. Un'altra serata verrà dedicata ai festeggiamenti dei concorrenti.

Nel corso della giornata conclusiva è prevista una manifestazione parcheggiatori, organizzata dal Club Savona-Albenga di Ponente I partecipanti albenganesi, con un contributo al Festival, offrono sconti per lo shopping degli atleti che esibiranno una bandiera speciale e danno vita a concorso nottrne sul tema della manifestazione ginnica.

E. m.

A Monleone e Cassana tornei

MONLEONE — alle porte altri due tornei estivi notturni a sette giocatori. Sul campo Poggiano di partita domani la terza edizione del «Trofeo Cai». La manifestazione è organizzata dall'U.S. Monleone in collaborazione con la Chiavarese. Le iscrizioni si chiudono questa sera.

Il 22 giugno, invece, sul campo di Cassana Ligure inizierà il Trofeo Luigi Calfurelo. Le iscrizioni si chiudono alle 21 di lunedì.

A questi due tornei parteciperanno giocatori dilettanti della Terza Categoria.

A Roma sei squadre si contendono il primo scudetto di pallanuoto donne

Recco, «settebello» anche al femminile?

avversarie più temibili delle biancazzurre di Maggiolo sono napoletane - In lizza anche l'Andrea Doria Bella Profumi - che sia indotta a riconoscere ufficialmente questo settore agonistico

RECCO — Il Recco Stefanel maschile Claudio Maggiolo partecipa oggi a domenica, a Roma, alla fase finale del primo campionato italiano di pallanuoto femminile. A questa manifestazione prendono sei squadre, che si affronteranno in un girone all'italiana. Il calendario degli incontri sarà stabilito oggi pomeriggio, mediante sorteggio.

compagini che tenderanno il primo scudetto sono quelle che si sono aggiudicate i tre gironi di qualificazione preliminare (Nord/Centro, Sud). tratta di Andrea Profumi per il Nord, Via Nova e Waterpolo Roma per il Centro, De Landro Napoli e Selene Napoli per il Sud. I favori pronostico alla recchelina e a quella partenopea della De Landro e sarà probabilmente lo scontro diretto fra i due complessi a decidere l'assegnazione del titolo tricolore.

La rappresentativa biancazzurra parte questa mattina e raggiungerà in treno capitale. Il tecnico Maggiolo ridotto possibilità squadra e si augura di emulare tutto e per i «colleghi» del Recco Stefanel.

«Alberani e compagni — dice il coach — sono avviati a trionfare campionato, e noi tutto per non da Recco può diventare regina assoluto della pallanuoto femminile e appena certo mancare al magico appuntamento con il primo scudetto del waterpolo femminile».

Le recchelina sono consapevoli proprie forze, ma tengono nel giusto rispetto avversarie, in primis Landro Napoli. «Quello partenopeo — afferma Maggiolo — il l'unico in di contrastarci il cammino. direttore tecnico Scotti Galletta, portiere della Canottieri Napoli, e le giocatrici sono tutte valide ed esperte il fulcro del gioco napoletano è Pirone e cercheremo di studiare una tattica per poterne limitare il rendimento».

Il Stefanel al gran completo e Maggiolo utilizzerà via via tutte le atlete a disposizione. Alla volta di Roma partono Chury Burlando, Giovanna Rosi, Claudia Grosso, Martina Montagna, Alessandra Allara, Novella Amarilla Zicora, Lalli Lorenza Meduzzi, Carla Agliastro, Ornella Zampotti, Anna Argellaschi e Patrizia Moretti.

Giovanna Rosi si porta squadra e dice: «*Siamo in pratica pioniere della talottina al femminile e siamo pienamente consapevoli del ruolo importante che dobbiamo svolgere. La Fin non ha ancora riconosciuto il nostro sport e dipenderà da noi far tornare gli organi federali sulle proprie decisioni. Se queste finali avranno successo Fin dovrà forzatamente ripensarci. Lo scudetto andrà a o alla Landro Napoli, in questo non ci piove. La pallanuoto femminile è appena nata ed è quindi ancora giovanissima, incontaminata da interessi extra sportivi e continuerà su questa falsariga, il decollo sarà inevitabile*».

Tanti quindi alla Stefanel, perché resca a fregiarsi scudetto».

La forza del Recco Stefanel si basa su un perfetto cocktail fra forza e tecnica e il «undici» biancazzurro cercheranno sul ritmo le avversarie

«*In questi ultimi tempi* — conclude Maggiolo — *abbiamo intensificato gli allenamenti, provando gli schemi fino a perfezionando preparazione atletica. Siamo tutte le sere dalle 20,30 alle 22,30 in piscina e speriamo tanti servizi ci vengano adeguatamente premiati*».

La rivalità non una squadra napoletana, in questo caso la Landro, conferisce maggiore interesse alle finali e allarga l'orizzonte geografico della pallanuoto femminile muovendo i suoi primi passi, e Napoli, state le autentiche «fucine» terpolo femminile; nel 1978, infatti, si sono formate in queste le prime due formazioni che, dopo un intervallo di allenamenti si contendevano in una sola partita il platonico titolo di campione italiano

Aldo Costa

Il Recco Stefanel che a Roma tenta la conquista del primo scudetto di pallanuoto femminile; in piedi: Rosi, Grosso, Montagna, l'allenatore Maggiolo, Allara, Burlando, Ciocci e l'allenatore Brondi; accosciate: Zicora, Ra, Meduzzi, Agliastro, Zampotti, Argellaschi e Moretti (Anasfoto)

Corso a Genova per istruttori di Judo

GENOVA — Domani e domenica, palestra di via Cagliari a Genova, si svolgerà l'annuale aggiornamento riservato ai tecnici di judo della Liguria. Vi prenderanno circa un centinaio istruttori.

Per tecnica, le lezioni saranno tenute da Gamba, medaglia d'oro Olimpiadi Mosca, la parte atletica da Lo Storico, sport Coni, la parte traumatologica, infine, dal dott. Germano.

Andrea Doria 5 vittorie in Francia

GENOVA — Brillante il comportamento dell'Andrea Doria al meeting natatorio di Maraglia. I giovani genovesi hanno ottenuto cinque successi.

Sono saliti sul podio più alcinelli (100 dorso, classe 1966); Beatrice Torlorio (100 farfalla, classe ; Davide Rovegno rana, 1965); Drago (400 sl, classe 1967); Claudia Radice classe 1969). La riunione riservata a ragazzi juniores e seniores.

m. c.)

Pallavolo spettacolare mercoledì a Chiavari

Quanti applausi per le coke ma l'Elce non ha sfigurato

La società ha rinnovato l'accordo con lo sponsor - I programmi

CHIAVARI — Ormai già di volley mercoledì sera al nuovissimo Palazzetto dello sport in località Sampierdicanne a Chiavari. La nazionale juniores femminile ha affrontato in un amichevole l'Elce e si è imposta nettamente (4-0) in virtù di un gioco veramente spettacolare, e ha strappato applausi a scena aperta al numeroso pubblico presente.

partita si è chiusa distanza di 3 sets regolamentari (15-2, 15-10 e 15-9 in favore delle cechel ma la gente ha invocato un'altra esibizione e le due squadre non l'hanno certo negata (15-6 per le straniere).

Il coso si è soddisfatti delle prestazioni fornite dalle sue ragazze e ha pure elogiate l'Elce Chiavari che, per essere formazione di Ot, ha dimostrato una buona intesa e notevoli doti tecniche.

La superiorità delle cechel non è mai stata in discussione ma le chiavaresi sono riuscite a sviluppare azioni rapide ed efficaci. Il coach Russo alternato parquet tutte le ragazze a sua disposizione vale Mangiantini, Podesta, Bregante, Barchelli, Petronca, Rullino, Gramani, Otabuti, Raffo, Ferrando e Zoletti. Queste in per la gara, la Ferrando dalla Jean d'Estrosa, Zoletti Lavagna.

Per la Zoletti un interessamento per il trasferimento

Per la stagione 1983-84 l'accordo fra le due parti si dava per scontato ma è stato ufficialmente solamente ieri.

«*Per noi* — afferma Russo — *è una grande soddisfazione essere l'Elce Arredamenti al rinnovo contratto e mi auguro che l'anno venturo di conseguire risultati prestigio, magari l'obiettivo della conferma. Allestiremo un complesso competitivo, che lotti per le prime piazze della classifica. Se poi si presenterà l'occasione il grande salto non ci troverà certo indietro*».

A. c.

Tricolori di ciclismo

GENOVA — Domenica si svolgerà a Cogoleto, sull'anteriviera genovese, il secondo campionato italiano di ciclismo su strada riservato ai quadri e volontari della Croce Rossa Italiana.

La manifestazione è articolata in due parti: la prima consiste in un percorso turistico di 21 km, con partenza e arrivo a Cogoleto, attraverso Arenzano, Cesino, Lerma, Voltri, Pegli, Multedo, Cornigliano, Sestri Ponente, Cogoleto; la seconda prova consiste nella gara agonistica vera e propria, su un percorso di 60 km, con partenza e arrivo a Cogoleto.

Nuova sede del Circolo Nautico Sturla

— Nel inaugurata la sede del Circolo Sturla, in via Maggio 2 A, a Il Circolo è affiliato vela, a della sua sua sportiva.

Il presidente è Maurizio Cinelli; Giorgio Molinari è il vicepresidente, Gianni Tarantino segretario, Claudio Schiaffi vicesegretario, Gaetano Dragotto tesoriere, Pasquale D'Ettoro, Paolo Mantani, Giorgio Re direttori di sede, Giuseppe Cortelezzis, consigliere.

All'inaugurazione erano presenti il sindaco di Genova Cerofolini, l'assessore Ogliastrino. Il rappresentante di quartiere Micillo, il delegato regionale Coni Podestà.

Partite inaugurali l'altra sera del torneo di Rapallo

Pubblico delle grandi occasioni lo spettacolo c'è ancora

Solo nei prossimi turni scenderanno in campo le favorite -

RAPALLO — *Il torneo calcistico in notturna «Coppa città di Rapallo - Trofeo Latte Tigullio» è cominciato nel migliore dei modi: la prima serata ha fatto registrare il tutto esaurito parte un pubblico incuriosito e attratto dall'importanza manifestazione*

Le due tribunette approntate bordi campo erano stipate al punto che ai responsabili della manifestazione è balenata la l'idea di affittare una terza per tutta la durata del torneo, che si concluderà il 17 luglio. Molto curato anche il terreno di gioco, ricavato al centro del campo «Gelloldi» e ottima l'illuminazione

debutto il toccato ai ragazzini del Rapallo e a quelli dello Champignon (due tra i migliori vivai della provincia), si sono affrontati nella prima partita del «Trofeo Merlo», riservato alle categorie «giovanissimi». I bianconeri passati grande, trafiggendo ai coetanei genovesi un secco 3-1 al termine una gara giocata a ritmo elevatissimo e con brillanti intenzioni.

Per il Rapallo sono andati a rete Bertonati, Della Longa e Bernardi, mentre il gol della bandiera dello Champagnat è stato a segno Salomone La formazione bianconera, guidata Lucio Canepari, è scesa campo Castelli, (Baroni), Bertonati, Stefano, Della Longa, (Soffritti), Tacchini, Bernardi, Champagnat schierato. Viola, Vivioli, Licatalosi, Bassani, Torre, Suphi e Salomone.

I «grandi», invece, hanno un po' deluso: evidentemente, il depo carburare, trovare il clima giusto. Piacevoli a vedersi, prime squadre, ma di grandissima caratura tecnica.

La Cimbali di Anna ha battuto per 3-0 i Broccoletti in un incontro che si è trascinato sul nulla di fatto un tempo a mezzo: tanta buona volontà, qualche pregevole spunto, ma conclusioni a rete molto poche e quasi tutte ben controllate dai due portieri. Sul finire della gara i bianchi della Cimbali si sono scatenati e con Orlandassi e Lagomarsino hanno messo al sicuro il risultato

I vincitori schieravano Ruda, Colombini, Vannoni, Orlandassi, Paoli, Falzini e Lagomarsino; i giallorossi dei Broccoletti, Ciccotto, Solari, Panino, Quetrolo (Bacigalupo), Friscia, Monti, Basile (Tacchini).

Identico andamento e risultato anche seconda partita del «Città Rapallo» vinto dalla Gelateria Signorini ai danni dello Spaccio n. 5. Bacigalupo e Fasani stati i marcatori per i chiavaresi, nelle loro fila il portiere Valtorani e il difensore Sangiorgi, che vantano trascorsi in serie D, e l'attaccante Fravega del Rivo Trigoso; la formazione completata Caffarena e Novelli.

Lo Spaccio n. 5 giocava con Rosato, Prato, Centorino, Fumana, Fagliadelli, Cuesto e Marconi. Nelle prossime serate, con la comparsa una delle formazioni più attese per i quali gli sponsor, si fanno il farologgio, sbarcato svariati milioni, lo spettacolo sicuramente dovrebbe di tono.

Domenica due marce non competitive

Domenica prossima due marce non competitive in programma. si svolgerà il 2° Trofeo Circolo 13 La è organizzata circolo aziendale 9 in località Isolanza. A Chiavari si disputerà la 2ª Scambettiata nel di 13 chilometri. Partenza alle 9 a Pian Serpone in Val Cichero.

Da oggi a domenica finali nuoto

In quattro a Roma per la Los Angeles

possibilità per Stefano Corradi e Costa

— a domenica a si svolgono le «Coppa Los Angeles» di nuoto, e si terranno in contemporanea le gare del «Trofeo Sette colli».

«Los Angeles». è una competizione a carattere nazionale. partecipano atleti che nelle eliminatorie non stiamare i 16 migliori tempi d'Italia. «Sette colli» invece è una riunione internazionale che da a parte valgono calendario a «Los Angeles».

Al partranno sono anche quattro nuotatori levantini, che cercheranno di non essere da meno dei migliori specialisti nazionali. La Chiavari nuoto partecipa tre tutti sono in grado di arrivare medaglie.

Corradi e Laura Baiotti, in entrambe le manifestazioni, e Bonon, iscritta al colli. Il Rapallo nuoto presenta invece un solo elemento, Costa, che gareggerà nei «Los Angeles». Corradi prenderà parte alle prove dei 100 sl, 100 e 200 dorso, 200 misti, la Baiotti a quelle dei 100 e 200 rana, 200 e 400 misti, Bonon nuoterà i 100 rana mentre in i 200 farfalla, i 100 dorso e i 400 misti.

di finale separatista per nelle semifinali disputatesi 15 giorni fa a Rho aveva battuto Marcello Guardascoi (nei 100 sl) e Giovanni Franceschi (nei dorso), vale a il «gotha» italiano.

L'allenatore chiavarese Renzo Trulli è convinto delle chances di successo del suo «gioiello» ma tiene a precisare che «il vero obiettivo di Corradi è costituito dai campionati europei che si svolgeranno a Roma dal 26 al 27 agosto. In questo periodo di allenamenti proprio in vista dell'appuntamento e stiamo a perfezionando preparazione atletica. siamo tutte le sere dalle 20,30 alle 22,30 in piscina, e speriamo tanti servizi ci vengano adeguatamente premiati».

La rivalità non una squadra napoletana, in questo caso la Landro, conferisce maggiore interesse alle finali e allarga l'orizzonte geografico della pallanuoto femminile muovendo i suoi primi passi, e Napoli, state le autentiche «fucine» terpolo femminile; nel 1978, infatti, si sono formate in queste le prime due formazioni che, dopo un intervallo di allenamenti si contendevano in una sola partita il platonico titolo di campione italiano

Aldo Costa

Momento magico per i bocciati di

Nuvolone-Nuvoloni la coppia vincente

Si sono imposti anche a Coldirodi - Altre gare

SANREMO — La coppia Nuvolone-Nuvoloni che gareggia per i colori della Società bocciofila «Costa Azzurra» di Arma di Taggia sta vivendo un momento magico. Anche sui campi Coldirodese si è imposta non nella gara provinciale a coppie

I due armati hanno prevalso, nell'ordine, le coppie De Luca - Fassola (Circolo Bianchieri - Bordighera), Bonino - Alasia Sanremo) e Cumia - (Bocciofila Sanremo).

Carrellino d'argento — Oltre 100 giocatori hanno preso parte a Ventimiglia, sui campi della Società bocciofila all'ultima prova del Trofeo «Carrellino d'argento».

La massiccia partecipazione ha permesso alla gara di approdare solo ai quarti di finale che nella giornata di Otto le coppie rimaste in lizza che si contenderanno il successo finale.

Di Nardo - Moracio (Società bocciofila Coldirodese), Poggi - Magnani (Unione Sportiva Ventimigliese), Zapparoli - Fantino (Unione sportiva Ventimigliese), Ballo - Manuello (Bocciofila Sanremo), Lucchese - Rolando (Società sportiva Armea), Tagliaferro - Barnato (Bocciofila Salvo Imperiali Sanremo - Manfredonia (Dianese) e Fresco - De Ottoli (Dianese).

Weekend — Domenica, alle 14,30, sui campi dell'Unione bocciofila Sanremo al Parco delle Carmelitane, si disputerà la gara a coppie di categoria C (e categorie inferiori) valida per il «Trofeo Giuseppe Valle», intitolato alla memoria di un grande giocatore scomparso.

Mercoledì prossimo, poi, sui campi dell'Unione bocciofila Roverino a Ventimiglia, si disputerà la gara provinciale a coppie «Lui-Lei».

A Rapallo domenica piena per i golfisti

RAPALLO — Domenica, sui campi Golf club, si svolgerà la finalissima della Coppa commissione sportiva. E' un match-play 18 buche ad handicap. Si svolgerà anche Coppa Hotel una 18 buche, riservata a giocatori di prima categoria.

Della prima categoria fanno parte giocatori con handicap fino a (limitata); della seconda, giocatori con handicap oltre a 36.

m. c.)

OGGI SU STAMPA SERA

giorni
Supplemento del venerdì

TV
Tutti i programmi in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà

L'orario lungo nelle banche

STAMPA SERA

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 2/a, tel. 543.241): Giochi proibiti delle altre perversioni. V. 18. Or. 17.30, 22.40. L. 4500
ARISTON (vico San Matteo 14/r, tel. 298.549): Linda. V. 18. Or. 15.30, 17.20, 19.10, 20.50, 22.40. L. 4500
ASTOR (via 20 Settembre 252/r, tel. 564.420): La notte delle spose, r. W. Vogel. Or. 16.30, 18.35, 20.40, 22.45
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 564.813): Il buono, il brutto, il cattivo. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. L. 5000
CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.367): Delitto porno erotico. V. 18. Ap. ore 10, ult. 22.30. L. 4000
DIONISO (via Colombo 11, tel. 580.868): Emy, moglie particolare. V. 18. Ore 15, 16.50, 18.20, 19.45, 21.10, 22.40. L. 4500
GIOIELLO (via Balbi 101/r, tel. 296.801): Ideale in treno. V. 18. Or. 15, 16.50, 18.50, 20.40, 22.40. L. 4500
GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): 1997, fuga da New York. Or. 16.05, 17.45, 19.25, 21.05, 22.45. L. 5000
IDEAL ([redacted] Montegrappa 1, 593.360): Il gemello [redacted], con W. Beatty e Julie Christie. Or.: 17, 18.30, 20.40, 22.30. L. 5000
LUX (via XX Settembre 234/r, tel. 581.831): I ragazzi del mare, r. R. Aldrich. Or. 16, 17.45, 19.50, 21.15, 23. L. 5000
NUOVO PALAZZO (corso S. Caterina 17, tel. 585.513): La notte di Bagdad, con M. Brando. Or. 17.30, 20.10, 22.45. L. 5000
ODEON (corso Buenos Aires 83/r, tel. 368.298): Action boys. Or. 16, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30. L. 5000
OLIMPIA (via XX Settembre 274/r, tel. 581.415): Poesia, r. H. Becerra. Or. 16, 17.40, 19.30, 21.15, 23. L. 5000
ORFEO (via XX Settembre 131/r, tel. 564.849): Sospiria, di D. Argento. Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.45. L. 5000
PLAZA (piazza Tommaseo 172, tel. 368.652): Un uomo con 10 facce, di R. W. Fassbinder. Or.: 16, 20.30, 22.30. L. 5000
RIVOLI (via XII Ottobre 16, tel. 580.512): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. r. S. Pollack. Or. 15.40, 18, 20.30, 22.40. L. 5000
SMERALDO (via Carmagnola 7): Scelte e Carolina. V. 18. Or.: 15, [redacted] 20.50, 22.30. L. 4500
SUPERSEXY MOVIES (via Cappa, tel. 593.734): Questa porno moglie di mia moglie. V. 18. Or. 15, 16.10, 17.30, 18.40, 20, 21.30. L. 4000
UNIVERSALE (via XX Settembre 210, tel. 542.212): Dieci minuti a mezzanotte, con C. Bronson. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.40. L. 5000
VERDI (via XX Settembre 38, tel. 542.137): Tootsie, con H. Berger e C. Crary. V. 14. Or. 15.30, 17.20, 19.05, 20.50, 22.40

[redacted]
PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 298.957): Il pensiero perverso di Beatrice. V. 18
[redacted] (corso Amedeo A, tel. 591.007): I predoni dell'Arca perduta.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIÈRE - Galleria San Pantaleo (via Vitale 1, tel. 505.836): La donna del tenente francese.
DANTE (via Carducci 1, tel. 590.737): Il giustiziere della notte n. 2
DIANA (via Piaggio): riposo
FILMSTORY (via Caffaro 11, tel. 290.843): San Pasquale Week-end, un uomo e una donna del sabato alla domenica. Sam De Vaitte. Il mostro della laguna nera (r. b.). Nino Ford: Una notte sui tetti.
INSTABILE (via Cecchi 9 rosso, tel. 560.797): Reazioni a catena.

[redacted]

[redacted] (corso Firenze 1, [redacted]): chiuso per ferie
CHIABRERA (via Chiabrera 1, 298.516): Paradiso del sesso. V. 18
CORALLO (via Prosperitas IV, 580.418): I guerrieri della palude silenziosa. V. 14
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Pré 25 R, tel. 261.200): Erotic orgasm. V. 18

SAMPIERDARENA
A.B.C. L'ultimo milionario - La ragazza super p... V. 18
ASTORIA. Poliziotti perversi. V. 18
ELDORADO: Psicologia del sesso. V. 18
MODERNA. Appuntamenti porno proibiti. V. 18
SPLENDOR. La porcellona. V. 18

CORNIGLIANO
IMPERIA: riposo

BOLZANETO
VERDI: Tarzan.

CERTOSA
COLOMBO: Scatenata e Carolina. V. 18

SESTRI PONENTE
GARDEN: Le porno confessioni di Charlotte. V. 18
ROMA: Sapore di mare
VENUS: Il libro giungla.

PEGLI
EDEN: Bambi.

RECCO
ARMA: riposo

ARENZANO
ITALIA: Jacky Chan la mano che uccide.

COGOLETO
VERDI: La gatta.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: 007 La spia che mi amava.
[redacted]: Charlie Colt. V. 18
LUX: riposo

CAMPOMORONE
[redacted]: riposo

CHIAVARI
ASTOR: Il mio principe guerriero.
CANTERO: L'ultima vergine americana.
MIGNON: Destinazione.
ODEON: riposo
MIGNON: Sulle orme della pantera rosa.

RAPALLO
AUGUSTUS: riposo
GRIFONE: Halloween.
ITALIA: L'uomo più pazzo del mondo... sempre più pazzo.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il ... ...
CENTRALE: riposo

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20): ore 21: Feliciti Rota: Concerto di musiche di Nino Rota. Rassegna «Immagine e suono nel film». Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L. 7000 - 5000

[redacted]
PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.186): [redacted] Violenti.
ELDORADO (vic. S. Teresa, tel. 20.562): chiuso per ferie.
IRIS (via Vegerio, tel. 30.949): I predatori.
JOLLY (via P. Boselli 1, tel. 21.170): Quella villa in via maggio. V. 18
DIANA: Il paradiso può attendere.

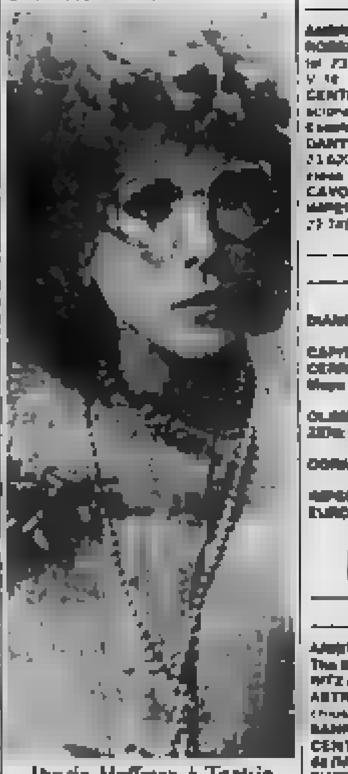
SECONDE VI[redacted]

LUX (v. Buscaglia, tel. 29.973): 1990 I guerrieri del Bronx.
[redacted] (p. [redacted] tel. [redacted] 36 43.77): Sapore di mare.

[redacted]

ALASSIO
COLOMBO: Un povero ricco.
RITZ: La storia di Pompeo. V. 14

ALBENGA
ASTOR: Corsa selvaggia. V. 14
[redacted]: La notte di Sophie.
CRISTALLO: chiuso per ferie



Dustin Hoffman è Tootsie al cinema [redacted] di Genova

ALBISOLA MARINA
MARCONI: Piaceri proibiti di una donna di classe. V. 18

CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Crocodile
CRISTALLO: Il biondo, il pelato, il nero.

CALIZZANO
CLUB LO SCORPIONE: riposo

CERIALE
ODEON: riposo

FINALE LIGURE
IDEAL: Incantesimo puro.
ONDINA: Mare come mare... Voglia di.
VITTORIA: Rambo

LOANO
PERLA: Ospedale Hospital.
LOANESE: Malizia d'O. V. 18

MILLESIMO
ITALIA: riposo

PIETRA LIGURE
CORALLO: Star Trek n. 2.

SPOTORNO
MIGNON: Poltergeist.

VALLEGGIA
S.M.S. AURORA: riposo

VARAZZE
VENUS: Le spade e la lama
TIRSO: Tootsie

[redacted]
PRIME VISIONI

AMBRA: riposo
ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 19, tel. 23.474): L'ultima vergine americana. V. 18
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 86, tel. 63.671): Grand Hotel Excelsior
DANTE (Oneglia - via S. Bartolomeo, tel. 21.620): I guerrieri della palude silenziosa
CAVOUR: chiuso per ferie
IMPERIA (Oneglia - piazza Umberto I, tel. 23.149): chiuso per ferie

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA
DIANESE: chiuso per ferie

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: I nuovi barbari.
CERESIO: Le nuove avventure di Ape Maya

BORDIGHERA
OLIMPIA: Gandhi
ZENIT: riposo

RIVA LIGURE
CORALLO: riposo

VENTIMIGLIA
IMPERO: chiuso per ferie
EUROPA: riposo

[redacted]
PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti [redacted], tel. 71.871): The Blues Brothers.
RITZ (via Matteotti): I diavoli. V. 18
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 86.810): chiuso per ferie
SANREMESE: chiuso per ferie
CENTRALE (via Matteotti): Follie omicide (Murder obsession). V. 18
SUPERCINEMA: chiuso per ferie
ORFEO: chiuso per ferie

Le [redacted] private in [redacted]

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 8.30 Aquaman, cartoni; 8.50 La principessa Zaffiro, cartoni; 9.15 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Film per la tv La notte del terrore, fantascienza, Usa 1976; 12 Get Smart, telefilm; 12.30 Vita da strega, telefilm; 13 Bim Bum Bam: Goldrake - Il magnifico detter Dolittle, cartoni; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14.40 Film per la tv Un uomo d'azione; 16.30 Bim Bum Bam: La principessa Zaffiro - Belle e Sebastien, cartoni; 18 La grande vallata, telefilm; 19 La donna bionica, telefilm; 20 Sandokan, cartoni; 20.30 Bravo... alla crociata, film comico, 1980; 22.45 New York New York, telefilm - Oroscopo; 23.30 Una farfalla con le ali insanguinate, giallo; 1.15 Curro Jimenez, telefilm.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 8.30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 8.55 Cartoni L'uomo della Mancha; 9.20 Cartoni; 12 Telefilm Agente speciale; 13 Telefilm The Beverly Hillbillies; 13.30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 14 Vetrina di arte e preziosi; 17 Cartoni L'uomo della Mancha; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Telefilm Gunsmoke; [redacted] Speciale elezioni; 19.50 Rotelbook; 20 Cartoni Dottore B; 20.25 Telefilm Polvere [redacted] [redacted] 21.25 [redacted] Che [redacted] tutto quando siamo rimasti al buio?, comm., 1966; 23 Telefilm The Beverly Hillbillies; 23.30 Film Rapporto...; 1 Rolla Rock; 1.10 Telefilm.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 48 — Ore 7 Sveglia ragazzi; 9 Film nel giornale; 10.40 Telenovela Cuore selvaggio; 11.15 Telenovela Laura; 11.50 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura; 13.25 Telenovela Cuore selvaggio; 14 Film Il grande sperone; 16 Telefilm L'ispettore Berry; 17 Vira, boardi tv per ragazzi di cartoni animati; 18.30 Superclassifica show; 19.30 Telefilm Ellery Queen; 20.25 Dancing City, nuovo programma musicale - Segue Oroscopo; 23.10 Beach, rubrica cinematografica; 23.30 Un giallo per voi, lotta di oggetti preziosi e antiquariato - Segue Beat stop.

RETE 20

UHF 31, 40, 67 — Ore 12 Telefilm L'incredibile Hulk; 13 Telefilm Fantasilandia; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14.30 Pomeriggio per i ragazzi: Programma di cartoni animati; 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film Chi mangia prima il mio spirito; 18.30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19.30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20.30 Dancing city, programma musicale - Seguono Programmi Telerete.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 54 — Ore 12.30 Leggenda indiana; 13 Film; 14.30 Cartoni; 15 Telefilm La figlia d'Oriente; 15.30 Sceneggiato Il tesoro degli abissi; 16 Film; 17.30 Cartoni animati; 18 Telefilm Richard Diamond; 18.30 Dal mondo del lavoro; 19 Ieri la vetrina, rubrica; 19.20 Liguria notizie; 19.40 Leggendi indiane; 20 Documentario Il triangolo delle Bermuda; 20.20 Telefilm Il re del quartiere; 21.20 Film, 23 Appuntamento con la pittura. Florencia Arte.

A & G [redacted] CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8.30 Buongiorno [redacted]; 8.50 Telefilm Maude; 9.20 Film per la tv Vacanze alle Hawaii; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11.30 Rubriche; 12 Speciale elezioni; 12.30 Help, gioco musicale condotto da Augusto Magali e Fabrizio Carmelo; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da Corrado; Pomeriggio con sentimento; 13.30 Telefilm Una famiglia americana; 14.30 Per il ciclo: 5 film di Cary Grant, film Sedotto per me, commedia; 16.30 Telefilm [redacted] giorno, Five Time; 17 Telefilm Enos; 18 Telefilm Il mio amico [redacted]; 18.30 Pop corn [redacted]; 19 Telefilm Tutti a casa; 19.30 Telefilm Kung fu; 20.25 Telefilm Flamingo Road; 21.25 Telefilm Arabesque; 22.25 [redacted] 23.25 Gala-vela; 0.25 Film per la tv Il sergente Matlovich contro aeronautica Usa - Telefilm.

TIVUESSE [redacted] QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 9 Cartoni animati; 9 [redacted] Cirando de Pedra, novela; 10.15 Film Non c'è tempo per l'amore, comm., 1943; 12 Amore in soffitta, telefilm; 12.30 Le stelline, [redacted] a premi condotto da Christian [redacted]; 13.15 Marina, novela; 14 Cirando de Pedra, novela; 14.45 Film Il milionario, comico, 1931; 16.30 Pin, la piccola Robinson, cartoni; 17 Ciao ciao; 18 Superbook, cartoni; 18.30 Buck Rogers, telefilm; 19.30 C.H.i.P.S., telefilm; 20.30 Dynasty, telefilm; 21.30 Falcon Crest, telefilm; 22.30 Dossier sul Secolo XIX; 22.30 Rally pista, programma elettorale

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, [redacted] 49, 52, 56, 60 — Ore 9 The Jeffersons, telefilm; 9.30 Squadra segreta, telefilm; 10 Bell andata... al cinema; 10.30 La sposa non può attendere, film commedia; 12 L'ispettore Regan, telefilm; 13 Cuore selvaggio, sceneggiato; 13.30 Laura, sceneggiato; 14 Cirando De Pedra, sceneggiato; 14.40 Gli sceriffi di Toledo, film drammatico; 17 I ranger della foresta, telefilm; 17.30 Trider G7, cartoni; 18 Kimba, il leone bianco, cartoni; 18.30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 L'ira di Dio, telefilm; 19.30 Ryan, telefilm; 20.30 Il lottatore, film drammatico; 22.30 Codice ... telefilm; 23.30 Una squilla polizia per l'ispettore Newman, film dramma giallo

TELESANREMO

UHF 30 — Ore [redacted] Giapeton, cartoni; 12.30 Trider, cartoni; 12.50 [redacted] giorno; 13 Phantoman; 13.25 Beverly Hillbillies, telefilm; 13.50 [redacted] I ricchi piangono [redacted] telenovela; 14.20 Film I Cosacchi Il fuoco; 15.50 Film Il verme l'ora della vendetta; 17.20 Ufo Diapolon, cartoni; 17.45 Trider, cartoni; 18.10 Gatti di Gerusalemme; 18.35 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19 [redacted] parola [redacted] Signore; 19.25 Diario Rock; 19.30 Phantoman, cartoni, [redacted] [redacted] dinosauri, cartoni; 20.15 Tempo; 20.20 Tari mellatu; 20.35 Oroscopo; 20.40 Film Aquile tonanti; 22.15 A [redacted] inpreciate; 22.35 Diario notte; 22.40 Bel-jeux; 22.45 The twin ones; [redacted] 35 Film La lunga spiaggia [redacted] - Oroscopo (r.).

TELE T.R.L.L.

UHF 21, 24, 40, 52, 56 — Ore 11 Film; 12.30 Telefilm [redacted]; 13.30 Cartoni [redacted] Il vichingo; 13.45 Cartoni Betty Boop; 14.10 Telefilm [redacted]; 14.30 Telefilm La famiglia Addams; 15.30 Film; 17 Cartoni animati; [redacted] Telefilm Wanted; 18.15 Musicale; 19.15 Telefilm Shane; 20 Telefilm La famiglia [redacted]; 20.30 Film; 22.30 Film; 24 Fedic [redacted] notte; 0.20 Telefilm Shane; 1 Film [redacted] notte; 2.30 Film della [redacted]

CANALE [redacted] - Sanremo

UHF 31, [redacted] 21, 22 — Ore 12.30 Cartone animato [redacted]; 12.50 Tg 31; 13 Telefilm; 13.30 [redacted]; 14.30 Documentario; 15 Telefilm S.F. Drake; 15.30 Film Santa Marta; 17 Tg 31; 17.10 Cartoni animati Reich e Lolek; 17.30 Telefilm Collaboratore; 18.30 Telefilm; 20.15 Tg 31; 20.40 Telefilm Collaboratore; 21.30 Film Il gladiatore; 23 Telefilm; 23.30 Film Addio mary - Al termine Tg 31.

PRIMO [redacted]

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10.30 [redacted] con Primo [redacted]; 12.30 Videoshop, [redacted] di acquisto; 13 Laura, telenovela; 13.30 Passo addio, film western; 15 Un uomo una città, telefilm; 16 Che cosa ... la commedia; 17 Nonna a Barb[redacted], cartoni; 17.30 Il tesoro della [redacted], film poliziesco; 18.30 Videoshop, [redacted] di acquisto; [redacted] Il giornalone, cronaca sport e spettacolo; 20 Laura, [redacted]; 20.30 [redacted], gioco a premi; 24 Il [redacted] di Madigan, film [redacted]

TELEARCOBALENO

[redacted] 40, 41, [redacted] — Ore 10.30 Film La magnifica sfida; 12 Maya, telefilm; 12.50 Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 13.20 Zoom Tg [redacted], notiziario; 13.30 Kum Kum, cartoni; 13.55 Laura, telenovela; 14.25 Dick Van Dike, spettacolo; 15.30 Film L'uomo senza passato; 17 Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 17.30 Supercartoons, cartoni; 18 Le furie di Hong Kong [redacted], [redacted] Maya, telefilm; 19.20 Nel nome [redacted] [redacted], rubrica religiosa; 19.35 Zoom Tg Ponente, notiziario, [redacted] Supercartoons [redacted] 20.25 Film Buffalo e [redacted] Indians, biografia satirica Usa '76; 22 Capitani e ..., sceneggiato; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23.15 Telesole Week, programma di tennis; 23.45 Film Le quattro croci di El Paso, western.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Film L'orso [redacted] [redacted]; 11.30 Club del briccolage; 12 Cartoni Supercartoons; 13 Tg Tris; 13.30 [redacted] Gatti Tris; 17 Cartoni The Monkey; 17.30 Rubriche; 18 Tg Tris; 18.30 Telefilm; 19 Superclassifica show; 20 Tg Tris; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Club del briccolage; 21.15 [redacted] Tris; 0.30 Spettacolo notturno; 1 Tutta la notte con te.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Conan, cartoni; [redacted] Fantaman, cartoni; 10.50 Rascal Fill, film [redacted]; 12.25 Gli [redacted], cartoni; 12.50 Lucy [redacted], [redacted] 13.20 I [redacted] della foresta, telefilm; 13.45 [redacted] mortale, telefilm; 14.45 [redacted] sono io, film commedia; 16 Gli animali, cartoni; 16.30 Lucy Ball, telefilm, [redacted] [redacted], [redacted] 17.25 [redacted], cartoni; 17.50 Scacco matto, telefilm; 18.45 Barabend mano veloce, film western; 20.25 Bella [redacted], telefilm; 22 I tre volti della paura, film dramma dell'orrore e [redacted], 23.40 The [redacted], telefilm; 0.10 Intermezzo al mastodonte; 0.20 Diario segreto da un carcere femminile, film drammatico; 1.50 Duello in fondo.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 61 — Ore 11 Squadra antifurto; 12 Cartoni Ufo Diapolon; 12.30 Telefilm La grande barriera; 13 Telenovela Galleria Marighi; 15.30 Telefilm Mickey Rooney; 16 Film Il coraggio e la sfida; 17.30 Cartoni Tanzer; [redacted] 18 Cartoni [redacted] diapolon; 18.30 Superclassifica show; 19.30 Notiziario; [redacted] [redacted] con stop; 20.30 Film La rivolta dei sette; 22 Notiziario - Oroscopo; 22.15 Arte galleria Marighi.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 38, 39, 45, 49, 56, 58, 62, 99 — Ore 10.30 Buongiorno Liguria; 12.30 Il mondo di Papa; 13 Cartoons; 13.30 Echomondo 2RTV notizie; 13.45 Pagina tre; 14 Film western Cinque dollari per Ringo; 15.30 Autorally show, rubrica sportiva; 16 Film Trono proibito, con Rossano Brazzi; 17.30 Motor Racing show, rubrica sportiva; 18 Diretta [redacted] studio; 20 Passa sport, rubrica sportiva; 20.30 Tribuna elettorale; 20.35 Telefilm della serie Bellamy; 21.30 La storia di Jeanne Fortier, sceneggiato; 22.15 Echomondo 2RTV notizie; 22.30 Tribuna elettorale; 22.35 Le commedie all'italiana, l'amore è strano; 23.15 Pagina tre; 23.30 Il film della notte.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 11.35 Visage plus; 12 H.F. 12; 12.30 Atout coeur; 13 Journal; 13.50 Portes ouvertes; Une journée de sports; 18 C'est à vous; 18.25 Le village dans les nuages; 18.50 Histoire d'en rire; 19.05 Météorologie; 19.15 Emissions régionales; 19.40 Les uns pour les autres; 20 Journal; 20.35 Vendredi Feydeau 1; 21.40 Téléfilm Pierre Ressu...; 22.50 Les Grandes expositions: Manet; 23.20 Journal et cinq jours en Bourse.

A 2

Ore 10.30 Antiope; 12 Journal; 12.10 Jeu: L'académie des neuf; 12.35 Émissions régionales; 13.50 Rêve: Les amours des années folles; 14.05 Aujourd'hui la vie; 15.05 Telefilm: Les personnages...; 16.05 Reprise: L'histoire en question. Mourir à Guernica; 17.20 Itinéraires; 17.45 Récré A2; 18.30 C'est la vie; 18.50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19.15 Émissions régionales; 19.40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20.35 Série: Par ordre du roy; 21.35 Apostrophes. Magazine littéraire; 22.55 Journal; 23.05 Ciné-club: Comment ça va?

FR 3

Ore 18.30 Pour les jeunes; 18.55 Tribune libre; 19.10 Journal; 19.15 Émissions régionales; 19.50 Dessin animé: Vagabul; 20 Les jeux; 20.30 D'accord, pas d'accord; 20.35 Vendredi: Les communautés juives face à la violence, magazine d'information; 21.35 Journal; 21.55 Magazine de la photo: Flash 3; 22.30 Une minute pour une image; 22.40 Prélude à la nuit.

CinemAsia a Pesaro: «Terra devastata», storia di [redacted] famiglia in guerra

L'Apocalypse [redacted]

Un film poetico al servizio dell'ideologia: i film in rassegna mettono in rilievo anche il problema della propaganda

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Una coppia nel Delta del Mekong durante la guerra contro gli americani [redacted] Vietnam. Un padre, una [redacted] [redacted] un bambino piccolissimo. Vivono in case di [redacted] sugli alberi, [redacted] il pesce in palude con [redacted] barchetta, sprofondano nell'acqua (il [redacted] chiuso [redacted] un sacco di plastica) quando gli elicotteri americani sorvolano la loro zona per distruggere «ogni cosa che si muove». La coppia ha importanti funzioni di collegamento, segna la via [redacted] partigiani, organizza il passaggio di truppe dal Nord verso Sud, [redacted] comando [redacted] no un ufficiale [redacted] [redacted] ceffo [redacted] rassicurante dice [redacted] [redacted] pilota: bisogna ucciderli.

Si capisce che, nella terribile favola [redacted] guerra, i due del Delta sono diventati simbolo [redacted] civili che collaborano, di quelli che, resistendo e attaccando, vinceranno anche la potenza [redacted] [redacted] Uniti. I giorni nella palude sono [redacted] [redacted] volo degli elicotteri, [redacted] uccelli [redacted] preda affamati, un volteggiare rumoroso e impotente sopra un deserto d'acqua e di arbusti. Poco per volta, diventa una sfida personale tra [redacted] macchina straniera e la piccola famiglia partigiana: il gioco a chi ha più fiducia in sé.

Un giorno un comandante dell'elicottero stana il partigiano, lo ferisce [redacted] [redacted] la mitragliatrice, lo uccide: la donna imbraccia il fucile, che non [redacted] mai usato, e abbatte l'elicottero. Nel Delta [redacted]

Una scena [redacted] film «Regione [redacted] cicloni» di Hong Sen, presentato nella rassegna di Pesaro

sterioso [redacted] acque resta il col [redacted] piccolo davanti alle rovine fumanti dell'apparecchio abbattuto: anche il pilota americano stringe tra le mani la fotografia di sua moglie e del suo bambino. Ma perché il popolo americano è entrato in guerra [redacted] il popolo [redacted] Vietnam?

Questa è, press'a poco, la [redacted] [redacted] Terra devastata di Hong [redacted] (1979), presentato carico [redacted] premi alla Mostra di Pesaro intitolata al cinema asiatico. Diciamo, per facile contrapposizione, che è l'altra [redacted] di «Apocalypse Now», [redacted] sporca guerra vista [redacted] parte di chi ha vinto (e che non [redacted] smesso l'abitudine alle armi, vedi Cambogia).

Le differenze con Coppola sembrano fin troppo [redacted] piari. Dalla parte di Coppola un grande film spettacolare della cattiva coscienza e del male come persistenza metafisica, dalla parte di Hong [redacted] un film pulito e [redacted] (anche per economia) [redacted] buona coscienza e sulla [redacted] ossità che i [redacted] cittadini sacrifichino se [redacted] alla patria. [redacted] una parte la denuncia e il furia di un talento individuale, dall'altra una misurata poesia messa al servizio dell'ideologia, della causa comune.

I film [redacted] Pesaro (Vietnam, Cina, Thailandia, Filippine) mettono bene in rilievo il problema della propaganda, del cinema politico, del cinema pedagogico. Un'altra pellicola vietnamita A casa degli sposi Luo di Tran Vu, con un'altra storia di acque e di lavori collettivi «pone un importante problema: un quadro dirigente deve mostrarsi imparziale, guardare lontano, appassionarsi agli interessi immediati e futuri delle masse, per poter stimolare [redacted] cambiamento sociale».

E' chiaro che il clima di [redacted] bilitazione permanente [redacted] Vietnam facilita l'uso [redacted] cinema [redacted] [redacted] di [redacted] rietà ideologica e politica. [redacted] cosa avviene a poca [redacted] dal Vietnam, nel grande Paese confinante e nemico, la Cina? Qui il dopo-banda dei quattro, con i problemi di ricostruzione di un ordine [redacted] [redacted] e [redacted] conquista delle [redacted], il tutt'altro che finita. Anche qui un cinema ideologico, ma in una versione più fluida e conflittuale.

Vicini di Zheng Dongtian e Xu Guming e La magica gru è volata qui di Chen Jialin [redacted] aggiungono due capitoli essenziali a quelli che si videro in coda alla manifestazione delle «Ombre elettriche». Dietro l'intento pedagogico di partito provvede a tutto, rimettiamoci anche nelle difficoltà alle decisioni del partito) [redacted] nasconde una realtà difficile. L'arroganza dei quadri che prendono per sé le nuove case e se ne costruiscono [redacted] lusso (in nome delle sofferenze passate), la ricostituzione di una borghesia [redacted] partito [redacted] urta contro [redacted] miserie della maggioranza e [redacted] antiche vocazioni [redacted] egualitarie.

Dice un personaggio [redacted] Vicini: «Anche servendo i dirigenti si serve il popolo». Ma lo dice [redacted] inconsapevole sarcasmo [redacted] modernizzazioni, necessarie alla Cina, passano per un contrasto [redacted] che, per colpa e virtù [redacted] rivoluzione culturale, [redacted] sarà facile risolvere con una pura restaurazione.

Stefano Reggiani

[redacted] a Fellini [redacted]

[redacted] — Si conclude [redacted] [redacted] [redacted] 21), al Margherita, la [redacted] intitolata «Immagine e suono nel film». Il completamento della parte dedicata a Federico [redacted] e [redacted] suoi rapporti [redacted] il compositore Nino Rota, verranno eseguiti brani della colonna sonora dei film «Amarcord», «Le notti di Cabiria», «I clowns», «Roma», «Casanova» e «Otto e mezzo».

Sul podio del Comunale dell'opera salirà Massimo Biscardi, un giovane direttore che ha già lavorato in vari teatri italiani e stranieri. Cala così il sipario su una manifestazione che ha avuto scarso seguito, a conferma di una programmazione e [redacted] una scelta [redacted] periodo non felici.

Da domenica si entrerà, infatti, in pieno clima balletti-stico. Al centro Rosi di Quarto sono previste, per le 10, le audizioni delle aspiranti allieve del quarto stage di danza che prenderà il via il 2 luglio. Quest'anno il [redacted] [redacted] danzatrici sarà limitato a diecente, il che costringerà probabilmente la commissione giudicatrice (composta [redacted] [redacted] Perclle, Giuseppe Carbone, Iride Sauri e Anna Razzi) a operare una severa selezione. r. l.

La rassegna al Filmstory ha difficoltà economiche

Che fatica portare [redacted] Genova il cinema del Terzo Reich

GENOVA — *Si apre con i [redacted] della polemica, martedì prossimo, la rassegna sul «Cinema del Terzo Reich», organizzata dal Filmstory [redacted] via Caffaro, in collaborazione con l'Officina Filmclub di Roma (che ha curato l'analogo ciclo nella capitale) e varata con una decina di giorni di ritardo sul previsto.*

«C'è stato il rischio che non si iniziasse nemmeno» dice Sergio Ambrogio, direttore artistico del club, riferendosi alle difficoltà incontrate per ottenere aiuti e finanziamenti. Alla fine Filmstory ha fatto tutto da solo, con il contributo di un milione della Cassa di Risparmio e quello del Goethe Institut, limitato alla fornitura di due pellicole.

Il periodo del Terzo Reich, infatti, è uno dei più citati ma [redacted] conosciuti nella storia del cinema. Per molti anni la produzione tedesca dal '33 al '45 ha subito una vera e propria rimozione intellettuale. Ma durante il Terzo Reich l'attività cinematografica non si concentrava in film di [redacted] paganda diretta. Nel «dodicennio nero» l'arco della produzione poggiava su due momenti essenziali: la scoperta del [redacted] americano e la ripresa delle formule cinematografiche [redacted]. Goebbels utilizzò il cinema come [redacted] grande e sofisticata macchina [redacted] consenso con le [redacted] star e i suoi generi.

Il programma della rassegna, fatta eccezione per il filone antisemita, che gli organizzatori romani hanno [redacted] opportuno rinviare a settembre in un altro contesto (non vedremo quindi Suss l'ebreo e Der ewige Jude) comprende un po' di tutto: dai film [redacted] [redacted] cala propaganda ai [redacted] storici, dalle commedie musicali ai melodrammi, dai documentari della Riefenstahl ai cinegiornali [redacted] guerra. Un catalogo e [redacted] serie di schede permetteranno una più approfondita conoscenza della «Hollywood nera».

Le pellicole verranno proiettate nelle sale De Mille e Ford. [redacted] comincia, martedì, con Hitlerjunge quex, *di Hans Steinhoff, proseguendo con* Kolberg, *di Veit Harlan,* Schlussakkord *di Detlef Sierck (Douglas Sirk),* [redacted] manze in moll *[redacted] Helmut Kautner,* [redacted] [redacted] koning *di Veit Harland,* Fanny Elssler *di Paul Martin,* Zu neuen Ufern *di Sirk,* Olympia *di Leni Riefenstahl,* Maskerade *[redacted] Willy Forst,* Triumph *[redacted] willen della Riefenstahl,* Kleider machen leute *[redacted] Helmut Kautner,* Titanic *[redacted] Herbert Selpin e Werner Klinger,* Opfergang *di Veit Harlan,* Reitet [redacted] deutschland *di Arthur [redacted] Rabenalt,* Der Kaiser von Kalifornien *di Luis Trenker,* Wasser fur Canitoga *di Selpin,* Stutzen der gesellschaft *[redacted] Sierck,* Aus den [redacted] kommt das Glück/Antifirione *di Reinhold Schunzel,* Sensationsprozess [redacted] *[redacted] Eduard von Borsody*. n. p.

Tony Curtis promesso sposo [redacted] Saint-Tropez

VENTIMIGLIA — Tony Curtis, arrivato sulla Costa Azzurra per una breve vacanza [redacted] ha detto che ai primi di luglio si trasferirà a Roma [redacted] interpretare un film con Andria Salvia, una giovane attrice italiana con cui si vuole sposare.

Curtis è ospite a Saint-Tropez [redacted] un lussuoso panfilo, l'«Empress Sabara».

Miss Italia da Sanremo al Missouri

Federica Moro

SANREMO — Da Canale Brianza a Saint Louis, nel Missouri, passando da Sanremo. E' l'avventura di Federica Moro, 18 anni, prima [redacted] scorso anno al concorso di Miss Italia, svoltosi all'hotel Méditerranée, a Sanremo.

[redacted] [redacted] più bella d'Italia, a poco meno di un [redacted] dall'incoronazione, è partita per gli Stati Uniti per partecipare all'elezione di [redacted] Universe, [redacted] programma fra una quindicina di giorni.

[redacted]

Stasera [redacted] Santa Margherita Conte tra premi [redacted] canzoni

SANTA [redacted] LIGURE — Si apre stasera, con un recital [redacted] cantautore Paolo Conte, la stagione del Covo di Nord-Est. Conte si esibisce per la prima volta nel locale della Riviera e nell'occasione riceverà un premio per [redacted] attività che l'ha visto così legato alla Liguria.

L'Oriente [redacted] Battiato al Palasport

[redacted] — Franco Battiato, l'artista attualmente tra i più pagati d'Italia (si parla di quaranta milioni a spettacolo), terrà [redacted] sera al Palasport per un concerto in cui sarà accompagnato [redacted] Giusto Pio, il professore di violino, e da Alberto Radius, chitarrista, compositore, arrangiatore. L'impianto scenico è grandioso e lo show vedrà anche l'esibizione [redacted] danzatrice tunisina, oltre [redacted] del Coro [redacted] madrigalisti [redacted] Milano. Il biglietto, che [redacted] diecimila lire, è in prevendita presso: Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Libreria Roncallo, in via Rolando a Sampierdarena, Ricordi, di via Cairoli, Ge, in piazza Tommaseo, a Savona presso Charleston Dischi, a Sestri Levante da Guerisoli, a Chiavari presso Radio Città Futura, a Rapallo presso la Casa [redacted] Disco e a Santa Margherita da Disco Club.

Ecologia del delitto all'Instabile

GENOVA — Prosegue all'Instabile la seconda parte della rassegna Horror Italian Style. [redacted] è in cartellone «Reazione a catena» (Ecologia del delitto) di Mario Bava, con Claudine Auger, Luigi Pistilli, Isa Miranda, Laura Betti, Leopoldo Trieste.

Meryl, donna del tenente

GENOVA — Meryl Streep, recente vincitrice dell'Oscar, è la protagonista di una «personale» al Cineclub Lumière. Oggi sarà proiettato «La donna del tenente francese».

Musica barocca per flauto

[redacted] SALVATORE DI COGORNO — Dom[redacted] alle 21 nella chiesa di San Salvatore il Vecchio si svolgerà il concerto di [redacted] barocca organizzato dalla sezione della Società italiana del flauto dolce. Esecutori Pedro Memelsdorf (flauto) e Andreas Staier (clavicembalo), concertisti e docenti di musica antica ai corsi internazionali di Urbino. In programma musiche di Byrd, Purcell, Telemann, Bach.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionare Tuttoscienze.
Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dall'ottobre '81 al maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 8000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria [redacted] Federico 47 (ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. ___ copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1
Cognome ___
Nome ___
Indirizzo ___
Località ___
Tel. ___ Cap ___
Firma ___

20% SCONTO ABBONATI

Collezionati per voi da La Stampa.

Per un comizio ieri mattina in [illegible] Vigevano

La fabbrica è bloccata e interviene la polizia

Stava parlando [illegible] candidato alla Camera - L'azienda: «40 dipendenti non potevano entrare» - Protesta dei sindacati - Crisi a Druento

La polizia è intervenuta ieri mattina in corso Vigevano [illegible] «forzare» un picchetto di [illegible] alla Cidat, azienda [illegible] abbigliamento del Gruppo Finanziario Tessile con 180 addetti. Vi [illegible] stati attimi [illegible] tensione, anche perché è stato interrotto il [illegible] [illegible] un [illegible] alla Camera. In segno di protesta, il sindacato ha deciso per oggi una giornata di sciopero.

«Era una manifestazione pacifica — affermano Vanna Lorenzoni e Sanfilippo della Fulta — tanto che si schierava e si ridava anche con i dirigenti. Certo, abbiamo tentato di convincere chi voleva entrare a lottare, [illegible] noi, per il rinnovo [illegible] contratto. Tuttavia [illegible] abbiamo impedito l'ingresso a nessuno». [illegible] esprimere «solidarietà» [illegible] intervenuti alcuni parlamentari: Magnani Noya e Piandrotti (psi), Manfredini (pci) e i candidati Calamida (dp) e Gianni Nigro (ex sindacalista Uil, ora nelle liste psi).

«Proprio mentre parlava Nigro — sostiene Vanna Lorenzoni — è intervenuta la polizia, una [illegible] guidata [illegible] un commissario al grido [illegible] "manette, manette". Siamo stati spinti via tutti, a Nigro hanno strappato di mano il megafono».

Affermo invece la direzione: «L'ingresso carraio in via Giacomo Matteotti era bloccato [illegible] picchetto per il comizio, l'entrata principale [illegible] un picchetto, composto [illegible] molte [illegible] estranee all'azienda. Per contro, c'erano [illegible] quaranta di dipendenti che non condividevano la linea sindacale, ma che [illegible] hanno avuto la possibilità [illegible] fare valere le loro ragioni e di andare a lavorare. Abbiamo chiesto l'intervento della polizia e soltanto dopo i dimostranti hanno lasciato libero l'ingresso».

Il cardinale in Polonia con il Papa

L'arcivescovo, Cardinale Ballestrero, parte [illegible] mattina per la Polonia dove trascorrerà [illegible] a Papa Giovanni Paolo II gli ultimi giorni della sua [illegible] nella terra della Madonna di Czestochowa. Il viaggio del Papa culminerà appunto martedì [illegible] la proclamazione delle virtù eroiche del carmelitano Raffaele Kalinowski che sarà beatificato. E poiché quello dei carmelitani è l'ordine religioso [illegible] Ballestrero, il papa ha voluto che anch'egli [illegible] presente [illegible] cerimonia.

BOB — I 150 dipendenti dell'azienda di Druento, che produceva [illegible] stampati professionali, hanno occupato simbolicamente, ieri mattina, il Municipio. [illegible] un portafoglio ordini di 3 miliardi e [illegible] la [illegible] per mancanza di liquidità, è chiusa [illegible] alcune settimane.

«Da qualche tempo — afferma [illegible] un dipendente — circola [illegible] di una probabile vendita della Sge, ma degli acquirenti non si sa nulla, poiché hanno sempre trattato a mezzo di intermediari». Il punto sulla [illegible] lo [illegible] il fatto la [illegible] settimana, durante un Consiglio comunale aperto, ma a [illegible] la solidarietà dei [illegible] amministratori che hanno devoluto un milione in gettoni di presenza [illegible] è emerso nulla di nuovo.

Ieri, nel pomeriggio, uno dei soci è entrato in fabbrica con il direttore generale, alcuni dirigenti e i sindaci della [illegible] ciata per controllare i [illegible] contabili e [illegible] stato [illegible] chiusi. «Ci si aspettava una risposta seria — afferma [illegible] lavoratore — o il fallimento o la vendita. Invece tutto è stato rimandato di un'altra settimana, dopo un ulteriore incontro con le banche, che vogliono riaprire il fido, e i fornitori, che rifiutano [illegible] vendere a credito».

S'inaugura domani alle 17 la mostra Fiorinpiazza

Valentino, fiori e verde sanano le vecchie ferite

Ripristinato il tappeto erboso rovinato durante [illegible] costruzione del collettore - Bonsai, una passione che viene da Cina e Giappone

La sesta edizione di Fiorinpiazza che si aprirà alle 17 di domani al Valentino con l'an[illegible] degli alpini e il coro Bubalpino è un'iniziativa imper[illegible] in sé, come può esserlo ogni manifestazione capace [illegible] attirare centomila persone [illegible] dieci giorni (cifra relativa all'anno scorso). Ma anche [illegible] punto di vista strumentale ha un [illegible] significato, [illegible] tuendo un debito [illegible] saldare della Civica amministrazione con il Parco del Valentino e la seconda circoscrizione (che lo comprende).

Debito contratto negli anni passati [illegible] la costruzione del grande collettore sul [illegible] che ferì gravemente il parco più bello di Torino. Altre «botte» all'unica area verde del quartiere gliele infliggono quotidianamente il sovrappopolamento e la presenza [illegible] Torino Esposizioni, gravemente criticata dal presidente [illegible] circoscrizione Emilio Del Ma[illegible]. «Nell'ultimo salone hanno perfino tranciato i paletti [illegible] sostegno alle reti di pallavolo e [illegible] tennis per far luogo [illegible] parcheggi».

«Le ferite sono state [illegible] rimarginate — assicura l'assessore all'Ambiente Chiezzi — [illegible] sforzo congiunto dei giardinieri comunali e con la posa [illegible] nuove panchine, di [illegible] cestini portarifiuti e [illegible] ristrutturazione di 35 mila metri quadri [illegible] tappeto erboso (dei 65 mila disponibili).

«Peccato [illegible] le piogge degli ultimi mesi [illegible] ostacolato il nostro lavoro — [illegible] Pennacchietti, direttore delle alberate torinesi —. I prati sono ancora un po' giallognoli, ma pazienza: [illegible] il tempo e la natura farà il [illegible] corso».

«Fiorinpiazza» che si concluderà il 26 giugno, è [illegible] termine onnicomprensivo, sotto cui si raggruppano varie sottomanifestazioni. Loro denominatore comune con la manifestazione «madre» [illegible] il verde. I colori, l'armonia floreale e il profondo senso di bellezza che ispira [illegible] di fiori, [illegible] pieno [illegible]. Tra le [illegible] «monocromatiche» (cioè, a colore unico, [illegible] blu, viola e rosso) realizzate qua e [illegible] nel parco, si terrà infatti anche la seconda mostra del Bonsai, gli alberi in miniatura coltivati in minivasi secondo l'antica tecnica della Cina e del Giappone.

Spiega Aldo Raiti presidente della Fioritalia, di cui il Bonsai Club fa parte: «Alla prima mostra l'anno scorso dovemmo regolamentare l'afflusso [illegible] folla. Quest'anno probabilmente avverrà lo stesso, perché i "fan" del bonsai sono in aumento. L'importante — [illegible] — è capire che quest'arte non [illegible] una bizzarria mortificatrice, bensì modificatrice della natura».

Anche [illegible] Federfiori, domenica prossima, darà [illegible] mostra [illegible] di sé con l'esibizione del «[illegible] Italia», in pratica la «squadra azzurra» che rappresenta floricoltori italiani nel mondo: [illegible] continuo [illegible] «maestri [illegible] colore e dell'armonia» [illegible] [illegible] regioni italiane che si esibiranno [illegible] saggi di tecnica floreale. A completare il quadro d'arte e di colo[illegible] [illegible] «Fiorinpiazza» gli spettacoli coreografici del Teatro Nuovo, Gipo Farassino (domenica sera), Raffaella De Vita (martedì), [illegible] [illegible] lancio del paracadutisti dell'«Aeroclub Torino» direttamente in Po, venerdì prossimo.

Mancano francobolli

Valori postali, il disservizio continua. Lo vediamo tutti, [illegible] denuncia [illegible] Sutl (sindacato unitario tabaccai), mettendo in evidenza [illegible] difficoltà [illegible] rivenditori [illegible]. Mancano i francobolli dei tagli più richiesti, [illegible] spesso costretti a comprarne quattro o cinque per raggiungere l'importo necessario.

In una lettera alla direzione provinciale delle Poste di via Alfieri il Sutl rileva: «Ci risulta che [illegible] stata anche ridotta la scorta di valori bollati agli uffici postali, inoltre i rivenditori hanno soltanto uno, al massimo due giorni la settimana (e [illegible] ore limitate), per prelevare i francobolli nelle sedine [illegible] sull'adibite alla consegna».

«Dopo gli aumenti delle tariffe postali — lamenta il Sutl — la speranza di tabaccai e cittadini era che il servizio migliorasse. Speriamo che vengano presi energici e solleciti provvedimenti che mettano i rivenditori nelle condizioni di svolgere il loro servizio».

Bomba danni e paura

Una [illegible] è stata [illegible] la [illegible] notte. [illegible] porta di [illegible] di Enrico Serafino, 52 anni, via Porpora 29, proprietario dell'autosoccorso 200.000. [illegible] [illegible] [illegible]. Panico tra gli inquilini, assai danni. Opera [illegible] racket? E' [illegible] ipotesi, anche perché [illegible] 20 giorni fa il Serafino aveva subito un altro attentato, all'interno dell'autosoccorso della sua officina: di, [illegible] ignoti [illegible] gettato [illegible] rudimentale bomba.

L'autosoccorso [illegible] è specializzato nel recupero [illegible] auto danneggiate o distrutte in incidenti. Enrico Serafino ha detto di non avere [illegible] ricevuto minacce o telefonate di estorsione. E' comunque probabile che sia [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] banda [illegible] vuole imporgli il pagamento di tangenti. La bomba è stata [illegible] contro [illegible] porta, [illegible] quinto piano dello stabile, poco prima delle 2.30: un boato ha svegliato gli inquilini. C'è stato un principio di incendio, subito domato dallo stesso Serafino.

[illegible] Fernanda Rovatti vedova Bonacchi, è precipitata da [illegible] finestra del suo alloggio [illegible] quarto piano di via Nicola Fabrizi 109. E' morta sul colpo.

★ Caduto dalla bicicletta il 13 maggio, Michele Guido, [illegible] anni, Scalenghe, via Torino 62, è morto, al Centro traumatologico, per trauma cranico [illegible] e frattura [illegible] femore destro.

Disavventura per un commerciante che cercava l'evasione dalla routine

«O paghi o avverto tua moglie» E lui vende perfino il negozio

La «bella di notte» e un'amica gli hanno estorto una ventina di milioni - Esasperato, [illegible] ha fatte arrestare - Altro fatto: il cassiere dello [illegible] rapinato [illegible] due giovani in moto

Una [illegible] sera del settembre scorso ha tentato l'avventura più scontata (e-con, [illegible] pura curiosità...) e ha [illegible] la compagnia [illegible] una «bella di notte» (videro evadere per mestiere dalla routine...). La novità è costata cara a Francesco, 30 anni, proprietario di una cartoleria nel centro. Perché ha, come si suol dire, spesso la testa per la [illegible] sionale amica, la quale ha contraccambiato in modo [illegible] del tutto disinteressato. In pochi mesi lo ha ridotto sul lastrico con un ricatto: «Paga o racconterò [illegible] o "tua moglie". E lui per farla tacere, si è indebitato, [illegible] persino il negozio.

In carcere, per questa vicenda, son [illegible] Silvana Boccardo, 30 anni, via Baretti 3, e una sua collega, Rita Armarella, 29 anni, via Belfiore 42.

Francesco è sposato, con famiglia. Una vita tranquilla: il negozio in centro, con il [illegible] [illegible] da rispettare; un giorno la settimana di riposo; i figli che crescono. Una sera, è a [illegible] con gli amici e conosce la Boccardo. Se ne invaghisce, lo fa capire. Pochi giorni dopo una telefonata anonima: «So tutto della tua relazione». All'appuntamento una donna gli dice di portare 500 mila [illegible] in un cestino [illegible] spazzatura di corso Massimo d'Azeglio. Francesco paga, sperando che la cosa finisca lì.

L'illusione dura pochi giorni. Nuova telefonata: «Voglio altri soldi, altrimenti metto [illegible] bombe davanti a casa tua». Nuovo appuntamento: questa volta lui lascia un assegno. Così per mesi, con richieste sempre più esose, tanto che ad un certo punto il commerciante è costretto a farsi prestare soldi da [illegible], parlando [illegible] «affari importanti, che non [illegible] perdere». Quanto ha pagato? Parecchi milioni, forse una ventina. [illegible] dovuto vendere il negozio. Infine, esasperato, ha fatto [illegible] che avrebbe dovuto fare subito: si è rivolto alla polizia: «Non ne posso più, mi hanno rovinato».

Il cassiere Mario Macalli, Rita Armarella e Silvana Boccardo

Non è stato difficile per gli agenti della «buon costume» identificare due loro vecchie conoscenze, la Boccardo e l'Armarella. In concorso hanno progettato l'estorsione, alternandosi per le telefonate. [illegible] sarebbero dirise anche i soldi. Loro negano tutto.

★ Mario Macalli, [illegible] anni, cassiere del Teatro Stabile, è stato derubato di [illegible] milioni appena ritirati dalla banca. Tre banditi hanno agito con una tecnica nuova. Racconta il Macalli: «Erano le 9,30. Avevo messo i soldi nella tasca interna della giacca, proprio per evitare [illegible] essere borseggiato. In via Cesare Battisti, all'angolo con piazza Carignano, mi ha avvicinato un ciclista». Con fare garbato il giovane, sui 25 anni, [illegible] ha avvisato che aveva [illegible] sporca: «E' caduto qualcosa da [illegible] balcone, è macchiato sulla schiena». [illegible] è fermato, ha sfilato l'indumento per controllare. Pochi istanti: è sopraggiunta una moto di grossa cilindrata, color rosso, due giovani a bordo. Uno ha strappato la giacca al Macalli: «Ho reagito, [illegible] agganciato alla moto e [illegible] stato trascinato per alcuni metri». Tutto inutile.

Le commissioni per lo scientifico e il classico

Terza puntata per le commissioni della maturità. Oggi concludiamo [illegible] pubblicazione dell'elenco che interessa lo scientifico e cominciamo quello del classico.

[illegible]

Ventinovesima commissione — Liceo Majorana (sez. A-D-E) - Presidente: Maria Teresa Ballarino (liceo [illegible], Segrè, Torino). Commissari: Anna Candida Farina (italiano e storia - liceo scient. Maconer); Maria Rosa Bosso (inglese, liceo scientifico [illegible] Moro, Rivarolo Canavese); [illegible]ritza Palladino (matematica - liceo scient. Vasco, Mondovì); Maria [illegible] Musotto (scienze naturali, chimica, geografia - [illegible] magistr. Regina Margherita, Torino).

Trentesima commissione — Liceo Majorana (sez. B-C), Liceo Scientifico Rivoli (sez. B) - Presidente: Gaetano Parziale (liceo scient. Fermi, Aversa). Commissari: Salvatore Garigemi (italiano e storia - liceo class. Manara, Roma); Rosa Maria Forma (francese - ist. magistr. Gramsci, Torino); Domenica [illegible]gro (matematica - liceo scient. Curie, Pinerolo); Graziella Lagana (scienze naturali, chimica, geografia - liceo scient. Galilei, Ciriè).

Trentunesima commissione — Liceo Rivoli (sez. A e C) - Presidente: Margherita [illegible]sera (Liceo scient. Galilei, Cir[illegible] - Commissari: Margherita Rosso (italiano e storia - ist. magistr. Berti, Torino). [illegible] Teresa Fesia (inglese - Istituto tecnico femminile Santorre [illegible] Santarosa, Torino). Giorgio Bazzani (matematica - Istituto magistr. Rayneri, Pinerolo). Marina Giugliardi (scienze - Istituto tecnico agrario, Pianezza).

Trentaduesima commissione — Liceo Marie Curie, Pinerolo (sez. A, B, D) - Presidente: Oc[illegible] De Michelis (Università di Roma) - Commissari: Rosa Laurita no (italiano e [illegible] - Liceo Ferraris, Torino), Marisa Cassone (inglese - Liceo scient. Curie, Grugliasco). Anna [illegible] Cordola (matematica - [illegible] classico Rosa, Susa). Annamaria Vernazzani (scienze - Liceo scient. IX, Milano).

Trentatreesima commissione — Liceo Moro, Rivarolo Canavese (sez. [illegible], C) - Presidente: [illegible] Naretto (Liceo scient. Leonardo da Vinci, Torino) - Commissari: Anna Maria Rosa (italiano e storia - ist. magistr. Regina [illegible]gherita, Torino), Paola [illegible] (inglese - Liceo scient. Galilei, Alessandria), Ettore Montanari (matematica - Liceo scient. Fermi, Guardia Lombardi), Giuseppina Rocchi (scienze - ist. magistr. Dante Alighieri, Cirgoli).

Trentaquattresima commissione — Liceo Ostroli (sez. A - B - C) - Presidente: Raffaele Macina (liceo scient. Fermi, Bari) - Commissari: Ovvero Salta (italiano e storia - liceo scient. Pighi, Roma); Giulia Buchi (inglese - liceo scient. XII, Milano); Francesco Mariggiò (matematica - ist. tecn. industr. Pacinotti, Gava); Franca Mandrino (scienze naturali, chimica, geografia - ist. tecn. comm. e per geometri Buniva, Pinerolo).

Trentacinquesima commissione — Liceo [illegible] Bruno (sez. A - B - C) - Presidente: Maria Antonietta Binaghi (liceo scient. Avogadro, Vercelli) - Commissari: [illegible] Di Mella (italiano e storia - liceo scient. Da Vinci, Salerno); Renza Onzazza (inglese - li[illegible] [illegible] Balbo, Casale Monferrato); Giovanni Giannatta[illegible] (matematica - ist. [illegible] per geometri, Salerno); Laura [illegible] (scienze naturali, chimica, geografia - ist. tecn. comm. Mossotti, Novara).

Trentaseiesima commissione — Liceo Margara (sez. A - B - C) - Presidente: Rosa Ascanio (liceo scient. Galilei, Catania) - Commissari: Carmelo [illegible] (italiano - liceo scient. Adrano); Sebastia[illegible] Dell'Albani (inglese - [illegible]. Carducci, Comiso); Angelo Antonio Nardozza (matematica - [illegible]. [illegible] Gasparrini, Melfi); Tommaso Pilato (scienze - [illegible]. tecn. industr. Mottura, Caltanissetta).

Trentasettesima commissione — Liceo San Giuseppe (sez. A - B - C) - Presidente: Anna Maria Schinetti (Liceo classico Alfieri, Torino). Commissari: Liliana Manca (italiano, liceo scient. Lanusei); [illegible] [illegible] (inglese, li[illegible] scient. Novi Ligure); Teresina Peluso (matematica, Itis Palazzolo Acreide); Fran[illegible] Antelmi (scienze, ist. tecnico [illegible] geometri Bellucci, Brindisi).

[illegible]

Prima commissione — Liceo Alfieri (sezioni A, B, E) - Presidente: Luigi [illegible] (Einstein). Commissari: [illegible]h[illegible] Di Nardo (Gramsci, Mailano). Vincenzo Paparo (Capizzi, Bronte: latino e greco); [illegible] Domenica Pompei (D'Azeglio: scienze umane); Aldo Montino (Romita: fisica).

Seconda commissione — Liceo Alfieri (sezioni D, F, G) - Presidente: Angela Bertinotti (Silvio Italo Pallì, [illegible] Monferrato) - Commissari: Giuseppe Bellavia (Regina Margherita: italiano); Graziella Corda (D'Azeglio: latino e greco); Gioacchino Valvo (Corbino, [illegible] scienze umane); Vittoria Boria [illegible] jorana: fisica).

Terza commissione — Li[illegible] Alfieri (sezioni C, A, [illegible] - Presidente: Concetta Giglio Maria (Gargallo, Siracusa) Commissari: Cesare Verdecchia (Mercantini di Ripatransone: [illegible] (italiano); Maria [illegible] Capella (D'Azeglio, latino e greco); Bruno [illegible] (Avogadro, Vercelli: scienze umane); Maria Chiarasso (Liceo scientifico [illegible] Monferrato, fi[illegible]

(continua)

temperatura di ieri

massima	+ 28,6
minima	+ 12,8
media	+ 20,9

Previsioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 45 per cento, 22 gradi. Cielo sereno. Temperature: massima 29,3; minima 12; media 19,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali attività cumuliforme nelle ore pomeridiane. [illegible] buona, venti in prevalenza deboli, [illegible]peratura pressoché stazionaria. Sole: sorge 5,58; tramonta alle 20,53. Temperature delle scorse ore a Torino: max +27,4; min. +15,8.

Messaggi urgenti

COLLABORATRICE domestica base, libera subito, referenziata, disposta [illegible] in villeggiatura assieme domenica tutto il giorno, 850 mila mensili. Telefonare 373.352.

ecco di cronaca

Perché acquistare [illegible] per bagno in [illegible] negozio?
Vendita direttamente in fabbrica. Proprio sotto la casa dove si [illegible] [illegible] piastrelle e box doccia su misura. Prezzi di fabbrica. Specialisti per bagno. Orario 8-12, 14-18 (chiuso dom. e lu. Rivoli, tel. (011) [illegible].

TV Soccorso TV
Tel. 472.516 - 473.0277
Interventi immediati ricambi originali servizio diurno adesivi feriale 8-22.

Moquettes [illegible]
Tappezzerie scampoli
nel negozio della Fabbrica di via Duchessa Jolanda 3. Vendita a centinaia i nuovi prezzi e i nuovo assortimento.

Tv Videosoccorso Tv
Tv t. [illegible]
730 80 18. Tecnici qualificati riparano qualunque Tv colore blackcurrent.

Gasolio
Riscaldamento meno caro
Risparmio [illegible] 10%
con l'avveniristico sistema Calidusol evviva la giusta temperatura ambientale regolazione giornaliera e oraria. Il calidusol è in vendita per pochissimi fortunati e in esclusiva. Per preventivi ed informazioni gratis Bergero Riscaldamenti, corso Belgio 46/b, Torino, tel. 650.483 - 650.295.

Cronache dal PSI

MATTINA I lavoratori socialisti della RAI hanno programmato una serie di incontri con alcuni candidati PSI. Dopo LA GANGA, visto lunedì, è stata la volta di ENZO MATTINA (candidato PSI al Senato, collegi TO Mirafiori e Susa). «I problemi dell'informazione — ha detto MATTINA — sono centrali nell'ordinamento di uno Stato moderno; è necessario perciò garantire il cittadino di fronte alla manipolazione dell'informazione ed al suo utilizzo».

LA GANGA Riunione di imprenditori a Torino per [illegible] [illegible] LA GANGA (PSI, candidato alla Camera n. 30). Si entra subito in argomento: scelta per De Mita o maggi[illegible] apertura verso il polo socialista? I scrupolosi industriali [illegible] [illegible] piuttosto scettici sul rinnovamento della [illegible] e l'organizzatore dell'incontro commenta certe candidature democristiane con una battuta di Altan: «Si leggono altri sfiatti fiori: il trend continua».
«Sbaglierebbero gli imprenditori ad operare scelte politiche che non tengono conto delle necessità di ripresa economica. Ritornare ai rigidi schieramenti degli anni 50 non renderebbe un [illegible] servizio alla governabilità delle imprese».

VIDEOGRUPPO ore 23,30
On.le Giuseppe LA GANGA
Direzione PSI
GUIDO CELOTTO
operaio FIAT
«Dalla parte di chi lavora»
Domenica ore 10 Teatro [illegible] spettacolo con Otello Profazio.

Lista di nozze.
Pavillon Christofle
Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/55.57.73
TORINO

[illegible] ore 21 [illegible] all' Hotel Ambasciatori di Corso [illegible] Emanuele 106
Giorgio La Malfa
presenta il suo libro
"La ripresa possibile"
Intervengono Fiorgi Lombardini della Yale University - [illegible] Luigi Firpo

LA STAMPA
Gli «economici» su LA STAMPA sono ancora più facili
Una [illegible] opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA potete recarvi presso l'ufficio a voi più vicino, tra quelli elencati, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACCOGLIENZA DI ANNUNCI ECONOMICI
TARTAMELLA - via Vercelli ang. P. 25 - Torino
CASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
[illegible]PA - via Nizza n. 216 - [illegible]
[illegible] - corso Vinzaglio n. 11 - [illegible]
[illegible] 1° - via Marochini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 58 - Torino
MONTANARO - corso Torcina n. 4 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 8 - Orbassano
Rivenditori LA STAMPA la forza dei grandi numeri

stievani s.p.s.
ti consiglia
GRUNDIG
TV COLOR TV B/N RADIO RADIOREGISTRATORI VIDEOREGISTRATORI
vieni in L.go GIACHINO [illegible]. 218.666
PREZZI ECCEZIONALI

All'estero, se.....
ti diamo un anticipo al volo.
europ assistance

monique
per rinnovo locali
sconti fino al 50%
MONIQUE [illegible] S [illegible] 18

ENTRA NEL VIVO L'INCHIESTA DOPO L'ARRESTO DI TEARDO E DEGLI ALTRI SETTE

Gregorio piange e implora giustizia «Ho fatto soltanto piccoli piaceri»

L'ex membro della segreteria particolare di Pertini è stato il primo degli arrestati a essere sentito dai giudici - Ha confermato di conoscere Gelli («ma solo di vista») e Roberto Calvi - «Sono estraneo alle tangenti» Rinviato l'interrogatorio dell'architetto Massimo De Dominicis - La moglie ha atteso inutilmente

SAVONA — Il nome di Licio Gelli è entrato ufficialmente nell'inchiesta dopo il blitz di martedì. Al funzionario della Camera, Franco Gregorio iscritto alla P2, ex membro della segreteria particolare del Presidente della Repubblica, i giudici hanno domandato in più occasioni di specificare i suoi legami con la loggia segreta di cui avrebbe fatto parte, secondo l'accusa, anche l'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo.

Franco Gregorio, in completo nocciola, senza cravatta, il volto stanco dalle lacrime, assistito dall'avvocato savonese Umberto Cavallo, mercoledì sera è stato interrogato per oltre tre ore da una piccola folla del comando gruppo dei carabinieri.

Curato nell'aspetto, nonostante la lunga trascorsa in viaggio da Roma a Savona le mani nervosamente raccolte in grembo, ha parlato a lungo, e sostenendo di essere vittima di un clamoroso errore giudiziario, ha ammesso solo particolari irrilevanti rispetto alla mole delle accuse che gli sono state contestate. Ha implorato i giudici di valutare la sua posizione.

«Se ci sono stati ufficiali poco chiari in seno alla Alex International — avrebbe detto — io non c'entro. Se Teardo e compagni hanno agito in questo modo io no. Sono estraneo alle tangenti».

Ha ammesso di conoscere a fondo Alberto Teardo e Leo Capello. «Li ho conosciuti — avrebbe confermato — proprio al Quirinale. Per loro ho fatto piccoli piaceri di questo tipo: sollecitato una pratica per una pensione, o il rinvio del servizio militare a giovani parenti. Tutto qui. Ero solo il tramite d'amicizia tra i socialisti savonesi ed i miei dirigenti».

Gregorio ha confermato anche di essere proprietario di una piccola quota azionaria della Alex, la società di cui si sarebbero consumate tutte le operazioni illecite di Teardo e compagni.

«Che c'entro con le tangenti — avrebbe domandato — come potevo sapere delle fatturazioni false se non un socio minoritario, tagliato fuori dalle operazioni più importanti? Ho visto solo alcuni registri in cui venivano annotate forniture di materiali. Non so se fossero veri o falsi».

A questo punto i giudici avrebbero tentato di precisare quante volte e in quali occasioni Franco Gregorio è venuto a Savona.

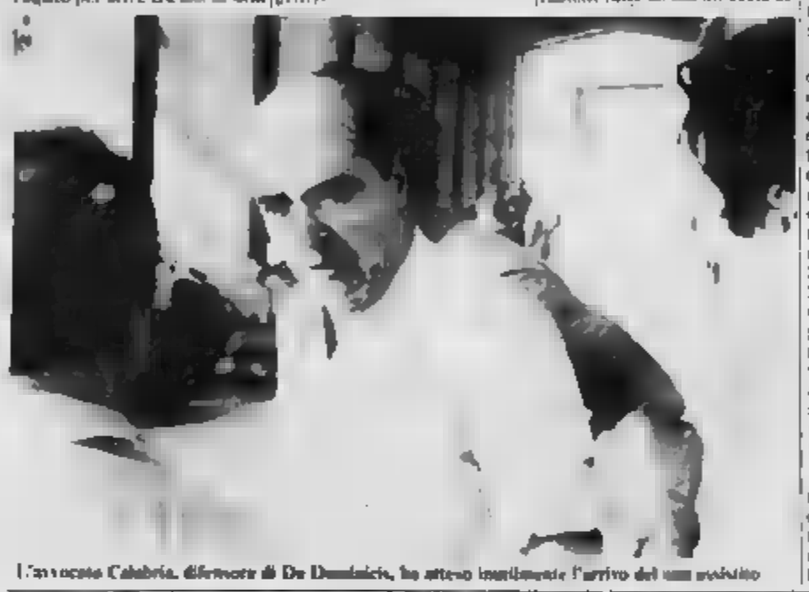
«Parecchie volte, al seguito di Sandro Pertini e per conto mio — avrebbe risposto — mi sono trovato a trovare i miei amici Capello e Teardo in piazza Diaz sede del Centro di azione democratica (Cad). E a quei tempi della federazione socialista. Incontri, così, informali senza alcun losco interesse. In fin dei conti si trattava di personaggi molto noti al Quirinale».

Il Gran Maestro Venerabile della P2, Licio Gelli, potrebbe avere una piccola parte in questo complesso «affaire» dai contorni ancora indefiniti. Gregorio ha confermato di conoscere Licio Gelli («ma solo di vista» avrebbe precisato) e Roberto Calvi il banchiere milanese trovato impiccato sotto il ponte di «Black Friars» nella City londinese. Non sono noti i collegamenti tra la vicenda Teardo e questi personaggi che compaiono con allarmante frequenza in tutti i scandali degli ultimi anni. Gregorio smentisce disperatamente ogni qualsiasi partecipazione della P2 nella intricata storia savonese.

Alla fine del massacrante interrogatorio il funzionario della Camera, non ha più retto. E' scoppiato a piangere, non dalla disperazione: lacrime di rabbia e di impotenza contro un provvedimento ritenuto ingiusto e immotivato.

Ieri pomeriggio doveva essere volta di Massimo De Dominicis, l'assessore all'Urbanistica di Savona anche lui arrestato martedì mattina. L'interrogatorio però è saltato. I giudici avrebbero deciso un proseguimento delle indagini. Ieri pomeriggio davanti all'ingresso della caserma di corso Ricci c'era anche la moglie di De Dominicis che spera di poter abbracciare almeno per un attimo il marito.

Per oggi è previsto l'interrogatorio di Giovanni Dossetti, l'imprenditore edile savonese anche lui legato al clan di Teardo poi sarà la volta degli altri imputati.



L'avvocato Calabria, difensore di De Dominicis, ha atteso inutilmente l'arrivo del suo assistito

Il giudice ricevo l'avvocato

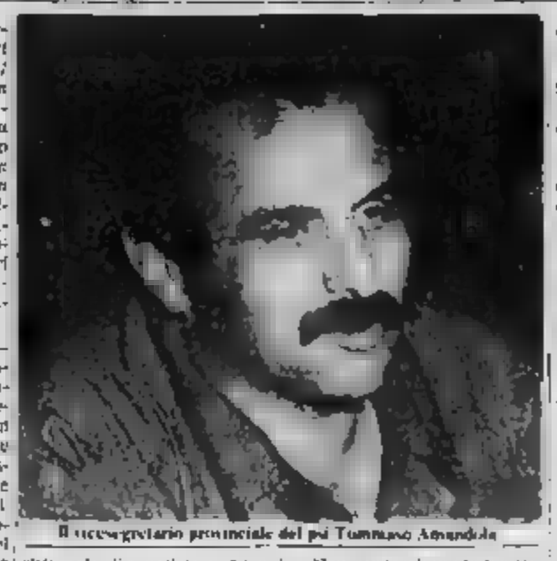
SAVONA — L'avvocato Pier Mario Calabria difensore di Massimo De Dominicis è indignato. Ieri mattina si è presentato all'ufficio istruzione del dr. Del Gaudio per chiedere il permesso di colloquio con l'arrestato per la moglie Gabriella ma non è stato ricevuto da quest'ultimo.

«Mi ha fatto dire — commenta il legale — che per ragioni di opportunità non poteva ricevermi. In quarant'anni di carriera una cosa così assurda e ingiustificata non mi era mai accaduta».

La giornata nera di Calabria è proseguita nel pomeriggio quando, a sorpresa e per motivi ancora misteriosi, è saltato l'interrogatorio di De Dominicis.

Esplode la polemica tra dc e psi «Bordero tenga i nervi a posto»

Il segretario socialista: «Dopo la visita di De Mita circolavano voci che Bordero per scontati gli arresti» - Il collega democristiano: «Affermazioni gravi e irresponsabili»



Il vicesegretario provinciale del psi Tommaso Amandola

SAVONA — *Mania di persecuzione? Convincimenti sinceri? Tattica elettorale? I socialisti savonesi, oltre a muovere accuse di «strumentalizzazione» politica per la vicenda dell'arresto di Alberto Teardo e degli altri sette, ora puntano anche l'accento, con particolare accanimento, sulle «voci» secondo cui la notizia della clamorosa operazione condotta dai carabinieri all'alba di martedì scorso circolava già, in diversi ambienti, prima di quel giorno.*

«Non abbiamo certezze — *ha detto il segretario provinciale Roberto Bordero durante una conferenza stampa tenuta ieri mattina* — ma le voci insistenti sembra che circolassero a Alassio, Loano in Val Bormida ed anche in ambienti vicini a dc e psdi. Poi abbiamo messo queste voci in relazione con la visita del segretario nazionale dc, De Mita, a Loano e a Savona avvenuta sabato scorso».

Ma avete prove? «Certamente di averle», hanno risposto.

La smentita è stata immediata. «Le dichiarazioni di Bordero — ha replicato il segretario Francesco Accordino — sono gravi ed irresponsabili. Del resto se la notizia fosse stata così diffusa ci sarebbe stato il "blitz" Credo che questo comportamento sia una grave mancanza nei confronti dell'autonomia dei magistrati. Mi pare singolare che i socialisti muovano rilievi ai giudici e poi facciano illazioni, senza prove, come queste».

La vicenda — ha aggiunto Accordino — di un atteggiamento estremamente contraddittorio ed invito il segretario del psi a tenere i nervi a posto. Quanto alla presenza di De Mita, che, non dimentichiamolo, è capolista in Liguria, questa era già stata programmata da tempo. E poi mi stupirei se De Mita non avesse altro da fare che andare a trovare Teardo».

Il psi, che non intende entrare nel merito della vicenda giudiziaria, ritiene però di essere vittima di una manovra elettorale.

«Questa inchiesta — *ci ha detto il segretario Tommaso Amandola, vicesegretario regionale del partito e membro dell'esecutivo provinciale* — è un atto da due anni e, quindi, se gli attuali imputati avessero voluto inquinare le prove come sembra temessero i giudici, avrebbero avuto tutto il tempo per farlo. Perché, allora, si è aspettato proprio questo periodo per arrestarli? Non potevano farlo dopo le elezioni? Avevano forse paura che fuggissero? C'era veramente tutta questa premura?».

«Non contestiamo la legittimità dell'azione degli inquirenti — *ha precisato Amandola* — ma ci pare che si voglia penalizzare, criminalizzare il psi sulla base di fatti che non sono stati ancora accertati. In questo modo si fa solo della propaganda contro il nostro partito, e della propaganda gratuita a favore delle altre forze politiche».

Amandola ha ancora soggiunto «Il giudice Del Gaudio ha dichiarato di essere stato minacciato. Ora deve dire di chi, non può limitarsi ad un semplice "ho sentimenti". Noi sicuramente non siamo stati. Il segretario nazionale Craxi ha detto pesantissime nella sua conferenza stampa di mercoledì ed i magistrati, a suo avviso, farebbero bene a denunciarlo».

Nell'incontro di ieri con i dirigenti socialisti sono stati affrontati anche altri temi, da quello dei livelli di conflittualità con il psi («Sono aumentati — è stato detto — dal 1980 in poi») a quello della eventuale sostituzione, provvisoria o meno, dell'assessore all'Urbanistica Massimo Dominicis («Vedremo, ci sarà anche una riunione con il psi»), da quello del ricorso al Tribunale della Libertà a quello del «pentito» che avrebbe «cantato».

Quindi è stato toccato il tasto «dolente» del presidente della Repubblica Sandro Pertini, che ha criticato duramente la Federazione savonese del psi per Bordero, diplomatico, ha detto «Non abbiamo alcuna intenzione di accendere in questo momento una polemica con Pertini. Ne parleremo dopo le elezioni».

Ma Amandola ha confermato la rottura. «Non dirò che ognuno è ritirato da tempo i propri ambasciatori. Io, per vent'anni, ho fatto la campagna elettorale per Pertini. Ora non è più il presidente della Repubblica e diventerà senatore a vita».

La campagna dei socialisti s'intensifica

SAVONA — Il partito socialista intensificherà la sua campagna elettorale e stamane, alle 11, a Genova, presso la federazione regionale e tutti i candidati di Savona, ad eccezione ovviamente di Teardo, terrà una conferenza stampa.

Per domani, alle 18, al teatro Chiabrera è prevista una manifestazione con la partecipazione, si dice, del ministro Formica. Si parla anche del vice segretario nazionale Martelli e del ministro De Michelis.

LE INDAGINI COINVOLGONO ANCHE ALTRI IMPORTANTI SETTORI DELLA CITTA' E DELLA PROVINCIA

Viaggio nella base socialista dopo la bufera degli 8 arresti

Incertezze e slanci emotivi tra militanti del partito e dirigenti - Colpevolisti e innocentisti

SAVONA — *Viaggio nella «base socialista» dopo il «blitz» dei carabinieri. Al di là dei comunicati ufficiali il clima è teso, poco fiducioso sugli esiti delle elezioni. Nelle fabbriche, negli uffici, all'ospedale dove la presenza socialista è ancora forte, si respira un'atmosfera di profonda delusione di fronte al tentativo della cronista viene opposto un silenzio carico di significati. Pochissimi accettano di parlare della vicenda.*

«Il fatto è — dice un operaio, delegato di fabbrica in una *grande azienda metalmeccanica* — che non dovevamo presentarlo in lista. Era già stato coinvolto, a torto o a ragione, nella storia della P2, Troppi yachts, troppe "Bmw", troppi locali notturni: a Savona è il simbolo del partito. Una volta era diverso. I dirigenti erano come Sandro Pertini: gente che aveva lottato contro il fascismo, che aveva pagato di persona. Continuerò a votare socialista perché l'idea è sempre quella e poi c'è la speranza che "quelli là", prima o poi se ne vadano».

Gli fa eco la dichiarazione, estorta a fatica ad alcuni dipendenti della VII Unità sanitaria locale, sempre legati al psi: «Ma perché dovremmo dire che Alberto è un corrotto o un ladro? Lo conosco — dice uno dei più anziani — da quando sbarcò. Era Venezia, giovanissimo negli Anni 60. E' un uomo generoso. E' sempre stato un amico, al quale chiunque poteva rivolgersi in caso di bisogno. Se è colpevole deve pagare ma per me, a livello umano, non cambia proprio nulla. Avevo deciso di votarlo, e non ho ancora più Troppa gente, nelle ultime ore, ha voluto gabbiana. Gente che ha avuto piaceri. In prima fila a chiedere. Nell'ora del crollo non ha avuto nemmeno il pudore di tacere. In fin dei conti Alberto Teardo, qui a Savona, ha fatto del bene. Ma ora tutti se ne stanno dimenticando».

Giovanni Dossetti

Due stati d'animo agli estremi opposti. Ecco il parere di un medio dirigente del partito, della sinistra lombardiana, membro dell'esecutivo regionale e provinciale del psi. Giancarlo Ferraro, fondatore della rivista Pagine savonesi, da sempre oppositore del gruppo teardiano commenta: «Anche noi avevamo deciso di presentare in lista un uomo come Alberto, già compromesso nella vicenda P2. Non cambiamo atteggiamento ora, che è stato arrestato. Anche prima del "blitz" consigliavamo di votare oltre ad Intini, Accame e Santi. Accame e Santi hanno commenti per quanto riguarda gli sviluppi di queste ultime ore».

Nel sindacato le reazioni sono di estremo stupore e profondo malessere. «Tanti compagni — dicono alla Uil — hanno telefonato per chiedere consigli, su come comportarsi, anche di fronte ai colleghi di lavoro, in seguito agli arresti del più importante leader savonese». «La Uil — dice il dirigente — non assume posizioni. Attende la conclusione dell'inchiesta».

Qualcuno ricorda però lo scontro tra l'organizzazione sindacale e lo stesso in relazione ad una lottizzazione edilizia nel Comune di Albisola. Ci furono delle violente prese di posizione, conclusesi con una «pace» apparente. Fu scomodato persino il segretario generale della Uil, Giorgio Benvenuto. Nessuno però vuole esprimere pubblicamente la propria opinione. «Non scrivete il mio nome — intima un segretario —, non è il momento delle dichiarazioni».

Le reazioni nel mondo operaio della Valbormida amministratori socialisti della zona sono legati al «carrozzone» di Teardo. Pochi avvertono di parlare della vicenda, anche se le reazioni emotive velori. Subito riunioni-fiume di sezioni, nessun commento ufficiale «In questo momento — dice per esempio il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello — è troppo presto per giudizi. Un operaio della Montedison, tartito al psi, è più drastico «La magistratura ha fatto bene a togliere il marcio che c'è all'interno del partito».

Il Savona e la Rari Nantes in Capello

I due club sportivi confermano la presidenza

SAVONA — Il terremoto dell'arresto di Leo Capello ha costretto il consiglio del Savona Calcio ad una riunione straordinaria, mercoledì sera, in sede. Nulla di nuovo, comunque: Marino Del Buono, vicepresidente, farà le veci del presidente «pro tempore», in attesa del ritorno di Capello.

Nessun problema neppure per le federazioni, che sono vecchie e in pratica «autarchie». «C'è un po' di avvilimento — ha detto il dirigente Silvano Farsat — anche per come certi quotidiani sportivi hanno attaccato il Savona Calcio, che in questa vicenda non c'entra per niente».

«Si tira avanti — ha aggiunto Del Buono — pur rendendoci conto che la società ha perso molta credibilità nei riguardi degli altri club. Tutti noi speriamo che Leo torni presto qui, anche se sappiamo che, dopo i fatti di lunedì notte, vorrebbe lasciare».

La cosa che più ha colpito i dirigenti biancoblù è come certi fogli sportivi si siano accaniti sul Savona Calcio. «C'è da augurarsi che gli altri club non ci "taglino fuori" ha detto ancora Del Buono — visto che sono in corso trattative importanti. Non vorrei che, oltre ai danni morali, la società dovesse sopportare anche quelli materiali, sotto il profilo tecnico».

Il Savona, Leo Capello è presidente anche della Rari Nantes Del Monte Savona di pallanuoto, seconda in classifica nel massimo campionato. Il direttivo della Rari si è riunito ieri sera per esaminare la situazione. «Non ritengo — ha detto il vicepresidente Alberto Falco, prima dell'incontro — che debbano essere tratti. Per noi Leo è e resta il presidente, un uomo che per la società è sempre stato capace, come quando riuscì, a novembre, il "caso" degli ingaggi.

Il Savona Basket ha ricordato che da 8 mesi Massimo De Dominicis è in aspettativa per motivi di lavoro dalla carica di presidente.

La Marchesa d'Invrea seccata «Cosa sono queste tangenti?»

«Aleza» sarebbe interessata anche alla costruzione del nuovo porto

VARAZZE — Le indagini conducono alla riviera di levante e più precisamente nel sottobosco immobiliare di Varazze. Ma venire a capo dei complessi movimenti di compravendita e di alienazione di terreni della grande proprietà del marchesi D'Invrea è praticamente impossibile. La tenuta è infatti divisa in una miriade di lotti che fanno capo non solo alla grande famiglia Invrea ma anche a nobili genovesi e possidenti di Torino.

I proprietari, molto seccati per il ruolo loro attribuito nella vicenda confermano che negli ultimi mesi, forse attraverso una società creata appositamente, sono stati venduti parecchi lotti, alcuni per essere urbanizzati, altri invece per altre utilizzazioni. Una vera ragnatela di atti notarili e di passaggi «fantasma» difficilissimi da controllare.

La famiglia Invrea è composta oltre che dal marchese Luca Maria da sei sorelle ed un fratello che vivono fuori provincia. La marchesa D'Invrea contesta comunque qualsiasi «partecipazione» nella questione. «Smentisco tutto — ha detto — perché qualcuno ci ha voluto mettere dentro a tutti i costi. Hanno persino fatto una falsa intervista su un quotidiano locale, dove mi attribuivano dichiarazioni che non ho mai fatto. Non so nulla».

Potrebbero invece essere coinvolti, ma non si sa in che misura e con quale ruolo, altri membri della famiglia che avevano presentato a suo tempo in Comune vari progetti di lottizzazione regolarmente bocciati. Dell'«Alex International», nessuno sa niente.

«Mio marito — commenta la marchesa, gentile ma visibilmente infastidita — amministra da sé quella parte di proprietà a lui intestata. Non è a conoscenza di cosa facciano gli altri proprietari e tanto meno di tangenti o storie di corruzione».

Il marito ha una piccola quota azionaria della «Pianimar Intra», una SpA di Varazze che qualcuno dice marginalmente legata all'inchiesta in corso. Gli altri soci sono i Cattaneo di Genova ed altre famiglie patrizie genovesi. Ma i giudici non i carabinieri accettano di chiarire questi particolari, ritenuti rilevanti per ricostruire il percorso delle tangenti.

Stesse risposte reticenti ed imbarazzate nelle altre società. Ora l'attenzione si sposta sulle aree del cantiere Baglietto da mesi al centro di un misterioso giro di [illegible]. Non sembra azzardato collegare l'azione messa in evidenza dai giudici per quanto riguarda i Piani d'Invrea, anche quelli in corso a proposito delle aree prospicienti il cantiere, uno dei più colossali affari urbanistici degli ultimi anni.

La «Alex» secondo indiscrezioni aveva interessamenti, attraverso contatti ancora in una fase iniziale, anche per la costruzione del nuovo porto turistico.

Claudio Martelli «Teardo? Io lo [illegible]»

ARENZANO — «Teardo? Non lo [illegible]». Così in modo secco e perentorio il vicesegretario del partito socialista on. Claudio Martelli ha risposto alle domande incalzanti dei cronisti che lo avevano raggiunto alla «Cappanella» di Arenzano dove era in corso una festa dei giovani socialisti.

La singolare affermazione lappare strano che un dirigente del calibro di Martelli non [illegible] mai conosciuto un membro della direzione del partito ed un presidente di una giunta regionale) è un altro sintomo dell'apparente sgretolamento dei vertici psi nei confronti di Teardo.

Martelli ha difeso invece l'immagine del partito e non avrebbe attaccato in modo strumentale la magistratura.

A colloquio con Umberto Scardaoni, comunista, sul «blitz» di martedì

Il sindaco non crede nella congiura «Se hanno agito avranno delle prove»

SAVONA — *«La prima cosa che chiederò a Massimo De Dominicis è questa: ma che hai combinato?» Ma sarebbe, in primo luogo, una semplice curiosità.*

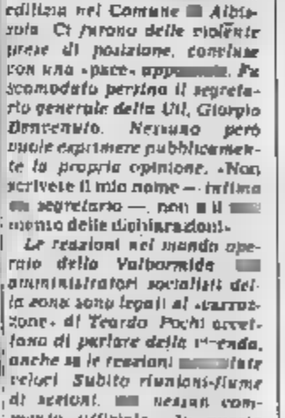
Lo afferma il sindaco di Savona Umberto Scardaoni, che a distanza di 48 ore dal «blitz» non è ancora riuscito a mettere a fuoco la vicenda. «Non sono in grado di dare un giudizio, in questo momento».

Scardaoni è appena uscito dal bar Splendid dopo l'aperitivo e si sta incamminando, a piedi, verso casa. Ci tiene a precisare che l'arresto di Teardo e soci non lo ha lasciato indifferente. Con la solita flemma cerca di spiegare la posizione sua e dell'amministrazione, di cui De Dominicis è uno degli uomini di punta.

Il sindaco di Savona non ha mai sospettato della presunta «doppia vita» dell'assessore. «In Comune — dice — si è sempre comportato con correttezza, almeno in apparenza. Tant'è vero, e questo ci ha subito tranquillizzati, che i carabinieri si sono limitati ad arrestarlo nel suo ufficio. Non hanno messo né sigilli, né effettuato perquisizioni, né tantomeno sequestrato documenti o fascicoli. Segno questo che i giudici erano perfettamente a conoscenza che le attività contestate a De Dominicis si erano esaurite al di fuori del Comune. E per noi è un fatto estremamente importante».

Scardaoni chiede quali siano le accuse contestate a De Dominicis. «Associazione mafiosa? Certo è un'accusa grossissima che ci preoccupa fortemente. Non capisco però come possa essere nata una situazione del genere. Come tutti siamo seduti in giro "chiacchiere" sul conto di Alberto Teardo e di molti suoi collaboratori, ma le voci, i pettegolezzi fanno parte di un modo di fare politica che mi è estraneo».

Il sindaco, prima di rispondere riflette a lungo. Non crede alla «congiura» anti-socialista ne a una manovra pre-elettorale proveniente da qualsiasi parte. «Una giudici hanno deciso di procedere con gli arresti, vuol dire che sono in possesso di elementi validi. Più di così non posso dire».



Il sindaco Umberto Scardaoni

Su un possibile rimpasto in Giunta, il sindaco si pronuncia ancora. «E' troppo presto — precisa — perché l'inchiesta potrebbe concludersi con un nulla di fatto e la situazione essere come prima».

L'argomento lo imbarazza visibilmente. Per ora si possono avanzare solo ipotesi. L'unico consigliere socialista «papabile» per il delicato ed importante assessorato è il vicesindaco Carlo Zanelli, un uomo al di sopra di ogni sospetto, per quindici anni esecutivi sindaco di Savona.

E' il proprietario di dancing a Finale e Varazze

Bongiorni «Mano dalla Germania «Appena rientro mi costituisco»

SAVONA — *Secondo Tommaso Amandola, vice segretario regionale del psi e membro dell'esecutivo provinciale socialista, non è Nicola Bongiorni il «pentito» che ha praticamente aperto le porte del carcere a Teardo e soci.*

«Ho parlato con il suo legale, l'avvocato milanese De Luca — ha detto — mi ha assicurato che nelle deposizioni di Bongiorni non vi sono elementi contro Teardo ed altri imputati».

Il gestore di locali notturni di Finale Ligure e Varazze avrebbe telefonato l'altra notte al suo legale in fuga. Giorgio Fiorchio dalla Germania promettendo di costituirsi entro poche ore non appena fosse rientrato in Italia. Al telefono si è dimostrato sorpreso, sconvolto per il mandato di cattura spiccato dai giudici nei suoi confronti e dell'arresto dei suoi amici.

Nicola Bongiorni è regolarmente iscritto al partito socialista ma non ha mai fatto politica attiva né ricoperto incarichi di rilievo a parte la presidenza della Confraternita ed alla candidatura come consigliere comunale a Finale Ligure. E' buon amico con altri dirigenti socialisti che si occupano a loro volta della gestione di night-club e discoteche costituendo quasi una sorta di «pool» in tutta la Riviera.

Pare che le voci del suo presunto «pentimento» lo abbiano profondamente amareggiato. E' stato arrestato a Servizi a cura di

Gian Paolo Carlini
Massimo Numa
Nicolò Siri
Roberto Baglietto

Foto di

Gianni Chiaramonti

Del Gaudio ha ricevuto delle minacce

SAVONA — Per la prima volta il giudice Michele Del Gaudio ha parlato esplicitamente di minacce e pressioni ricevute tempo fa da misteriosi personaggi in relazione alla complessa inchiesta.

Lo ha ammesso esplicitamente ieri mattina nel corso di un breve colloquio.

Già mercoledì aveva lasciato intuire ai cronisti di essere stato oggetto di intimidazioni mentre il suo collega Granero aveva affermato di non aver mai ricevuto tali pressioni né intimidazioni.

La vendita dei terreni di Varazze

SAVONA — L'architetto Nino Gaggero, di Albisola, sono legato ai psi, non è solo il curatore dell'alienazione dei beni dei marchesi del Fini d'Invrea. Il cui ister è entrato nel mirino delle indagini che hanno portato all'arresto del presidente della giunta regionale, Alberto Teardo, e di altri uomini del suo staff. Ha iniziare le pratiche della curatela è stato un geometra vico omonimo. Nessuno dei due, peraltro, hanno a che fare con le indagini in corso.

Nuova iniziativa

La Riviera in ottomila dépliants

La campagna si rivolge soprattutto ai giovani - Propaganda all'estero

ARMA DI TAGGIA — Ottomila depliant, inviati a oltre settanta agenzie di viaggi italiane e straniere, pubblicizzeranno l'immagine turistica della provincia di Imperia. Lo scopo di questa iniziativa è «*La Riviera in affitto*». La campagna è stata decisa dall'Assoturismo, che mette a livello provinciale raggruppa un centinaio di alberghi, e che lavora in particolare nella zona di Arma.

«*Hanno aderito alberghetti di San Bartolomeo al Mare, Sanremo, Ventimiglia, Bordighera, Diano Marina* — spiega il presidente dell'Assoturismo-Confesercenti, Walter Bianchini — *Sui depliant ci sarà un elenco di esercizi che praticheranno prezzi speciali e forti sconti, offrendo anche l'utilizzazione di strutture extralberghiere. Si tratta di agevolazioni rivolte in particolare ai gruppi e al movimento turistico giovanile*».

Scopo dell'iniziativa è quello di rinnovare l'immagine della Riviera in campo nazionale ed estero. «*Chiederemo anche l'aiuto dell'Ente provinciale turismo e della Camera di Commercio di Imperia*» aggiunge Bianchini.

L'idea è nata ad Arma, dove l'Assoturismo conta sull'adesione del 90% degli hotels. «*La nostra città* — sottolinea anche Walter Bianchini — *lo scorso anno ha conosciuto un incremento del 5,9% della presenze. E' una tendenza che speriamo di confermare nel 1983*».

Le previsioni sono ottimistiche. Le prenotazioni continuano ad accavallarsi, e per il mese di agosto si parla già di «*tutto esaurito*».

Arma ha però bisogno di interventi a breve e medio termine. «*Per questa estate* — rileva il rappresentante degli albergatori — *chiediamo all'amministrazione una città più pulita, con una passeggiata a mare curata, e un servizio di sorveglianza notturna. Piccoli interventi, che migliorerebbero però la vivibilità...*».

Nello stesso tempo, viene evidenziata la necessità di lavori a più ampio respiro.

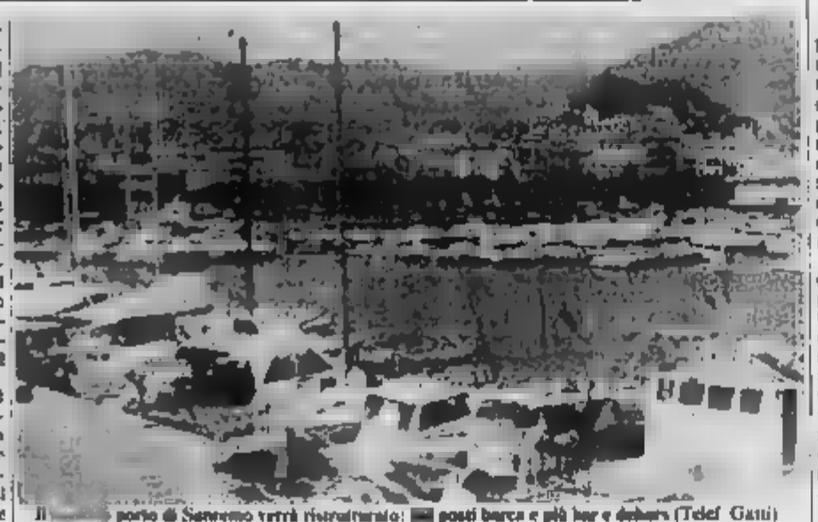
Le associazioni di settore, come dimostra la scelta di lanciare una campagna promozionale (che potrà però avere i suoi effetti per la stagione 1984), si stanno muovendo, anche con proposte concrete, la creazione di isole pedonali, un calendario di manifestazioni magari limitato ma qualificante, un'omogenea modifica all'orario di apertura dei negozi per favorire lo «*shopping*» notturno.

e. d.

La Commissione edilizia ha approvato il piano di ristrutturazione

Come cambia il porto di Sanremo

Il lungomare delle Nazioni e corso Trento e Trieste verranno uniti: una «promenade» di alcuni chilometri - Aumenteranno i bar e i dehors - I cantieri navali raggruppati in una sola area - Ampliamento delle banchine e crescita dei posti-barca



Il porto di Sanremo verrà ristrutturato: posti barca e più bar e dehors (Telef. Gatti)

SANREMO — Collegamento del lungomare Nazioni con la vecchia Trento e Trieste, spostamento di bar e dehors; raggruppamento dei cantieri navali; creazione di un nuovo mercato del pesce; allargamento delle banchine; razionalizzazione dell'attracco traghetti e dei pontili e infine il maggiore sfruttamento degli edifici esistenti sui due moli costituiscono i punti fondamentali del piano particolareggiato «*Li*» del vecchio porto, approvato nella sua ultima riunione dalla commissione.

L'area delimitata a Nord dalla ferrovia e ai lati, dai torrenti San Romolo e San Francesco, non comprende sviluppo edilizio. «*E' esclusivamente soggetta* — spiega il presidente della commissione edilizia, Enzo Ligato — *ad una normativa specifica che prevede impianti ed attrezzature sportive e commerciali, sedi sociali attività portuali e generi*».

Per l'assetto futuro dell'ormai ultracentenario approdo sanremese (la sua costruzione risale al 1840) è stata prevista una spesa di 5 miliardi e 300 milioni.

Passeggiata a mare. Il lungomare delle Nazioni e il corso Trento e Trieste verranno unificati ottenendo così una «*promenade*» di alcuni chilometri, da San Martino alla Foce.

Bar e dehors. Il loro spostamento e l'abbattimento degli elementi posti a protezione della linea ferroviaria aprono nuove possibilità visuali verso il mare. «*Non si può pensare ad una loro eliminazione* — afferma Ligato — *ma anzi occorre prevedere un potenziamento e collocazione che permettano ai clienti dei locali una visione più completa e spettacolare del nostro bacino portuale*».

Cantieri navali. I sorti quasi casualmente nel corso degli ultimi trent'anni, senza un programma organico di interventi e quindi non forniscono risposte soddisfacenti alle richieste degli utenti. Per questo è previsto il loro raggruppamento in un'unica area individuata nei pressi dell'attracco dei traghetti per la Corsica. Oltre a comprendere un complesso organico di dispositivi di alaggio e sollevamento, e spazi per il ricovero invernale dei natanti, la nuova localizzazione dei cantieri libera le zone attualmente occupate dagli scivoli e dalle altre attrezzature che potranno così essere utilizzate per un ridisegno delle banchine.

Mercato ittico. E' prevista la creazione di una struttura leggera da adibire a mercato del pesce e, in certe occasioni, ad attività e manifestazioni temporanee; l'area è stata localizzata nei pressi del forte di Santa Tecla. L'altezza contenuta, della struttura, e il particolare disegno previsto, ti studiati (ipotesi per non provocare alcun impatto negativo sul resto del rispetto dell'ambiente. I pescherecci le banchine dove si affaccerà il mercato attraverso un «*canale riservato*» largo 30 metri, che verrà individuato e segnalato con boe galleggianti, all'interno dello specchio d'acqua.

Ampliamento delle banchine. Consentirà la realizzazione di una serie di servizi e parcheggi, migliorando la funzionalità generale e permettendo la possibilità di stoccaggio delle imbarcazioni durante la stagione.

Attracco traghetti. Il piano particolareggiato «*Li*» prevede la costruzione di un edificio gli uffici doganali con annesso bar-ristorante per i passeggeri.

Pontili galleggianti. Verranno sistemati tutti in modo perpendicolare alle banchine in modo da aumentare la capacità ricettiva del porto anche in funzione delle diverse dimensioni dei natanti. Oggi il vecchio approdo è in grado di ospitare fino a 350 imbarcazioni. Al termine dell'intervento previsto nel piano, saranno quasi 500 così articolati: 234 fino a 5 metri di lunghezza; 194 fino a 8 metri e infine 63 fino a 14 metri.

Opere edilizie collaterali. La palazzina ex Genio Civile verrà utilizzata non sede degli uffici di gestione del porto ma anche come sede di categoria dei pescatori dilettanti, professionisti, del «Tiziano» e altri; del pronto soccorso, come ufficio e informazioni.

Gian Piero Moretti

VIAGGIO NELLE LOCALITA' DOVE SI VOTERA' PER LE AMMINISTRATIVE

La sorte elettorale di Santo Stefano legata a due listoni (dc e sinistra)

Previsioni incerte - Nel '78, dopo un periodo di amministrazioni «rosse», maggioranza allo scudo crociato - Andamento opposto nelle regionali dell'80

SANTO STEFANO AL MARE — Con i suoi 1754 elettori (917 donne e uomini) Santo Stefano è il secondo centro della provincia per importanza (dopo Taggia) chiamato a rinnovare il proprio consiglio comunale il prossimo 26 giugno. Ed è tra quelli (si vota con il sistema maggioritario) in cui l'esito appare più incerto.

In lizza ci sono due liste: la democrazia cristiana, capeggiata dal sindaco uscente, Giacomo Filippi, controllore comunale al Casinò di Sanremo, e il gruppo «*Uniti per il rinnovamento*», simboleggiato tre garofani. Si tratta di un «*listone*» di sinistra, che raccoglie psi, psi e indipendenti: una sorta di coalizione nata per contrastare lo scudocrociato.

I dodici candidati della dc Giacomo Filippi, Domenico Colella, Collina, Osvaldo Di Nicolantonio, Federico Ginatta, Natale Gogliolo, Giacomo Lombardi, Ferdinando Pallanca, Luigi Puglisi, Franco Ribuli, Mario Ricciardi, Alessandro Sappa.

«*Uniti per il rinnovamento*»: Albino Arrobio, Franco Camperi, Giovanni Camperi, Sergio D'Aloisio, Antonio Serafino, Giacomo Giuffra, Maria Teresa Minuti, Manlio Moraldo, Giacomo Navone, Giuseppe Sica, Fernando Siffredi, Erino Zunino.

La democrazia cristiana ha conquistato a maggioranza nel 1978, dopo un lungo periodo di amministrazioni di sinistra, approfittando anche di una spaccatura formatasi allora all'interno della giunta guidata da Giuseppe Sbarbaro. Una situazione che portò alla presentazione di ben cinque liste.

La dc si impose con circa il 25 per cento dei voti (vennero eletti tutti e dodici i suoi candidati), contro il 20 del psi (tre consiglieri, tra cui il senatore Nedo Canetti).

Nelle regionali del 1980, psi, psi, radicali e altri gruppi di sinistra hanno complessivamente ottenuto oltre il dei suffragi, mentre la democrazia cristiana si è attestata sul 31%.

Sono che, però, per il rinnovo del consiglio comunale (15 membri) potrebbero contare relativamente. «*Siamo fiduciosi* — dice il sindaco uscente Filippi — *perché speriamo che la gente guardi alle cose fatte in questi cinque anni. Puntiamo a proseguire negli interventi sulla viabilità, soprattutto rurale, e a rilanciare alla floricoltura, attività stabile, il turismo, la costruzione del porto*».

Per la lista «*Uniti per il rinnovamento*», Manlio caldo osserva: «*Il nostro impegno è risolvere soprattutto il problema casa e la floricoltura. Per questo riguarda il porto turistico, non siamo contrari, a patto che si traduca in posti di lavoro per gli abitanti e che decisi infrastrutture impegni ad investire nel comune, e non al*».

Claudio Donzella

Il parroco di Castelvecchio

Muore a Imperia Benedetto Clerici

IMPERIA — Castelvecchio e tutta Imperia hanno perso un amico: è morto don Benedetto Clerici, 70 anni, parroco di Castelvecchio, stroncato da una malattia incurabile. Era l'amico dei poveri e di tanti giovani, compresi ragazzi drogati: sapevano che bussando alla porta della sua canonica trovavano qualcuno pronto a dargli una mano; un aiuto, un posto dove dormire, un piatto caldo di minestra, qualche parola di conforto.

«*Quasi tutti i giorni, c'era qualcuno che chiedeva di don Benedetto* — dice una donna di Castelvecchio — *faceva quanto gli era possibile, era sempre disponibile*».

Fino all'ultimo ha celebrato la Messa nella chiesetta parrocchiale che proprio lui aveva fatto costruire. Quella più antica e più grande, di S. Maria Maggiore, è meta dei fedeli solo nelle festività.

In una stanzetta della sua canonica, don Benedetto, qualche mese fa, era stato il primo a scoprire il cadavere di Pietro Lojacono, 28 anni, il giovane di Imperia morto per complicazioni polmonari in un fisico debilitato dalla droga.

Pietro qualche giorno prima si era rivolto al parroco di Castelvecchio chiedendogli un locale dove poter trascorrere qualche notte. Tutte le sere, come avevano fatto tanti altri poveri, don Clerici si ritirare le chiavi di quella stanza. «*Le stanno dei nostri ospiti*», come la chiamava il sacerdote.

Quella brutta notte la luce era rimasta sempre accesa. Pietro non aveva avuto neanche più la forza di spogliarsi.

E' una delle tante storie commoventi legate alla vita di don Clerici. Il parroco aveva una sorella che da molti anni viveva insieme con lui. I funerali di don Benedetto si svolgeranno questo pomeriggio, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Castelvecchio.

m. f.

Da Villanova partono fiori «per l'Europa?»

IMPERIA — *Con un «biglietto» che costerà in media 200-400 lire ai chilogrammo, i fiori della Riviera torneranno a raggiungerci i mercati del Nord Europa attraverso l'aeroporto di Villanova d'Albenga.*

Della possibilità di usufruire di queste condizioni particolarmente vantaggiose si è discusso in un incontro svoltosi negli uffici Seava, la società a gestione pubblica dello scalo aereo. Con il presidente, Enzo Amalfitano, erano presenti numerosi floricoltori e operatori economici della zona.

Ad accogliere i fiori sono pronte le stive di un C-130, un grosso aereo, tra i più utilizzati nel trasporto merci. Il velivolo fa tappa abitualmente a Villanova per scaricare primizie commercializzate da operatori liguri.

La riunione si è chiusa con l'intesa di sollecitare un incontro con l'assessore regionale all'Agricoltura Acerbi, i rappresentanti delle Camere di Commercio di Imperia e Savona, e con tutte le categorie.

m. f.

Parla Renata Angeli la ragazza di anni teste chiave al processo della birra

«Tra me e il tedesco solo amicizia»

La giovane (che sembra spavalda e sicura) è stata ricoverata due volte reparto psichiatria di Imperia: schizofrenia e sindrome dissociativa - Accuse a Masiello e Lanteri - «Vidi due ombre la sera del tentato omicidio»

IMPERIA — *Ed eccola, seduta davanti ai giudici della corte d'assise di Imperia, la donna attorno alla quale si dipana il giallo della birra avvelenata. Renata Angeli, una friulana di 29 anni, ha la corporatura robusta, i capelli rossastri e il volto coperto da lentiggini: indossa una maglietta beige e pantaloni turchese. Non pare molto attenta, appare a tratti assente, come se fosse in un altro mondo.*

E' infatti la volta il momento che ha portato in carcere due amici di Taggia, Piero Lanteri, 27 anni, e Paolo Masiello, di 30, ora processati per omicidio: nella notte tra il 6 e il 7 novembre dello scorso anno, avrebbero cercato di uccidere Gunther Damm, 33 anni, un bracciante tedesco, che aveva conteso Lanteri nel cuore della Angeli.

La ragazza è spavalda, risponde con domande al presidente Romanelli. Sa di essere un personaggio determinante ai fini del dibattimento, sa essere al centro dell'attenzione. E' già stata arrestata, durante l'istruttoria, per falsa testimonianza, ed ora si sforza di non cadere in precise e plausibili.

La Angeli ha subito, in passato, traversie psichiche: lo dimostrano due ricoveri al reparto psichiatrico dell'ospedale di Imperia (dal 16 al 17 marzo dell'81 e dal 9 al 14 maggio dell'82) uno per schizofrenia e stato di agitazione psicomotoria, l'altro per sindrome dissociativa, come risulta dalle cartelle cliniche. Sua deposizione è stata lunga e minuziosa, ha occupato gran parte dell'udienza di ieri mattina.

Tra la Angeli e Lanteri, che lei chiama confidenzialmente Eliano, si sviluppa un rapporto intriso di luci e ombre. Racconta la donna: «Conobbi Lanteri da circa un anno. Mi aveva proposto di dare a vivere con lui, ma io avevo rifiutato, soprattutto perché era spesso ubriaco. Era geloso, non voleva che mi intrattenessi con altre persone. Poi Paolo Masiello diradò di avvicinarsi al suo limitata, una volta, a mettergli nel caffè un sedativo, il "Serenase", perché si mettesse a dividere pari particolari piccanti sui nostri incontri intimi».

Di burrascosa relazione tra Eliano e Renata precipita una settimana prima del delitto fallito, quando la Angeli conosce Damm, e lui i due una simpatia reciproca: «Nacque una cara amicizia. Niente sesso. Un solo bacio, quello che Gunther mi diede sulla guancia, all'improvviso, in auto, al semaforo di via Verdi a Sanremo, la sera precedente il tentato omicidio. Ma subito sentimmo un forte colpo sul lunotto posteriore Eliano, che ci urlò "Ve faccio pagare care"».

Fu un sabato. La ragazza avrebbe dovuto partire per S. Vito al Tagliamento, dove un lavoro. Il treno, le stipendi il viaggio. Donna sapeva dei suoi progetti. Lanteri forse no: però temeva qualcosa, e non si perdere l'amante C'è di più. Un teste, Tommaso Catroppa, udì al bar «Roberto» Renata mentre diceva a Eliano che sarebbe andata a Udine a preparare i documenti per sposare il tedesco. La Angeli smentisce: «Mai parlato matrimonio con Gunther. Lo conoscevo appena.»

Quella drammatica sera, nella quale qualcuno ha sparato a Damm in bottiglie di birra con un'altra uguale, ma «corretta» con il Foremati, un potente anticrittogamico? La versione della donna alimenta i sospetti sul conto di Lanteri e Masiello: «Ora Eliano mi aveva ammonito. E' l'ultima birra che bevete insieme. Poi, allorché mi ritirai nella mia baracca, a fianco di quella dove dormiva Gunther, sentii aprire il cancello e rumore di passi».

I cani (un dobermann, un lupo e un collie) si misero ad abbaiare. La Angeli: «Una voce disse "Piantriddu. State calmi e buoni. Non mi riconoscete?". Masiello, ne sono sicura. Gli animali tacquero». Barricata in casa, la ragazza afferma di avere spiato l'esterno da una fessura della porta: «Scorsi le ombre di due persone. Passarono davanti all'uscio, e si diressero verso l'alloggio di Gunther. Dopo alcuni minuti, ritornarono, e si allontanarono».

Il processo si concede una pausa. Riprenderà il 21 giugno. Il requisitorio p.m. Antonio Fanco, e le arringhe difensive degli avvocati Maroni e Andreoco. Le sentenze è attesa per la tarda serata di giovedì.

Stefano Delfino

L'incidente in corso Matuzia, donna era in vacanza

Uccisa da un autobus a Sanremo

SANREMO — Una pensionata piemontese in vacanza a Sanremo è morta ieri mattina in un incidente stradale avvenuto in corso Matuzia, alla «Foce». La donna, Margherita Rosso, 75 anni, di Alba, via Langhe 3, è deceduta poco dopo il ricovero in ospedale.

L'incidente è accaduto verso le 10: la pensionata ha attraversato la strada all'altezza dell'incrocio con via Hope, in direzione mare - monte, ed è stata travolta da un pullman da noleggio condotto da Maurizio Liberata, 33 anni, via Galilei 35, diretto verso il capolinea. A pochi metri di distanza c'era il marito, Luigi Cencina, che però era voltato e non si è accorto di nulla. Quando ha sentito il rumore dello scontro, si è girato, ed ha visto la moglie riversa al centro della strada, in un lago di sangue.

(c. d.)

Seconda edizione, dopo il grosso successo dell'anno scorso

Domenica la «Marcia alpina» a Pieve di Teco si fa festa

PIEVE DI TECO — *Conto alla rovescia per la seconda edizione della «Marcia Alpina Ford», in programma domenica mattina, organizzata dalla Pro loco «Ing. Borelli» di Pieve di Teco. Si contano già a decine gli iscritti, provenienti anche dal Basso Piemonte.*

La marcia, libera a tutti, è di 15 km, con un supplemento facoltativo di 5 km per chi intende iscriversi alla categoria agonistica (classe A).

Per le iscrizioni c'è tempo anche domenica mattina, dalle 7,30 alle 8,45. Il piazzale Borelli, nel centro di Pieve di Teco (quota L. 8 mila). Per i bambini una gradita sorpresa: i «babies» di altezza inferiore a un metro e 50 cm, verranno iscritti gratuitamente.

La bandierina del via sarà abbassata alle 9 dal ministro del Turismo e Spettacolo Nicola Signorello, ospite d'onore. Il percorso della camminata si snoda verso Baraccola (sterrato di 1 km), Lovegno (tratto asfaltato di 4 chilometri e mezzo), Lovegno i partecipanti raggiungeranno Moano, attraverso colle Donnarosa (un sentiero in mezzo al verde di 6 km), poi di nuovo in discesa il traguardo di Pieve.

Punti di ristoro sono previsti a Lovegno e Moano, sul colle Domenica (a quota 900) il Premio della montagna. Il tempo massimo stabilito alle 15,30, mezz'ora più tardi inizieranno le premiazioni. A tutti i partecipanti sarà rilasciato un artistico ricordo. Il monte premi è ricchissimo: trofei speciali sono riservati anche alle concorrenti in gonnella e agli atleti di età compresa fra i 21 e i 100 anni.

C'è anche un lungo elenco di premi-simpatia: fra gli altri saranno premiati il e le società sportive più numerose, il gruppo più folcloristico, la compagnia di alpini (con cappello e penna nera) più numerosa, al concorrente (uomo e donna) che pesa di più, alla ragazza coi capelli più lunghi, a chi si porterà sulle spalle lo zaino più pesante. Saranno anche sorteggiati di «premi-fortuna» a sorpresa.

ma. f.

Sciopero dei frontalieri a Montecarlo

VENTIMIGLIA — *L'unione dei sindacati di Monaco, alla quale buona parte dei frontalieri di Ventimiglia, ha proclamato per martedì 21 giugno uno sciopero generale nel principato.*

Alle 13,30 ai terrà un raduno di lavoratori.

All'origine dell'agitazione, secondo quanto ha dichiarato il ventimigliese Imperio Spinella, il quale rappresenta i frontalieri in seno al comitato direttivo dell'Unione monegasca, è il mancato accoglimento da parte degli imprenditori della «piattaforma rivendicativa» presentata tempo fa dai sindacati monegaschi.

MOSTRE E ARTISTI

Littardi

SANREMO — Si è aperta al Casinò la mostra personale di Sandro Littardi. Littardi è un pittore giovane (28 anni), originario di Dolceacqua nell'entroterra ligure.

Formatosi artisticamente a Firenze fondò nel 1980 il gruppo «*Art Bi*», un movimento artistico che ha lavorato su base nazionale.

La mostra personale si durerà fino a lunedì. E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 2.

Binny

— La pittrice Binny Dobelli ha aperto la sua mostra personale presso la «Galleria d'Arte» in corso Imperatrice 80. Espone tutta la sua più recente produzione artistica. La mostra è aperta fino al giugno.

Re del fuoco

CERVO — Ultimo «ritorno» di Patrizia, il «re del fuoco» di Mariella sulla «piazzetta del Castello»: l'artista imperiese, pittore e ceramista, espone le sue ultime creazioni ricche di inventiva e già apprezzate, fra l'altro, in Giappone, Germania e Stati Uniti.

Fotografia

IMPERIA — «*50 anni di fotografia*» alla civica galleria «*Il Rondò*», piazza Dante, Imperia: ecco il frutto della passione e capacità tecniche di Luigi Scirmaglio che, con il suo obbiettivo sempre curioso e attento, ha colto momenti di vita, di arte e di in bianco nero, a colori e su diapositiva.

Tra artisti

CERVO — Tre artisti sono presenti negli studi aperti fra le pittoresche stradine di Baldassarini all'«Oratorio medioevale». Bersani al palazzo Viale, il ceramista Barcaroli nello studio di via Salinari.

Legno d'ulivo

IMPERIA — Giuseppe Pellinari, scultore e pittore, espone nel suo studio-laboratorio di via Alfieri 18/A: soprattutto, opere in legno d'ulivo che «giocano» sulla valore di questo legno tipicamente locale.

PROMOSSI O RIMANDATI
Simpatiche vacanze studio li attendono con tanta conversazione in inglese, tedesco o francese
Scegli lezioni di grammatica, o letteratura o commercio se sei rimandato
Corsi estivi per operatori su elaboratori elettronici
Corso di dattilo su macchine elettroniche
Lezioni private, efficaci ed economiche, per programmi ministeriali
Iscrivitti alla:
British School
Via 34
SANREMO
Via 12
IMPERIA

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
INDAGINI
DELTA - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 187
Telefoni 511.884 -

CONCESSIONARIA
AUTOMANIA
GUIDOTTI e ALLAVENA
Via N. Bixio 27 - Tel. 0184 762.68/9 SANREMO
Via S. Secondo 1 - Tel. 351.091 VENTIMIGLIA

Vieni a provare Lancia Prisma 1300 - 1500 - 1600
«LA POTENZA UN ABITO LANCIA»
Voglia d'estate, voglia di fuoristrada e le altre principali marche.
E' una proposta «GUIDOTTI e ALLAVENA»

Il problema dei collegamenti ferroviari Piemonte-Riviera

«Per favore raddoppiate la linea Savona-Torino»

Pubblicato [illegible] «quaderno» della Provincia - L'assessore ai trasporti Sangalli: «Da S. Giuseppe a Ceva il binario unico è un'assurdità» - I progetti e le prospettive

DAL NOSTRO INVIATO

SAVONA — La Provincia considera «*indispensabile e urgente*» il raddoppio tra S. Giuseppe e Ceva [illegible] linea ferroviaria Savona-Torino. Lo ha scritto [illegible] «quaderno», pubblicato [illegible] giorni scorsi, che affronta i problemi dei collegamenti [illegible] Savona e il suo entroterra.

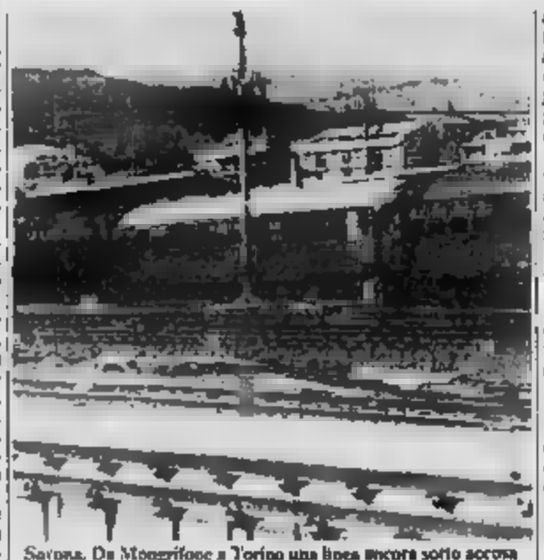
Turismo e industria, per sopravvivere e pensare seriamente a espandersi, hanno bisogno [illegible] trasporti rapidi. Da Torino il treno raggiunge la Riviera in circa tre ore alla «supersonica» velocità di 30 chilometri orari. Carrozze scadenti, w.c. inutilizzabili, negli scompartimenti (non sempre, ma molto spesso) fa [illegible] d'inverno e caldo d'estate grazie ai te[illegible] «impazziti».

Sono arrivati i ragionieri a due piani, ma sono riservati ai pendolari della Savona-Genova. Nonostante tutti i giorni vadano in Piemonte studenti, impiegati, lavoratori e turisti, [illegible]-Torino non solo [illegible] è considerata di [illegible] traffico (e giustamente paragonata ad altre linee) ma nemmeno d'intenso movimento pendolare.

Succede così che le carrozze sono sempre le stesse e che se arrivano finanziamenti (caso raro) i soldi prendono altre destinazioni. Il binario è sempre solitario tra Ceva e S. Giuseppe e lo [illegible] periodo si aggiungono altri disagi per i viaggiatori che devono scendere dal treno e salire su un «comodo» autobus. Da Trofarello a Torino si sta lavorando per il quadruplicamento della linea che renderà più snello il traffico in arrivo e partenza da Porta Nuova. [illegible] *lavorando per voi*», dice uno slogan delle F.S. Come dire: potete pure incavolarvi ma pensate anche al domani che sarà senz'altro migliore.

Dice l'assessore provinciale ai Trasporti, Gianfranco Sangalli: «*Il binario unico da S. Giuseppe a Ceva, alla soglia del Duemila, è un'assurdità. E infatti nei nostri programmi prioritari poniamo questo tratto della Savona-Torino rispetto alla S. Giuseppe-Alessandria che [illegible] ha i suoi grossi problemi. Sono entrambe vecchie linee, abbondantemente superate, che non reggono più alle esigenze. Non soddisfano i turisti e non consentono nemmeno di fare previsioni [illegible] [illegible] l'uppo industriale*».

A Savona-Vado è prevista la realizzazione [illegible] uno dei [illegible] importanti terminal carboniferi dell'intero Mediterraneo. L'impianto sorgerà subito penalizzato [illegible] allo [illegible] spalle i [illegible] non subiranno modifiche e potenziamenti. «*Ci sarà*



Savona. Da Mongrifone a Torino una linea ancora sotto accusa

— aggiunge l'assessore — *l'esigenza di trasferire, in modo rapido, il carbone dai terminal alle centrali di Chivasso, Bastida Pancarana e Tarantasca. Attualmente sia la Savona-Torino che la S. Giuseppe-Alessandria funzionano "a singhiozzo", cioè non è più possibile instradare altri convogli oltre a quelli già in circolazione.*

Per il raddoppio della Savona-Torino l'ingegner Ballatore, capo del compartimento ferroviario [illegible] Torino, ha già pronto un progetto che prevede anche lo spostamento della sede ferroviaria rispetto all'attuale tracciato tra S. Giuseppe e Ceva. «*In tempi lunghi* — precisa Sangalli — *pensiamo anche al raddoppio [illegible] Savona e S. Giuseppe. Adesso i treni salgono via Santuario e scendono via Altare. E' un tracciato [illegible] 1919, già predisposto però per il doppio binario. Anche le Ferrovie [illegible] pronte a intervenire [illegible] [illegible] pena il terminal carbonifero diventerà una realtà*».

Se da Savona a Torino si viaggia male e in tempi decisamente lunghi, non è che la situazione sia migliore con gli altri centri [illegible] importanti del Piemonte. Da Ceva ci sono due diramazioni per Fossano, ma è una linea che non regge.

La Mondovì-Cuneo [illegible] è elettrificata, è a bassa «portata» con un limite di carico che [illegible] deve superare le 16 tonnellate per asse. Un trasporto pesante, in partenza da Savona, per raggiungere Cuneo deve prima andare a Fossano e poi dirigersi sul capoluogo della «Granda»: un giro che richiede tempo e denaro. Sulla S. Giuseppe-Alessandria il raddoppio può ancora essere rinviato a patto che certi par[illegible] interventi nelle stazioni siano realizzati subito per consentire l'instradamento di treni di una certa portata.

«*Vogliamo essere [illegible] porta [illegible] Piemonte* — conclude Sangalli — *e ci dobbiamo occupare delle linee piemontesi. Altrimenti Savona rimarrà sempre soffocata*».

Pier Paolo Cervone

(7 - FINE)

Singolare condanna del pretore a Savona

Pagherà il carbone 100 lire al quintale

Lo dovrà concedere l'Italiana Coke ad un suo [illegible] dipendente - Un totale di [illegible] tonnellata all'anno

SAVONA — Il pretore [illegible] lavoro di Savona ha condannato questa mattina l'Italiana Coke di Vado Ligure a concedere annualmente a [illegible] ex dipendente [illegible] quintali di carbone coke al prezzo simbolico di 100 lire al quintale. La sentenza è [illegible] pronunciata dal dott. Giovanni Zerilli dopo che il perito industriale Giuseppe Vesalici, 57 anni, Savona, via Oxilia, si [illegible] rivolto ai magistrati per avere giustizia. La fabbrica inoltre è stata condannata [illegible] pagamento delle spese processuali.

Il fatto è piuttosto insolito. Tutti i pensionati dell'Italiana Coke hanno infatti diritto, oltre alla pensione, a dieci quintali annui di carbone. «*Io* — racconta Giuseppe Vesalici — *ero dipendente dello stabilimento di Vado Negli ultimi sei mesi della mia carriera durata 33 anni, a [illegible] delle [illegible] te vicende che hanno coinvolto le Cokerie, sono stato dirottato nello stabilimento di San Giuseppe di Cairo. [illegible] ho cessato la mia attività. Secondo i regolamenti interni ho perso il diritto ai dieci quintali di carbone. A San Giuseppe infatti questo privilegio spetta solo agli ex dipendenti che hanno compiuto i 60 anni*».

Vesalici però ha dimostrato di avere lavorato tutta la vita a Vado Ligure. E' stata la tesi del suo legale, avvocato Fran[illegible] Calamaro, che ha convinto il pretore del lavoro a emettere la sentenza. Il fatto costituirà certamente un precedente in materia.

Altri ex dipendenti della cokeria, che si trovano nelle stesse condizioni di Vesalici, hanno infatti annunciato che seguiranno la stessa linea.

«*Ho agito così* — aggiunge il perito industriale — *solo per una questione di principio e non certo per il [illegible] del carbone. Se questo [illegible] un mio diritto, è giusto che lo possa usufruirne. Il pretore ha dimostrato [illegible] avere compreso perfettamente lo spirito della mia contestazione*». [illegible]. n.

topo d'auto

[illegible]

VARAZZE — Manette l'altra sera a Varazze per un topo d'auto, Guido Santamaria, 22 anni, di Milano, sorpreso dal brigadiere Palà e dal carabiniere La Rosa mentre stava cercando di compiere un furto sulla Fiat 131 di Ugo Sardo, parcheggiata davanti al ristorante «Covino».

I due militari, in borghese, hanno ar[illegible] Santamaria, mentre la ragazza che era con lui, Monica Berra, 20 anni, pure lei di Milano, è riuscita a fuggire ed è stata denunciata a piede libero. (r. bg.)

S'è ammalato uno dei magistrati

Slitta il processo per i 19 morti Acna

SAVONA — Il processo per i diciannove morti [illegible] cancro all'Acna di Cengio è stato sospeso [illegible] mattina per una improvvisa malattia che ha colpito [illegible] dei giudici a latere, il dottor Vincenzo Ferro.

Il magistrato, che è stato ricoverato all'ospedale San Paolo, dovrà [illegible] sottoposto ad intervento chirurgico. Le udienze riprenderanno così il 10 ottobre.

Per legge infatti, i giudici togati non possono essere sostituiti nel corso di un procedimento.

La notizia ha suscitato malumori e apprensioni negli ambienti sindacali e nel consiglio di fabbrica del colorificio.

«*Il processo* — è stato il giudizio generale — *stava prendendo, soprattutto dopo la requisitoria del pubblico ministero, una piega favorevole. La pausa estiva potrebbe compromettere i risultati della sentenza*». g. p. c.

Vola (30 metri) con l'auto

SAVONA — Traffico interrotto ieri [illegible] sulla statale 29, in località Montemoro per uno spettacolare incidente che per fortuna si è risolto senza vittime.

Una «Ritmo», condotta da Dario Pigliolli, 30 anni, residente a piazzale Moroni 37, a causa dell'eccessiva velocità è sbandata e dopo aver abbattuto il muretto di protezione è finita, dopo un volo [illegible] una trentina di metri, nel greto del torrente Lavagnastro. Il conducente a fatica è riuscito ad uscire dalle lamiere.

Con un'autolettiga [illegible] Croce Rossa è stato quindi trasportato all'ospedale San Paolo. Qui la dottoressa Titti Franza, che l'ha curato, ha emesso una prognosi di 25 giorni per una serie di escoriazioni e sospette fratture agli arti. (g. p. c.)

L'incidente in località Cimavalle, ferita anche [illegible] ragazza

Sbanda con la moto e muore ragazzo di 18 anni a Savona

[illegible] chiamava Ennio Firmiani - Il deceso in ospedale - Salva l'amica

SAVONA — Un giovane [illegible] 18 anni, Ennio Firmiani, residente in via Mignone, è morto [illegible] notte in seguito alle ferite riportate in un incidente stradale avvenuto in località Cimavalle, sulla strada che porta al Santuario.

Il giovane era in sella a una «Vespa» insieme con Cristina Sena, 17 anni, via La Ruaca. Molto probabilmente per una manovra errata, il giovane ha perso il controllo della moto che si è schiantata contro una betoniera che procedeva in senso opposto. L'incidente è avvenuto in un tratto in cui la strada [illegible] particolarmente stretta.

Sono intervenute due [illegible] lettighe della Croce Bianca. I due giovani sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Paolo. Per Ennio Firmiani i medici si sono riservati la prognosi.

[illegible]urto, infatti, il giovane aveva riportato, oltre a un grave trauma cranico, numerose fratture e lesioni interne. Nella notte le sue condizioni sono peggiorate e [illegible] 4.15 è sopravvenuta una crisi irreversibile. Il giovane è morto qualche istante dopo.

Sono meno gravi le condizioni [illegible] Cristina Sena, giudicata guaribile in un mese.

Sulla dinamica dell'incidente sono in corso indagini da parte degli uomini della Polstrada di Savona. Ancora una volta sotto accusa la pericolosità degli scooter e l'eccessiva confidenza dei giovani con motociclette di questo tipo considerata tra le più pericolose.

Tanto Ennio Firmiani quanto il conducente della betoniera hanno invano cercato di evitare lo scontro. Le loro manovre sono però [illegible] inutili. Ai militi [illegible] Croce Bianca è [illegible] parso chiaro che le condizioni del giovane erano disperate.

In tempo record hanno raggiunto il pronto soccorso dell'ospedale San [illegible]. Qui i medici hanno tentato l'impossibile [illegible] strappare il giovane alla [illegible] Ieri mattina l'obitorio del San Paolo è stato meta [illegible]tinua di amici e conoscenti dello sfortunato scooterista. m. Bu.

Una gara di pesca a Vessalico

VESSALICO — Il 2° Trofeo Fioraiport, [illegible] di pesca alla trota, organizzato dalla Pro Loco di Vessalico (Imperia) in Valle Arroscia, si disputa domenica 19 [illegible]. Il campo di pesca è delimitato dalla chiusa del ponte fino al Lagolungo incluso.

Sono ammesse solo esche naturali e libera è la scelta del posto. La gara cui dovrebbero partecipare cento concorrenti si svolge dalle 9 alle 11. (g. m.)

Il vel[illegible] Costa del Sol?

[illegible] — Il sindaco Umberto Scardaoni, ha emesso ordinanza di rimozione e demolizione dei settantacinquanne velieri «Costa del Sol».

L'ordinanza è stata consegnata sia al signor Oscar Bernardi di Ventimiglia che all'asta [illegible] dal Tribunale di Savona e terminati nel marzo scorso al cantiere aggiudicato il veliero per 1 milione e 100 mila lire, sia al proprietario Alessandro Mylonadis, [illegible]

Secondo l'ordinanza la rimozione o la demolizione dovrà avvenire entro 15 giorni. Per interrompere questi termini ed evitare che, scaduti [illegible] due settimane, provveda direttamente il Comune, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale amministrativo regionale. (g. p. c.)

REGISTRATORI DI CASSA?

se vuoi [illegible] in regola con le nuove disposizioni fiscali,

INTERPELLACI!

le [illegible]: OLIVETTI:

ALBENGA - Beduschi Franco	Via Don [illegible] 11	0182/50250
CAIRO MONTENOTTE - Chiarlone & Sommone	Via Cella 51	019/504911
[illegible]LE LIGURE - [illegible]	Via Gramsci 96	[illegible]
[illegible] - Liguriaimmobiliare s.r.l.	Via Manzoni [illegible]	670803
SAVONA - Ciarlo Paola	Via U. Italia 9 r	28874
SAVONA - Letimbro Computers s.n.c.	Via Verzellino 87 r	21357
SAVONA - Maraberto Francesco	Piazza Martiri Libertà 37 r	[illegible]
VARAZZE - [illegible] Mario	Via San Rocco 8	97642

sono al tuo servizio

[illegible]

informazioni e consulenze gratuite

ELLEBIANCA [illegible]

Albenga e Alassio

[illegible] estivi per i CC

ALBENGA — In vista del massiccio afflusso turistico nel Ponente ligure, carabinieri e polizia ad Albenga e Alassio rafforzano i ranghi per potenziare i servizi di prevenzione e di controllo.

Ad Albenga la compagnia carabinieri ha preso in forza due nuove pattuglie di motociclisti, destinate a presidiare le adiacenze di stabilimenti balneari, le strade litoranee, le zone dei campeggi, per prevenire furti, scippi, incidenti, commercio abusivo.

Ad Alassio analoghi rinforzi dovrebbero [illegible]ngere alla lunetta carabinieri, mentre il commissariato di pubblica sicurezza attende, nell'immediato dopo elezioni, una quindicina di allievi agenti provenienti dalla scuola del corpo di Nettuno per servizi speciali antitruffa e antidroga.

L'altra notte i carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato il consueto pattugliamento, arrestando tre persone: Francesco Ulfaviola, 62 anni, Finale Ligure, regione San Bernardino, per detenzione abusiva di una pistola che era nascosta in soffitta; Alessandro Damonte, 22 anni, Borghetto Santo Spirito, per tentato furto nella pensione Elisa, e Aldo Guarnotti, 32 anni, Toirano, per oltraggio [illegible] [illegible]pettacolari. g. m.

L'ufficio imposte [illegible] reso note le dichiarazioni [illegible] redditi relativi al 1979

Un costruttore edile il più ricco savonese

SAVONA — Sono in pubblicazione i ruoli delle imposte relative al 1979. Il contribuente più «ricco» risulta il costruttore edile Licio Claudio Lombardini che ha denunciato un reddito di quasi 225 milioni. Per il 1978 aveva dichiarato 123 milioni 374 mila lire. Seguono Andrea Maggioni, 121 milioni; Giovanni Panconi, 116.390.000; Marco Caviglione e Giuseppe Nurchi, 109 [illegible] ciascuno; Maria Luisa Dassori di Quiliano, 102 milioni.

MEDICI — Ecco le dichiarazioni fatte per il 1979. Rispetto al 1978 gli aumenti sono piuttosto consistenti. In questa categoria, il contribuente che ha dichiarato il reddito maggiore, 34 milioni 313.000, è il prof. Renzo Mantero, primario del San Paolo. Gli altri sono: Amicarelli Adriano, 19.077.000; Alinzi Giacomo, 19.715.000 (La mo[illegible] Maria Rita Masala [illegible] denunciato 6.458.000).

Aurilia Francesco, 12.856.000; Balma Riva Alberto, 28.935.000; Baricalla Aldo, 25.528.000 (moglie Baricalla Maria 4.791.000); Baricalla Renzo, 17.283.000; Barile Francesco, 28.795.000 (moglie Ghittiana Bussolati 2.832.000); Bocco Luigi 18.763.000 (Russo Eleonora 650.000); Bosio Enzo, 30.006.000; Bianco Dario, 19.395.000 (Luciani Francesca 8539); Biasi Michele, 16.751.000 (Cola Annamaria, 1.634.000); Bordo Giancarlo, 29.192.000 (Maria Angela Risi, 1.620.000).

Bordoni Giancarlo, 24.704.000 (Maria Luisa Rosso, 9.822.000); Borgna Francesco, 20.256.000; Cerro Antonio, 21.633.000 (Carla Carozzi, [illegible]; Colli Walter, 28.638.000; Capurro Andreina, 18.015.000; Cortese Federico, 29.071.000; Caruso Giuseppe, 24.533.000 (Tazzari Maria, 7.942.000); D'Aquino Tommaso, 12.310.000; Ebbli Carlo, 24.064.000; Calabrese Vittorio, [illegible]; Faldini Giorgio, 30.258.000; Panciutti Elmo, 20.426.000 (Minetti Franca, 23.4[illegible] Filippi Luigi, 21.936.000); Faucci Luigi, 25.056.000; Folco Antonio, 31.290.000.

Galleano Marco, 19.009.000; Giacardi Pietro, 14.348.000; Lavagna Riccardo, 10.709.000; Licitra Giovanni, 14.856.000; Novella Gaspare, 21.009.000 (Baccomani Adriana, 7.951.000); Maragliano Giuseppe, 18.848.000; Monti Ugo, 21.623.000 (Candini Anna Maria, 5.019.000); Leone Umberto, 9.627.000; Paliadino Flavio, 20.325.000 (Valdora Silavana, 3.493.000); Pastore Aldo, [illegible]; Pasquali [illegible] Federico, 15.251.000 (Puglia Maria, 6.516.000); Pisoe Giorgio, 15.559.

Piana Francesco, 9.174.000; Pierattini Armando, [illegible] (Nerro Luigia, 8.493.000); Pongiglione Riccardo, 16.829.000); Ramognino Ignazio, 22.572.000 (Meriaidi Rosita, 2.700.000); Pesano Luigi, 27.172.000); Profumo Giorgio, 14.087.000 (Scarone Antonietta, 6.250.000); Salomone Angelo, 24.535.000; Salomone Piero, 17.523.000.

Sanna Gavino, 6.237.000 (Bezzone Maria, 7.746.000); Scarpa Teresio, 25.800.000; Scozzarella Giuseppe, 14.048.000; Sella Francesco, 11.634.000 (Faucci Maria, 1.612.000); [illegible] Giovanni, 29.182.000; [illegible] Ernesto 13.408.000; Siccardi Giorgio, 14.816.000; Siccardi Angelo, 20.973.000; Stellatelli Egidio, 22.303.000; Tesaitore Aldo, 20.446.000 (Rosso Caterina, 1.455.000).

Torcello Paolo, 20.916.000 (Gambetta Emilia 4.246.000); Valra Nicola, 23.771.000; Varaldo Cesare, 32.446.000; Varaldo Franco Antonio, 20.034.000; Varsi Sebastiano, 26.209.000; Viglierchio Paolo, 19.178.000 (Piombo Maria Teresa, 7.785.000); Volemini Al[illegible] 26.991.000; Zanelle Pietro, 11.096.000; Zino Domenico, 1.221.000.

AVVOCATI — Hanno denunciato introiti leggermente superiori a quelli del 1978. Ecco un elenco: Accame Angela, 6.449.000; Ascheri Roberto, 7.681.000; Bruzzi Giuseppe, 3.023.000; Brunetti Renzo, 7.827.000; Buzzio Aldo, 8.210.000 (moglie Gargini Diva, 3.205.000); Calabria Pier Mario, 8.384.000 (Audisio Renata, 1.198.000); Calamaro Paolo, dichiarazione nulla (nel 1978 aveva denunciato quasi 21 milioni); Di Maggio Antonio, 4.803.000; Di Nitto, Francesco, 9.315.000.

Ferraiolo Mario, 4.300.000; Fizzotti Francesco, 10.094.000 (Camino Francesca, 10.578.000); Ghelardi Ettore, 7.576.000 (Veraetto Maria Caterina, 4.472.000); Ivaldi Pietro, 43.451.000 (Frugoni Maria, 15.581.000); Lepore Alfonso, 2.592.000 (Rivielio Giuseppina, 1.550.000); Levati Renzo, 8.284.000 (Ruggeri Antonietta, 2.039.000); Li Calzi Pompeo, 10.887.000; Lucenti Mino, 9.515.000; [illegible] Enzo, 14.502.000.

Minuto Michele, [illegible]; Nobile Mario, 10.417.000; Pessano Arnaldo, 4.725.000; Pessano Emilio, 11.950.000 (Terragno Elde, 1.287.000); Pisacane Felice, 1.609.000; Ratti Renzo, 30.312.000; Rettura [illegible] no, 6.598.000 (Cerisola [illegible], 6.308.000); Rolandi Emilio, [illegible] (Boria Iolanda, 9.671.000); Russo Giovanni, 20.417.000; Sanguineti Francesco, 3.401.000; (Bartolotti Chiara, 1.811.000); Signorile Tito, 7.420.000.

Botgiu Orlando, 18.398.000 (Delle Piane Iole, 3.207.000); Tagliero Alberto 2.335.000 (Spirito Laura, [illegible]; Vierci Carlo, 2.140.000); Zanini Franco [illegible] (Cividale Ettorina, [illegible]); Zino Aldo, 13.403.000; Zucchinetti Luigi, 4.883.000.

OREFICI E GIOIELLIERI — Il dott. Vincenzo Dellino è con 18.919.000 il maggior contribuente per il 1979. Queste le dichiarazioni dei redditi di altri appartenenti alla stessa categoria: Ferrarassa Franco, 6.503.000 (moglie Badino Angela, 3.049.000).

Ferraro Bruno, 2.050.000; Gallo Alberto, 2.720.000 (Franzi Dolores, 1.734.000); Lattes Ettore, 3.953.000 (Poggi Irma, 1.730.000); Marsciani Elena, [illegible]o Benedetto, 4.282.000; Moro Maria, 3.358.000 (Lamberti Isolina, 4.727.000); Romano Albano, 2.516.000; Sacchetti Olinto, 7.269.000; Solari Alessandro, 11.138.000; Solari Sergio, 9.361.000.

COMMERCIALISTI — Le dichiarazioni non si discostano di molto da quelle denunciate nel 1978 anche se in ge[illegible] registrano ritocchi in aumento. Ecco un elenco dei più noti commercialisti savonesi: Alassio Antonio, 5.327.000 (Ardizzone [illegible] 7.106.000); Alani Luigi, 36.725.000; Basso Angelo (classe 1937), 36.235.000; Bologna Franco, 25.453.000; Bottaro Domenico, 20.800.000.

Calmi Gianpiero, 22.695.000; Chiarenza Attilio, 11.980.000; Ferro Corrado, 4.817.000; Locci Luciano, 10,921.000; Magnaldi Roberto, 6.165.000; Piocone Flavio, 19.040.000; Prigione Edoardo, 9.629.000; Tarantini Mario, 4.864.000; Torcello Angelo, 11.323.000 (Molfino Maria Rosa, 3.096.000).

ECONOMICI

RODDAVIGNE in palissima nuova con garanzia concessionaria gli amici alloggi e manovalan eseguono 2 cappotti cucine nonna bagni tre posti vuoti L. 600 mila/mq acquisto con Iva al 2%. Personale in loco domenica vendo Ulip 091 847 828

Pesanti vincoli contrattuali alle ditte fornitrici

Ma nel prezzo del registratore è [illegible] quello dei tecnici

La legge [illegible] 18 del 26 gennaio 1983 e i successivi decreti di attuazione di marzo e aprile hanno introdotto l'obbligo, da parte [illegible] determinate categorie di commercianti, di rilasciare uno scontrino fiscale mediante l'uso di speciali registratori di [illegible].

Risulta evidente che questi nuovi mezzi, o misuratori fiscali come li definisce la legge, pur non volendo entrare nella polemica delle presunte evasioni, finiranno per condizionare l'attività degli operatori di commercio [illegible].

Basti pensare che ogni transazione commerciale dovrà avere l'avallo di questo autentico «*finanziere*» automatico. A [illegible] fede sarà la stampa su ogni cedolino fiscale del numero di [illegible] la del registratore, lo stesso dichiarato sui documenti fiscali in carico al titolare dell'esercizio.

E se la macchina si guasta? Si cerca di aggiustarla manualmente o si chiude il negozio in attesa dell'arrivo del tecnico? Che questo fosse il punto critico lo dimostra il fatto che i legislatori hanno imposto alle ditte fornitrici pesanti vincoli contrattuali, così da dover scegliere, tra i molti venditori, le aziende che, con la vendita, offrano serie garanzie.

Ad esempio, la legge sancisce l'obbligo della riparazione entro 48 ore dalla chiamata del tecnico. La riparazione può esser fatta solo da tecnici abilitati, muniti di apposite tessere rilasciate dalle autorità fiscali. L'autorizzazione alla vendita e l'assistenza sono consentite solo alle ditte che coprono l'intero territorio italiano, e c'è uno specifico divieto [illegible] affidare in assistenza a un solo tecnico un numero di apparecchi superiore a 400.

In Riviera, dove d[illegible] il periodo estivo gli esercizi commerciali non chiudono [illegible] la situazione può risul[illegible] ancora più disagiata. Per questo è consigliabile, al momento dell'acquisto, non lasciarsi affascinare solo dal basso costo, ma puntare su quelle aziende, come la Olivetti, che conoscono bene il «*financiare personale*» e possono intervenire con la sollecitudine e la professionalità tipiche [illegible] loro modo di lavorare.

Pallanuoto: nella schedina di Mannozzi il «2» fisso per i savonesi

L'orgoglio del Bogliasco inutile con la Del Monte

Anche la trasferta di Nervi non dovrebbe impensierire il Recco Grande a Camogli, per lo Sturla a Civitavecchia

giornata di ritorno, domani, della serie A di pallanuoto: stavolta è Ugo Mannozzi, manager dell'Lya Bogliasco, a cimentarsi nella «schedina», con particolare rilievo, ovviamente, per il confronto tra la sua squadra e la Del Monte Savona.

Lya Bogliasco (16) - Del Monte Savona (24). Sei punti di vantaggio consentono ai savonesi di scendere in vasca con una certa tranquillità. Il Lya era da loro considerata la principale rivale per la seconda piazza, ma a questo punto non si crede nemmeno più Mannozzi. «*Ho visto il Savona battere col Posillipo* — dice — *e so quali sono le nostre attuali condizioni. Per questo non solo vedo la Del Monte ormai al riparo da tutti i problemi, ma aggiungo che pronostico un 2 netto. Con quali armi, ma mai, parliamo oppure di Biancorossi? L'unica, volendo essere realisti, è l'orgoglio, ma non dovrebbe bastare.*

La delusione è grande, ma Mannozzi spiega: «*Negli anni successivi alle vittorie, succede anche questo. Il futuro parleremo a fine stagione.*» Un po' d'invidia per i savonesi? «*Niente di speciale, quella stessa che si prova magari tra me e il Recco, o tra il Camogli e il Nervi, e così via. C'è nessuno, nel Genovese, che rivolge il cattivo occhio la Del Monte, società solidissima e un gruppo di atleti bravissimi, capace di superare ogni genere di difficoltà.*»

Tecnocar Nervi (15) - Recco Stefanel (23). «*Con tutta la buona volontà mia e del ragazzi di Cilio, non credo si possa vedere un risultato diverso dal 2* — dice Mannozzi — *anche se i locali hanno un gran bisogno di punti e vengono da una bellissima vittoria a Napoli.*»

E questo Recco? «*E' una squadra fortissima, che ha avuto in più di fortuna di un calendario favorevole, abbinato a parecchi scivoloni delle avversarie più pericolose nei primi turni. E' il suo anno, niente da dire.*»

Ortigia Siracusa (20) - Florentia (18). «*A Siracusa non perdonano* — ricorda il generale manager bogliaschino — *e noi ne sappiamo qualcosa. Però è una partita da cui poter rischiare la doppia. 1-X. E questo perché io credo grande stato di forma e della "carica" di Paneral e De Magistris. Non l'Ortigia non gira a dovere. Può anche farle un brutto scherzo. E non dimentichiamo che anche loro non sono per nulla fuori dalla micchia-salvezza.*»

Camogli Foriadino (17) - Posillipo Farmacentro (20). «*Gran bella sfida* — sentenzia — *un Posillipo che ho visto perdere male sabato, ma che è squadra giovane, magari un po' leggera ma dotata di un gioco molto intelligente e per questo pericolosissima. Al Boschetto, però, il Camogli è davvero temibile. Per me è favorito. 1 fisso.*»

Canottieri Napoli (16) - Pescara Jeans West (10). «*Una sciocchezza come quello col Nervi, la Canottieri non lo ripeterà* — dice Mannozzi — *e, poi, gli abruzzesi sono troppo inferiori tecnicamente per sperare in qualcosa di buono. Tutto facile per D'Angelo e soci.*»

Civitavecchia Spei (6) - Sturla (11). Ugo Mannozzi non vede possibilità per i genovesi. Dodero: «*A Civitavecchia non è facile per nessuno, nonostante ormai i giochi per queste due squadre siano ampiamente fatti. 1 fisso.*»

Chi pensa possa esser la quarta retrocessa a fine stagione con i laziali, lo Sturla e il Pescara? «*Attualmente il Nervi è il maggiore indiziato, ma tutte le squadre, dai 18 punti in giù, rischiano.*»

Ma, allora, c'è anche il Lyn? «*C'erto, e bisognerà stare molto attenti. Le annate disgraziate possono anche nascondere trabocchetti imprevedibili.*»

r. bg.

Zanino e Bortolotto, punti di Lya e Del Monte Savona ripresi con Temperini in una precedente partita (Telefoto)

Al Festival dell'Arcobaleno 1300 atleti di otto nazioni

Albenga sarà per una settimana la «capitale» della ginnastica

La manifestazione, che non ha carattere competitivo, in programma dal 27 giugno al 2 luglio - Sfilata delle rappresentative per la città nella giornata inaugurale

ALBENGA — *Mancano solo dieci giorni all'apertura del Festival dell'Arcobaleno, la manifestazione internazionale di ginnastica ritmica, artistica acrobatica, competitiva, in programma ad Albenga dal 27 giugno al 2 luglio.*

La città sarà invasa da circa 1300 atleti italiani, danesi, svedesi, finlandesi,islandesi, belgi, spagnoli e sudafricani, che da tempo hanno inviato l'adesione. Mancano all'appuntamento soltanto gli olandesi, per via delle scuole ancora aperte, e i tedeschi, attesi di una manifestazione analoga, prevista nello stesso periodo a Francoforte.

Il Festival dell'Arcobaleno, organizzato dal Comune di Albenga e dalla Pro Loco con la supervisione tecnica di Aldo De Scalzi e la collaborazione della Federginnastica che curerà tre tecnici, il uno delle manifestazioni di spicco dell'intero Ponente ligure in quanto unisce all'aspetto sportivo anche una validità turistico-promozionale.

Tutti gli atleti giungono a proprie spese e l'organizzazione deve soltanto provvedere alla sistemazione logistica in alberghi, residences, campeggi, pensioni e motel.

L'assessore allo Sport del comune di Albenga, Euro Bruno, dice: «Il festival giunge a poggia anche su prospettive che interessano la Federazione Italiana Sport. Albenga il prof. Grandi per esaminare la possibilità di organizzare il "Ginnastrada", una sorta di Giochi olimpici della ginnastica.»

Il Festival dell'Arcobaleno si protrarrà per una settimana, con una giornata dedicata all'apertura. Il 27 giugno, infatti, gli atleti, suddivisi per squadre e per nazioni, sfileranno in città, da piazza Europa allo stadio «Riva», tra le 18,30 e le 20, preceduti dagli Sbandieratori di Asti, che si esibiranno nei loro virtuosismi e dal corpo bandistico italiano. Un protocollo tipo Olimpiadi.

Nel corso della settimana si svolgerà una serata internazionale, con l'intervento di campioness italiana di ginnastica, Ivana Staccioli, rappresentative russe, bulgare e francesi, queste ultime per la specialità del trampolino elastico. Un'altra serata sarà dedicata ai festeggiamenti per i concorrenti.

Nella giornata conclusiva è prevista una manifestazione di parsoadulti, organizzata dall'Arnco Club Savona-Altino di Ponente. I commercianti albenganesi, per dare un significato al Festival, offrono sconti per lo shopping degli atleti che esibiranno nesso speciale e daranno vita ad un concorso inerente al tema della manifestazione ginnica.

g. m.

Sanremo i regionali di podismo per società

SANREMO — Pullano di lusso, domenica pomeriggio, nell'entroterra sanremese. Alle 17 nella zona circostante a golf, si disputerà il «Trofeo Colli fioriti», corsa su strada come campionato regionale assoluto per società per le categorie juniores e seniores maschili, organizzata dalla «Polisportiva Martino» di

La competizione prenderà il via dai piazzale antistante la Golf House e si su un suggestivo percorso complessivi 9 chilometri e metri tutto su asfalto.

Tennis: in campo extraregionale sono le donne a conquistare eccellenti risultati

Il TC Loano dominatore tra i giovani savonesi

Cristina Andreta e Luca Ferrero prevalgono in C e non classificati

Nella galleria dei maestri del tennis nostrano, entra di prepotenza Cristina Andreta, 17 anni, campionessa provinciale della serie C, laureatasi domenica al Tc Calcia di Savona. Ma è questa anche la settimana di Luca Ferrero, del solito Pulighedu delle squadre savonesi di «NC» e under 16.

Andreta. *Domenica le portacolori del TC Loano ha piegato in finale Raffaella Carmi del TC Lavadore Celle, per 6-2 6-3. Giocatrice quanto mai timpida, ma dal carattere irruento, la Andreta imposta la partita su un gioco da fondo campo molto teso, con sapienti e puntuali discese a rete. L'anno scorso fu campionessa Under 16, è tra le più forti giocatrici della regione e in classifica il CI Cristina, bionda, occhi azzurri, è anche le tennista che il pubblico maschile segue più volentieri. Un pò di «charme» sulle terra rossa certo non guasta.*

Ferrero. *Il quindicenne tesserato TC Loano (settima d'oro, evidentemente, per il circolo del maestro Lubrano) si aggiudicato il titolo provinciale per «non classificati», superando in finale (6-4, 6-3) Stefano Damilano TC Torteroio e Max di Carcare. Questi bravo Luca è già distinto la Rappresentativa con una serie di ottimi risultati, battendo anche parecchi classificati.*

Pulighedda. *Dopo aver vinto il torneo internazionale di Vicenza, il «terremoto» Salvatore Pulighedda ha fatto una pausa la fase regionale Giochi della gioventù. A Sestri Levante, l'ostacolo più difficile per il peglese, tesserato per il TC Calabria Sperati. Pionieri Savona è stato Milone, del Bordighera, un giocatore molto regolare che ha costretto Pulighedda a un 6-4, 6-4 molto combattuto.*

A squadre. *In Coppa Italia «NC» sono solo più tre le squadre savonesi giunte agli ottavi di finale del tabellone regionale. Si tratta dei giovanissimi (l'età media della squadra è di 15 anni e mezzo) del TC Calabria, cioè Martino Mocchino, Luca Peraldo, Marco Milani, Luca Rosso e Marco Siter, del TC Angelo Bombardelli, Carlo Adamo Marino, Giovanni Vicinoi e del TC Loano (Armando Caligaris, Andrea Carpiglio, Luca Ferrero e Adriano Sogno!*

Nel under 16 a squadre, le semifinali vedono impegnati due Circoli savonesi. Si tratta del TC Calabria che, dopo aver superato fuori casa il TC Genova, attende domenica la visita TC Spezia, e del TC Loano, che affronta il TC Park Genova. Chi vincerà disputerà una finale regionale tutta savonese?

r. bg.

Il Trofeo Di Cagno al sedicenne Viale

Eliminato il Solaro al primo della B

La stagione del tennis è in pieno svolgimento. La provincia di Imperia, che in fatto di impianti fa parte del leone, assiste ad un'intensa attività agonistica a tutti i

Campionati — Svanito il del TC Sanremo continuare la strada nel campionato di serie B i maturiani stati eliminati primo turno del tabellone e. solo in campo femminile la Liguria è ancora rappresentata dal TC Loano, che giocherà domenica a Roma in casa del TC Eur). le soddisfazioni maggiori sono arrivate campionato «under 14» dove, nel tabellone nazionale, ben due squadre imperiesi sono riuscite a passare il primo turno.

Il TC Bordighera (Milone, Rossi, Canzone) ha liquidato con 3-0 il TC Aosta, mentre in campo femminile tenniste del TC Solaro Sanremo (Tommasi, Lanteri) hanno avuto la meglio per 2-0 sul TC Verde Roma nel match disputato nella capitale. Una superiorità netta, tanto che le capitoline hanno anche rinunciato a disputare il doppio.

Domenica, secondo del tabellone nazionale: il TC Bordighera riceverà il TC Virtus Bologna; le ragazze del Solaro quelle TC Orpisello.

Disfatta, invece, campionato «under 14» dove le due squadre imperiesi superstiti andate più in là del primo turno del tabellone regionale. Il TC Armesi (Marenco, Vivaldi) ha perso in (1-2 fronte TC Loano (Gentili, Ferrero); sorte il TC Ventimiglia (Salvadori, Botto) che si è dovuto inchinare (0-3) fronte a tenuto TC Park Genova.

Serie C — campi si conclusi i campionati provinciali di serie C. Hanno vinto i Maurizio Broccini in campo maschile, prevalendo nella finale sul compagno di squadra Baldi; la sua omonima Baldi in campo femminile, superando la Viale del CT Sanremo.

Giochi della gioventù — Quattro mini tennisti della vinvia di Imperia hanno preso parte a Villetta Cambiaso a Genova alla fase regionale Giochi della gioventù. Sono Alessandra Federica Lanteri e Antonino Preti del TC Solaro Sanremo, e Massimo Milone TC Bordighera. E' stato a fare le cose migliori: ha il secondo posto ottenuto in finale dal giovane Pulighedda.

Tornei — Mentre sui campi del TC è in pieno svolgimento il 1° Trofeo interaziendale provinciale Cral-Bip, che si concluderà il 25 giugno, campi del TC Quadrifoglio Vallecrosia il sanremese Viale (under 16-) ha vinto il 1° «Trofeo Di Cagno», prevalendo su 45 avversari. In finale ha superato il bordigotto Luciano Dalmasso per 6-3 6-1. Nel doppio hanno vinto gli armesi Ghioldi e Valdambrini che hanno battuto in finale la coppia imperiese Pighini-Lavezzari 6-3 6-1. Domenica, sui campi TC scatterà il «Torneo Bordighera».

b. m.

Per potenziare l'attività giovanile

La Polisportiva Moglio vuole impianti migliori

ALASSIO — Polisportiva Moglio, formatasi nello scorso nella popolosa borgata di Alassio nell'ambito della Società di sacrificio, sollecita all'amministrazione comunale la sistemazione della scala di accesso alla palestra (progetto che risulta già essere stato esaminato favorevolmente dalla commissione edilizia) e un piccolo campo sportivo già esistente, possibile con una modica spesa. Lo scopo è di potenziare l'attività sportiva ragazzi della borgata.

La Polisportiva, che è stimolata passione dei dirigenti Bogliolo, Airaldi e Ragusa, e dall'istruttore Tuquoca, ha già avviato un corso ginnastica per trentina alunni delle elementari, e nel prossimo anno verranno ampliati quelli medesimi attività che possibile solo con l'esistenza di adeguate strutture.

Il dirigente Ragusa spiega: «L'attività della Polisportiva tende a una selezione delle capacità e delle attitudini atletiche dei ragazzi per avviarli alla pratica della sport proficua e sottrarli ad altre distrazioni, molto pericolose. Un primo risultato sarà la partecipazione ai campionati di e di minivolley».

g. m.

Definito l'Albenga il trasferimento giocatore

L'Argentina si rinforza in difesa arriva Cottino

Nuove ambizioni dopo il ritorno di Curti - Ancora fermo il Ventimiglia

ARMA DI TAGGIA — Si muove il calciomercato dilettanti. Il primo botto lo ha piazzato l'Argentina Arma: la squadre rossonera, con qualche ambizione in più dopo il ritorno in panchina Americo Curti (il tecnico con cui gli armesi, fra vissero alcune delle loro stagioni più felici), ha ingaggiato un difensore di lusso come Giorgio Cottino, 27 anni, dall'Albenga.

Cottino è sempre tra gli atleti più interessanti del calcio dilettantistico ligure. Cresciuto nella Taggese, si era in luce nella Dianese; poi due anni fa to all'Albenga di Elvio Fontana con cui ha disputato il campionato interregionale. Esperienza che gli sarà utilissima ora nelle file dell'Argentina Arma.

Per Cottino è un ritorno a Abita a Taggia e il rossonero gli permetterà di conciliare meglio football e lavoro. Per l'Argentina è un grosso rinforzo. I rossoneri, inoltre, sarebbero ancora ricerca di due centrocampisti e di una punta.

Molte le voci. La più insistente riguarda uno scambio, tra i «cugini» della Taggese: l'Argentina dirotterebbe a Taggia il giovane centravanti Pigliacelli, classe e riceverebbe in cambio il centrocampista Cosentino, classe 1962. parla anche dell'ingaggio di Carvese (almeno per ora) il ritorno in rossonero di Antonio, classico centrocampista, che ha militato quest'anno nel Sanremo

Cottino, ceduto dall'Albenga all'Argentina (Telefoto)

Intanto per fine prestito, dallo stesso Sanremo 80, rientrerranno Rummo, Micaletto e Borgo e, dalla Taggese per lo stesso motivo, il Sacchino. Ma non è certo che rimangano all'Argentina. Partiranno, invece, per fine prestito Raineri e Pinto che rientreranno al Carlin Sanremo.

Nessuna novità, per ora, da Ventimiglia, dove nuovo club nato dalla tra Ventimigliese Internella non si è ancora gettato sul mercato. Il primo lavoro che spetta «mister» Invernizzi sarà quello di una scelta tra i giocatori in forza ai vecchi club per decidere chi confermare e chi nella nuova, ambiziosa squadra.

Stando alle voci, comunque, il Ventimiglia sarebbe punto di concludere il suo primo acquisto importante: si tratterebbe di Luca Stecca, il giovane libero della Sanremese, che non ha avuto troppa fortuna alla corte biancazzurra dove aveva già fatto qualche apparizione in prima squadra.

Sempre alla Sanremese è tornato, invece da Ventimiglia per fine prestito il difensore Bordin, fratello di berto che si è messo in luce, quest'anno, in C1.

Sul piano delle cessioni parla un buon numero giocatori ex Ventimigliese che sarebbero in partenza per Vallecrosia troveranno nel club vallecrosino il loro vecchio allenatore Ugo Conti che, dopo fusione nella città continue che gli ha perdere automaticamente il posto, ha firmato da poco per la squadra della città vicina.

b. m.

Futuro senza squilli per il Ceriale

Troppi fuori quota ma pochi dirigenti

Programma riciotto ma non intervengono fatti nuovi

CERIALE — Futnata nera all'assemblea del Ceriale Calcio che deve preparare dirigenti e squadra per l'esordio nel campionato Promozione.

Per rafforzare il consiglio direttivo, si contava sul ravvicinamento dell'ex presidente Salvatore Gaudenti imprenditore edile che ha invece confermato il suo disimpegno. Per il momento, il nucleo dirigenziale cerialese rimane attorno ad una decina di persone, tra le quali Giorgio Bertolaso, presidente uscente, Giacomo Merlo, Nicolò Patrone, Angelo Laurino e Angelo Villa, oltre ad un paio di nuovi dirigenti, il cui nome non viene ancora annunciato, Bertolaso potrebbe essere confermato.

Il rag. Giacomo Merlo dice: «*Nei prossimi giorni ci saranno contatti privati per constatare se si aprono nuove prospettive. E' evidente che, se il consiglio si rafforzerà, dovremo pensare ad un campionato duplice, con una squadra che punti unicamente al centroclassifica. Ritengo che la formazione attorniata nella stagione in Prima Categoria sufficientemente forte per la serie superiore, con pochi ritocchi.*»

Il Ceriale, salvo novità per il mercato, dovrebbe dunque ripresentare gli stessi undici, con l'inossidabile, non sembra dunque in grado di vestire il ruolo matricola terribile il nucleo dirigenziale punta su di un programma minimo di rafforzamento con un difensore due centrocampisti ed una mezza punta sempre che non ceda nessuno degli effettivi. In caso contrario, i ceduti dovranno essere rimpiazzati.

Il dirigente Merlo precisa ancora: «*Abbiamo un numero ristretto giocatori. Fuori quota: i fratelli Molfi Graziano, Ferrua, Nenotti. Di questi uno di questi dovrà essere sacrificato. Una decisione che faccherà all'allenatore.*»

E. m.

Confermato il campionato «Under 19»

SAVONA — La Federcalcio provinciale ha reso che anche nella prossima stagione sarà effettuato un campionato «Under 19» provinciale con la formula usata nella stagione appena conclusa. E' quindi probabile che anche al del nuovo campionato coinvolgato in un unico raggruppamento sia le formazioni «Under» che quelle «Riserve», anche per queste ultime verrà istituita classifica particolare.

Organizzato dall'Us Priamar, in palio il Trofeo «Moduli in»

Parte il torneo del Sacro Cuore ed è subito «festival del gol»

SAVONA — *Dopo il Torneo interaziendale, chiusosi martedì sera con la vittoria dei Cantieri Campanella (5-2 Dopolavoro Ferroviario), è scattato mercoledì il classico torneo di calcio estivo notturno a sei giocatori del Sacro Cuore, organizzato dall'US Priamar. E' in palio il 2° Trofeo «Moduli In», a cui partecipano tenti formazioni.*

La prima serata ha visto la vittoria della Pizzeria Priamar sulla Carrozzeria Moretti per 4-2 e la stravinta Carrozzeria Hacò infliggere un 10-1 al Moka Bar Kamilin. Entrambe le gare valide per il girone A, che comprende anche l'Agenzia Franchi di Varazze.

Nel primo incontro, grande protagonista il ventenne lasciante Ramognini, ex del Savona giovanili e ultimamente uno dei principali autori della promozione in Prima Categoria del Celle Ligure. Nella squadra «rotiva» di Torsiglieri, Ramognini ha segnato una doppietta. Gli altri gol della formazione, la Pizzeria Priamar, portano le firme «Takanaio» Bertolotto e di un autogol di Tondo. Per la Carrozzeria Moretti a segno Beccaria e Allocco.

La superquadra di Raco ha schiantato nel secondo incontro della serata il Moka Bar. Quattro gol di Cerato, tre del nuovo acquisto della Calvese, Eretta, due di Gazzoli, uno di Fraioli, mentre per il Moka sfiorato il gol della bandiera un autorete dello stesso Gazzoli.

La formazione del «volpone» Casarino conta su un selettà tra i favoriti del torneo. Nazionerich, Eretta, Gazzoli, Fraioli, Graziano Cerato.

Casarino ha il dente avvelenato con le ditte di Savona per non esser riuscito ad allestire quest'anno la formazione per il superlorneo del Palasport di Genova (negli anni scorsi con Le Contart era stato sempre tra i protagonisti). E allora ha deciso di puntare tutto sulla manifestazione del Sacro Cuore.

Con lui, due grossi personaggi. Eretta è ormai in pratica uno degli uomini del presidente Brin. Giocatore di indiscusse qualità tecniche e atletiche, farà coppia con Mario Bertone e Berruti nella squadra candidata a recitare il prossimo anno un ruolo di primo piano in Interregionale.

Intanto si diverte a fare il guastatore «estivo». E poi c'è il «motorino» Massaro, fino a pochi giorni fa vicino pure lui ad accasarsi a Calvi e ora in lizza contratto (a meno di altre soluzioni) a restare a Carcare. La Carrozzeria Hacò potrebbe essere l'ultima squadra in cui giocare Eretta e Massaro.

Stasera inizia le sue fatiche anche il girone C, con le partite Pizzeria Airone-Technicontrol (ore 20,30) e Moduli In-Bar 300 (ore 21,30). Nello stesso raggruppamento figura anche il Bar Minerva di Albissola Mare.

Già detto dei gironi A e C, ecco come risultano formati gli altri due gruppi. Girone Carrozzeria Anna, Edil Lomuzzo, Studio Tecnico Grenno, Foto Cine Porta e Discoteca Biffa Noli, mentre nel «D» figurano Bar Ciato 2000 Zinola, Hotel Riviera, Bar Piazzetta Le Bussole a Jolly. Il torneo dovrebbe concludersi giovedì 21 luglio.

r. bg.

Domenica «Strasanpietro» libera a tutti

SANREMO — disputa domenica a San Pietro, piccolo centro a circa quattro chilometri Sanremo la quarta edizione della «Strasanpietro», marcia non competitiva, libera a tutti, che avrà anche una sezione «competitiva» aperta solo ai tesserati Csi.

La manifestazione, organizzata dalla «Pro San Pietro», inizierà alle 16 piazza di Pietro

Momento magico per i bocciofili di Arma

Nuvolone-Nuvoloni la coppia vincente

Si sono imposti anche a Coldirodi - Altre gare

SANREMO — La coppia Nuvolone-Nuvoloni che gareggia per i colori della Società bocciofila «Costa Azzurra» Arma di Taggia sta vivendo un momento magico. Anche sui campi della Coldirodese si è imposta con autorità nella gara provinciale a coppie.

I due armesi hanno preceduto, nell'ordine, le coppie De Luca - Fazzola (Circolo Bianchieri - Muller Bordighera) Bonino - Alasia (Bocciofila Sanremo) e Camia - Bosco (Bocciofila Sanremo).

Carlofino d'argento — Oltre 190 giocatori hanno preso parte a Ventimiglia, sui campi della Società bocciofila Giovanile, all'ultima prova del Trofeo «Carlofino d'argento».

La massiccia partecipazione ha permesso alla di approdare solo ai quarti di finale che inizieranno nella giornata domani). Otto le coppie rimaste in lizza che si contenderanno il finale.

Di Nardo - Morsello (Società bocciofila Coldirodese). Poggi - Magnani (Unione Sportiva Ventimigliese). Zaiaparoli - Fantino (Unione sportiva Ventimigliese). Ballo - Manuello (Bocciofila Sanremo). Lucchese - Rolando (Società sportiva Armese) Tagliaferro - Barnato (Bocciofila Salvo Imperia), Scurato - Manfredonia (Dianese) e Presco - De Ottioli (Dianese).

Weekend — Domenica, alle 14,30, sui campi dell'Unione bocciofila Sanremo Belle Carmelitane, si disputerà gara a coppie categoria C (e categorie inferiori) valida per il «Trofeo Giuseppe Valle», intitolato alla memoria di grande giocatore scomparso.

Mercoledì prossimo, poi, sui campi dell'Unione bocciofila Roverino a Ventimiglia, si disputerà la provinciale a coppie «Lei-Lei».

b. m.

Due alassini al «Giochi» di ciclismo

SAVONA — Saranno due portacolori dell'Alassio Zucchetti a rappresentare Savona alle finali romane Giochi della gioventù di ciclismo. Si tratta di Andrea Giaconella e Fabio che, per il settore «minimpelini», hanno staccato il biglietto alla fase regionale organizzata a Finale Ligure dal GS Cassuto, dove sono da registrare i successi, nelle varie categorie, di Emanuela Lucchinelli, Daniela Novaro, Christian Anghileri, Andrea Giorgiolo e Rodolfo Paganini.

g. p. c.

OGGI SU STAMPA SERA

giorni
Supplemento del venerdì
Tv
Tutti i programmi in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
L'orario lungo nelle banche
STAMPA SERA

[redacted] E TEATRI IN [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (piazza Antonella [illegible]): [illegible]. V. 18. Or.: 17; 20; 22,40. L. 4500.
ARISTON (via San Matteo [illegible]): Linda. V. 18. Or. 15,30; 17,20; 19,10; 20,50; 22,40. L. 4500.
ASTOR (via XX Settembre [illegible]): [illegible]. Or. 16,30; 18,35; 20,40; 22,45.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires [illegible]): [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 5000.
CENTRALE (via S. Vincenzo [illegible]): [illegible]. V. 18, [illegible] 22,30. L. 4000.
DIONISO (via Colombo 11, [illegible]): [illegible]. V. 18. Ore 16,50; 18,20; 19,45; 21,10; 22,40. L. 4000.
FIORELLO (via [illegible]): [illegible]. V. 18. Or.: 16, 16,50; 18,50; 20,40; 22,40. L. 4500.
GRATTACIELO (piazza Dante 43, [illegible]): 1997, fuga da New York. Or. 16,05; [illegible] 22,45. L. 5000.
IDEAL (corso Montegrappa 1, [illegible]): Il paradiso può attendere, con W. Beatty e Julie Christie. Or.: 17; 19; 20,45; 22,30. L. 5000.
LUX (via XX Settembre [illegible]): I ragazzi del [illegible]. Or. 16; 17,45; 19,30; 21,15; 23. L. 5000.
NUOVO PALAZZO (piazza S. Caterina 12, [illegible]): La [illegible], con W. [illegible]. Or. 17,30; 20,10; 22,30. L. 5000.
ODEON (corso Buenos Aires [illegible]): [illegible]. Or. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. L. 5000.
OLIMPIA (via XX Settembre [illegible]): [illegible]. Or. 16; 17,45; 19,30; 21,15; 23. L. 5000.
ORFEO (via XX Settembre [illegible]): Suspiria, di D. Argento. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,45. L. 5000.
PLAZA (piazza Tommaseo 17, [illegible]): Un anno con 13 lune, di R. W. Fassbinder. Or. 18; 20,30; 22,30. L. [redacted]
RIVOLI (via XII Ottobre 14, [illegible]): Tootsie, con D. Hoffman e J. Lange. V. [redacted] 15,40; 18; 20,20; 22,40. L. 5000.
SMERALDO (via [illegible]): [illegible]. V. 18. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30. L. 4500.
SUPERSEXYMOVIES (via [illegible]): [illegible]. V. 18. Or.: 16; 16,10; 17,20; 18,40; 20; 22,30. L. 4500.
UNIVERSALE (via XX Settembre [illegible]): [illegible], con C. [illegible]. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,40. L. 5000.
VERDI (via XX Settembre [illegible]): Tempest, con H. Berger e C. [illegible]. V. 14. Or. 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,40.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CRISTALLO (largo della Zecca 11, [illegible]): Il mondo perverso di [illegible]. V. 18.
[illegible] (corso Armellini 4, [illegible]): I predatori dell'arca perduta.

CINEMA D'ESSAI

CINECLUB LUMIERE - Cinema [illegible] (via Vitale 1, [illegible]): La donna del tenente francese.
DANTE (via Carducci 1/p, [illegible]): Il giocatore della notte n. 2.
DIANA (via Faggi): riposo.
FILMSTORY (via Caffaro 11): [illegible]. [illegible].
[illegible] (via Caccia [illegible]): [illegible].

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze, [illegible]): chiuso per ferie.
CHIABRERA (via Chiabrera [illegible]): Paradiso del sesso. V. 18.
CORALLO (via [illegible]): I guerrieri della palude silenziosa. V. 14.
SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè [illegible]): Erotic [illegible]. V. 18.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: L'amante [illegible]. V. 18.
ASTORIA: [illegible]. V. 18.
EL DORADO: [illegible]. V. 18.
MODENA: [illegible]. V. 18.
SPLENDOR: La [illegible]. V. 18.

CORNIGLIANO

ESPERIA: riposo.

BOLZANETO

VERDI: Tarzan.

CERTOSA

COLOMBO: [illegible]. V. 18.

SESTRI PONENTE

GARDEN: Le porno [illegible]. V. 18.
ROMA: Sapore di mare.
VERDI: Il [illegible].

PEGLI

EDEN: Bambi.

RECCO

ANNA: riposo.

ARENZANO

ITALIA: Jacky Chan [illegible].

COGOLETO

VERDI: La [illegible].

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: 007 [illegible].
MIGNON: Chorus Call. V. 18.
LUX: riposo.

CAMPOMORONE

AMBRA: riposo.

CHIAVARI

ASTOR: [illegible].
CANTERO: L'ultimo [illegible].
NUOVO: Destructors.
ODEON: riposo.
MIGNON: [illegible].

RAPALLO

AUGUSTUS: riposo.
[illegible]: [illegible].
ITALIA: L'uomo più [illegible].

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Il [illegible].
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20/): ore 21 Fellini-Rota. Concerto di musiche di Nino Rota. Rassegna «Immagine e suono nel film». Orchestra del Teatro Comunale dell'Opera di Genova. L. 7000 - 9000.

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, [illegible]): [illegible].
ELDORADO (via S. Tomaso, [illegible]): chiuso per ferie.
ARS (via Vegerio, [illegible]): I [illegible].
JOLLY (via P. Boselli [illegible]): [illegible]. V. 18.
DIANA: Il paradiso può attendere.

SECONDE [redacted]

LUX (v. Buscaglia, [illegible]): [illegible].
FILMSTUDIO (p. Diaz [illegible]): Sapore di mare.

ALTRE VISIONI

ALASSIO

[redacted]: Un povero ricco.
RITZ: La storia di Piera. V. 18.

ALBENGA

ASTOR: Corpo selvaggio. V. 18.
AMBRA: Le [illegible].
CRISTALLO: chiuso per ferie.

ALBISOLA MARINA

MARCONI: [illegible]. V. 14.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Crocodile.
CRISTALLO: Il [illegible].

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo.

CERIALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: [illegible].
ORONA: [illegible].
VITTORIA: Rambo.

LOANO

PERLA: [illegible].
LOANESE: [illegible]. V. 18.

MILLESIMO

ITALIA: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Star Trek n. 2.

SPOTORNO

MIGNON: [illegible].

VALLEGGIA

S.M.S. AURORA: riposo.

VARAZZE

VERDI: La spada a tre lame.
TERO: Tootsie.

Dustin Hoffman è Tootsie al cinema Rivoli di Genova

[redacted]

[redacted] VISIONI

AMBRA: riposo.
ROSSINI [redacted] (via [illegible], [illegible]): [redacted] [illegible]. V. 18.
CENTRALE (Porto Maurizio - [redacted] [illegible]): [illegible].
DANTE (Oneglia - via S. Bernardo, [illegible]): I guerrieri della palude silenziosa.
CAVOUR: chiuso per ferie.
IMPERIA (Oneglia - piazza Unione 2, [illegible]): chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

DIANESE: chiuso per ferie.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: I nuovi barbari.
CERN: Le nuove avventure di Ape Maya.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Gandhi.
ZENI: riposo.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERO: chiuso per ferie.
EUROPA: riposo.

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via [illegible]): The Blues Brothers.
RITZ (via Matteotti): [illegible]. V. 14.
ASTRA (via Matteotti 56, [illegible]): chiuso per ferie.
SANREMESE: chiuso per ferie.
CENTRALE (via Matteotti): [illegible]. V. 18.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
ORFEO: chiuso per ferie.

Le [redacted] in Liguria

TELEBUONGIORNO ITALIA 1

UHF 34, 38, 47, 57 — Ore 8,30 Aquaman, cartoni; 8,50 La principessa Zaffiro, cartoni; 9,15 Adolescenza inquieta, telenovela; 10 Film per la tv La notte del lavoro, fantascientifico, Usa 1976; 12 Get Smart, telefilm; 12,30 Vita da strega, telefilm; 13 Bim Bum Bam: Gatchaman - Il magnifico dottor Dolittle, cartoni; 14 Adolescenza inquieta, telenovela; 14,40 Film per la tv Un uomo d'azione; 18,30 Bim Bum Bam: La principessa Zaffiro - Belle e Sebastien, cartoni; 19 La grande vallata, telefilm; 19 La donna bionica, telefilm; 20 [redacted] Benjamin, [redacted] 20,30 Brancaleone alle crociate, film avventuroso comico, Italia 1970; 22,45 New York New York, telefilm - Oroscopo; 23,35 Una farfalla con le ali insanguinate, giallo; 1,15 Corre [illegible], telefilm.

TELEGENOVA

[redacted] 35, 40, 42 — Ore 8,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 8,55 Cartoni L'uomo della Mancha; 9,20 Cartoni; 12 Telefilm Agente speciale; [redacted] Telefilm The Beverly Hillbillies; 13,30 Telefilm Anche i ricchi piangono; 14 Velina di arte e giornal; 17 Cartoni L'uomo della Mancha; 17,30 Cartoni animati; 18,30 Telefilm Gunsmoke; 19,25 Speciale elezioni; 19,50 Rotoliash; 20 Cartoni Daltarn 3; 20,25 Telefilm Potrero di [redacted]; 21,25 Film Che cosa hai [illegible] quando siamo rimasti al buio?, comm., 1968; 23 Telefilm The Beverly Hillbillies; 23,30 Film Rapprosaglia; 1 Rete flash; 1,10 Telefilm.

TELECITY

UHF [redacted] 31, 47, 48 — Ore 9 Sveglia ragazzi!; 9 Film del mattino; 10,40 Telenovela Cuore selvaggio; 11,15 Telenovela Laura; 11,50 Telefilm Peyton Place; 13 Telenovela Laura; 13,25 Telenovela Cuore selvaggio; 14 Film Il grande sperone; 16 Telefilm L'ispettore Bluey; 17 Vis, spazio per ragazzi di cartoni animati; 18,30 Superclassifica show; 19,30 Telefilm Ellery Queen; 20,25 Dancing City, nuovo programma musicale - Segue Oroscopo; 23,10 Smart, rubrica cinematografica; 23,30 Un giallo per voi, asta di oggetti preziosi e antiquariato - Segue Non stop.

RETE 20

UHF 31, 48, 67 — Ore 12 Telefilm L'incredibile Hulk; 13 Telefilm Fantasilandia; 14 Telefilm La famiglia Addams; 14,30 Pomeriggio per i ragazzi: Programma di cartoni animati; 16 Telefilm Fantasilandia; 17 Film Che nessuno scriva il mio epitaffio; 18,30 Telefilm La strana coppia; 19 Cartoni Hanna & Barbera; 19,30 Telefilm La famiglia Addams; 20 Cartoni Hanna & Barbera; 20,30 Dancing city, programma musicale - Seguono Programmi Telecity.

TELECITTA'

UHF 48, 62, 64 — Ore 12,30 Leggiamoli insieme; 13 Film; 14,30 Cartoni; 15 Telefilm La luna d'Oriente; 15,30 Sceneggiato Il tesoro degli abissi; 16 Film; 17,30 Cartoni animati; 18 Telefilm Richard Diamond; 18,30 Dal mondo del lavoro; 19 Dite la vostra, rubrica; 19,20 Liguria notizie; 19,40 Leggiamoli insieme; 20 Documentario Il triangolo delle Bermude; 20,20 Telefilm Il re del quartiere; 21,20 Film; 23 Appuntamento con la galleria Pons Arte.

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 68 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 8,50 Telefilm Maude; 9,20 Film per la tv Vacanze alle Hawaii; 11 Telefilm Giorno per giorno; 11,30 Rubriche; 12 Speciale elezioni; 12,30 Help, gioco musicale condotto da Augusto Martelli e Fabrizia Carminati; 13 Il pranzo è servito, gioco a premi condotto da [redacted]. Pomeriggio con sentimento: [redacted] Telefilm Una famiglia americana; 14,30 Per il ciclo: 6 film di Cary Grant, film Sposiamoci per ora, commedia; 16,30 Telefilm Giorno per giorno; Five Time; 17 Telefilm Enos; 18 Telefilm Il mio amico Arnold; 19,30 Pop corn weekend; [redacted] Telefilm Tutti a casa; 19,30 Telefilm Kung fu; 20,25 Telefilm Flamingo Road; 21,25 Telefilm Arabesque; 22,25 Prima pagina; 23,25 Golf-vola; 0,25 Film per la tv Il sergente Matlovich contro aeronautica Usa - Telefilm.

TIVUESSE RETE QUATTRO

UHF 43, 54, 56, 58, 60 — Ore 8 Cartoni animati; 8,30 Cirandа de Pedra, novela; 10,15 Film Non c'è tempo per l'amore, comm., 1943; 12 Amore in soffitta, telefilm; 12,30 La stellona, gioco a premi condotto da Christian De Sica; 13,15 Marina, novela; 14 Ciranda de Pedra, novela; 14,45 Film Il milionario, comico, 1931; 16,30 Pia, la piccola Robinson, cartoni; 17 Ciao ciao; 18 Superbook, cartoni; 18,30 Buck Rogers, telefilm; 19,30 C.H.I.P.S., telefilm; 20,30 Dynasty, telefilm; 21,30 Falcon Crest, telefilm; 22,30 Domani nel Secolo XXI; 22,35 Italia parla, programma elettorale.

TELENORD TN4

UHF 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 9 The Jeffersons, telefilm; 9,30 Squadra segreta, telefilm; 10 Bell [illegible], [illegible]; 10,30 La sposa non può attendere, film commedia; 12 L'ispettore Regan, telefilm; 13 Cuore selvaggio, sceneggiato; 13,30 Laura, sceneggiato; 14 [redacted] Pedra, sceneggiato; 14.[redacted] amanti di Toledo, film drammatico; 17 I rangers della foresta, telefilm; 17,30 Trider G7, cartoni; 18 Kimba, il leone bianco, cartoni; 18,30 Cuore selvaggio, sceneggiato; 19 L'Eva di Eva, telefilm; 19,30 Ryan, telefilm; 20,30 Il [illegible], film drammatico; 22,35 Codice tre, telefilm; 23,35 Una squilla [illegible] per l'ispettore Newman, film dramma giallo.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Ufo Diapolon, cartoni; 12,30 Trider, cartoni; 12,50 Diario giorno; 13 Phantaman; 13,25 Beverly Hillbillies, telefilm; 13,50 Anche i ricchi piangono, telenovela; 14,20 Film Il Cassone il fuoco; 15,50 Film Il vanno l'ora della [redacted]; 17,20 Ufo Diapolon, cartoni; 17,45 Trider, cartoni; 18,10 Gatti di Gerusalemme; 18,35 Anche i ricchi piangono, telenovela; 19 La parola [redacted] Signore; 19,25 Diario flash; 19,30 Phantaman, cartoni; 19,55 La fine dei dinosauri, cartoni; 20,10 Tempo; 20,20 Tsri notizie; 20,35 Oroscopo; 20,40 Film Aquila lontana; 22,15 A fuoco [illegible]; 22,35 Diario notte; 22,40 Abat-jour; 22,45 The bold ones; 23,35 Film La lunga spiaggia fredda - Oroscopo (r.).

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Film; 12,30 Telefilm Shane; 13,20 Cartoni Vickie il vichingo; 13,45 Cartoni Betty Boop; 14,10 Telefilm Wanted; 14,30 Telefilm [redacted] famiglia [redacted]; 15,30 Film; 17 Cartoni animati; 17,50 Telefilm Wanted; 18,15 Musicale; 18,15 Telefilm Shane; 20 Telefilm La famiglia Addams; 20,30 Film; 22,30 Film; 24 Follie della notte; 0,20 Telefilm Shane; 1 Film della [redacted] 2,30 Film della notte.

CANALE 31 - Sanremo

UHF 31, 47, 21, 22 — Ore 12,30 Cartone animato Zambot; 12,50 Tg 31; 13 Telefilm; 13,30 Mixinsta; 14,00 Documentario; 15 Telefilm S.F. Orebo; 15,30 Film Santa Maria; 17 Tg 31; 17,10 Cartone animato Belek e Leluk; 17,30 Telefilm Collaboratore; 18,30 Telefilm; 20,15 Tg31; 20,40 [redacted] Collaboratore; 21,30 Film Il giustiziere; [redacted] Telefilm; [redacted] Film Africa easy - Al termine Tg 31.

PRIMO CANALE

UHF 43, 33, [redacted], 27 — Ore 10,30 Primomattina con Primocanale; 17,30 Videoshop, proposte di acquisto; 13 Laura, telenovela; 13,30 Texas addio, film western; 15 Un uomo una città, telefilm; 16 Che comiche le comiche; 17 Hanna & Barbera, cartoni; 17,30 Al banco della difesa, telefilm poliziesco; 18,30 Videoshop, proposte di acquisto; 19 Il giornalone, cronaca sport e spettacolo; 20 Laura, telenovela; 20,30 La bustarella, gioco a premi; 24 Il testamento di Madigan, [redacted] giallo-thrilling.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 10,30 Film La magnifica sfida; 12 Maya, telefilm; 12,50 Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 13,20 Zoom Tg Ponente, notiziario; 13,30 Kum Kum, cartoni; 13,55 Laura, telenovela; 14,25 Dick Van Dike, telefilm; 15,30 Film L'uomo senza passato; 17 Bye bye boys - Le avventure di Don Chisciotte, cartoni; 17,30 Supercartoons, cartoni; 18 Le furie di Hong Kong, cartoni; 18,25 Maya, telefilm; 19,20 Nel nome del padre, rubrica religiosa; 19,35 Zoom [redacted] Ponente, notiziario; 20 Supercartoons, cartoni; 20,25 Film Buffalo e gli indiani, biografia western Usa '76; 22 Capitani e re, sceneggiato; 23 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,15 Tennis Week, programma di tennis; 23,45 Film Le quattro croci di El Paso, western.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, [redacted] — Ore 10 Film L'oro di corte; 11,30 Club del triciclo; 12 Cartoni Supercartoons; 13 Tg Tris; 13,30 Asia [redacted] Tris; 17 Cart[redacted] Monkey; 17,30 Rubrica; 18 Tg Tris; 18,30 Telefilm; 19 Superclassifica show; 20 Tg Tris; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Club del triciclo; 21,15 Asia [redacted] Tris; 0,30 Spettacolo notturno; 1 Tutta la notte con te.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Conan, [redacted]; 10,25 Fantaman, cartoni; 1[redacted] Rascal FM, film commedia umoristica; [redacted] 12,25 Gli animali, cartoni; 12,50 Lucy Ball, telefilm; 13,20 I rangers della foresta, telefilm; 13,45 Sotto [illegible], telefilm; 14,45 L'eroe sono io, film commedia; 16 Gli animali, cartoni; 16,30 Lucy [redacted], telefilm; 17 Conan, cartoni; 17,25 Fantaman, cartoni; 17,50 Scacco matto, telefilm; 18,45 Surehand mano veloce, film western; 20,25 Sotto [illegible], telefilm; 22 I tre volti della paura, film dramma dell'orrore a episodi; 23,40 The Jeffersons, telefilm; 0,10 Intermezzo di mezzanotte; 0,20 Diario segreto da un carcere femminile, film drammatico; 1,50 Dolcile la [illegible].

SAVONA TV

[redacted] 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11 Squadra-zoom; 17 Cartoni Ufo Diapolon; 12,30 Telefilm La grande barriera; 13 Telenovela Gal[redacted] Margot; 15,30 Telefilm Mickey Rooney; 16 Film Il [redacted] e il [illegible]; 17,30 Cartoni Tarzan; 18 Cartoni Ufo diapolon; 18,30 Superclassifica show; 19,30 Notiziario; 20 Motori non stop; 20,30 Film La rivolta del [illegible]; 22 Notiziario - Oroscopo; 22,15 Asia galleria Margot.

2 RTV

UHF 24, 27, 31, 34, 36, 38, 45, 49, 55, 59, 62, 68 — Ore 10,30 Buongiorno Liguria; 12,30 Il mondo di Papà; 13 Cartoons; 13,30 Echomondo 2RTV notizie; 13,45 Pagine tre; 16 Film [redacted] Cinque [redacted] per Ringo; 15,30 Autorally show, rubrica sportiva; 16 Film Trono crociato, con Rossano Brazzi; 17,30 Motor Racing show, [redacted] sportiva; 18 Diretta da studio; 20 Pesca sport, rubrica sportiva; 20,30 Tribuna elettorale; 20,35 Telefilm Della terra Galaxy; 21,30 La storia di Joanne Ferlier, sceneggiato; 22,15 Echomondo 2RTV notizie; 22,30 Tribuna elettorale; 22,35 La commedia all'italiana: l'amore è cieco; 23,15 Pagine tre; 23,30 Il film della notte.

LE [redacted]

F 1

Ore 11,35 Vision plus; 12 H.F. 12; 12,30 Atout coeur; 13 Journal; 13,50 Portes ouvertes: Une journée de sports; 18 C'est à vous; 18,25 Le village dans les nuages; 18,50 Histoire d'en rire; 19,05 Météorologie; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Les uns pour les autres; 20 Journal; 20,35 Vendredi: Formule 1; 21,40 Télédrame: Il pleut, il pleut bergère...; 22,30 Les Grandes expositions: Mallet; 23,30 Journal et cinq jours en Bourse.

A 2

Ore 10,30 Antiope; 12 Journal; 12,10 Jeu: L'Académie des neuf; 13,35 Emissi[redacted] régionales; 13,50 Série: Les amours des années folles; 14,05 Aujourd'hui la vie; 15,05 Téléfilm: Les personnes déplacées; 18,05 [redacted] L'histoire en question. Mourir à Guernica; 17,20 Itinéraires; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Emissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; 20,35 Série: Par ordre du roy; 21,35 Apostrophes: Magazine littéraire; 22,55 Journal; 23,05 Ciné-club: Comment ça va?

FR 3

[redacted] 18,30 Pour les jeunes; 18,55 Tribune [redacted]; 19,10 Journal; 19,15 Emissions régionales; 19,50 Dessin animé: Vagabul; 20 Les jeux; 20,00 D'accord, pas d'accord; 20,35 Vendredi: Les communautés juives face à la violence, magazine d'information; 21,35 Journal; 21,55 Magazine de la photo: Flash 3; 22,30 Une minute pour une image; 22,40 Prélude à la nuit.

CinemAsia a Pesaro: «Terra devastata», storia [redacted] famiglia in guerra

L'Apocalypse secondo i [redacted]

Un film poetico al servizio dell'ideologia: i film in rassegna mettono in rilievo anche il problema della propaganda

DAL NOSTRO INVIATO

PESARO — Una coppia nel Delta del Mekong durante la guerra contro gli americani in Vietnam. Un padre, una madre [redacted] un bambino piccolissimo. Vivono [redacted] case di paglia sugli alberi, cercano il pesce in palude con [redacted] barchetta, sprofondano nell'acqua (il bambino chiuso [redacted] un sacco di plastica) quando gli elicotteri americani sorvolano la loro zona per distruggere «ogni cosa che si muove». La coppia ha importanti funzioni di collegamento, [redacted] la via ai partigiani, organizza il passaggio di truppe dal Nord verso Sud. Al comando americano un ufficiale con un ceffo poco rassicurante dice al [redacted] pilota: bisogna ucciderli.

Si capisce che, nella terribile favola di guerra, i due del Delta sono diventati simbolo dei civili che collaborano, di quelli che, resistendo e attaccando, vinceranno anche le [redacted] degli Stati Uniti. I giorni nella palude sono [redacted] dal volo degli elicotteri, [redacted] uccelli da preda affamati, un volteggiare rumoroso e impotente [redacted] un deserto d'acqua e di arbusti. Poco per volta, diventa una sfida personale tra la macchina straniera e la piccola famiglia partigiana: si gioca a chi ha più fiducia in sé.

Un giorno un comandante dell'elicottero stana il partigiano, lo ferisce dall'alto con [redacted] mitragliatrice, lo uccide; la [redacted] imbraccia il fucile, che non [redacted] mai usato, e abbatte l'elicottero. Nel Delta misterioso di acque resta [redacted] suo piccolo davanti alle rovine fumanti dell'apparecchio abbattuto: anche il pilota americano stringe tra le mani la fotografia di sua moglie e del suo bambino. Ma perché il popolo americano è entrato in [redacted] con il popolo del Vietnam?

Questa è, press'a poco, la storia di *Terra devastata* di Hong Sen (1979), presentato carico [redacted] alla Mostra di [redacted] intitolata al cinema [redacted]. Diciamo, [redacted] facile contrapposizione, che è l'altra faccia di «Apocalypse Now», la sporca guerra vista dalla parte [redacted] chi [redacted] vinto [redacted] che non ha smesso l'abitudine alle armi, vedi Cambogia).

Una scena del [redacted] «Regione di cicloni» [redacted] Hong Sen, presentato nella rassegna di Pesaro

Le differenze con Coppola sembrano sin troppo esemplari. Dalla parte di Coppola un grande film spettacolare della cattiva coscienza e del male come persistenza metafisica, dalla parte di Hong [redacted] un film pulito e simbolico (anche per economia) sulla buona coscienza e sulla necessità che i cittadini sacrifichino se stessi alla patria. Da una parte la denuncia e la furia [redacted] un talento individuale, dall'altra una misurata poesia messa al servizio dell'ideologia, della causa comune.

I film di Pesaro (Vietnam, Cina, Thailandia, Filippine) mettono bene in rilievo il problema [redacted] propaganda, del [redacted] politico, del [redacted] pedagogico. Un'altra pellicola vietnamita [redacted] degli sposi Luo di Tran Vu, con un'altra storia di acque e di lavori collettivi [redacted] *importante problema: un quadro dipinto deve mostrarsi imparziale, guardare lontano, appassionarsi agli interessi immediati e futuri delle masse, per poter stimolare un cambiamento [redacted]*.

E' chiaro che il [redacted] di [redacted] permanente [redacted] facilita l'uso [redacted] cinema come mezzo di solidarietà ideologica e politica. Ma cosa avviene a poca distanza [redacted] Vietnam, nel grande Paese confinante e nemico, la Cina? [redacted] il dopo-banda dei quattro, [redacted] i problemi di ricostruzione di un ordine gerarchico e [redacted] conquista della modernizzazioni, è tutt'altro che finito. Anche qui un cinema ideologico, [redacted] in una versione più fluida e conflittuale.

Vicini di Zheng Dongtan e Xu Guming e *La magica gralpolala* qui di Chen Jialin (1982) aggiungono due capitoli essenziali a quelli [redacted] al [redacted] ro [redacted] coda alla manifestazione [redacted] «Ombre elettriche». Dietro l'intento pedagogico (il partito provvede a tutto, rimettiamoci [redacted] nelle difficoltà alle decisioni del partito) si nasconde una realtà difficile: L'arroganza dei quadri che prendono per sé le nuove case e se ne costruiscono di lusso (in nome delle sofferenze passate), [redacted] ricostituzione [redacted] una borghesia di partito che urta contro le miserie della maggioranza e le antiche vocazioni egualitarie.

[redacted] un personaggio di *Vicini*: «*Anche servendo i dirigenti si serve il popolo*». Ma lo dice con inconsapevole sarcasmo. Le modernizzazioni, necessarie alla Cina, passano per un contrasto sociale che, per colpa e virtù della rivoluzione culturale, non sarà facile risolvere con una pura restaurazione.

Stefano Reggiani

[redacted] a Fellini e [redacted]

GENOVA — Si conclude questa sera (ore 21), al Margherita, la rassegna intitolata [redacted] «Immagine e suono nel film». A completamento della parte dedicata a Federico Fellini e ai suoi rapporti [redacted] il compositore Nino Rota, verranno eseguiti [redacted] delle colonne sonore dei film «Amarcord», «Le notti [redacted] Cabiria», «I clowns», «Roma», «Casanova» e «Otto e mezzo».

Sul podio del Comunale dell'opera salirà Massimo Biscardi, un giovane direttore che ha già lavorato in vari teatri italiani e stranieri. Calerà così il sipario su una manifestazione che ha avuto scarso seguito, a conferma di una programmazione [redacted] e di [redacted] scelta [redacted] periodo [redacted] felici.

Da domenica si entrerà, intanto, in piena clima balletistico. Al centro Seal di Quarto sono previste, per le 10, le audizioni delle aspiranti allieve del quarto stage di danza che prenderà il via il 3 luglio. Quest'anno il numero delle danzatrici sarà [redacted] a [illegible]ecento, il che costringerà probabilmente la commissione giudicatrice (composta da Mario Porcile, Giuseppe Carbone, Iride Sauri e Anna Razzi) a operare una severa selezione.

r. l.

La rassegna al Filmstory ha difficoltà economiche

Che fatica portare [redacted] Genova il cinema del Terzo Reich

GENOVA — *Si apre con i toni della polemica, martedì prossimo, la rassegna sul «Ci[redacted] del Terzo Reich», organizzata dal Filmstory di via Caffaro, in collaborazione con l'Officina Filmclub [redacted] Roma (che ha curato l'analogo ciclo nella capitale) e varata con una decina di giorni di ritardo sul previsto.*

«C'è stato il rischio che non si iniziasse nemmeno» dice Sergio Ambrogio, direttore artistico del club, riferendosi alle difficoltà incontrate per ot[redacted] visti e finanziamenti. Alla fine Filmstory ha fatto tutto da solo, con il contributo di un milione della Cassa di Risparmio e quello del Goethe Institut, limitato alla fornitura di due pellicole.

Il periodo del Terzo Reich, infatti, è uno dei più citati ma meno conosciuti nella storia [redacted] cinema. Per molti anni la produzione tedesca [redacted] '33 al '45 ha subìto [redacted] [redacted] e propria rimozione intellettuale. Ma durante il Terzo Reich l'attività cinematografica non si concentrava in film di propaganda diretta, [redacted] «dodicennio nero» l'arco della produzione poggiava [redacted] due momenti essenziali: la scoperta del sogno americano e la ripresa delle formule cinematografiche classiche. Goebbels utilizzò il cinema come una grande e sofisticata macchina di consenso con le sue star e i [redacted] generi.

Il programma della rassegna, fatta eccezione per il filone antisemita, che gli organizzatori [redacted] romani hanno ritenuto opportuno rinviare a settembre in un altro contesto (non vedremo quindi Suss l'ebreo e Der ewige Jude) comprende un po' di tutto: dai film di smaccata propaganda ai kolossal storici, dalle commedie musicali [redacted] melodrammi, dai documentari della Riefenstahl [redacted] cinegiornali di guerra. Un catalogo [redacted] serie di schede permetteranno una più [redacted] profondità conos[redacted] della «Hollywood nera».

Le pellicole verranno proiettate nelle sale De Mille e Ford. Si comincia, martedì, con Hitlerjunge quex, *di Hans Steinhoff, proseguendo [redacted]* Kolberg *di [redacted] Harlan,* Schlussakkord *[redacted] Detlef Sierck (Douglas Sirk),* Ro[redacted] *in moll di Helmut Kautner,* Der grosse koning *di Veit Harland,* Fanny Elssler *di Paul Martin,* Zu nuen ufern *di Sirk,* Olympia *di Leni Riefensthal,* Maskerade *di Willy Forst,* Triumph [redacted] willens *della Riefenstahl,* Kleider machen leute *di Helmut Kautner,* Titanic *di Herbert Selpin e Werner Klinger,* Opfergang *[redacted] Veit Harlan,* Reitet fur deutschland *di Arthur Maria Rabenalt,* Der Kaiser von Kalifornien *[redacted] Luis Trenker,* Wasser fur Canitoga *di Selpin,* Stutzen der gesellschaft *di Sierck,* Aus den Wolken kommt das Gluck/Anfitrione *[redacted] Reinhold Schunzel,* Bensationsprozess *[redacted] di Eduard [redacted] Borsody.*

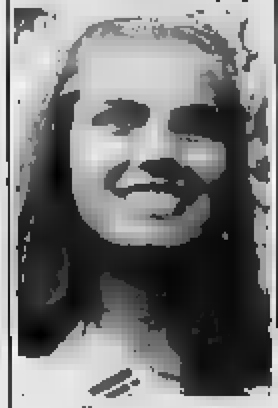
n. p.

Tony Curtis promesso sposo a Saint-Tropez

VENTIMIGLIA — Tony Curtis, arrivato sulla Costa Azzurra per una breve vacanza, ha detto che ai primi di luglio si trasferirà a Roma per interpretare un film con Andria Salvio, una giovane attrice italiana con cui si vuole sposare.

Curtis è ospite a Saint-Tropez [redacted] un lussuoso panfilo, l'«Empress Sahara».

Miss Italia da Sanremo al Missouri



Federica Moro

SANREMO — Da Carole [redacted] a Saint Louis, nel Missouri, passando da Sanremo. E' l'avventura di Federica Moro, 18 anni, prima lo scorso anno al concorso di Miss Italia, svoltosi all'hotel Méditerranée, a Sanremo.

La ragazza più bella d'Italia, a poco meno di un anno dall'incoronazione, è partita per gli Stati Uniti per partecipare all'elezione di Miss Universo, in programma fra una quindicina di giorni.

[redacted]

Stasera a Santa Margherita Conte tra premi e [redacted]

SANTA MARGHERITA LIGURE — Si apre stasera, con un recital del cantautore Paolo Conte, la stagione del Covo di Nord-Est. Conte si esibisce per la prima volta nel locale della Riviera e nell'occasione riceverà un premio per la sua attività che l'ha visto così legato alla Liguria.

L'Oriente di Battiato al Palasport

GENOVA — Franco Battiato, l'artista attualmente tra i più pagati d'Italia (si parla di quaranta milioni a spettacolo), verrà [redacted] sera al Palasport per un [redacted]rto in cui sarà accompagnato [redacted] Giusto Pio, il professore [redacted] violino, e da Alberto Radius, chitarrista, compositore, [redacted]. L'impianto scenico è grandioso e lo show vedrà anche l'esibizione [redacted] danzatrice tunisina, oltre che [redacted] Coro dei madrigalisti di [redacted] Il biglietto, [redacted] costa [redacted] lire, è in prevendita presso, Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Libreria Roncallo, in via Rolando a Sampierdarena, Ekipi, di via Cairoli, Ge, in piazza Tommaseo, a Savona presso Charleston Dischi, a Sestri Levante Da Guerisoli, a Chiavari presso Radio Città Futura, a Rapallo presso la [redacted] Disco e a [redacted] Margherita da Disco Club.

Ecologia del delitto all'Instabile

GENOVA — Prosegue all'Instabile la seconda parte della rassegna Horror Italian Style. Oggi è in cartellone «Reazione a catena» (Ecologia del delitto) di Mario Bava, con Claudine Auger, Luigi [redacted] Isa Miranda, Laura Betti, Leopoldo Trieste.

Meryl, donna del tenente

GENOVA — Meryl Streep, recente vincitrice dell'Oscar, è la protagonista di una «personale» al Cineclub Lumière. Oggi sarà proiettato «La donna del tenente francese».

Musica barocca per flauto

SAN SALVATORE DI COGORNO — Domani alle 21 nella chiesa di San Salvatore il Vecchio si svolgerà il concerto di musica barocca organizzato dalla sezione della Società italiana del flauto dolce. Esecutori Pedro Memelsdorf (flauto) e Andreas Staier (clavicembalo), concertisti e docenti di musica antica ai corsi internazionali di Urbino. In programma musiche di Byrd, Purcel, Telemann, Bach.

Tutto scienze. Tutti insieme.

Collezionate Tuttoscienze.
Da oggi tutti i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia, classificati secondo un pratico indice per argomenti, entrano a far parte della vostra biblioteca, raccolti in 4 splendidi volumi. Il primo è uscito in questi giorni e contiene tutti i numeri dal [illegible] '81 al [illegible] maggio '82.

Potete acquistare il primo volume a L. 6000 presso la sede provvisoria del Salone La Stampa, in Galleria S. Federico (1° ammezzato), o presso gli sportelli di via Marenco 32, o, se preferite, potete ordinarlo contrassegno al prezzo di L. 10.000, comprensivo di spese postali, inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Desidero ricevere in contrassegno n. ... copie di TUTTOSCIENZE - Vol. 1

Cognome ...
[redacted] ...
Indirizzo ...
[redacted] ...
[redacted] ... Prov. ...
Firma ...

20% SCONTO [redacted]

[redacted] per [redacted] La Stampa.

Per un comizio ieri mattina in corso Vigevano

La fabbrica è bloccata e interviene la polizia

Stava parlando un candidato alla Camera - L'azienda: dipendenti non potevano entrare» - Protesta dei sindacati - Crisi a Druento

La polizia è intervenuta ieri mattina in corso Vigevano per «forzare» un picchetto davanti alla Cidat, azienda abbigliamento del Gruppo Finanziario Tessile con 180 addetti. Vi sono stati attimi di tensione, anche perché è stato interrotto il comizio di un candidato alla Camera. In segno di protesta, il sindacato ha deciso oggi una giornata di sciopero.

«Era una manifestazione pacifica — affermano Vanna Lorenzoni e Garippo della Fulta — tanto che si scherzava e si rideva anche con i dirigenti. Certo, abbiamo tentato di convincere chi voleva entrare a lottare, come noi, per il rinnovo del contratto. Ma non abbiamo impedito l'ingresso a nessuno». Ad esprimere «solidarietà» erano intervenuti alcuni parlamentari: Magnani Noya e Fiandrotti (psi), Manfredini (pci) e i candidati Calamida (dp) e Olanni Nigro (ex sindacalista Uil, ora nelle liste psi).

«Proprio mentre parlava Nigro — sostiene Vanna Lorenzoni — è intervenuta la polizia, una carica guidata da un commissario a grido di "manette". Siamo stati spinti via tutti, e Nigro hanno strappato di mano il megafono».

Afferma invece la direzione: «L'ingresso merci in via Chiomonte 34 era bloccato da un picchetto per il comizio, l'entrata principale da un picchetto, composto da molta gente estranea all'azienda. Non contro, c'erano una quarantina di dipendenti che non condividevano la linea sindacale, ma non hanno avuto la possibilità di fare valere le loro ragioni e di andare a lavorare. Abbiamo chiesto l'intervento della polizia e soltanto dopo i dimostranti hanno lasciato libero l'ingresso».

SOE — I 160 dipendenti dell'azienda di Druento, che produce circuiti stampati professionali, hanno occupato simbolicamente, ieri mattina, il Municipio. Malgrado un portafoglio ordini di 2 miliardi e mezzo, la Sge, per mancanza di liquidità, è chiusa da alcune settimane.

«Da qualche tempo — afferma un dipendente — circola la voce di una probabile vendita della Sge, ma degli acquirenti non si sa nulla, poiché hanno sempre trattato a mezzo di intermediari». Il punto sulla situazione lo si è fatto la settimana scorsa, durante un Consiglio comunale aperto, ma, a parte la solidarietà degli amministratori che hanno devoluto milioni in ni di è nulla nuovo.

Ieri, nel pomeriggio, uno dei soci è entrato in fabbrica con il direttore generale, alcuni dirigenti e i sindaci della società per controllare i libri contabili e lo stato macchinari. «Ci si aspettava una risposta sicura — afferma un lavoratore — o il fallimento o la vendita. Invece tutto è stato rimandato un'altra settimana, dopo un ulteriore incontro con le banche, che vogliono riaprire il fido, e i fornitori, che rifiutano di dare a credito».

Il cardinale in Polonia con il Papa

L'arcivescovo, Cardinale Ballestrero, parte stamattina per la Polonia dove soggiornerà accanto a Papa Giovanni Paolo II gli ultimi giorni della sua visita nella terra della Madonna di Czestochowa. Il viaggio del Papa culminerà appunto martedì con la proclamazione delle virtù eroiche del carmelitano Raffaele Kalinowski che sarà beatificato. E poiché quello dei carmelitani è l'ordine religioso del cardinale Ballestrero, il quale ha voluto che anch'egli fosse presente alla cerimonia.

S'inaugura domani alle 17 la mostra Floriapiazza

Valentino, fiori e verde sanano le vecchie ferite

Ripristinato il tappeto erboso rovinato durante la costruzione del collettore - Bonsai, una passione che viene da Cina e Giappone

La seconda edizione di Floriapiazza che si aprirà alle 17 di domani al Valentino con fanfara degli alpini e il mini Bubalpino è un'iniziativa importante se, come può esserlo ogni manifestazione capace di attirare centomila persone in dieci giorni (cifra relativa all'anno scorso). Ma anche dal punto di vista strumentale ha un significato, investendo un debito della Civica amministrazione con il Parco del Valentino e la seconda circoscrizione (che lo comprende).

Il contratto negli anni passati per la costruzione del grande collettore sul Po che ferì gravemente il più Torino. Altre «botte» all'unica verde dei quartiere gliele infliggono quotidianamente il sovrappopolamento e la presenza di Torino Esposizioni, gravemente criti- dal presidente della circ- Ma: «Nell'ultimo salone hanno perfino tranciato i paletti di sostegno alla di pallavolo e tennis per far luogo ai parcheggi».

«Le ferite sono state poi rimarginate — assicura l'assessore all'Ambiente Chiezzi — con uno sforzo congiunto dei giardinieri comunali e con le 50 nuove panchine, di portarifiuti e la ristrutturazione di 35 mila metri quadri di tappeto erboso (dei 65 mila disponibili)».

«Peccato che le piogge degli ultimi abbiano ostacolato il nostro lavoro — Pennacchietti, direttore della alberate torinesi —. I prati sono ancora un po' giallognoli, ma parleremo con il tempo la natura farà il suo corso».

«Floriapiazza» che si concluderà il 26 giugno, è un termine onnicomprensivo, cui si raggruppano varie sottomanifestazioni. Loro denominatore con la manifestazione «madre» il verde, i colori, la floreale e il profondo bellezza che ispira la di fiori, in pieno rigoglio. Tra le piante «monocromatiche» (cioè, a colore unico, gialle, blu, viola e rosso) realizzate qua e là nel parco, si terrà infatti anche la seconda mostra del Bonsai, gli alberi in miniatura coltivati in minivasi secondo l'antica tecnica della Cina e del Giappone.

Spiega Aldo Ratti presidente della Floritalia, di cui il Bonsai Club fa parte: «Alla prima mostra l'anno scorso dovemmo repolarmente l'afflusso della folla. Quest'anno probabilmente avverrà lo stesso, perché l'"fan" del bonsai è in aumento. L'importante — dice — è capire che quest'arte non è una bizzarria mortificatrice, bensì modificatrice, della natura».

Anche la Federfiori, domenica prossima, darà bella mo- e con l'esibizione Italia», in pratica la «squadra azzurra» che rappresenta floricoltori italiani nel mondo: un centinaio di «maestri del colore e dell'armonia» di varie regioni italiane che si esibiranno in di tecnica floreale. Il completare il quadro d'arte e di colore di «Floriapiazza» gli spettacoli coreografici del Teatro Nuovo, Gipo Farassino (domenica sera), Raffaella De Vita (martedì), fino al lancio dei paracadutisti 'dell'«Aeroclub Torino» direttamente in Po, venerdì prossimo.

Mercatino francobolli

Valori postali, il continua. Lo vediamo tutti, lo denuncia il Suti (sindacato unitario tabaccai), mettendo in evidenza le dei rivenditori cittadini. Mancano i dei tagli più richiesti, siamo spesso costretti a comprarne quatto o cinque per raggiungere l'importo necessario.

In una lettera alla direzione provinciale delle Poste di via Alfieri il Suti rileva: «Ci risulta che sia stata anche ridotta la scorta di valori bollati agli uffici postali. Inoltre i rivenditori hanno soltanto una, al massimo due giorni la settimana (e in ore limitate), per prelevare i francobolli nelle nostre succursali adibite alla consegna».

«Dopo gli aumenti delle tariffe postali — lamenta il Suti — la speranza di tabaccai e cittadini era che il servizio migliorasse. Speriamo che vengano presi energici e solleciti provvedimenti che mettano i rivenditori nelle condizioni di svolgere il loro servizio».

Vota liberale.

ZANONE N°1 PER LA CAMERA
ALTISSIMO N°2 PER LA CAMERA

PLI
Partito Liberale Italiano

Bomba d'anni e paura

Una bomba è stata messa, la scorsa notte, sulla porta di casa di Enrico Serafino, anni, via Parpora 28, proprietario dell'autosoccorso 300.000, di corso Giulio Cesare. Panico tra gli inquilini, seri danni. Opera del racket? E' una ipotesi, anche perché già giovedì fa il Serafino aveva subito un attentato, all'interno dell'autosalvataggio della sua officina: di notte ignoti avevano gettato una rudimentale bomba.

L'autosoccorso 300.000 è specializzato nel recupero di auto danneggiate in incidenti. Enrico Serafino ha detto di aver ricevuto minacce o telefonate di estorsione. E' comunque probabile che sia stato mira da una banda che vuole imporgli il pagamento di tangenti. La bomba è messa contro la porta, al quinto piano dello stabile, poco prima delle che ha svegliato gli inquilini. è stato un principio di incendio, subito domato dallo stesso Serafino.

Fernanda Rovatti vedova Bonaccini, è precipitata da una finestra del suo alloggio al quarto piano di via Nicola Fabrizi 109. E' morta sul colpo.

Caduto dalla bicicletta il 16 maggio, Michele Gaido, 70 anni, Scalenghe, via Torino, è morto, al Centro traumatologico, per trauma cranico e frattura del femore destro.

Disavventura per un commerciante che cercava l'evasione dalla routine

«O paghi o avverto tua moglie» E lui vende perfino il negozio

La «bella di notte» e un'amica gli hanno estorto una ventina di milioni - Esasperato, ha fatto arrestare - Altro fatto: il cassiere dello Stabile rapinato da due giovani in moto

Una calda sera dei settembre scorso ha tentato l'avventura più scontata *(«così, per pura curiosità»)* e ha cercato la compagnia di una «bella di notte» *(«voleva fare per una volta la routine»)*. La novità è costata cara a Franco, 30 anni, proprietario di una cartoleria nel centro. Perché lui, come lui dice, «perso la testa» per una sua nuova conoscenza. La quale ha contraccambiato in modo non del tutto disinteressato. In pochi mesi lo ha ridotto sul lastrico con una ricatto: *«Paga o racconterò tutto a tua moglie»*. E lui per farla tacere, si è indebitato, vendendo persino il negozio.

In carcere, per questa vicenda, son finiti Silvana Boccardo, 33 anni, via Barletti 3, e una sua collega, Armanella, 29 anni, via Belfiore 42.

è sposato, con famiglia. Una vita tranquilla: il negozio in con il suo orario da rispettare; un giorno la settimana di riposo; i figli Una sera, è a con amici e conosce Boccardo. Se ne invaghisce, lo fa capire. Pochi giorni dopo telefonata anonima: *«So tutto della tua relazione»*. All'apparecchio dice di portare mila lire in un cestino della spazzatura in corso Massimo d'Azeglio. sperando che la finisca lì.

L'illusione dura pochi giorni. Nuova telefonata: *«Voglio altri soldi, altrimenti metto una bomba davanti a casa»*. Nuovo appuntamento; volta lui lascia un segno. Così per via via richieste sempre più esose, tanto che ad un punto il commerciante è costretto a farsi prestare da amici, parlando di *«affari importanti, non posso perdere»*. Quanto ha pagato? Parecchi milioni, forse una ventina. Ha dovuto vendere il negozio. Infine, esasperato, ha fatto ciò che avrebbe dovuto fare subito: si è rivolto alla polizia: *«Non ne posso più, mi hanno rovinato»*.

Il cassiere Mario Macalli, Rita Armanella e Silvana Boccardo

Non è stato agenti della «buon costume» identificare due loro vecchie conoscenze, la Boccardo e l'Armanella. In concorso hanno progettato l'estorsione, alternandosi per le telefonate. Si direbbero divise anche i Loro negano tutto.

★ Mario Macalli, 58 anni, cassiere del Teatro Stabile, è stato derubato milioni appena ritirati dalla banca. Tre banditi hanno agito con una tecnica nuova. Racconta il Macalli: *«Erano le 9.30. Avevo messo i soldi nella borsa interna della giacca, propria per evitare di essere borseggiato. In via Cesare Battisti, all'angolo con piazza Carignano, mi ha avvicinato un ciclista»*. Con fare garbato il giovane, sui 25 anni, lo ha avvisato che aveva la giacca sporca: *«E' caduto qualcosa da un balcone, è macchiato sulla schiena»*. Si è fermato, ha sfilato l'indumento per controllare. Pochi istanti: è sopraggiunta una moto di grossa cilindrata, color rosso, due giovani a bordo ha strappato la giacca di Macalli: *«Ho reagito, mi sono aggrappato alla moto e sono stato trascinato per alcuni metri»*. Tutto inutile.

Le commissioni per lo scientifico e il classico

Terza puntata per le commissioni della maturità. Oggi concludiamo la pubblicazione dell'elenco che interessa lo scientifico e cominciamo quello del classico

Trentatreesima commissione — Liceo Rivoli (sez. A e C) - Presidente: Margherita Masera (Liceo scient. Galilei, Cirié) - Commissari: Margherita Rosso (italiano e storia - Ist. magistr. Berti, Torino), Teresa inglese - Istituto tecnico femminile torre Di Torino), Giorgio Bassani (matematica - Istituto magistr. Raynaldi, Pinerolo), Marina Giugliardi (scienze - Istituto tecnico agrario, Pianezza).

Trentaquattresima commissione — Liceo Mario Curie, Pinerolo (sez. A, B, D) - Presidente: Cesare De Michelis (Università di Roma) - Commissari: Rosa Lauritano (italiano e storia - Liceo Ferraris, Torino); Marina Cassone (inglese - Liceo scient. Curie, Grugliasco), Anna Maria Cordola (matematica - Liceo classico Susa), Annamaria Vernazzani (scienze - Liceo scient. IX, Milano).

Trentatreesima commissione — Liceo Moro, Rivarolo Canavese (sez. A, B, C) - Presidente: Michele Navrito (Liceo scient. Leonardo da Vinci, Torino) - Commissari: Maria Rossi (italiano e storia - Ist. magistr. Regina Margherita, Torino), Paola Costa (inglese - Liceo scient. Galilei, Alessandria), Ettore Montanari (matematica - Liceo Fermi, Guardia Lombardi), Giuseppino Rocchi (scienze - Ist. magistr. Dante Alighieri, Cirgoli).

Trentaquattresima commissione — Liceo Cattaneo (sez. A - B - C) - Presidente: Raffaele Macina (liceo scient. Fermi, Bari) - Commissari: Ottavio Balla (italiano e storia - liceo scient. Righi, Roma); Giulia Buchi (inglese - liceo scient. XII, Milano); Francesco Mariggiò (matematica - Ist. tecn. industr. Pacinotti, Seva); Franca Mandrino (scienze naturali, geografia - Ist. tecn. comm. e per geometri Pinerolo).

Trentacinquesima commissione — Liceo Pas di Bruno (sez. A - B - C) - Presidente: Maria Antonietta Binaghi (liceo scient. Avogadro, Vercelli) - Commissari: Goffredo Di Mella (italiano e storia - liceo scient. Da Vinci, Salerno); Renza Cavazza (inglese - liceo class. Balbo, Casale Monferrato); Giovanni Giannattasio (matematica - Ist. tecn. per geometri, Salerno); Laura Pezzolla (scienze naturali, chimica, geografia - Ist. tecn. comm. Mossotti, Novara).

Trentaseiesima commissione — Liceo Margara (sez. A - B - C) - Presidente: Rosa Ascanio (liceo scient. Galilei, Catania) - Commissari: Carmelo Balantino (italiano - liceo scient. Adrano); Sebastiano Dell'Albani (inglese - liceo class. Carducci, Comiso); Angelo Antonio Nardone (matematica - Ist. tecn. comm. Gasparini, Melfi); Tommaso Pilato (scienze - Ist. tecn. industr. Mottura, Caltanissetta).

Trentasettesima commissione — Liceo Giuseppe (sez. A - B - C) - Presidenti: Anna Maria Schinetti (Liceo classico Alfieri, Torino). Commissari: Liliana Manca (italiano, liceo scient. Lanfranchi); Ornella Camalero (inglese, liceo scient. Novi Ligure); Teresina Feluso (matematica, Ita Palazzolo Acreide); Francesco Antelmi (scienze, Ist. tecnico per geometri Bellisario, Brindisi).

Ventinovesima commissione — Liceo Majorana (sez. A-D-E) - Presidente: Maria Teresa Ballarino (liceo scient. Segrè, Torino). Commissari: Anna Candida Farina (italiano e storia - liceo scient. Maconer); Maria Rosa Bosso (inglese, liceo scientifico Aldo Moro, Rivarolo Canavese); Ildritza Palladino (matematica - liceo scient. Vasco, Mondovì); Maria Adele Musotto (scienze naturali, chimica, geografia - Ist. magistr Regina Margherita, Torino).

Trentesima commissione — Liceo Majorana (sez. B-C). Liceo Scientifico Rivoli (sez. E) - Presidente: Gaetano Parziale (liceo scient. Fermi, Aprilia). Commissari: Salvatore Gangemi (italiano e storia - liceo class Manara, Roma); Rosa Maria Ferma (francese - Ist. magistr. Cremaci, Torino); Domenico Negro (matematica - liceo scient. Curie, Pinerolo); Grazia Laigna (scienze naturali, chimica, geografia - liceo scient. Galilei, Ciriè).

Prima commissione — Liceo Alfieri (sezioni A, B, E) - Presidente: Luigi Bracco (Einstein). Commissari: Manfredi Di Nardo (Cremaci, Italiano), Vincenzo Paparo (Capizzi, Bronte: latino e greco); Anna Domenica Pompei (D'Azeglio: scienze umane); Aldo Montino (Romita: fisica).

Seconda commissione — Liceo Alfieri (sezioni D, F, G) - Presidente: Angela Bertinotti (Silvio Italo Pafli, Casale Monferrato) - Commissari: Giuseppe Bellavia (Regina Margherita: italiano); Graziella Corda (D'Azeglio: latino e greco); Gioacchino Valve (Corbino, Siracusa: scienze umane); Vittoria Boria (Majorana: fisica).

Terza commissione — Liceo Alfieri (sezioni C, A, B) - Presidente: Concetta Giglio Maria (Gargallo, Siracusa). Commissari: Cesare Verdecchia (Mercantini di Ripatransone, italiano); Maria Luisa Capella (D'Azeglio, latino e greco); Bruno Betto (Avogadro, Vercelli: scienze umane); Maria Gianaso (Liceo scientifico Nizza Monferrato, fisica).

(continua)

temperatura di ieri

massima	+ 28,6
minima	+ 12,8
media	+ 20,9

Previsioni del Servizio idrometeorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1017 mb; umidità 45 per cento, 22 gradi Cielo sereno. Temperature: massima 23,2; minima 12; media 18,1. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locale attività cumuliforme nelle ore pomeridiane. Visibilità buona, venti in prevalenza deboli, temperatura pressoché stazionaria. Sole: sorge 5.58, tramonta alle 20.53. Temperature della scorsa notte a Torino: max +27.4, min +15,6.

Lista di nozze.
Pavillon Christofle
Via Maria Vittoria, 2
Piazza S. Carlo
tel. 011/53.37.73
TORINO

Cronache dal PSI

MATTINA I lavoratori socialisti della RAI hanno programmato una serie di incontri con alcuni candidati Psi. Dopo LA GANGA, visto lunedì, è stata la di ENZO MATTINA (candidato Psi ai collegi TO e Susa). *«I problemi dell'informazione* — ha detto MATTINA — *sono centrali nell'ordinamento di uno Stato moderno, è necessario perciò garantire il cittadino di fronte alla manipolazione dell'informazione ad al suo utilizzo».*

LA GANGA Riunione di imprenditori a Torino per incontrare GIUSEPPE LA GANGA (Psi, candidato alla Camera n. 20). Al centro subito in argomento: scelta per De Mita o maggiore apertura verso il polo socialista? I seguaci industriali presenti sono piuttosto scettici sul rinnovamento della Dc e l'organizzatore dell'incontro commenta, certo dicendo: «Siamo una battuta di Altan: «Si lasciano altri illustri nani: il trend continua».

«Sbaglierebbero gli imprenditori ad operare scelte politiche che non tengano conto delle necessità di ripresa economica. Ritornare ai rigidi schieramenti degli anni '50 non risponderebbe un buon servizio alla governabilità delle imprese».

VIDEOGRUPPO ore 23,30
On.le Giuseppe LA GANGA
Direzione
GUIDO CELOTTO
operaio FIAT
«Dalla parte di chi lavora»
ca spettacolo con Otello Profazio.

Messaggi urgenti

domenica Nera, Nera subito, referendum, disporta trasferirsi in villeggiatura: escluso domenica tutto il giorno. 650 mila mensili Telefonare 372.362.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vasilia direttamente in fabbrica. Potrete avere le ceramiche con la stessa classe della prestigiosa e loro diretta via stanza. Prezzi di fabbrica. Spedizioni per bagni Centro. S.S. Rivoli-Avigliana Km 17. Rivoli, tel. (011) 954.0341.

TV Soccorso TV
Tel. 472.510 - 473.8277
immediati ricambi originali

Moquettes stoffe
Tappezzerie sempoli
nel deposito della via Duchessa Jolanda 2. Vendita a contanti a bassi prezzi e il vostro arredamento.

Tv Videosoccorso Tv
Assistenza Tv t. 732.961
Tecnici qualificati riparano qualunque Tv colore bianconero.

Gasolio
Riscaldamento meno caro
Risparmio oltre 10%
con l'esclusivo sistema Cobinol porta la giusta temperatura ambientale riducendo gasolio e consumi. Il sistema è in grado per qualsiasi lavoratore e in sostituzione. Per preventivi ed informazioni della Cobinol Riscaldamenti, corso Cosenza 000, Torino, tel. 000.000 - 000.000.

Hotel Ambasciatori di Emanuele 106
Giorgio La Malfa
libro
"La ripresa possibile".
-della Yale -e Luigi Firpo.

LA STAMPA
Gli su LA STAMPA sono ancora più facili
Una opportunità per gli inserzionisti
Per pubblicare un annuncio economico su LA STAMPA presso l'edicola a voi più vicina, fra quelle elencate, e pagare direttamente al rivenditore.
EDICOLE ABILITATE ALL'ACQUISIZIONE DI ANNUNCI ECONOMICI
TARTAMELLA - via Vanchiglia n. 25 - Torino
CASCO - largo Montebello n. 40 - Torino
MASCHERPA - via Pozzo n. 210 - Torino
DUCATO - corso Vittorio n. 11 - Torino
CORINO, 1° - via Morosini n. 8 - Torino
CAVAGNA - corso Giulio Cesare n. 88 - Torino
MONTANARO - corso Tassoni n. 8 - Torino
PAVIOLO - piazza Umberto I n. 9 - Orbassano

stevani s.p.a.
ti consiglia
GRUNDIG
TV COLOR TV B/N RADIO RADIOREGISTRATORI VIDEOREGISTRATORI
in L.go GIACHINO 37 tel.
PREZZI ECCEZIONALI

All'estero, se..... ti diamo un anticipo al volo.
europ assistance

monique
locali
sconti al 50%
TRICOT

ASTENSIONE GENERALE PER LA MANIFESTAZIONE PROVINCIALE

Si ferma tutto l'Alto Novarese oggi una giornata di sciopero

La Montedison intanto ha annunciato che lunedì fermerà gli impianti della Taban Tre cortei di operai dal Verbano, dal Cusio e dall'Ossola confluiranno a Gravellona Toce - Saranno picchettate le banche e gli uffici pubblici - Fermi autobus e traghetti

VERBANIA — La Taban, con una comunicato affisso ieri mattina in fabbrica, ha annunciato la fermata dell'impianto di acetato da lunedì prossimo e la conseguente collocazione in cassa integrazione a zero ore dei 375 addetti a questo comparto.

La motivazione è che la Montedipe ha deciso di non effettuare più produzioni di acetato per conto della Montedison. L'azienda annuncia la fermata da lunedì anche della centrale termoelettrica (che peraltro è in attività autogestita da tre settimane) e dell'impianto di produzione di azoto; quindi in pratica, per la Montedison, gli impianti di Verbania non esistono più.

Il provvedimento avrà riflessi anche sullo stabilimento di Villadossola che inviava anidride acetica alla Taban e che da questa riceveva l'acido acetico (acetato).

Oggi lo sciopero generale di una intenserà tutte il comprensorio e tutte le categorie industriali, artigianali, commerciali, turistiche. I trasporti pubblici, quelli delle autolinee private e di conoscenza: nel bacino italiano del Lago Maggiore i battelli non navigheranno e non funzioneranno neppure i servizi dell'autolinee che collegano alla Svizzera i centri italiani del Verbano-Cusio-Ossola. Saranno picchettati gli ingressi di banche, uffici pubblico impiego, registro e grandi magazzini.

Solidarietà incondizionata è stata espressa in un manifesto dall'Unione provinciale artigiani e dalla Confederazione nazionale dell'artigianato. In mattinata ci saranno manifestazioni a Verbania, Domodossola e Omegna.

Al pomeriggio muoverà da tre punti diversi, stazione ferroviaria di Fondotoce, passaggio a livello di Ornavasso e dalla piazza di Casale Corte Cerro, una manifestazione in tre cortei confluirà a Gravellona Toce ove un sindacalista della segreteria nazionale unitaria terrà il comizio conclusivo.

«La situazione — dice un lungo comunicato della segreteria nazionale unitaria — è a un punto di rottura; nell'Alto Novarese siamo alla catastrofe: nell'industria si è passati dai 32 mila addetti del '72 ai 17 mila dell'82, e questi dobbiamo aggiungere altri 3 mila lavoratori in cassa integrazione a zero ore e 2 mila lavoro alla Montefibre e alla Taban».

La direzione della Montefibre intanto ha promosso un'azione legale contro due componenti l'esecutivo di fabbrica, Achille Pellini e Enrico Ferri, e contro il responsabile del carrellisti Renato Bagnati. Sono stati indicati come i responsabili del blocco merci del 19 maggio.

La società chiede la revoca delle iniziative sindacali, riservandosi azione anche contro gli altri componenti dell'esecutivo di fabbrica: chiama a testimoniare sull'effettività del blocco i responsabili del settore distribuzione, Romeo Possati, l'autotrasportatore Vittorio Gaioni e uno dei suoi camionisti, Vittorio Pagliarini.

m. c.

«Tre cortei contro chi vuol eliminarci»

OMEGNA — Il Verbano, il Cusio e l'Ossola sono interessati questa mattina ad uno sciopero di indetto dalla federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil, esteso a tutti i settori di attività servizi, trasporti, pubblico impiego, industria, credito ed edilizia a cui hanno dato loro adesione Confcommercio e Confesercenti. «Per protestare — dicono i sindacati — contro il tentativo in atto di eliminare le ultime fabbriche rimaste aperte nel nostro territorio».

A Omegna alle 9, in piazza aprile, un rappresentante sindacale parlerà sulla grave situazione crisi che ha coinvolto tutto l'Alto Novarese.

Alle 14,30 e al Cabbio di Casale Corte Cerro il concentramento per la formazione del corteo che alle 16 si incontrerà con quelli provenienti dall'Ossola e dal Verbano in piazza a Gravellona dove rappresentante sindacale nazionale terrà il comizio.

«In questi ultimi anni, Verbano-Cusio-Ossola, la crisi industriale ha avuto come effetto la perdita circa 15 mila posti di lavoro, decine di fabbriche hanno chiuso loro attività, per molti le prospettive future sono tutt'altro che rosee — affermano i sindacati — è necessario opporsi a questo degrado che si riflette su tutti i settori economici, se non si riuscirà ad arrivare a intervenire tendenza la crisi economica e sociale irreversibile».

«Salvaguardare la produzione di reddito nel — aggiungono i sindacati — non significa comunque solo tutelare gli interessi economici e sociali di determinate zone, ma creare i presupposti perché in altre si possano attuare interventi necessari alla loro affermazione socio-economica».

Per il sindacato la manifestazione odierna vuole anche essere una protesta nei confronti del governo accusato di aver disatteso le aspettative di quanti avevano visto nei lavori della commissione interministeriale le basi di partenza per il rilancio industriale del comprensorio.

Nei riguardi di questa azienda si chiede che parte dello siano prese decisioni immediate che evitino la chiusura degli stabilimenti.

a. m.

Novara: minaccia di denunce

I mutilati si rivolgono alle Usl «Non spendete i nostri soldi»

NOVARA — L'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro minaccia di denunciare l'unità sanitaria locale n. 53 (quella di Galliate) per appropriazione indebita. Ne dà notizia Gaetano Baviera, presidente provinciale dell'Anmil dopo avere appreso che l'Unità sanitaria vuole utilizzare il fondo specifico per i mutilati di 18 milioni e mezzo (per l'80 non solo per gli appartenenti alla categoria, ma per tutti gli altri cittadini della zona.

Baviera spiega che quella somma è l'ex fondo Inail riservato esclusivamente ai bisogni dei mutilati e invalidi lavoro. Il fatto che adesso l'assistenza è demandata Regioni e di conseguenza alle Usl non cambia, sempre secondo il presidente, la destinazione del contributo.

«Galliate è stata l'unica a comunicare l'importo — dice Baviera — mentre le altre non hanno ancora risposto ai nostri solleciti. Attenderemo ancora qualche giorno, poi, anche per questo incomprensibile silenzio, ci rivolgeremo alla magistratura».

m. n.

Il caso dell'agricoltore varesino misteriosamente ferito

L'ex sindaco di Marano voleva esportare valuta?

Patroncino avrebbe incaricato l'uomo di portare in Svizzera cinquanta milioni e questi sarebbe stato aggredito da due rapinatori

L'ex sindaco di Marano Giampiero Patroncino con Giuseppe Molina ancora ricoverato all'ospedale

NOVARA — Il giallo che avvolge il ferimento dell'agricoltore varesino Giuseppe Antonio Molina va assumendo contorni sempre più definiti con il passare dei giorni. Per risolverlo però è indispensabile che uno due protagonisti, l'agricoltore ferito e l'ex sindaco di Marano Ticino, Gian Piero Patroncino, si decidano a parlare.

Il primo è trova immobilizzato in ospedale, con una grave ferita alla gamba destra, indiziato per simulazione reato; il secondo è in arrestato per in lesioni personali gravi nei confronti di Molina.

Non hanno ancora un nome, invece, i due presunti complici di Patroncino nel ferimento dell'agricoltore. Quest'ultimo, interrogato da Corrado Cantora, il magistrato che coordina l'inchiesta, ha prima cercato di ribadire i tesi del fallito sequestro del quale sarebbe stato vittima: poi è caduto in molte contraddizioni.

Invece Gian Piero Patroncino ha ammesso di avere incontrato il Molina la mattina del 3 giugno, nella sua villa Marano. In via Circonvallazione, verso le sei.

L'ex sindaco si sarebbe rivolto al Molina per trasferire oltre confine, in Svizzera, la somma di cinquanta milioni per aprire un conto in una banca elvetica. Durante la consegna materiale denaro avrebbero irruzione due individui rapinando la somma.

Sarebbe nata una rissa e pistola uno dei rapinatori sarebbe partito il colpo che ha trapassato la gamba destra del Molina. Il ferimento del Molina, dunque, sarebbe avvenuto nella villa di Patroncino. In questo senso i carabinieri del gruppo di Novara hanno trovato precisi riscontri.

Il particolare che i «rapinatori» si sarebbero allontanati sull'auto del Molina porterebbe a credere che fossero d'accordo con lui. A questo punto però la vicenda si complica, e quando uno dei due maggiori protagonisti si deciderà a raccontare come sono andate realmente le cose, si potrà venire a capo del giallo.

La notizia dell'arresto di Patroncino, sindaco democristiano di Marano Ticino '75 all'agosto '81), ha destato notevole scalpore in tutto il Basso Novarese e nel capoluogo, dove il personaggio è molto conosciuto, anche la sua precedente attività funzionario di banca.

f. a.

Con voti favorevoli

Bilancio approvato ieri in Provincia

La maggioranza aveva rischiato di spaccarsi per le critiche di un esponente democristiano

NOVARA — La maggioranza che regge Provincia superato indenne l'ostacolo rappresentato dal bilancio previsione. L'importante documento è passato con 17 voti favorevoli (dc, psi, psdi, ucpa e pli). Hanno espresso voto contrario e mai il rappresentante repubblicano per «protestare contro il ritardo con il quale la giunta ha consegnato il bilancio ai consiglieri» (solo vigilia del dibattito) non ha partecipato alla votazione.

Come si ricorderà la maggioranza aveva spaccarsi, mercoledì, dopo un intervento molto critico del consigliere dc Luigi Terzoli. Questi aveva la giunta di inefficienza, immobilismo e di avere predisposto il bilancio ricorrendo a metodi clandestini.

e socialdemocratici, anche ieri, prima di votare hanno chiesto spiegazioni al capogruppo democristiano per la sortita di Terzoli. stato risposto che i passati apprezzamenti non erano condivisi dal partito anzi questo dava giudizio positivo sul lavoro fatto. «La presa di di Terzoli — ha detto il capogruppo dc Rosina — è da considerare atto di libertà individuale che sconfina nell'arbitrio».

Dal canto suo il presidente democristiano Franco Ferraris, pur ammettendo che aveva recepito il quadro propositivo avanzato dal collega, ha respinto le gravi «per le quali dovrà pronunciarsi il partito». ha poi votato a favore bilancio «per disciplina».

La presa di posizione è destinata ad avere un seguito.

interventi bilancio sono stati complessivamente 17 cui sono seguite le repliche degli assessori. Questi hanno ribadito il loro dissenso per un documento finanziario fortemente condizionato dalla recente legge che ha in pratica «legato le mani» agli amministratori.

I comunisti, preannunciando il loro voto contrario, hanno ribadito le critiche all'attuale maggioranza che a loro dire non ha imboccato la strada del rigore e della programmazione.

f. b.

Il metano arriva a Olengo

NOVARA — La frazione Olengo avrà il gas. Questa notizia, che viene dall'amministrazione comunale, mette fine ad una situazione di malcontento che durava da anni.

Adesso il problema è risolto e il servizio raggiungerà Olengo e i suoi nuclei familiari nei tempi minimi indispensabili.

E' proprio il primo cittadino novarese che ieri ha dato la notizia del prossimo allacciamento. L'impianto necessario a servire la frazione uno sviluppo totale di 6 chilometri e 200 metri. questi 500 metri lungo XXIII marzo, 140 lungo la statale 211, circa due chilometri di tubature saranno interrate la campagna.

(m. s.)

Continuiamo con i risultati e la pubblicazione delle commissioni d'esame per le superiori

«Linea dura» quest'anno nelle scuole di Novara In una classe di 26 alunni solo nove i promossi

NOVARA — Sono stati resi noti ieri quasi tutti i risultati conseguiti dagli studenti delle elementari della città. Mancano solo i dati relativi al secondo circolo didattico. Dopo avere visto quelli dei più grandi, salta all'occhio la differenza: scolari delle elementari sono stati decisamente più Un esempio? Al primo circolo su 715 bambini delle prime quattro classi i bocciati sono stati solo due, pari allo 0,28%.

Un confronto con classi dell'istituto tecnico industriale «Fauser». la prima «E»: sette alunni promossi sul totale di 26, i respinti 11 e 8 rimandati. La percentuale dei promossi in questa classe è inferiore al 27%. Quella dei bocciati supera il 42%.

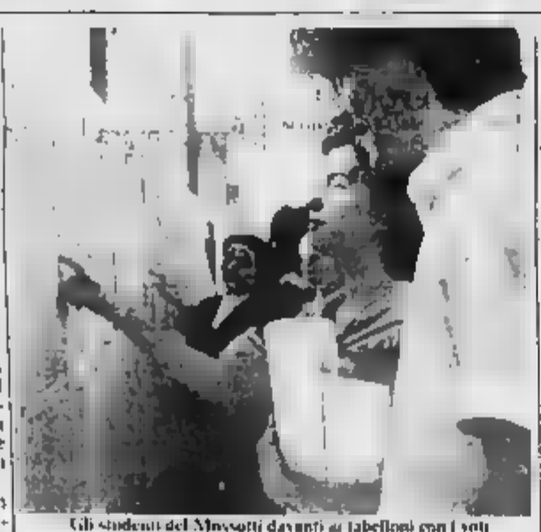
Dove limite? Forse, ma in tutti i casi i promossi nelle superiori non possono neanche lontanamente essere paragonati alle elementari: generale Fauser, 49,5% al Ravizza, alle magistrali, 85% Scientifico, 48% all'Agrario, 58% all'Artistico, 52% al professionale Bellini, per salire alla «punta massima» del 74% del liceo classico.

Nelle elementari invece le percentuali dei promossi sono altissime. Questi i respinti oltre al 2 del primo circolo: nove su 571 nel secondo circolo, 8 su 804 nel terzo, 4 su 747 nel quarto e 8 su 574 nel quinto.

C'è da dire che questi dati sono relativi agli studenti delle classi prime, seconde, terze e quarte. Quelli delle quinte, che a Novara sono 1141, concludono oggi il loro primo ciclo, quello di licenza elementare. Dopo avere effettuato, mercoledì, la prova scritta di italiano e, ieri, quella di matematica, oggi i mini studenti sono impegnati nell'orale.

Tornando ai risultati delle medie inferiori si deve fare una correzione rispetto alle cifre pubblicate ieri. Alla scuola media via Juvarra i bocciati non stati 25. La media degli alunni promossi quella scuola rimane, comunque, la più bassa della città: 61,96 per cento.

m. n.



Gli studenti del Moscotti davanti ai tabelloni con i voti

Una curiosità, infine, legata al rapporto maschi-femmine tradizionalmente favorevole a queste ultime. Nella scuola elementare di via Buscaglia si verifica il raro caso di prevalenza maschile.

Malgrado 2 bocciature maschili, contro l'unica femminile, il rapporto in questa scuola è favorevole ai primi.

Continuiamo la pubblicazione delle commissioni d'esame.

MATURITA' SPERIMENTALE

Prima commissione - Ma- Tecnica Industriale ad indirizzo Sperimentale. Scienze Umane e Sociali Istituto Tecnico Industriale «Cobianchi», Verbania (Sez. A, C indirizzo umano); (Sez. A, elettronico); (Sez. C, D chimico e biologico); (Sez. B, D linguistico moderno) per 68 candidati — Presidente: Pietro Lazagna (Ist. Tec. «Possati», La Spezia) Commissari: Santa Anna Spoto (Ist. Tec. per Geometri, Lenfant), italiano; Camilla Morandi (Lic. Cl. «Vittorio Tonalli», Verbania), scienze umane; Stefano Meineri (Ist. Tec. Ind., Mondovì), elettronica generale, misure elettroniche; Rosalia Cerasulo (Ist. Tec. «Maiorana», Palermo), chimica, fisica analisi Rappresentanti classe: Gian Maria Ottolini, Luigi Orsi, Ettore Perelli, Cippo, Tiziano Pera, Elisa Longoni.

MATURITA' TECNICA AGRARIA

Prima commissione - Istituto Tecnico Agrario Bonfantini di Novara (Sez. B, D, E) per 56 candidati. Presidente: Ambrogio Bertinetti (Ist. Agrario «G. Ferraris», Vercelli). Commissari: Alba Casanova (Ist. Tec. Commerciale «L. Amabile», Avellino), italiano; Augusto Maratelli Tec. «G. Ferraris», Vercelli) Estimo; Giuseppe Sicheri (Ist. Tec. «G. Ferraris», Vercelli), industrie agrarie; Domenico Chiorazzi (Ist. Tec. Agr., Piacenza), meccanica agraria Rappresentanti di classe: Eugenio Bartieri, Carla Pinto, Vincenzo Burlotto.

Seconda commissione - Istituto Tecnico Agrario Bonfantini, Novara (Sez. B, C) per 56 candidati — Presidente: Domenico Ciaolo (Ist. Tec. Comm. geom. «Enrico Fermi», Ciriè). Commissari: Duilio Toniatti (Ist. Tec. Comm. «Burgo», Torino), italiano; Tullio Rubinelli (Ist. Tec. Agrario «G. Ferraris», Vercelli), estimo; Paolo Volpi (Ist. Tec. Agrario «G. Ferraris», Vercelli), industrie agrarie; Roberto Tonani (Ist. Mag. «Rosa Stampa», Vercelli), meccanica agraria Rappresentanti classe: Pietro Sirola e Andrea Barrare.

I candidati e il sistema di votazione in Val Vigezzo

Si vota più a funghi a Druogno un piccolo paese con alta lista

DRUOGNO — Una scheda in più per gli elettori del paese. Nel piccolo centro della Valle Vigezzo si voterà infatti anche per il rinnovo del Consiglio comunale. Ci sono venticinque candidati in corsa per quindici seggi. Il sistema elettorale è piuttosto complicato perché i votanti sono sparsi nelle frazioni e montagna. In pratica sono istituiti elettorali separati: uno comprende il capoluogo e la frazione Sangregorio, il secondo raggruppa le frazioni gliaio, Gagnone, Orsasco ed Albogno, il terzo è per la sola frazione di Colmo, il più popoloso. Ciascun seggio elegge cinque consiglieri comunali. I candidati sono suddivisi in otto liste, un record polverizzazione per un Comune così piccolo, quasi contrassegnate da simboli locali: il pino, la stella alpina, il fiore di genziana e persino i funghi.

tutti campeggia sfondo delle montagne. Non ci sono simboli di partito. Più che affinità politiche, le alleanze si sulla vergenza vedute nei problemi squisitamente locali.

A Druogno è ancora operante anche l'amministrazione dei beni civici, una specie di organo collaterale dell'amministrazione comunale.

I comizi

PCI — Ferraccio Bassi parlerà a Novara, alle 12,30 «Baraccon», alle 18 a Cameri con Fortina, alle 21 a Biraga. Colajanni parlerà agli operai della «Falconi» alle 13 e a San Rocco con Sergio Vedovato alle -Cittadella».

A Sartoe alle 20,30 parlerà Scarpa; a Maggiora alle 21 parleranno Accanto e Allegrai; alle a Varbania, ci sarà Sergio Vedovato.

PSDI — A Gozzano alle 21 parlerà al cinema «Società operaia» il ministro Franco Nicolazzi.

Ecco le liste dei candidati.

Biasoglio - Gheguese - Orsesco - Albogno: *Lista n. 1* (pontecello con ruscello e sfondo montagna): Paolo Margaroli, Silvio Chevalia, Gabriele Comalia, Mario Caramello. *Lista n. 2* (pino sfondo di montagna): Giorgio Margaroli, Giacomo Dresti. n. 3 (casetta alpina): Pietro Giordani, Giacomo Andreoli, Antonio Capelli.

Frazioni di capoluogo e Sangregorio: *Lista n. 1* (stretta di mano con sfondo di montagne): Giuseppe Fernandez, Benvenuto Antonio Barera, Mario Albertini. *Lista n. 2* (montagna con stella alpina): Giuseppe Bertolini, Aldo Sanson, Antonio Vietti, Giacomino Ariola.

Frazione di Colmo: *lista n. 1* (ruscello di montagna): Ugo Margaroli, Carmelino Vietti. *Lista n. 2* (funghi): Giovanni Francini, Candido Zanoletti, Marino Berini. *Lista n. 3* (fiore di genziana): Primo Filippini: Bruno Zanoletti: Giovanni Carimali.

s. f.

Il metano arriva a Olengo

NOVARA — La frazione Olengo avrà il gas. Questa notizia, che viene dall'amministrazione comunale, mette fine ad una situazione di malcontento che durava da anni.

Adesso il problema è risolto e il servizio raggiungerà Olengo e i suoi nuclei familiari nei tempi minimi indispensabili.

E' proprio il primo cittadino novarese che ieri ha dato la notizia del prossimo allacciamento. L'impianto necessario a servire la frazione uno sviluppo totale di 6 chilometri e 200 metri. questi 500 metri lungo XXIII marzo, 140 lungo la statale 211, circa due chilometri di tubature saranno interrate la campagna.

(m. s.)

Granha
(NO) S.S. 11 ra - Torino
tel. (0321) 54.101 - 54.109
ORFENGO CAMERIANO
GIARDINO ESTIVO
VENERDI' 17
BALLO LISCIO CON
I POETI SUPER ALIENS
SABATO 18 E DOMENICA
BALLO LISCIO CON
BERSELLI FONTANILI
VENERDI', SABATO E DOMENICA SERA
MAXI DISCOTECA
CON IL
D.J. GIORGIO

CORSI ANNUALI PER ARREDAMENTO DISEGNO FIGURINISTI - VETRINISTI FOTOGRAFI - RESTAURATORI
Si accettano preiscrizioni
ISTITUTO DELLA SANTA
NOVARA
Via del Canale 5 - tel. 22.371
Via Negri 4 - tel. 22861

Avviato NEGOZIO ABBIGLIAMENTO zona Arona
CEDESI
per motivi familiari
Tel. 0322/46.482 ore pasti

vendiamo
Biella, Via Papa Giovanni XXIII, ampio
recentissimo 110.500.000, dilazioni di pagamento
NOVARA: Biella, Via Clemente, ingresso, cucina, servizio, 28.000.000, pagamento dilazionato.
NOVARA: V.le Volta, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, 78.500.000, pagamento dilazionabile, possibilità box.
NOVARA: V.le Volta abitab., ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, 35.000.000 dilazionabili, possibilità box.
NOVARA: Biella, V.le Volta, appartamento ingresso, tinello, cucinotto, 2 camere, servizio, 2 balconi, cantina, posto macchina in cortile + garage in affitto, 85.500.000, possibilità di dilazioni.
NOVARA: Biella, S. Paolo, appartamento signorile, ristrutturato recentissimo, così composto ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, ripostiglio, 2 servizi, 3 balconi, cantina, box, 180.000.000, possibilità dilazioni o mutui
S. NAZZARO SESIA: libera non indipendente su 3 piani fuori terra ingresso, 3 locali, balcone, soletto + ampio 22.000.000 dilazionabili
ROMAGNANO SESIA: esercizio con licenza per alcolici, superalcolici, ecc licenza per rimanenza) con alto reddito documentabile, completo di arredamento recentissimo, 138.500.000, dilazioni di pagamento.
FINO AL 70%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
NOVARA - Via , 7
Tel. 0321 457.239/9

SABATO 18 25 GIUGNO
vi invitiamo LESA
nello stabilimento della
HERNO
per le DUE grandi
VENDITE PROMOZIONALI
prezzi eccezionali
dei suoi prestigiosissimi
CAPPOTTI
SOPRABITI
IMPERMEABILI
GIUBBOTTI
UOMO e DONNA
e tagli di bellissimi tessuti
: sabato 18 giugno dalle 8 22
sabato 25 giugno 8 alle
HERNO
via Castello - (Lago Maggiore)
Tel. 77.091-2-3
(Effettuata comunicazione al Comune)

AGGIUNTE via Marconi via Nasini
VENDESI APPARTAMENTI
convenzionati con
MUTUO AGEVOLATO
L. 36.000.000
presso coop
TEL

DITTA DI INFORMATICA
in rapida espansione
offre
GIOVANI LIBERI PROFESSIONISTI CONSULENTI IN INFORMATICA
incarichi con contratti di lunga durata consulenze in NOVARA e PROVINCIA
Si richiedono:
— 4-5 di esperienza programmazione, di cui un paio anche nella realizzazione di applicazioni gestionali
— conoscenza dei sistemi IBM serie 43XX e/o 303X, 308X
— approfondita conoscenza del linguaggio sviluppo Comandi.
Si offrono:
— incarichi aziende moderamente attrezzate
— possibilità di affrontare interessanti problematiche in ambienti stimolanti.
I candidati prescelti illustreranno le proprie prestazioni professionali.
Per le prime informazioni numero il riferimento .

la linea Italiana di registratori di cassa elettronici programmabili a due, quattro, otto e sedici totali di reparto.
In alla legge n. 18 del 26-1-83, al D.M. del 23-3-83 e successive modificazioni, i registratori di cassa Olivetti di linea CR 1500 F hanno obbligo di rotoli di carta forniti da soggetti autorizzati dal ministero delle Finanze.
olivetti
ESSERI SYSTEM S.R.L.
CONCESSIONARIA
olivetti
Personale tecnico-commerciale a vostra completa disposizione per ulteriori informazioni presso le nostre sedi
Novara - Via Lombardo 1, tel. 0321/20.289.
Cossato - XXV Aprile 2/a, tel. 015/93.064.
Biella - Via Valle d'Aosta 1 (ang. via Cottolengo), tel. 015/355.032.

Dal pci di Gozzano

Un esposto per l'Agogna inquinato

Dopo la deviazione di un torrente

BORGOMANERO — Arrivano le denunce per il Tancogniino. Dopo la presa di posizione del consiglio comunale di Briga Novarese e la vivace protesta di cinque associazioni di pescatori della zona, è ora la volta del gruppo consiliare comunista di Gozzano, che ha presentato un esposto al sindaco, ai carabinieri e all'Usl di Borgomanero.

Nell'esposto denuncia, i consiglieri del pci affermano: «*La recente deviazione del Rio Tancogniino nel torrente Agogna ha causato avvelenamenti alla fauna ittica e alcuni disturbi a persone che inavvertitamente sono venute a contatto con l'acqua del torrente: questo dimostra la forte nocività del liquame*».

I comunisti denunciano questo stato di cose, e chiedono «*un controllo rigoroso e continuo che permetta di individuare e colpire coloro che irresponsabilmente scaricano nel canale sostanze velenose*».

Il discorso si sposta pertanto dal fatto occasionale costituito dal ripristinamento provvisorio delle acque reflue del fosso gozzanese, al problema stesso dell'avvelenamento del canale fatto da alcune fabbriche di Gozzano che, a quanto pare, non sarebbero mai state individuate ufficialmente dalle autorità e tantomeno colpite.

Per quanto riguarda in particolare l'immissione del Tancogniino nell'Agogna, il sindaco di Gozzano Rino Cedi assicura: «*I lavori di tombinatura che hanno comportato la temporanea deviazione delle acque del fosso Tancogniino saranno ultimati entro la prossima settimana; immediatamente dopo sarà ripristinato il corso naturale del canale*». f. a.

Stresa: il psi utilizza il poster per le elezioni

E Frate Illuminato in bici fa pubblicità ai socialisti

La propaganda tra polemiche e denunce - Gli abitanti snobbano i comizi

STRESA — Anche il frate in bicicletta, che nel 1980 vinse il primo premio in un concorso nazionale per il manifesto turistico, è entrato in lizza nella campagna elettorale.

A sfruttare quel poster fortunato (500 mila copie distribuite in poco più di 3 anni in tutto il mondo) sono stati i socialisti che hanno modificato solo il mazzo di fiori portato da padre Illuminato (questo è il vero nome del frate che vive in un convento di Venezia Lido) sul manubrio della bicicletta: garofani al posto delle ortensie. La scritta pubblicitaria «Vado a Stresa» è rimasta, ma è stato aggiunto un «per cambiare».

Il padre putativo di quel manifesto, il presidente dell'Azienda di soggiorno, Giovanni Bertani, candidato alle amministrative per il psdi, non se ne adombra e neppure rivendica i diritti d'autore. Commenta semplicemente: «*Ci vuole altro che sostituire un mazzo di fiori con un altro per cambiare le cose a Stresa*». La comparsa, nella campagna elettorale di padre Illuminato con i garofani tuttavia fa polemica.

Non è la sola in questi giorni, anche se la propaganda è fatta in sordina, in maniera capillare, a porta a porta.

I candidati sono 140 nelle sette liste in lizza e qualcuno ha chiesto le ferie anticipate per poter avvicinare gli elettori. I comizi, a Stresa, anche se tenuti da uomini di valore «nazionale» compresi qualche ministro, rischiano di avere solo qualche decina di ascoltatori come è accaduto nei giorni scorsi.

La cittadina non si smentisce neppure in questo periodo elettorale: lettere anonime, esposti e denunce all'autorità giudiziaria in questi giorni addirittura infittiti. Presi di mira — ovviamente — i candidati. Di nuovo c'è soltanto un fatto: l'anonimo ha cambiato macchina per scrivere.

L'autorità giudiziaria, specialmente con gli esposti (quelli firmati) ha il suo da fare tanto più se alle prime battute scopre che la firma di un noto albergatore è stata, e neppure tanto abilmente, contraffatta.

Fa polemica anche la comunicazione giudiziaria inviata all'ex sindaco Giuseppe Ifrisolo sospettato di avere abusato del suo potere nei confronti di un paio di albergatori. Un anno fa, dopo Pasqua, intervenne con un provvedimento amministrativo (chiusura per alcuni giorni di due hotels) che gli interessati contestano come illegittimo.

L'ultima denuncia è dei pci contro comunisti, liberali e socialdemocratici per propaganda elettorale fuori dagli spazi. Insomma dei tre partiti chiamati in causa avrebbe fatto affiggere manifesti il cui titolo «ricordati» potrebbe avere il sapore di un richiamo all'elettore.

E per concludere la nutrita di cronaca nera: ignoti sono entrati, sconfinando una porta, nella sede della sezione dc) padi buttando tutto all'aria e rubando una macchina per scrivere. Il segretario della sezione, Giampiero Zanzi, nella denuncia ai carabinieri ha detto che si tratta di una bravata, niente di politico.

Piero Barbè

Il giudice della Lega calcio

Barbè è migliorato sarà dimesso oggi?

Alberto Barbè

NOVARA — All'Unità coronarica dell'ospedale Maggiore, dove è ricoverato per misura precauzionale, l'avvocato Alberto Barbè, 59 anni, giudice unico della Lega Calcio, continua a migliorare. Non è escluso che tra oggi e domani i medici lo dimettano.

Si attendono solo di conoscere l'esito di alcune indagini cliniche dopo di che la terribile avventura del noto «giudice sportivo» non sarà che un brutto ricordo.

Dire che Alberto Barbè è vivo per miracolo non è assolutamente un'esagerazione. Mercoledì scorso, infatti, è caduto da oltre dieci metri finendo nelle acque del Ticino. Probabilmente la corrente lo avrebbe portato chissà dove se un pescatore non avesse notato la camicia bianca dell'avvocato uscire appena dalle acque.

Barbè, che stava andando in aula a Milano, è stato tamponato da un camion-pirata proprio sul ponte autostradale che scavalca il Ticino. Incolume, ma sotto choc, il giudice sportivo è uscito dalla macchina e si è appoggiato al parapetto. E' stato allora che è caduto nel vuoto.

L'impatto con l'acqua e le successive traversie non gli hanno provocato danni di grave entità: dovrebbe guarire nel giro di una settimana.

Intanto il centralino dell'ospedale Maggiore è tempestato di telefonate di personalità del mondo sportivo. L'avvocato Barbè, che abita a Novara in via del Cattaneo e che ha lo studio al Baluardo La Marmora, è un «personaggio» molto noto in tutta l'Italia calcistica.

m. g.

CINEMA

NOVARA

ARALDO: Il ritorno dello Stato Maggiore di Bastardo.
ASTRA: Carne viva.
COCCIA: Oltre la porta.
ELDORADO: Soldato blu.
EXCELSIOR: Lo squartatore di New York.
FARADIANA: Conquest.
VITTORIA: Amydello possession.

ARONA

LUX: Yol.
MODERNO: Stermination n. 2.
ROMA: Un sogno lungo un giorno.
S. CARLO: Occhio alla penna.

BORGOMANERO

NUOVO: Porno lesbiche.
MODERNO: Porky's n. 2 (I pensionati).

DOMODOSSOLA

CINEUNO: Mezzogiorno e mezzo di fuoco.
CORSO: La caccia al cobra d'oro.

TRECATE

VITTORIA: Un tranquillo week-end di paura.

CAMERI

ORATORIO: Un lupo mannaro americano a Londra.

OMEGNA

SOCIALE: Pomeriggio vizioso.

VERBANIA

APOLLO: I nuovi mostri.
ARISTON: Tutti per uno.
VIP: Alla tensione.
SOCIALE (Intra): chiuso per ferie.
SOCIALE (Pallanza): Kaan il principe guerriero.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Un tranquillo week-end di paura.
ASTORIA: L'ultima vergine americana.
CAGNONI: Pizzaia (La legge del più debole).
MARCONI: Ho grazie il culo ed rende nervoso.

ALLE TV

ANTENNA 3

20,30 **La bustarella** con Ettore Andenna
24 — **Vincenda e piacenda**

RETE A

20,15 Film **La sola sfuggì** dalla strage: pilota americano viene paracadutato in Russia, finisce di lavorare ma le autorità lo opprimono (1976)
22,35 **Telefilm Simon Templar**

TELENOVA

20,30 Film **Come imparai ad amare le donne**: diciottenne appena uscito di collegio, sogna donne e motori (1967)
22,15 **Telefilm Codice 3**

G.R.P.

20,30 **La bustarella** con Ettore Andenna
1 — Film **Emmanuelle e Françoise, le sapphiste**: Emmanuelle per vendicare il suicidio di Françoise, costringe l'amante di questa ad assistere ad orge sfrenate (1975)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.561 - 23.381. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di L. 1.200 la riga. Domande lavoro/impiego L. 600. Avvisi urgenti (data fissa o ravvisi): il doppio. Ravvisi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

2 Affari e capitali

FINANZIAMO in breve tempo qualsiasi importo. Telefonare 0361 90.996 oppure 02 202.8630

3 Aziende, negozi

NOVARA cedesi licenza arredi e alimentari più gioconde più bancarie più pesi per l'attività da svolgere, 72 milioni con possibilità di finanziamento. Telefonare 380.443.

5 Locali e negozi

AFFITTASI capannone mq 400 sito in via F. Ferrucci 3 - Novara. Per informazioni tel. 0321 30.535 ore serali.
AFFITTASI negozietti con ufficio uso industria-commerciale, via Fermi - Novara. Tel. 0321 29.234.

19 Vendita alloggi

CONFIENZA libera casa rustica di 2 piani composta da 6 locali più cameretta più cortile più orto più cantina. 70 milioni contanti più comode dilazioni decennali. Telefonare 380.443.
NOVARA S. Martino appartamento recente costruzione composto da: cucina abitabile salone camera bagno ripostiglio cantina. L. 15 milioni contanti più possibilità finanziamento. Tel. 380.443.
NOVARA zona residenziale libero subito appartamento mq 140 circa composto da 4 locali più doppi, servizi cantina box doppio. Telefonare 380.443.
VESPOLATE casa rustica disposta su due piani più giardino mq 250 in zona abitabile subito in parte da costruire, L. 10 milioni contanti più dilazioni. Telefonare 380.443.

37 Campeggio e sport

VENDO autocaravan Fiamma Ford Transit 1700 buone condizioni, 4 posti letto L. 9 milioni. Tel. 0321 403.609.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ALTO Vergano privata vendo villa su due piani 180 mq circa. P.t.: salone con camino, cucina, bagno; 1° p. 4 camere, 2 bagni; portico, giardino 300 mq circa. Tel. 0321 24.005 - 38.883.
BIELLA cedesi appartamenti di rappresentanza in villa lavorosa, parco secolare, club house, autorimessa. Tel. 02 833.441.
DORMELLETTO libero subito appartamento composto da: ingresso cucinino soggiorno camera bagno balcone grande, tutto arredato, più ufficio bella e ubuntito ameggio privata. 20 milioni contanti più dilazioni decennali. Telefonare 380.443.

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa, via Negroni 4 - Novara, 0321 26.420 - 27.333. Indagini delicate, richieste speciali, sorveglianze, rintracci persone, Radio equipe.

VENDESI
5000 mq terreno con licenza costruzione stabile industriale 500 mq.
VENDESI AFFITTASI
500 mq stabile industriale recente funzionale, pianale
Tel. 0322/53.446

AIN ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DI NOVARA

FAP FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Si terrà a Novara presso la sede dell'Associazione degli Industriali di C.so Cavallotti 25 II corso

SCELTE FINANZIARIE PER LA PIANIFICAZIONE AZIENDALE

Date di svolgimento
Mercoledì 29 Giugno 1983
Giovedì 30 Giugno 1983
ore 9-12,30 / 14,30-17

Scopo del corso è dibattere con i responsabili finanziari / amministrativi delle aziende oltre che con imprenditori o funzionari di aziende di credito, le tecniche e le problematiche di pianificazione, al fine di individuare le migliori scelte finanziarie.
Destinatari del corso sono gli imprenditori, i responsabili aziendali finanziari / amministrativi e i funzionari di aziende di credito.
Per ulteriori informazioni telefonare alla Segreteria del F e AP (0321) 399.001 int. 95

CERCANSI
3 AMBOSESI residenti Novara - Domodossola - Borgomanero
per nuova costituzione
UFFICIO COMMERCIALE
prodotti largo consumo
Presentarsi ore ufficio
C.so Cavalieri 9 - Novara
chiedere «2 2» - Calabro A.

Società internazionale leader nel proprio settore
Ricerca Agenti anche plurimandatari
per la Provincia di Novara
Si offre: affidamento di un mercato prestigioso, inquadramento Enasarco, concorso spese, provvigione interessante.
Inviare curriculum indicando un recapito telefonico a: Casella Postale 15, 28040 Dormelletto (No)

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo — vende

ADIAC. VIA G. FERRARIS: in recente palazzina, libero appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere letto, servizi, cantina, box auto. L. 57.000.000 + L. 8.500.000 di mutuo fondiario.
VIA G. GALILEI: libero appartamento, così composto: ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere letto, servizi, cantina. L. 47.000.000. Box auto in affitto.
NOVARA: attività commerciale casalinghi e ferramenta. Ottima posizione.
BOLOGNO: rustico indipendente, disposto su due piani per complessivi 4 locali. Cantina, stalla, cortile, terreno edificabile.
VIA NIORI: in nuova costruzione, ottime finiture, riscaldamento autonomo, libero appartamento, mai abitato, così composto: ingresso, sala, cucina abitabile, tre camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina. L. 83.650.000. Pagamento: 60% mutuo fondiario 20% interessi al 16% non indicizzato e senza ipoteca, 20% contanti.
VIA DORIZIA: libero appartamento così composto: ingresso, sala, cucinotto, ripostiglio, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, box auto. L. 55.000.000.
NOVARA: attività commerciale generi alimentari e varie.
NOVARA: C.so Vercelli, ampio box auto singolo.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, B.do Q. Sella 3 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

I GRIGIO-GRANATA HANNO VINTO IL CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA

Il Romagnano si è distinto per il profitto e nel formare giovani campioni: promosso

Il presidente del Romagnano Fernando Albertinotti insieme all'allenatore Marco Battezzati

ROMAGNANO SESIA — Il grande sogno si è avverato: dopo anni di purgatorio, accantonati nei gironi più anonimi, i grigio-granata della compagine Basso Valsesiana ce l'hanno fatta.

Con la vittoria del campionato di Prima categoria, Lorenzini e compagni si sono pagati il biglietto di andata per la «Promozione». Il torneo che rappresenta la soglia del calcio «importante».

Un girone di andata buono e uno di ritorno strepitoso sono le credenziali con cui il sodalizio sponsorizzato da «Tissait» si è fatto largo tra le contendenti al primato.

Quattordici ragazzi, di cui sei nati e cresciuti a Romagnano, guidati da Marco Battezzati e amministrati da Fernando Albertinotti, sono stati i protagonisti del più bel regalo che la cittadina ha ricevuto negli ultimi decenni dalla squadra.

«*Gli effetti è una soddisfazione enorme aver saltato il muro ed essere approdati in una categoria molto più prestigiosa* — rilevano i tifosi — *Il nostro grazie va alla società e ai calciatori, che con impegno e serietà sono riusciti in un'impresa che per noi rimarrà storica*».

«Terza categoria» nel 1978, «Promozione» nel 1983: in cinque anni, con un programma più ragionato che faraonico, il Romagnano calcio ha fatto segnare quattro diverse categorie sul suo biglietto da visita.

«*Io sono uno che passa ogni due anni* — scherza Fernando Albertinotti, presidente proprio da 5 campionati della società — *Il segreto che ci ha portati in alto, e che ora possiamo anche sfruttare, è l'aver fatto affidamento su una buona squadra, composta da una ineccepibile fonte di fortuna*».

Cabala a parte, il patron dell'A.C. Romagnano, con gli altri dirigenti del club, ha puntato al successo scegliendo la carta dell'amicizia.

«*L'armonia nello spogliatoio è stato il nostro primo obiettivo* — spiega —. *Creando un ambiente sereno fuori dal campo siamo riusciti a gettare le basi per una gestione tranquilla e produttiva*».

Dopo lo champagne dei brindisi il domani è realtà e il capitolo «Promozione» è già aperto sulle prime pagine.

«*L'ossatura della squadra rimarrà identica anche per la categoria superiore* — anticipa Albertinotti — *al massimo prenderemo un difensore e un centrocampista. Sicuramente riconfermeremo Marco Battezzati, l'allenatore che ha saputo valorizzare il valore e molti dei nostri ragazzi*».

«*A chiare modificato* — continua — *sarà il terreno di gioco, vale a dire il campo sportivo comunale. In settimana dovrebbero iniziare i lavori per l'ampliamento in larghezza visto che mancano due metri per l'omologazione alla "Promozione"*».

E. p. v.

Questa sera il Novara contro l'Alessandria

Una finale per gli azzurri

I fedelissimi hanno scelto il giocatore dell'anno: Fabio Scienza

NOVARA — Gli azzurri hanno sancito la loro supremazia nel calcio provinciale piemontese sconfiggendo Pro Vercelli, Alessandria e Casale, ma per ottenere la «consacrazione» ufficiale» dovranno affrontare ancora questa sera i grigi alessandrini al «Moccagatta», nella finale per l'aggiudicazione del torneo del «quadrangolare» intitolato alla memoria di Franco Provera.

E' un regolamento discutibile, come ha ammesso Molina, il tecnico del Novara che oggi guiderà per l'ultima volta, in questa stagione, gli azzurri dalla panchina: «*Sarebbe stata più logica una sfida con scontri diretti e l'assegnazione della vittoria finale ai punti. Si è voluto invece concedere una possibilità di recupero anche alle altre squadre. Il Novara ha comunque dimostrato la sua superiorità rispondendo tutti le partite. Logico che cercheremo adesso di imporci anche nella finale*».

In caso di parità, il termine dei novanta minuti regolamentari si procederà con due tempi supplementari di dieci minuti, persistendo la parità il primo posto sarà assegnato ricorrendo ai calci di rigore.

Molina sarà costretto a confermare la squadra che ha vinto le tre precedenti partite. Contava di recuperare Discepoli al posto del centrocampista Guerra (in prestito dal Brescia) ma il titolare appare ancora dolorante per un infortunio patito in allenamento.

Sarà questo, come detto, l'ultimo impegno non ufficiale degli azzurri in questa stagione. Ieri sera intanto i «fedelissimi» hanno proceduto alla premiazione dei vincitori del referendum indetto dal club nel quale, come noto, si è imposto Fabio Scienza davanti ad Elli e Marchese.

Enlisi questa sera invece dovranno essere risolte le comproprietà dei giocatori. Se non sarà trovato un accordo amichevole tra le società si andrà alle buste.

I giocatori interessati sono: Quidetti (in comproprietà con la Pro Patria) che dovrebbe rientrare a Novara; Marchese, con il Casale, e dovrebbe essere confermato in azzurro; Antonelli (con il Fossati), Zanotti e Casotti in reciproca comproprietà con il Forlì e Baccari con l'Ivrea.

f. sanb.

Corsa in salita domenica a Omegna

OMEGNA — Si svolgerà domenica, organizzato dal «Gruppo Sportivo Intercontinentale Assicurazioni», il terzo gran premio «Omegna-Alpe Quaggione» valido per l'assegnazione del trofeo «Comune di Germagno», una corsa in salita che in 11 chilometri porterà i corridori da quota 300 a quota 1000.

Il via sarà dato da via IV Novembre alle 10,30.

m. m.

BIANDRATE 18-19 giugno 1983
SPORT MUSIC MOTOR SHOW
(festa dei giovani)
Programma:
SABATO ORE 21,30 dal DERBY CLUB di MILANO: **RASSEGNA DEL CABARET ITALIANO** Spettacolo comico musicale con Fosco Gasperi, Enzo Iacchetti, Pluto e Birillo, Bobo, Malandrino e Veronica, suoneranno i RIFF.
DOMENICA ORE 1 **INIZIO DELLA LUNGA NOTTE** (gastronomia, filmati sportivi e musicali di grande interesse, animazioni e tanto, tanto sorprese).
ORE 8 COLAZIONE GIGANTE offerta dalla Latte Varbano - Alivar Pavesi e distribuzione dei quotidiani.
ORE 9 ORE 14,30 iscrizioni, inizio prove di qualificazione e manifestazione motocross classe 250 cc. cadetti e junior.
ORE 22,30 FAVOLOSO! **IL BANCO DEL MUTUO SOCCORSO IN CONCERTO**
In caso di maltempo le manifestazioni saranno tutte al coperto

studio casa — Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 - 61313
ARMENO: nuovo appartamento signorile, cucina abitabile, soggiorno, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina e box, orto, termoautonomo. Prezzo interessante. Mutuo al 15%.
ARMENO: nuova panoramica, villetta a schiera, cucina, soggiorno, 2 letto, 2 bagni, cantina, box, termoautonomo. Facilitazioni di pagamento.
17.500.000 BRICH: casa da ristrutturare di 100 mq, splendida vista lago.
CESARA: posizione dominante, casa bifamiliare indipendente, da ammodernare con cortile e giardino, posso carrio.
OMEGNA centro: casa in ristrutturazione appartamento 2 più servizi, termoautonomo. L. 30.000.000 dilazionabili
OMEGNA: avviatissima licenza mini-market alimentari, attrezzature complete, prezzo da concordarsi.
VISTA LAGO Omegna semicentrale: libero appartamento 3 più servizi, cantina e posto auto. L. 52.000.000.
PETTENASCO: a 100 mt dal lago terreno edificabile mq 1500 circa.
VERBANIA vicinanze: casa abitabile su 3 piani, 6 locali, sottotetto, ripostigli vari. L. 39.000.000.

cefim iniziative immobiliari s.n.c.
compra vendita - finanziamenti - permute
S. RITA: in palazzina costruzione, libero appartamento mq 145 ca.: ingresso living, salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, ripostiglio, cantina e box, orto, terrazzo mq 100 circa, cantina, box.
ATTICO: zona residenziale, nuovo mai abitato, ottime finiture: doppio ingresso, grande cucina, salone, zona pranzo, pozzo, studio, 4 camere, doppi servizi, terrazzi, mq 100 circa, cantina, box.
VILLA libera, nuova a Caltani, mq 180 ca.: cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi + mq 80 di box magazzino. Ottime finiture. L. 130.000.000.
CERANO: libero appartamento in palazzina recente costruzione; cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, cantina, box. Ottime finiture. L. 50.000.000.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamento contanti
28100 NOVARA - Via ROMA 6 - ☎ 0321/34201

La EDILFIN snc,
Agenzia Immobiliare RICERCA
N. 1 ACQUISITORE
Si richiede auto propria, diploma scuola superiore, retribuzione ed inquadramento correlati alle effettive capacità.
Tel. ore ufficio 0321/33.833

ARONA CENTRO
Via Roma
VENDESI
In condominio signorile piano alto panoramico, 2 appartamenti abbinabili di mq 105 l'uno: L. 80.000.000, ingresso soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box.
Tel. 0322 3757 - 46284

BMW 518
fine '81 perfetta 5 marce imp. italiano
PRIVATO VENDE
L. 8.900.000 trattabili
Tel. 0321/475.941

AGENZIA IMMOBILIARE
bepi
propone
CASTELLETTO TICINO
in posizione centrale a 10 minuti da Arona
PALAZZINA
di quattro appartamenti con entrata autonoma ciascuno e piccola porzione di giardino di proprietà composti da: cucina abitabile, sala, due camere letto, bagno, box e cantina ed ampio balconata.
Condizioni di pagamento con dilazioni finanziarie sino a 10 anni.
Meina - Tel. 0322/66.662

GRIMALDI tratta NOVARA adiacenze Largo Cantelli appartamento recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura. Ottime finiture. L. 37.000.000.
GRIMALDI tratta NOVARA V. Galilei libero subito appartamento nuovo ultimo piano composto da: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, servizio, doccia, balcone, solaio, box. Mutuo fondiario. Ottime finiture.
GRIMALDI tratta MAGGIORA rustico indipendente di 2 piani + sottotetto mansardabile. Legnaia e orto. L. 30.000.000.
GRIMALDI tratta CAMERI centralissimo liberi subito appartamenti completamente ristrutturati con riscaldamento autonomo. Possibilità box.
GRIMALDI NOVARA
VIA ANDREA COSTA, 42
TEL. 392.801
...l'importante è il metodo!

CONCESSIONARIA FIAT
Specialista ricambi cerca
PERSONALE CON ESPERIENZA
Borgomanero - Via Novara 102
Telef. 0322/83.028

A NOVARA VIALE VERDI
VENDESI ALLOGGI
prezzi convenzionati con comune
MUTUO AGEVOLATO
L. 30'000'000
presso coop arch G.I v. negroni 4
TEL. 396085 - 24711

VENDESI CAPANNONE
MQ 800
uffici mq 400, terreno mq 9000 fronte statale Novara-Borgomanero, libero, recente costruzione
L. 320.000.000
Tel. 0321/27.618

DENARO SUBITO
per ogni esigenza
Riservatezza e convenienza
I.CO.FIN.
Via Ranzoni, 30
tel. 0321 - 456.522
NOVARA

Presentata da 26 Comuni che utilizzavano l'impianto

Una denuncia alla Procura per l'inceneritore guasto

Non si sa dove sistemare i rifiuti e si temono conseguenze igieniche - Manca una discarica

VERCELLI — E' guerra aperta, per l'inceneritore, tra il Comune di Vercelli ed i 26 centri che lo utilizzavano prima del guasto che ne ha ridotto la capacità di smaltimento: i sindaci hanno ora inviato un esposto alla Procura della Repubblica, per denunciare la «gravissima situazione». La notizia è giunta ieri mattina al sindaco di Vercelli, Enio Robotti: «*Ne avevo sentore* — ha commentato —, *ma a questo punto non vedo quali soluzioni possa trovare il Comune*».

La questione è particolarmente delicata. All'articolo 2 della convenzione per l'utilizzo dell'inceneritore è detto infatti che «*nei giorni di fermata, programmata, od imprevista, così pure nel caso di rifiuti non inceneribili, i Comuni devono appositamente convenzionarsi con il titolare della discarica controllata, istituita sul territorio del Comune di Vercelli, per lo scarico, lo sbancamento e la copertura dei rifiuti*».

Ed il paradosso sta proprio in questa precisazione: la discarica controllata non esiste. Il progetto, caldeggiato come noto, dal Consorzio dei Comuni, giace in qualche cassetto degli uffici regionali a Torino.

Per questo motivo la polemica è approdata in tribunale. Spiega Mario Bazzano, uno dei sindaci firmatari dell'esposto: «*Qualche anno fa, a Pertengo, abbiamo dovuto eliminare la discarica, per evitare l'inquinamento delle risaie Marcova. Persino la Provincia era intervenuta con una vibrata protesta per sollecitarne la chiusura. Ora mi trovo costretto a riaprirla, dopo essermi impegnato in prima persona per far rispettare il divieto di scarico. E tutto questo dopo una vivace campagna a favore del rispetto ecologico del territorio. Ma ancor più mi ha stupito la laconica lettera del Comune di Vercelli che, in poche righe, mi informava dell'impossibilità di fornire il servizio di smaltimento dei rifiuti, per il guasto all'impianto*».

Dice Carla Cappellino, sindaco di Bianzè: «*Ho firmato l'esposto non animato da spirito polemico nei confronti del Comune di Vercelli, ma per chiedere la tutela dell'autorità su quanto, necessariamente, dovremo fare. Bianzè per qualche tempo ha potuto usufruire degli impianti di Biella. Poi anche questo centro non ha più potuto fornirci il servizio. Saremo costretti, nostro malgrado, a cercare un terreno da utilizzare a discarica: a questo proposito ho chiesto il parere dell'Unità sanitaria, per evitare stravacchi*».

Nel frattempo si sono iniziati i lavori per riparare uno dei due forni dell'impianto, che potrà riprendere a lavorare non prima del prossimo autunno. «*I tecnici* — spiega il sindaco di Vercelli — *hanno avanzato la proposta di "impoverire" i rifiuti in attesa di poterli incenerire. Rimane comunque senza risposta l'interrogativo su come realizzare il progetto. Ci sarebbe una striscia di terreno lungo la Sesia, in prossimità di un argine, ma c'è il pericolo, in caso di piena, che la corrente trascini via i rifiuti. I danni a causa dell'inquinamento sarebbero pesanti*».

Il Consorzio dei Comuni, pure chiamato in causa, è impotente ad agire: se la Regione non dà il via ai lavori, la discarica controllata rimarrà solo un ambizioso progetto nell'ideale libro delle «occasioni perdute» di Vercelli. Dove si dovranno scaricare i rifiuti? Quali conseguenze ci saranno sul piano igienico, ora che il caldo incomincia a far salire la colonnina di mercurio?

Daniele Cabras

Critiche della minoranza (che ha votato contro) al documento finanziario

Soltanto le nuove tasse possono portare in pareggio il bilancio

al Comune, ha detto Gabotto (dc), spende il 30% in più dei Comuni italiani con uguali abitanti

VERCELLI — Approvato con i voti della maggioranza (pci-psi) il bilancio '83 del Comune. Al termine della seduta-fiume di ieri, hanno votato contro il documento economico tutti i gruppi di minoranza: dc, pli, psdi e msi.

Per avere i 21 voti necessari all'approvazione (la metà più uno dei consiglieri) comunisti e socialisti hanno dovuto essere tutti presenti in sala e quindi sono stati costretti a far trasportare in municipio anche il socialista Eduardo Sciarguetta, ricoverato in ospedale, che è stato portato in barella a palazzo di città.

Durante la riunione, sono intervenuti quasi tutti i consiglieri di minoranza, «*sparando a zero*» contro la proposta di bilancio predisposta dalla giunta. La sintesi delle critiche è stata fatta, al momento delle dichiarazioni di voto, dai capigruppo dei diversi partiti.

Giorgio Gabotto (dc) si è soffermato soprattutto sulla «propensione alla spesa» dell'amministrazione attuale: «*Il Comune di Vercelli* — ha detto fra l'altro —, *che spende per circa il 30 per cento in più della media dei Comuni italiani della sua stessa classe demografica, si distingue per la sua attiva partecipazione all'incremento della spesa pubblica corrente e quindi all'incremento dell'inflazione*».

Gabotto ha fatto notare che i «*debiti fuori bilancio*» del Comune, cioè gli stanziamenti ribaltati da un anno all'altro, hanno sfiorato nell'82 i due miliardi, «*portando ad un aumento reale della spesa del 25 per cento, anziché del 16, come prevedeva la legge*».

Il liberale Carlo Ranghino, annunciando anche lui il voto contrario del suo gruppo, si è soffermato, come Gabotto in un'altra parte del suo intervento, sulla lievitazione delle tasse. «*La sovrimposta del 20 per cento sul reddito dei fabbricati, l'aumento del 30 per cento dell'imposta comunale sulla pubblicità, l'aumento del cento per cento della tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico, l'aumento del 13 per cento della tassa per la nettezza urbana, l'addizionale sui consumi di energia elettrica, l'aumento del 20 per cento delle tasse sulle concessioni comunali e così via, una lunga serie di balzelli che andranno a gravare pesantemente sui cittadini, che finiscono per pagare di tasca propria opere di discutibile utilità, se non inutili*».

Negativa, come quella del missino Gilardi, anche la dichiarazione di voto del socialdemocratico Renato Cerutti (che pure, altre volte, si era astenuto sul bilancio): «*Vi sono spese folli, certo difficili da giustificare. Un esempio per tutti: per la sostituzione di tre caldaie è stata prevista una spesa di 50 milioni per ciascuna, quando un condominio di una certa proporzione per cambiare una caldaia spende, tutto compreso, poco più di 5 milioni*».

Nel loro interventi i consiglieri di maggioranza hanno invece sottolineato i diversi aspetti positivi del bilancio, già introdotti, nella sua relazione finanziaria, dall'assessore competente, il socialista Emilio Bellomo.

«*Non si può* — hanno detto, in sintesi — *imputare ai Comuni il mancato rispetto del tasso programmato d'inflazione. Per il secondo anno consecutivo i bilanci comunali sono stati pesantemente condizionati dallo Stato, che ha posto precisi ed invalicabili limiti di spesa. L'inflazione non nasce qui, come non nasce qui la decisione di aumentare le tasse. La massa di investimenti prevista, invece, potrà dare un importante impulso alla nostra città*».

Dario Corradino

Sulla Vercelli-Trino

Rapinato un camion di tabacco

VERCELLI — Autista trinese rapinato del camion e dell'intero carico di tabacchi nazionali, esteri e sale: complessivamente il bottino ammonta ad una quarantina di milioni. E' accaduto ieri pomeriggio sulla Vercelli-Trino, all'altezza del bivio per Lignana.

L'assalto Salvatore Taiarico, 20 anni, Camino, frazione Brusaschetto Nuovo 7, dipendente dall'impresa trinese di trasporti dei fratelli Curto, stava rientrando a Trino.

Secondo la denuncia che l'autista ha presentato in questura, all'altezza del bivio per Lignana, è stato affiancato da una «127» gialla con due persone a bordo.

«Una di queste — ha raccontato il giovane — si è sporta dal finestrino per chiedermi un'indicazione stradale. Con il camion in moto non riuscivo a capire che cosa chiedessero, ed allora mi sono fermato».

Nel mentre si era fermato per la «127»: ne è sceso un uomo sulla trentina, con la barba nera ed i capelli lunghi, che minacciandolo con un coltello, ha costretto l'autista a scendere.

«L'uomo con la barba — ha spiegato il giovane nella sua denuncia — è salito al volante al mio posto, e si è allontanato con tutto il camion, seguito dalla «127».

Il carico rapinato consisteva in alcuni quintali di tabacchi prelevati poco prima al deposito provinciale dei Monopolio di Vercelli e destinati alle tabaccherie Serena, Perrarotti e Rossa di Trino. C'erano pure 3 quintali e mezzo di sale da cucina. Complessivamente, il valore dei generi di monopolio rapinati ammonta a circa 12 milioni, mentre il costo del camion «Mercedes» è di poco inferiore alla trentina.

m. ca.

Si deciderà per i 600 dipendenti

Lunedì conclusione del caso Châtillon

VERCELLI — «Nuova Châtillon»: rinviato a lunedì (ore 14) l'incontro decisivo fra sindacati, liquidatore e rappresentanti della Montefibre. La dilazione di qualche giorno è stata chiesta dalla parte aziendale per meglio valutare le controproposte che il sindacato ha avanzato rispetto ai progetti dell'azienda. Probabilmente in questi giorni ci sarà un «consulto» a Milano, nella sede della holding delle fibre, per definire gli ultimi dettagli, ed in generale i «limiti invalicabili» dei rappresentanti della Montefibre per quanto riguarda le concessioni da fare ai sindacati.

In ogni caso, quello di lunedì sembra veramente essere l'incontro decisivo. Al termine di quella riunione verrà stilata l'«ipotesi d'accordo» da sottoporre quindi, per l'approvazione finale, alle assemblee dei lavoratori.

Che cosa conterrà questa intesa? Almeno a grandi linee lo possiamo anticipare, dato che alcune convergenze sui temi principali si erano già registrate nella precedente riunione fra sindacati, liquidatore e rappresentanti della Montefibre. In sintesi: la «Nuova Châtillon» cesserà l'attività a fine anno. I suoi dipendenti verranno licenziati e poi riassunti subito da una nuova società che subentrerà a quella liquidata.

Sono previsti tagli salariali che incideranno comunque solo sulle voci non strettamente contrattuali dello stipendio, come i superminimi secondo una certa progressività. Ci vorranno, insomma, alcuni anni prima che trovi piena applicazione la «paga ridotta»: quanto meno, è una specie di garanzia che per alcuni anni ci sarà lavoro. Infine sindacati e rappresentanti dell'azienda dovranno trovare un accordo anche sul problema dei circa 600 dipendenti del gruppo Montefibre che resteranno esclusi dalla manovra, per i quali si è chiesto il mantenimento della cassa integrazione.

d. co.

Vercelli — Il 21 giugno, alle 21, si riunirà il Consiglio della circoscrizione del Centro storico. All'ordine del giorno la scelta delle ditte da interpellare per la manutenzione delle scuole.

Esigua la diaria ai docenti per la maturità, ora si attendono le rinunce

Commissioni d'esame: solito forfait?

Partite dal provveditorato le lettere di convocazione - I nomi ufficiali solo a giorni

VERCELLI — *Spedite ieri dal Provveditorato le richieste di partecipazione ai docenti per la formazione delle commissioni esaminatrici, che dovranno verificare la maturità di 853 ragazzi vercellesi.*

Gli emigrati sono stati moltissimi, oltre il 99 per cento. Si tratterà ora di vedere se per la formazione delle commissioni ci sarà il solito valzer delle rinunce. Per ora i docenti convocati non hanno ancora risposto, ma negli ambienti della scuola si prevede il consueto 40 per cento di «forfait». I motivi, non certo ufficiali, saranno gli stessi di tutti gli anni: la scarsa remunerazione statale.

Pubblichiamo, quindi, con molte riserve i nominativi dei primi docenti interpellati. Solo della prossima settimana infatti si potrà avere un quadro più sicuro delle effettive partecipazioni.

Liceo Scientifico «Avogadro» - 1ª Commissione (Vercelli): *Vincenzo Dallo (presidente), Giovanni Boiruto (italiano, storia), Bianca Biezus (inglese), Maria Grazia Bresciani (matematica), Isidoro Valcasia (scienze naturali).* 2ª Commissione (Vercelli e Dal Pozzo): *Nella Accosato (presidente), Bernardo Costantino (italiano, storia), Giovanni Grolla (inglese), Pia Milano (matematica), Giovanna Gardano (scienze naturali).*

Liceo Classico «Lagrangia» - Commissione unica Vercelli e Varallo: *Rosetta Zaccuolo (presidente), Bice Sacchi (italiano), Fulvio Conti (latino, greco), Lucia Ventimiglia (scienze umane), Maria Teresa Mosca Ros Tronzet (fisica).*

Istituto Magistrale «Rosa Stampa» - 1ª Commissione (Vercelli e Borgosesia): *Franca Tunella (presidente), Giuseppina Marelli (italiano e latino), Giorgio Barberis (scienze umane), Maria Luisa Besozzi (matematica), Teresa Prando (scienze naturali).* 2ª Commissione (Vercelli): *Franco Conti (presidente), Marcella Bendiscioli (italiano e latino), Donata Turditi (scienze umane), Carlo Castandi (matematica), Silvia Montellino (scienze naturali).* 3ª Commissione (Vercelli e Bella Santa Caterina): *Giovanni Cuccia (presidente), Rosanna Rossi (italiano e latino), Francesco Inguinta (scienze umane), Gabriella Gorini (matematica), Elsa Nervo (scienze naturali).*

Liceo Linguistico «Ugo Foscolo» - Commissione unica Vercelli, Biella e Borgosesia: *Giannina Micheletti (presidente), Marisa Botta (francese), Giovanna Savio (inglese), Giorgio Aricò (matematica).*

Istituto Tecnico Industriale - 1ª Commissione (Vercelli, chimica ed elettrotecnica): *Ugo Monateri (presidente), Augusta Ravotti (italiano), Renzo Pozzetto (impianti chimici e disegno), Antonio Vitti (elettrotecnica generale), Alberto Del Più (complementi di chimica ed elettrochimica).* 2ª Commissione (Vercelli e Borgosesia, meccanica ed elettrotecnica): *Francesco Varvelli (presidente), Fulvio Chiolva (italiano), Umberto Coppo (meccanica applicata alle macchine), Giovanni Toio (elettrotecnica generale), Ercole Liatti (tecnologia meccanica).*

Istituto Tecnico Geometri «Cavour» - 1ª Commissione (Vercelli): *Enrichetta Cortese (presidente), Michele Ruggiero (italiano), Fausto Ranzani (tecnologia delle costruzioni), Ugo Olivero (estimo), Giuseppe Corradazzi (topografia).* 2ª Commissione (Vercelli, Dal Pozzo e 1ª Commissione di Biella): *Giorgio Dumineto (presidente), Elisabetta Calvelli (italiano), Carlo Ignazio Patti (tecnica delle costruzioni), Silvino Peloni (estimo), Luigi Formia (topografia).*

Istituto Tecnico Commerciale - 1ª Commissione (Vercelli): *Maria Rosa Catalano (presidente), Adele Grasso (italiano), Ada Luigia Bielli (tecnica commerciale), Erminia Villoria (inglese), Michele Cota (diritto).* 2ª Commissione (Vercelli): *Laura Cupello (presidente), Anna Maria Pezzana (italiano), Maria Grazia Pascale (inglese), Fosca Mascarino (diritto).* 3ª Commissione (Varallo e 1ª sezione di Vercelli): *Ida Corbellini (presidente), Malvina Lombardo (italiano), Franco Zoia (tecnica commerciale), Giulio Mantinoli (inglese), Rosaria Agnellini (diritto).*

Istituto Tecnico Agrario - Commissione unica: *Salvatore Rocca Guerrera (presidente), Renata Voglio (italiano), Elia Galluccio (estimo), Luisa Gribaldi (industria agraria), Giovanni Vittorio Galea (meccanica agraria).*

d. b.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Sirella e bagnole (vietato minori 18 anni).
NUOVO ITALIA: Una lama nel buio.
PRINCIPE: Gioggi il bullo.
VERDI: I banditi del tempo.
VIOTTI: I guerrieri della palude silenziosa.

GATTINARA

ITALIA: Chiama call (vietato minori 18 anni).

SANTHIA'

SPLENDOR: Che casino con Pierino (vietato minori 18 anni).

FARMACIE

VERCELLI
Grappi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Arborio (0161) 59.284; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.555; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.696; Trino (0161) 828.584.

ALLE TV

PRIMANTENNA
(Canali 26, 36, 50, 55 UHF)

13,50 Notizie flash
14 — Il vostro candidato
14,30 Telefilm della serie I ragazzi della montagna
15 — Supercassalica show
16 — Il pomeriggio di Primantenna
16 — Cartoni animati
18,30 Telefilm della serie Il mondo degli animali
19 — Speciale Piemonte: cronache di casa nostra
19,50 Notizie flash
20 — Telefilm della serie Dottori agli antipodi
20,30 Cinetecaa: un film da non perdere
22,15 Telenotte notiziario
22,30 Il vostro candidato
23 — Telefilm della serie La valle della morte
23,30 Spazio elettronico
24 — Video Night: mondo di notte in tv: film Hi Mom
1,30 Buona notte con...

VIDEOVERCELLI
(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

13,30 Cartoni animati della serie Kum Kum
13,50 Telenomenso Laura
14,15 Film Ellie senza paura (drammatico) con Paul Newman ed Henry Fonda
16 — Film: L'amore è una cosa meravigliosa (drammatico) con William Holden e Jennifer Jones
17,30 Telenomenso Laura
18 — Cartoni animati della serie Kum Kum
18,30 Magnetoterapia Filetti (rubrica medica)
19,15 Io il voto... e poi? (programma elettorale)
19,45 Videovercelli notizie
20 — Cartoni animati della serie La furia di Hong Kong
20,30 Telefilm della serie Capitani e re
21,30 Film Il medico (commedia) con Alberto Sordi e Franca Valeri
23,15 Vincente e piazzale (rubrica di ippica)
23,45 Videovercelli notizie (replica)

MUSICA - Un avvenimento mondiale

Chitarre di 6 Paesi ai corsi di Trivero

Organizzati dall'Accademia di Cultura di Serravalle

VERCELLI — Dal 4 luglio al 13 agosto, quarantadue giovani di sei nazioni parteciperanno all'undicesima edizione delle «Vacanze chitarristiche» alla Caulera di Trivero. I corsi internazionali di perfezionamento per giovani chitarristi sono patrocinati dall'amministrazione provinciale ed organizzati dall'Accademia di Cultura ed Arte «Renato Colombo» di Serravalle Sesia. Quest'anno tratteranno la storia e la tecnica dello strumento, la letteratura chitarristica alla luce dell'apporto della nuova musicologia e la metodologia dell'interpretazione della musica per chitarra.

Nate a Rosolo Sant'Eusebio nel 1973, le «vacanze» (che sono tali solo di nome: i futuri concertisti studiano 9-10 ore al giorno) si sono trasferite a Trivero nel 1975 e, dall'anno dopo, la Provincia ha deciso di appoggiarle mettendo a disposizione l'istituto Ipai della Caulera.

In quella sede, tranquilla ed isolata, i più promettenti chitarristi del mondo si perfezionano sotto l'insegnamento del maestro vercellese Angelo Gilardino e conducono una vita pressoché monastica. «*Soprattutto* — spiega Gilardino — *imparano gli uni dagli altri, attraverso un procedimento che potremmo definire di pedagogia circolante*».

Dall'«Accademia» della Caulera di Trivero sono usciti artisti che hanno raggiunto, in breve, una notorietà internazionale: Marco De Santi, innanzitutto, che ha conquistato il primo posto a Palma de Mallorca, nel concorso Andres Segovia (il campionato del mondo dei chitarristi); quindi Stefano Grondona e Luigi Biscaldi, lo svedese Magnus Anderson, il finlandese Seppo Siirala, la venezuelana Mercedes Otero.

La «pedagogia circolante» delle vacanze ha influito anche sulla formazione di «duo» chitarristici che sono nati proprio a Trivero: quello composto dal vercellese Alberto Bocchino e da Antonello Ghidoni, di Abbiategrasso, è uno dei più affermati in Italia.

La giornata dei chitarristi alla Caulera (per essere ammessi ai corsi ci vogliono referenze e titoli di ferro) incomincia di buon'ora. Il giovane concertista studia da solo tutta la mattinata e, dalle 16 alle 19.30, si svolge la lezione collettiva che Gilardino tiene in italiano, inglese e francese.

«*Spesso* — spiega il direttore artistico dei corsi — *il livello degli iscritti è così alto che sono gli stessi allievi a trasformarsi in maestri ed io stesso imparo cose nuove e stimolanti*».

Alle lezioni di quest'anno sono invitati tre ospiti: la prima arpista dell'Arena di Verona, Anna Loro; il miglior chitarrista austriaco, Friedrich Fischer ed il chitarrista turco Ihsan Turnagoel.

I tre ospiti ed i migliori allievi delle «vacanze» (tra gli altri, vi è iscritto Luigi Biscaldi, artista ormai affermatissimo) terranno una serie di 25 concerti a Trivero, Saluggia, Borgosesia, Rossio, Cossato e Piode. In tal modo ripagheranno la Provincia che contribuisce a finanziare il loro soggiorno alla Caulera.

Spiega l'assessore alla cultura Antonino Filiberti: «*Le vacanze chitarristiche sono l'avvenimento artistico e culturale di maggior rilievo indetto in prima persona dall'amministrazione provinciale*».

Enrico De Maria

SANTHIA' — Per il terzo appuntamento della «Primavera della musica», in programma questa sera nella chiesa della SS. Trinità, il protagonista sarà Lorenzo Natalini, 28 anni, da un biennio allievo del direttore artistico della manifestazione Angelo Gilardino, ed insegnante alla Civica scuola musicale di Santo San Giovanni.

La manifestazione, che è giunta quest'anno alla sua nona edizione, è stata organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale, ed è stata patrocinata dall'assessorato provinciale alla cultura.

Lorenzo Natalini proporrà brani di Angelo Gilardino, Smith-Brindle e Ginastera. L'inizio è fissato per le 21.15 precise; ingresso libero.

w. ca.

HOCKEY — Gran gioco dei gialloverdi a Monza

Amatori travolgente in Coppa Sconfitto il Roller per 9 a 3

Domani sera all'Isola affronta il Tordera di Barcellona per la Cers

Vercelli. Per i giocatori dell'Amatori è una continua festa

VERCELLI — *L'Amatori Maglificio Anna ha iniziato al gran galoppo anche la Coppa Italia. Nella prima partita dei quarti di finale, a Monza, mercoledì sera, la formazione vercellese ha schiantato letteralmente il Roller: 9-3, dopo un primo tempo concluso 5-0 a favore dei vercellesi.*

Il Roller sembrava, alla vigilia, un avversario difficile. Ma lo era solo in apparenza. E' vero che aveva eliminato in Coppa il Novara, ma quest'ultima formazione era priva di parecchi dei suoi elementi, ceduti o ritirati in patria, per fine contratto. L'Amatori ha affrontato i monzesi facendo molta attenzione nel primo tempo, cercando cioè di non scoprirsi e studiando il gioco degli avversari.

Nella ripresa, si è sostenuto, ma è stato un autentico monologo, interrotto da qualche sporadico affondo dei brianzoli. Il portiere ospite è stato il giocatore più impegnato: sia per parare il parabile e sia per raccogliere nella propria rete i tiri scettanti ed imprendibili dei giocatori in maglia gialloverde che sembravano, dopo una stagione durissima ed i drammatici play-off, più che mai in forma.

Domani sera, al palazzetto dello sport del rione Isola, alle 21.30, contro il Tordera di Barcellona, nella partita di ritorno delle semifinale della Coppa Cers, è possibile passare il turno ed andare in finale, anche se il passivo subito nella città catalana è pesante: 7-2. A Monza hanno segnato due reti: Girardelli, Martinasso, Rollino e Borrini.

Le squadre vercellese è scesa in campo con: Fontana, Borrini, Girardelli, Martinasso, Cesana, Rollino, Moltani, Moturan, Menino.

L'incontro di ritorno con il Roller Monza avrà luogo lunedì prossimo. Domani sera, prima della gara con il Tordera, il presidente della Federazione italiana hockey a rotelle su piste, Gianni Mariggi, sarà a Vercelli per appuntare sulle maglie dei giocatori lo scudetto di campioni d'Italia.

f. l.

CALCIO - Vi partecipano sei squadre

Gol, gioco e gran pubblico nel torneo dell'Amicizia

VERCELLI — *Sta ottenendo un notevole successo di pubblico il secondo torneo dell'Amicizia organizzato dal Caffè Marchesi sul campetto dell'oratorio di via Anopedro di Quaregna. Come è noto la finalità è benefica: i clienti del bar di corso Libertà si sono autotassati per giocare e tutto il ricavato andrà al «Club degli Amici» che lo destinerà agli handicappati.*

Al torneo partecipano sei squadre divise in due giorni. Le formazioni si sono date nomi esotici ed altisonanti: c'è il Brasile, il Perù, la Scozia, il Belgio, il Camerun e l'Algeria.

Il primo turno di gare si è svolto lunedì sera: l'Algeria ha superato il Camerun 11 a 6 ed il Perù ha battuto il Belgio per 3 a 2. Per l'Algeria, poker di gol di Pozzetti, doppiette di Coscia, Giachino ed Antoni ed un gol di Giobelli. Per il Camerun, due gol di Pirisa e di Esposito, uno di Menino e uno di Grottaroli. Nel Belgio, doppietta di Valli; per il Perù, due reti di Nestorio ed una di Berti.

Mercoledì sera, Scozia e Perù hanno pareggiato 0 a 0 mentre il Brasile ha battuto il Camerun per 2 a 1; per i «canarica» gol di Roccia e Cipriani, per il Camerun, rete di Di Rosa. Stasera, ultimo turno eliminatorio: alle 20 si affronteranno Brasile ed Algeria, alle 21 Scozia e Belgio.

e. f. m.

CALCIO - Finalissima del «Comprensorio»

Trino-Valenzana match tradizionale

TRINO — I giocatori del Trino disputeranno domani sera, con inizio alle ore 21,45 al «*Natale Palli*» di Casale, la finalissima della sesta edizione del «*Torneo del Comprensorio*» affrontando i tradizionali avversari della Valenzana in una gara dall'esito molto incerto.

Per acquisire il diritto a giocare la finalissima il Trino ha dovuto superare tre turni eliminatori. Negli ottavi di finale gli azzurri hanno eliminato la Crescentinese grazie alla maggiore precisione nei tiri dal dischetto. Dopo lo 0 a 0 dei tempi regolamentari, i trinesi si sono infatti imposti per 4 a 2.

Martedì, nella gara valida per i quarti di finale, il Trino, giocando al risparmio ed in scioltezza, si è imposto per 2 a 0 sull'Arnad Villanova, una formazione di terza categoria. A firmare il successo sono stati Guglielmotti, con un tiro ad effetto dal limite, e capitan Balocco, che ha insaccato di testa da pochi metri dentro l'area. La partita di semifinale, giocata mercoledì contro il Monferrato, ha nuovamente visto il ricorso ai calci di rigore.

Dopo essere andati in vantaggio grazie ad un preciso rasoterra di Milani, il Trino veniva raggiunto da un rigore che l'arbitro concedeva per un involontario fallo di mano in area di Zarino. Sono stati Rivetta, Graziano, Primizio e Balocco a trasformare i «penalty» che hanno permesso agli azzurri di accedere alla finalissima di domani.

g. g.

pasta fresca
GASTRONOMIA
ZACCONE
VIA VERDI, 12 - TEL. 53.457
VERCELLI

COMUNE DI SALUSSOLA
Provincia di Vercelli
Da questo Comune sarà indetta una gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'acquedotto della frazione S. Bartolomeo, importo a base d'asta L. 80.401.213
La procedura di appalto sarà quella prevista dall'art. 1 lett. a) della legge 2.2.1973, n. 14, con offerte in ribasso.
Le richieste d'invito, in bollo, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.
Il Sindaco Valter Caudo

PREPARAZIONE ESAMI MAESTRE D'ASILO
Si accettano prescrizioni
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
V.le Garibaldi 15
Tel. 0161/64.974

OGGI SU STAMPA SERA

giorni
Supplemento del venerdì
TV
Tutti i programmi in 12 pagine
Spettacoli, inchieste, varietà
STAMPA SERA

In autunno un convegno di studi a Sordevolo

I misteri della Trappa

I frati comparvero in paese nel 1796, affittarono terreni in paese e cominciarono a coltivarli: poi, d'improvviso, sparirono

A Sordevolo i frati non li hanno mai voluti. Ci si sono provati i Camaldolesi, ci si sono provati i Passionisti, ci si sono provati i benedettini. Ma senza risultato.

Eppure, Sordevolo, per ironia, conserva una delle poche testimonianze di comunità religiosa nel Biellese: una trappa. Proprio una Trappa, poi. Dove la sola parola evoca, più di qualsiasi altra, intimismo religioso, rigore di vita, culmine di una esperienza monastica.

La Trappa di Sordevolo. Incastonata nel verde, meta preferita per merende all'aperto incuranti di parsimonia, e di incontri diurni e notturni romantici e non. Dove ancor oggi frugano, con indenne ottimismo, i ricercatori di un favoleggiato tesoro in un favoleggiato passaggio sotterraneo che collegherebbe l'edificio con il paese.

Ironia del destino. Soprattutto perché Trappa e trappisti, nella storia di Sordevolo appaiono solo in un transito fugace, di pochi anni. Sempre a motivo della resistenza opposta dai sordevolesi (e dai loro parroci che temevano la concorrenza), a insediamenti frateschi.

Eppure, tanto Sordevolo non voleva i frati, tanto i frati volevano Sordevolo. Avvantaggiati da protezioni extraterrene che, forse, mancavano ai risoluti sordevolesi, alla fine i trappisti la spuntarono. Dovette intervenire, però, nientemeno che il futuro re di Sardegna, Carlo Emanuele IV, con una lettera al proprietario di un terreno in vendita per convincerlo a favorire i frati.

E ci riuscì per un pelo. Perché già i sordevolesi stavano brigando per assicurarsi loro il possesso di quel terreno.

Arrivarono, i trappisti nel 1796, dalla Trappa di Cumiana. Si fermarono a Biella un mese per verificare che tutto fosse calmo e in regola, poi, ai primi di ottobre, salirono a prendere possesso del loro nuovo acquisto («loro» per modo di dire poiché la prima rata doveva ancora essere pagata).

Non erano cattivi, questi frati. Si misero subito al lavoro a dissodare terreni e a lavorarli. Quattro anni dopo erano già una ventina e i loro terreni erano i meglio coltivati della zona.

Non erano cattivi, ma non erano puntuali nei pagamenti. Nel 1801 la prima rata era ancora da pagare. Si misero in coda con i poveri per ottenere dal Comune una sovvenzione sotto forma di terreno da coltivare. Non solo non ottennero terreno, ma se ne videro togliere parte di quello che già avevano dallo stesso Comune cui si erano rivolti. La rimanente parte venne loro tolta dal venditore come sequestro cautelativo. Rimasero con la sola casa. Venne Napoleone e tolse loro anche quella.

Così terminò l'avventura dei trappisti a Sordevolo. Prima di lasciare definitivamente il posto distribuirono quel poco che era loro rimasto: paramenti, attrezzi, stoviglie. Persino la campana, che finì a San Francesco di Rubiola. Poi, svanirono nel nulla e nessuno più ne sentì parlare.

Se ne sentirà riparlare ora, e proprio a Sordevolo, in autunno, quando avrà luogo un convegno di studi sulla Trappa organizzato dal sindaco Neiretti. *«C'è qualcosa nella storia della Trappa che non è chiaro, che non mi convince* — ci dice Neiretti — *e più la studio e più la trovo meno chiara».* Ma di che cosa si tratta, con precisione? *«Non lo so. Per questo ho organizzato un convegno di studi. Per scoprirlo».*

Bene. Andremo al convegno e lo scopriremo anche noi.

Pier F. Gasparetto

La sentenza per il Bellia

S'è concluso il processo del Maglificio Bellia: qui i capi reparto chiamati a testimoniare

Calcio, è in gioco il futuro della squadra granata

Stasera assemblea del Borgo Prosino conferma: vado via

Lascia anche Gian Mario Gallo, direttore sportivo del sodalizio

BORGOSESIA — Sarà crisi oppure la società granata compirà un altro passo sulla strada del ritorno ai luminosi fasti del passato? Decifrare il futuro del Borgo in questi giorni è come sfogliare una margherita, anche se il momento della verità delle decisioni definitive sull'assetto del dirigenziale e sui programmi per il prossimo anno, bussa ormai alle porte.

Circolano voci sempre ingrandite ad arte, alcuni motivi di attrito, qualche cambio sulle massime cariche, hanno elettrizzato un finale di stagione pepato più fuori dal campo che sul terreno di gioco.

In chiave di risultati l'undicesimo di Oscar Gattico ha infatti concluso egregiamente un torneo, che per lasciando un pizzico di amarezza in bocca agli appassionati per la grande occasione sciupata all'inizio del girone di ritorno, quando i valsesiani erano in lizza per il primato in classifica, è andato al di là di ogni più rosea aspettativa.

Gian Mario Gallo

«Ci siamo classificati al terzo posto finale giocando spesso un calcio entusiasmante — dice il presidente Cipriano Prosino — *la nostra è una formazione giovane e con ottime prospettive per il prossimo torneo specie se si potranno effettuare un paio di innesti. Tutto sta a vedere quel che succederà durante l'assemblea generale in programma stasera al Centro sociale di via Giordano».*

Il numero uno valsesiano ha da tempo annunciato che al rinnovo del sodalizio di via Combattenti non ci sarà più: *«Sono tre anni che sono al vertice* — afferma — *la mia carica innovativa, gli stimoli psicologici, la verve si sono ormai esauriti. Ritengo sia quindi indispensabile un ricambio alla guida del nostro club, anche se assicuro a chi vorrà prendere il mio posto la massima collaborazione dell'attuale direttivo».*

Anche sul piano manageriale vi sarà sicuramente un cambiamento: Gian Mario Gallo, l'appassionato direttore sportivo, ha presentato le dimissioni ufficiali. *«Dopo otto anni ho deciso di uscire dalla società granata per alcune divergenze tecniche organizzative* — spiega il d.s. valsesiano — *in pratica è da fine aprile che non partecipo più alla conduzione gestionale della società».*

Ma da chi sarà formato il nuovo consiglio del Borgo? Negli ambienti vicini al sodalizio valligiano, negli ultimi tempi si son fatte parecchie illazioni sulla possibile entrata nell'amministrazione di un gruppo di persone, ma per il momento di concreto non vi è nulla, anche se qualcosa bolle in pentola.

«Siamo in una situazione di stallo — conclude Cipriano Prosino — *se nessuno si fa avanti c'è il rischio che la società ridimensioni di molto i suoi programmi per la prossima stagione».*

F. c.

Era ricoverata in gravi condizioni dopo l'incidente stradale a Candelo

E' morta anche la moglie del pensionato travolto da una Ferrari nel suo furgone

Aveva 62 anni - Le vittime abitavano a Vergnasco di Cerrione - Com'è avvenuta la sciagura

BIELLA — Sono saliti a due i morti dell'incidente stradale accaduto l'altro pomeriggio a Candelo in via Isidè Viana. Oltre a Ruggero Colombo, di 59 anni, è deceduta nella notte nel reparto rianimazione dell'ospedale di Biella anche la moglie Angelina Rodighiero di 62 anni.

I due pensionati, nel tardo pomeriggio di mercoledì, stavano percorrendo a bordo di un motofurgone Ape via Isidè Viana. Pare avessero intenzione di recarsi al cimitero. Per questo, giunti nei pressi della strada che porta al camposanto, l'uomo che era alla guida del veicolo ha iniziato la manovra per svoltare a sinistra nella via che porta ai cancelli di ingresso.

Dalla parte opposta, in quel momento, è sopraggiunta una Ferrari condotta da Mario Bignami, 32 anni, commerciante di auto, residente a Conate di Sotto in provincia di Bergamo. Come sia potuto avvenire lo scontro è ancora oggetto dell'inchiesta aperta dai carabinieri di Candelo. La confluenza della strada che conduce al cimitero è quasi al centro del lunghissimo rettilineo di via Isidè Viana.

La Ferrari, comunque, nonostante una discreta frenata del Bignami, i cui segni sono ancora visibili sull'asfalto, si è scontrata con il motofurgone. L'urto pare non sia stato frontale: il muso dell'auto avrebbe «toccato» una delle fiancate dell'altro veicolo.

Mentre il motofurgone, sfuggito al controllo del guidatore, è andato a concludere la sua corsa contro i cipressi che costeggiano il muro di cinta di un giardino, Ruggero Colombo e sua moglie sono stati sbalzati sull'asfalto. L'uomo è stato proiettato ad una quindicina di metri di distanza e cadendo ha picchiato violentemente il capo. Trasportato al «pronto soccorso» da un'ambulanza della Croce Rossa è morto poco dopo il ricovero.

Angelina Rodighiero, invece, quando è stata soccorsa, sembrava ferita in maniera meno grave. Forse il marito in un estremo tentativo di proteggerla aveva cercato di salvarla dall'urto. Ricoverata nel nosocomio cittadino per ferite e fratture in varie parti del corpo, nella notte le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate ed è deceduta nel reparto rianimazione.

La notizia ha destato profondo cordoglio a Candelo ed a Vergnasco di Cerrione. Marito e moglie avevano abitato per vari anni a Candelo dove Ruggero Colombo lavorava presso una industria locale di tubi che sorge a poca distanza dal luogo dove è avvenuto l'incidente. Si erano sposati il 10 dicembre del 1950 e cinque anni dopo era nata una figlia, Maria Rosa che ora ha 28 anni ed è sposata con Bruno Garizio.

Ruggero Colombo, di 59 anni, e la moglie Angelina Rodighiero, sessantunenne, le vittime dell'incidente (Foto S. Pighera)

Da qualche tempo i coniugi Colombo si erano trasferiti a Vergnasco ma frequentemente si recavano ancora a Candelo.

Mario Bignami che era alla guida della Ferrari è già stato interrogato dai carabinieri ma nessun provvedimento è stato finora preso a suo carico in quanto sembra che l'incidente sia avvenuto soprattutto per una serie di sfortunate coincidenze. La Ferrari comunque è stata posta sotto sequestro. I funerali delle vittime si svolgeranno probabilmente domani. **m. al.**

Ai ventiquattro delegati di fabbrica del «Bellia»

Il pretore ordina: «Sbloccate subito le merci del maglificio»

La vicenda era sorta in maggio con gli scioperi decisi dalla Fulta

BIELLA — Il pretore del lavoro, dottoressa Rosanna Brancaccio, ha ordinato ai 24 delegati di fabbrica del Maglificio Bellia di *«cessare e far cessare immediatamente il blocco delle merci»*. Ha concesso, poi, alla direzione aziendale 30 giorni di tempo, dalla comunicazione dell'ordinanza, per iniziare la procedura per il giudizio di merito.

La vicenda seguita con interesse in tutto il Biellese, si è iniziata alla fine di maggio quando erano in atto degli scioperi articolati, indetti dalla Fulta, in appoggio alle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro. Date le difficoltà per arrivare a un accordo in campo nazionale, le organizzazioni sindacali avevano iniziato a proporre alle singole aziende la firma di singoli «pre-contratti» assicurando in cambio la fine delle agitazioni.

La direzione aziendale del complesso Bellia, di cui uno degli amministratori delegati è Angelo Pavia, membro della giunta della Confindustria, rigettando la linea adottata in campo nazionale ha, logicamente, rifiutato l'accordo. Nelle aziende del gruppo (tre stabilimenti a Biella e Pettinengo) erano quindi in atto degli scioperi articolati.

Secondo l'esposto presentato da Angelo Pavia, assistito dal proprio legale, avvocato Pier Vittorio Magnani, il 31 maggio scorso, «*un lavoratore che stava trasportando merce* (è sbarrata la strada da un *gruppetto di lavoratori, che gli si poneva dinanzi in modo che questi non potesse passare*». Secondo la «memoria» della direzione aziendale, questi fatti si ripeterono a più riprese nei giorni seguenti, bloccando il movimento delle merci.

Angelo Pavia si rivolse quindi al pretore del lavoro chiedendo l'applicazione dell'articolo 700 del codice di procedura civile che consente l'intervento urgente del magistrato quando, in presenza di un fatto lesivo, si teme che possa ripetersi in futuro creando grave danno.

Poco dopo, i 24 delegati di fabbrica furono citati a comparire davanti al pretore. La Fulta rispose mobilitando le maestranze del maglificio per una manifestazione di protesta in quanto, secondo loro, era perfettamente legale che nel corso di uno sciopero si fermassero tutte le attività interne, compreso il trasporto delle merci. Sugli addetti al trasporto, tra l'altro, non era stata attuata alcuna violenza.

Il pretore, dovendo agire con procedura d'urgenza, ha ascoltato in varie udienze consecutive i testimoni dell'una e dell'altra parte, compresi i capireparto del maglificio, durante tempo fino a mercoledì scorso per la presentazione delle «memorie». Dopo 24 ore di riflessione, ieri mattina ha depositato, in cancelleria, la sentenza che condanna i delegati di fabbrica a cessare immediatamente il blocco delle merci.

Nelle motivazioni dell'ordinanza si legge, tra l'altro, che gli addetti al trasporto non erano stati semplicemente invitati a scioperare, né «persuasi» a lasciare gli scatoloni, bensì era stato loro impedito di portare a termine l'operazione. Secondo il pretore non è rilevante il fatto che non ci sia stata violenza né minaccia nei confronti di quei lavoratori, in quanto c'è stato un «*impedimento materiale dello svolgimento di quella attività che di fatto si risolve in una forma di violenza e, come tale, non può dirsi né legittima, né rientrante nelle manifestazioni del diritto di sciopero*».

Un peso determinante nelle motivazioni della sentenza che hanno «smontato» le argomentazioni delle organizzazioni sindacali ha avuto anche un volantino del consiglio di fabbrica del 1° giugno, nel quale si leggeva: «*Sbloccato il lavoro per il laboratorio di Biella, resta il blocco per i laboratori esterni*». **m. al.**

IL TACCUINO DEL BIELLESE

BIELLA
IMPERO: Pigs is pigs.
MAZZINI: La scelta di Sophie.
ODEON: Soldato blu.
SOCIALE: I diavoli.

BORGOSESIA
SOCIALE: Un tranquillo weekend di paura.

COGGIOLA
ENFER: Rapporto a tre.
ITALIA: Attila, flagello di Dio.

COSSATO
MICHELETTI: Bruce Lee, il campione.
PRIMAVERA: La moglie in argento.

PRAY
EXCELSIOR: Montenegro tango.

VARALLO
CIVICO: Emily.

FARMACIE
Usl 47 - Biella: Servo, via Italia 11, tel. 22.480; **Mongrando Curanuova:** Ronco.
Usl 48 - Cossato: Friolotto, via Garibaldi 51, tel. 93.370; **Ponzone:** Dagnino.
Usl 48 - Borgosesia: Cerra, piazza Mazzini, tel. 22.256; **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto I 26, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA
Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; **Prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella:** tel. 35.03.333. **Borgosesia:** 25.513. **Cavaglià:** 80.478. **Cossato:** 922.801. **Mongrando:** 668.913. **Trivero:** 756.568. **Valdengo:** 706.154. **Varallo:** 52.412.

MUSEI E BIBLIOTECHE
Biella — Museo, via Pietro Micca 38, lunedì e sabato 15-18,30; da martedì a venerdì 8,30-12 e 15-18,30. Biblioteca, via Pietro Micca 39: lunedì 14,30-19; da martedì a venerdì 8,30-12 e 14,30-18; sabato 8,30-12.

BENZINAI
Servizio automatico e notturno — Biella: via Milano 37, piazza Adua, via Ivrea 56, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserano.

Da stasera sport, balli, gastronomia

Valdengo, comincia la «Quattro Giorni»

Oggi il raduno dei campeggiatori ad Andorno

BIELLA — Si inizia questa sera a Valdengo la festa per lo «Sport e la fratellanza». Si tratta di una serie di manifestazioni, che si protrarranno fino a lunedì prossimo, organizzate dal «Gruppo Amici Sportivi di Valdengo» in collaborazione con l'amministrazione comunale e tutti gli enti e le associazioni del paese.

La «Quattro Giorni» di Valdengo si svolgerà presso il centro sportivo comunale appositamente trasformato.

Il programma prevede una serie di importanti appuntamenti, dalla gara podistica, alla gara bocciofila, dal torneo di calcio al concorso di pittura, il tutto «condito» da invitanti specialità gastronomiche, danze, elezione di «Miss sportiva» e lotteria finale.

Per la serata inaugurale, il programma prevede alle 18 un concerto della banda musicale di Valdengo. Alle 19,30 degustazione di «polenta e lignola» e di «polenta e baccalà alla veneta». Alle 19,45 scatterà la gara podistica per le vie del paese, valida quale ottavissima prova del campionato biellese.

Seguirà alle 20 l'inizio del torneo di bocce «Lui-lei-l'altro». La prima serata si concluderà con la flaccolata delle frazioni, prevista per le 21,30, ed il concerto Country rock dei «Back Stage».

Oggi, intanto, ad Andorno cominceranno ad arrivare i partecipanti al «raduno dell'orso». Si tratta del tradizionale appuntamento di fine primavera organizzato dai campeggiatori biellesi guidati da Luciano Frascarolo. Ogni anno il parco «La Bàlute» di Andorno si riempie di roulottes di campeggiatori provenienti dalle più svariate città d'Italia. La manifestazione vera e propria si svolgerà sabato e domenica. I «reduci» visiteranno tra l'altro il Ricetto di Candelo. **m. al.**

Bersaglieri in festa

BIELLA — La sezione di Biella dei bersaglieri in congedo ha festeggiato nei giorni scorsi il presidente uscente Giuseppe Bieni.

In riconoscimento dell'attività svolta a favore del sodalizio gli è stata conferita la presidenza onoraria della sezione. Il nuovo presidente Logrosi gli ha anche consegnato una targa ricordo

Intervento dell'Udi all'Ussl

BIELLA — La sezione di Biella e della Valsesia dell'Unione donne italiane ha chiesto un incontro urgente con la presidenza e il consiglio di gestione dell'Usl 47.

Scopo della riunione esaminare la situazione creatasi al consultorio pubblico dopo l'interruzione del servizio dell'unico medico non obiettore. **(m. al.)**

Cravagliana — La Regione ha approvato la perizia di variante ai lavori di costruzione dell'acquedotto per le frazioni Sassello e Valsesia. Il finanziamento si aggira sugli 85 milioni.

NELLE
PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO E A BIELLA
è iniziata la vendita su prenotazione con 200.000 di acconto delle sue favolose pellicce nei modelli 83/84 in tutte le taglie normali e conformate, già pronte, sia di giacche e di cappotti senza ricorrere alla confezione su misura che è un'incognita.

GIACCHE prêt-à-porter	da L.	490.000
GIACCHE Castori, castorini, persiani	da L.	790.000
GIACCHE Opossum Tasmania, Australia, America	da L.	890.000
GIACCHE Marmotta, visone, volpe, lupo	da L.	980.000
PALETO' Persiano, castoro, castorino	da L.	890.000
PALETO' Hat musquet, visoni, opossum, volpi	da L.	1.290.000

LOTTO FAVOLOSO DI VOLPI GROENLANDIA * SHADOW - LINCIATE - PEKEN da L. 695.000. CERTIFICATI DI GARANZIA SU TUTTI I CAPI ACQUISTATI, IN OMAGGIO custodia, iniziali dorate e corredo pellicce. Rimessa a modello, riparazioni, lavaggio pellicce in questo periodo.

PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO SU DUE PIANI DI VENDITA AL N. 21 DI VIA MAZZINI - TEL. 015/93.824 e a BIELLA nella centralissima VIA ITALIA AL N. 13 - TEL. 23.143

INFORMAZIONE ELETTORALE

Vota liberale

Per il Senato
ALVISE MOSCA

Per la Camera dai la preferenza:
DINO CAPPA 9

STEFANO PORTA 32

Partito Liberale Italiano

ECONOMICI

38 Animali e veterinaria

ABBIANO west-highlanderiere scottish terrier shih-tzu yorkschire pechinesi cavalier barboncini chow chow cocker bobtail boxer. Tel. 011 510.363 - 861.0636.
BASSOTTI barboncini cocker, boller, bobtail, dalmata, yorkshire, shihtzu, lhasa apso, gatti persiani. Tel. 011 543.555.

43 Filatelia, collezioni

IL PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere massima valutazione pagamento per contanti. Tel. 711.803.
ACQUISTO collezioni lotti ed eredità di monete e medaglie in oro e argento. Montenegro Supremo, corso Vittorio Emanuele 83/E. Tel. 546.566.
FRANCOBOLLI nei collezionisti sono sempre alla ricerca anche acquistiamo qualunque grande contanti. Telefonateci ore ufficio 0141 89.906 oppure 055 353.589.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. VILLETTA ideale per coppia pensionabile in collina Astigiano nuova 2 camere salone tavernetta garage servizi giardino non recinto impresa vende L. 70 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 898.300.
A.A.A.A.A.A. AFFARONE Casalmorello 650.3805 vende a 7 km da Torino piastra libera indipendente 400 mq terreno commodità negozi mezzi pubblici. L. 45 milioni dilazionabili.
A.A.A.A.A. LIRE 33 milioni 500 mila Casalmorello 650.3805 vende nelle Langhe casetta semiabitabile 6 vani cantina 3500 mq terreno acqua luce strada.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Valsalatore villa bifamiliare recente a 2 piani terreno recinto mq 3200.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Vende casa rustica a 3 piani: 4 camere cucina bagno cantina terreno mq 2000.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Cervignasco (Bv) casa bifamiliare in parte ristrutturata terreno mq 3500 L. 58 milioni.
A.A.A.A. CASALEGNO 839.8444 Stazzano (Al) casa nuova a 2 piani: soggiorno 3 camere cucina lavanderia L. 40 milioni.
A. BARTOLI Mondovì vendo casa 3 vani servizi abitabile subito soleggiata vicinissima passo L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 0173 929.115 ore pasti.
A. GIOVANE d'Alba 42 km Torino vendo casa 3 vani bagno giardino abitabile subito L. 24 milioni. Tel. 0173 286 pasti.
A.L. 18.905.008
Il Punto Immobiliare Spa vende, subito dopo Chivasso nucleo con terreno segnalazione senza interessi. Telefonare 858.715 - 858.303.
A. L. 18.905.008
Il Punto Immobiliare Spa vende a Rivarolo nucleo con giardino pagamento rateale senza interessi. Telefonare 858.235 - 858.303.
A. SANFRONT vendo rustico indipendente di 6 vani con 3 giornate di terreno, corpo unico in zona dominante. Telefonare 0121 71.017.
A Diano Marina privato vende alloggio 2 vani cucinetta servizi box. Tel. ore pasti 788.467 ufficio 707.1455.
A L. 14 milioni 700 mila alloggetto in stabile con pineta e giochi bimbi a S. Germano Chisone. Tel. 0121 76.054.
A Limone (Cn) si vende alloggio su 2 piani di soggiorno cottura servizi balconi terrazzo. Tel. 011 637.806.
A Torre Pellice appartamento nuovissimo a L. 15 milioni subito più accredo dilazionati. Telefonare 0121 76.956.
A Villar Pellice vendesi casetta con piccolo terreno, ottima convenienza. Telefonare 215.742 dalle 13 alle 14.30 e dalle 20 in poi (mai mezzogiorno escluso).
ABRUZZO Silvamarina 300 metri mare vendonsi pronti rimessi appartamenti arredo con giardino, 5 [illegible] accorrio, rateali, dilazioni. Per maggiori illustrativo telefonare 085.577.121.
ACQUISTO da privato Val di Susa rustico completamente indipendente con minimo pagamento in 4 mesi. Tel. 931.2386.
AFFARE impresa vende prezzi modici alloggi in riviera minimi accordi dilazioni mutuo. Tel. 0182 503.37 pasti.
AFFARE Pinerolese zona Bagnolo casa 4 camere cucina, servizi, garage, terreno vendo L. 68 milioni. Tel. 813.615.
AFFARE privato vende Astigiano casetta abitabile 1000 mq terreno parziale permuta. Tel. 011 539.829.
ALASSIO Alpenga 3 km direttamente vendiamo rustico mq 120 con terreno vista mare ricerca approvata L. 35 milioni, altro 5 km mare rustico mq 400 terreno mq 10 mila posizione fortissima L. 220 milioni trattabili, altro zona costiera 700 mt altezza km 15 Albenga con terreno L. 20 milioni. Esclusi intermediari. Telefonare 0182 540.047.
ALASSIO Laguglia in residence vendiamo appartamenti nuovi, vista mare panoramica, terrio autonomo. Dilazioni mutui. Telefonare 0182 460.044.
ALASSIO privato vende in palazzina nuovo 3 camere soggiorno cucina ingressi ampi balconi vista mare L. 143 milioni. Tel. ore 20 0182 48.783.
ALLOGGIO libero in elegante complesso S. Stefano Mare centro nuova costruzione vendo. Tel. 842.298.
ALMESE vendo o permuto villa unifamiliare nuova in collina con vista mirabile con alloggio in città L. 175 milioni. Telefonare 831.2356.
ANDORA 300 mt dal mare villetta arredata terrazza e cantina vendo o permuto con alloggio in Torino. Tel. 011 303.538.
ARTIGIANO villa panoramica nuova 2 piani fuori terra salone 4 camere cucina 2 servizi box 2 auto. Tel. 011 448.150.
AVIGLIANA in villaggio residenziale casa indipendente con giardino in parte rustico L. 50 milioni. Telefonare 938.573 - 931.1998.
BARDONECCHIA a 5 km impresa vende mono-bilocali da L. 7 milioni e mq ben rifiniti. Tel. 011 329.0177 - 0122 642.219.
BELLA cascinetta in ottimo stato con terreno circostante di mq 7000, da Torino verso Pinerolo. Tel. 0121 72.484.
BUTTIGLIERA Alta villa unifamiliare con mansarda a 1100 mq di terreno dilazioni permute. Telefonare 938.573.
CALABRIA Jonica villino fronte spiaggia con giardino privato consegna agosto 1983 L. 19 milioni dilazionabili oltre 10 milioni mutuo. Tel. 011 761.981 02 700.375.
CANAVESE 36 km Torino vendo rustico buone condizioni da riattare acqua luce indipendente ampio terreno L. 8 milioni 900 mila. Telefonare 0175-926.946.
CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprio clientela rustici, casette, cascine, terre, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Accetto salato compenso.
CASAMERCATO 0 650.38.05 vende rustici, cascine, ciabette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINA in vendita nelle Langhe, cotto rà mista, bellissima e panoramica, strada asfaltata, luce, acqua. Telefonare 0173 51.167 ore pasti 81.239.
CASCINA libera, zona Casalborgone, 90 mila mq terreno, ottimo fabbricato, vero affare, mutuo. Cavoto 741.2151.
CASETTA indipendente libera in collina con corsile vendo L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 31.835 - 31.201 ore ufficio.
CASETTA ristrutturata collina Val Po Pinerolese acqua luce terreno privato vendesi. Tel. 0178 75.345 ore pasti.
CASETTA rustica con terreno collina Borgo acqua luce strada asfaltata vendo L. 12 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASETTA rustica vicino paese Piazzo Bellissima 7 vani terreno L. 36 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTA semirustica sulla Strada Provinciale Pinerolo 4 camere ampi portici terreno. Tutti i servizi L. 84 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTA Val Pellice vendo abitabile subito L. 28 milioni e villette L. 78 milioni, comode, servizi. Tel. 0121 767.81.
CASTELLAMONTE casetta di campagna vendo con 15 mila mq di terreno libero subito. Telefonare 0124 35.270.
CASTELLAMONTE dintorni vendo rustico da riparare composto da scantinato, tre vani e mezzo 1600 di terreno adiacente unico corpo L. 10 milioni 500 mila. Tel. 0124 35.297 e 0124 36.370.
CERIALE in costruzione a 700 mt. slopa vendo splendida villa 4 vani + servizi interrato box cantina 3500 mq terreno lire 3%. Tel. 0182 678.228 90.832.

POLTRONA RELAX
Super ripassata garantita dai medici

Casa del Sofà e Salotto
F.LLI BERGALLO
Uffici pubb. c. G. Cesare 179 Tel. 782.553

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per proprio clientela rustici, casette, cascine, terre, ville in ogni zona. Pagamenti contanti. Accetto salato compenso.
CASAMERCATO 0 650.38.05 vende rustici, cascine, ciabette, ville, campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.
CASCINA in vendita nelle Langhe, cotto rà mista, bellissima e panoramica, strada asfaltata, luce, acqua. Telefonare 0173 51.167 ore pasti 81.239.
CASCINA libera, zona Casalborgone, 90 mila mq terreno, ottimo fabbricato, vero affare, mutuo. Cavoto 741.2151.
CASETTA indipendente libera in collina con corsile vendo L. 22 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 31.835 - 31.201 ore ufficio.
CASETTA ristrutturata collina Val Po Pinerolese acqua luce terreno privato vendesi. Tel. 0178 75.345 ore pasti.
CASETTA rustica con terreno collina Borgo acqua luce strada asfaltata vendo L. 12 milioni. Tel. 0121 71.274.
CASETTA rustica vicino paese Piazzo Bellissima 7 vani terreno L. 36 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTA semirustica sulla Strada Provinciale Pinerolo 4 camere ampi portici terreno. Tutti i servizi L. 84 milioni. Telefonare 0121 214.58.
CASETTA Val Pellice vendo abitabile subito L. 28 milioni e villette L. 78 milioni, comode, servizi. Tel. 0121 767.81.
CASTELLAMONTE casetta di campagna vendo con 15 mila mq di terreno libero subito. Telefonare 0124 35.270.
CASTELLAMONTE dintorni vendo rustico da riparare composto da scantinato, tre vani e mezzo 1600 di terreno adiacente unico corpo L. 10 milioni 500 mila. Tel. 0124 35.297 e 0124 36.370.
CERIALE in costruzione a 700 mt. slopa vendo splendida villa 4 vani + servizi interrato box cantina 3500 mq terreno lire 3%. Tel. 0182 678.228 90.832.

CIRIE'
Villa prestigiosa adatta anche a 2 famiglie, semindipendente con parco mq 5000 vendesi o permutasi. Interessati, via Roma 71 - Ciriè tel. 920.5106.

CLAVIERE posizione centrale vendonsi lussuosi disponiamo alloggi nuovi, varie metrature. Tel. 011 313.916.
COAZZE libero soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno cantina posto auto, Gabetti Rivoli vende 968 9483.
CORIO Canavese libera villetta unifamiliare 6 piani salone 4 camere cucina bi servizi parco terrazzi. Gabetti 6707.
CORTANZE d'Asti privato vende casa rustica 4 camere arredate cantina magazzino L. 38 milioni. Tel. 0141 424.018.

COURMAYEUR
La Chatel du Blanc appartamenti panoramici nel verde in nuova costruzione: soggiorno, 1-2-3 camere. Gabetti Torino 011 6787.

COURMAYEUR
Villa panoramica arredata 10 vani giardino multipli parco 4800 mq posizione ineccepibile L. 900 milioni. Tel. «Privilegiate Transazioni Immobiliari» 0166 61.779 anche festivi.

CUMIANA vendo villa d'epoca parco L. 125 milioni altra casa abitabile L. 82 milioni. Tel. 905.8206 - 905.8207.
FINALE Ligure Canale Alta Due vendo villini e alloggi terrazzo panoramici nella nuova lottizzazione pagamento. Telefonare 0182 903.30 - 0125 891.87.
GIAVENO Valsangone immobiliare Piazza Giovanni XXIII n. 10, tel. 937.6287 aperta tutti i pomeriggi escluso e consulenze sulla il giovedì inoltre i vasti immobili per acquisto e vendita in zona.
GRANGESIEREE privato vende alloggio da ristrutturare di taglio standard commerciale (edilizi garantito. Tel. 011 797.008.
GRAVERE Valdisogno libero soggiorno con angolo cottura camera bagno mansarda Gabetti vende 968.9483.
IMPRESA Giordano vende alloggi monolocali Rosa'me ottima posizione mutuo fondiario. Tel. 0171 78.325.
IMPRESA vende a San Giusto case mono o bilocali in fase di ultimazione L. 50 milioni dilazionabili più mutuo San Paolo. Tel. 0124.35.141.
IPI Valle d'Aosta - La Salle centro: Derby, a pochi km da Courmayeur, vendiamo appartamenti varie metrature da L. 37 milioni. Tel. 011.382 - Aosta 0165.43.741.
IPI Valle d'Aosta - La Thuile complesso Planibel: ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, doppi servizi, balconi e box auto, L. 164 milioni. Telefonare 011.382 - Aosta 0165.43.741.
LANZONE vendo rustici panoramici indipendenti terreno con servizi e cantine da 18 milioni. Tel. 0173 49.820 ufficio.
LIDI Ferraresi vendonsi appartamenti e villette L. 2 milioni contanti mutuo e dilazioni. Tel. 041.629 - 543.954.

LOANO
Vista mare alloggi in costruzione da L. 35 milioni ognuno indipendenti, rateizzazioni pagamento. 019 671.851.

MORGEX (Courmayeur) mansarda accuratamente rifinita nuova costruzione prezzo interessante, box compreso. Tel. 02.364.5770 - 539.7193.
MORTOLA a 5 km da Monvecchio vendo splendido alloggio vista panoramica, piscina. Tel. meglio serali 0182 20.061.

NUOVO L. 29.900.000
più 14 milioni mutuo Gabetti di Susa cameretta tinello cucinino in residence con giardino condominiale. Telefonare 583.446.

OCCASIONE vendo nel Canavese casetta di campagna abitabile acqua luce telefono ed vari + servizi cantina e stalla corpisi letto e magazzino pollaio e 3800 mq di terreno adiacente indipendente, L. 45 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 35.141.
OULX privato vende alloggio arredato 80 mq camera soggiorno cucina bagno riscaldamento centrale. Tel. 675.274.
PIETRA Ligure vendo splendido bicamere piscina vicino mare e stazione nuovo soleggiatissimo. Tel. 019 690.800.

PIETRA LIGURE
Impresa vende appartamenti grande costruzione, 50 metri mare. Telefonare 019 671.851.

PORTOVENERE in villa panoramica soggiorno - angolo cottura camera bagno giardino L. 20 milioni Gabetti 6707.

PRAGELATO vendo alloggi posizione soleggiata ristrutturati signorili subito L. 6 milioni dilazioni 5 mesi senza interessi L. 30 milioni mutuo 12 milioni 300 rata tua 2%. Tel. 0121 810.78.
PRATOMORONE rustico ristrutturato di tinello cucinino bagno 2 camere cantina stalla portico corpisi 700 mq di giardino L. 37 milioni 000 [illegible] vendo. Tel. 0141 806.75.
PREGELATO vendo alloggio nuova costruzione vicino sciovia possesso immediato L. 35 milioni. Tel. 0121 77.521.
PRIVATO vende casetta a rustici in Valle Varaita da L. 5 milioni 800 mila a L. 36 milioni. Tel. 0121 82000.
RUSTICI di nuovi stile ristrutturati e da ristrutturare, zona Langhe. Telefonare 0173 61.187.
RUSTICO ristrutturato bagno cucina camera terreno 70 mq posizione panoramicissima Chiampano 3 km sopra Borgone Susa. Tel. 0122 49.231 ore.
S. BARTOLOMEO al Mare vendo alloggio, 2 camere letto soggiorno cucina tre balconi sul mare 4° piano ascensore. Tel. 0173 49.938 negozio, 0173 815.174.
S. GIUSTO rustico da ristrutturare 5 vani più fienile e cortetto L. 30 milioni. Telefonare 0124 35.370.
S. SEBASTIANO Po antico casale panoramico ristrutturato e tutto arredato di 290 mq coperti più terreno. Gabetti 6787.
S. TERESA di Gallura privato vende splendido appartamento sul mare due camere soggiorno salone servizi mutuo agevolato permuta. Tel. ore ufficio 748.404.
SANREMO in elegante residence con parco e servizi [illegible] vendonsi ultimi alloggi Lux Case tel. 644.100.
SANREMO presso immobiliare 5/10.317 vende ottimo panoramico bicamere, cucina, prezzo mite, mutuo e dilazioni.
SANREMO prestigioso, 190 mq in villa centrale e bi trilocali con giardino, zona Foce. Tel. 0184 708.84 - 640.21.
SAUZE centralissimo attico vendo cucina tinello cameretta bagno terrazzo splendida vista completamente arredato. L. 58 milioni. Tel. 543.697.

TAORMINA
VILLETTE INDIPENDENTI
a Sant'Alessio Siculo (a tre chilometri da Taormina centro) sono in vendita coloratissime panoramiche villette mono-bifamiliari, con terrazze e giardini di proprietà. Complesso turistico «Sant'Alessio Village»: piscine, tennis, minigolf, centro alberghiero e commerciale, self-service, discoteca, etc.
PREZZI DA L. 48.000.000
Informazioni a Torino:
Tourist Division
telefoni 011 560.218 - 510.414

ULZIO a 200 mt dalla stazione vendo mini-alloggio signorile con box. Tel. 364.491 - 303.027.

VALVARAITA
IMPRESA DIMORA
VENDE L. 800.000/MQ
in Borgata Bigliardi (Melle) alloggi nuovi da 80 a 100 mq. Possibilità di ampliamento. Rateizzazione. Visite in cantiere.
Tel. 011 797.088 - 728.382

VARAZZE fronte parcheggio vista eccezionale vendesi splendida villa mq 250 terreno. Investimento! Tel. 019 803.186.
VENDO casetta in stile 2 minialloggi a 60 km da Torino in Valle del Canavese abitabile 1200 mq. Tel. 011 219.318.
VERNANTE Impresa vende bilocali ottima vista, interessi, iva 2%. Tel. 0171 920.150 ufficio, 767.106 pasti.
VILLA bifamiliare Castelnuovo indipendente recente 120 mq per stato ottimo più mansardato giardinetto garage attiguo L. 138 milioni. Tel. 756.883.

VILLA COLLINARE
zona Cocconato privato vende bifamiliare giardino boschetto. Permuta e mutuo. Tel. 748.3281 - 748.2806.

VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Carignano Don Bosco 11 camere servizi giardino. Telefonare 011 569.945 ore pasti.
VILLAFRANCA villa in via di Brissone circa 550 mq 2 piani possibilità di ricavare 3 alloggi box magazzini 91.000 mq circa terreno circostante ampio casamonine in blocco L. 268 milioni 900 mila possibilità vendita frazionata vendo. Tel. 0141 856.75.
VILLE in Sangano e Airasca vendesi o permutasi con terreni progetto approvato. Tel. 011 900.3416.
VILLETTA uni-bifamiliare presso Castelnuovo Don Bosco indipendente ed in posizione panoramica collinare panoramica circondante mq 2.000 mq terreno recinto a frutteto e vigna vendesi tel. 722.883 ore 19-20.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO Silvamarina settembre appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0964 82.482.
AFFITTASI alloggio semindipendente Borghetto S. Spirito mesi estivi vicino mare. Telefonare 597.418.
AFFITTASI adiacente mare in Cesana prestigioso alloggio signorilmente arredato 4 camere cucina salone doppi servizi. Telefonare 749.6456.
AFFITTASI zona Langhe casa in campagna, stagionale, 3-4 locali arredati. Telefonare 0173 61.187.
AL mare estate 1983 ultimissimi alloggi arredati, 2 vani 4-5 posti letto luglio L. 550 mila, agosto L. 800 mila mensilmente 3 posti letto settembre L. 350 mila. Affittiamo luglio e settembre anche per mezzo mese. Agenzia La Borgarina, piazza Libertà 4, Borghetto S.S., tel. 0182 970.021 - 970.276.
ALASSIO e ristorangue affittasi appartamento luglio agosto settembre. Tel. 0171 986.345 - 0173 76.140.
ALBENGA affitto alloggio 6 posti letto luogo agosto. Tel. 0182 20.361.
BARDINETO 750 mt altitudine 20 km da Loano nuovo residence Ysolion affittasi appartamenti arredati corredati da 200 mila settimanali. Tel. 019 569.280.
BARDONECCHIA affittasi mesi estivi due camere tinello cucinino servizi. Tel. ore ufficio 748.404.
BELLARIA a mare affittasi appartamenti luglio settembre. Tel. 011 442.737.
BORGHETTO affitto camera tinello 6 posti letto terrazzo angolare 2 dalla riviera mare luglio agosto. Tel. 727.562.
BUSSANA vi Sanremo affittasi alloggi arredati 50 metri spiaggia posto macchina. Tel. 0184 43.550 ore ufficio.
CALABRIA mare villaggio Voltido affittansi anche settimanalmente vendonsi villette. Tel. 0963 21.555 - 36.152.
CALABRIA (prima Pizia) in residence appartamento sul mare, ogni confort, garage. Tel. 011 205.1368 - 596.8585.
CERIALE affittasi 3-6 posti letto vicinanze mare mesi estivi anche 15 giorni. Telefonare 0182 902.37.
COLLINA 500 mt affittasi in villa alloggio arredato luglio agosto e oltre. Tel. orepasti 940.8911.
CONTIGLIOLE Saluzzo affittasi estate comodo alloggio silenzioso arredato 4 posti letto primissima stazione rosa Fruttà. Telefonare 0175 43.070 ore pasti.
DIANO Marina affittasi alloggio luglio e settembre arredato 4 posti letto vista mare. Telefonare 011 533.066.
ELBA privato affitta luglio e settembre monolocali attrezzati 4 letti presso Marina Campo. Tel. 011 445.536 sera.
FRIAS affitto simpatico bilocale 4 posti letto anche brevi periodi. Tel. 011 342.053.
IMPERIA Porto Maurizio privato affitta bellissimi alloggi mese luglio. Tel. 0183 63.910 - 60656.
LAGO d'Orta affittasi mesi estivi monolocale attrezzato 700 m bellissimo panorama Orta S. Giulio. Tel. 986.8014.
LIDO Adriano (Ravenna) appartamenti e ville fronte mare piscina affitti settimanali. Telefonare 0544 460.368 - 63.492.
LIGURIA affittasi luglio settembre a soggiorni ottimi bilocali vicino mare a modico prezzo. Immobilcar 510.317.
LOANO affittasi luglio a dicembre alloggetto semindipendente vicino mare e negozi. Tel. 722.301, Torino.
MELLEA Farigliano (Cuneo) affitto annualmente mq 130 arredato. Telefonare ore pasti 329.035.
PRODONE affittasi alloggi arredati 4-5 posti letto, garage. Telefonare 0182 423.311 ore serali.
RIMINI mare e Milano affittiamo appartamenti semindipendenti ogni dimensione mesi estivi. Tel. 0541/908.251 ore ufficio.
SANREMO affittasi vicino Casinò alloggio arredato box mesi luglio agosto settembre. Prem telefono 504.382.
SANREMO in villetta affitto luglio agosto 4-5 posti letto giardino posto auto. Telefonare negozio 740.379.
SANREMO mobiliati cantieri signorili 3-6 letti affitto stagione tra L. 400 mila mese. Tel. 0184 66.159 sera.
SARDEGNA affittiamo dintorni Orbis appartamenti villette sul mare arredati possibilità ingresso. Tel. 890.234.
SARDEGNA Golfo Marinella affittasi villa panoramica cinque camere salone cucina piscina. Tel. 0789 35.283.
SARDEGNA Portorotondo Porto Cervo Golfo Marinella affittansi appartamenti settimanalmente stagione estiva. Tel. 051 236.262 - 0789 35.283.
SARDEGNA Porto Rotondo villaggio sul mare giugno luglio settembre bivani 4 posti piscina. Telefonare 696.3950.
SARDEGNA S. Teresa di Gallura affitto a settimane nuova casa vacanze sul mare piscina tennis market. Possibilità ingaggio. Tel. serali 0182 203.91.
SARDEGNA S. Teresa privato affitta estate confortevole alloggio 4-6 letto in piazza e mt 400 dal mare. Tel. 335.167.
SPERGOLLA sul mare residenza alberghiera affittansi settimanalmente mono-bilocali. Tel. 02 848.0879 - 071 660.092.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione al Parco, 10 mt mare e di fronte caserma muretto, giugno prezzi eccezionali. Tel. 0182 429.76.
ALASSIO Pensione Nora 0182 - 42.091 trattamento familiare, cucina casalinga, camere, servizi, tranquilla, conveniente.
ALASSIO Pensione Stefano vicino mare mesi e scelta, giugno 21.000, luglio 23.000. Aperta tutto l'anno. Tel. 0182 42.908.
BALME albergo Rosa m 1438 20 camere servizi interni confortevole nuova gestione sconti promozionali. Tel. 0123.5919.
BELLARIA Hotel France, 0541 47.400, camere con servizi. Parcheggio coperto. Interpellateci.
CATTOLICA Hotel Cormoran, tel. 0541 962.767 - 962.702, moderno, ogni confort, camere, servizi privati, snack bar in piscina, piscina olimpionica, trampolino, mezza pensione prezzi convenientissimi, bambini fino 12 anni gratis.
CATTOLICA Hotel Principe tel. 0541 963.223 sul mare camere servizi balcone menù scelta spiaggione parcheggio prezzi modici.
CERVIA/TOO Pensione Zattoli, tel. 0547 611.845. Familiare tranquillissima, giardino, tranquillità, ogni confort, pensione completa da L. 17.500 a L. 20.000.
FINALE Ligure pensione Villa Chiara via Bolognani 12, tel. 019 601.371, cucina casalinga, luglio L. 31 mila.
LAIGUEGLIA Pensione Iris 0182 49.200 sono tranquille trattamento familiare vicino mare tariffe modiche disponibilità giugno.
LOANO albergo Astoria 019 666.236 giugno luglio speciale trattamento ottimo tutte camere servizi, interpellateci.
LOANO pensioni villa Franca Solemare 019 671.047 giardino servizi 100 mt mare spiaggia parcheggio giugno-luglio prezzi [illegible]
MONTESILVANO Hotel Bel Air, 2ª categoria, tel. 0541 41905 in posizione suggestiva, pochi passi dal mare, camere bagno, telefono, radio, balconi, menù scelta, parcheggio. Prezzi modici.
RICCIONE Hotel Roland 0541 40.232 modernissimo centrale servizi giardino autoparcheggio tassa media prezzi eccezionali, inviamo prospetti.
VALLE Aosta, 2 km Pont St-Martin, hotel ristorante Maria, alt. 650, cucina genuina, mesi giugno-luglio. Tel. 0125 62.108.
VARAZZE albergo Villa Augusta tel. 019 97.470 camere giardino confortevole prezzi modici, interpellateci.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni coniugi infedeltà indagini private commerciali ricerca ovunque. Via Sardegna 6 angolo via Roma. Tel. 534.815.
INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini coniugi infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.034 - 538.962.

50 Smarrimenti

SMARRITO tagliando elenderea. Rivolgersi a nuovo numero telefonico.

51 Occasioni

ARREDAMI spendendo poco vestirai il reparto occasioni mobili di qualità e prezzi liquidazioni. Barbera, via Balbino 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 193, tel. 334.932.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia, antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Massimi 27.
A.A. SOGGIORNO alloggi cantine somme. Acquisto mobili 800 pezzi 900 ed oggetti di vario genere. Tel. 250.198.

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete pratiche per contanti valutando massimo. Via Rivoli 47, ore negozio, 856.8581.

CANTOMANTE Mirta medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persone amata sem. Tel. 309.7736.
MAGA aiuta amore lavoro fortuna investimenti lotteria successo vincite al gioco. Tel. 856.307, via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente certamente radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata lontani e perduti coniugi. Tel. 668.8775 solo donne, via Monsiori 13 - Torino.

dal 1929
Furbatto
immobili
STUDIO IMMOBILIARE
DOTT. V. FURBATTO
via Giannone 4
angolo c.so Re Umberto
10121 Torino
tel. 53 58 58 - 53 58 59

FULCHERI:
perchè la vista ha valore
analisi visiva • occhiali e lenti a contatto
via Lagrange 14 - 10123 torino - tel. 5